LA STAMPA

ANNO 127. N. 39 ••• MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Il governatore di Bankitalia: per ora resto, senza condizioni

Ciampi: pronto all'addio

Grandi manovre per la successione

INTRIGHI DA STRONCARE

NON si è trattato, dunque, di frasi di circostanza o di battute «dal sen fuggite» quelle che Amato ha pronunciato sabato. La conferma che lo stesso Ciampi, con forme alquanto asciutte, ha dato della sua inclinazione a passare la mano, lascia intendere che il presidente del Consiglio ha effettivamente aderito ad un desiderio del Governatore. Anche se un conto è che questi andasse accennando con crescente frequenza alla sua età, alla sua lunga milizia nella Banca ed al lungo tempo trascorso nella massima carica; ben altro conto è rendere pubbliche queste sue considerazioni senza annunciare contestualmente il loro esito. E, infatti, Ciampi domenica, interrogato sull'aereo che lo stava portando a Basilea, ha cercato di scansare una risposta, ha tentato di parlare d'altro; poi ieri mattina, in albergo, alla fine ha ammesso, ma senza specificare alcuna motivazione o prospettiva, una sua disponibilità a rimanere.

E' facile evincere, dunque, che ad aprire una questione di successione al vertice della Banca d'Italia sia stata soprattutto un'iniziativa determinata e consapevole del presidente del Consiglio. Con quale fine?

A questa domanda la matassa si aggroviglia, e recuperarne il bandolo è impresa, per il momento, impossibile. L'intrico è accresciuto dal fatto che, ad evidenza, lo spunto dell'intera vicenda non sembrano tanto gli stati d'animo e i desideri di Ciampi, il quale mai

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi conferma: negli ultimi mesi ha pensato più volte a dimettersi dalla carica di governatore della Banca d'Italia. «Certo, se si chiede a una persona di restare vuol dire che quella persona ha chiesto di andar via», ha detto ieri, commentando la fiducia che gli era stata espressa sabato da Amato. La Banca d'Italia conferma che Ciampi ha posto il problema della propria successione, ma che per ora resta in carica con pieni poteri. E' già iniziata però la caccia al prossimo governatore. Si confrontano candidature interne e nomi «eccellenti» estranei all'Istituto.

Sulla successione pesano anche le illazioni del settimanale «Famiglia Cristiana», secondo il quale Ciampi vuole mantenere una «tradizione massonica» al vertice dell'istituto. Un'accusa che non convince il mondo politico, dove si registra un coro di consensi per Ciampi. L'unica voce discordante è quella della Lega Nord, per la quale «va messo in discussione l'intero vertice» della Banca d'Italia.

F. Amabile, S. Lepri, A. Zeni

ALLE PAGINE 23 E 24

INTERVISTA A MITTERRAND

«Rifiuto i raid in Bosnia»

PARIGI. «Se fallissimo nel pacificare l'ex Jugoslavia, apriremmo la strada allo smembramento dell'Europa»: lo dice il presidente Mitterrand (nella foto).

A PAGINA 9

TRA PARMA E PIACENZA

Inferno sull'Autosole, 5 morti

PARMA. Cinque morti, più di cento feriti, trecento veicoli bruciati o danneggiati, l'autostrada del Sole chiusa in entrambi i sensi per dodici ore: un inferno sull'asfalto, per un maxi tamponamento a catena avvenuto poco dopo le 9 di ieri nel tratto compreso tra Parma e Piacenza. Colpa della nebbia, che gravava impenetrabile sulla zona.

Luigi Alfieri A PAGINA 13

LA STORIA

Lolita con la chiave al collo

NEW YORK

DI Katie Beers, anni dieci, c'è soltanto una foto di repertorio. Incominciari da capelli ricci, gli occhi ti fissano scaltri, tragici, commoventi, supplichevoli. Sulla bocca aleggia un mezzo sorriso, quasi una preghiera: sii il mio amico, il mio innamorato. In parte ciò deriva dalla sensualità della pre-adolescente, in parte dalla sfacciataggine che si apprende nella dura vita di strada di New York, e un po' anche da ciò che erroneamente ci aspettiamo ancora da chi ha dieci anni: l'innocenza. E' una faccia che abbiamo visto tutti: metà bambina, metà donna. Piccola storia di questo fine secolo - una storia che mette insieme Madonna con Lolita - Katie pone un problema antico come Giulietta: a che età una bambina-ragazza può sedurre?

La vicenda di Katie è certamente orribile. Il 16 gennaio, dopo sedici giorni in un box lungo due metri, largo 65 centimetri e alto 90, appeso al soffitto di una cella segreta - una cella che conteneva le manette, i collari per cani e tutto l'armamentario che conosciamo attraverso la «Storia di O» - Katie venne lasciata libera dal quarantatreenne imprenditore edile John Esposito, che l'aveva tenuta prigioniera per sedici giorni. Un uomo che lei conosceva come «Big John», il Grande John, un uomo che si era innamorato di lei, voleva averla e proteggerla da un mondo crudele.

La cella era sotto un fabbricato aggiunto al garage di Esposito. Per trovarla, dovevi andare nel suo ufficio dove, dietro la solita scrivania e il calendario, c'era una libreria. Non una libreria normale, però. Aveva due ruote nella parte posteriore e dava su un bugigattolo. Era pesante e aveva pochi libri.

Lì, in quella libreria - ma solo se lui ti ci avesse portato - avresti trovato due ganci bianchi, ai quali erano appesi due caschi rossi da baseball, con il simbolo della sua impresa edile. Sotto ciascun gancio c'era un chiavistello di venti centimetri. Altri due chiavistelli erano nascosti sul ripiano più basso. Per spostare la libreria, bisognava svitarli tutti e quattro.

Se questa è la scena di un crimine, questo è ciò che si chiama «premeditazione». Di fatto, è il paradiso di un ossessivo: la stanza perfetta, il rifugio imprendibile, il posto sicuro e segreto che sogna ogni bambino - ma sognano anche molti uomini che non sono mai diventati grandi.

Ora, sposta la libreria. Prendi un'intelaiatura di legno con le ruote e falla passare sotto. Fai avanzare la libreria. Sotto c'è un tappeto; sotto il tappeto, una stuoia di schiuma; sotto la stuoia, una piastrella di linoleum, sulla quale è applicata una striscia di velcro. Un'altra striscia di velcro è alla parete, in modo da poter appendere il linoleum e farti strada. Esposito sa fare di tutto e questa è la via che porta ai suoi sogni.

Sotto il linoleum c'è una lastra di calcestruzzo che pesa cento chili e ha un gancio centrale, che serve per sollevarla. Dietro una mensola dello sgabuzzino c'è un altro chiodo con due catene, un sistema chiamato, mi sembra, E-Z Move. Azioni le catene e la lastra si solleva. Siamo quasi arrivati. A questo punto restano ancora una botola e un pozzo lungo due metri che punta verso il basso. Poi una porta nel muro. Poi ancora un paio di metri di corridoio. Con una chiave che funziona a batteria apri un'al-

Keith Botsford

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A BERLUSCONI

«No ai politici di mestiere»

Silvio Berlusconi (nella foto) in un'intervista a *La Stampa* dice: «Non dovrebbe più essere possibile il formarsi di una casta dei professionisti della politica. A governare sia chiamato chi, affermatosi in una professione, dopo aver governato torni a svolgerla come prima».

Sergio Luciano A PAGINA 7

Avvisi a Del Pennino e Santoro. La Malfa: io non c'entro, mi giudichi un congresso. Accusato anche il dc Sbardella

Tangenti Enel, un fulmine sui repubblicani

E Larini parla: per nove ore svela a Di Pietro i segreti del psi

Crollo per la dc a Isernia

Ha perso la maggioranza assoluta
Vittoria alla lista pds-psi e laici

di Leonardo Osella A PAGINA 5

Radicali, la Bonino segretaria

Ancora venti giorni per trovare
i trentamila iscritti al partito

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

La Folgore uccide due somali

Hanno sparato contro gli italiani
Messi in fuga altri due banditi

SERVIZIO A PAGINA 10

Silvano Larini

ROMA. L'Edera finisce nel mirino dei magistrati di Mani Pulite: Antonio Del Pennino e Italico Santoro hanno ricevuto due avvisi di garanzia. I due repubblicani sono stati coinvolti dalle dichiarazioni dell'ex consigliere dell'Enel, Pierfranco Faletti. L'accusa: «Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti».

Giorgio La Malfa ha ribadito che la nomina di Faletti risale agli anni precedenti la sua segreteria, tuttavia ha chiesto un congresso straordinario. «Io non c'entro - ha detto il leader del pri -. Comunque se ci sono responsabilità oggettive io devo risponderne al congresso. Voglio essere giudicato».

E mentre Silvano Larini, l'ex superlatitante socialista, parlava per ore con i magistrati milanesi, a Roma finiva sotto accusa anche il dc Vittorio Sbardella. Per lui un avviso di garanzia per la vicenda delle tangenti per la metropolitana.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-4

OGGI

di Guido Ceronetti

Molti anni or sono era di moda farsi beffe dell'amore a prima vista; ma coloro che meditano, non meno di coloro che profondamente sentono, ne hanno sempre sostenuto l'esistenza. Le recenti scoperte poi, in quel che può definirsi magnetismo spirituale, sensibilità magnetica, rendono probabile che il più naturale, il più sincero ed intenso degli affetti umani sia quello appunto che sorge nel cuore come per simpatia elettrica; in breve, è probabile che i più duraturi e splendidi vincoli della psiche siano quelli saldati e ribaditi da un solo sguardo.

Edgar Allan Poe
The Spectacles, or: love at first sight

Napoli, la «signora della camorra» catturata in casa dopo 13 anni di latitanza

Rosetta Cutolo si arrende alla paura

In lacrime alla polizia: proteggetemi o mi uccidono

OTTAVIANO. La fuga è finita dopo 13 anni, durante i quali è riparata all'estero, ha girato per mezza Italia e avrebbe addirittura trascorso un periodo da clandestina nel silenzio di un convento, tra le monache di clausura. E alla fine Rosetta Cutolo, sorella di «don Raffaele», la donna «dagli occhi di ghiaccio», la terribile dama nera che tra gli Anni Settanta e Ottanta manteneva le redini di un esercito del crimine forte di tremila «soldati» in nome del fratello rinchiuso in carcere, si è arresa. A 55 anni e senza un soldo in tasca è difficile continuare a sostenere il ruolo di primula rossa della camorra: così si è fatta prendere nella sua casa blindata, in via delle Rose a Ottaviano: un fortino sorvegliato con sette telecamere a circuito chiuso. Con lei c'era Immacolata Iacone, la giovane moglie di Raffaele. Ma è stata lei ad aprire la porta al capo della Criminalpol di Napoli, Umberto Vecchione. Erano le 23,30, e Rosetta non è riuscita a trattenere le lacrime quando ha visto gli agenti: «Sono stanca, non ne posso più di scappare. Ho paura che mi ammazzino», ha mormorato. Gli investigatori smentiscono l'ipotesi secondo cui l'arresto sarebbe stato concordato dopo una trattativa lunga e complessa, e offrono l'immagine di una persona impaurita, che ha supplicato: «Mandatemi in un carcere dove non mi facciano del male».

«Lady camorra» ha un lungo conto aperto con la giustizia: condannata a nove anni e sette mesi per associazione a delinquere di stampo mafioso, sottoposta a cinque anni di sorveglianza speciale, in attesa di giudizio per rapina, tentato omicidio, omicidio. L'attendono in tutto 5 processi, mentre è riuscita a evitarne molti altri.

Fulvio Milone A PAGINA 11

IN REGALO CON LA STAMPA

Il Piemonte a fumetti

Per nove settimane, dal lunedì al giovedì, La Stampa regala «La Storia del Piemonte a fumetti» realizzata da Rossa e Manara. Oggi in dono il secondo fascicolo.

I giudici: per evitare choc i piccoli non dovrebbero mai sapere la verità

«Condannata» a non conoscere papà

Londra, negato test del Dna su una bimba contesa

LONDRA. E' meglio, per un figlio, conoscere la verità sulle proprie origini, oppure ignorarle, in nome della serenità familiare? Il dibattito prende spunto da un caso trattato dai giudici della Corte d'Appello di Londra che hanno rifiutato il consenso a far eseguire test del sangue e del Dna su una bambina contesa tra due padri. La madre, sposata, aveva una relazione extraconiugale, ma continuava ad avere rapporti sessuali con il marito. Scopertasi incinta, aveva troncato la storia clandestina e la bimba è stata cresciuta dalla coppia «legale». Ora l'uomo abbandonato si dichiara certo di essere il padre della piccola e ne vuole la prova scientifica. I giudici inglesi gli hanno negato questa possibilità, ritenendo che nulla sia più importante della serenità della piccina. Ma non tutti gli psichiatri sono d'accordo.

Daniela Daniele A PAGINA 14

DALLA PRIMA PAGINA

LOLITA CON LA CHIAVE AL COLLO

tra porta. Dietro quella porta c'è il paradiso, il giardino segreto.

Dentro quel pozzo, dietro quelle porte, è passata un giorno Katie Beers. Non poteva che succederle, se vogliamo parlare per metafore, perché la sua vita era entrata in un tunnel fin dall'inizio. Figlia di uno sconosciuto («Una sera ero uscita per bere qualcosa - ha raccontato sua madre Marylin - e... beh, è successo, crocifiggetemi pure»), venne «tirata su», se così si può dire, da un terzetto di donne: la madre disoccupata, la madrina - l'obesa Linda Ighilleri, che non aveva figli suoi - e la nonna, Helen, il cui unico contatto con la nipotina consisteva nel battere il bastone sul pavimento quando aveva bisogno che le facesse qualche commissione.

Dall'altra parte di questa storia c'è John Esposito, il carpentiere fanatico che si era costruito un mondo fantastico. Lavoratore autonomo, solitario, forse sessualmente immaturo, mai un appuntamento galante, mai sposato, Esposito è una nullità: uno dei tanti che, nelle verdi periferie d'America, compiaciuti delle comodità delle loro case compassate, non salgono mai alla superficie. Sono passate alcune settimane dal rapimento di cui Esposito è accusato, ma non ci sono dettagli sulla sua vita.

I pochi punti di riferimento nella sua vita ruotano tutti intorno ai bambini. Sappiamo che quindici anni fa si dichiarò colpevole di un misfatto, il sequestro di un bambino di sette anni che si era portato a casa. («Volevo soltanto un amico», disse in quell'occasione). Nel 1988 fece domanda per entrare tra i «Big Brother», un'organizzazione volontaria nella quale un adulto «adotta» un bambino disturbato. Lo scartarono quando confessò la sua precedente dichiarazione di colpevolezza.

I bambini ritornano spesso nella sua vita. Li invitava a giocare a palla nel suo cortile, bazzicava le piscine, faceva regali complicati e costosi. In una parola, amava l'infanzia, forse perché lui non ne aveva avuta una innocente.

La vigilia del decimo compleanno di Katie, i due si incontrarono, come era già successo altre volte. Dopo ripetute tappe per una granatina, un negozio di giocattoli e un parco dei divertimenti la portò a casa sua dove Katie - e di nuovo era la cosa giusta per lei - giocò «A casa da sola», un video gioco...

A quel punto, secondo la testimonianza di Katie, «lui cominciò a baciarmi». Baci come normale segno di affetto, o forse qualcosa di più. Poi però lui cominciò a trafficare con la libreria, srotolò il tappetino e la portò nella sua cella, dove forse la coccolò un po' - o forse no. Comunque, niente di più... Il secondo giorno, terrorizzato all'idea che lo scoprissero perché Katie picchiava la testa contro il soffitto, «mi ha messo le manette e mi ha fatto passare una catena intorno al collo». Le manette sono servite a poco, sappiamo, perché erano troppo grandi.

I poliziotti andarono a casa di Esposito (era e rimase la prima persona di cui sospettarono: era stato l'ultimo a vedere Katie). Lei li vide sul monitor, ma non riuscì ad attirarne l'attenzione. Una volta al giorno Esposito le portava da mangiare: panini al salame, patatine e merendine. Lei dichiarò di essere malata e aver bisogno di un medico, Esposito le rispose che doveva aspettare. Poi lei si abituò alla prigionia. Lui la faceva uscire dal box una volta al giorno per andare al gabinetto; qualche volta lei non resisteva tutto quel tempo e bagnava lenzuola e materasso.

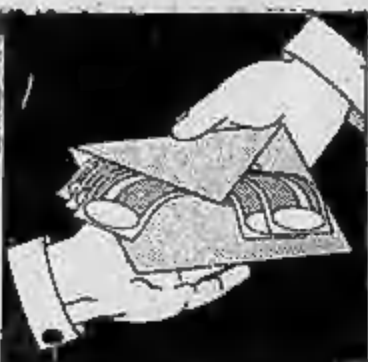
Poi Esposito crollò e portò la polizia dove l'aveva nascosta. La salvarono. L'hanno affidata a una famiglia adottiva. Ora è tornata a scuola e su di lei si scrivono libri e si progettano film. Il suo agente è uno sceriffo. Anche il fratellastro ora racconta di essere stato molestato. Le arrivano attestati di simpatia a milioni. La mamma e la nonna si disputano il diritto a tenerla con sé.

In armonia con i tempi, è scattata un'ondata di buoni sentimenti: per i «bambini con la chiave al collo» e le Lolite di Long Island, per il crollo dei valori familiari, i maltrattamenti ai bambini, l'incapacità dello Stato a proteggere i giovani. In verità, non c'è mai un'unica vittima. Katie è stata marchiata dalla vita e vi si è adattata assumendo i modi del mondo adulto: era più che probabile che ne derivasse qualche malinteso. Esposito soffre, come tutti i pedofili, della sua inadeguatezza e del bisogno di compagnia e affetto. La vita di questo scorcio di secolo è una transazione e il sesso è la sua moneta: a Katie ed Esposito sembra essere stato risparmiato il peggio - del che ci possiamo rallegrare.

Keith Botsford

Indagati Del Pennino e Santoro, chiamati in causa dall'ex consigliere Faletti

Enel, tempesta sui repubblicani

Avvisi di garanzia a 2 parlamentari

MILANO. Larini, ma non solo Larini. L'inchiesta «Mani pulite» va avanti su tutti i fronti, soprattutto su quelli aperti dal filone energia e commesse Enel. E nel mirino dei giudici finisce, oltre ad alcuni imprenditori, l'edera repubblicana. Ieri la procura della Repubblica milanese ha infatti emesso due nuove informazioni di garanzia a carico di due parlamentari del pri: Antonio Del Pennino e Italico Santoro. Per Del Pennino, leader indiscusso del pri milanese per molti anni, si tratta del secondo avviso di garanzia dopo quello della scorsa primavera.

Italico Santoro, invece, è un nome nuovo sul fronte di «Mani pulite»: salernitano, personaggio di spicco, fino al '91, della Lega delle cooperative e fedelissimo del segretario del partito Giorgio La Malfa, Santoro (52 anni) è stato segretario regionale campano del partito e responsabile per il pri per gli enti economici e la cooperazione.

Perché le informazioni di garanzia? All'origine ci sono le rivelazioni dell'ex consigliere repubblicano all'Enel, Pierfranco Faletti, presidente della Sea al posto di Giovanni Manzi al momento dell'arresto.

E' stato lui, secondo le indiscrezioni, a fornire gli elementi necessari perché i due parlamentari repubblicani, secondo quanto recita l'avviso notificato dalla polizia, fossero indagati per «corruzione e violazione delle legge sul finanziamento pubblico dei partiti». Non sono stati resi ancora noti né gli episodi specifici né le cifre contestate ai due parlamentari del pri. Ma l'accusa pesa già come un macigno sul fronte del partito repubblicano, anche se gli interessati smentiscono con veemenza.

In serata Antonio Del Pennino, infatti, ha ammesso di aver ricevuto un'informazione di garanzia «per pretesi fatti di corruzione riferiti ad attività economiche dell'Enel». Ma Del Pennino aggiunge subito: «Nego di aver posto in essere comportamenti corruttivi connessi all'assegnazione di appalti o forniture assieme all'ingegner Faletti o chiunque altro».

E Santoro? «A seguito di un avviso di garanzia notificatomi dalla magistratura milanese, ho provveduto a chiedere la sospensione dal partito». Santoro, dipinto dai verbali come una sorta di cassiere dell'edera a livello nazionale, respinge intanto ogni addebito. «Chiederò - dice - alla Camera la prescritta autorizzazione a procedere. D'altro canto presenterò denuncia nei confronti di chi ha inteso calunniarmi senza alcun fondamento. Chiederò altresì ai magistrati di ascoltarmi appena possibile».

Infine, una stoccata politica. «Avrò modo di dimostrare - conclude Santoro - l'assoluta estraneità a questa vicenda e la totale infondatezza di una chiamata di correo effettuata nei miei confronti per un calcolo che in sede giudiziaria si proverà inefficace e che al contrario porta un segno ben preciso sul piano politico».

Quale sia il segno politico, Santoro non lo dice. Resta il fatto che questi avvisi di garanzia riportano d'attualità la questione repubblicana, dopo il drammatico tentativo di suicidio di Antonio Savola, capogruppo del partito in Regione, e le indagini della primavera scorsa su Del Pennino e Giacomo Properzi. E stavolta l'inchiesta non investe il pri milanese, ma l'intera struttura del partito su scala nazionale, con possibili ricadute a livelli ancor più elevati.

La questione dell'edera, insomma, infiamma un'inchiesta già calda. Altre due persone, intanto, sono state arrestate ieri nell'ambito del filone dei lavori alle centrali d'energia. Si tratta dell'imprenditore Paolo Stafforini di Voghera, titolare dell'Idreco, e di Gino Cherubini, direttore generale dell'Agan, chiamati in causa da Bartolomeo De Toma e da Valerio Bitetto, ambedue socialisti.

Il primo avrebbe pagato tangenti per realizzare impianti di desolforazione per l'Enel, il secondo (già agli arresti domiciliari per le condizioni di salute) per la fornitura di un elettrofiltro alla centrale Enel di Ponte sul Mincio. [u. b.]

CONDANNA

Ad Armanini 4 anni e 6 mesi

MILANO. Con una condanna a 4 anni e 6 mesi di reclusione si è concluso ieri sera, davanti alla terza sezione del tribunale penale, il processo nei confronti di Walter Armanini, ex assessore ai servizi cimiteriali del Comune di Milano. L'esponente socialista che era accusato di due episodi di concussione, uno di tentata concussione e di una violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, ha negato ogni addebito, ammettendo di aver ricevuto somme di denaro da imprese impegnate in lavori nei cimiteri milanesi ma soltanto a titolo di contributi volontari degli imprenditori e senza che vi fosse stata una sua richiesta.

La difesa ne aveva chiesto l'assoluzione. I giudici, accogliendo sostanzialmente le richieste del pm Di Pietro (5 anni di carcere), hanno inflitto all'imputato anche l'obbligo di risarcire i danni alle parti civili: 250 milioni all'imprenditore Fabrizio Garampelli e 100 milioni al Comune di Milano. [Ansa]

Nella foto grande: il repubblicano Antonio Del Pennino
Qui sopra: Italico Santoro

«Mi giudichi il congresso»

La Malfa: di Faletti non mi fidavo

ROMA
DALLA REDAZIONE

A Montecitorio la presunta indiscrezione circolava da giorni con insistenza creando un crescente disagio che, pare, ha finito col mettere in allarme anche il Presidente della Repubblica. Poi, domenica, Umberto Bossi ha dato voce ai sussurri dichiarando che nella inchiesta sulle tangenti a Milano «vi sarebbe coinvolto un personaggio di altissimo livello istituzionale, appartenente ad un partito finora lambito dalle indagini». Ed è stato allarme rosso.

Affermazioni allusive, nel clima di sospetto generalizzato che c'è ormai nel Paese, sono l'ultima cosa che il sistema già scosso possa sopportare. E' quello che ha subito capito la procura della Repubblica di Milano che, in tarda mattinata, ha smentito categoricamente la fondatezza da quanto insinuato dal capo della Lega. «In relazioni alle dichiarazioni dell'on. Umberto Bossi circa il coinvolgimento nell'indagine e su episodi di corruzione di altissimi livelli istituzionali, la procura della Repubblica di Milano, non senza deplorare la scarsa chiarezza di tali espressioni, comunica che se per altissimi livelli istituzionali si intendono, come è corretto, il Presidente della Repubblica, i presidenti del Senato e della Camera dei deputati e il presidente del Consiglio dei ministri, l'affermazione dell'on. Bossi è destituita di ogni fondamento».

> «Io non c'entro con la sua nomina all'Enel. E ora lui è senza tessera»

Generale era il sospiro di sollievo. In particolare doveva essere sollevato il Presidente della Repubblica. Come si è ormai capito, Scalfaro sta gestendo la difficile crisi dei partiti e il vuoto politico che ne deriva concentrando, di fatto, il sistema di comando nelle mani di una sorta di quadrunvirato formato da lui stesso, dai presidenti delle Camere, Spadolini e Napolitano e dal presidente del Consiglio Amato. Colpire uno dei quattro personaggi significherebbe innescare una crisi veramente imprevedibile. Crisi che andrebbe oltre quella, già gravissima, dei partiti e che ieri ha coinvolto anche alcuni uomini del partito repubblicano, quello al quale probabilmente si riferiva Bossi parlando di partito «lambito dalle indagini».

Ha ricevuto un avviso di garanzia dei magistrati milanesi l'on. Italico Santoro, che ha subito chiesto la sospensione dal pri e ha ricevuto un nuovo avviso l'on. Del Pennino. Tutto dopo le confessioni dell'ingegner Faletti, già repubblicano nel consiglio di amministrazione dell'Enel e ora arrestato. Una situazione che il segretario del pri, Giorgio La Malfa, ha affrontato immediatamente per chiarire che lui non c'entra nulla con la nomina di Faletti all'Enel. Quella nomina, da lui avversata, fu fatta nel 1981 e rinnovata nel 1987, quando lui non era ancora segretario. Al tempo della segreteria La Malfa, l'ing. Faletti fu sostituito «tant'è che successivamente non rinnovò neppure l'iscrizione al pri», ricorda la puntigliosa nota del segretario repubblicano. «Su di lui non ho mai avuto prove, ma il mio naso non si fidava».

Il segretario del pri Giorgio La Malfa: di Faletti non mi sono mai fidato

Prendendo spunto dai vociferare di questi giorni, La Malfa ha chiesto un congresso straordinario del suo partito: «Se ci sono responsabilità oggettive del segretario io devo risponderne al congresso. Voglio essere giudicato».

Poi, alla trasmissione tv di Funari ha aggiunto: «Non ci starei in politica se non fossi accompagnato dal rispetto, se non mi si riconoscesse la pulizia». Ed ha portato fuori il suo partito del governo perché «dietro le decisioni che venivano prese non si capiva mai cosa c'era. Su ogni cosa c'era il sospetto...». Un modo anche per attaccare l'opposizione interna che ancora oggi gli rimprovera di non essere rientrato al governo.

A sera *La voce repubblicana* spiegava che la pronta risposta di La Malfa ha avuto l'obbiettivo di bloccare sul nascere «lo stillicidio di indiscrezioni, illazioni, voci, che avrebbero danneggiato l'immagine del pri di fronte ad una opinione pubblica che ha moltissime ragioni di essere indotta a pensare il peggio».

Bossi

«Di Pietro ministro»

MILANO. Umberto Bossi invita i giudici del pool «Mani pulite» a non lasciarsi intimorire e conferma loro il suo sostegno candidando Antonio Di Pietro a ministro della Giustizia. Il leader della Lega, in un forum organizzato dal quotidiano *l'Indipendente*, ha dichiarato che, in un governo di tecnici, candiderebbe il pubblico ministero più popolare d'Italia alla successione di Claudio Martelli, una volta passata la bufera di Tangentopoli.

Per il momento il «senatur» Bossi avverte i magistrati milanesi che «i politici stanno cercando di passare per martiri, anche per un'inezia come la Finanza alla Camera» e ironizza sui suoi presunti rapporti proprio con Di Pietro. «Non l'ho mai incontrato, io sono un politico e lui un magistrato - dice il leader della Lega -. Se dovessi incontrarlo sarebbe per essere processato e mi auguro di cuore che non accada mai».

Bossi ha poi aggiunto che «ci vogliono uomini politici in grado di godere della fiducia dei cittadini per potere chiedere sacrifici che siano equi e risolutivi. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

INTRIGHI DA STRONCARE

e poi mai punterebbe i piedi se le sue dimissioni costituissero un problema per il Paese. Sembrano piuttosto strampalate storie di massoneria e di associazioni segrete la cui consistenza formale e sostanziale sarebbe stata pressoché irrilevante se non fossero state enfatizzate proprio da Amato che ad esse si è riferito e ad esse ha inteso rispondere pur nel confermare la sua fiducia al governatore.

Possiamo, però, dividere i nodi della matassa almeno su due ipotesi. La prima, poco probabile in verità, è che Amato, magari per rispetto delle ragioni di Ciampi, oppure perché un disegno da portare avanti già ce l'ha, intenda accelerare una successione che ritiene non procrastinabile troppo a lungo. Appena ricevuta conferma della fiducia del Parlamento, quindi, potrebbe aver colto il primo pretesto plausibile per aprire la questione con l'intento di gestirla lui e chiuderla al più presto.

La seconda ipotesi è più complessa ma forse più verosimile. Mettendo in piazza le intenzioni di Ciampi, Amato può aver voluto portare allo scoperto le manovre che, sia pure con metodi beceri nella forma e nella sostanza, si vanno tessendo non solo e non tanto sul Governatore, quanto sull'intero direttorio, sull'intera squadra, con l'obiettivo di screditarla e, in definitiva, di azzerarla.

Nell'uno e nell'altro caso, come in ogni loro possibile variante o combinazione, Amato ha aperto la questione e Amato ora deve chiuderla. Non è questione che nell'Italia disfatta e vacillante di oggi, possa rimanere aperta un minuto di più degli stretti tempi tecnici. Se per una qualsiasi ragione Ciampi non fosse disponibile a sobbarcarsi ancora il compito che da quasi 14 anni pesa sulle sue spalle, non mancano certo soluzioni interne perché un'eventuale transizione possa compiersi senza traumi.

Ma anche Barucci deve chiarire la sua posizione. Non è certo estraneo alla vicenda non solo perché è ministro del Tesoro, ma anche perché di lui si dice - a torto o a ragione non importa - che il problema di una sua futura e più stabile collocazione se lo sia posto fin da quando ha messo piede a via XX Settembre e che, nel portelo, abbia spinto l'orizzonte delle sue ambizioni fino a comprendere la guida della Banca d'Italia. Con una complicazione, però: che tra tutti i possibili ed immaginabili aspiranti a quella carica, è il solo che non può rispettare l'unica e consolidata consuetudine scritta nella storia della Banca, e cioè che il Governatore abbia compiuto una pur breve esperienza come direttore generale. E Barucci, è ovvio, essendo o essendo stato ministro del Tesoro, non può più aspirare ad una carica in Banca d'Italia che non sia la prima.

Quale che sia la storia vera di queste dimissioni, è una brutta storia: avvolge in intrighi e in manovre oblique una delle poche, pochissime, istituzioni che ancora godono di un credito incondizionato in Italia e fuori. Al di là della responsabilità di chi l'ha aperta, lasciandola in sospeso, ora va invocata quella di chi ha il potere di chiuderla.

Alfredo Recanatesi

Concorso a Carrara

Vacanza-premio nel paese natale di Di Pietro

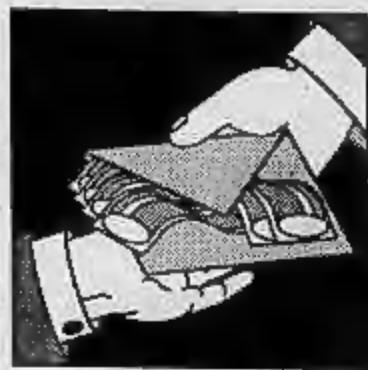
CARRARA. Dopo le Maldive e le Seychelles, la meta più ambita per le vacanze sembra essere diventata Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, paese natale del giudice Antonio Di Pietro. Ne sono convinti gli organizzatori del premio «Viva Rio» per la maschera di carnevale più bella, promosso da un' emittente radiofonica di Carrara, «Radio Studio 5». L'emittente privata ha organizzato per il prossimo 18 febbario, alla Bussola di Focette (Lucca), una festa in maschera ispirata a «Tangentopoli» e a «Mani Pulite». Per la serata sono stati messi in palio tre premi da destinare alle maschere più belle. Chi si classificherà primo andrà in vacanza alle Maldive, al secondo toccherà un soggiorno alle Seychelles, mentre il terzo classificato avrà il privilegio di vivere per qualche giorno nel paese che ha dato i natali al magistrato di «Mani Pulite». [Ansa]

Il direttore di Raitre

Per Guglielmi «Chiambretti è un piccolo boss»

MILANO. Il direttore di RaiTre, Angelo Guglielmi, ha inviato a Chiambretti una lettera, resa pubblica a Milano dallo staff del comico, a proposito di un articolo pubblicato domenica dal *Corriere* e intitolato «Metti una fidanzata nel nuovo programma: anche Chiambretti "lottizza"?». Guglielmi ironizza: «Caro Piero, anche tu, dannato Chiambretti sei riuscito a imporre la tua Valeria alla Rai come protagonista del film "Americano rosso", e Strehler come animatrice di uno dei suoi eventi teatrali, e Ronconi come prima donna di una pièce moderna, e a te stesso come caratterista per la durata di un minuto e mezzo nell'ultimo Pubblimania, in compagnia dell'usciere di corso Sempione 27, Aldo Izzo. Nemmeno il più feroce dei tangentocrati osa quel che a te riesce. Attenti Spielberg e Coppola: in guardia contro la tua incontenibile potenza da piccolo grande boss». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 611/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 8 febbraio 1993 è stata di 585.224 copie

Tangenti, Craxi e «conto Protezione», l'interrogatorio del faccendiere concluso in serata

Larini ai giudici, un fiume di parole

Di Pietro: ha detto tutto quello che volevo sapere

MILANO. Quattro ore domenica; ieri molte di più. Parla, parla l'architetto Silvano Larini. «Collaborazione e cordialità»: così descrivono in procura il suo atteggiamento. Ha parlato, parla e parlerà ancora. Su tutto: le tangenti, i suoi rapporti con Craxi, il «conto Protezione» alimentato dai soldi dell'Ambrosiano. Nel carcere di Opera, dove è detenuto, si assisterà per parecchi giorni ad una processione di magistrati. E già si favoleggia: «Tra due giorni, vedrete, scoppierà il finimondo». Nell'attesa di questo ipotetico *redde rationem* di Tangentopoli, conviene attenersi ai fatti.

La trattativa. «E' durata almeno un mese ed è stata condotta dal sostituto procuratore Di Pietro», spiega il capitano dei carabinieri Paolo La Forgia. Per dare l'annuncio ufficiale della cattura è stata convocata una conferenza stampa in cui vengono fornite «notizie concordate con i magistrati». Ma il termine «trattativa» non piace al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: non vuole che si pensi ad uno scambio, a promesse di trattamenti di favore. «Nessuna trattativa - dice - semplicemente contatti tra la procura e il difensore». In sostanza, saputo dell'intenzione di Larini di «mettersi a disposizione della magistratura», si sono pensate diverse soluzioni: la consegna di un memoriale, un interrogatorio tramite rogatoria all'estero, un incontro in territorio «neutro» (un consolato). «Alla fine - spiega Borrelli - ha preferito costituirsi».

Il procuratore di Milano Borrelli «Non c'è stata trattativa con i difensori»

La conferenza stampa in cui i carabinieri hanno annunciato la cattura di Silvano Larini (foto grande)

La consegna. Silvano Larini si presenta domenica al valico di Ventimiglia. Arriva in taxi, accompagnato solo dal suo avvocato, Corso Bovio. Ha con sé una piccola borsa da viaggio con qualche ricambio. Niente «dossier», niente documenti, unicamente la carta d'identità. Una volta varcato il confine Larini lascia il suo taxi: è su un'auto civile dei carabinieri e, alle 17,45 arriva in una caserma di Milano. Ha detto qualcosa? «Solo che era stanco della latitanza - risponde La Forgia - e che aveva una gran voglia di mangiare una pizza».

Il primo interrogatorio. Non una pizza, ma un tè con i biscotti per Larini, prima dell'incontro con i magistrati, i sostituti procuratori Antonio di Pietro e Piercamillo Davigo. Poi le domande e le risposte, a fiume. Nulla è trapelato sul contenuto di questo primo interrogatorio. Però si sa che presto la procura preparerà un «allegato» per la Camera dei deputati da aggiungere alla richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi. Sapendo ancora che in questa richiesta vi sono elencati venti capi di imputazione nei confronti del segretario del psi «in concorso con Larini Silvano», non è difficile fare due più due.

Argomento dell'interrogatorio è stato dunque il rapporto che lega Larini a Craxi: l'amicizia ai magistrati non interessa; il legame economico sì. E Di Pietro si lascia andare a una battuta: «Per me Larini ha già detto ciò che mi interessa, posso anche non sentirlo più».

La detenzione. Che Larini fosse ad Opera si è saputo ieri pomeriggio. «Per motivi di tranquillità e sicurezza», la procura aveva disposto di tenere Larini fuori da San Vittore, in una località segreta. «Un carcere lombardo», si sono limitati a dire i carabinieri. Ma poi una troupe televisiva ha visto il gip Italo Ghitti uscire da Opera: era la conferma definitiva che Larini si trova nel nuovo penitenziario, costruito alle porte di Milano.

Il secondo interrogatorio. Ghitti è andato nel carcere di Opera ieri mattina; ne è uscito per qualche ora nel pomeriggio e poi è rientrato, fermandosi fino a tarda sera. Segno che Larini non risponde a monosillabi. Sull'argomento è più facile indovinare: Ghitti contesta solo ciò che è scritto nel mandato di cattura. Cioè il giro di tangenti alla metropolitana milanese: dall'accusa è quantificato in oltre 40 miliardi; Larini ne avrebbe preso sempre il 50 per cento. E' accusato di corruzione, in concorso con i vertici della Mm e con Bettino Craxi, nonché di violazione della legge sul finanziamento ai partiti: sarebbe stato il «materiale percettore» delle tangenti poi finite - secondo l'accusa - al segretario psi.

Il terzo interrogatorio, già concordato durante una riunione in procura, viene condotto dal pm Pierluigi Dell'Osso, entrato a Opera nella tarda serata di ieri. E' lui infatti il titolare dell'inchiesta-stralcio dell'Ambrosiano sull'ormai celebre conto Protezione. In alcune lettere sequestrate al finanziere Florio Fiorini (ma lui non ha mai voluto rispondere su questo) il conto sarebbe stato intestato proprio a Larini. E sul conto - questo invece lo dicono le carte in mano ai magistrati - erano finiti sette milioni di dollari provenienti dalle casse del Banco. Una «tangente» pagata da Calvi ai socialisti? Questa è sempre stata l'ipotesi dei magistrati. E forse una conferma (o una smentita) verrà da Larini prima che dagli ancora inviolati forzieri dell'Ubs di Lugano.

Susanna Marzolla

PERSONAGGI

DA MACHIAVELLI A LICIO GELLI

La razza faccendiera fra vescovi e Rolls Royce

Il capo della P2? Il presidente onorario di tutta la categoria

A sinistra: Licio Gelli
Sotto: Flavio Carboni
A destra: Umberto Ortolani

Zampini: «Tangenti? No, sono provvigioni» E oggi Carboni si fa fotografare mentre si allena al karate

A sinistra: Francesco Pazienza
Qui sopra: Adriano Zampini

ROMA

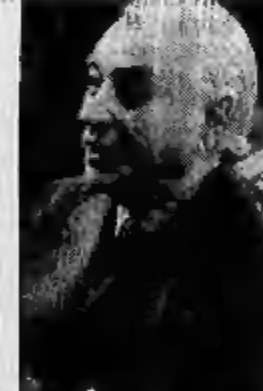
E adesso che l'hanno messo in carcere, per favore, basta faccendieri.

Basta anche perché con Silvano Larini e con quella sua arietta diffidente e scanzonata che viene fuori perfino dalle fotografie in bianco e nero; con quel fruscio cosmopolita di miliardi e di sottane, e atolli, e Rangiroa e Curaçao, e barche bianco latte, drink giallo e vermiglio con la bandierina, servitori di colore e allegrissima, spudorata assenza di pregiudizi, ecco, la razza faccendiera ha davvero toccato i punti più alti della sua evoluzione.

Avventuriero e *bon vivant*, poi conversatore, viaggiatore, sommozzatore (azzannato anche da uno squalo, secondo la leggenda) e «materiale percettore», secondo i giudici, di tangenti: per un personaggio come Larini, nemico delle convenzioni e così attento allo stile, la caduta e il carcere si potevano pure mettere nel conto. Ma una mesta e prevedibile sopravvivenza ai margini, no.

Di tutti i faccendieri che la storia e la cronaca anche criminale hanno regalato a questo Paese, almeno per ora Larini sembra il più solare e il più cinematograficamente pirata. Forse nemmeno il più odioso. Quel suo indubbio esotismo modernizzante, sommato alla sincera mancanza di una anche minima dimensione, come dire, politica proiettano l'antico mestiere - è Machiavelli a scrivere per primo la parola «faccendiere» nell'anno 1513 con lo stesso significato di oggi - all'altezza dei tempi. E tuttavia la fondata supposizione che proprio Larini sarebbe uno dei beneficiari dello storico «conto Protezione» (1981), dove finiscono i soldi dell'Ambrosiano di Calvi, ne conferma d'altro canto le solidissime radici e lo mette in ideale continuità o comunque alla pari con un ambientino che non si segnalò in quegli anni per civiche virtù.

I grandi padri - e anche i figli e i fratelli - dell'epopea degli Anni Ottanta. Licio Gelli, per dire, variante più massonica che esoterica della professione. Oppure Umberto Ortolani, con agganci ecclesiastici e foto del cardinal Lercaro dentro il portafoglio. «Il gatto e la volpe», li chiamava la vedova Calvi parlando con il povero Roberto. Gente sveglia, passata già indenne nel fuoco di un sanguinoso cambio di regime. Soprattutto il Venerabile, che dopo essere stato un bel fascista aveva intuito le potenzialità anche economiche dell'anticomunismo, ha fatto scuola. Magari, adesso, gli dispiace di essere identificato in quel modo, però un po' faccendiere Gelli lo era. I soldi; gli affari; la solidarietà, «che è l'architrave della nostra organizzazione...»; il culto delle conoscenze finalizzate, per cui io-ti-presento-quello-che-ti-presenta-quello; le telefonate, fatte davanti a terzi, che erano tutto un «caro ministro», «caro sottosegretario» («e mentre parlava mi faceva l'occhiolino» ha testimoniato il poliziotto-gastronomo Federico Umberto D'Amato). Insomma, tutto questo, e anche un po' di personalissimo spirito d'avventura, facevano di Gelli se non il capostipite - che la figura, come si è visto, è ben più remota - almeno un presidente onorario della categoria.

Giubilato, si può dire, da una nuova leva di faccendieri. Anch'essi dal ruolo sociale piuttosto vago, contigui più al potere che alla politica, commercianti di informazioni con una disponibilità economica imprecisata, comunque notevole: per se stessi e per gli altri. Nuove figure che la pigrizia giornalistica ha subito bollato senza problemi, e senza rimorsi, come «faccendieri». E c'è da credere che anche loro adesso non saranno contenti, ma a giudicare da quintali di carte prodotte dalle commissioni parlamentari, ecco, a Flavio Carboni e Francesco Pazienza va comunque riconosciuto il merito di aver immensamente arricchito e aggiornato la fenomenologia e se si vuole anche l'antropologia culturale del faccendiere nella breve, ma intensa, stagione dei primi Anni Ottanta. Quando entrambi finiscono per ruotare, pure con rivalità e successive recriminazioni, intorno a un Calvi sempre più disperato promettendogli aiuto e amicizia.

Non che i caratteri, le tipologie, i tic dei due «consulenti» - questa la parola che s'immagina preferita - siano indifferenti ai fini di un eventuale trattatello. Da atti, memoriali, confessioni, testimonianze e intercettazioni telefoniche e ambientali, da lui predisposte e non, Carboni, che si tira regolarmente appresso la definizione di «faccendiere sardo», risulta senz'altro più umano, adulatore e finissimo psicologo. Infaticabile come un motorino, procura con la stessa naturalezza pecorino sardo, incontri con politici, vescovi e donnine allegre. Anche lui gioca con il telefono davanti alla persona che vuol colpire: si fa chiamare dal fido Pellicani, che è in cucina, quindi «Onorevole», «eccellenza», «domani l'appuntamento...». Adesso Carboni si fa fotografare in kimono, mentre fa karate. Ma un giorno di maggio dell'82 aveva in casa un discreto numero di persone importanti, anche un futuro segretario dc.

Più o meno dallo stesso materiale, Pazienza appare invece più seduttivo che comprensivo; di bell'aspetto, gioca sul fascino istituzionale del mistero, del potere occulto, dei servizi segreti. Gioca, ma intanto accompagna un segretario della dc - e dagli - dal generale Haig. «Francesco - lo presenta il suo Tacito, che era l'imprenditore romanesco Giardili - *cià un cervello diabbolico*, parlava cinque o sei lingue e *se li incartava* tutti». Puntando sulla velocità, sugli aerei, esibendo Rolls Royce. Non manca anche a Pazienza una certa componente ludica, festaiola. E più di Carboni comprende il valore della comunicazione. Ma è proprio la smania di «*fasse fà l'articoletto*», come scolpisce Giardili, a perderlo.

Bruciati quei due faccendieri di classe e di vocazione, la specie dilaga, si articola - ahimè - «sul territorio» e forse addirittura si democratizza. Con la sua barbetta, il suo passato di arbitro di calcio e di alpino, la comparsa di Adriano Zampini, il faccendiere dello scandalo di Torino (1983), segnala in qualche modo la proliferazione del modello sul piano locale, circoscrizionale, comunale, provinciale e regionale. Zampini scrive pure un libro in cui ricorda, ammonisce, dà consigli, tira in ballo il sistema. Definisce l'utilità dei viaggi di piacere per concludere affari, individua parametri, luoghi e *status symbol* tipo Rolex d'oro. Tangenti? «Beh, io le chiamo provvigioni...». Ma sì, provvigioni, risorse, e così via, *todos faccenderos*, fino a Tangentopoli.

E adesso vedere «dentro Larini» è un po' come aver detto: «Fuori i pagliacci!», i *parvenu*, i piccoli trafficanti di quartiere. Con questo milanese dalla pelata cotta dal sole dei Tropici la stagione dei grandi riprende in pieno. Che sia l'ultimo, però.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

CHIACCHIERE E SOSPETTI

Ma chi ha paura dell'Architetto?

Nel Transatlantico: non inguaierà certo Bettino

ROMA. «Scusate, ma se Larini fosse rientrato con l'incarico di danneggiare Martelli?». Nel chiacchiericcio del lunedì mattina in Transatlantico, l'acuto del milanese Franco Bassanini, pidiessino con passato socialista, ha l'effetto di un fiammifero su un barile di benzina: in un baleno lo spettacolare ritorno di Silvano Larini diventa l'argomento del giorno, il *leit motiv* di ogni conversazione. Sui divani, nei corridoi del Palazzo, alla bouvette, quei pochi deputati che sono a Roma non parlano d'altro: chi può avere paura di Larini? Chi deve tremare per le «confessioni» dell'uomo che metteva le champagne nel frigo di Bettino?

Passano due ore, cambiano i protagonisti, ma in Transaltantico l'argomento non cambia: sullo stesso divano che ha visto protagonista Bassanini, si siedono Mauro Del Bue, che di Martelli è amico vero e Mario Raffaelli, un altro dei martelliani della prima ora. Del Bue a Raffaelli: «Ma lo sai che questo Larini non sapevo neanche chi fosse? Larini mi fa venire in mente un mediano che giocava nella Reggiana...». E Raffaelli, che è trentino: «Sì, ha giocato anche nel Trento...». Già, ma il Larini amico di Bettino, perché è tornato? Raffaelli, scherzando: «Delle due l'una: o è tornato per fare il mazzo a Craxi oppure è vero il contrario!». Del Bue: «Non credo proprio che sia tornato per danneggiare Craxi...».

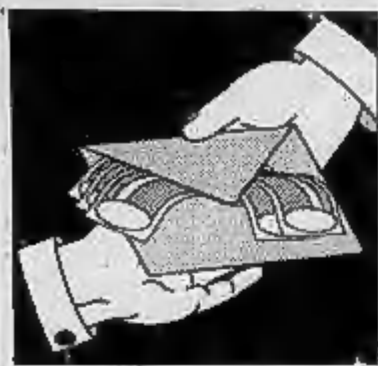
Già, ma allora perché l'architetto che amava la bella vita si è consegnato nelle mani del giudice Di Pietro? Claudio Signorile che si è sganciato dalla corrente martelliana dieci giorni fa, proprio quando sono tornate a circolare le voci su Martelli e il conto Protezione (smentite seccamente dal Guardasigilli) per una volta tace, proprio lui che è un gran conversatore. Nel suo ufficio a due passi da Montecitorio, Signorile si chiude a riccio: «Su questa vicenda credo di essere una parte lesa e dunque non dichiaro nulla». Ma ai suoi amici ha confessato: «Mi hanno messo in croce per la vicenda Eni-Petromin che poi si è dimostrata infondata e ora si è scoperto come "loro" mi facevano la guerra...».

Qui a fianco Giusi La Ganga
A sinistra Claudio Signorile

E «loro» sono Bettino Craxi e i suoi amici, dunque Martelli compreso. Che sia proprio il «delfino» che ha preso il mare aperto, a dover temere qualcosa dalle rivelazioni di Larini? Gabriele Salerno, uno dei deputati della «guardia» martelliana, allarga le braccia: «Mi sembra da escludere che Larini sia tornato per danneggiare Craxi. Ed escludo che possa colpire Martelli, ma certo in questo momento è difficile controllare le voci anche le più inverosimili e assurde, come quella che investiva Spadolini». E se ad aver paura di Larini fossero gli altri partiti milanesi? «Ecco, questo mi sembra molto probabile. Manzi insegna».

Ma che il ritorno di Larini possa preludere, nel psi, ad nuova guerra dei veleni, lo ammette indirettamente anche la craxiana Alma Agata Cappiello, milanese: «Non so proprio chi possa avere paura di Larini, ma certo mi auguro che possa essere parte di un processo di chiarificazione. Ma non a favore dell'uno contro l'altro, Craxi contro Martelli».

Dunque, quasi un coro: un rientro «concordato» quello di Larini; che non inguaierà più di quanto non lo sia già l'amico Bettino. Giusi La Ganga si è fatto un'idea: «L'assente ha sempre torto e anche in questo caso si scoprirà magari che Larini ha meno colpe di quante gliene siano attribuite». E uno dell'entourage del Raphael («niente dichiarazioni, mi raccomando») aggiunge sottovoce: «In questi mesi Bettino teneva alla vita di Larini quasi più che alla sua...».

Fabio Martini

Le tappe della fuga: da Parigi a Rangiroa, in Polinesia, poi un salto da Manzi a Santo Domingo

Otto mesi di latitanza in paradiso

Gite in barca e relax sotto le palme di Bora Bora

MILANO. Altro che pizza. Ristorante Le Favelle, Coldirodi, collina di Sanremo, pochi chilometri dopo la frontiera. Alle 13,20 tre auto dei carabinieri posteggiano. Scendono Antonio Di Pietro e il capitano Roberto Zuliani, Silvano Larini e il suo avvocato Corso Bovio. Dietro i sette carabinieri della scorta. «Prego dottore», dice Larini all'entrata. E Di Pietro: «Per carità, vada avanti lei, architetto».

Entrano così, come amici in gita, i protagonisti di Tangentopoli: il super-giudice e il super-latitante. Si accomodano al tavolo centrale, telefonini cellulari spenti, sigarette accese. E via con le ordinazioni. Antipasto di mare, spaghetti alle vongole, pesci alla brace. Totale: 85 minuti di pranzo, caffè, ammazzacaffè e chiacchiere: le ultime in libertà di Silvano Larini.

Si chiudono con una bottiglia di vermentino ghiacciato, i duecentocinquanta giorni di latitanza del «grande percettore di tangenti», l'uomo che secondo i giudici di Mani Pulite muoveva soldi e percentuali in nome e per conto di Bettino Craxi.

Spostare cose (per esempio valigie e società) e spostare se stesso (a latitudini differenti) è sempre stata la specialità dell'arreso Larini. E per ricostruire i suoi otto mesi al sole, bisogna farne molti di chilometri.

L'inizio della sua fuga è più ordinario, meno esotico, di come è stato raccontato fino a ieri. I guai di Tangentopoli hanno folgorato Silvano nel tepore di Parigi, fine maggio 1992. Era lì per affari. E dai giornali italiani, rivelazione dopo rivelazione, arresto dopo arresto, la prudenza del grande viaggiatore gli fa stracciare tutti i biglietti di ritorno.

Ufficialmente l'imputato Larini è latitante dal 9 giugno, giorno in cui il giudice Ghitti firma il mandato di cattura internazionale e l'Interpol riceve quella foto diventata famosa dove Larini, maglietta estiva, sorride davanti all'obiettivo.

E' allora che decide di sparire davvero. Nessun problema per uno come lui abituato da tempo a vivere sei mesi all'anno lontano dalle nebbie di Milano. Ha due basi disponibili: la villa di pietra rosa che si affaccia sulla punta di Capo Greco, isola di Cavallo, Corsica. E (dall'altra parte del mondo) la «reggia» di Rangiroa, atollo polinesiano, un centimetro di mare da Bora Bora.

Non ha incertezze. Larini scarta il Mediterraneo, sceglie il Pacifico. Ci vola. E dietro a lui Viviana Lecchi, ex indossatrice, neomanager, terza moglie di Silvano. Per seguirlo lascia tutto, compreso un affare miliardario (commercializzare i cappelli Borsalino in Giappone). Ma chi se ne frega dei soldi. A Rangiroa ci sono palme, piscine, ananassi, e nessun pericolo di estradizione.

Sta lì, aspetta. Feste dopo il tramonto, gite sulla sua Alpha Centauri II, un gioiellino di barca, doppia alberatura, dodici metri, macchia bianca sul mare blu. Relax. Ogni mattina (invece) brutte notizie. I giudici di Tangentopoli (12 mila chilometri a Ovest) si stanno portando via tutti i suoi soci, avvicinandosi pericolosamente al suo amico Bettino.

A Rangiroa non finirà mai l'estate, ma a Milano l'inverno arriva duro e freddo con il primo avviso di garanzia (dicembre) al signore dei garofani. E per di più i guai di Bettino derivano direttamente da lui, hombre della valigetta, per via di quei 21 miliardi di tangenti incassati sui lavori della Metropolitana. Che fare? Larini pensa a un memoriale. Inizia a scriverlo. Un lavoraccio che interrompe a metà. Preferisce volare sino a Santo Domingo, Caraibi, per incontrare l'altro super-garofano fuggito da Di Pietro, el señor Manzi.

Si incontrano a Capodanno. L'appuntamento è nella villa a Casa de Campo dell'imprenditore Giacomo Residori, invitato pure Gabriele Cagliari, presidente Eni, targato psi. Festa memorabile? Chi lo sa. Per il momento smentiscono tutti. Lo farà anche Larini?

Poche settimane a Santo Domingo e poi di nuovo in Polinesia. Ieri i carabinieri hanno detto secco: «L'architetto ha viaggiato molto, ma mai in Europa». Vero solo per gran parte della sua latitanza. Ma da un mese almeno, da quando, attraverso il proprio legale, Larini ha iniziato il valzer lento della trattativa con Di Pietro, il suo rifugio è tornata ad essere la Francia, Costa Azzurra.

Un avvicinamento cauto con i giudici: mai una telefonata, mai un contatto diretto. Larini ha concordato la resa per posta. Lettere ai due legali Corso Bovio e Caterina Malavenda e risposte attese per giorni. Niente e nessuno ferma gli ingranaggi dell'inchiesta. Bettino riceve la seconda, poi la terza, poi la quarta informazione di garanzia. Una valanga. Larini si arrende. Chiede: niente cella 2 per 3 a San Vittore, detenzione più breve possibile, un posto tranquillo per consegnarsi. E viene il giorno del taxi. Ore 13, frontiera di Ventimiglia: «Buon giorno, dottor Di Pietro. Ho tanta nostalgia di una pizza». Altro che pizza.

Pino Corrias
Fabio Poletti

APPALTI TV

Scontro Rai-Panorama

ROMA. La direzione della Rai ha replicato nella serata di ieri con una nota, trasmessa nelle edizioni principali dei tre telegiornali, alla copertina del settimanale «Panorama» in edicola questa settimana in cui l'azienda della televisione pubblica viene descritta «come fonte di scandali e di ruberie». «La replica a *Panorama*, che è un settimanale legato attraverso le edizioni Mondadori al gruppo Fininvest, cioè al principale concorrente della Rai, - si afferma nella nota diffusa - contiene semplici ed eloquenti numeri che spiegano come vengono spesi i denari dei nostri abbonati: nel 1992 sono state trasmesse 31.000 ore di programmi televisivi e 60.000 ore di altrettanti programmi radiofonici. Ogni giorno vanno in onda 30 edizioni dei telegiornali nazionali e due telegiornali regionali per ciascuna delle regioni italiane. Televideo aggiorna ora per ora 1000 pagine di informazioni. Nel 1992 il 50 per cento dei telespettatori ha seguito le reti Rai contro il 41 per cento del principale concorrente e tutto questo chiedendo 400 lire al giorno per ogni famiglia, il più basso canone d'Europa». [r. i.]

La resa trattata per posta Condizioni: l'arresto in un posto tranquillo e niente San Vittore

Una veduta di Santo Domingo Qui l'incontro tra Larini e Manzi a Capodanno

---

PERSONAGGIO

IL GURU DEGLI AFFARI URBANISTICI

Claudio Dini, ex presidente Metropolitana di Milano (sopra). Carlo Tognoli (a fianco)

Tutte le donne di Silvano

Larini, rampante ma pieno di garbo

MILANO. Tra otto giorni, un anno esatto dall'arresto di Mario Chiesa e dall'avvio di Tangentopoli, Silvano Larini compirà cinquantotto anni. Il 17 febbraio di qualche anno fa, per festeggiarlo, la signora Enza, segretaria di Bettino Craxi, organizzò un party a sorpresa alla Galleria Marconi, le pareti coperte da nudi femminili firmati Larini.

Pochi sanno che Silvano ha la passione per la pittura. I compagni di università ricordano che, durante le lezioni, schizzava furiosamente bozzetti di pugili in lotta. Ragazzo, suo padre lo aveva infatti mandato in palestra a tirare di boxe, preoccupato di questo suo figlio dal carattere schivo.

Nozioni che gli erano servite negli Anni Sessanta, in brevi risse al bar Giamaica, quasi sempre fomentate dal cognato Luca Scacchi Gracco. Eppure, i pittori che allora frequentavano Mamma Lina, da Emilio Tadini a Guido Sommaré, hanno di lui un vago ricordo.

Anche la pittura, per questo personaggio curioso e introverso, era evidentemente un fatto «privato». Come sarà poi quella sua esistenza ufficiosa di grande esattore senza cariche, ombra di Bettino e suo opposto.

Che tipo è Larini? Uno che parla poco e a voce bassa, che ascolta sorridendo. Mai spaccone o gradasso. Un signore discreto, con la cravatta a posto e di gusto, la giacca ben tagliata. Donne? Sì, certo, sempre donne belle o femmine vistose, ma anche grandi cotte.

Così dicono tutti quelli che da anni lo conoscono. Magari non benissimo, perché lui conosceva tutti, ma di amici veri ne aveva pochi. Perfino nel psi, l'unico rapporto affettivo certo è con Claudio Dini, quello della Metropolitana Milanese.

Con lo stesso Filippo Panseca il sodalizio si era sciolto da tempo. Da qualche anno, infatti, Silvano era sparito dal solito giro, e a casa Craxi non lo si vedeva più. Bettino, lui lo incontrava da solo, in privato.

Da mezze parole buttate qua e là, si potrebbe dedurre che, a staccarlo, fosse l'accentuato rampantismo del Garofano. Che si materializzava nel look Trussardi, nell'ostentazione yuppista e nel mezzocalzettismo da Armata Brancaleone. Nella generale caduta di stile della corte.

Proprio l'opposto di quel suo stile personale, sobrio e riservato. Maturato in una famiglia abbiente e in studi di architettura, come allievo di Ignazio Gardella, di cui fu per due anni assistente a Ca' Foscari.

Per il lusso, per le avventure, Silvano preferiva enclave esclusive. Portofino, dove ancorò la prima barca, un piccolo sei metri cabinato che mise a posto con le sue mani, ed erano gli Anni Sessanta. Cavallo, dove c'è una delle sue rarissime realizzazioni da architetto, la casa che l'amico Gianni Varasi divide oggi con la compagna Giovanna. Ed erano gli Anni Settanta.

Poi Rangiroa e il paradiso polinesiano: dagli Anni Ottanta ad oggi. Curiosamente, ad ogni porto coincide simbolicamente una nuova compagna. A Portofino, nel sei metri, c'era Claudia Sancristoforo, una brunetta dolcissima che lo aveva consolato dalla separazione della prima moglie, Mirin Scacchi. A Cavallo comparve a un certo punto Rebecca, una slava appariscente e disinibita, che vantava un passato da mannequin di St. Laurent.

Infine la moglie attuale, Viviana Lecchi, anche lei ex modella, donna gelosissima. Non a caso Craxi soleva imputare a Viviana il parziale distacco del suo pupillo. Nel mezzo parecchie avventure, e molte amicizie femminili, come quella con Marina Doria. Silvano è sempre stato un bell'uomo. E alle donne piaceva.

Oggi, a Milano, sono tutti contenti che Silvano sia «ritornato vivo». Perché, nonostante le scontrosità, non è mai stato un uomo antipatico. Tutt'altro. Se mai un po' noioso, nel senso che quella sua riservatezza non era certo fatta per farsi due risate di gusto.

Se mai la gente si interroga incuriosita sulla doppia natura, sul perché un uomo nato ricco amasse questo potere e queste trame occulte. Come escono dalle carte dei giudici. Anche se tutti sapevano da anni che Silvano era il sommo guru delle decisioni che, nella città e dintorni, riguardavano le scelte urbanistiche.

Una storia che parte da un piccolo ruolo nel Pim (Piano Interregionale Milanese), che si sviluppa attraverso i rapporti con Silvio Berlusconi e Milano 2, il legame con Craxi (cui Larini presenterà Berlusconi), per consolidarsi nel decennio della giunta guidata da Carlo Tognoli, quando non c'era mattone posato che non avesse avuto il suo placet.

Valeria Sacchi

FLASH

Pm chiede il permesso di arrestare 2 deputati

FOGGIA. La richiesta dell'autorizzazione all'arresto di due parlamentari è stata spedita alla Camera dai magistrati foggiani D'Amelio e Lucianetti, che indagano sullo scandalo dei nastri trasportatori al porto di Manfredonia. Destinatari del provvedimento richiesto gli onorevoli Domenico Romano, 61 anni, socialista, e Franco Di Giuseppe, 51, democristiano: ambedue avevano già ricevuto avvisi per concorso in corruzione. Secondo Ottavio Pisante, amministratore delegato della Emit, che ha versato mazzette miliardarie per ottenere l'appalto dei nastri trasportatori, Romano e Di Giuseppe avrebbero partecipato alla divisione di tangenti per 5 miliardi con altri otto inquisiti. [a. l.]

L'ex ministro Battaglia «Tangenti io? Infamie»

ROMA. L'ex ministro repubblicano Adolfo Battaglia, in relazione alla vicenda delle tangenti e degli avvisi di garanzia a parlamentari, ha dichiarato: «Al ministero dell'Industria la lotta alle tangenti io l'ho condotta, in concreto, qualche anno prima dei giudici milanesi. E perciò un mio coinvolgimento in vicende di tangenti è semplicemente grottesco. Come ho già provveduto a perseguire in tribunale un settimanale che si è azzardato a fare il mio nome, così implacabilmente perseguirò chiunque osi associare la mia persona a fatti men che chiari». [Ansa]

Catanzaro: per truffe quattordici in cella

CATANZARO. «Andate a guardare nelle carte dell'ufficio tecnico comunale, controllate le pratiche per i lavori di somma urgenza: ne vedrete delle belle». Gli accusati sono 14 (tra cui l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, Pino Cardamone, il suo vice, Antonio Morelli, e gli imprenditori Ugo Varzi, Maurizio Scutieri, Elvezio Mancuso, Pasquale Agosto e Giovanni Frustaci). L'accusa: associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Il sistema era lucroso (ha reso 3 miliardi) nella sua semplicità. Fidando sul fatto che per i lavori cosiddetti di «somma urgenza» (come rifacimenti di strade e rete fognaria) vengono decisi autonomamente e senza limiti di spesa dai funzionari, l'ufficio tecnico comunale di Catanzaro avrebbe autorizzato tutto... l'autorizzabile, anche, anzi soprattutto interventi fittizi. [d. m.]

Per il ministro dell'Interno i magistrati svolgono «accurate indagini»

«Tangentopoli peggio della mafia»

Mancino: mi preoccupa, è più destabilizzante

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

ROMA. Tangentopoli preoccupa di più della mafia il ministro dell'Interno, il dc Nicola Mancino. La ferita è profonda e non si vede ancora quanto, e il corpo malato è quello della democrazia squassata dagli scandali. E' evidente che Mancino ragiona da uomo politico quando, intervistato da Rete4, risponde che in questo momento la sua «maggiore preoccupazione è per le condizioni del sistema politico». Ed ecco la metafora del «corpo malato» scelta dal ministro per spiegare il suo punto di vista. «Un corpo - dice - che deve guarire con la riscrittura delle regole». E aggiunge: «Se non c'è una ripresa ad altissimo livello sarà difficile recuperare in tutti i campi, in quello economico, in quello sociale, nel funzionamento della pubblica amministrazione e nella stessa lotta alla criminalità». Da capo della delegazione della democrazia cristiana al governo, così Nicola Mancino descrive la scala delle emergenze del Paese chiedendo un impegno collettivo nel segno della riscossa. «Ciascuno di noi - dichiara - deve fare la sua parte perché la politica riprenda quota, sia nell'impegno dei partiti sia in quello delle istituzioni».

Per il ministro dell'Interno «i giudici fanno la loro parte». Mancino sottolinea poi come siano «accurate le indagini» della magistratura milanese e delle altre città coinvolte nelle inchieste sulle tangenti, prevedendo che la conclusione di queste indagini «probabilmente avrà bisogno ancora di parecchio tempo». E ricorda quanto la «sconcertante vicenda delle tangenti abbia messo a soqquadro il rapporto tra forze politiche, sistema politico e cittadini».

Sulla stabilità del governo e dell'attuale maggioranza, Mancino ha detto che «la crisi di governo è sempre da mettere nel conto, ma c'è una maggioranza e fino a che non spunta un'alternativa, questa maggioranza e questo governo debbono cercare di realizzare i loro obiettivi. In primo luogo quelli del risanamento economico e delle riforme istituzionali».

Mancino ha anche fatto cenno a «segnali di possibile rafforzamento della maggioranza» con un allargamento della stessa. «Vedremo nei prossimi giorni - ha concluso - se e come questi segnali si concretizzeranno». [Ansa]

Londra, il presidente invita le Camere ad approvare leggi anticorruzione

Napolitano: mai una crisi così grave

«Sugli scandali i giudici devono andare avanti»

Giorgio Napolitano presidente della Camera dei deputati

LONDRA. «In Italia non c'è mai stato un momento di crisi così grave». Giorgio Napolitano, presidente della Camera in visita in Gran Bretagna, alla Bbc parla della situazione italiana. «Il Parlamento deve dare risposte positive a tutte le richieste della magistratura, una volta che ne abbia accertata la correttezza formale». La risposta alla prima domanda posta dai giornalisti inglesi è anche un implicito commento al blitz delle fiamme gialle a Montecitorio. Al Parlamento, dunque, dice il presidente della Camera Napolitano, il compito di offrire «ogni possibile collaborazione ai giudici».

Finora i giudici - continua il presidente della Camera - hanno lavorato «seriamente e severamente» e «coloro che siano implicati nelle inchieste, anche al top di partiti politici non devono essere considerati colpevoli ora: devono poter subire processi regolari, ma le inchieste devono poter andar avanti liberamente, se fondate». D'altra parte, continua il presidente della Camera, le indagini legate a Tangentopoli possono offrire «una grande opportunità: non solo consentire di punire chi è realmente tale ma spingere il parlamento a legiferare in materia di riforme dell'immunità parlamentare, di revisione del sistema di finanziamento dei partiti, di riforma della normativa sugli appalti».

Guai a generalizzare avverte Napolitano: «Bisogna reagire all'idea che tutta la classe politica sia screditata e ogni parlamentare deve essere giudicato come singolo. Il Parlamento in sé non è delegittimato. Anche se ci fossero 30-40-50 deputati inquisiti (e non ancora, del resto, condannati) il Parlamento dovrebbe mantenere il suo ruolo, la sua legittimazione. Il capo del governo Amato, che è espressione del psi, deve essere giudicato dalla pubblica opinione per quello che compie o meno, come primo ministro».

Tratteggiata la gravità della crisi, Napolitano tuttavia non mostra pessimismo. «Oggi in più, rispetto al passato, c'è una percezione comune del rischio, tanto tra le forze della maggioranza che tra quelle della opposizione» e si «devono realizzare cambiamenti nella leadership dei governi e dei partiti». Il problema, conclude Napolitano è che «la politica recuperi credibilità indipendentemente dalle persone e dagli inquisiti». [Agi]

Signorile e Formica lasciano l'ex delfino: appoggiano Benvenuto e vanno in direzione

Psi, Martelli si candida La minoranza si spacca

ROMA. Ieri mattina in uno dei corridoi dell'hotel Ergife durante i lavori del congresso radicale, Claudio Martelli parla con un amico della strada obbligata che ha imboccato. «Domani - spiega - non andrò alla riunione della direzione e all'assemblea nazionale presenterò la mia candidatura: che altro posso fare?». Poi, un attimo dopo, davanti alle telecamere, il Guardasigilli lancia quello che probabilmente sarà il «leitmotiv» con cui affronterà questa difficilissima scadenza: «Il psi ha di fronte un'alternativa, rinnovarsi o perire».

Martelli è deciso, vuole tentare in ogni caso, vuole giocare fino in fondo la sua partita per la segreteria, ma molti dei generali che gli sono stati intorno in questi mesi non ci sono più. Ieri alla riunione della minoranza nella sede dell'Icipec, hanno partecipato 14 deputati e due senatori più l'ex direttore dell'*Avanti!* Roberto Villetti. Non si è fatto vedere Claudio Signorile, che nelle stesse ore ha fatto trasmettere dalle agenzie una sua dichiarazione in cui ha annunciato ufficialmente il suo appoggio a Giorgio Benvenuto e la partecipazione alla direzione. C'è stato il «forfait» di Rino Formica, rimasto a Bari, ma ormai anche lui si è messo a giocare alla luce del sole una partita diversa dall'ex delfino: anche lui sta con Benvenuto e anche lui oggi sarà a via del Corso. E alla fine non è arrivato neanche Martelli, costretto a rimanere al ministero per l'omicidio di un agente di custodia di Poggioreale.

Dentro la riunione, i pochi presenti si sono posti la fatidica domanda: «Che fare?». Enrico Manca ha tirato fuori il testo di una lettera da inviare a Craxi, nella quale veniva annunciata la decisione della minoranza di non partecipare alla direzione di oggi. Poi i «pasdaran» martelliani, da Del Bue a Raffaelli, da Tempestini a Salerno, hanno rilanciato la linea dura: «Claudio deve candidarsi», «in una votazione a scrutinio segreto può farcela», «la maggioranza non ha candidati all'altezza». Tante parole che non hanno convinto il luogotenente di Formica, Paris Dell'Unto, che ha vestito per una volta i panni del «realista». «Mi sembra - ha detto - che Amato non ha fatto nessun passo verso di noi, né lo hanno fatto altri esponenti della maggioranza, e allora perché volete mandare Martelli al massacro? Se lo fate bruciate l'unico candidato serio che abbiamo per il prossimo congresso. E visto che avete intenzione di farlo, mi domando: cosa avete in testa? A meno che non vogliate uscire dal partito». «Questa è una cosa di cui - gli hanno risposto i martelliani "doc" - discuteremo dopo».

Ma quel rinvio, quella risposta evasiva, l'assenza di un «no» deciso e definitivo all'ipotesi di una scissione, ha spinto Dell'Unto a mettere subito le mani avanti: «Guardate che io sono nato socialista e non ho nessuna voglia di andarmene». Con questa discussione rimasta per aria, la riunione è stata aggiornata ad oggi e sempre ad oggi è stata rinviata la decisione in merito alla partecipazione della minoranza alla direzione.

Fin qui la cronaca, ma l'interrogativo avanzato da Dell'Unto da ieri sono in molti a porselo nel partito: già, cosa spinge Martelli a rischiare il massacro? A guardare i dati della situazione la decisione di Martelli è un mezzo azzardo. E non si può dire che negli ultimi giorni le cose siano migliorate per l'ex delfino di Craxi: prima ci sono stati gli addii di Formica e Signorile; poi, Amato, dopo un timido tentativo di mediazione, ha vestito i panni di Pilato e si è lavato le mani delle questioni interne al psi. In più, a complicare il tutto, ci si è messo anche il ritorno di Larini, che ha reso l'atmosfera interna ancora più velenosa: «Dicono che sia tornato - spiega Del Bue - per dare una mano a Craxi, ma Claudio non ha nulla da temere. Eppoi non posso credere che in un partito si possa arrivare ad usare mezzi del genere, neanche in un psi malridotto come quello di oggi».

Insomma, Martelli forse avrebbe più di una ragione per rinunciare a candidarsi. Ma l'interessato non sembra proprio che voglia tornare indietro. E, probabilmente, ha ragione: al punto a cui sono arrivate le cose il ministro della Giustizia non ha alternative. Tra quelli che gli sono vicini l'unico che pensa ancora ad una mediazione «in extremis» è Enrico Manca: «Se la maggioranza conviene su un segretario di transizione - dice in giro - come Gino Giugni e non continua a puntare su Benvenuto, Claudio è pronto a ritirare la sua candidatura». Solo che, questo è il punto, la maggioranza non ha alcuna intenzione di ripensarci: ieri sera (alle 22 e 30) a via del Corso c'è stata la prima riunione per concordare la squadra che dovrebbe affiancare Benvenuto nella guida del psi.

Così, l'immobilismo della maggioranza condanna Martelli ad osare. E a ben guardare il ministro della Giustizia qualche carta ce l'ha anche. I suoi dicono che se Benvenuto ha conquistato qualcuno, Martelli non è stato a guardare: personaggi come Marianetti, Lagorio, Buttitta, e gli stessi seguaci di Spini e Giugni - a sentir loro - sono pronti a votarlo. Inoltre a spingere Martelli a tentare c'è anche la sensazione che Benvenuto non arrivi a via del Corso per fare il segretario di transizione: «Avete visto quanto è durato alla Uil - ricordava nei giorni scorsi Massimo Pini, grande amico di Craxi -. Vedrete che al psi farà lo stesso». Una ragione in più per spingere Martelli a provarci. Tanto se va male si può sempre guardare altrove.

Augusto Minzolini

La maggioranza cerca gli uomini per affiancare l'ex sindacalista

Il segretario socialista Bettino Craxi

OCCHETTO

«Al posto di Craxi mi dimetterei»

ROMA. «Se quello che è successo a Craxi dovesse accadere a me, e lo escludo, io darei le dimissioni il giorno stesso in cui mi arriva l'avviso di garanzia». Achille Occhetto spiega così, a «Mixer», quale dovrebbe essere, a suo avviso, il comportamento dei politici coinvolti nelle indagini su tangentopoli. Ci vorrebbe maggiore umiltà, dice il leader del pds. «I magistrati - afferma - hanno commesso un errore rituale di fronte al Parlamento e hanno chiesto scusa. Io non ho visto responsabili di cose gravissime in Italia chiedere scusa». Occhetto annuncia che, «naturalmente», voterà a favore della concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti del leader socialista, quando la giunta farà la sua proposta in aula. E esclude che i giudici di Milano si siano «accaniti» contro Craxi. «Non credo - dice -: i magistrati si muovono sulla base di fatti. Piuttosto è Craxi ad essersi "accanito" nel fare muro, nel chiedere a tutti di far muro contro il potere giudiziario. E' stato un errore anche drammatico che pesa su tutta la vita politica nazionale». Non pensa Occhetto che, dopo Craxi e Forlani, anche lui dovrà passare la mano? «A me viene in mente che prima o poi me ne debbo andare ma non per il motivo di Craxi e Forlani». [AdnKronos]

I giudici di Milano lo chiamano in causa per gli appalti della metropolitana di Roma

Avviso di garanzia a Sbardella

E l'onorevole dc lascia l'editrice del «Sabato»

ROMA. Se non altro l'ha presa sportivamente. E così, due ore prima che si diffondesse la notizia dell'avviso di garanzia, Vittorio Sbardella si era già fatto da parte. La più potente e massiccia mascella democristiana della Capitale ha ricevuto in serata il provvedimento dei giudici di Milano. Materia del contendere: le rivelazioni degli imprenditori Luciano Scipioni e Leonardo Do Vita sul valzer degli appalti intorno alla metropolitana di Roma.

Ma Sbardella non ha aspettato Di Pietro. Infatti fin dal pomeriggio aveva deciso di dimettersi da Squalo, annunciandolo egli stesso ai lettori del «Sabato», il settimanale prediletto, con un'intervista sobria e distaccata che riscatta decine di barzellette e luoghi comuni sul suo conto. «Rinuncio alla carriera personale», dice Sbardella, e dietro le parole è come se apparisse la sua faccia grave, con gli occhi che si stringono a fessura. E ancora: «E' venuto il momento di prendere atto che ci sono giudizi diversi sulla mia persona». E soprattutto: «Il successo di una linea politica non può essere appesantito da vicende personali».

Cosa è successo? Possibile che la fiocina di Tangentopoli, dopo avergli ferito l'antico collaboratore Giorgio Moschetti, abbia ora trafitto proprio lo Squalo? «So che c'è un grande interesse dei giudici di Milano nei confronti della mia persona», spiega Sbardella con linguaggio da baronetto inglese. «Sento che sono continuamente chiamato in causa sulle vicende che riguardano Roma. Se dovessi essere colpito da misure giudiziarie, credo di essere in grado di rispondere serenamente a qualsiasi contestazione».

Nel frattempo, mentre altri si abbarbicano alle poltrone, lo Squalo rinuncia spontaneamente a quella a cui, forse, teneva di più: la presidenza del consiglio d'amministrazione della Edit, la casa editrice che controlla il «Sabato». Sui rapporti fra Sbardella e il settimanale ciellino si potrebbe scrivere un romanzo o, più realisticamente, una telenovela: incontri e scontri, addii e ritorni. Già nel giugno del '91, ad esempio, un Sbardella dai toni accorati annunciava la sua uscita: «Forse una certa fase si è chiusa. Forse alla crescita del giornale non giova quell'ingiusta etichetta che lo accosta al mio nome...». Parole che lette oggi sembrerebbero profetiche, ma che allora non impedirono a Sbardella di restarsene in panchina solo per un po', pronto a risalire sul carro del «Sabato» e a prenderne addirittura il volante. Chissà se finirà così anche stavolta. O se invece, come si mormora da più parti, il consiglio d'amministrazione del «Sabato» sostituirà lo Squalo con la Quercia, i demo-sbardelliani con i demo-sinistri del pds. Intanto, per non sbagliarsi, Sbardella detta al suo adorato settimanale una sorta di bilancio politico che assume i toni gravi di un testamento: «Ho avuto una vita politica molto controversa... Le mie ambizioni personali sono già abbondantemente in disarmo... Ho l'impressione che sulle nostre idee ci sia un consenso che politicamente ha difficoltà a manifestarsi... Per il successo di una strategia e di idee più grandi, accetto senza fatica sacrifici personali». Un addio? «Rinuncio alla carriera ma non alla politica, cioè a favorire la creazione di strumenti che...». Okay, è solo un arrivederci.

Massimo Gramellini

Qui a fianco il direttore del settimanale «Il Sabato» Alessandro Banfi. Nella foto sotto: il dc Vittorio Sbardella

---

Dc e psi nel mirino

Fenice-Biennale Ora arriva il giudice

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è stata «combine» fra la dc e il psi per spartirsi le presidenze della Biennale e della Fenice? E' il quesito cui cerca di dare una risposta in questi giorni il giudice di Tangentopoli, Carlo Nordio, che ha fatto sequestrare i documenti sulla nomina del nuovo sovrintendente dell'Ente lirico, Gianfranco Pontel, psi.

Nei prossimi giorni saranno interrogati come testimoni l'ex sovrintendente Lorenzo Jorio il quale fino a poche ore prima della nomina sembrava destinato a una sicura riconferma, e il sindaco di Venezia, Ugo Bergamo, democristiano, l'uomo che ha cambiato all'ultimo momento le carte in tavola. Assessori e consiglieri della stessa coalizione di centro-sinistra, come Roberto Priarolo, Augusto Salvadori, Vittorio Salvagno, hanno raccontato, allibiti, di questo nome rispuntato all'improvviso e passato in meno di due ore.

Ma in tutt'Italia, quel giorno, è avvenuta un'immediata sollevazione nel mondo politico e culturale: dal filosofo Massimo Cacciari, al regista Maurizio Scaparro, dai sovrintendenti degli Enti lirici più importanti, come Giorgio Vidusso e Massimo Bogianckino, al premio Nobel Carlo Rubbia, dal senatore repubblicano Bruno Visentini, fino ai parlamentari veneti del Gruppo Verde e di quello pidiessino, tutti hanno biasimato questa «ennesima clamorosa lottizzazione, per di più nel giorno della grande ondata di informazioni di garanzia da parte dei giudici di Milano».

Il ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver, socialista, scossa da questa polemica, ha bloccato la nomina giudicando «inopportuno» il modo nel quale era avvenuta: «Aspetto sul mio tavolo tutta la documentazione - ha ripetuto anche sabato scorso, a Venezia per il bicentenario di Goldoni - l'esaminerò con cura prima di ratificare la nomina. Io non ho la firma facile. So che un giudice sta svolgendo indagini: lasciamo che faccia sino in fondo il suo lavoro».

Nordio non ha alcuna fretta: perché il punto è quello di capire se effettivamente sia stato violato qualche articolo della legge di riforma degli Enti locali che regolamenta anche le nomine.

[m. l.]

Dopo i tentativi andati a vuoto per inghippi burocratici, il capoluogo molisano ha rinnovato il Consiglio comunale

A Isernia crolla la dc e vince il listone sinistre-laici

Lo scudo crociato perde per la prima volta la maggioranza assoluta, il msi triplica

ISERNIA. Finalmente, dopo i tentativi andati a vuoto per una serie di inghippi burocratici, Isernia ha votato. Risultato: la dc crolla e perde la maggioranza assoluta nel Consiglio comunale, che passa alla lista «Insieme per Isernia». Lo spoglio dei voti nelle 32 sezioni vede la dc passare dal 61,4 delle scorse comunali al 38,94% odierno. Il listone civico che raggruppa sinistre e laici (pds, psi, pli, pri, psdi) diventa il primo partito con il 45,03%. Più che triplicati i voti dell'msi (dal 2,1 al 7,01%), con Rifondazione comunista che conserva il 2,6% acquisito alle ultime politiche. La Lista «Quartieri di Isernia» racimola poco più del 5% e la Lega di Umberto Bossi lo 0,55%.

«Per la lista "Insieme per Isernia" la consultazione è stata un successo» dice il leader della coalizione, il magistrato Marcello Veneziale di cui si parla come futuro sindaco: «L'alleanza delle forze democratiche è riuscita a spezzare il potere politico della dc che a Isernia durava da mezzo secolo. E' un voto che esprime la volontà di una rinascita culturale e sociale e l'esigenza di un serio impegno per rivitalizzare la nostra società».

Il democristiano Giuseppe Lombardozzi non può mascherare la realtà: «Il risultato elettorale va rispettato; ci siamo trovati di fronte ad uno schieramento composto da partiti di diversa estrazione ideologica, che si sono uniti unicamente allo scopo di battere la dc».

Da Roma si fa sentire il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto. «Il voto di Isernia - dice - è molto bello, significativo. "Insieme per Isernia", una lista di progresso promossa dal pds, ha dato un colpo allo strapotere democristiano che perde per la prima volta la maggioranza assoluta. E' un risultato molto importante per Isernia, il Molise e tutto il Mezzogiorno: dimostra che la via maestra è quella della democrazia dell'alternanza e ci incoraggia a proseguire sulla strada delle riforme istituzionali. Lavorare per l'unità delle forze autenticamente di sinistra e di progresso convince i cittadini e premia elettoralmente».

L'on. Angelo Sollazzo, segretario del psi molisano e vice presidente dei deputati socialisti, sottolinea «la validità della scelta fatta per la creazione di un raggruppamento in grado di costituire una reale alternativa al sistema di potere democristiano».

«I socialisti molisani con le loro scelte, caso unico in Italia, che li vedono avere una tradizione quarantennale di opposizione alla dc non avendo mai partecipato al governo regionale del Molise, e che ha consentito di ottenere un lusinghiero successo già alle politiche dello scorso anno divenendo il secondo partito della regione con il raddoppio dei voti, esprimono viva soddisfazione per il risultato di Isernia, a cui hanno dato un contributo notevole e lo indicano alle forze politiche nazionali quale strada da percorrere per una vera politica di rinnovamento».

Anche la segreteria nazionale del msi-dn è soddisfatta: «A quanto pare il msi-dn entra con due seggi nel Consiglio comunale, dove finora non era rappresentato. E' la conferma che mentre il palazzo tenta di cancellare l'opposizione con il sistema maggioritario, la proporzionale premia chi non è omologato al sistema e punisce il sistema di potere democristiano».

Leonardo Osella

RISULTATI DEFINITIVI

	COM. '93	COM. '90	POL. '92
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2,62%	—	2,6
DC	38,94%	61,4	50,4
INSIEME PER ISERNIA	45,03%	—	—
LEGA NORD	0,55%	—	0,3
MSI-DN	7,01%	2,1	5,6
QUARTIERI DI ISERNIA	5,65%	—	—

Una lettera ad Amato

Aborto, la 194 per la Boniver non va toccata

ROMA. Il ministro del turismo Margherita Boniver ha reso noto, in un comunicato, di aver indirizzato «una formale richiesta al presidente del Consiglio Giuliano Amato affinché ricordi a tutti i ministri che il principio della collegialità è sempre necessario, ma tanto più doveroso su una questione così delicata come l'aborto». E Boniver ha ricordato inoltre che la revisione della legge 194 sull'aborto non fa parte dell'attuale programma di governo.

La Boniver si è detta «sul piano generale», d'accordo con il ministro della Sanità «se deve essere rivista la legge 194, e sottolineo 'se' quaranta volte, devono essere rivisti soltanto quei meccanismi che danno alle coppie e alle donne una reale informazione sulla contraccezione, spiegando ad esempio cosa sono i contraccettivi naturali ammessi dalla chiesa cattolica». [Ansa]

In un'atmosfera da psicodramma passa la linea del rinvio a fine mese: il partito non morirà

Radicali, Bonino nuovo segretario

Emma piange e chiede: aiutatemi

ROMA. Lacrime, suppliche, occhi gonfi di stanchezza, appelli accorati. E poi ancora lacrime, Sergio Stanzani che per la prima volta nella sua vita dona un mazzo di fiori («non ne avevo regalati mai neanche a mia moglie»), invocazioni, improvvise sparizioni, repentine ricomparse, colpi di scena, visite inaspettate. E ancora: traguardi impossibili, scontri notturni per scongiurare la fine del partito, le iscrizioni che salgono a rilento, troppo a rilento e non arrivano mai alla fatidica quota di trentamila. E infine un nuovo segretario suo malgrado, Emma Bonino, che scoppia a piangere e chiede «aiuto» a questo «partito strano e bello». E che vorrebbe con tutto il cuore rifiutare l'incarico ma alla fine cede, schiantata dall'emotività travolgente di un partito in cui ognuno, parola del neo-segretario, «possa dire "è mio", come avviene nello spot televisivo di un preservativo».

In un'atmosfera da autentico psicodramma, in una piena di sentimenti che per lunghe ore è sembrata sul punto di precipitare nel collasso nervoso l'intero congresso radicale, vince alla fine la linea della «dilazione». Vince Claudio Martelli, neoradicale al cento per cento, che dal podio aveva già chiesto a Pannella di spostare di qualche giorno l'ora X in cui il partito radicale avrebbe dovuto suicidarsi se non fossero state raggiunte le trentamila iscrizioni. Martelli arriva all'improvviso all'Ergife con l'aria di chi prende posto nel «suo» partito. Nella notte i radicali avevano trascorso ore drammatiche, dilaniati dal dilemma se proclamare conclusa l'esperienza del partito radicale o se consentire un'ultima proroga. Vince di misura la scelta di darsi qualche giorno di fiato. Ma Martelli è venuto qui per dire che nei tempi supplementari lui ha intenzione di fare da protagonista mettendo su un «comitato straordinario» a sostegno del «partito radicale e delle sue buone cause».

Obiettivo della «mozione per vivere», come viene definito con enfasi il documento che propone di prolungare l'esistenza del partito fino a che l'ossigeno di altre ventottomila iscrizioni non ne consenta la sopravvivenza, è quello di sottoporre il mondo radicale a uno sforzo straordinario di arruolamento in massa. Non bastano le adesioni di Luciano Benetton e del suo scopritore Oliviero Toscani. Quelle del direttore del *Giorno* Paolo Liguori, di Giuliana Nenni, della campionessa Paola Pigni, dell'ex ministro socialista Francesco Forte, di Carlo e Marina Ripa di Meana, del commissario Cee Antonio Ruberti. Non bastano insomme le 2800 iscrizioni racimolate in cinque giorni di tour de force congressuale. Non basta. E stavolta non basta nemmeno la parola trasmessa da un Pannella che non si vede, non è al congresso, ma fa giungere il suo messaggio da lontano al popolo radicale in trepida attesa. «Mi iscriverò al partito radicale». E il popolo esulta. «Tornerò» soltanto «se, come spero ma non credo, trentamila cittadini daranno vita al partito radicale». Il popolo si commuove.

Ma, annuncia Pannella, se si pensa che solamente «io possa assicurare un grande avvenire al partito», «con ciò stesso dovrei riconoscere che la mia opera è stata coronata unicamente dall'insuccesso e dall'errore». E dunque se nel partito ha prevalso la linea della «dilazione», Pannella da lontano confessa di contare anche stavolta «sull'umiltà di Emma, altra sua dote drammatica nei momenti drammatici della nostra vita». Emma rilutta, recalcitra, sembra che voglia scappare. Dice di essere stata «messa con le spalle al muro» dall'appello-ricatto emotivo di Marco Pannella. Poi Emma Bonino accetta, commossa e stravolta, chiedendo ai radicali dell'Ergife «di sconvolgere anche voi la vostra vita, almeno per pochi minuti, per qualche ora», visto che «non mi avete permesso di cambiare almeno in parte la mia vita, mi avete anzi costretto ad aumentarne i ritmi».

E' solo a questo punto che ricompare la sagoma massiccia di Marco Pannella. Si vota e lui viene a votare, senza aggiungere parole. Parlerà al posto suo l'annuncio, accolto da un applauso scrosciante e prolungato, della sua iscrizione al partito. «E' arrivata l'iscrizione più importante, quella di Marco Pannella con cinque milioni», si dice al microfono. Sorrisi, lacrimoni e pacche sulle spalle per il leader ritrovato, per il partito sopravvissuto, per i neoradicali eccellenti acquisiti. Come Claudio Martelli, che proprio nella settimana decisiva per le sorti del psi fa di tutto per apparire più radicale che socialista. Abbandona il posto di segretario, esausto e sotto stress, Sergio Stanzani. Conferma il suo ruolo di tesoriere Paolo Vigevano in un momento in cui per evitare la bancarotta si parla nel pr di liberarsi dei gioielli di famiglia. Ed Emma Bonino detta il decalogo per i radicali che non vogliono morire il 28 febbraio: «Bisogna raggiungere 4 cittadini per ognuno degli 8000 Comuni del Paese». Si spengono le luci. Visi sconvolti, voci soverchiate dalla raucedine, i radicali se ne vanno a mietere iscritti. I delegati transnazionali tornano chi a Tirana, chi a San Pietroburgo. La caccia all'iscritto non è più compito loro.

Pierluigi Battista

PANNELLA

«Il mio pensiero su Agnelli e Biffi»

ROMA. Marco Pannella ha diffuso una dichiarazione in cui ricorda che circa 16 anni fa, nel pieno di una iniziativa radicale non violenta volta «a migliorare la società e le istituzioni», l'allora presidente della Confindustria Giovanni Agnelli guardò con favore ad una richiesta del pr: i radicali avevano chiesto già allora che gli imprenditori italiani compissero un gesto di rivendicazione «della loro autonomia rispetto al regime partitocratico», e che allora il pr chiedeva alla Confindustria il versamento di «lire una» a risarcimento morale «delle commistioni fra partitocrazia e ceto dirigente industriale e imprenditoriale». Pannella ha detto di non aver mai dimenticato questo episodio, ma di aver voluto fare un esempio «di fronte al risveglio il cui merito va alla serietà e alle capacità innanzitutto dell'anomalo e isolato giudice Di Pietro». In proposito Pannella si era chiesto perché gli «avvisi di garanzia» non raggiungono Agnelli, spiegando che «è chiaro a tutti che si trattava di un pertinente simbolo della massima autorità del mondo imprenditoriale, evocato per maggior chiarezza». «Ho infatti soggiunto che se l'avviso giungesse, e non fosse giusto, giustificato, i radicali sarebbero i primi ad occuparsene». Pannella ha poi ricordato di aver invitato il card. Biffi «ad onorarci della sua partecipazione» nella ricerca delle vie migliori per superare il flagello dell'aborto in Italia e nel mondo. Pannella ha quindi ribadito di non avere mai, in nessun caso, proposto una politica di promozione dell'aborto come strumento per superare e controllare l'esplosione demografica nel mondo». [Agi]

Emma Bonino e Marco Pannella

Veltroni-Occhetto

Tangenti Parlamento in conclave

ROMA. Un conclave. Una sessione parlamentare per affrontare la questione morale. Achille Occhetto rilancia la proposta avanzata domenica dal direttore dell'Unità Walter Veltroni e annuncia che oggi andrà dal Capo dello Stato e da Spadolini e Napolitano per sollecitare l'iniziativa. Per Occhetto la sessione speciale dovrebbe servire ad approvare leggi «che segnino il cambiamento della moralità pubblica».

Dunque il pds cerca di trovare una soluzione politica a Tangentopoli. La situazione è tragica, «la magistratura italiana sta accertando un fenomeno di dimensioni enormi» - scrive Veltroni - e «ogni scatola» che si apre «sembra contenerne una nuova». Quanto durerà? «Sarà così - risponde Veltroni - finché la politica non compirà le scelte necessarie per voltare pagina. Non è ritardando le autorizzazioni a procedere, non è attaccando i giudici che la politica uscirà da questa crisi. E' la via opposta da imboccare, e presto. E' la via della ridefinizione rigorosa dei confini tra la politica e la società, dell'assunzione della "questione morale" come principio inalienabile dell'agire politico». Parole? No, secondo Veltroni perché «la verità è che da questa crisi sta già nascendo una nuova "etica" pubblica che deve tradursi in regole nuove. Il Parlamento si affretti a decidere sugli appalti, sul finanziamento pubblico, definisca codici di comportamento morale sul modello americano per chi ricopre responsabilità amministrative». Da qui la proposta della «sessione parlamentare dedicata alla nuova moralità pubblica» nella convinzione che «se la politica facesse tutto questo, invece di chiudersi rabbiosamente in se stessa, allora sì che si accelererebbe l'uscita da Tangentopoli». [r. int.]

E' mancato il

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

Ne danno l'annuncio: la moglie **Marinetta**, la figlia **Piera** con il marito **Ludovico Emaldi**, le nipoti **Alessandra** e **Silvia**, la suocera **Irma Gallo**, i cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia, per le amorevoli cure prestate, il dott. Pier Giorgio Fossale, la dr.ssa Marioline Roccella Conti, il prof. Carlo Bernasconi e l'équipe della Divisione di Ematologia del Policlinico San Matteo di Pavia, il dott. Paolo Conti, la signora Teresa Beltrame. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 febbraio, alle ore 10,15, presso la chiesa di San Cristoforo a Vercelli.

— **Vercelli**, 8 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Soci** de **«La Sesia srl»** partecipano con commosso dolore al lutto per la grave perdita del

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

direttore de «La Sesia» e vice presidente del Consiglio di amministrazione

— **Vercelli**, 8 febbraio 1993.

Maria Passerin d'Entrèves, Carla, Vittorio e **Maurizio Sauli di Seive** ricordano con sincero affetto il caro amico **SANDRO**.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Enrico e **Grazia Gastaldi** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

— **Vercelli**, 8 febbraio 1993.

Vanni e **Domenica Giachino** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

— **Casale Monferrato**, 8 febbraio 1993.

Francesco e **Valeria Brizzolara** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

— **Vercelli**, 8 febbraio 1993.

Gli **Allievi Fiorentini**:
Ferrando Mantovani
Paolo Tonini
Francesco Palazzo
Giovanni Flora
Fabrizio Corbi
Giuseppe Barone
Roberto Vanni
Jolanda Calamandrei
profondamente commossi e memori del suo alto insegnamento, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Alessandro Malinverni

— **Firenze**, 8 febbraio 1993.

Mimma e **Silvio Romano** piangono con Marinetta e Piera il caro indimenticabile **SANDRO**.

Giovanni Conso e **Giandomenico Pisapia**, con **Rosmaria** e **Margherita**, affettuosamente vicini a Marinetta e famiglia, ricordano lo spirito generoso e il nobile intelletto del

PROF. AVV.

Alessandro Malinverni

cultore insigne ed appassionato del diritto processuale penale.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Girotto

di anni 82

Con dolore lo annunciano la moglie **Marianna**, la sorella **Annunziata**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villarbasse direttamente nella chiesa parrocchiale San Nazario, mercoledì 10 febbraio alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Gradenigo alle ore 9,15.

— **Torino**, 9 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sodero

Lo annunciano la moglie **Jole**, i figli **Milena** con **Beppe**, **Francesca**, **Carlotta** e **Giorgio** con **Eliana**, **Lorenzo**, **Alessandro**. Un particolare ringraziamento al cugino professor Silvio Sartoris e alle affezionate Lina, Maria, Matilde. I funerali avranno luogo mercoledì 10 alle ore 11,45 nella parrocchia San Benedetto via Delleani, 24. La salma proseguirà per il Cimitero di Carignano. Non fiori ma offerte per le opere caritatevoli della parrocchia San Benedetto.

— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Salutano nonno **PINO**, **Francesca**, **Carlotta**, **Lorenzo**, **Alessandro**.

Sono vicini a zia Jole **Renzo** con **Gabriella**, **Stefano**, **Guido**; **Anna** con **Lorenzo**, **Alessandro**, **Andrea**, **Arianna**; **Roberto**.

I cugini **Giachetti**, **Morello**, **Bianco** e famiglia partecipano commossi.

Michelina e **Giovanna Peretti** partecipano affettuosamente al dolore di Jole, Milena e Giorgio.

Le famiglie **Ruffino** e **Serramoglia** partecipano al dolore di Giorgio e Eliana.

Gli amici **Debernardis**, **Gioberge**, **Patrucco** partecipano al dolore di Milena e famiglia.

Arturo Piera Rilampi e figli ricorderanno sempre il caro **PINO**.

Partecipano al grande dolore di Giorgio gli amici: **Carlo** e **Annalisa**, **Igi** e **Giulia**, **Carlo** e **Costanza**, **Mimmo** e **Chicca**, **Franco** e **Mavi**, **Italo** e **Fiorella**, **Franco** e **Carmen**, **Enzo** e **Gabriella**, **Ugo** e **Silvia**, **Dario** e **Roberta**, **Mario** e **Anna**, **Daniela**, **Aldo** e **Pinpi**, **Paolo** e **Nicoletta**.

I cugini **Tosio**, **Franciolo**, **Dogliotti**, **Sartoris**, **Bolko**, **Demichelis** sono affettuosamente vicini a Jole e famiglia.

Dino Mariuccia Boggio vicini alla famiglia piangono il carissimo amico **PINO**.

Silvio e **Laura Bracco** sono affettuosamente vicini a Giorgio, Milena e mamma.

Alba Grassi con famiglia è affettuosamente vicina a Jole e figli per la scomparsa di **PINO**.

Gemma e **Carlo** con **Gabriella Carle** e rispettive famiglie, piangono **PINO**, fraterno carissimo amico.

Sono affettuosamente vicini a Milena e famiglia gli amici:
Paola Alasia
Marisa, Michel Bothorel
Ada, Giorgio Bossi
Clara, Paolo Dorso
Mari, Gianni Dolino
Gianni Fossotta
Michela, Aldo Ferrero
Lidia, Massimo Olivetti
Daniela, Roberto Pettiti

Ida Siemondi è affettuosamente vicina a Jole.

Sergio Gallo ricorda con affetto il

COMMENDATORE
MAESTRO DEL LAVORO

Giuseppe Sodero

e partecipa commosso al dolore della famiglia.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Amici e **Colleghi** della **Teksid** partecipano al dolore del dr. Giuseppe Peretti e famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE
MAESTRO DEL LAVORO

Giuseppe Sodero

Silvano Abello
Paolo Airaldi
Lodovico Avogadro
G. Franco Barbera
Domenico Bergesio
Aurelio Bertoli
Renato Bonardo
Riccardo Bonetti
Leonildo Bono
Piergiacomo Bordabossana
Giovanni Bosticco
Giuseppe Botto
Federico Calleri
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Giovanni Carsino
Annamaria Casella
Franco Cavalotto
Salvatore Cavarretta
Mario Chiantore
Stefano Cominetti
Umberto Cordadesca
Filippo D'Arrigo
Tommaso De Filippis
Lucio Del Signore
Franco De Maria
Giovanni Doeli
Bruno Eynard
Paolo Fazzola
Teresio Ferraris
Pier Giorgio Ferrero
Piergiorgio Fiano
Roberto Forino
Augusto Francone
Giorgio Fuccari
Matteo Gallo
Renato Gasparin
Giorgio Giorda
Marco Ghisolfi
Emilia Gonella
Carlo Alberto Goria
Luca Govean
Paolo Giugni
Giorgio Grilz
Stefano Gruisi
Bruno Licini
Dante Magliano
Enrico Mastrobisceo
Domenico Olivero
Michele Operto
Giancarlo Ottone
Mario Paolotti
Pierluigi Piazza
Mario Priolo
Giuseppe Rametto
Giovanni Recalenda
Mario Remondino
Giorgio Rigazzi
Walter Rosa Brusin
Riccardo Tarantini
Faustino Travaglini
Alfredo Tagnardi
Giovanni Torasso
Giuseppe Venuti
Alfonso Vercelli
Franco Villa
Giancarlo Visconti.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Gioso, **Carla**, **Paolo**, **Emanuela** sono vicini a Jole, Milena, Giorgio.

— **Torino**, 9 febbraio 1993.

Sandra, **Enrico Roberto** vi sono vicini con tanto affetto.

Gino e **Anna** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia.

Cristianamente è mancato

dott. Giuseppe Trombetti

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Claudio** e **Nicola** con la nuora **Paola** e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 14 a Bologna.

— **Bologna**, 8 febbraio 1993.

La famiglia **Montaboné** si stringe con affetto al dolore di Claudio e Nicola.

In seguito a tragico incidente stradale è scomparsa

Maddalena Zorgniotti ved. Sandri

La piangono il figlio **Sandro** e famigliari tutti. I funerali si terranno oggi 9 febbraio alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Spirito di Bra.

— **Alba**, 8 febbraio 1993.

Ha concluso la sua vita terrena la

prof.ssa Irene Grondona

Lo annunciano addolorati le zie e gli zii **Migliardi** e **Cuomo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di San Michele Arcangelo in Calle Ligure.

— **Calle Ligure**, 9 febbraio 1993.

A funerali avvenuti ricordano con profondo affetto la

prof. Ettorina Vidari

di anni 93

le sorelle **Olympia** e **Graziella**, il nipote **Gianni** con **Pinuccia** e i figli, i cugini, le amiche. Ringraziano i dottori Sirio Munari e Bartolo Borgialli e la signora Silvana Acta.

— **Torino**, 9 febbraio 1993.

La **Sezione Torinese** del **F.I.L.D.I.S.** costernata per la dipartita della Esimia **SOCIA** e **AMICA**, si inchina alla sua memoria.

Pinuccia Testore, **Roberto** e **Paola**, **Giorgio**, sono affettuosamente vicini a Gianni ed a tutta la sua famiglia.

Partecipano al dolore di Gianni:
Graciamella Bianchi
Paola Cesana
Gian Carlo Casetti
Claudia De Benedetti
Enrico Gaida
Alberto Lupano
Mario Molinotti
Elisa Mongiano
Carlo Montanari
Laura Moscati
Corrado Pecorella
Beatrice Rioca
Isidoro Soffietti

Franco e **Nucci** con **Franca** e **Germana** partecipano al dolore di Gianni, Olimpia, Graziella, nel ricordo della cara **ETTORINA**.

Nene e **Itala Rive** partecipano al lutto della famiglia Pene-Vidari.

Ettore Mauola, **Giulia**, **Ignazio Chiampi** piangono la carissima **ETTORINA**.

Ex-Allievi ed **Amici** ricordano commossi la straordinaria figura della

prof. Annamaria Bounous

Giampaolo Aghemo
Mario Chiosso
Anna Clari
Paola Corvetti
Marco D'Aponte
Marilena De Blase
Luigi Esposito
Raffaella Giordana
Agostino Gocciono
Guido Navaretti
Giulio Mosca
Corrado Porchietti
Giuliana Rebaudo
Fernanda Rivoir
Valter Sestero
Santo Tomaino
Sergio Vesco
Massimo Veneggoni
Alma Zoppegni.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Il **I Liceo Artistico di Torino** ricorda con affetto la sua **PRESIDE**.

Ricordano la cara **ANNA MARIA** i colleghi e gli amici:
Luisa Castello
Angela Malocco
Mario Marzano
Gian Giorgio e **Luciana Massara**
Rossella Scatterotto
Domenico e **Marielina Tibone**.

Mauro e **Franca Cheese**, **Nino Aimone** e **Alexandra** ricordano **ANNA MARIA**.

Cristianamente è mancata

Sofia Balboni

Lo annunciano i cugini e le affezionate amiche. Funerali mercoledì 10, ore 8, parrocchia San Pellegrino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Nella Tanaro. Servizio pullman.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Edoardo ricorda la sua **MADRINA**.

Il giorno 6 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto De Bellis

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gabriella**, la figlia **Tamara**, il figlio **Angelo**, la nuora **Alessandra**, e parenti tutti.

— **Mogliano Veneto**, 8 febbraio 1993.

E' mancato il

comm. Mario Segato

già Dirigente Generale del Ministero delle Finanze

Lo annunciano con dolore i familiari tutti. La cerimonia funebre si svolgerà mercoledì 10 ore 8,15 nella chiesa dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Nonno **MARIO**, hai lasciato un grande vuoto. **Federico** e **Filippo**.

Gigi Carla Paola Claudia nel ricordo di **MARIO** sono particolarmente vicini, in questo triste momento, a Beppe, Elena, Maria e Cristina.

Franca Viganò prende parte al dolore che ha colpito Beppe, Elena, Maria e Cristina.

Gli **Ispettorati Tasse ed Imposte Dirette del Piemonte** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Segato.

I **colleghi** dell'**Ufficio Fidi** partecipano al dolore di Giuseppe per la scomparsa del PAPA'.

Umberto e **Mirella**, **Pierfranco** e **Marisa** sono affettuosamente vicini e si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **MARIO**.

Paola del **mercoli** prendono viva parte al dolore per la perdita dell'amico **MARIO**.

Partecipano al dolore della famiglia **Mario** ed **Edda Varalio** con **Giandomenico**, **Simonetta**, **Mirella** ed **Antonio**.

Anna Aldo Tina Francesco partecipano affettuosamente.

Le famiglie **Almerito** piangono l'**AMICO** carissimo.

Mariarosa, figlie e generi sono affettuosamente vicini ai loro cugini.

La famiglia **Millesimo** partecipa al dolore, per la scomparsa del caro amico **MARIO**.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici:
Silvia Renato Castellazzo
Liliana Ferrero
Sandra Davide Macro
Manuela Alberto Menozzi.

I consuoceri **Giorgio** e **Rosanna Virano**, con **Vito**, commossi si uniscono al dolore di Maria e famiglia.

I **Condomini** di via **Santa Maria 12** partecipano commossi al dolore della famiglia del

dott. Mario Segato

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Luigi Antonella Battaglia e bimbe con affetto partecipano.

Anna Pierfranco Silvia Ugo sono vicini a Franco e alla mamma di

Carla Arese

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Dopo una vita di intenso ed appassionato lavoro, cristianamente è mancato

Pietro Damiano

erborista

anni 82

Lo annunciano dolenti la moglie **Maria Giaggia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alle signore Carmen ed Elisa per l'assistenza prestata. S. Rosario nella Parrocchia San Secondo martedì 9 febbraio ore 18. Funerali a San Pietro di Monterosso Grana mercoledì 10 febbraio Parrocchia ore 16, con partenza da Torino Ospedale Mauriziano ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 febbraio 1993.

Vanni ed **Elena Abbio** ricordano con rimpianto il caro zio **PIERO**.

Giorgio e **Mariuccia Minezzi** piangono la perdita dello zio **PIERO**.

Renzo e **Anna Serra** sono affettuosamente vicini all'amica Maria.

Partecipano sentitamente:
la famiglia **Rocca** e **Trentini** di Torino
il signor **Francesco Ferrero** con famiglia di Caraglio
i titolari dell'**Albergo Castello** di Beno di S. Pietro di Monterosso.

Luigi e **Giovanna Chessa** ricordano con affetto l'amico

Pietro Damiano

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

Condomini e **inquilini via Gioberti 34** partecipano al lutto.

Ci ha lasciati

Luigi Pelissero

anziano FIAT

Lo piangono la moglie **Inez**, figli, nuore, consuoceri, parenti, amici. Funerali martedì 9 febbraio ore 14,30 partendo dall'abitazione.

— **Susa**, 7 febbraio 1993.

Partecipano i **colleghi** dell'avvocato Giovanni:
Giorgio Biancodolino
Mauro Carena
Piero Dombiski
Giuseppe Infante
Mario Peirolo
Sergio Sibille.

Presidente, **Consiglio direttivo** e **Soci** del **Lions Club Susa Rocciamelone** partecipano al dolore del Past President Giovanni e Franco Pelissero.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

arch. Alessandro Bertone

di anni 44

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Mauro**, i figli **Leo** e **Luca**, il papà **Giuseppe**, la mamma **Maria Versolo**, la sorella **Laura**, la suocera, i cognati, le nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m., alle ore 14,15, presso la Chiesa Maria Immacolata.

— **Aosta**, 8 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giuseppe Chiesa

Lo annunciano con dolore la moglie **Nina**, la figlia **Linuccia** con il marito **Marcel Angioli**, il figlio **Duccio** con la moglie **Anna Tardive**, i nipoti **Simona**, **Elena**, **Alberto**, il fratello **Camillo** con la moglie **Amalia** e **Mario**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 10 febbraio 1993 alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Enzo Taricco con **Adriana**, **Marco** e **Silvia** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giuseppe Chiesa

ricordando gli anni trascorsi in una intensa collaborazione professionale.

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Angelo Bramardi partecipa con profonda commozione ed infinito rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Chiesa

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Le **Segretarie dello Studio** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Stella S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Chiesa

per lunghi anni Sindaco della Società.

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Il **Presidente** e gli **Organi Direttivi** dell'**Unione Industriale**, unitamente all'**Amministratore del centro Servizi per l'Industria S.r.l. di Cuneo** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Chiesa

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca d'Italia, Filiale di Cuneo**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONSIGLIERE
DOTT. GRAND'UFFICIALE

Giuseppe Chiesa

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Aldo e **Franco Barberis** e la **Mario Barberis SpA**, partecipano angosciati al lutto della famiglia e dello Studio per la dolorosa scomparsa del presidente del collegio sindacale dell'impresa

dott. Giuseppe Chiesa

e ne ricordano commossi le elevatissime doti professionali ed umane.

— **Alba**, 8 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Soci tutti** della **Tractionguss S.p.A.**, partecipano al grave lutto della famiglia Chiesa per la scomparsa dello stimatissimo

dott. Giuseppe Chiesa

Presidente del Collegio Sindacale.

— **Cuneo**, 8 febbraio 1993.

Partecipano al lutto: **Renato Campana** e famiglia; **Renzo Zucchi** e famiglia.

Affranti, partecipano al gravissimo lutto di Nina con Edoardo, Linuccia e loro famiglie, dal fratello Camillo e famiglia, per l'improvvisa morte del carissimo

CAV. GR. CROCE

dott. Giuseppe Chiesa

I cugini **Aldo Rosetta** e **Mauro Ferraro**.

— **Milano**, 9 febbraio 1993.

Sono affettuosamente vicini al lutto di Tiziana per

Giovanni Morino

I **Colleghi** della **San Paolo Banca CRT**.

— **Torino**, 8 febbraio 1993.

(Continua a pag. 9)

INTERVISTA

SUA EMITTENZA E LE CRISI DELL'ITALIA

«A governare sia chiamato chi è già affermato in una professione, e poi torni a svolgerla»

Nella foto grande Silvio Berlusconi. Qui a fianco Umberto Bossi. Sotto, Bill Clinton e Giulio Andreotti

«Craxi non ha aiutato me ma il Paese, ha capito che la tv commerciale liberava nuove risorse»

«Basta con i politici di mestiere»

Berlusconi: l'alternanza cura la corruzione

ARCORE

NEL mese scorso Publitalia, la mia concessionaria di pubblicità, ha fatturato il dieci per cento in più del gennaio '92. Come mai? Semplice: i venditori hanno deciso, tutti insieme, di andare al lavoro mezz'ora prima ogni mattina, chiamare o visitare ogni giorno un terzo di clienti in più del solito, e lavorare anche al sabato. Tirarsi su le maniche, insomma. E in un momento come questo abbiamo lanciato *Noi*, un nuovo periodico destinato alle famiglie giovani, metropolitane, consumatrici di fascia medio alta: è stato un grande successo». Benvenuti nel quartier generale dell'Anticrisi. La grande villa è silenziosa, immersa in un parco curatissimo. Nel «salone dei bottoni», maestri del '500 e del '600 alle pareti, vetrine di argenti e porcellane, libri, riviste. Sul divano, un signore in scarpe da ginnastica, pantaloni da jogging e felpa blu notte. In un angolo, un televisore a grande schermo: «Se sono ottimista? Certo che lo sono, e ne ho ben ragione», dice. «E poi gli imprenditori, quelli veri, sono condannati ad essere ottimisti».

Siamo ad Arcore, in provincia di Milano, nel cuore della Brianza. Profondo Nord. A casa di Silvio Berlusconi. A casa di un personaggio che fa contraddizione, amatissimo e detestato. Che auspica la scomparsa dei «politici di carriera». Che non rinnega l'amicizia con Craxi ma smentisce di averne avuto sostegni interessati. Che afferma di essere uscito dal settore delle opere pubbliche per non pagare tangenti, ma considera le tangenti connaturate al sistema degli appalti di Stato.

Allora, dottor Berlusconi: sarà soddisfatto. Negli Stati Uniti c'è la ripresa produttiva. In Italia l'inflazione sta scendendo, il costo del denaro pure. Lei già sei mesi fa si diceva ottimista. Le viene voglia di dire: avevo ragione?

«No, non è questo che m'interessa. Io dico però che, esaminando razionalmente una situazione, non si possono non vedere le difficoltà, e nei mesi passati ne abbiamo attraversate di gravi. Ma pur vedendo i sintomi della crisi, la mia conclusione era e tanto più è oggi, che non stiamo così male come si potrebbe credere. La produzione italiana non è diminuita nel '92 e non diminuirà quest'anno. Ed anche se si fermasse a zero, non sarebbe un dramma, visto il livello di benessere raggiunto, il più alto che mai».

Non teme la recessione?

«Guardi, la Turchia nel '92 è cresciuta del 5%, la Svezia è rimasta a crescita zero: dove pensa che si stia meglio?».

Se tutto va bene, che bisogno c'è di tanto ottimismo?

«Per un imprenditore ottimismo significa aggredire le difficoltà, credere in se stessi. E se ti prende lo sconforto, non devi mostrarlo a chi lavora con te, ai tuoi clienti, al mercato: devi portare un messaggio di fiducia, ritrovare il sorriso. Altrimenti non sei un vero leader, e chi non è leader non è un imprenditore completo».

Eppure c'è l'allarme occupazionale...

«Guardi, sto partendo per il mio primo giro d'Italia del '93. L'anno scorso ne ho fatti tre. In queste occasioni incontro migliaia di imprenditori che guidano aziende sane, che continuano a investire, a innovare... Il mio gruppo opera nella grande distribuzione, nei prodotti finanziari, nell'editoria, nella televisione: conosco da dentro l'economia reale del Paese, e so che va meglio di quanto si creda».

Non negherà che ci sono settori in crisi nera...

«L'edilizia ed il suo indotto, bloccati dagli sconquassi di Tangentopoli. Poi ci sono settori che hanno goduto di protezione nei confronti della concorrenza internazionale e che forse anche per questo sono divenuti inefficienti: l'elettronica, ad esempio. Anche se un'azienda ben gestita come l'Ibm Semea continua a fare utili. Altri settori possono essere in fase negativa: ma il saldo finale, quel che conta, resta positivo».

In America i sintomi della ripresa sono venuti insieme alle attese del rinnovamento politico. Anche da noi sarà così?

«Io spero di sì. Questi cambiamenti che si annunciano nella sfera politica potrebbero indurre un rinnovamento anche nel mondo delle imprese: dirigenti più giovani, con energie fresche da dedicare al lavoro. Sì, il rinnovamento politico può essere uno stimolo...».

Ma come, anche lei è favorevole al rinnovamento politico? Ma non era lei il pupillo del regime del Caf, Craxi-Andreotti-Forlani?

Berlusconi cambia espressione. Siamo al punto dolente. Per anni ha parlato poco o niente di politica. Per anni lui non si pronunciava, se non per ribadire, sorriso sulle labbra, che il suo gruppo cresceva e guadagnava. E molti hanno pensato che del vecchio regime fosse contemporaneamente un essenziale sostenitore e un importante beneficiario.

«Intanto non mi piace sentir parlare di regime: viviamo in un Paese libero, tollerante, pluralista: i regimi sono altra cosa. E quanto ai benefici goduti, va sottolineato che il nostro settore d'attività era totalmente monopolizzato dal colosso Rai. La dc, gli altri partiti della maggioranza ed anche l'opposizione ci hanno sempre considerato nemici. La Rai era ed è considerata dai partiti come una loro riserva e la Rai ha fatto di tutto per buttarci fuori dal mercato, con una politica di spese e di sconti senza limiti, portando l'azienda al passivo, affogandola nei debiti, facendo di tutto pur di stroncarci...».

Non vorrà dirci che neanche Craxi l'ha aiutata...

«Craxi non ci ha sostenuto per vicinanze personali. Ha creduto più degli altri nel ruolo della televisione commerciale in Italia».

Che ruolo?

«Noi siamo stati il maggiore elemento di innovazione del mercato. Prima di noi, nella pubblicità, c'era un vero e proprio blocco commerciale attorno ai vecchi Caroselli. Noi abbiamo cambiato, anzi reinventato la pubblicità in Italia con le nostre televisioni, abbiamo aperto una strada nuova ai consumi, abbiamo dato una formidabile spinta allo sviluppo ed all'occupazione».

> «In economia non va male come si crede, ma certo bisogna rimboccarsi le maniche come abbiamo fatto noi»

Torniamo a Craxi: cosa ne pensa?

«Penso a Craxi come a chi ha avuto un ruolo importante nel tenere questo Paese nell'area occidentale. Se al suo posto un altro leader socialista avesse scelto l'alternativa di sinistra, l'Italia sarebbe diventata un Paese dell'Est. Questo gli va riconosciuto. E poi, come uomo di governo ha dato ottime prove».

D'accordo, ma quanto gli deve?

«Quel che gli devo io, glielo deve l'intera industria italiana, ed è di aver capito, pur controllando col suo partito una rete della Rai, che l'Italia aveva bisogno della televisione commerciale come di un elemento liberatore delle risorse economiche altrimenti gravemente compresse dal monopolio della Rai, come tonico per l'economia, come fattore di incremento della qualità della vita e del pluralismo nell'informazione».

Dunque l'ha aiutata...

«Lei lo chiamerebbe aiuto la legge Mammì?».

Perché, la contesta ancora?

«Contesto che ci sia stata favorevole: è stata pensata ed approvata allo scopo di bloccarci, peggio, di farci arretrare. Un'infinità di limiti eccessivi, via il *Giornale* di Montanelli, addio al gruppo Espresso-Repubblica, niente pay-tv...».

Non esageri: diciamo che le ha tagliato le unghie...

«Altro che le unghie: le ali. E ci ha messo in un angolo, costringendoci a concentrarci in una resistenza disperata per non scomparire e distraendoci dallo sviluppo verso l'Europa, togliendoci forze e risorse. Nessuna legge, mai, nella storia della Repubblica ha penalizzato così tanto un gruppo imprenditoriale. Per non parlare delle leggi e degli interventi che invece altri gruppi industriali hanno ottenuto per proteggersi dalla concorrenza internazionale, per lucrare commesse dagli enti di Stato, per fruire della cassa integrazione, dei prepensionamenti...».

Sarà contento, allora, che oggi quel regime vacilli sotto i colpi di Mani Pulite.

«Guardi: dentro ogni democrazia c'è un certo grado di corruzione. Le tangenti sono connaturate al sistema delle opere pubbliche. Per quanto mi riguarda, l'ho capito 22 anni fa. Da allora non ho più lavorato nel settore delle opere pubbliche».

Ma se le tangenti sono la norma, come curarle?

«Un modo è certamente il ricambio delle classi dirigenti, l'alternanza al potere. Ma in Italia fino a ieri era impraticabile: alternanza significava dare il potere ai comunisti. Ora, però, il comunismo è caduto, sono cadute le ideologie ed hanno dato il via anche al declino in tutta Europa dei partiti socialisti. Nel futuro, perciò, intravedo il confronto e lo scontro della persistente cultura statalista e dirigista con quella del liberismo. E mi auguro, naturalmente, che prevalga quest'ultima».

Cos'è, una candidatura alla guida di un partito degli imprenditori?

«Assolutamente no. Credo che tutti gli imprenditori, quelli veri, sarebbero felicissimi di non interessarsi di politica e concentrarsi sulle loro aziende. Ma quando la politica ostacola lo sviluppo, gli imprenditori devono preoccuparsi».

E quale sistema politico piace ad un imprenditore come lei?

«Un sistema in cui una solida maggioranza governi e un'opposizione costruttiva la controlli, entrambe consapevoli che l'alternanza sia una possibilità concreta: non sarebbe un toccasana, ma certamente il metodo migliore per ridurre corruzione e malgoverno».

Ma come immagina la classe politica di domani?

«Non mi piace immaginare una classe politica. E' questo il punto: sarebbe auspicabile che la carriera politica non esistesse più, almeno come l'abbiamo conosciuta fino ad oggi. Il nuovo sistema elettorale dovrebbe creare condizioni che non consentano il formarsi di una casta politica, composta da professionisti della politica, da politici di professione. A governare dovrebbe essere chiamato chi, essendo affermato in una professione, dopo aver governato possa tornare a svolgerla come prima. Una situazione in cui ci sia un collegamento più stretto tra gli eletti e gli interessi reali della gente, gli interessi locali».

Parla di localismo? E' musica per le orecchie di Bossi... Lei non crede che la Lega sia pericolosa?

«Perché pericolosa? A parte alcune sortite paradossali, ormai rientrate, come quella sulla divisione dell'Italia, provocazioni certo antistoriche, anche dietro la Lega c'è l'idea di una politica intesa come pragmatica ed efficiente gestione della cosa pubblica da parte di chi, essendo protagonista nella vita del lavoro, crede di poter dare un contributo qualificato in un'attività di governo. Il problema sarà trovare uomini nuovi e capaci da chiamare alla politica dal mondo delle imprese, delle professioni, dell'università».

Giuliano Amato sarà tra questi uomini?

«Io dico di sì. Lo conosco da tempo. E' persona corretta, viene dall'insegnamento universitario, unisce una profonda preparazione teorica ad un pragmatismo e ad un'efficienza di tipo manageriale. Sarebbe un ottimo manager di statura internazionale».

Lei invece giura che non vuol darsi alla politica. Vuol fare ancora l'imprenditore. Ma perché, cos'altro desidera?

«Io conduco una vita stressante, con ritmi di lavoro esagerati, in mezzo a mille problemi. Ma ho soddisfazioni morali importanti, che mi fanno pensare che ne valga la pena».

Non le viene mai voglia di oziare, di lasciar perdere tutto, starsene un po' a casa con i figli?

«Qualche volta sì, mi piacerebbe davvero farmi da parte, lasciare che gli altri se la cavino da soli. Mi viene in mente Ungaretti: "Lasciatemi così, come una cosa posata in un angolo e dimenticata". Per due o tre giorni, naturalmente. Non di più».

Sua Emittenza, il cavaliere, si alza, s'avvia ad una cena in famiglia. Fuori, si è fatto buio. Per le sue televisioni è «prime-time».

Sergio Luciano

L'autore difende l'erotismo a fumetti: «Incredibile psi! Ha un sacco di problemi e se la prende con il sesso di carta»

Le «donnine» di Manara scandalizzano i socialisti

L'Avanti! attacca il disegnatore veronese: si è prostituito alla pornografia

ROMA. «Ma dimmi tu se con tutti i problemi che hanno, i socialisti devono prendersela proprio con il mio lavoro». L'*Avanti!* spara sulle «ninfette eteree e filiformi» di Milo Manara. Le accusa di essersi prostituite ai facili guadagni del sesso di carta. E il disegnatore veronese reagisce così, più divertito che arrabbiato: «E' davvero sorprendente. Il psi contro le mie donnine. E di questi tempi, poi...».

Manara ha pubblicato da poco «Il gioco 2», il secondo episodio di un fumetto erotico lanciato dieci anni fa su *Playmen*. Figure esplicite, decisamente hard, che raccontano la storia di una giornalista televisiva in balia di un telecomando che scatena in lei le più irrefrenabili voglie. Immagini così crude - scrive il quotidiano del psi - «da resuscitare l'annosa questione dei confini tra erotismo e pornografia. L'esaltazione del particolare ricalca il paradigma del voyerismo di massa: riviste per soli adulti, pornolibri, film a luci rosse, telefoni caldi e naturalmente fumetti. I consumatori di questa perversa sublimazione erotico-visuale rappresentano una bella fetta del mercato. Ciò potrebbe sciogliere i nodi oscuri sui motivi della riconversione al porno del disegnatore...».

Questo nel linguaggio un po' astruso dei critici. Traduzione: Manara si è buttato sul sesso per fare quattrini. «Mi pare che i socialisti siano ossessionati dal denaro - replica l'autore -. Siamo al "Teorema di Craxi" applicato ai fumetti. E' vero: mi sono chiesto fino a che punto era giusto continuare con l'ipocrisia del "vedo e non vedo". E ho deciso che era più onesto essere esplicito. Io prostituirmi al mercato? E' un'accusa senza senso. Oggi i più venduti sono *Dylan Dog* e i fumetti dell'orrore. Se avessi voluto seguire la corrente, avrei scritto una storia di mostri...».

«E poi che male ci sarebbe a cercare il guadagno?», commenta Guido Crepax, l'autore di *Valentina*, il più noto dei fumetti erotici. «Tutti gli autori si prostituiscono al mercato - continua -. Anche i romanzieri, anche quelli che scrivono i gialli. Manara? Non mi piace e non ho letto il suo ultimo racconto. Ma so con certezza che tra le mie opere più erotiche e quelle più caste non ci sono differenze di vendita. E poi un artista è libero di fare quello che vuole».

Anche di disegnare falli e descrivere le performance di una ninfomane incallita? «Il sesso non l'ho mica inventato io», taglia corto Manara, tormentato da questa accusa sin dai tempi di *Telerompo*, un giornaletto da caserma cui collaborava negli Anni Sessanta. Recentemente ha scandalizzato la Francia con le illustrazioni di *Fou aux entrailles*, un racconto «senza freni» di Pedro Almodóvar.

Il disegnatore veronese Milo Manara. L'«Avanti!» lo ha messo sotto accusa per il suo ultimo libro «Il gioco 2»

«Io rispondo a un'esigenza naturale dell'uomo - continua -, e cerco di farlo bene. La pornografia è quella di chi offre ai lettori pacchi di carta mal disegnata, senza impegno e senza arte. Il mio è erotismo. La differenza è nella qualità: è come se qualcuno accusasse un calzolaio di speculare sul bisogno di camminare della gente. Lo sciacallo non è lui, ma chi fa le scarpe di cartone spacciandole per cuoio. La gente da me vuole storie come questa. Me lo dicano i socialisti dov'è lo scandalo».

Guido Tiberga

Mercato unico, solo la Danimarca più brava

Applicazione leggi Cee Italia seconda in Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per anni l'Italia ha recitato nella squadra europea il ruolo di Pierino: tifosa entusiasta della Comunità, ma decisamente svogliata nell'applicare in casa le norme dettate dai Dodici. I tempi però sono cambiati, e nella sorpresa generale il nostro Paese si è ritrovato quasi in testa alla classifica dei «buoni», i Paesi cioè più solleciti nel trasferire in leggi nazionali le direttive Cee per l'applicazione del mercato unico europeo.

Così a Bruxelles, è stato esplicitamente lodato «il progresso eccezionale realizzato dall'Italia, che è riuscita a piazzarsi al secondo posto». Subito dopo la Danimarca, che con le sue 189 direttive Cee si è conquistata la palma della diligenza, viene infatti il nostro Paese, che ha già trasposto nella legislazione nazionale 182 delle 209 misure previste.

«La graduatoria costituisce per noi una piacevole sorpresa», ha detto il ministro degli affari comunitari Raffaele Costa. Tutto ok, dunque? I guai cominciano quando si inizia a parlare della libera circolazione delle persone all'interno della Comunità europea. Già dai primi giorni di vita del «mercato interno», le proteste per il perdurare dei controlli alle frontiere tra i Paesi Cee sono piovute a centinaia sui tavoli dei burocrati di Bruxelles. Su questo punto, però, la Commissione europea è disposta a chiudere un occhio. Più o meno tutti gli Stati membri, infatti, temono che la mancanza di controlli possa facilitare il traffico di droga, il terrorismo e la criminalità. A luglio i controlli alle frontiere terrestri e portuali dovrebbero essere aboliti, ed il 31 dicembre prossimo dovrebbe seguire l'eliminazione dei controlli negli aeroporti. **[f. s.]**

Tudjman: gli italiani avranno gli stessi diritti dei croati nel vostro Paese

L'Istria si ribella a Zagabria

Gli autonomisti stravincono le elezioni

Il presidente croato Tudjman. Dopo il voto dell'Istria un minaccioso avvertimento alla comunità italiana

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Istria rimane il tallone d'Achille delle autorità croate. Nel voto di domenica per la Camera delle Regioni gli istriani hanno dimostrato ancora una volta di non accettare la politica della Comunità democratica croata, il partito al potere a Zagabria guidato dal presidente Franjo Tudjman. Il partito di maggioranza ha ottenuto in Istria solo il 16,4% dei voti, mentre la vittoria assoluta è andata all'Ids, la Dieta democratica istriana che ha preso il 66,6%. Su 68 seggi della Camera delle Regioni del Sabor, il Parlamento di Zagabria, il partito di Tudjman dovrebbe averne conquistati 37. Secondi i liberali di Drazen Budisa con 17 deputati, mentre la sorpresa più grande è stata l'ascesa del partito contadino croato che in alcune regioni ha superato il 25%.

Oltre alla sconfitta in Istria la Comunità democratica croata è stata battuta dalla coalizione dei liberali e del partito popolare nella regione di Medjimurje, a nord di Zagabria verso il confine ungherese.

La vittoria della Dieta democratica istriana e l'opposizione dell'Istria al partito di Tudjman deriva innanzitutto dal desiderio di autonomia che questa regione esige e che Zagabria per il momento non sembra disposta a concedere. «L'Istria avrà la stessa autonomia che avranno le altre regioni. Né più né meno», ha dichiarato ieri il presidente croato a commento dei risultati elettorali. Alla domanda come mai i problemi in questa regione sembrano più grandi ora che al tempo del regime comunista, Tudjman ha risposto che questo accade perché adesso c'è più democrazia. «Credo che anche all'interno della Dieta democratica istriana prevarranno quegli elementi ragionevoli secondo i quali l'Istria è parte integrante della Croazia, mentre gli istriani sono parte integrante del popolo croato. Anche se tra di loro ci sono degli estremisti che predicano il regionalismo secondo il quale l'Istria dovrebbe apparire come un'entità regionale unica comprese quelle parti che sono sotto la Slovenia e sotto l'Italia, credo che questi elementi saranno messi in minoranza sul territorio istriano e che l'Istria sarà in tutto una parte costruttiva dello Stato croato».

Interrogato sulla posizione della minoranza italiana in Istria Tudjman ha riaffermato che gli italiani avranno tutti i diritti garantiti dalla legge costituzionale sulle minoranze e le comunità nazionali. «Da parte nostra porremo la nostra questione per quanto riguarda la minoranza nazionale croata in Italia che oltretutto è anche più numerosa di quella italiana in Croazia».

La questione della minoranza nazionale croata in Italia è stata affrontata a Roma durante l'incontro del presidente del Consiglio Amato e del premier croato Sarinic che è stato il primo a nominare la cifra di 60 mila croati in Italia. Oltre ai 2-3 mila croati del più vecchio gruppo etnico nel Molise, gli altri sarebbero quasi tutti concentrati nel Friuli e nel Veneto.

Secondo l'ultimo censimento in Istria ci sono 23.600 italiani. Altri 3500 si trovano invece nella parte slovena dell'Istria. «Per la nostra situazione particolare vorremmo avere rapporti più stretti con la Slovenia e con l'Italia», dice Maurizio Tremul, presidente dell'Unione degli italiani che per il momento non vede molta disponibilità di dialogo da parte di Zagabria. «Ma più il governo croato sarà centralista, più aumenteranno le spinte verso l'autonomia». Dello stesso parere è Dino Debeljuh, vicepresidente della Dieta democratica istriana. «Alle amministrative di domenica l'Ids ha ottenuto 34 consiglieri regionali su 40, mentre tutti e tre i deputati istriani al Sabor sono della nostra Dieta. Chiediamo una maggior autonomia per poter sviluppare al meglio la nostra regione».

Ingrid Badurina

IN BOSNIA

Torturati e uccisi due mercenari inglesi

BELGRADO. Due mercenari inglesi che si trovavano in Bosnia per addestrare le forze musulmane sono stati sequestrati, torturati e uccisi da ignoti in un villaggio nei pressi della cittadina di Turbe.

Il maggiore Martin Waters, un ufficiale del contingente britannico dell'Unprofor (il corpo dei Caschi blu nell'ex Jugoslavia), ha dichiarato che i due sono stati ritrovati cadaveri venerdì scorso da elementi della difesa territoriale bosniaca.

Secondo il maggiore Waters, i due mercenari erano stati prelevati dal loro appartamento a Turbe, nella Bosnia centrale.

Dopo essere stati torturati, sono stati uccisi con un colpo di pistola alla testa.

Non è chiaro di chi sia opera in duplice omicidio, ma i sospetti si appuntano sui serbi.

I due soldati di ventura, dei quali non è stata rivelata l'identità, avevano prestato servizio nelle forze armate britanniche e uno di loro aveva raggiunto il grado di capitano.

La zona di turba è controllata dalle forze governative bosniache e recentemente essa è stata al centro di scaramucce tra musulmani e croati.
[Ansa-Reuter]

Roma, luce verde all'Onu

Concesse la basi aeree italiane «Ma solo per voli umanitari»

ROMA. Via libera del governo all'utilizzo di basi italiane da parte dell'Unprofor per missioni umanitarie urgenti in Bosnia Erzegovina. La richiesta all'Italia da parte delle forze Onu si è resa necessaria da quando la rotta Zagabria-Sarajevo è diventata di nuovo «a rischio».

La base aerea che interessa i caschi blu dell'Unprofor dovrebbe essere quella di Rimini, ma si parla anche di Bari. Da lì i voli umanitari potranno raggiungere Sarajevo evitando di sorvolare un territorio dove serbi e croati hanno ripreso a combattere.

Il sì del governo è venuto ieri sera, dopo contatti durati tutta la giornata. Il ministero della Difesa ha comunque posto come condizione che le autorità italiane vengano informate di volta in volta sugli obiettivi delle missioni.

Simili sondaggi erano stati fatti nelle scorse settimane dai francesi, quando le prospettive di un intervento militare in Bosnia apparivano più probabili. In particolare, Parigi chiese di poter rischierare a Rimini otto Jaguar e quattro Mirage che si trovavano in Corsica.

La richiesta fu poi lasciata cadere dai francesi di fronte alle proteste della popolazione locale e alle condizioni poste dal ministro della Difesa Salvo Andò, il quale disse che il governo italiano non era «un affittacamere» al servizio di ogni Paese che volesse usare basi italiane.

Andò spiegò anche che l'uso di basi italiane doveva essere concesso a missioni sancite dall'Onu, lasciando intendere che una richiesta avanzata dall'Unprofor sarebbe stata accolta diversamente.

E così quando il comando Onu si è fatto avanti ieri il terreno diplomatico era praticamente già pronto. Ma su un punto il governo italiano ha comunque insistito: piena trasparenza sui voli, per assicurarsi che tutte le missioni siano davvero umanitarie.
[a. d. r.]

DAL **MONDO**

Un altro «colfgate» Clinton nella bufera

WASHINGTON. Il caso di Kimba Wood, giudice newyorkese con problema di baby sitter, ha scatenato negli Usa un «colfgate», una caccia alle streghe: nel mirino, i vip dell'amministrazione che hanno assunto una colf o un giardiniere al di fuori della legge. L'ultimo caso l'altra sera, davanti alle telecamere della Nbc, con il mea culpa di Ron Brown, ministro del Commercio: non ha pagato i contributi alla cameriera che aiutava sua moglie. «Prima della nomina - è sbottato il rappresentante commerciale Mickey Kantor confermando la gaffe di Clinton - nessuno mi ha mai domandato se avessi assunto lavoratori clandestini». A Kimba, invece, è stato chiesto. E ora le femministe sono infuriate. [Ansa]

Bombe e spari contro turisti in Cina

PECHINO. La rivalità fra due villaggi per il controllo della località turistica di Lingxiao, presso Canton, è sfociata il 25 gennaio scorso in violenze protrattesi per tre giorni, fortunatamente senza vittime fra i turisti provenienti anche dall'estero. Gli autori delle violenze hanno seminato il terrore fra la gente sparando verso le barche dei turisti con fucili da caccia. Nei giorni successivi circa 700 bombe sono state lanciate all'interno delle grotte che sono l'attrattiva del luogo e contro gli alberghi. [Agi-Ap]

Bonn, incendio doloso in proprietà italiana

BONN. Una casa appartenente a un italiano, Mario Gelormini, abitata da lui e dalla famiglia e da un gruppo di turchi, è stata data alle fiamme a Muellheim nel Baden-Württemberg (Germania). Non si sa se siano stati i naziskin o si tratti di una vendetta nell'ambito della comunità turca. [Ansa]

Il messo di Eltsin arriva a Baghdad

BAGHDAD. Il governo russo ha inviato ieri in Iraq un alto funzionario, Igor Melekhov, ma da Mosca il ministro degli esteri Andrei Kozyrev ha confermato in un'intervista tv il sostegno russo delle sanzioni Onu contro l'Iraq. Il ministro ha aggiunto però un monito agli Stati Uniti, «che non diano per scontato l'appoggio di Mosca a ogni nuovo passo». Lo scopo della visita a Baghdad è apprendere la posizione irachena anche in relazione alla nuova amministrazione Clinton, e inoltre di discutere la questione del debito iracheno con l'ex Urss. [Agi-Ap]

ISRAELE

Scene dell'Intifada a Gaza: nascosti da un muro, giovani palestinesi lanciano sassi contro i soldati israeliani FOTO ANSA

Dossier accusa il premier: più palestinesi morti che con Shamir

«Rabin, sei mesi di sangue»

Polemiche nel governo, la sinistra vuole maggiori controlli sui militari. Ieri le ultime vittime dell'Intifada: due gli uccisi nei Territori Occupati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Durante i primi sei mesi del governo di Yitzhak Rabin, i soldati israeliani hanno ucciso nei Territori un numero di palestinesi molto maggiore che non negli ultimi sei mesi del precedente governo conservatore, guidato da Yitzhak Shamir: questa la conclusione di un rapporto curato da «Be-Zelem» (un'organizzazione israeliana per i diritti civili), che ha provocato notevole disagio in seno al governo laburista. Ieri intanto nei Territori si è continuato a sparare, e i nomi di altri tre palestinesi sono stati aggiunti alle statistiche delle vittime.

Secondo i ricercatori di «Be-Zelem», i palestinesi uccisi nei Territori tra il gennaio e il giugno 1992 (governo Shamir) sono stati 63, mentre quelli uccisi dall'agosto 1992 al gennaio 1993 sono stati 76. Suscita particolare allarme la suddivisione di queste cifre per categorie: il numero dei bambini uccisi è salito da un totale di sei nel primo semestre a 17 nel secondo. Uno degli aspetti più gravi del deterioramento della situazione riguarda, secondo gli autori della ricerca, il fatto che, nel secondo semestre, «due terzi delle vittime non rappresentavano un pericolo per la vita dei soldati», mentre nel primo semestre la percentuale di questa categoria era del 50 per cento.

L'aggravarsi della situazione, specialmente nella striscia di Gaza, è stato segnalato in questi giorni anche da un rapporto diffuso a Londra dall'«Oxfam», un'organizzazione dedita all'assistenza dell'infanzia, secondo cui «negli ultimi due mesi a Gaza 200 bambini palestinesi sono stati uccisi o feriti dai soldati». In Israele, questa cifra non trova riscontro. Un portavoce militare ha affermato che il totale dei palestinesi uccisi a Gaza dall'esercito (adulti compresi) è stato di 17 a dicembre e di altri otto a gennaio. Fonti palestinesi, dal canto loro, hanno affermato che in oltre cinque anni di rivolta sono morti a Gaza complessivamente 96 bambini, una decina dei quali negli ultimi due mesi.

Facendo eco alle accuse di «Be-Zelem», due ministri del Meretz (sinistra sionista) hanno chiesto a Rabin di ordinare alle forze armate - in qualità di ministro della Difesa - di rispettare puntigliosamente gli ordini, di aprire il fuoco solo quando si trovino in reale pericolo di vita e di non puntare comunque i fucili contro bambini.

Il premier ha assicurato che l'alto numero di vittime non dipende da un mutamento degli ordini di apertura del fuoco, ma dalla violenza delle dimostrazioni dei palestinesi (specialmente dopo l'espulsione in Libano di 400 integralisti islamici) e da un loro maggiore uso di armi da fuoco. «Vi confesso - ha detto ieri Rabin ai deputati laburisti - che mi sento a disagio quando vedo in quali condizioni i nostri soldati sono costretti ad agire. Molti si lamentano di avere le mani legate quando i palestinesi sparano loro addosso».

Questa sensazione serpeggia nelle ultime settimane in particolare tra i riservisti impegnati nella striscia di Gaza, dopo che alcuni loro commilitoni sono stati uccisi sulle loro jeep da raffiche di mitra sparate da breve distanza. Negli ultimi giorni, pattuglie militari sono state più volte oggetto di spari o - come ieri, al valico di Erez - del lancio di una bomba a mano. «Nelle situazioni caotiche che si verificano talvolta nei campi profughi - ha dichiarato un riservista, che non vuole essere citato per nome - quando un intero quartiere ci circonda minacciosamente, è impossibile evitare del tutto che siano colpiti bambini e vecchi, presenti in strada».

Le spiegazioni dei militari non hanno però del tutto appagato i ministri del Meretz, secondo cui i soldati ricorrono all'uso di armi da fuoco con sempre maggiore facilità. Ancora ieri, tre palestinesi sono stati uccisi in Cisgiordania. Due di essi nel villaggio di Tamun mentre - secondo la versione ufficiale - lanciavano sassi contro un'automobile dell'esercito. Il terzo a Tubas, mentre cercava di sottrarsi all'arresto.

A Tel Aviv, intanto, artificieri della polizia hanno sventato un grave attentato. Ignoti terroristi (si presume palestinesi) avevano celato il loro ordigno in una scatola di «Nescafé», deponendola sullo scaffale di un emporio. A suscitare immediato allarme è stato il suo insolito peso, e due fili elettrici che spuntavano sotto il coperchio.

Aldo Baquis

AFRICA

Giovanni Paolo II raccoglie il drammatico appello lanciato dai vescovi contro il regime

«Islamici del Sudan, giù le mani dai cristiani»

Aspra denuncia del Papa alla vigilia della visita a Khartoum

KASESE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa denuncia il Sudan: l'offensiva diplomatica della Santa Sede comincia con due giorni di anticipo sul previsto, dopo la drammatica lettera-appello consegnata a Giovanni Paolo II a Gulu dal vescovo Paride Taban di Torit, a nome del Consiglio delle Chiese del Nuovo Sudan. I presuli del Sud ricordavano al Pontefice che le mani che stringerà a Khartoum sono «grondanti del sangue dei cristiani». Con una mossa a sorpresa, il Papa ha alzato la sua denuncia incontrando ieri il corpo diplomatico a Kampala, dopo aver celebrato messa a Kasese, in Uganda, ai piedi del massiccio del Ruwenzori.

Conflitti armati, carestie, rifugiati e sfollati (oltre venti milioni degli uni e degli altri nel continente): di questo ha parlato il Pontefice. «Si potrebbero citare vari esempi - ha detto -. In particolare rivolgo il mio pensiero alla prossima tappa del mio pellegrinaggio che mi porterà in Sudan. Le condizioni non permettono una visita pastorale completa alla comunità cattolica di quel Paese. Ciononostante, nel visitare la capitale desidero innalzare la mia voce a favore della pace e della giustizia per tutto il popolo sudanese, e portare conforto ai miei fratelli e sorelle nella fede, molti dei quali sono colpiti dalla guerra in atto nel Sud». E' inusuale, questo annuncio; evidentemente Giovanni Paolo II vuole sostenere il desiderio di autonomia del Sud «nero» nei confronti del Nord arabo e islamizzato. «Questo conflitto è in ampia misura il risultato del desiderio di identità nazionale in un Paese in cui vi sono grandi differenze tra il Nord e il Sud - ha detto ancora - , differenze razziali, culturali, linguistiche e religiose che non possono essere ignorate. Solo un dialogo sincero, aperto alle richieste di tutte le parti in causa, può creare un contesto di autentica giustizia in cui tutti possano lavorare insieme per il bene reale del loro Paese». Papa Wojtyla si è augurato che la sua visita possa contribuire allo scopo. Ma nel resto del discorso ha fatto più di un accenno al Sudan: «Nell'Africa del futuro - ha detto - non dovrebbe esserci spazio per progetti che cerchino di costruire l'unità nazionale costringendo le minoranze ad assimilare la cultura o la religione della maggioranza... La falsa unità conduce alla tragedia».

Il «blitz» di nove ore del Papa a Khartoum, e la coraggiosa denuncia dei vescovi cristiani, forse romperanno quell'«omertà internazionale» che, secondo i missionari, avvolge da anni questo genocidio ignorato. «Il perseguitato popolo nero del Sudan dovrebbe essere aiutato come la minoranza musulmana della Bosnia Erzegovina», scrive l'Associazione delle Conferenze Episcopali dell'East Africa, ricordando che il governo sudanese, strettamente legato a quello sciita di Teheran, preme il pedale sull'islamizzazione forzata. Dal 2 agosto padre David Tombe, parroco di Kator, della diocesi di Juba, è nelle mani della polizia. Probabilmente - dicono i missionari - è rinchiuso in una delle «case per ospiti» di Khartoum, dove la tortura è pratica abituale. Ma l'arresto di ecclesiastici non è infrequente. Il Sudan, dopo aver stabilito l'«asse» con Teheran, giocherebbe anche un ruolo nella crisi somala. Da Port Sudan - ci dice padre Giulio Albanese - passano le armi destinate ai «signori della guerra» di Mogadiscio. Intanto, il ministro sudanese Al Al Haj ha dichiarato ieri che il suo governo è pronto ad aprire negoziati con i ribelli e con il loro capo storico, Johng Garang.

Marco Tosatti

USA

Accuse al New Yorker

Non piace il bacio tra nera e ebreo in copertina

NEW YORK. Una splendida ragazza nera bacia appassionatamente sulla bocca un ebreo tradizionalista, con codini e cappello nero: questa copertina del settimanale «New Yorker» - concepita come un contributo di San Valentino alla riconciliazione dei due gruppi etnici - ha invece sortito l'effetto opposto, alimentando polemiche e proteste. I rapporti tra neri ed ebrei, sempre tesi a New York, sono degenerati negli ultimi anni per una serie di sanguinosi episodi di cronaca. Entrambi i gruppi hanno trovato «offensiva» la copertina del New Yorker. Gli ebrei tradizionalisti non possono baciare una donna in pubblico. Un reverendo di Harlem ha accusato il settimanale di «stereotipo razzista»: «Perché il disegno di copertina non mostra un uomo afroamericano che bacia sulla bocca una giovane ebrea? Così le tensioni si aggravano». [Ansa]

INTERVISTA

I RISCHI DEL CONTAGIO BALCANICO

Il presidente francese: nell'ex Jugoslavia non faremo nessun blitz, spero nei negoziati

Mitterrand: «A Sarajevo l'Europa si gioca tutto»

Mitterrand e (qui accanto) l'ex premier Laurent Fabius

«Una nuova coabitazione con un premier di destra? A scegliere sarò io»

PARIGI

PRESIDENTE Mitterrand, come considera l'attuale situazione nell'ex Jugoslavia?

«Dopo la morte di Tito e la caduta del comunismo, sono tornate in auge tensioni etniche primordiali. Sono contento che sia sparito il vecchio sistema. Ma mi fa orrore la guerra attuale e le sue atroci conseguenze. Dato che i popoli dell'ex Jugoslavia non hanno avuto la saggezza di amministrare altrimenti la loro ritrovata libertà, le istituzioni internazionali avrebbero dovuto stabilire delle regole prima di procedere al riconoscimento delle Repubbliche nate dalla vecchia Federazione».

Pensa che il dramma fosse inevitabile o c'erano dei passi che si sarebbero potuti fare e non sono stati fatti?

«Il dramma era difficilmente evitabile. Ma avremmo dovuto averne la chiara consapevolezza. Ho sempre pensato, sin dai primi colloqui che hanno avuto luogo al Consiglio europeo nel giugno '91, che bisognava prima di tutto garantire le regole del diritto e assicurare la salvaguardia delle minoranze, sotto l'ombrello dell'Onu, della Csce e della Cee. Robert Badinter, che ne aveva avuto l'idea, ha ottenuto quasi subito l'accordo degli europei sull'iniziativa francese a favore di una corte arbitrale, in grado di prevenire e di regolare i conflitti. Purtroppo, il fatto compiuto ha imposto le sue leggi».

L'Onu e la Cee hanno cercato di recuperare il tempo perduto. Qual è la sua opinione sul piano di pace elaborato a Ginevra? Non pensa che tenda a dare un riconoscimento eccessivo alle avvenute conquiste militari? Condivide i dubbi americani?

«Approvo il piano Owen-Vance, anche se ammetto che possa essere modificato. Non esiste una soluzione ideale a questo tipo di problemi».

Ha intenzione di fare delle nuove proposte al Consiglio di sicurezza?

«Se il piano Owen-Vance fosse scartato al Consiglio di sicurezza, la Francia resterebbe fedele ai principi che lo ispirano: un solo Stato bosniaco, strutture interne flessibili e autonome, consenso tra le tre comunità per gli affari comuni».

A volte, la posizione della Francia è stata giudicata filo-serba. Che ne pensa?

«La Francia non è stata e non sarà antiserba. E' e sarà contro le torture, i campi di concentramento, la guerra d'aggressione. E' tutto».

Non pensa che i serbi della Bosnia continuino a pensare a un loro Stato nello Stato?

«Hanno perlomeno accettato il piano presentato alla conferenza di Ginevra, anche se ne hanno contestato alcuni aspetti. I serbi bosniaci hanno certamente sognato uno Stato nello Stato. Ma la prospettiva di una guerriglia permanente e la pressione internazionale li hanno indotti a riflettere».

Nel suo messaggio di fine d'anno lei si è chiesto: potremmo fare di più? Se i negoziati fallissero, dovremmo fare di più? E se sì, anche militarmente?

«La Francia non si impegnerà in operazioni militari. Applicherà le decisioni dell'Onu».

Allora, a cosa serve la portaerei «Clemenceau»?

«A proteggere i nostri soldati che fanno parte delle forze dell'Onu».

La Francia è ancora ostile all'idea dell'embargo?

«Ma se all'embargo prendiamo parte! Semplicemente, constatiamo che è pieno di buchi e non vorremmo che la Bosnia fosse vittima di una misura presa per proteggerla, un fatto che sarebbe il colmo, visto che i suoi nemici si procurano con facilità le armi di cui essa viene privata».

Quale lezione si può trarre dallo smembramento della Jugoslavia? E' un dramma specificamente bosniaco o è solo l'inizio di problemi ancora più grandi?

«Lo scacco delle istituzioni internazionali nei confronti dell'ex Jugoslavia sarebbe come un lasciapassare accordato a tutte le etnie d'Europa che vogliono la sovranità e, quindi, allo smembramento della maggior parte dei Paesi esistenti. Oppure, al contrario, sarebbe visto come un invito ai potenti per soffocare le particolarità e il bisogno di autonomia. In un caso o nell'altro, il contagio distruggerebbe per molto tempo la possibilità di vedere l'Europa costruita su basi democratiche e di trasformarla in ciò che desideriamo: l'Europa unita».

Quando si comincerà a vedere in opera Maastricht?

«Un trattato non è applicabile finché non è stato ratificato. La fase preparatoria è stata decisamente rapida, considerando che la Comunità a Dodici ha saputo del progetto di Unione europea mio e di Helmut Kohl appena nel 1990».

Lei ha in mente un calendario di attuazione?

«A maggio ci sarà il nuovo referendum in Danimarca e in giugno il voto della Camera dei Comuni inglese seguito da quello dei Lord. Dopo queste consultazioni, che spero avranno un esito positivo, si passerà alla fase esecutiva del Trattato secondo i ritmi previsti».

Le difficoltà degli ultimi mesi non provocheranno ritardi?

«Mancano quattro anni alla prima fase prevista per la moneta unica. Spero che li utilizzeremo al meglio».

Nell'ex Jugoslavia l'Europa non dà un'impressione di impotenza?

«Un'Europa capace di azione militare non esiste ancora: è in via di costruzione. Per avere in futuro politica estera e forze armate comuni, prima bisogna ratificare Maastricht».

Però, ad esempio, la ratifica del trattato da parte della Francia anziché dare un colpo di acceleratore all'Europa sembra che abbia avuto l'effetto contrario.

«Un effetto davvero contrario, e devastante, ci sarebbe stato se la Francia non avesse approvato Maastricht col referendum! Ma col loro voto, i francesi hanno salvato l'Europa».

La politica di alti tassi di interesse non ha pesato sull'amicizia franco-tedesca?

«L'amicizia franco-tedesca è solida. La Germania lo ha dimostrato aiutandoci a resistere agli attacchi contro il franco. Il recente calo dei tassi aiuta la nostra politica comune a difesa del Sistema monetario europeo».

L'Amministrazione Clinton comincia nel segno del protezionismo e di una certa aggressività commerciale. L'Europa dovrebbe contrattaccare?

«Rispondere a una misura protezionista con una misura protezionista e mezza? E' un meccanismo perverso. Cerchiamo di uscirne insieme».

E come?

«La riuscita dei negoziati Gatt presuppone l'abbandono delle mire imperialiste e il no a concessioni unilaterali».

Veniamo alla politica interna. Sembra che ci avviamo, dopo le elezioni, a una nuova «coabitazione» - fra il Presidente socialista e un primo ministro espresso dalla destra, ndr -. Come la vede? Si ritiene obbligato a scegliere il premier nel partito che risulta avere più seggi all'Assemblea nazionale?

«Il Presidente è libero nella sua scelta».

Ma la persona nominata deve avere come minimo una maggioranza che lo sostenga in Parlamento.

«E' l'Abc di questo genere di esercizio».

Pensa che i casi di tangenti che coinvolgono socialisti avranno un forte impatto sull'immagine del partito, in vista delle elezioni?

«Un impatto considerevole. L'elettorato socialista, per tradizione, per educazione, per inclinazione naturale, è molto esigente sui criteri morali. Perciò ha molto sofferto per la leggerezza e in qualche caso l'aperta disonestà di chi non ha resistito alle lusinghe dei corruttori. Non vado in cerca di scuse ma sotto altri governi ci sono stati scandali di ben altra portata, cosa che dovrebbe consigliare una maggiore discrezione ai partiti conservatori. Detto questo, i socialisti sono un partito di gente onesta».

E per quanto riguarda il caso del sangue infetto dal virus dell'Aids, distribuito dai centri trasfusionali?

«Le responsabilità non sono dello stesso ordine. Lo stato della scienza medica e biologica permetteva ai ministri di opporsi al giudizio degli specialisti e dei medici? Non lo credo e ho già detto che probabilmente non avrei dato giudizi diversi sulla situazione al loro posto. Quanto a Laurent Fabius - all'epoca primo ministro, ndr - è oggetto di accuse ingiuste».

Jean-Marie Colombani
Thomas Ferenczi
Jean-Pierre Langellier

DOPO 39 ANNI

Prima visita in Vietnam

PARIGI. A 39 anni dalla sconfitta francese di Dien-Bien-Phu, nell'ex Indocina francese, Mitterrand sarà il primo capo di Stato francese a recarsi in visita ufficiale in Vietnam e in Cambogia. Il presidente visiterà anche il campo di battaglia del 1954. Obiettivo della visita, come ha indicato lo stesso Mitterrand a «Le Monde», è «chiudere un capitolo doloroso delle nostre relazioni con il Vietnam e aprirne uno nuovo, aiutando a rilanciare il processo di pace in Cambogia». Il viaggio, di cinque giorni, inizierà oggi. Le destre francesi e i numerosi profughi vietnamiti che vivono in Francia accusano il presidente di avallare, con questo viaggio, una delle ultime dittature comuniste esistenti. [Ansa]

Mitterrand visto da Loredano Copyright «La Stampa»

Premio Nobel

Candidato per la Pace

OSLO. Mitterrand e il cancelliere tedesco Helmut Kohl sono stati «candidati» da alcuni deputati norvegesi al premio Nobel per la pace 1993 per il loro impegno «nella costruzione di un'Europa unita». Lo si è appreso al Parlamento di Oslo.

«Kohl e Mitterrand hanno entrambi lavorato per una Europa unita» ha detto Tor Mikkel Wara, uno dei tre parlamentari del partito del progresso (destra) firmatari della candidatura.

«La cooperazione franco-tedesca è sentita come la principale forza all'interno della Cee» si legge nella proposta di nomina, che sottolinea «i sinceri sforzi compiuti personalmente da Mitterrand e Kohl» per la costruzione di un mercato unico europeo. [Ansa-Reuter]

(Segue da pagina 6)

Nel segno della fede che illuminò la sua vita, interamente dedicata agli affetti familiari ed allo studio, si è serenamente conclusa l'esistenza terrena di

Franco Invernizzi

Lo annunciano con profondo dolore, a funerali avvenuti: la sorella **Marisa** con il marito **Piero Molino**. Un particolare ringraziamento ai proff. Donadio e Pistono, al dott. Pizzuti, agli infermieri sigg. Gilardi e Carlomagno ed alla fedele Giuseppina. La S. Messa di trigesima verrà celebrata sabato 6 marzo alle ore 18 nella parrocchia della Ss. Annunziata.
— Torino, 6 febbraio 1993.

Claudio con **Fulvia, Roberto** e **Marco, Valeria** con **Riccardo** e **Chiara** affettuosamente vicini a Marisa e papà, partecipano commossi al loro grande dolore.

I cugini: **Finocchiaro, Maggia, Mosca, Schneider, Carello, White, Besozzi, Mafizzoli, Martini, Facchini, Livio Gariglio, Angeloni, Molino**, ricordano affettuosamente il carissimo **FRANCO**.

Tini costernata piange il caro amico d'infanzia.

Soli deo salvatori nostro. Auf wiedersehen, **FRANCO! Claude, Mirjana e Dario.**

Commossi partecipano:
Lidia Bianco
Annamaria Piera Florina
Marialuisa Giordano
Anna Racugno.

Maria Bossa Vanne e Marc, Maria Margherita e Beppe con **Gianluca** sono vicini a Marisa con tantissimo affetto.

Teresa Borsotti e Alberto Testa partecipano al dolore della dott. Invernizzi nel ricordo affettuoso dell'indimenticabile **FRANCO.**

Vicini a Marisa e Piero con affetto:
Luciana Accati
Luigi Ginetta Bellario
Leo Nanda Bartoli
Alma Brossa
Vitti Gina Catella
Nella Chiono
Mitti Massano
Marcella Morello
Remo Paola Plevna
Mario Marisa Tova
Emilio Rosi Gianazzini
Mimma Favero
Pinuccia Ossella
Nadia Pennacchini
Vittoria Sterara.

Si è spenta con serenità la MAMMA

Maria Jolanda Barbuto ved. Gentile

Lo annunciano i figli **Enzo** con **Maria, Gianni** con **Marina, Irene** con **Gianni, Liliana** con **Alberto, Sandro** con **Maria**, gli amatissimi nipoti.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Sono vicini al dolore della famiglia Gentile gli amici: **Brero, Garrone, Gay, Quaglietti** con le rispettive famiglie.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa della **Casa di Cura Città di Bra** partecipano al lutto del primario dott. Giovanni Gentile per la perdita della mamma signora

Maria Iolanda Barbuto

— Bra, 8 febbraio 1993.

I **Medici dell'équipe di Neuromedicina** della **Casa di Cura Città di Bra** partecipano al dolore del loro primario dott. Giovanni Gentile per la scomparsa della madre

Maria Iolanda Barbuto

Giovanni Bergesio
Giulio Botta
Mauro Felletti
Elisabetta Dettoni
Cecilia Caramello
Roberta Bongiasco
Michele Dotta
Paola Crosa
— Bra, 8 febbraio 1993.

E' mancata ai suoi cari

Paola Baudino vedova Balma

anni 84

Addolorati l'annunciano la figlia **Lucia** con il marito **Domenico Bertolino** e **Marina**, cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Ponte Maira 2 ed in parrocchia alle ore 15,30.
— Nole Canavese, 7 febbraio 1993.

Il 7 febbraio 1993 si è spento in Roma, rapidamente spezzato da male incurabile il generale divisione

Edoardo Bernardi

alpino

Affranta ne danno annuncio la moglie **Vanda Joannas** e la figlia **Adele**. Le esequie avranno luogo in Oulx, mercoledì 10 ore 14,30.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Il giorno 5 febbraio in Torino è cristianamente mancato

Aldo Sordella

Nel rispetto della sua volontà i familiari ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano.
— Torino, 9 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della società **Sordella & C. Oleodinamica Srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aldo Sordella

Presidente della Società

— Torino, 8 febbraio 1993.

«Ci saranno altri giorni, altre voci e risvegli». **Massimo.**

Sergio, Rossana, Francesca e **Alessandro** salutano zio **ALDO.**

I **Dipendenti** della **Sordella & C. Oleodinamica Srl**, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro Presidente

Aldo Sordella

— Moncalieri, 8 febbraio 1993.

Grazia e **Angelo Chiodi** si uniscono commossi al dolore della famiglia Sordella.

Maria e **Dino Benaudi** partecipano al dolore della famiglia Sordella per l'immatura scomparsa dell'amico

Aldo Sordella

— Torino, 8 febbraio 1993.

Ludovica Pezzaniti e i figli **Marco** e **Maurizio** partecipano al dolore della famiglia Sordella per il grave lutto.

Serina e **Beppe** con **Silvia Erica** e **Roberto** partecipano al dolore della famiglia Sordella.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico **ALDO**, formuliamo le più sentite condoglianze. **Corbani - Giannarelli - Conti S.r.l.**

E' mancata

Anna Forni in Ramellini

anni 85

Lo annunciano il marito **Giuseppe** e famiglie **Merino** e **Airoldi**, l'affezionata **Pierina**. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 8 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Romagnoli

anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Amelia**, i figli **Giancarlo** e **Silvano** con rispettive famiglie. Funerali martedì 9 febbraio alle ore 8,15 Parrocchia Pentecoste, via Filadelfia 237/11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1993.

Cristianamente è mancato il

COLONNELLO D'ARTIGLIERIA

Salvatore Nutini

L'annunciano addolorati la moglie **Marcella**, la cognata **Lina Serte**, il figlio **Lorenzo**, i nipoti **Andrea, Silvia, Emanuela, Luca** con **Eliana** e **Bianca**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Gjerga. Funerali mercoledì 10 ore 10 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Affettuosamente vicini a Silvia, Manuela, Eliana, Bianca, Luca, Andrea: **Federica, Gianluca, Roberta, Paola, Paola, Marisa, Andrea, Giorgio, Claire, Kikki, Germana, Achille, Cristina, Paola, Cristina, Maria, Federico, Massimo, Tullio, Monica, Bruno, Andrea, Valeria.**

Anna e **Marco** sono affettuosamente vicini.

La famiglia **Orione** partecipa al lutto.

Nel rimpianto dell'amico **SALVO** condividono fraternamente il dolore di Marcella **Carlo** e **Maria Del Pozzo.**

Ci ha lasciati

Enrico Valle

ex commerciante

anni 88

L'annunciano la moglie **Adelina**, la figlia **Aurora**, il nipote **Eros**, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 10 parrocchia Sant'Alfonso (via Netro, 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Umberto piange con Aurora la perdita del **PAPA'.**

Daniele si stringe ad Aurora con un forte abbraccio.

(Continua a pag. 13)

Lo rivela El País: i passeggeri bruciarono vivi, il regime parlò di 27 vittime

Spagna '44, l'ecatombe censurata

Franco nascose uno scontro di treni, 800 morti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«El correo-expreso 421». Con questo titolo «El País» ha sollevato un velo: riaffiora dal passato una tragedia, quella appunto dell'espresso numero 421. La censura franchista meriterebbe di entrare a pieno titolo in un Guinness dei primati che ancora non esiste, quello che dovrebbe registrare i black-out informativi più clamorosi ed inutili voluti ed imposti dalle dittature. Agli inizi del '44, a Torre del Bierzo, in provincia di León, accadde il più grave incidente ferroviario mai successo fino ad allora nel mondo: una catastrofe spaventosa, che fece tra cinquecento e ottocento morti. La notizia è rimasta nascosta nella sua reale portata fino a domenica scorsa, quando «El País» ha riportato alla luce il disastro. Dopo quarantanove anni.

La grande professionalità della censura franchista è poi avvalorata da un altro Guinness (e questa volta esiste davvero), «The Guinness Book of Railways Facts», che inserì l'incidente ferroviario nella sua edizione del '75. Fino a domenica scorsa, quando uscì lo scoop che svelò il fatto, nessuno, in Spagna, a parte uno spaventato gruppetto di sopravvissuti e la tradizione popolare di León, nel Nord-Est del Paese, sapeva che fosse accaduto.

«Non ho mai saputo di quell'incidente», ci confessava ieri pomeriggio un portavoce ufficiale di Renfe, le Ferrovie statali spagnole. Uguale risposta dalla «Fundación Ferrocarriles Españoles», l'Ente pubblico che raccoglie «tutta» la documentazione relativa alle Ferrovie e a Renfe.

«Nel computer della nostra biblioteca la tragedia non è registrata, bisognerebbe fare lunghe indagini negli archivi; io comunque ne ho avuto notizia solo domenica scorsa leggendo El País», ci diceva una bibliotecaria.

I fatti, secondo il più prestigioso quotidiano spagnolo, andarono così. Il 4 gennaio del '44, alle 13, l'espresso Madrid-La Coruña imboccò un tunnel lungo duecento metri (che oggi non esiste più) a Torre del Bierzo. Dieci vagoni in tutto, di cui sei passeggeri, stipatissimi.

Il primo scontro con una locomotiva, poi sui vagoni dei passeggeri si abbatte un treno pieno di carbone che sopraggiungeva in direzione contraria.

L'urto è tremendo, ma la morte arriva con il fuoco. L'incendio, facilitato dal materiale dei vagoni-passeggeri, di legno, si propagò in pochi attimi. Un vero e proprio inferno.

«Ricordo solo una cosa. Quando i due treni si scontrarono, in quel momento terribile, fui scaraventata molto in alto. Nient'altro. Rimasi molto tempo in ospedale e ancora ho le cicatrici. Dopo l'incidente io non chiesi niente. Perché? Non lo so. Nessuno mi chiese mai come andarono i fatti», ha dichiarato Carmen Fernández, una delle pochissime sopravvissute.

La censura del Caudillo proibì ai giornali dell'epoca di informare dettagliatamente di quest'immane tragedia. Per il quotidiano «Ya», i morti furono ventisette e la causa del disastro fu la scarsa qualità del materiale ferroviario ereditato dalla Repubblica, da tre anni sconfitta dai golpisti franchisti.

I pochi testimoni sopravvissuti, come il fuochista, ricordano che le autorità fecero il possibile (e il loro sforzo fu coronato da successo) per mettere a tacere l'accaduto. Un dato: mai venne pubblicato un elenco delle vittime. Renfe stabilì poi che il bilancio ufficiale era di settantotto morti e 75 feriti.

Come si fa a truccare la verità? Semplice: si fanno sparire le prove.

Sono scomparsi i rapporti e le inchieste della Guardia Civil e di Renfe. Eppure, come dice il proverbio: il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi. E' ancora un mistero come abbia fatto il «Guinness Book of Railways Facts» a sapere dello spaventoso incidente. Citando la cifra probabile dei morti, che però «El País» ribassa a 250.

Però la memoria popolare non dimentica. Dice un proverbio di León: «Quando arrivi a Torre del Bierzo, scendi dal treno e corri». Ma chi e perché, quarantanove anni dopo, ha scoperchiato la pentola?

Gian Antonio Orighi

THREE MILE ISLAND

Un clandestino nella centrale nucleare

WASHINGTON. Pierce Nye, 31 anni, si è introdotto nella centrale nucleare di Three Mile Island e vi è rimasto per quattro ore. Il fatto, avvenuto l'altro ieri, ha suscitato scalpore negli Usa, ma i responsabili dell'impianto si sono affrettati a rassicurare l'opinione pubblica facendo sapere che l'uomo non avrebbe potuto raggiungere l'area del reattore, protetta da un sofisticatissimo sistema elettronico.

Nye, che era stato dimesso il 17 gennaio scorso da un centro di igiene mentale, è entrato sfondando con la sua auto un cancello interno e una porta del reparto turbine. Poi si è nascosto sotto un macchinario. Quando è stato catturato, ha detto di aver agito da sol[illegible] a garantito che non aveva con sé esplosivo e che non aveva manomesso nulla. Però non ha voluto spiegare per quale motivo era entrato nella centrale né cosa aveva fatto per quattro ore nella sala delle turbine. Ora Nye, accusato di vari reati, è in prigione. Potrà uscire soltanto dietro pagamento di una cauzione di 250 mila dollari e il 17 febbraio dovrà comparire davanti al giudice.

E' comunque certo che durante la permanenza di Nye nell'impianto non vi sono stati inconvenienti di alcun genere e la centrale ha continuato a operare a pieno regime.

[Agi]

CASA BIANCA

E' guerra tra Hillary e Gore

WASHINGTON. Acque agitate tra Hillary Clinton e Al Gore (nella foto): il vicepresidente non avrebbe digerito gli spazi che la first lady si è presa nelle stanze dei bottoni relegandolo a ruoli per lo più cerimoniali. La disputa è sfociata in guerra per il possesso di una stanza attigua allo studio ovale della Casa Bianca. Era quella occupata da Quayle e Hillary la voleva a tutti i costi. Alla fine ha prevalso la tradizione e la first lady (salvo colpi di scena) si è dovuta accontentare di un ufficio al primo piano. [Ansa]

OPERAZIONE IBIS

Inseguimento nella notte alla periferia di Mogadiscio, altri due sono fuggiti

Primi somali uccisi dalla Folgore

Sono due banditi, sparavano contro gli italiani

MOGADISCIO. E' stata una banale rapina ad un automobilista a causare il secondo scontro a fuoco tra somali e militari italiani che ha provocato l'altra sera la morte di due «banditi», alla periferia Nord di Mogadiscio, una zona conosciuta per essere «terra di nessuno» (non occupata cioè dalle milizie delle due fazioni in contrasto per il controllo della capitale).

Secondo la ricostruzione dell'episodio fatta dal generale Gianpiero Rossi, che comanda gli oltre 2500 militari della missione italiana Ibis, un cittadino somalo ha fermato per strada i paracadutisti della Folgore e i fucilieri del Battaglione San Marco mentre percorrevano su tre gipponi la strada che dalla capitale porta a Balad.

L'uomo ha chiesto soccorso indicando un fuoristrada Suzuki che si allontanava a gran velocità con quattro persone a bordo, del quale era stato appena rapinato sotto la minaccia delle armi.

Il somalo è stato fatto salire su uno dei gipponi ed è cominciato un inseguimento nel dedalo di strade e stradine che costeggia l'arteria, ai bordi della quale ogni mattina viene allestito un grande mercato di generi diversi affollato da centinaia di abitanti della zona.

Durante l'inseguimento l'autista del primo veicolo militare, lampeggiando con i fari, ha intimato più volte ai fuggitivi di fermarsi, ma quando i gipponi hanno quasi raggiunto il fuoristrada, da bordo dell'auto sono stati sparati prima colpi di pistola e poi raffiche di mitra.

A questo punto i soldati hanno risposto al fuoco e il conducente del Suzuki, colpito, ha perso il controllo della guida, finendo contro il muro di una casa. Due degli occupanti sono scesi di corsa dalla vettura e sono scappati a piedi. Nell'abitacolo sono rimasti due feriti, che sono stati soccorsi, ma sono morti mentre venivano accompagnati in ospedale.

«Nonostante questo episodio, che è di puro banditismo - ha dichiarato il generale Rossi - e che è analogo ad uno accaduto due settimane fa, nel quale è morto un altro somalo, la situazione della sicurezza a Mogadiscio sembra dare chiari segnali di miglioramento. Abbiamo segnalazioni di molte aggressioni, che accadono soprattutto di notte - ha aggiunto l'ufficiale - e qualche volta si concludono con un'imprudenza come quella dell'altra sera, quando i banditi non si sono resi conto che stavano attaccando tre veicoli militari».

I soldati dell'Ibis hanno intanto stabilito un nuovo presidio nell'area Nord della zona assegnata, a Bulo Burti, settanta chilometri a Nord di Gialalassi. [Ansa]

Uno dei duemilacinquecento soldati italiani dell'operazione Ibis (FOTO ANSA)

IRAN

Il velivolo civile, pilotato da un russo, era carico di pellegrini diretti alla città santa di Mashhad

Aereo militare sperona un Tupolev: 133 morti

Sono esplosi in volo sulla periferia di Teheran, salvo un pilota

TEHERAN. Un «Tupolev» iraniano carico di pellegrini diretti alla città santa di Mashhad si è scontrato ieri in volo con un aereo militare, un caccia intercettore «Sukhoi», nei pressi dell'aeroporto di Teheran: le 132 persone che si trovavano a bordo dell'aereo civile sono morte. Tutti i passeggeri erano di nazionalità iraniana. Fra i membri dell'equipaggio vi erano quattro russi.

Il «Tupolev» era uno dei dieci aerei di linea russi noleggiati dalla Iran Air Tour, controllata dalla compagnia di bandiera iraniana, e adibiti ai voli interni; i velivoli, sei dei quali sono già stati consegnati, sono stati presi in affitto per un anno completi di piloti russi, squadre di manutenzione e assistenti di volo; l'anno scorso il responsabile della Iran Air li aveva definiti «moderni e molto sicuri».

Stando a testimoni oculari citati dall'agenzia di stampa iraniana, nei cieli di Teheran si sarebbero incrociati tre aerei: due militari, del tipo «Sukhoi», di fabbricazione sovietica, e quello passeggeri che era in fase di decollo. Uno dei due velivoli militari avrebbe sfiorato il «Tupolev», mentre l'altro lo avrebbe urtato. Anche quest'ultimo è esploso dopo la collisione, ma uno dei due piloti avrebbe fatto in tempo a lanciarsi con il paracadute.

Sempre secondo testimonianze oculari di quanti hanno raggiunto il luogo della catastrofe, non vi sono sopravvissuti e il riconoscimento delle vittime si presenta estremamente difficile, se non impossibile. Gli esperti sono alla ricerca della scatola nera. Sul posto sono affluiti numerosi mezzi di soccorso e diversi elicotteri; non è ancora chiaro se l'aereo sia precipitato sulla zona industriale o su quella abitata e se a terra vi siano state altre vittime. Per ironia della sorte, ieri si festeggiava in Iran la giornata dell'aeronautica militare. Non vi sono ancora spiegazioni ufficiali per il disastro. L'aeroporto di Teheran è usato tanto dagli aerei di linea che da quelli militari, e non passa settimana senza che i piloti segnalino incontri troppo ravvicinati con altri velivoli, in un cielo che è tra i più affollati del mondo. [e. st.]

Ottaviano, la sorella del boss Raffaele Cutolo si è costituita nella sua casa «blindata»

Lady Camorra si arrende dopo tredici anni

Al capo della Criminalpol ha detto: «Sono stanca di scappare»
Mentre il fratello era in cella aveva ai suoi ordini 3 mila uomini

OTTAVIANO
NOSTRO INVIATO

Una fuga lunga tredici anni, con la polizia e i sicari dell'altra camorra, quella vincente, che hanno fatto sentire il fiato sul collo. Lei ha tentato di tutto, pur di scrollarsi dalle spalle il peso di un passato sporco di tanto sangue: riparata all'estero, poi ha girato per mezza Italia. Avrebbe addirittura trascorso un periodo della sua vita da clandestina nel silenzio di un convento, tra le monache di clausura. Ma alla fine Rosetta Cutolo, sorella di «don Raffaele», la donna «dagli occhi ghiaccio», la terribile dama nera che tra gli Anni Settanta e Ottanta manteneva redini un del crimine forte di tremila «soldati» in nome del fratello rinchiuso in carcere, si è arresa. A cinquantacinque anni e senza un soldo in tasca difficile continuare a sostenere il ruolo di primula della camorra. Così si è fatta prendere in casa sua, in via delle Rose a Ottaviano: una sorta di fortino a due passi Municipio, sorvegliato dall'interno con telecamere a circuito chiuso. Con c'era Immacolata Iacone, la giovane moglie di Raffaele, che nella guerra durata più un decennio i clan campani ha perso un fratello e il

E' che ha aperto la porta al capo della Criminalpol Napoli, Umberto Vecchione, e al suo vice Carmine Esposito. Erano le 23,30. E' stata una questione di pochi minuti. Ro non riuscita a trattenere le lacrime quando ha visto i funzionari della questura. «Sono stanca, ne posso più scappare. Ho paura che mi ammazzino», ha mormorato. Gli investigatori smentiscono le voci secondo cui l'arresto sarebbe stato concordato dopo una trattativa lunga e complessa. Dicono che in quella donna è rimasto poco o nulla spietata «pasionaria» della camorra, capace commissionare omicidio con la stessa indifferenza con cui si ordina un caffè al bar. Offrono l'immagine di una persona debole e impaurita, che prima di capitolare ha supplicato: «Mandatemi in un carcere dove mi facciano male».

Rosetta è rimasta tutta la notte in questura. E' stata portata carcere solo ieri mattina alle undici. Prima di salire sull'auto che l'ha portava via, infagottata in un largo cappotto color nocciola, ha fatto in tempo a lanciare un rapido sorriso ai cameramen e ai fotografi che hanno stentato a riconoscerla: ricordavano una donna i capelli lunghi e la faccia da contadina, sempre vestita in nero, ma ora si trovavano davanti a una signora col viso tondo e leggermente truccato, i capelli tagliati corti, color biondo cenere.

Nell'ufficio della Criminalpol il questore Vito Lomastro e il della Criminalpol Vecchione snocciolano rosario dei conti in sospeso di Rosetta la giustizia: condannata a nove anni mesi per associazione a delinquere di stampo mafioso, sottoposta a cinque anni di sorveglianza speciale, in attesa di giudizio per rapina, omicidio, omicidio. L'attendono in tutto cinque processi, mentre è riuscita ad evitarne molti altri. Nel '78 fu sospettata di avere organizzato una fuga spettacolare del fratello dal manicomio criminale di Aversa, aprendo con il tritolo una breccia nel muro cinta. Tre dopo i giudici l'accusarono avere ordinato, per conto «don Raffaele», l'omicidio gangster milanese Francis Turatello, a coltellate il 17 settembre '81 nel carcere di Nuoro. Le attribuirono anche la morte di Giuseppe Salvia, vicedirettore del penitenziario di Poggioreale, dopo diverbio con detenuto Raffaele Cutolo. Per finire c'è caso Cirillo, con i suoi risvolti ambigui e misteriosi. Gli investigatori, o almeno parte di loro, hanno sempre sostenuto che prese parte alle trattative il boss Raffaele e i servizi segreti per la liberazione dell'ex sore regionale dc, rapito Br nell'aprile dell'81 e liberato il mese successivo, dopo il pagamento di 1 miliardo e 450 milioni. Molti camorristi pentiti le attribuirono il ruolo di portavoce del fratello. Un detenuto, Mario Incarnato, arrivò a sostenere che Rosetta avuto colloquio Silvio Gava, padre di Antonio, ex ministro dell'Interno.

Rosetta fu scagionata da tutte queste accuse, e continuò a vivere nell'ombra del fratello, fino a diventarne l'alter ego. La sua latitanza cominciò il 9 settembre dell'81, quando sfuggì per un pelo a una squadra mobile napoletana, che interruppe un summit camorristi a Ottaviano.

Da allora, sulla vita pasionaria della camorra fiorita la leggenda. Polizia e servizi segreti di mezzo mondo l'hanno cercata invano. La sua presenza è stata segnalata in Venezuela, Spagna, Francia e Germania, dove una colonia di italiani in odor di camorra ha aperto catena di ristoranti. Le sue tracce trovate anche Italia, soprattutto in Campania e nel basso Lazio. Pur di trovarla, polizia non ha esitato a ispezionare un convento non lontano Latina: qualcuno giurato che Rosetta trascorreva le sue giornate in compagnia delle pie suore, evidentemente ignare dell'identità dell'ospite.

Fulvio Milone

> Dopo il blitz una sola richiesta «Voglio finire in un carcere dove nessuno mi faccia del male»

Raffaele Cutolo, il boss fratello di Rosetta, da anni tesse dal carcere le strategie della

Rosetta Cutolo, considerata numero della camorra

Totò Riina

Preso anche il suo autista

Vincenzo Marco factotum superboss Salvatore Riina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passeggiava ostentando tranquillità nel corso principale del paese, San Giuseppe Jato, a 30 chilometri da Palermo, ma i carabinieri del gruppo Palermo 2 l'hanno ammanettato, certi che fosse proprio lui. E' il factotum di Totò Riina, l'autista-giardiniere del boss. chiama Vincenzo Di Marco, 47 anni e qualche precedente penale che non lo faceva passare né per un criminale né tuttavia per un aggio insignificante. Insomma l'ideale per non dare nell'occhio. Quello che proprio ci voleva per il boss della mafia siciliana abituato ad agire nell'ombra e a colpire a sorpresa nei 24 lunghissimi anni della sua latitanza. E' probabile, nessuno per il momento ne dà conferma, che Di sia stato tradito dalle rivelazioni del «pentito» Balduccio Di Maggio, rampollo di un clan mafioso di San Giuseppe Jato che ha contribuito a far individuare Riina nei giorni immediatamente successivi alla cattura, il 15 gennaio.

Quando i militari gli si accostati, Di Marco ha finto stupore, poi si lasciato ammanettare rassegnato non aver detto: «State commettendo

Nato a Corleone, ma abitante da parecchi anni a San Giuseppe Jato, Di Marco era l'autista di fiducia di Antonietta Bagarella, la «maestrina della mafia» moglie innamoratissima del boss dei boss e madre dei suoi quattro figli. Sembra che Di Marco avesse anche l'incarico di accompagnare mattina a scuola i figli minori della coppia, Salvatore e Lucia di 15 e 12 anni, con la sua auto, una «Golf» con cui di buonora ogni giorno il factotum faceva la spola fra paese e la villa con piscina circondata da un ampio giardino in cui, in via Bernini, nel rione Uditore, i Riina si nascondevano da tempo.

Nel corso delle loro indagini i carabinieri avrebbero già accertato che i due figli minori di Riina, sotto falso andavano regolarmente a scuola come in precedenza avevano fatto i due maggiori di 19 e 18 anni. Si tratterebbe di un istituto privato frequentato non molto distante rione Uditore. Anche i figli dei Santone studiano in un'altra scuola privata di Palermo.

«Chissà quali amicizie e frequentazioni debbono venir fuori» ha commentato ieri uno degli ufficiali dei carabinieri impegnati nelle indagini. [a. r.]

PERSONAGGIO

LA PASIONARIA

TRE novembre '92. uomo con i capelli bianchi cammina passo incerto «gabbione» sorvegliato dai carabinieri, nell'aula-bunker tribunale Santa Maria Capua Vetere. Sembra stanco e malato, sicuramente fiaccato da quattordici lunghissimi anni di carcere duro. E' Raffaele Cutolo, l'ex della camorra, il leone senza più denti che un tempo terrorizzava l'Italia intera e teneva in magistratura e polizia. Anche lui che quei tempi finiti. Lo dice un cronista, poco prima minci il ennesimo processo: «Basta, ormai faccio il mio mestiere di carcerato». Poi parla della sorella latitante, Rosetta: «Non è mai stata camorrista, ma solo una contadina figlia di contadini, e io l'ho plagiata. avuto la colpa di starmi a sentire, ma farebbe bene a costituirsi».

Dopo tre mesi la sorella dell'ex «don» Ottaviano ha raccolto messaggio, e si è arresa alla Criminalpol. L'ha convinta il fratello, l'hanno consigliata anche la cognata Immacolata Iacone e l'avvocato Paolo Trofino. Non hanno faticato molto a persuaderla: anche lei, ormai, sapeva che l'epoca della Nuova camorra organizzata, sigla inventata da Raffaele il Sanguinario, era ormai finita.

> L'ex fidanzato fattosi prete era morto per proteggerla

Trattò l'«affaire» Ciro Cirillo

Ma ora le gang rivali volevano ucciderla

Rosetta Cutolo come appariva in una foto degli Anni 60 e il politico dc Ciro Cirillo, del cui rapimento la donna conosce molti segreti

L'ultimo segnale era arrivato da tempo: il 22 novembre di due anni fa, quando i sicari giunti a Tradate, nel Varesotto, ucciso nipote Roberto, figlio prediletto del padrino.

era passato di tempo da quando Rosetta aveva mosso i primi passi nel territorio insidioso della malavita vesuviana. Nel '53, sedicenne, dopo la morte del padre stroncato dall'alcol, si trovò a badare alla madre malata e a due fratelli piccoli, Giuseppe e Raffaele. Ricamatrice di professione, poi diplomata come maestra d'asilo, si dedicò completamente all'educazione dei fratelli al punto da rinunciare a tutto, anche al matrimonio: il giovane che voleva sposarla, Giuseppe Romano, rimase deluso dal rifiuto lei da farsi prete.

Anni dopo i due si sarebbero incontrati di nuovo: lui, un insospettabile sacerdote, non avrebbe esitato a offrire alla vecchia amica latitante un rifugio sicuro. Un gesto che Giuseppe Romano avrebbe poi pagato con la vita.

Nel '62 Raffaele Cutolo è già temuto a Ottaviano. Lui che pure ha trascorso l'infanzia in sacrestia e a servir messa, non perde occasione per litigare e menare le mani. Risale a quell'anno il suo primo omicidio. La vittima Michele Viscido, ucciso in «duello» dopo una lite banalissima per questioni di traffico.

Finisce in carcere, ma dietro le sbarre comincia a fare proseliti e ad accrescere il suo potere. Rosetta si dedica a lui con tutta l'anima, seguendone la carriera di criminale fino al suo culmine, fine degli Anni Settanta.

Ormai Raffaele un vero «padrino». fondato la Nuova camorra organizzata, il bello e il cattivo tempo nell'ospedale psichiatrico di Aversa, da dove fugge nel '79. Rosetta, nel frattempo, gli ha preparato il terreno, istituendo una sorta di «fondazione» pro camorristi: distribuisce soldi ai familiari dei detenuti, tesse alleanze con altre bande per poi tradire gli accordi al momento opportuno. Il tutto in per conto del fratello.

Nell'81, dopo il ritorno in carcere Raffaele, la donna è ormai considerata numero due dell'organizzazione, una potente e ascoltata consigliera del capo che le affida messaggi o, peggio, sentenze di morte. Viene a parte di tutti i segreti della banda che conta tremila «guaglioni», sa tutto dell'ingarbugliatissimo «affaire» che ha per protagonista Ciro Cirillo, politico di punta dc rapito dalle Brigate rosse e, sostenne il giudice istruttore, liberato grazie all'intervento del della Nco.

giugno di quell'anno si fa intervistare dall'inviato Tg2 Giuseppe Marrazzo: uno show inquietante, durante il quale Rosetta giura che i Cutolo non hanno avuto a che fare con la camorra.

Intanto la provincia Napoli è trasformata in un mattatoio, della guerra tra la Nco e la Nuova famiglia, un cartello di clan schierati contro «don» Raffaele, il quale fa stampare migliaia di cartoline che riproducono l'immagine di un castello del diciassettesimo secolo, che domina Ottaviano: il padrino lo ha acquistato e poi l'ha fatto ristrutturare, per la gloria della famiglia.

latitanza settembre dell'81 non impedisce a Rosetta proseguire nel suo ruolo di pasionaria della . Rimane alla dell'esercito camorrista, all'epoca si dice che protetta dai servizi segreti che hanno trattato per la liberazione di Ciro Cirillo.

Di certo c'è solo che rimasta un'irriducibile per molti anni, anche dopo l'annientamento della Nco parte dei clan della Nuova famiglia.

(f. mil.)

Le industrie chimiche costrette a produrre vernici che si possano cancellare

Legge antispray contro i vandali

Ronchey: guerra a chi imbratta i monumenti

ROMA. Tempi duri per i vandali, i deturpatori di monumenti che di notte a bordo di inafferrabili scooters si divertono [illegible] imbrattare i muri di scritte, siano [illegible] essi il Colosseo [illegible] il muro grezzo della circonvallazione Ostiense, la serranda del garage [illegible] il palazzo del centro [illegible] appena restaurato. Il ministro dei Beni Culturali Ronchey ha deciso [illegible] dichiarare loro guerra e, di concerto con l'Industria, la Giustizia, l'Ambiente, sta elaborando una legge «antispray» per stroncare la piaga della scritto-mania dilagante.

«Gli italiani stanno cambiando, non scrivono più lungo i muri "viva la f..."», diceva Leo Longanesi negli Anni 50. Quarant'anni dopo, cambiano forse i [illegible] ma i muri restano gli stessi: sporchi. Ricettacolo di sfoghi estemporanei e programmate espressioni, amori e odi irresistibili, ricordi, convin[illegible] annunciate [illegible] mondo. Più [illegible] fantasiosi. «Dio c'è», «Ti amo, ciccia», «Ma ch'aggia fa», «Giorgiana vive», «Inter Boia», «Cossiga come Kabir Bedi, ti puzzano [illegible] piedi». E via estornando, senza alcun rispetto per le testimonianze del passato né per il valore estetico.

«Un'inciviltà a cui è [illegible] momento di dire basta», ha deciso Ronchey. Anche per dare un segno ai tanti critici che, complimentandosi dall'estero per l'impegno del ministro nel rinnovare i musei italiani, gli hanno [illegible] obiettato che [illegible] sono anche i vostri splendidi centri storici: perché non tutelato anche questi?». «E pensiamo anche alle cifre favolose che spendiamo in restauri, per cancellare [illegible] queste follie», aggiunge pratico il ministro.

Fare qualcosa, allora, ma che cosa? «Il fenomeno riguarda i Beni culturali ma anche, più [illegible] generale, il costume e l'ambiente [illegible] delle città - premette Ronchey -. Noi abbiamo deciso [illegible] fare la nostra parte ma sono sicuro che anche i cittadini che spendono milioni per restaurare [illegible] facciata di casa [illegible] se la ritrovano tutta imbrattatta, se la cosa va in porto ci saranno riconoscenti».

In concreto, il ministro propone due serie di provvedimenti. Sulle vernici spray, intanto. Le industrie che le producono potranno immetterle sul mercato solo se si tratta [illegible] vernici solvibili e se verranno messi in commercio anche i solventi specifici. «E' chiaro che questo cambierà per i diversi tipi [illegible] materiali. Perché per marmo, travertino, mattone o pietra serena ci potranno essere diversi tipi [illegible] solvibili [illegible] [illegible] solventi», spiega il ministro, che ha già investito l'istituto superiore del restauro e l'Opificio delle pietre dure [illegible] Firenze - i due massimi centri [illegible] settore - per una consulenza tecnica approfondita. «Sulla fattibilità generale del progetto [illegible] aveva già dato un parere positivo il rettore [illegible] Sapienza Giorgio Tecce che è biochimico», racconta Ronchey, che ha già informato della questione anche gli altri ministeri interessati. L'Industria ma anche le Finanze.

«Perché oltre a norme di fabbricazione, la legge dovrebbe anche chiedere un aggravio della pressione fiscale su tutte le vernici non solvibili che non siano di uso industriale [illegible] professionale. Per scoraggiare l'uso di vernici nocive da parte dei non professionisti».

Poi ci [illegible] le sanzioni. «La [illegible] non può essere solo [illegible]ministrativa ma deve [illegible] penale. Quando [illegible] danno è incommensurabile, il colpevole va perseguito. Il nostro codice penale contiene già ben tre articoli che permettono di perseguire chi distrugge, danneggia o disperde [illegible] patrimonio. Ma due sono [illegible] difficile applicazione, il [illegible] [illegible] scarsamente applicato. A meno che il monumento non venga totalmente distrutto, sui danni si tende a sorvolare».

«Non sarà semplice», ammette il ministro, consapevole della difficoltà di far passare provvedimenti del genere, razionali e in più senza [illegible] di spesa per il Tesoro. Anzi, con la prospettiva di far risparmiare denaro pubblico. Ma a sostegno della «legge anti-spray» si sono già levate due voci autorevoli. «Sono completamente d'accordo col ministro Ronchey sulla necessità [illegible] mettere fine allo scempio operato sui monumenti», ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Il ministro del Turismo e Spettacolo Margherita Boniver è addirittura entusiasta. «Una legge del genere potrebbe essere le base di una sorta di "carta dei diritti e dei doveri" delle bellezze artistiche dell'antichità che fa parte della nostra storia».

[illegible] Grazia Bruzzone

Aumenteranno anche le sanzioni Il ministro «Soltanto così ci salveremo da queste follie»

Un esempio [illegible] monumento imbrattato da scritte e vernice

Dal direttore del Museo di Basilea

Restituita all'Italia la «testa di Zeus»

Il reperto risale al quinto secolo a.C. Trovato nel 1969 era finito in Svizzera

Il ministro Ronchey accanto alla scultura del Dioniso barbato

ROMA. Con il setto nasale fratturato e le sopracciglia malcurate, l'eroe [illegible] al centro della sala e ricorda lo «stile severo». E' la testa del padre degli dei [illegible] un eroe «santificato» del [illegible] a. C. ed [illegible] anche l'ultimo grande recupero del ministero dei Beni culturali e ambientali. Il reperto non è stato tratto in salvo dal [illegible] - come aveva lasciato intendere il 5 febbraio, a Reggio Calabria (per il restauro definitivo dei Bronzi di Riace) il direttore generale Francesco Sisinni. E' stato invece restituito all'Italia dal direttore dell'Antikenmuseum di Basilea, Ernest Berger con una cerimonia, svoltasi ieri nel complesso monumentale del San Michele.

La testa [illegible] Zeus [illegible] [illegible] stata tratta dal mare ma attorno al 1969, su un tratto [illegible] precisato della costa calabrese [illegible] pertanto, dopo [illegible] [illegible] - che, presumibilmente, sarà affidato all'istituto centrale di Roma - andrà [illegible] fare compagnia ai Bronzi di Riace e alla testa di filosofo del Museo nazionale archeologico di Reggio Calabria. Il direttore del museo di Basilea aveva regolarmente acquistato il reperto e tuttavia non lo aveva mai esposto non conoscendo e non potendo dimostrare la fonte del ritrovamento.

[Adnkronos]

LA CASSAZIONE DIFENDE UNA FOTO

L'immagine di Gino Bartali non si tocca

ROMA. L'immagine di Gino Bartali non [illegible] tocca: u[illegible] [illegible] sua foto a [illegible] pubblicitari [illegible] è lecito. Lo afferma [illegible] Cassazione che ha accolto il ricorso dell'ex campione. La vicenda cominciò nell'82 quando la società Bozzi lanciò [illegible] concorso a premi denominato «Chi ha preso la borraccia?», prendendo spunto da un episodio avvenuto al Tour de France nel 1952, in cui Bartali [illegible] Coppi durante una tappa si scambiarono una borraccia. Di quel fatto esisteva una fotografia dalla quale Bozzi trasse un poster che pubblicizzava i suoi prodotti. [illegible] Bartali l'operazione [illegible] piacque [illegible] si rivolse al giudice. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

SCACCHI

La partita è proseguita con 1. Da2!, D:c4; 2. [illegible]. Cd7; 3. D:b6, Rg8; 4. Af3, Df7; 5. Tg1 abbandona. Il grande torneo «Memorial Alekhine», categoria 18 con 8 giocatori, è stato vinto da Anand e Gelfand alla pari con 4,5 punti su 7.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R R G G.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Giullare (8 punti); Fardolale (9 punti); Coperta (7 punti); [illegible]guaro (8 punti); [illegible] (7 punti); Patente (7 punti); Siliconi (8 punti); Chiamare (8 punti); Acquario (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Ipoteca (7 punti); Cantali (8 punti); Popolari (8 punti); Catarina (8 punti); Galleria (8 punti); Cottimo (7 punti); Chelati (7 punti); Fagaro (7 punti); Acquoso (7 punti). [illegible] = 137.

PAROLIERE

11 lettere: planctonica. 8 lettere: laconica, lancione, lancioni, pancione, [illegible], plancton. 7 lettere: acelica, acelico, acioni, alcione, alcioni, celanco, [illegible], calcine, calcio, calcili, [illegible], [illegible]ne, pancone, panconi, tenilor; 6 lettere: calcio, [illegible]pace, capaci, [illegible], cortes, [illegible], coloni, [illegible]cio, lecci, leccio, panico, placet, tonica. 5 lettere: [illegible], aceto, acino, alano, alani, altea, [illegible], [illegible], calci, calco, celli, cenio, [illegible], [illegible], cinle, cinei, cinto, comic, conte, conti, [illegible], dice, disco, [illegible], icone, lance, lanci, lenti, lento, nilon, once, palco, palto, teca, tinte, tedl, tinte. Totale 72 parole.

DAMA

Il Nero pareggia giocando: 1) ... 18-21!; 2) 25x18, 9-13; 3) 18-9, 2-6; 4) 9x2, 12-15; 5) 2x11, 15x31; 6) 14x5, 31x6, ecc. [illegible] In realtà, in partita, il Nero giocò l'errata 17-16?, perdendo [illegible] poche [illegible]

[illegible] (6.8).

A razzolo - cesa [illegible] = ARAZZO LACERATO

SESTO ACUTO

Complessivamente Bill ruppe tanti bicchieri [illegible] quanti vecchi. Infatti, considerando che ogni mattina la [illegible] dei [illegible] [illegible] uguale a quella originaria grazie alle reintegrazioni, [illegible] che Bill ha acquistato prima 1/3, poi 1/2 e infine 1/6 dello stesso totale di bicchieri. Ora, 1/3 + 1/2 + 1/6 = 1, cioè il numero complessivo dei bicchieri acquistati è uguale a quello dei bicchieri originari. Pertanto, quando alla fine del quarto giorno Bill rompe tutti i bicchieri del locale, il numero complessivo dei bicchieri nuovi rotti è per forza uguale a quello dei bicchieri vecchi.

D	E			C	E	L	T	I	B	E	R	I		P	R	E	P	A	R	A	T	I
A	L	B	A		M	I	O		E	V	A		M		E	G	I	N	A	R	D	O
	S	E	R	Q	U	A		S	R	I		B	A	C	C	A	N	A	L	I		R
B	A	C	A	U			N	I	G		M	A	R	R	A	D	I		L	O	C	
R		C	L	A	V	A		C	A	M	E	R	I	E	R	I		D	E	V	O	N
E	C	O		R	A	C	C	O	N	A	N	D	A	T	E		V	I	G	I	L	I
S		F	R	A	N	C	O	F	O	R	T	I	N	I		P	E	A	R	S	O	N
T	E	R	E	N	C	E	R	A	T	T	I	G	A	N		A	L	B	A	T	R	O
	C	O	N	T	I	N	E	N	T	E		L		O		K	E	A	T	O	N	
O		S	T	E	N	T	A	T	O		V	I	A		D	U	R	S	O		O	K
S	B	O	R	N	I	A		E		C	I	O		B	I	L	I	E		A		A
L	I	N	E	A		T	E		S	I	C		D	A	N	A	E		C	L	A	N
O		E	E		S	A	N	S	E	P	O	L	C	R	O			S	W	I	F	T

I lavoratori Weber si schierano con il collega immortalato [illegible] veli su «Cuore»

Il nudo operaio trionfa in fabbrica

Applausi all'anti-Benetton: «Meglio di un comizio»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La risata è contagiosa. Comincia [illegible] prima mattina, davanti ai cancelli, prosegue nei reparti di lavorazione, si trasmette nella zona degli uffici. Ben presto diventa [illegible] boato. A ridere ora [illegible] tutta la Weber, antica fabbrica bolognese che dall'omonima famiglia [illegible] entrata da anni nel Gruppo Fiat.

La copertina di «Cuore», che immortala come mamma lo ha fatto Eros Marani, di professione operaio turnista, passa [illegible] mano in [illegible] mentre una sua fotocopia soppianta il calendario di Cindy Crawford dagli armadietti.

La fabbrica (oltre mille dipendenti) è tutta [illegible] lui. Anche i più dubbiosi alla fine concordano: «E' una provocazione intelligente, che serve a far parlare dei nostri problemi. E Dio solo sa quanto abbiamo bisogno di far sentire la nostra [illegible] in questo momento».

Il nudo operaio piace. Massimo Barison è entusiasta dell'iniziativa di Michele Serra, [illegible] direttore di «Cuore»: «Basta con la supremazia dei Vip. Per un industriale come Benetton, mostrarsi nudo è poco più di un gioco, per non parlare di Sgarbi che fa il provocatore di professione. Per Eros [illegible] tutti quelli come noi, invece, è ormai una necessità. Spogliandosi, ha svelato [illegible] grande segreto: che quando [illegible] bene in Italia gli operai vivono [illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo [illegible] mese. E' questo il vero scandalo».

Commenta Giuseppe Goberti, operaio, delegato della Fiom: «La foto di Eros nudo con le mani allargate dice più di qualsiasi comizio. Il sindacato fa sempre più fatica [illegible] rappresentarci, la stampa [illegible] ignora, a sentire parlare di classe operaia la gente arriccia il naso. Se non altro quella foto servirà a dimostrare che siamo [illegible] anche uomini, non solo numeri. Di noi si parla solo in termini [illegible] esuberi, licenziamenti, liste [illegible] mobilità. Ebbene, [illegible] uomini, con tanto di attributi e [illegible] esibiamo [illegible]za vergognarci se serve alla causa[illegible].

Non lascia dubbi in proposito la copertina [illegible] «Cuore». Eros si è mostrato all'obiettivo completamente nudo, circoncisione compresa. Afferma Andrea Bianchi, impiegato: «Se me lo avessero chiesto [illegible] avrei fatto anch'io. Eros ha dimostrato più coraggio [illegible] Benetton [illegible] di Sgarbi che hanno preferito coprirsi proprio lì, dimostrando un bel po' d'ipocrisia».

A Sgarbi, che ha accusato [illegible] brigata di «C[illegible] di aver fatto un'operazione demagogica, replica: «Di certo lui non ha mai lavorato in una fabbrica. Qualche giorno attorno ad una pressa non potrebbe fargli che bene».

Nessuna replica dallo stato maggiore del settimanale di «Resistenza umana» alle dichiarazioni del critico d'arte e showman televisivo: «Di Sgarbi [illegible] parlo - dice il redattore Piergiorgio Paterlini - me lo vieta la mia religione».

Ieri, intanto, Eros Marani, 37 anni, single, è tornato in fabbrica per il turno dalle 14 alle 22. [illegible] [illegible] pentito. Solo un po' preoccupato per le reazioni dell'azienda. «Al mio posto di lavoro tengo molto. [illegible] sono subito informato se qualcuno [illegible] piani superiori mi avesse convocato. [illegible] hanno detto [illegible] no [illegible] spero proprio [illegible] succeda».

La sua vita non [illegible] certo cambiata: «Le uniche novità so[illegible] le telefonate dei giornalisti e quella di Sgarbi che mi ha invitato alla sua trasmissione e mi ha chiesto se, in cambio della foto, avessi avuto dei soldi. Gli ho risposto la verità: no». La più grande soddisfazione? «Le risate dei colleghi e i commenti positivi delle colleghe: come prototipo del ma[illegible] metalmeccanico mi hanno detto che vado bene, non ho [illegible] pancetta e non sono troppo peloso».

Marisa Ostolani

La copertina [illegible] Cuore e il direttore Michele Serra

«No al carnevale Fininvest»

La «banda Serra» fugge da Venezia «Niente spettacolo pro-Berlusconi»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «banda di Cuore» al Carnevale di Venezia. Ma come? I ragazzi [illegible] Michele Serra che hanno sempre voluto mantenere le [illegible]stanze da Berlusconi, finiscono [illegible] uno dei numeri di attrazione nel grande Barnum organizzato dalla Fininvest?

E' di ieri il comunicato ed [illegible] già pronta la locandina che annuncia per il [illegible] febbraio, al PalaReebok, la «banda di Cuore»: un corteo funebre «in morte di una classe politica», ideato dal disegnatore Vincino, prodotto dal teatro Puccini di Firenze di cui è direttore artistico Sergio Staino, su testi di Michele Serra.

«Calma e sangue freddo - dice Serra - qui c'è [illegible] serie di equivoci piuttosto buffi. Questo [illegible] un'idea di Vincino, probabilmente con un mio testo, se faccio in tempo a scriverlo: un canovaccio sul quale poi Victor Cavallo dovrà recitare. Dopodiché l'annuncio mi pare un po' frettoloso. Che si sia già alla notizia di agenzia mi lascia di sasso».

Carnevale Comunicazioni, cioè l'ufficio stampa della società della Fininvest che si occupa della kermesse veneziana, co[illegible] può allora parlare di «banda di Cuore»? «E' una stronzata - replica Serra - Cuore non c'entra. E' assolutamente [illegible] parlare della banda di Cuore al Carnevale di Venezia. A parte che sembra la banda Disney: noi [illegible] siamo [illegible] banda, siamo un giornale».

«Banda di Cuore? E' un nome che hanno dato loro - replica tranquillo il direttore artistico [illegible] Carnevale Davide Rampello, uomo-Fininvest - [illegible] un'espressione dell'agenzia che ci ha "venduto" lo spettacolo, [illegible] cioè Luzzetti [illegible] Milano». Al quale evidentemente la promozione dello spettacolo è stata affidata dal teatro Puccini di Firenze, e cioè da Staino. E Vincino? Che ne dice l'ideatore di questa operazione, che adesso Michele Serra sembra riluttante [illegible] portare a termine? Può Cuore, nemico giurato di Berlusconi, diven[illegible] [illegible] strumento [illegible] [illegible] mano? «No, aspettate un [illegible]: questa cosa è stata pensata per essere fatta venerdì, a Firenze, al teatro Puccini. Poi l'altro ieri mi dicono che la vogliono a Venezia, e io dico: ok, facciamola [illegible] tutta Italia, a Venezia come in altri posti. Me [illegible] sapevo che c'en[illegible] la Fininvest».

Il Carnevale di Venezia da due edizioni e questa parte è in mano a una società di Berlusconi. «Ho capito. E allora qualunque cosa si inserisce lì dentro diventa carne macinata dalla Fininvest. Che bel problema». Potrebbe sorgere davvero un problema? «Spero di no - conclude Vincino - in fin dei conti io lavoro per un giornale, il mio nome viene associato ai proprietari del giornale, questo tuttavia mi permette di andare lo stesso al bar tranquillamente».

Mario Lollo

Sergio Staino, direttore del teatro Puccini di Firenze che ha prodotto lo spettacolo

GENITORE BIOLOGICO O AFFETTIVO?

Una sentenza che fa discutere: negato il test del Dna per una bimba contesa

«Non deve sapere chi è papà»

I giudici: meglio l'ignoranza dell'infelicità

GRAN brutta storia quella che si sono trovati a dover affrontare i giudici della Corte d'Appello di Londra. La storia di una bambina contesa tra due uomini che [illegible] sanno quale [illegible] due abbia il diritto di chiamarsi padre. Alla fine, i magistrati hanno deciso: meglio per la piccola non sapere la verità, piuttosto di veder scombussolata, per sempre, la propria tranquilla vita familiare. E, così, hanno negato il permesso di fare sulla piccina i test [illegible] sangue e del Dna, per stabilire a chi vada assegnata [illegible] paternità biologica e, di conseguenza, la figlia.

Tutto s'inizia quando la signora F., sposata, incontra il signor [illegible] e se ne innamora. Tra i due s'instaura una relazione clandestina alla quale [illegible] donna, scopertasi incinta, mette fine con il rientro nei ranghi. In quel periodo, tuttavia, F. continua ad avere rapporti sessuali con il marito. [illegible] nasce una bimba. Il marito la riconosce come propria figlia. Ora l'ex amico abbandonato vuole le prove che la bambina è creatura sua e chiede di poter far eseguire i test necessari a dimostrare che non [illegible] gue del [illegible] padre legittimo. A sostegno della propria azione, afferma [illegible] piccina, una volta cresciuta, potrebbe addirittura sposare, senza [illegible] perlo, [illegible] consanguineo e che, pertanto, [illegible] opportuno che lei «sappia».

Ma i giudici non la pe[illegible] così. Lord Balcombe, della Corte d'Appello, sostiene che il benessere della bambina «ora, e per i primi suoi pochi anni [illegible], è inestricabilmente legato a quello della [illegible] unità familiare». Sarebbe, dunque, un trauma troppo forte per lei [illegible] sottoposta a tali esami, ma soprattutto, venire esposta [illegible] dubbio. E gli fa eco il giudice Callman: «Qualsiasi [illegible] possa disturbare la stabilità della sua famiglia, dove considererai negativa per [illegible] piccola».

L'uomo che ha perso la sua battaglia ha fatto una sconsolata dichiarazione ai cronisti: «Sento, dentro di me, di essere stato privato [illegible] figlia e, se questo [illegible] troppo egoistico da parte mia, sento anche che lei [illegible] stata privata di me». Parole che rivelano la sua sicurezza che i test avrebbero dato «ragione» a lui.

Hanno fatto bene, i giudici, ad annullare questo verdetto? Secondo lo psichiatra Raffaele Morelli la Corte d'Appello ha agito in [illegible] corretto. [illegible] padre - spiega - è colui che cresce, che alleva il figlio, anche se non [illegible] il padre genetico, quello che [illegible] garantisce la continua certezza affettiva». Ma l'altro «padre» può costituire, [illegible] testa [illegible] questa «certezza», una [illegible] propria «spada [illegible] Damocle»: chi garantisce che, fra qualche [illegible] non avvicinerà quella [illegible] ormai sarà una ragazzina e non le racconterà tutta la storia?

«Certo, il rischio esiste - risponde Morelli -, anche perché è evidente che quest'uomo [illegible] si [illegible] alla fine del rapporto con la donna e manifesta la propria sofferenza psicologica nel tentativo di avere con lei ancora un legame, ovvero la figlia. Per questo sarebbe opportuno, da parte della coppia sposata, cercare con lui un contatto, aiutarlo a capire che il bene della piccola, di chiunque sia figlia, è la [illegible] nità».

Anche per lo psichiatra Massimo Biondi la cosa più importante è la sicurezza affettiva della bambina: «Non si può e non si deve diventare i ragionieri della vita affettiva». I giudici, dunque, hanno agito bene? «Direi di sì. Il test del Dna darebbe soltanto il miraggio freddo di una giustizia che non esiste. E' giusto, invece, che la piccola viva con chi la cresce, con chi lei stessa ama».

Daniela Daniele

L'uomo sconfitto «Sento di aver perso per sempre la mia bambina»

Paternità alla sbarra: Cristina Sinagra ha fatto causa a Diego Maradona

PRO [illegible] CONTRO **QUEL VERDETTO**

VEGETTI FINZI

«Un grave errore»

«Non sono per nulla d'accordo [illegible] il verdetto dei giudici inglesi», afferma la psicologa Silvia Vegetti Finzi. E continua: «Il codice genetico farà parte sempre di più [illegible] nostra identità. Ma, a parte questo particolare, credo che l'impedire i [illegible] sia stato [illegible] grave errore». Perché? «Ognuno [illegible] noi ha il [illegible] diritto di conoscere la verità sulle proprie origini, a maggior [illegible] ione nel momento in cui si pone il problema. Ma [illegible] sarebbe uno choc per quella bambina? [illegible] cose nascoste, la non chiarezza possono provocare [illegible] e dinamiche familiari devastanti. Non c'è nulla di più distruttivo, lo si vede di continuo, il [illegible] non trasparenza, della menzogna o [illegible] silenzio».

GIANI GALLINO

«Decisione giusta»

Per la psicologa dell'età evolutiva, Tilde Giani Gallino, i giudici della corte d'appello di Londra hanno agito nel reale interesse della bambina contesa. «Certo - osserva -, la questione [illegible] assai delicata, sia [illegible] punto [illegible] vista psicologico, [illegible] dal punto di vista giuridico. Per la piccola, comunque, il vero padre [illegible] colui che si prende cura [illegible] lei, che le [illegible] affetto e sicu[illegible] rendo conto, però, che anche le motivazioni [illegible] dotte dall'altro uomo, non sono prive di fondamento. Ad un'età considerata adulta, occorrerà dire alla figlia la verità». Ma come [illegible] reagirà verso i genitori [illegible] l'hanno cresciuta? «Dipenderà [illegible] tipo [illegible] rapporto che [illegible] no stati capaci di instaurare con lei».

«Paparazzo» romano infrange l'esclusiva delle immagini cedute a una troupe inglese

Gascoigne al bar, scoppia la rissa

Lite tra fotografi per la pace con la fidanzata

ROMA. Gazza continua a volare fra le polemiche, ma stavolta non ha colpe dirette nell'ultima, quella di ieri. Se non quella, provata, dell'ingordigia. Non contento di un ingaggio da due miliardi annui, cerca di arrotondare concedendo esclusive per interviste e fotografie al «Sun» in cambio della modica cifra [illegible] cento milioni di lire, contratto semestrale.

Il contrasto fra il concetto [illegible] esclusiva e quello [illegible] libertà [illegible] stampa ha coinvolto ieri Gascoigne e [illegible] sua compagna Sheryl nella baruffa italo-britannica tra fotografi. Hanno litigato, urlato, [illegible] Gazza non ha alzato le mani. Peggio aveva fatto negli Anni 60 Joe Baker, sangue di Liverpool, massiccio centravanti del Toro, volto da attore western, che nell'alba romana aveva preso a cazzotti un fotografo colpevole di averlo immortalato abbracciato [illegible] una entraîneuse all'uscita dal night.

Non [illegible] notte, [illegible] solo le 15 di ieri quando Gascoigne e Sheryl stavano consumando pizzette e aperitivo allo Zodiaco, quartiere Montemario. Una settimana fa [illegible] bionda inglese, che ha due figli da [illegible] precedente relazione, era scappata in patria. La notizia [illegible] dato lo spunto all'ipotesi che [illegible] del tipo di vita condotta a Roma da Gazza (troppa birra e troppi spaghetti) e volesse mollarlo fra le distrazioni [illegible] capitale.

Il ritorno all'ovile della bella Sheryl era un piatto ghiotto per i fotoreporter londinesi Charles Reims, Joh Richardson e John Pelham, depositari dell'esclusiva. [illegible] forti di una ipotetica libertà di cronaca azionavano i teleobbiettivi anche il fotografo della capitale Alessandro Moggia [illegible] collaboratore. Scoppiava il caos. Gazza apostrofava i paparazzi romani, contestava i loro scatti [illegible] dopo lo scambio di vivaci battute se ne andava con Sheryl, gridando: «In [illegible] non si può stare tranquilli neppure al bar, queste erano foto che [illegible] commissionato ad amici londinesi per [illegible] mio album [illegible] famiglia». E lasciava i fotografi a continuare la bagarre.

Alessandro Moggia era riu[illegible] a chiudere la macchina fotografica nella sua auto, [illegible] al suo collaboratore [illegible] fotocamera [illegible] stata strappata dalle mani e restituita ma senza rullino. I tre inglesi hanno poi cercato [illegible] aprire l'auto per prendere l'altra pellicola [illegible] mentre Moglia difendeva le chiavi dai [illegible] intervenivano un carabiniere e alcuni agenti di polizia. Cercavano di sedare la mischia, [illegible] il trio inglese non mollava [illegible] presa. Automatico l'invito ai cinque contendenti: «Tutti al commissariato». Dove il contrasto è continuato, ma solo a parole. Alla fine, Moggia è riuscito a difendere il suo prezioso bottino.

[illegible] è ormai salito di prezzo. Foto con contorno di rissa, il massimo. E [illegible] confermano le attitudini di Gascoigne a di[illegible] uomo copertina [illegible] di fuori delle sue imprese calcistiche [illegible] la maglia della Lazio. Si era appena smorzato l'eco del rutto in diretta, botto e immagini diffuse da Domenica Sprint, che arriva la mischia per le fotografie della coppia ricomposta. Piacciono molto alla stampa inglese, in mancanza di altre immagini delle tresche in casa [illegible].

Nato a Gatesheads il 27 maggio '67, tifoso [illegible] Ferrari e pazzo per la musica (nel '90 ha inciso Fog on the Tyne risultando per [illegible] settimane in testa alla hite parade inglese), Gazza ha alle spalle una lunga [illegible] ria di gags folli. E poi risse, festini, spogliarelli e scherzi anche pesanti. Si ricorda che il «mooning» (effetto luna) è stata [illegible] prima passione, abbassarsi i pantaloni e far vedere il sedere ai passanti [illegible] finestrini dei taxi. [illegible] il mio modo di salutare i tifosi del Newcastle», ammette. Era l'85. Ha fatto molta strada da allora, e anche soldi. **[b. p.]**

Gascoigne, l'inglese che gioca nella file della Lazio, ieri al centro di un'altra rissa, per un rullino di foto «rubate» ad un'esclusiva che lui stesso aveva venduto ad alcuni fotografi del suo Paese

Monza, dilapidata una fortuna al casinò

Miliardario col Toto si uccide per debiti

BRUGHERIO. [illegible] delle persone più ricche della zona grazie ad [illegible] tredici miliardario realizzato alcuni anni fa, è morto suicida per i troppi debiti accumulati. Un ex commerciante di pesce, Antonio Blenx, 47 anni, che abitava a Brugherio in via [illegible] ieri mattina si è sparato un colpo [illegible] pistola a una tempia all'interno della [illegible] Bmw.

Si è trattato di una vincita (3 miliardi) tragica per due dei cinque amici che dieci anni fa in [illegible] bar [illegible] Cologno Monzese giocarono un sistemino di poche migliaia di lire azzeccando un favoloso tredici e diversi dodici. Appena arrivarono i soldi furono divisi. Ad Antonio Blenx [illegible] toccato 1 miliardo, che l'uomo sfruttò [illegible] intelligenza rivolgendosi ad un amministratore [illegible] quale lo consigliò di investire in immobili. Una tipografia, alcuni capannoni, [illegible] villetta furono alcuni degli investimenti andati a buon fine per l'uomo, che realizzò il suo sogno.

Non era andata [illegible] stesso modo invece per uno degli amici che dopo tre anni dall'entrata in possesso della vincita si ridusse sul lastrico accumulando [illegible] debiti. L'uomo che tutti ricordano [illegible] il muratore Leonardi morì [illegible] un treno alla Stazione Centrale di Milano [illegible] si [illegible] paese d'origine [illegible] Sud. La polizia chiuse il caso [illegible] incidente: l'uomo sarebbe scivolato sui binari e [illegible] travolto [illegible] treno. In molti però a Cologno Monzese non escludono che si [illegible] trattato di un suicidio anche in quel caso.

La tragedia colpì profondamente gli altri amici, che riu[illegible] comunque ad andare avanti [illegible] se nulla fosse successo. Lo [illegible] Antonio Blenx [illegible] entrato in affari da vero manager trasformando la sua vita. Ma i troppi soldi probabilmente l'hanno fatto impazzire. Negli ultimi anni l'uomo avrebbe cominciato a frequen[illegible] i tavoli verdi e i casinò, impegnando anche grosse cifre. **[s. m.]**

IN **BREVE**

Rapina, gambizzato perché è senza soldi

MILANO. Un macellaio di 42 anni, Piero Maggioni, residente a Verano Brianza, è stato rapinato e ferito alle gambe perché [illegible] soldi. Due banditi, dopo averlo fatto stendere a terra, gli hanno intimato [illegible] consegnare [illegible] portafogli. Quando si sono [illegible] corti che conteneva solo 3 mila lire, hanno sparato alle gambe dell'uomo. [Ansa]

[illegible] per il governo [illegible]

[illegible] il cantautore Antonello Venditti sarà il garante per una raccolta di materiale didattico da regalare agli studenti orfani in Eritrea ed è stato nominato dal governo provvisorio [illegible] durante le votazioni per il referendum sull'indipendenza che si terranno nell'ex colonia italiana il 25 aprile. La raccolta di materiale scolastico, (libri di testo, quaderni e cancelleria, che verranno inviati ad Asmara, inizierà a giorni nelle scuole. E' questa una nuova fase dell'impegno del cantautore, che da otto anni collabora con gli eritrei. [Agi]

Fugge su auto rubata ucciso un [illegible]

GENOVA. Ucciso stamani dopo [illegible] spettacolare inseguimento un algerino che viaggiava su una Golf rubata. [illegible] Sli[illegible] anni, non [illegible] è fermato al posto di blocco degli agenti ed ha proseguito la corsa dentro la cinta portuale. Al terminal dei traghetti Tirrenia l'apilogo. Raggiunto da un colpo alla gola, l'extracomunitario è stato trasportato all'ospedale [illegible] Sampierdarena ma [illegible] spirato subito dopo il ricovero. Arrestata la donna [illegible] viaggiava con Slimane; Sohil Bacar di trentacinque anni. [Ansa]

E ora Messner sfida l'Himalaya

VIENNA. Reinhold Messner è [illegible] partenza per una [illegible] impresa di montagna: il protagonista [illegible] tante avventure solitarie, questa volta sarà affiancato da uno dei maggiori scrittori austriaci viventi, Christoph Ransmayer, nella traversata a piedi dell'Himalaya da Katmandu, capitale del Nepal, alla frontiera con il Tibet. Ransmayer, noto anche in Italia per il [illegible] bestseller «Il mondo [illegible] mo» ha dichiarato di condividere [illegible] con Messner «l'ossessione per le grandi camminate», che richiedono «lo [illegible] sforzo straordinario richiesto dalla [illegible]: mi [illegible] scrivere una riga, anche se sarà una "riga" sulla carta geografica». [Agi]

Preso in [illegible] boss latitante

CALABRIA. E' [illegible] arrestato dai carabinieri di Roccella Jonica, Luigi Ursino, 60 anni, ritenuto capo della omonima cosca di Gioiosa Jonica. [illegible] Ursino stava scontando una pena a dieci anni di reclusione nel carcere di Avellino. Avuto un [illegible] per malattia non aveva più fatto ritorno in carcere, sfuggendo in tal modo ad un altro ordine di custodia cautelare.

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia risulta ancora compresa in un campo di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: sulla Sicilia e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Sul versante tirrenico e sulla Liguria cielo nuvoloso per nubi stratiformi. Sul resto d'Italia prevalenza di sereno; annuvolamenti durante le ore centrali della giornata saranno possibili in prossimità dei rilievi alpini. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti del Nord e, al primo mattino, anche nelle valli e lungo i litorali del Centro.

TEMPERATURA: in lieve flessione, più sensibile al Sud.

VENTI: generalmente deboli Sud-Orientali, con residui rinforzi sulle isole maggiori, ma tendenza ad attenuazione.

[illegible]: mossi o molto mossi lo stretto di Sicilia, il canale di Sardegna e localmente i bacini occidentali: generalmente poco mossi i restanti mari.

[illegible]: sulle due isole maggiori addensamenti irregolari con possibilità di residui piovaschi sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	14	Firenze	-2	18	Bari	3	14
Verona	-4	11	Pisa	1	18	Napoli	7	20
Trieste	[illegible]	9	Ancona	[illegible]	6	Potenza	3	10
Venezia	2	11	Perugia	7	15	S.M. Leuca	7	14
Milano	0	10	Pescara	0	11	R. Calabria	8	17
Torino	1	11	L'Aquila	-4	11	Palermo	12	18
Cuneo	4	8	Roma Urbe	[illegible]	17	Catania	4	17
Genova	[illegible]	15	Roma Ciamp.	-4	18	Alghero	8	17
Bologna	[illegible]	9	Campobasso	[illegible]	12	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	7	nuvoloso	Lisbona	11	17	sereno
[illegible]	8	9	nuvoloso	[illegible]	8	11	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	15	20	pioggia
Berlino	1	4	nuvoloso	Madrid	6	15	sereno
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	-20	-18	sereno
Buenos Aires	13	16	pioggia	Mosca	-11	-5	nuvoloso
Copenaghen	1	3	variabile	New York	-14	-3	sereno
Dublino	7	9	pioggia	Parigi	5	6	nuvoloso
Francoforte	1	4	nuvoloso	Pechino	-8	7	sereno
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	39	nuvoloso
Ginevra	-1	8	nuvoloso	Sydney	[illegible]	27	variabile
Helsinki	-2	-1	[illegible]	Tokyo	[illegible]	10	sereno
Honolulu	15	28	sereno	[illegible]	-8	-1	sereno
Il Cairo	7	19	sereno	Vienna	—	—	np

Adelphi pubblica tutte le opere e le traduzioni: ricompare dopo oltre 40 anni un racconto «maledetto»

LANDOLFI

La vera storia del fantasma

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Un castello misterioso e agghiacciante, «con le sue torrette aggruppate come un branco di fantasmi, su una immensa piattaforma di roccia compatta e lubrica; tre militari francesi poco inclini al soprannaturale; il f[illegible] d'una dama pugnalata dal marito sciagurato e libertino, [illegible] di tempesta, seduzioni e paure. [illegible] questa [illegible] da romanzo gotico [illegible] Landolfi introdusse i suoi umori [illegible] e sarcastici, pensando forse al suo palazzo avito di Pico, semidistrutto e violentato dalla guerra, e nel 1950 scrisse un libro memorabile e sfortunato. Il testo originale di Charles Nodier, francese d'inizio Ottocento assai malnoto in Italia, divenne talmente «landolfiano» da trasformarsi in [illegible] più bei [illegible] del nostro grande scrittore.

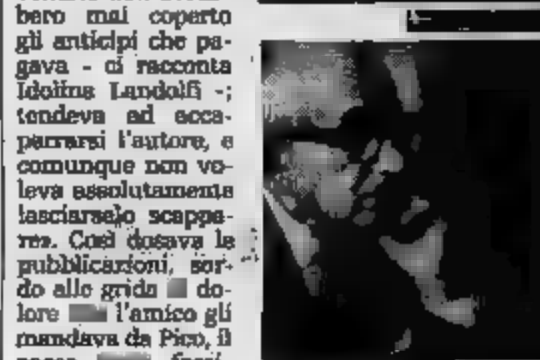
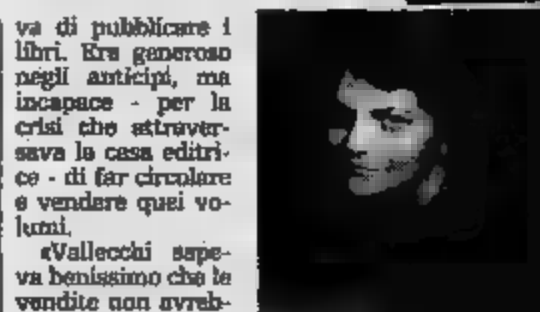
[illegible] forse, complice il gioco di illusioni, di parvenze [illegible]che, di [illegible] e [illegible] follia, quel racconto che è ora [illegible] presso Adelphi con il titolo *Ines de las Sierras* [illegible] colpito [illegible] maledizione. Pubblicato a puntate sul *Nuovo Corriere* nel 1951, non riuscì [illegible] a vedere la luce in volume: e [illegible] nel girovagare per case editrici si perse anche il dattiloscritto originale, assieme a un'altra [illegible] Nodier. Ora, a più di quarant'anni di distanza, la storia bizzarra e non del tutto infelice di Ines de las Sierras compare sulla base della versione apparsa sul quotidiano fiorentino, a [illegible] della figlia Idolina, in un volume [illegible] lunga serie che Adelphi dedicherà a tutte le opere di Landolfi: non solo i classici come il *Dialogo dei massimi sistemi* e *Il mar delle Blatte* ma anche tutte le traduzioni.

[illegible] libretto dedicato a un fantasma divenne a [illegible] volta un'opera fantasma: effetto [illegible] caso e della «leggenda [illegible] che avvolge da sempre il [illegible] traduttore-autore? Landolfi, grandissimo «classico» [illegible] cui giurarono Carlo [illegible] e Leone Traverso, Elsa Mo[illegible] e Angelo Ripellino, Giacomo Debenedetti, Enrico Falqui o Geno Pampaloni, ha vissuto in un alone di mistero. E' morto nel '79 lasciando dietro di sé il sapore sulfureo di un Edgar Allan Poe italiano: la ritrosia leggendaria, la divorante passione del gioco che lo [illegible] portato a stabilirsi fra Sanremo ed [illegible] di Taggia per essere vicino al casinò, il perenne rifiutarsi a interviste e comparse in pubblico, la porta [illegible] castello [illegible] sempre chiusa hanno [illegible] un mito letterario. Bellissimo, detestava [illegible] fotografato. A Firenze, se entrava in [illegible] bisca, gridava «banco» prima d'aver visto a che punto fosse il gioco. E se vinceva, spendeva tutto in [illegible] baleno.

La figlia Idolina: «Ora [illegible] sfatata la "leggenda nera"» Ma il vero mistero fu il legame con l'editore

Quando [illegible] arrestato dai fascisti, perché si [illegible] avventura[illegible] pericolosamente a Firenze, nel giugno '45, per consegnare *Le due zittelle* all'editore Vallecchi, considerò la detenzione uno [illegible] «due soli buoni ricordi». Non [illegible] il [illegible] amava la solitudine, anche quella di una prigione. E disdegnava aristocraticamente il lavoro: rifiutò una cattedra [illegible] Letteratura russa a Urbino perché sarebbe [illegible] il primo, scrisse, sin un famiglia che conta più d'un millennio a conoscere l'onta del lavoro. Preferiva eccellere nell'arte di [illegible]re, come si definì, un «anticipista», e cioè bravissimo nell'estorcere anticipi agli editori. Era, soprattutto nel dopoguerra, oggetto [illegible] universale curiosità e di universalissimi pettegolezzi. [illegible] la sua [illegible] vita segreta [illegible] venendo solo [illegible] alla luce, mentre si diradano le nebbie della leggenda e resta l'avventura di un grandissimo scrittore.

La [illegible] Idolina sta ricostruendo questa vicenda soprattutto nelle note ai volumi delle *Opere* (due già usciti, uno [illegible] da pubblicare) editi da Rizzoli, e a quelli della produzione completa varati da Adelphi (prima della traduzione da Nodier è stato pubblicato *Le due zittelle*). E il si può leggere in filigrana, per [illegible]gnali tronchi, la storia di odio e [illegible] che legò per quasi tutta la vita Tommaso Landolfi ad Enrico Vallecchi, il suo editore: fra tante leggende, l'unico vero [illegible] di Landolfi scrittore.

Vallecchi era premuroso e attaccatissimo, pronto a rispondere nell'arco d'un giorno [illegible] richieste di denaro che [illegible] arrivevano [illegible] dove [illegible] perdeva al tavolo verde e scriveva: pregasi mandare telegraficamente lire...; [illegible] anche essere accidioso e inesplicabil[illegible] distratto quando si trattava di pubblicare i libri. Era generoso negli anticipi, ma incapace - per la crisi che attraversava la casa editrice - di far circolare e vendere quei volumi.

«Vallecchi sapeva benissimo che le vendite non avrebbero mai coperto gli anticipi che pagava - ci racconta Idolina Landolfi -; tendeva ad accaparrarsi l'autore, e comunque non voleva assolutamente lasciarselo scappare». Così dosava le pubblicazioni, sordo alle grida [illegible] dolore [illegible] l'amico gli mandava da Pico, il paese [illegible] famiglia, e da Sanremo.

E Landolfi supplicava, minacciava, [illegible] alla fine non [illegible] ribellava mai. «Era un pigro, non gliene importava niente. Il suo distacco dal denaro faceva sì che non des[illegible] neppure troppa importanza alle offerte degli altri editori» ci spiega la figlia Idolina. Una prova? Siamo nel '59, e l'Einaudi ha proposto a Landolfi di pubblicargli in un solo volume tutti i racconti, [illegible] - [illegible] [illegible]tore sottolinea in una lettera a Enrico Vallecchi - ogni possibile garanzia e condizioni particolar[illegible] vantaggiose».

Era quella una vecchia idea dello scrittore, cui l'editore fiorentino aveva fatto sempre orecchie da mercante. Questa volta, Vallecchi aderisce prontamente. E si riceve in risposta una lunga serie di rampogne: «Perché dunque non prendesti neppure in considerazione questo medesimo progetto quando io stesso te lo proposi, [illegible] anni ormai? Perché anzi, [illegible] c'era una sola via [illegible] tentare per alleviare la [illegible] intollerabile miseria e il mio avvilimento (che [illegible] sapevi tali) non l'hai tentata spontaneamente (...)? Perché mi hai addirittura spinto nella breccia di altri col condannarmi a lavori venali che sempre più mi allontanevano dal mio proprio lavoro (...)?».

I lavori venali erano le traduzioni, soprattutto quelle da Puskin che, pubblicate presso Einaudi, ebbero un grande successo. Ma nonostante tutti i rimproveri e le accuse, anche quella volta Landolfi accettò di fare il volume dei racconti per Vallecchi. [illegible] dopo lasciava [illegible] una lettera di Landolfi un appunto eloquente: «Ormai, Landolfi non credo [illegible] il [illegible] di lasciarlo ad altri».

Il sodalizio si ruppe solo nel '72: [illegible] scrittore sciolse un [illegible]to ventennale con la Rizzoli (scaduto appunto l'anno scorso, quando i diritti sono passati ad Adelphi). E ancora [illegible] volta il fantasma di Ines de las Sierras giocò un tiro beffardo. Il dattiloscritto che in vent'anni Vallecchi non si [illegible] risolto a pubblicare venne consegnato nel '76 insieme ad un'altra traduzione [illegible] Nodier, *La novella della Candelora*, alla Rizzoli per un'edizione economica nella Bur: e perso. Tre anni dopo, Landolfi [illegible] La leggenda prendeva ulteriormente quota.

Ora, la figlia ha deciso di sfatarla: «[illegible] diceva che [illegible] a Firenze per consegnare i manoscritti avvolto in un mantello nero, al buio, e poi fuggisse subito - racconta Idolina un po' divertita e un po' irritata -: naturalmente non è vero. La sua [illegible] solo una solitudine naturale, fatta [illegible] vita ritirata e di pochi amici». Senza telefono, magari. Anche perché nella rustica Pico, quattro [illegible] selvagge ora in provincia [illegible] Fro[illegible] storicamente legate a Caserta, fino agli [illegible] Settanta non arrivò neppure l'elettricità. Proprio come nel castello di Ines de las Sierras, dove per forza di scrittura il tempo [illegible] beffardamente fermato, e aveva tentato, altrettanto sarcasticamente, [illegible] fermare il libro.

Mario Baudino

Tommaso Landolfi. A sinistra, dall'alto, con Carlo Bo nel '64; Elsa Morante, sua grande amica e ammiratrice; Giacomo De Benedetti

L'INEDITO

Padova, le donne non si danno

QUESTA [illegible] spedita da Landolfi all'amico Leone Traverso, il grande germanista, che si trovava [illegible] paese natale, Conselve, in provincia di Padova. E' databile intorno ai primi Anni Quaranta. Il riferimento a Padova, al caffè Pedrocchi davanti al quale si tenevano le adunate fasciste, [illegible] «donne che non si danno» costituisce un pri[illegible] appunto di *La città [illegible] peccato*, uno dei brani che compaiono nel volume [illegible] *società*, edito nel '60 da Vallecchi e ora nel primi volume delle *Opere* (Rizzoli). Landolfi era stato a Padova tra il febbraio e il marzo del '36, per consultare la ricchissima biblioteca [illegible] slavistica [illegible]sagli a disposizione da [illegible] Lo Gatto, docente in quella Univer[illegible].

Pico, 8 giugno

F[illegible] qualcosa t'è sfuggita, forse avrei qualcosa da obiettare, ma che importa, non parliamo [illegible] favore di queste malinconie e lasciamo da parte quelle, il più delle volte assai infelici, prove di penna. Piuttosto, come ti sei deciso a lasciare Firenze, dove ingrassi a vista d'occhio / [illegible] donne mature / t'aprono il seno della loro veste / dove gli amici in grassi carnasciali / ed i bordelli frequentar solevi? / Come forse saprai l'esimio Falqui / mi scopre vocazione [illegible] po' «bernesca» / (vedi *Quadrivio* ma [illegible] so che numero) /; le sue scaltre parole ecco ànno tosto [illegible] la [illegible] versi endecasillabati (subita fiamma che s'appicca a un'esca; dito esperto e segreto che titilla) che tenevo serbati nello scrigno. [illegible] iscrigno s[illegible] speco fondo, come d'Eolo; di là, canoro cigno, ora li mando liberi pel mondo. [illegible] cigno in una grotta è alquanto strano, [illegible] ammetto, ma [illegible] è colpa [illegible] rima che, pel suo tradimento, ora abbandono. Non usciamo di strada: che fai dunque là solo fra le tue pingui [illegible] Forse nuove elegie, simili a quella che già ammirammo, con sudor di lima volgi da stranie lingue? Scendi al piano talvolta? Vo' avvisarti che là presso c'è una villa non [illegible] al viatore per dato e fatto che le bianche case sono effigiate [illegible] tibie e di femori; suvvi teste di scheletri ovvero grosse teste fosche [illegible] occhi strabuzzati. E sotto: noi tireremo diritto. Questo, è vero, risulta alquanto falso, ché sempre sulle piazze della villa lento e fumoso indugia il popolino come bisce e ranocchi nei pantani. E che fanno costoro? Chiederai. Ascolta dunque: su una stretta loggia, sita sopra [illegible] di pensionati, esce talvolta un personaggio bruno con fiocchi e gale e nappe ed altri aggeggi (forse l'alto stregone [illegible] schietta), e [illegible] stentorea proclama forse le glorie nazionali. Infatti vedi tutti agitarsi ed arrestarsi [illegible] punti dall'estro o come quando sciami di mosche turbinano intorno. E sappi senza più, mio dolce amico, che questa è la tribù dei patavini; [illegible] temuto a tutti quanti vanno a portano bordone per le terre. Le donne non si danno, il nembo infuria, e [illegible] per le strade processioni di giovani gridando: bu bu bu siam la Mezzomo, il [illegible] dei leoni! Con ogni studio evita quella terra. Eppure in dolce esilio [illegible] languiscono fanciulle altotrecciute e fraticelli in [illegible] chie[illegible] in mezzo [illegible] giardino. Un'altra volta ti dirò del Bo' e [illegible] istituzioni [illegible] villa.

Ora addio ché è moltissimo da fare. Dammi tue [illegible] e tiemmi in tua grazia.

Io spero che per [illegible] assai. Nella tua [illegible] la compatta pagina si schiererà come un'oste in battaglia. T'abbraccia [illegible] il tuo

Tommaso Landolfi

Intervista [illegible] Zana Muhsen, offerta per 1300 sterline a uno yemenita: [illegible] in un libro lancia protesta e vendetta

«Ricordi, padre, quando mi vendesti a uno stupratore?»

Ceduta per generare «un figlio musulmano». E l'Inghilterra stava a guardare

La copertina di «Vendute», il libro [illegible] cui Zana Muhsen (nel riquadro) racconta la sua storia: «Mi sembrano gli stupri compiuti per la "pulizia etnica" nell'ex Jugoslavia»

ROMA

CI sono rabbia e dolore insieme nelle lacrime che riempiono gli occhi neri di Zana Muhsen, venduta per 1300 sterline dal padre yemenita, [illegible] cui viveva a Birmingham, e vis[illegible] prigioniera nello Yemen. La sorella Nadia, [illegible] ha subito [illegible] sorte, e il figlio Marcus, che [illegible] ha [illegible] dal «matrimonio» il quale è stata costretta, sono ancora là, tra le montagne mediorientali, in spaventose condizioni di vita: «Il governo inglese non fa niente per aiutare mio figlio e [illegible] sorella a uscire dallo Yemen. Al contrario, [illegible] di insabbiare tutto». Perché? «Teme che a partire dalla nostra storia lo scandalo si allarghi a macchia d'olio. E che emergano gli innumerevoli [illegible] di ragazze rapite e vendute [illegible] Paesi arabi. Esiste una volontà politica di ignorare, per [illegible] far f[illegible] a grandi problemi diplomatici».

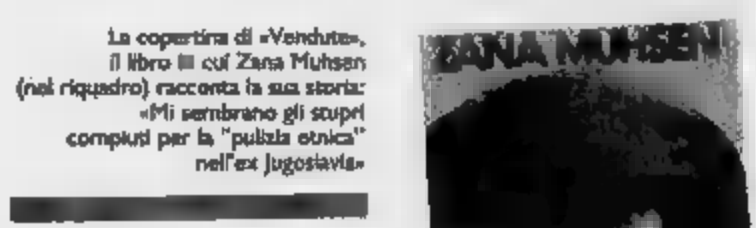
Il [illegible] lineamenti delicati della Muhsen è controllato nella sofferenza: le mani grandi e forti, [illegible] unghie rosicchiate, [illegible] contratte e immobili sulle ginocchia. Il libro della Muhsen, appena pubblicato in Italia [illegible] Mondadori, *Vendute*, ha fatto scalpore all'estero. E proprio grazie [illegible] pressioni della [illegible]pa internazionale Zana - in quegli giorni a [illegible] - è riuscita [illegible] centemente a tornare nello Ye[illegible] Ma il suo permesso è stato di soli tre giorni e l'incontro con [illegible] sorella è durato appena un'ora: [illegible] abbiamo potuto parlare [illegible] sole. Intorno a noi sedevano una ventina di uomini. [illegible], comunque, riesce ancora a esprimersi in inglese. Ma il [illegible] stato psicologico e mentale è molto confuso. Vuol tornare in Inghilterra, ma ha paura delle sevizie che possono fare a lei e ai suoi bambini se avanza questa richiesta».

Lo stesso capitava a Zana: botte, umiliazioni, sorveglianza continua [illegible] ai «padroni» yemeniti il desiderio di riconquistare la libertà. La Muhsen ha oggi 27 anni. Ne [illegible]eva 15 quando il padre le promise di farle passare [illegible] di sogno nella sua terra natale. All'aeropo[illegible] venne data in custodia all'amico Abdul Khada, aria riservata, baffi neri e spioventi. Dopo il lungo viaggio, Zana non trovò nulla di quanto aveva immaginato: né le spiagge dorate che il padre le aveva descritto, né parenti affettuosi e cordiali. Ad aspettarla, a nove ore di macchina dal paese più vicino, c'era un [illegible] di case in cima ad una pietraia, case [illegible] e fango, maleodoranti, senza servizi igienici, s[illegible] acqua. Al calar della [illegible] il figlio di Abdul le venne presentato come [illegible] «marito» e al diniego ostinato [illegible] ragazza seguì la violenza fisica: «Era impossibile fuggire. Non parlavo arabo. Non c'era telefono né posto di polizia, non c'era un trasporto pubblico. [illegible] mi aveva sequestrato il passaporto».

«Siamo tante e il governo teme scandali»

[illegible] cercava [illegible] scrivere lettere alla madre, [illegible] venivano intercettate. E, poco tempo dopo, ecco arrivare, ignara di [illegible] quello che l'aspettava, Nadia, a sua volta destinata in «sposa» a un ragazzo di un villaggio vicino. [illegible] madre, intanto, in Inghilterra [illegible] di stabilire un [illegible] con le figlie. «Solo una lettera alla mamma - dice la Muhsen - riuscì a superare le linee di sbar[illegible] Si apriva un varco nell'isolamento creato intorno alle sorelle. [illegible] la cosa più terribile è [illegible] andarmene senza mio figlio Marcus. E' cittadino yemenita e vogliono allevarlo nella fede [illegible]. [illegible] volte mi viene da paragonarmi alle donne che nell'ex Jugoslavia in questi giorni vengono violentate dai serbi a scopi di "pulizia etnica". [illegible] mio [illegible] è diverso. Però [illegible] stata stuprata allo [illegible] modo. Perché potessi procreare bambini da far crescere da veri musulmani».

E il rientro in Inghilterra? «Ho tuttora tremende difficoltà. Ho l'insonnia, ho paura ad uscire. Se riesco a farlo mi sento in colpa, per Nadia e per mio figlio. Sono stata in cura da uno psichiatra, ma non è servito a nulla. Volevo riprendere gli studi e non riuscivo a concentrarmi. Poi, con l'aiuto di un compagno molto affettuoso e con la nascita di mio figlio Liam, mi sono [illegible] po' ripresa e ho scritto il libro». Verso chi ha maggior risentimento? «Verso mio padre, a cui ho chiesto anche il risarcimento dei danni, poi verso il governo yemenita e quello inglese. [illegible] Inghilterra i funzionari dell'ambasciata mi hanno detto chiaramente che già otto anni fa avrebbero potuto prendere iniziative per liberarmi, ma [illegible] poi non è stato fatto nulla. E, intanto, io ero stuprata e imprigionata. [illegible] dimenticherò mai».

Mirella Serri

Einaudi s'arrabbia con i suoi critici: è la prima volta

Tutti i nemici di Giulio

La lunga saga tra humour e vetriolo

Sopra, Giulio Einaudi. In basso a sinistra, Roberto Calasso e Giulio Bollati

A Dogliani nel '65: da sinistra Vittorini, Calvino e Einaudi. Qui sotto, Pietro Citati

Lo Struzzo arriva ai 60 anni: il fondatore si scatena

Da Fortini a Macchia, da Citati a Fofi: le «botte» date e quelle ricevute

ROMA

GIULIO Einaudi si arrabbia. Anzi, s'arrabbia cubo proprio come la forma di quello scaffale-mobiletto di 104 titoli selezionati dal catalogo che ha scatenato l'ennesimo casus belli nei paraggi dello Struzzo. frattempo il cubo è diventato un parallelepipedo il furore di Einaudi, alla vigilia dei festeggiamenti per sessantesimo pleanno della casa editrice, non accenna a placarsi. Dalle colonne di *Panorama* l'editore non perde l'occasione per sparare una certa veemenza colpi contro un paio di suoi «antipatizzanti»: Ernesto Galli della Loggia Oreste del Buono.

Galli della Loggia critica i cri con cui sono stati scelti i 104 titoli? Einaudi risponde furibon «Galli della Loggia non è uno storico. E' un chiacchierone. co, a lui non chiederei di scrivere libro per capire l'Italia di oggi». E a chi affiderebbe l'incarico Giulio Einaudi ora che, allontanato Piero Galli, ha riconquistato il controllo culturale della casa editrice? Di sicuro non a «Oreste del Buono, che pure è intelligente, ma spesso astioso, noi dell'Einaudi». «Fu lui a consigliare la pubblicazione del libro di Gino & Michele, le famigerate *Formiche*...», spiega Einaudi riesumando la polemica che ha determinato divorzio di Buono dalla casa editrice, io non ero contrario. Ero solo furibondo che le pubblicate in una collana di classici. Ridicolo. Discutiamo, dicevo».

«Furibondo», proprio così. Quante volte Einaudi confessato le sue furie. Ma sempre in privato, comunicando ad amici e colleghi l'amarezza per gli abbandoni Natalia Ginzburg, di Italo Calvino, o di Leonardo Sciascia. Ma l'espressione pubblica della furia è invece una novità per Einaudi. L'editore ha saputo difendere la sua decisione di non pubblicare *Il gattopardo*. criticato in un'intervista-colloquio con Severino Cesari il Gruppo '63, che «ha fatto un bel nulla. Ha sepolto miti che erano già crollati, e basta». Ha ricordato con rabbia che nei primi Anni Sessanta Goffredo Fofi aveva promesso «una ricerca sociologica seria» sugli immigrati a Torino e invece aveva prodotto «un pamphlet politico». Sa rispondere risentito a chi critica la Pléiade einaudiana con giudizi duri: offeso con Macchia: lui, il nostro maggior francesista, sostiene che Rimbaud non buona scelta».

Botte date. Ma anche botte sovente ricevute. Quante volte, nel corso di sessant'anni, amici, collaboratori, concorrenti e nemici hanno dichiarato il loro essere «furibondi» nei confronti di un editore di volta in volta descritto come un despota, un aristocratico dilapidatore ma taccagno su stipendi e diritti d'autore, vanitoso, un censore, un flâneur della cultura, un figlio di papà, veicolo dell'egemonia comunista sulla cultura italiana.

Natalia Ginzburg, a lungo colonna portante della casa editrice, lamentava il fastidio per la voce «nasale, lagnosa, timida e beffarda» dell'editore con cui aveva rotto dopo le traversie finanziarie. E con quanto orgoglio per la propria identità Roberto Calasso, direttore editoriale dell'Adelphi, ha recentemente lasciato trapelare tutto il disappunto che lo coglie ogni volta che sente parlare della sua casa editrice come di una creatura dell'Einaudi.

Scie velenose, residui brucianti di una spaccatura mai di antica data. Con un pizzico di amarognolo sarcasmo Fruttero e Lucentini descrivono in *A che punto è la notte* un editore «ben caldo sua tuta di vanità», uomo prepotente e puerile che ostenta la propria supremazia sui dipendenti rubacchiando loro le olive dal piatto e che scambia, con imperturbabile e solenne faccia tosta, chiesa del tardo Ottocento per un edificio barocco.

Inimicizie, ostilità, avversioni che Einaudi si porta dietro nella e nella cattiva sorte. L'editore Vito Laterza, più volte costretto a rinunciare ad autori attratti dai compensi astronomici di Giulio, ama chiamare il rivale con l'appellativo «il Principe» e rivendica puntigliosamente la sobrietà sparagnina della casa editrice barese a confronto della gestione sfarzosa dello Struzzo. E Alberto Arbasino, che con Einaudi ha pubblicato *Fratelli d'Italia*, preferisce parlare con un gesto sovraccarico di significati, affidando senza clamore la nuova edizione quel libro alle cure dell'Adelphi.

C'è chi, come Pietro Citati, non ha mai nascosto la propria avversione, peraltro ricambiata da Einaudi, per la editrice di via Biancamano fino a dichiarare, a proposito della presunta bocciatura einaudiana del suo *Goethe* raccontata ne *Il gran rifiuto* di Mario Baudino, che, «a parte Calvino, all'Einaudi un'aria da libretto rosso Mao», anno 1969. C'è invece chi, Franco Fortini, la casa editrice ha collaborato per lunghi periodi ma esprime il suo «disamore» con parole decisamente poco amichevoli: «Mi meraviglia che ancora chiuso». l'anno incassando da Einaudi questa gelida risposta: mia pelle le sferzate di Fortini non sono mai riuscite a lasciare un segno veramente profondo».

Ruggini antiche. E poi ruggini di più recente formazione, come quelle che si incrostarono tempi della bufera finanziaria dello Struzzo tra Giulio Einaudi e il pci torinese di Piero Fassino e Diego Il partito fece ben per salvare l'editore che pure stato accusato di aver agito quasi da «fiancheggiatore» di Togliatti. Sessant'anni: il conto degli affondi polemici alla pari.

Pierluigi Battista

Milano, lo scrittore fra gli studenti

Tangentopoli? Benni pensaci tu

MILANO

SE avete mal di testa, non andate a un incontro tra Stefano Benni e gli studenti della Statale. Ce n'è stato uno ieri pomeriggio, al teatro Carcano. Presente ingiustificato Paolo Rossi. Tema, l'ultimo best seller di Benni *La compagnia dei Celestini* (Feltrinelli). Subito scavalcato parole d'ordine obbligate d'una assemblea studentesca in cerca di leader politici. Perché, come ha ammesso l'Autore, da anni l'opposizione di sinistra la fanno scrittori magistrati, cantautori mimi, giornalisti vignettisti. Tutti, tranne la Sinistra.

E allora, quella che avrebbe potuto essere la vera Festa del Libro milanese, con due autori davvero contemporanei e lettissimi (il libro Rossi per la Baldini & Castoldi è primo in classifica) e senza i lustrini del berlusconismo, si trasforma a tratti in pallosissimo collettivo di autocoscienza. Il pubblico è quello «giusto», folto, variegato, tipo «giovani d'oggi». C'è la fila degli skins, quella dei cattolici, i leghisti, un pizzico di anarchismo, l'adolescente che si definisce «vetero-marxista». Ma il grosso è composto da confusi di sinistra, «disgustati dalla politica tradizionale», tifosi di Di Pietro, scheggisti dal crollo dei e nostalgici di '68 e un '77 di fiaba, sorvolando sulle violenze e i troppi reduci finiti in galera perché terroristi assessori. mancano le facce sveglie. Ma, allora, parlano soprattutto i liderini, per giunta allenati dalla a trasformare domande in comizi lamentosi.

Stefano Benni

Benni e Rossi vogliono scontentare infilano lunghe concioni, interrotte da folgoranti battute. è effi quando se la prende la «camorra culturale» dei premifici, che si ostina a non considerarlo uno scrittore serio. La kultura «imposta dai salotti tv e da critica che odia sempre di più i li soprattutto quelli Ma che impedisce lui stravendere, facendo incazzare alcuni». Grazie naturalmente quei giovani che la critica letteraria descrive «ignoranti e teledipendenti» e che invece affollano le librerie, come sa chi non riceve i libri omaggio e le frequenta.

Per il resto, si parla di rivoluzione ma poco ci manca. L'inevitabile Di Pietro piace a Benni perché molisano e mia madre, mangia tutte le sere la cicerchiata e dunque non può essere pericoloso». Mani Pulite arriverà anche ad Andreotti? chiede il popolo. Benni qui è grande: «Io credo che finirà come con Al Capone, arrestato dal fisco. Andreotti lo beccheremo per le targhe alterne». Poi arringa gli universitari «un po' addormentati». «Quelli di Bolo riescono contro Roversi Monaco (il rettore, ndr) che è un massone ignorante al quale non darei in gestione un asilo». Pensaci tu, è il coro. Benni: «Ma voi dovete trovarvi da soli, mica perché c'è Benni e Rossi». Una parola. Rossi è più distaccato: «Seguo Tangentopoli come un tifoso assiste a una finale di un mondiale dal quale la sua squadra del cuore è stata eliminata al primo turno». E poi altro patetismo di sinistra minoritaria e un po' compiaciuta di riconoscersi e mille altri discorsi, uno sull'altro, come succede nei pentoloni televisivi. E' «la voglia di trovarsi e ricominciare a discutere, di passare dalla contemplazione del proprio disagio all'azione politica» dice Benni, che nei suoi bei libri per fortuna minori certezze.

Curzio Maltese

LETTERE AL GIORNALE

Bill presidente-trattore, madre Somalia e i signori della guerra

I Bubba italiani macchine maestose

Sulla *Stampa* del 31 gennaio Franco Pantarelli ha parlato del presidente degli Stati Uniti Clinton, definito «Bubba President», e dei vari significati attribuiti alla parola, tra cui «uomo del sud affabile e cordiale, intento soprattutto consumare cibi dall'alto contenuto di colesterolo».

Sono uno storico della meccanizzazione moderna e pertanto voglio ricordare una fabbrica italiana macchine agricole «Bubba» che produceva da fine '800 giusto agli Anni 30-40 dei «maestosi» trattori che venivano mossi un motore monocilindrico di grandi dimensioni ciclo calda». Una delle caratteristiche di questo motore era la possibilità di utilizzare come carburante ogni e qualsiasi materiale combustibile.

Diverse sono le interpretazioni americane date parola «Bubba» ma il trattore italiano della casa «Bubba» sembra chiudere quasi tutti i significati indicati nell'articolo del signor Pantarelli.

Fulvio Carosi, Torino

giovani

Ho letto la lettera Mohamed Aden Scek dicembre solo oggi. Sono nato a Mogadiscio: madre somala e padre italiano, vivo Roma da 18 anni, rimpatriato Italia che avevo 17 anni. Non sono né né nessun clan, anzi largamente condivido le tesi di Mohamed, persona cui certo la sua sofferenza, sincerità e tormento interno per la Somalia. La situazione del Paese pare evolversi per il meglio attualmente, ma, nonostante l'interesse dei media, il problema somalo non può essere circoscritto ad analisi semplicistiche.

La mentalità somala è così complessa e contorta ch'è difficile agli stessi somali capire e decifrare i segnali. A bisogna delegare gli anziani, i capicabila che trattano, ricuciscono, trovano le sfumature adatte e anche talvolta le parole adatte. E' un fenomeno antico e fa parte del complesso rituale della cabila e della convivenza delle medesime; le incomprensioni sono sunto della vita dei nomadi somali somali in generale; la litigiosità è la colla della unione dei somali. Bisogna desumere da ciò che sta succedendo, che di punto in bianco gli anziani e i notabili siano tagliati fuori e più interpellati, di conseguenza i giovani si trovano nell'anarchia. Vi era solo momento di convivenza nei somali che motivo di coagulo: combattere il nemico storico, gli etiopi.

Ora dopo 2 anni di guerra fratricida, dopo il periodo delle vendette personali, dopo distruzione, la fame, gli orrori, serve assolutamente - alla Somalia attuale e a quella del futuro - far gettare le maschere Signori Guerra. Bisogna cacciarli subito e processarli per i loro crimini -, ma avere qu soddisfazione è una chimera, troppi dittatori sono liberissimi: Bokassa, Idi Amin, Menghistu, Barre, Duvalier, Pinochet.

Coraggio madre lia, noi che t'amiamo facciamo tifo alla tua sopravvivenza sperando che i somali cambino dentro. Forza Somalia c'è un futuro meno brutale.

Mari Gianni, Roma

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, leggo il commento alla mia del 18 gennaio e con mio disappunto mi rendo conto che, evidentemente, non ho saputo render chiaro il mio pensiero, cioè che sono stata fraintesa. Credevo di in evidenza che la legge, esclusivamente ad uso e consumo dei valdostani, richiedente le 500 firme di sostenitori per la presentazione di liste di partiti attualmente non rappresentati in Consiglio è per me, e per molti altri, incostituzionale ed è un insulto a quella democrazia che al gli della mia lontana giovinezza...

Marina Barberis, Aosta

Com'è duro far politica nella mia valle

GENTILE signora Barberis, lei acclude alcu considerazioni per illuminarmi e io qui le trascrivo a illuminazione anche dei lettori riguardo la difficoltà di mettere insieme 500 firme di sottoscrittori.

«1) Devono raccogliere le 500 firme i radicali, i socialdemocratici, i liberali, i missini mentre una sola firma è sufficiente ai repubblicani, lega alpina di Gremmo, pds, psi, dc uv; 2) in Valle d'Aosta vi sono circa 80.000 elettori di cui 30.000 circa nel solo capoluogo, ciò significa che 500 firme per ognuno dei succitati primi partiti sono più difficilmente reperibili che non in città con più milioni di abitanti come Torino, realtà in cui lei vive; 3) qui si conoscono tutti ed ognuno sa di tutti, e persino il voto è relativamente segreto (non certo nei paesi); andare da notaio e risultare così ufficialmente e controllabilmente sostenitore di un partito che non sia nel normale giro del potere può essere molto dannoso. Vi è, infatti, un'atmosfera di sospetto e paura che non si sente nei ricevimenti del Casinò e nelle manifestazioni ufficiali che palese con rifiuto dei contributi, con difficoltà assunzioni presso gli Enti regionali, ecc. ecc.

«Circa poi la deplorevole politica nella nostra "idillica" valle, proprio si dà notizia di uno dei personaggi a cui alludevo nella mia precedente lettera che, soltanto ora, arreso, ma non domo, è stato allontanato dal Consiglio in seguito a una sentenza già di secondo grado. Ma altri già condannati per reati contro la pubblica amministrazione sentenze di primo grado o con sentenza definitiva, siedono ancora in Consiglio regionale grazie leggi abnormi che proteggono i disonesti». Gentile signora Barberis, pur essendo nato in un paese di poche anime, spero di averla accontentata, ma resto del mio parere sui movimenti che arrivano alle 500 firme.

Duby e i convegni «onirici»

Nella rubrica «Società e Cultura» martedì 2 febbraio 1993 Pierre Lepape pubblica un'intervista Georges Duby intitolata «La Storia, è solo un sogno». «Che cos'è il discorso storico - afferma Duby -, se l'espressione di una reazione personale dello storico fronte alle rovine sparpagliate della sua emozione, direi del sogno? Perché, senza dubbio deve sognare. Seriamente, ma deve sognare».

L'onestà dello proprio nell'esporre con chiarezza quella che la ipotesi rispetto ad altri fatti che invece più da vi rispecchiano e catturano la realtà studiata. In verità non sono né l'immaginazione, né la pura emozione, né la poesia che possono guidare l'opera dello storico, perché in tal caso egli diventerebbe un . Ben altra cosa sono le intuizioni dello storico che nascono dalla riflessione sulle «tracce discontinue» del passato e che propongono soluzioni provvisorie e sempre aperte a nuove indagini per la ricostruzione del «puzzle». Che dire, altrimenti, delle ricerche laboriosamente portate avanti per anni (per una vita intera) negli archivi? Che dire dei confronti di idee e dati concreti posti sul tappeto «veri» convegni storici? forse tutte manifestazioni oniriche collettive?

Quel titolo e alcuni passi dell'intervista, isolati dal contesto, rischiano di confondere le idee. Altrettanto facile è confondere la ricerca storica con la divulgazione dozzinale (non quella seria, ma quella commerciale o che spettacolo); più chiavi interpretative può essere letta la confessione di Duby: «Tutti i libri che ho scritto, salvo due, mi sono stati ordinati».

Con questo non s'intende polemizzare, perché un giudizio sull'opera di uno storico può esprimersi solo attraverso let dei suoi libri e certo sulla base un'intervista (peraltro piacevole).

Francesco Panero
Istituto di studi storico-politici
Università di Genova

No, Cindy Crawford non può battere

mio articolo di domenica intitolato «I numeri magici della bellezza», leggeva questa affermazione del professor Franco Rella: « top model sono] le uniche vere star di questo secolo». Correttamente si rebbe dovuto leggere: le uniche vere star di questa fine secolo». Per un errore di battitura è caduta la parola «fine». filosofo della bellezza certo non ritiene Cindy Crawford una star più luminosa di Greta, di Marlene, o di B. B.

Mirella Appiotti

mi miei 40 anni

Ringrazio Curzio per avermi definito addirittura «ottimo» e vorrei rassicurarlo: nel mio caso, il ritorno p non ci sarà. La mia candidatura come possibile futuro direttore del Tg 3 non esiste, ed è una bella induzione di alcuni giornali (amici, s'intende). Tra l'altro, vedo perché si dovrebbe sostituire un direttore che ha fatto buona prova. Per parte mia, ho ambizioni diverse. E poi, ho già diretto un telegiornale per cinque anni, quando ero un quarantenne, e mi basta l'ottimo ricordo che ho di quel periodo.

Andrea Barbato

L'Opus Dei non guida i tram

Il tono giocoso cui Valeria Sacchi mescola l'Opus Dei alle vicende della Banca d'Italia (*La Stampa* dell'8 febbraio) riman al gioco a cui è soggetto talvolta il della prelatura. L'Opus Dei, si sa, aiuta a santificare il proprio lavoro: è una della Chiesa che il Papa ha eretto proprio per questo e solo di questo si occupa. quando una persona viene aiutata a santificare il suo lavoro è lei che lavora non l'Opus Dei. Sembra una verità lapalissiana, eppure il giochetto di tirare in ballo l'Opus Dei nelle vicende professionali ad alcuni piace. Immaginano che l'Opus Dei guidi i tram, faccia le iniezioni e governi Banca d'Italia. E' un gioco che però non fa né storia, né informazione. Far credere che ci sia qualcuno nella Prelatura che stia pensando alle vicende della Banca d'Italia fa ridere chi sa come stanno cose è una distorsione della realtà che induce in errore tanta gente che crede ai giornali.

ing. Giuseppe Corigliano
Direttore Ufficio informazioni della Prelatura dell'Opus Dei in Roma

Ringrazio l'ingegner Corigliano per l'attenzione alla mia rubrica. Sono d'accordo con lui, l'Opus Dei non guida i tram. resto dell'idea che non sarebbe contraria ad avere una sua persona che santifichi il lavoro in Bankitalia.

[v. s.]

Amelio «Nastro d'argento»?

Parecchi i nomi nuovi candidati [illegible] «Nastri d'Argento [illegible]. Tra gli attori troviamo Asia Argento, Anna Bonaiuto, [illegible], Antonella Ponziani, Stefania Sandrelli, Diego Abatantuono, Claudio Amendola, Carlo Cecchi, Enrico Lo Verso e Carlo Verdone. Ventot[illegible] i film italiani [illegible] per i riconoscimenti attribuiti dal Sindacato Giornalisti Cinematografici che [illegible] consegnati il [illegible] a Roma. «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio è il titolo [illegible] in questa 48ª edizione [illegible] raccolto il [illegible] numero [illegible] nominations - sed - nella selezione delle cinquine che precede [illegible] votazione finale. Per quanto riguarda il migliore regista [illegible] sono in [illegible] Robert Altman («I protagonisti»), Tim [illegible] («Il ritorno di Batman»), James Ivory («Casa Howard»), Tim Robbins («Bob Roberts») e Oliver Stone («JFK»), mentre per il Nastro d'Argento europeo i candidati [illegible] Corneau, Aki Kaurismäki, Sally Potter, Claude Sautet, Wim Wenders.

«Bella e Bestia» da record

Con gli incassi [illegible] domenica scorsa «La [illegible] e la Bestia» ha sorpassato nella graduatoria del box office delle [illegible] principali città italiane «Basic Instinct» [illegible] settembre era il film evento della stagione cinematografica 1992-93. Il film della Walt Disney ha infatti raggiunto i 26 [illegible] 165 milioni contro i [illegible] miliardi 114 milioni di «Basic Instinct». Quest'ultimo rischia di essere raggiunto anche [illegible] «Guardia del corpo» che occupa il ter[illegible] posto nella graduatoria degli incassi con 24 [illegible] milioni (nella scorsa settimana ha incassato 953 milioni). Il primo film italiano [illegible] box office [illegible] «Puerto Escondido» di Salvatores che occupa il 7° posto con 9 miliardi e 620 milioni. Oggi i film del momento sono «Dracula» di Coppola [illegible] 2 miliardi e [illegible] milioni incassati negli ultimi sette giorni, «Sister Act - Una svitata in abito [illegible] suora» [illegible] Ardolino (un miliardo 750 milioni) e «Luna [illegible] fiele» di Polanski (un miliardo 617 milioni).

Il ritmo latino alla conquista dell'Italia

Cuba LIBRE in discoteca

C'E l'avevano annunciata per l'estate scorsa, sull'onda [illegible] presunto successo del film «Mambo Kings». Poi, il film è stato un fiasco memorabile, e anche la «presa di potere» del ballo cubano pareva fallita ancor prima di cominciare. E [illegible].. «Invece [illegible] soltanto rinviata», assicura Roberto Boribello, [illegible] Borillo. Borillo è il leader di una band italo-venezuelana che si [illegible] Los Locos e che è riuscita in un'impresa quasi disperata: arrivare nelle [illegible] alte delle hit parades con un disco di [illegible].

Quando si sente parlare di «tendenze», la prima reazione è [illegible] salutare diffidenza: per [illegible] ed i magazine sono riusciti ad inventarne una alla settimana, salvo smentirsi la settimana seguente. Però l'exploit [illegible] Locos con «Mambo Mix» è [illegible] t'altro che un episodio isolato. Non c'è discoteca, ormai, che non riservi parte della serata ai balli sudamericani. [illegible] mancano segnali più qualificati del semplice successo di un prodotto costruito per funzionare in discoteca, senza troppe pretese «culturali». E' anche logico: [illegible] mode danzerecce hanno [illegible] fiato corto, mentre operazioni più [illegible]rie stimolano creatività e voglia di sperimentare. La lambada s'è esaurita in una sola estate, ma da [illegible] Caraibi e Brasile sono territorio [illegible] caccia dei mammasantissima [illegible] rock, da [illegible] Byrne a Pa[illegible] Simon: con esiti eccellenti.

Pure [illegible] noi qualcosa si muove: quando si pensa ai ritmi tropicali [illegible] cultura musicale dominante resta quella giamaicana del reggae, con le versioni ragamuffin nostrane interpretate da Pitura Freska, Radio Rebelde, Africa Unite. [illegible] l'orizzonte sta allargandosi. C'è il gran ritorno di fiamma per Cuba: negli ultimi tempi [illegible] ricominciati i pellegrinaggi nell'isola del «Lider Maximo». Soltanto nostalgia [illegible] comunismo vecchia maniera? O bisogno di valori in [illegible] mondo che non ne ha più? «Un uomo senza ideali non è un uomo, un popolo senza ideali non è un popolo. E il popolo cubano ha ancora ideali», ha dichiarato il regista Gabriele Salvatores, prima di partire per L'Avana.

L'America Latina è il nuovo «sueño» di Salvatores, che con il suo ultimo film s'è [illegible] pure pigmalione di un gruppo musicale messicano, i Son Y La Rumba. «Li abbiamo scovati a Puerto Escondido - racconta il regista -. L'idea di fargli eseguire alcune canzoni della colonna sonora si è rivelata vincente: il suono e l'esecuzione restituiscono perfettamente il clima del Messico tropicale». Detto fatto: i Son Y La Rumba sono [illegible] ingaggiati, hanno inciso un disco [illegible] sono piombati in [illegible] per una tournée.

«Son» [illegible] «rumba» sono, peraltro, due tipiche danze cubane: il cerchio si chiude. E' sempre Cu[illegible] al centro del revival sudamericano. Un revival che in Italia può [illegible] su covi in [illegible] città: locali - come [illegible] Charango» e il «Caffè Caruso» a Roma, il «Sabor Tropical» e il «Coco Lo[illegible] a Milano, il «Caffè Voltaire» a Firenze, il «Charleston» a Torino - dove si ballano (e si insegnano) [illegible] soltanto il mambo, ma pure [illegible] rumba, [illegible] calypso, il cha cha cha.

«Il fatto è che questa musica fa sorridere, e per una sera la gente riesce a liberarsi da ogni pensiero, si lascia trascinare dal ritmo», [illegible] Romeo Ferrero, produttore e manager che da anni predica il verbo [illegible] Cuba sound. Ferrero [illegible] un gran daffare per importare gruppi latinoamericani: il suo fiore all'occhiello [illegible] Moncada, [illegible] band preferita di Fidel Castro.

Ma adesso ha scovato, sempre a L'Avana, gli Agueré, profeti della «rueda de casino», ballo nuovo e sfrenato. [illegible] Roma li ha presentati a «El Charango»: [illegible] successone.

Ferrero ha anche curato un'antologia di musica cubana tradizionale, il doppio cd «Isla que sueña»: [illegible] canti d'origine africana alla contradanza, dalla trova al son, alla guaracha. Roba per specialisti? Forse. Però il vento dei Caraibi porta pure profumo di business. Si sa, [illegible] nel piatto [illegible] tra Berlusconi, è probabile che ci sia ciccia: e la Ricordi Music, casa discografica della Fininvest, [illegible] appena pubblicato un album dei Tropicana de Cuba, gruppo folklorico che in questi giorni è in Italia. Li guida Pachito Alonso; [illegible] il figlio di Pacho, direttore d'orchestra che negli Anni [illegible] inventò il «pilon». Un ritmo che il giovane Alonso [illegible] modernizzato con tastiere e computer.

L'innamoramento latino ha radici nobili e «colte»: dagli antichi flirt di Ornella Vanoni con Vinicio de Moraes e Toquinho, fino a Ivano Fossati che traduce il cantautore cubano Silvio Rodriguez. [illegible] Enzo Maolucci si [illegible] in [illegible] lodi per i «ritmi di Fidel» e dice: «I musicisti [illegible] Cuba hanno le tasche vuote ma grandi mani che [illegible] accarezzare la tristezza [illegible] insieme la sfrenata voglia di gioire». Belle parole. Anche se, per il momento, sembra vincen[illegible] il prodotto [illegible] ballo: [illegible] «mobile», magari caciarone. «E' fatale - commenta Ettore Caretta, promoter specializzato in artisti brasiliani -: Gilberto Gil o Toquinho piacciono [illegible] pubblico più sofisticato, mentre [illegible] musica che fa muovere i piedi [illegible] una presa immediata. Però l'anno scorso la tournée italiana di un musicista non banale come Djavan ha avuto ottimi risultati anche [illegible] botteghino».

E adesso altri personaggi eccellenti tramano un viaggio in Italia. L'universo sudamericano è ancora in gran parte da esplorare, con i suoi incredibili protagonisti: da Daniela Mercury, la giovane profetessa della axè, la musica bahiana che ha incendiato il Brasile, ai fuoriclasse Oscar D'Leon e Willy Colon, al leggendario Ruben Blades, il salsero panamense considerato una star in [illegible] mondo, [illegible] semisconosciuto da noi. «E questo è un bel problema - aggiunge Caretta. - Proporre in Italia simili artisti è rischioso dal punto [illegible] economico: hanno cachet da star, inaccessibili». Comunque, quelli che [illegible] di solito funzionano: Tito Puente, vecchia [illegible]enza del pubblico italiano, che qualche mese fa a Milano ha mandato in visibilio migliaia di spettatori. Puente, il «re della salsa», è il punto di contatto fra i due grandi filoni della musica caraibica: apprezzato dagli intellettuali, compagno d'arte di jazzisti impegnati, è [illegible] semplice e popolare, capace di mettere il fuoco nelle [illegible] il ritmo indiavolato [illegible] congas.

Gabriele Ferraris

«Mambo Kings» il film che annunciava la presa di potere [illegible] cubano

«Puerto Escondido» sono state molte le vendite della colonna sonora del film [illegible] Abatantuono e girato da Salvatores

Dall'exploit di «Los Locos» re delle discoteche alla scoperta dei «Son Y La Rumba» lanciati da Salvatores

Chi ha paura del rap?

NEW YORK. Rap ed hip hop sono banditi dalle megadiscoteche [illegible] da come Usa e [illegible] Hall (dove trionfano house e techno music), nonostante le forti vendite di dischi. Le cause? Il rap attira giovani di colore e spesso si possono verificare episodi di violenza. Ma discografici e rappers parlano di «razzismo e segregazione». «Le parole promuovono la vi[illegible] - replica John Argento, proprietario di Danceteria. I templi del rap sono The Muse, sulla Decima Avenue, e Home Bass, sulla di[illegible] strada, entrambi frequentati [illegible] giovani neri ed ispanici. Razzismo in musica? «[illegible] e colore non c'entrano affatto» risponde l'impresario Doug Ballinger, coproprietario di Webster Hall e diversi altri ritrovi in Canada. «Qui da noi viene chi vuole, bianco, verde, giallo». Andy Griggs, del Roxy, spiega: «Programmiamo un po' di [illegible] nelle nostre scalette il venerdì sera [illegible] per un pubblico essenzialmente bianco. Una serata tutta rap? Non succederà mai». [g. b.]

Il Coro della Stefano Tempia diretto da Moscatelli

Ultimo, angelico Rossini [illegible] ironia e sentimento

TORINO. Serata [illegible] alla Stefano Tempia [illegible] una bella scelta di quelle pagine composte a Parigi negli Anni Trenta, quando Rossini, [illegible] ritiratosi [illegible] competizione teatrale, affidava alla musica [illegible] camera il frutto delle sue fantasticherie musicali. Sono pagine corali e solistiche, [illegible]compagnate dal pianoforte o talvolta dall'armonium, quando si tratta [illegible] composizioni religiose come l'«Ave [illegible] la «Notte [illegible] Santo Natale» «La fede, la speranza, [illegible] carità» che il Coro della Stefano Tempia ha cantato [illegible] la direzione di Ettore Moscatelli: [illegible]nui immagini di preghiera intessute attraverso una polifonia soffice e trasparente che meglio s'avvarrebbe, forse, d'un organico ristretto: «12 cherubini» sono; [illegible] dimentichiamolo, i cantanti per cui Rossini ha concepito la «Petite Messe Solemnelle». A queste composizioni il programma ne alternava altre, d'argomento profano, destinate [illegible] classico duo di voce e pianoforte. Di turno il baritono Lisandro Guinis e il soprano Maura Maurizio, voce incisiva e ben [illegible]dulata che [illegible] saputo sottilmente cogliere il carattere [illegible] e [illegible]timentale, [illegible] dolcezza trattenuta e la vivacità. Il pianista Michele [illegible] è stato determinante per mettere [illegible] rilievo le componenti diverse dell'ultimo Rossini: da Bach e Chopin, non [illegible] dimenticare totalmente il mondo dell'o[illegible] che aveva fatto la [illegible] fortuna e fama universale. [p. gal.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«E' chiaro che noi non difendiamo Berlusconi perché siamo su una sua rete»

(Vittorio Sgarbi, Canale 5, ore 13,30)

Dopo Londra ecco in Italia «Giù dal Monte Morgan», con Ugo Pagliai e Paola Gassman, regia di Sciaccaluga

Bigamo e felice: firmato Miller

Continua il sogno americano, [illegible] con umorismo

DAL NOSTRO INVIATO

Verrebbe [illegible] dire: ma come, ancora Arthur Miller? Ancora il profeta del «sogno americano», che i teatri di Broadway hanno rispet[illegible] messo nel deposito delle glorie usidate? E' recentissima l'eco [illegible] stroncature con [illegible] i critici di New York hanno accolto «The Last Yankee» (ma a Londra è andata meglio), [illegible] magro dramma in due atti in cui due uomini fanno visita alle loro mogli ricoverate in manicomio, ed ecco esordi[illegible] Donizetti «Giù [illegible] Monte Morgan», anche questo in due atti, anche questo ambientato in un ospedale, ma con [illegible] differenza: qui ci [illegible] due donne [illegible] visita al marito che si è fracassato le ossa precipitando [illegible] l'auto dalla montagna. [illegible] marito, [illegible] i mariti, uno solo, uguale per entrambe, ma senza che nessuna di loro [illegible] sappia.

Ecco la prima [illegible] di Miller: una situazione degna del più sgargiante dei vaudevilles, con quel Lyman Felt, assicuratore ricchissimo ed ex scrittore, che sposa la bella Leah ma senza divorziare da Theodora, detta Theo, dalla quale ha [illegible] figlia, Bessie, già sposata [illegible] noto pittore. Perché questo riprovevole comportamento? Per immoralismo? per cinismo? per irrefrenabile appetito sessuale? E' possibile. Ma è anche possibile che Lyman sia di[illegible] bigamo per un forte senso della paternità: non a caso sposa Leah quando sa che la donna aspetta [illegible] figlio. Sennonché, nel [illegible] letto d'ospedale, [illegible] le due donne lì a contendersi il marito, con l'amico avvocato che lo esorta a prendere una decisione, Lyman tentenna, prende tempo, tergiversa. Perché non tenerle tutte e due? si chiede. In fondo le [illegible] donne sono state felici, è riuscito ad [illegible] curar loro una vita brillante. Perché spezzare il triangolo?

Potremmo quasi pensare a Willy Loman, il protagonista di «Morte di un commesso viaggiatore», al quale Lyman somiglia anche nel [illegible] Anche [illegible] c'è il benessere posto al [illegible] dell'esistenza, anche lì il successo materiale può fare a meno della morale e [illegible] sentimento. [illegible] Arthur Miller prende le distanze da questa identificazione con uno stile che [illegible] la seconda sorpresa [illegible] commedia: nello sperimentato, [illegible] gioco [illegible] flash-back, della realtà che si mescola al sogno e al [illegible]rio, lo scrittore ha distillato in gran quantità umorismo, scintillio di battute, linguaggio vaporoso che qualcuno ha paragonato a quello di Neil Simon e che Masolino d'Amico ha tradotto con visibile divertimento («scendi [illegible] croce, hanno bisogno del legno»). Che è successo? Il quasi ottuagenario [illegible] scoperto la leggerezza? E' riuscito ad aggiornare il melodramma?

Il primo allestimento italiano di questa commedia (che segue di pochi mesi il successo londinese e che è fresca di stampa [illegible] con il titolo «La discesa da Mount Morgan») [illegible] firmato da [illegible] Sciaccaluga, in cui regia sembra dominata dall'idea sovrana di rispettare Miller alla virgola. Su un palcoscenico grigio e pericolosamente inclinato che, con l'uso [illegible] pochi oggetti, si trasforma in ambiente domestico, in barca, in savana africana, Sciaccaluga ha badato soprattutto ad [illegible] un garbato gioco di attori. [illegible] sua aveva Paola Gassman, che ha dato a Theo l'orgoglio e la fragilità necessari; e aveva Gea Lionello, un'attrice che ha posto al servizio di Leah la propria freschezza e la propria guizzante fisicità. Ma soprattutto poteva [illegible] su Ugo Pagliai, che qui, per questo Lyman più stolido che immorale, ha lavorato di fino, meritandosi la parte più cospicua degli applausi. Completano il cast Elsa Bossi, nel[illegible] parte della risentita Bessie, Carlo Allegrini, Kadigia Bove e Mario Chiocchio, che è anche produttore dello spettacolo. Il [illegible] febbraio «Giù dal [illegible] Morgan» sarà in [illegible] al Matteotti di Moncalieri.

Osvaldo Guerrieri

Ugo Pagliai, formidabile bigamo nella commedia di Arthur Miller in scena con successo

La Borsa su, ma inquieta

Sedute positive per Piazza Affari che ha visto salire il Comit a 509,12, con un progresso dello 0,97%. L'andamento [illegible] riunione non è stato lineare: all'inizio c'è stata una fiammata di denaro che ha sollevato le quotazioni di quasi tutti i titoli guida a fronte di scambi vivaci in particolare sui titoli industriali. La tendenza agli acquisti però non è durata per tutta la mattina ma [illegible] abbastanza bruscamente verso le 11 in seguito alle notizie provenienti da Basilea dove il governatore della Banca d'Italia, Azeglio Ciampi, ha ribadito la volontà di dimettersi causando incertezza sul mercato e dimezzando il guadagno accumulato fino a quel momento. Si è registrata poi una ripresa nel dopolistino sui titoli guida. Le Fiat hanno proseguito ancora la [illegible] rialzo e hanno fissato il prezzo a 4849 lire in rialzo [illegible] 2,08% e nel dopolistino sono calate appena a fronte di un discreto volume di contrattazioni.

E la lira sta a guardare

La lira [illegible] confermato la [illegible] ripresa, iniziata venerdì scorso, nei confronti del dollaro. Ieri il biglietto verde [illegible] è stato scambiato a 1.526,49 lire contro le 1.532 precedenti. Due lire in più invece per il [illegible] tedesco valutato 924,31 contro le 922 [illegible] venerdì. La nostra divisa è rimasta sostanzialmente stabile nei [illegible] fronti del franco francese 273,17 (273) e della sterlina 2198,45 (2215). I sempre [illegible] convincenti segnali di ripresa dell'economia americana hanno indotto la Federal Reserve a escludere per ora altri tagli dei tassi di interesse. La decisione della b[illegible] centrale Usa - adottata in dicembre [illegible] annunciata solo ora - potrebbe porre fine alla lunga catena di riduzioni dei tassi con cui la Fed ha [illegible] restituire vigore all'attività economica. La Fed ha precisato che potrebbe verificarsi un nuovo allentamento del credito se la ripresa economica dovesse dare segni di indebolimento.

Il governatore pronto ad andarsene. E con Padoa-Schioppa respinge le accuse: niente logge

Venti di guerra attorno a Bankitalia

E' già partita la corsa per la successione a Ciampi

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi conferma [illegible] pensato a dimettersi da governatore della [illegible] d'Italia: «Certo, [illegible] si chiede a una persona di [illegible] vuol dire che quella persona ha chiesto di andar via». Ha rifiut[illegible] a parlarne, alla fine l'ha ammesso. Ma immaginava o no che il presidente del Consiglio Giuliano Amato avrebbe deciso di rendere pubblica la questione, sia pure in un comunicato di caloroso appoggio? Cadeva dalle nuvole, o è stato lui, seppure indirettamente, a sollecitare l'espressione della «piena fiducia» da parte del governo? Ci sono indizi a favore di entrambe le ipotesi.

In un Paese più che mai abituato a domandarsi «che cosa c'è sotto», il come e il perché del comunicato [illegible] Amato diventano quasi più importanti delle polemiche che l'hanno preceduto. Il problema [illegible] successione alla guida della Banca d'Italia è aperto, pure se Ciampi resterà un altro anno, o forse più.

E' aperta anche la caccia all'ispiratore, se ce n'è uno, dell'articolo del settimanale «Famiglia cristiana», che ha profondamente turbato Ciampi. Accusato nientemeno che di manovre massoniche, il governatore si è rivolto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il quale lo ha ricevuto mercoledì [illegible]

■ **I fatti.** - Domenica pomeriggio, Ciampi ha preso un aereo per andare a Basilea, alla riunione mensile dei governatori. Alcuni giornalisti, che viaggiavano sullo [illegible] volo, gli hanno chiesto se poteva [illegible]ntare il comunicato della presidenza del Consiglio che gli ha espresso «apprezzamento e piena fiducia» e ha rivelato che il governo gli ha «ripetutamente» chiesto di restare al suo posto. Ciampi non ha voluto rispondere. A sera, ha confermato senza aggiungere altro. Si è limitato a ricambiare ad Amato la stima: «Tra [illegible] c'è un'amicizia antica che [illegible] è mai stata intaccata, nonostante quello che è stato scritto qualche volta».

Solo ieri mattina il governatore ha accettato di parlare un poco più a lungo. Ha confermato che ha offerto di lasciare. [illegible] aggiunto che «quando una per[illegible] chieda di andar via, fra l'altro, [illegible] può né deve porre condizioni di qualsivoglia natura». A Roma la Banca d'Italia conferma che Ciampi ha posto il problema della propria [illegible] cessione [illegible] che per ora [illegible] in carica con pieni poteri. Non c'è nessuna scadenza precisa, [illegible] ufficiale né ufficiosa; nel campo delle ipotesi si va dalla fine del 1993 alla relazione annuale del 31 [illegible].

■ **Quando è avvenuto?** - Su quando e perché abbia offerto le proprie dimissioni, o meglio po[illegible] il problema di lasciare l'incarico, Ciampi non vuole rivelare nulla. Sulla base di indiscrezioni, si può ipotizzare che l'occasione principale sia stata alla fine di settembre del '92, dopo l'uscita della lira dallo Sme. Ma già all'entrata in [illegible] ca [illegible] governo Amato, in giugno, pare abbia offerto di [illegible] da parte. Ancora prima, aveva espresso la stessa disponibilità al governo Andreotti; ma l'allo[illegible] ministro del Tesoro, Guido Carli, lo aveva dissuaso.

● **Perché la rivelazione?** - «Famiglia [illegible] Ciampi di voler mantenere una supposta «tradizione [illegible] favorendo la successione dell'attuale numero 4, il laico Tommaso Padoa-Schioppa. Ma anche il numero 2, Lamberto Dini, e il [illegible] 3, Antonio Fazio, benché definiti «cattolici» non uscivano bene dall'articolo, che criticava [illegible] le ultime scelte della Banca. Per Fazio, si affermava, «fa il tifo l'Opus Dei», frase più suscettibile di metterlo in difficoltà che altro. Ora Padoa-Schioppa smentisce di essere massone, e l'Opus Dei di appoggiare Fazio («non abbiamo influenza sulle carriere»). Ciampi precisa che le sole associazioni di cui fa parte [illegible] gli ex combattenti, la «Società italiana degli economisti» e gli «Amici della Scuola Normale di Pisa» dove si è laureato.

● **Chi è stato?** - La malignità che più [illegible] è che ambienti democristiani volevano, [illegible] l'at[illegible] di «Famiglia cristiana», azzerare completamente il vertice della Banca d'Italia, aprendo la strada a un [illegible] come il ministro del Tesoro Piero Barucci. Altri insinuano che dietro gli attacchi ci sia Dini, da sempre in larvato dissenso con Ciampi e più vicino a certe forze politiche. Divergono i giudizi sugli effetti che avrà la scelta di Amato di render pubblica la faccenda, se rafforzare Ciampi o indebolirlo.

[illegible] Lepri

I CANDIDATI [illegible] NAZIONALE

GLI INTERNI

TOMMASO PADOA SCHIOPPA

LAMBERTO DINI

ANTONIO FAZIO

GLI ESTERNI

PIERO BARUCCI

MARIO MONTI

MARIO SARCINELLI

[illegible] settembre [illegible]

La battaglia persa nello Sme e i contrasti con il governo

ROMA. [illegible] all'indomani dell'uscita della lira [illegible] monetario europeo, in settembre, che Carlo Azeglio Ciampi offrì la prima volta di dimettersi. In pochi giorni, dalla svalutazione del 7% di domenica 13 all'abbandono di qualsiasi difesa della parità di cambio mercoledì 16, sembrava andare in pezzi tutto quello per cui negli ultimi anni la Banca d'Italia aveva lavorato. Ciampi, che nella scelta europea aveva impegnato molto di sé - il genuino idealismo di chi aveva avuto vent'anni allo scoppio della seconda guerra mondiale -, appariva colpito anche sul piano emotivo.

Il governatore di Bankitalia Ciampi

Per giunta, c'era [illegible] il discorso televisivo della [illegible] di domenica 13, [illegible] cui il presidente del Consiglio Giuliano Amato presentava al Paese la svalutazione quasi [illegible] felice opportunità. Ciampi ave[illegible] segnalato silenziosamente il suo dissenso non recandosi a Palazzo Chigi. Parecchio tempo dopo, Amato ha rivelato che in quel discorso non ci credeva e che si è pentito di averlo pronunciato. [illegible] ormai si era data l'impressione di un mutamento di rotta brusco, quasi di [illegible] sconfessione.

Alla fine di quel settembre, era giocoforza porsi alcune domande. La *débâcle* della lira poteva [illegible]sere evitata? O, se inevitabile, si sarebbe potuto fare a meno di impegnare nella [illegible] quasi tutte le riserve valutarie della Banca d'Italia? «La parità di cambio nello Sme è responsabilità del governo», ricordano sempre alla Banca d'Italia. Alla [illegible] formazione, il ministero Amato aveva scelto la linea della difesa del cambio.

Il [illegible] luglio Amato [illegible] potuto convincere i sindacati a firmare l'essenziale accordo sul costo del lavoro dando la sua parola d'onore che non si sarebbe svalutata la lira almeno fino alla primavera del 1993. Ciampi il [illegible] agosto aveva incoraggia[illegible] l'accordo con un calo di mezzo punto del tasso di sconto che alcuni tecnici giudicarono [illegible] zardato e altri un giusto incoraggiamento.

Quando a fine agosto la situazione valutaria ricominciò a peggiorare, Ciampi premette sul governo perché adottasse prima possibile la manovra economica '93, senza aspettare la scadenza del 30 settembre. Un primo segno di tensione [illegible] governo e Banca d'Italia lo si percepì venerdì [illegible] settembre, quando Ciampi alzò bruscamente di 1,75 punti il tasso di sconto proprio mentre il Consiglio dei ministri [illegible] in [illegible]. La riunione di governo si concluse [illegible] una vaga indicazione delle «linee generali» della manovra.

Lunedì 7, da Basilea, Ciampi esortò apertamente il governo a intervenire subito. Mentre la difesa della lira costringeva la Banca d'Italia a utilizzare una mole [illegible] precedenti di riserve valutarie, mentre dilagava il panico sui BoT, mercoledì [illegible] Amato invece della [illegible] escogitò il disegno di legge sui superpoteri di emergenza, che il Parlamento avrebbe dovuto concedere su proposta del governatore. La mattina dopo, giovedì 10, Ciampi respinse l'ipotesi con disappunto: il governo si era rivelato incapace di anticipare la [illegible] vra. A quel punto, la difesa della lira non era più possibile.

Una parte dell'esitazione di Ciampi a svalutare derivava da uno spirito di solidarietà europea: la speculazione si sarebbe potuta concentrare su altre mo[illegible], «[illegible] nella leggenda degli Orazi e dei Curiazi». Se si f[illegible] riusciti a concordare un riallineamento collettivo, la Bundesbank avrebbe ribassato i tassi in misura più consistente e forse si sarebbe potuto salvare lo Sme. O per un doppio gio[illegible] francese, o per l'orgoglio di inglesi e spagnoli, l'Italia svalutò da sola e il ribasso della Bundesbank fu modesto. In capo a tre giorni, le rinnovate tensioni espulsero dallo Sme sterlina e lira. La manovra fu [illegible] dopo.

Anche all'interno della Banca d'Italia, i tempi e i modi di quella scelta sono stati discussi. Sarebbe occorso giocare il tutto per tutto, con gesti clamorosi, perché il governo agisse? O prendere atto prima che la battaglia [illegible] farlo agi[illegible] persa? Entrambe le scelte [illegible] forse state giudicate troppo «politiche».

C'era forse da capire che lo Sme [illegible] votato a rompersi e che si sarebbe tornati ai cambi fluttuanti? Pochi l'avevano previsto e l'ideale europeo ebbe la prevalenza. «Avevo sempre detto che il cambio forte era come un chiodo su una parete montana al quale ci si poteva aggrappare per salire, o a cui si rischiava di restare impiccati. All'ultimo momento, per non impiccarsi, *si levò i'chiodo*», ha semplicemente raccontato più tardi, con uno dei suoi lievi toscanismi, Ciampi. [s. l.]

REAZIONI

[illegible] DICE IL [illegible]

Tutti [illegible] Azeglio (salvo la Lega)

Dalla dc al pds è quasi un coro: deve rimanere

ROMA. [illegible] Dio ce lo conservi», «Resti con noi!», «Per carità, che non vada via!». E' [illegible] un susseguirsi di punti esclamativi, congiuntivi e, soprattutto, esortazioni a rimanere il coro che si è levato ieri nei confronti di Ciampi, dopo che lo stesso governatore della Banca d'Italia, da Basilea, ha ufficialmente confermato di aver aperto il problema della [illegible] successione, informandone il presidente del Consiglio, Giuliano Amato.

Il coro è compatto e ben nutrito: ne fanno parte economisti e politici di ogni latitudine e colore. Con un'unica eccezione: la Lega. Né poteva essere altrimenti, sono settimane che Bossi e i suoi hanno preso di mira la Banca d'Italia per farne il centro della propria offensiva. Ieri, dunque, erano gli unici ad avere tutti i motivi di mostrare soddisfazione. Ed, invece, nemmeno questa volta [illegible] contenti. Vogliono di più, come afferma il loro responsabile [illegible] l'onorevole Marco Formentini: «Non ne abbiamo mai fatto una questione di carattere personale. Non ce l'abbiamo con Ciampi e il fatto che lui se ne vada via non risolve il problema. [illegible] un [illegible] Banca d'Italia che [illegible] esaminato alla luce dell'atteggiamento servile che [illegible] Nazionale ha mostrato a settembre. A questo punto riteniamo che [illegible] arrivato il [illegible] di mettere in discussione l'intero vertice, non il solo governatore. Perché ormai è chiaro che a guidare la Banca d'Italia [illegible] direttorio lottizzato che esprime interessi politici: basta guardare i giornali degli ultimi giorni per render[illegible] conto». La Lega rilancia, dunque, e mette sul piatto il problema della strumentalizzazione.

[illegible] c'è qualcuno [illegible] rovescia il piatto e fa in modo che quel problema ricada su di loro. E' Francesco Forte, responsabile economico del psi, che individua in quello che sta accadendo due tipi di manovre: «La prima è interna, e mira a portare in Banca d'Italia un governatore più obbediente. Uno [illegible] que[illegible] è stato ad esempio il settimanale Famiglia Cristiana. La seconda è, invece, ester[illegible]na: viene dalla Germania, che ha tutto l'interesse ad indebolire e destabilizzare l'Italia. In questo caso, è la Lega il braccio attra[illegible] vengono esercitate le pressioni».

Andreatta: prima aspettiamo che la bufera valutaria si plachi
Forte: qualcuno preme da Bonn

Un'interpretazione di quanto [illegible] accadendo dietro le quinte della banca centrale italiana la fornisce anche l'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino: «Ci sono gruppi che si sono mossi per favorire Padoa Schioppa, ma che hanno agito improvvida[illegible] e, soprattutto, rompendo [illegible] tradizione consolidata di correttezza e alta statura morale di un'istituzione [illegible] me quella della [illegible] d'Italia». Spuntano fuori, dunque, anche [illegible] via Nazionale complotti e trame oscure: «Interessi, candidature immaginarie...», liquida il tutto senza dargli troppa importanza, l'ex ministro del Tesoro, Beniamino Andreatta. «E' estremamente corre[illegible] da parte di Ciampi aver posto la questione, [illegible] la soluzione [illegible] è argomento di oggi. Bisogna attendere innanzitutto la stabilizzazione monetaria perché si possa parlare effettivamente di un ricambio». I tempi, dunque, si allungano: «Almeno fino alla fine dell'anno», precisa Vincenzo Visco, [illegible] ed economista del pds. Una data [illegible] cui sono tutti d'accordo. Prima di allora sarà difficile che Ciampi abbandoni la poltrona di via Nazionale: «La situazione monetaria ed [illegible] mica dell'Italia [illegible] lo permette». Nel frattempo, però, la corsa è iniziata. Con estrema cautela si parla dei possibili successori.

Francesco Forte (psi) e (a sinistra) il dc [illegible] Andreatta

Il leghista Marco Formentini all'attacco di Bankitalia: hanno sbagliato devono andarsene via tutti

L'identikit ufficiale è quello di [illegible] persona che operi in continuità e fedeltà alla linea tracciata da Ciampi», spiega Filippo Cavazzuti, pidiessino, vicepresidente della commissione Bilancio del Senato. [illegible] sarà una persona [illegible] o esterna alla [illegible] d'Italia? «Da lungo tempo la successione [illegible] per linee interne. E in questo momento a via Nazionale ci sono persone che hanno la statura per farlo», risponde Carlo Scognamiglio, economista e [illegible] liberale. A fare apertamente dei nomi è stato, però, solo Forte che individua tra i candidati interni i due vicedirettori Dini e Padoa Schioppa e tra quelli esterni il ministro del Tesoro, Piero Barucci. Nomi su cui, però, fin da ora, la Lega ha fatto sapere di non essere d'accordo: «Nulla da fare: troppo politici», è [illegible] il commento di Formentini.

Flavia Amabile

Quest'anno il Fisco punta a 440 mila miliardi di entrate

«Evasori, la festa è finita»

Goria: li batteremo col redditometro

ROMA. Il fisco è contento di sé: nel 1992 è stato raggiunto l'obiettivo di 420 mila miliardi di gettito, e per il '93 ci sono - secondo il ministro delle Finanze - fondate speranze di raggiungere quota [illegible] mila miliardi. «Gli italiani [illegible] devono più pensare che [illegible] evadono non si possa scoprirli - dice Giovanni Goria -, il redditometro è uno dei tentativi di modificare questa mentalità, di far capire che la festa è finita».

Su che basi si fondano [illegible] aspettative? Su alcuni nuovi strumenti che l'amministrazione finanziaria ha messo in [illegible] [illegible] elettrico, minimum tax e - soprattutto - il redditometro, le [illegible] caratteristiche [illegible] state ieri illustrate dal ministro Goria e dal segretario generale delle Finanze Giorgio Benvenuto.

■ **Arriva il questionario.** [illegible] parola redditometro non è nuova ai contribuenti, ma è stata attualizzata dall'invio di [illegible] milioni e [illegible] mila questionari sulla ricchezza [illegible] altrettanti cittadini. [illegible] domande si riferiscono [illegible] dichiarazioni '89-'90 e ci sono [illegible] giorni di tempo per rispondere. Chi non lo farà o non sarà veritiero rischia una multa da 300 mila lire a tre milioni.

Il questionario, che coinvolge un campione dell'8% dei contribuenti, è stato inviato per il 70% a lavoratori autonomi. Il maggior numero di essi aveva dichiarato un reddito tra i 5 e i 10 milioni annui.

● **Di che cosa si tratta.** La novità del redditometro, rispetto ad analoghi strumenti del passato, [illegible] [illegible] possibilità di segnalare se l'utilizzo di un bene e le relative spese sono ripartiti [illegible] più persone. Insomma, un conto è [illegible] posseggo una barca, altro se la posseggo insieme ad altri quattro contribuenti.

Il criterio su cui il redditometro si fonda è quello di confrontare [illegible] il tenore di vita del contribuente - ricavato da una serie di beni-indice e della relativa spesa di utilizzo - e la dichiarazione dei redditi realmente denunciata. Il fisco però accetta una «tolleranza» del [illegible] (oltre la quale scattano gli accertamenti), proprio perché il redditometro costituisce una valutazione e [illegible] [illegible] rilevazione.

● **Beni e servizi [illegible] tiro.** Gli indicatori di reddito che il fisco prende in considerazione, sono: gli autoveicoli, la proprietà [illegible] case, i collaboratori familiari, le assicurazioni (eccetto la rc auto), le barche, i cavalli, gli aeromobili. Ovviamente, [illegible] no dei parametri di valutazione diversificati: [illegible] esempio, una cosa è [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] quartiere popolare, altro è disporre [illegible] [illegible] [illegible] in centro.

● **A chi rivolgersi.** Chi non riesce a compilare il questionario da solo potrà rivolgersi ai sindacati o alle associazioni di categoria per ricevere la «Guida fai da te» (ne sono state stampate 2 milioni e 500 mila copie), oppure per avere consulenza. Questi enti hanno ricevuto infatti precise indicazioni ministeriali tramite un dischetto per il calcolo su computer. Per gli abbonati c'è anche un servizio Videotel.

● **Controlli.** Al redditometro è difficile sfuggire - assicura Goria - in quanto si tratta di uno strumento basato su beni e spese alle quali l'amministrazione può comunque risalire: il pubblico registro [illegible] le auto, l'Inps per le colf, l'Enel per le residenze secondarie, le capitanerie di porto per le barche, il registro [illegible] [illegible] gli aerei [illegible].

■ [illegible] Al redditometro si ricorrerà anche per accertare chi [illegible] contribuire [illegible] spese [illegible]tarie e chi invece ha diritto all'esenzione.

[illegible]

Il ministro smentisce i dati dei sindacati sui senza lavoro

Disoccupati, 50 mila in più

La Uil ci ripensa e oggi non [illegible] all'incontro previsto con la Confindustria Cristofori: «Domani si decide la proroga per i 20.000 in lista di mobilità»

[illegible] E' saltato ieri sera l'incontro previsto per oggi tra Confindustria e sindacati sull'emergenza-occupazione, mentre la situazione diventa oggi giorno più grave e preoccupante.

Da oggi ci [illegible] [illegible] [illegible] disoccupati in più [illegible] l'esaurimento dell'ultima tranche possibile [illegible] [illegible] integrazione, disoccupazione speciale e iscrizione alle li[illegible] di mobilità. Entro il 7 maggio [illegible] 20 mila [illegible] perderanno definitivamente il posto di lavoro ed ancora per la fine di febbraio dovrebbero entrare nel tunnel senza speranze delle liste di mobilità 40 mila dipendenti della Gepi, delle aziende commissariate e dell'Insar.

Si arriva [illegible] complessivamente a 2 milioni e 900 mila disoccupati, pari al 10,95% [illegible] totale [illegible] forza lavoro, mentre la cassa integrazione continua a salire vertiginosamente: a dicembre '92 i cassintegrati erano 329 mila, ma di questi solo il 3-4% ha concrete possibilità di riuscire a rientrare in servizio.

Il ministro Cristofori corregge queste cifre e il governo ha già provveduto alla proroga [illegible] cassa integrazione per i lavoratori Gepi e per quanto riguarda il problema dei 20.000 in disoccupazione speciale iscritti nelle liste di mobilità, i loro trattamenti saranno prorogati con il decreto legge all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri [illegible] domani che avrà effetto per tutti i lavoratori iscritti al 31 dicembre '92.

Con il sottofondo di questi da[illegible] allarmanti, Confindustria e sindacati avrebbero dovuto proseguire oggi il confronto sul decreto predisposto [illegible] governo, ma ieri sera vi è stato un colpo di scena. [illegible] Uil ha annunciato che non sarebbe andata alla riunione e di lì a poco anche Cgil e Cisl, sebbene contrariate, si sono [illegible] ste costrette a rinviare l'appuntamento [illegible] gli industriali.

Perché l'impennata della Uil? «I problemi dell'occupazione - spiega il segretario confederale Franco Lotito in una lettera a Cgil e Cisl - hanno troppa rile[illegible] e sono troppo urgenti per [illegible] mortificati da [illegible] svagata disponibilità ad intrattenere amabili conversazioni. Siamo ben poco interessati ad inseguire operazioni di immagine ed abbiamo [illegible] [illegible] voglia di perdere tempo». Mentre nella precedente riunione, aggiunge Lotito, i sindacati avevano offerto un terreno di discussione «molto ricco» sul problema, la Confindustria si è presentata «con l'orologio alla mano e con la sola disponibilità ad un genericissimo nuovo [illegible] per proseguire il confronto, non si capisce bene come e su che cosa».

Intanto, da ogni parte giungono sollecitazioni. Il ministro per le politiche comunitarie Raffaele Costa denuncia che, in seguito alla perdurante negligenza di buona parte delle Regioni, si rischia di perdere finanziamenti [illegible] Cee per opere che consentirebbero di creare [illegible] mila posti [illegible] lavoro. I «verdi» avanzano una proposta: ben 500 mila lavoratori potrebbero [illegible] impiegati nell'ambiente con [illegible] spese di 100 mila miliardi nel [illegible] e nel '94.

[illegible]

Mentre Volkswagen conferma: 36 mila «tagli»

Centomila posti a [illegible] nell'acciaio [illegible]

BRUXELLES. Potrebbe arrivare fino a 30 milioni di tonnellate il taglio della capacità produttiva dell'industria siderurgica europea necessario per superare la crisi. I posti di lavoro a rischio nella Cee sono circa 50 mila, che vanno ad aggiungersi agli altrettanti già messi in preventivo nei mesi scorsi.

E' questo il risultato dell'indagine compiuta dalla commissione della Comunità [illegible]pea in vista del piano di ristrutturazione che dovrebbe rendere entro tre anni l'acciaio [illegible]peo [illegible] [illegible] competitivo. La riduzione di produzione finora prevista arrivava a quindici milioni di tonnellate.

Il rapporto è stato compilato dopo un'inchiesta effettuata presso una settantina di aziende siderurgiche comunitarie e durata tre mesi. Entro due settimane [illegible] responsabile della commissione per la politica industriale Martin Bangemann presenterà le linee generali del piano di intervento, che dovrebbe mobilitare un totale di un miliardo di dollari, in particolare [illegible] l'obiettivo di ridur[illegible] l'impatto sociale di [illegible] massiccia e capillare chiusura degli impianti.

Intanto si sono appresi i particolari dei «tagli» - annunciati già qualche settimana fa ai sindacati dalla direzione del costruttore tedesco - che la Volkswagen intende apportare alle sue strutture da oggi al '97, tagli che prevedono la riduzione di 36 mila posti di lavoro. Tredicimila posti saranno cancellati negli stabilimenti tedeschi e [illegible] Bruxelles; altri 10 mila saranno cancellati oltreoceano, ed altri 5 mila negli stabilimenti delle controllate Seat.

Quattromila tagli [illegible] infi[illegible] previsti sia per la Audi sia per la Skoda.

In Belgio e Olanda

La Daf annuncia il licenziamento di metà operai

[illegible] La Daf ha reso noto che il numero dei posti di lavoro degli impianti [illegible] Eindhoven in Olanda e Westerlo in Belgio sarà dimezzato. Attualmente i due stabilimenti occupano rispettivamente 5000 e 1600 persone.

In un comunicato ai dipendenti la Daf informa inoltre che gli amministratori giudiziali della Daf Leyland inglese stanno studiando la possibilità [illegible] cedere le attività britanniche. Secondo il «Sunday times», il gruppo americano Paccar (veicoli industriali) sarebbe intenzionato ad [illegible] un'offerta. Anche la giapponese Hino Motors viene indicata tra i possibili interessati alla Daf Leyland.

Per le attività in Olanda e in Belgio è invece previsto un piano di salvataggio basato sull'[illegible]tervento del governo olandese che diventerebbe il primo azionista della Daf con un investimento di 236 milioni [illegible] fiorini.

FLASH

[illegible], [illegible] fatturato e «Mol»

[illegible] 1992 la Montecatini, capogruppo della chimica Montedison (Ferruzzi), ha totalizzato vendite per quasi [illegible] miliardi, con un incremento del 4% in [illegible] omogenei rispetto al 1991, mentre il margine operativo lordo («mol») è aumentato del 15% attestandosi [illegible] 18% del fatturato.

Marzotto, i ricavi salgono del [illegible]

Un aumento dei ricavi netti del 62%, a quota 1950 miliardi di lire, e una proporzionale crescita degli utili operativi: sono questi i primi dati del bilancio consolidato 1992 del gruppo tessile Marzotto, comunicati ieri dal presidente Pietro Marzotto al consiglio d'amministrazione.

San Paolo guida [illegible]

Dopo [illegible] anni dall'ultima emissione, la Banca Europea per gli investimenti riapre il settore degli eurobond pubblici in eurolire a tasso variabile emessi da organismi sovranazionali, lanciando contemporaneamente due emissioni a tasso variabile, a 3 e 5 anni, grazie a un consorzio internazionale di banche guidate dal San Paolo.

Tirrena: [illegible] dimette il commissario Dosi

Il commissario straordinario del gruppo Tirrena assicurazione Francesco Dosi ha rassegnato le proprie dimissioni. L'elemento scatenante sarebbe stata la convocazione, per il 1° marzo, dell'assemblea straordinaria del gruppo [illegible] all'ordine del giorno il ripianamento delle perdite, l'abbattimento [illegible] capitale sociale e la [illegible] ricostituzione. Soluzioni ritenute di non facile realizzazione.

Ilva aumenta i prezzi [illegible] aprile e luglio

Aumento in vista per i prezzi [illegible] prodotti siderurgici dell'Ilva: dal prossimo [illegible] di aprile, [illegible] [illegible] al 15% a seconda del pro[illegible]. Un secondo aumento [illegible] adottato dal prossimo mese di luglio.

Abete al [illegible] ricevuto da Eltsin

Il presidente [illegible] Federazione [illegible] Boris Eltsin ha ricevuto ieri [illegible] Cremlino il presidente della Confindustria Luigi Abete. Al centro del colloquio le prospettive dei rapporti economici tra Italia e Russia. Abete ha sollevato il rispetto degli impegni russi sulle linee di credito.

DERBY MILANESE BOCCIATA LA TV

MILANO. Niente derby milanese [illegible] Coppa Italia [illegible] tv, domani sera. La proposta fatta domenica pomeriggio da Silvio Berlusconi (foto) non [illegible] stata nemmeno [illegible] in considerazione da Lega e Rai. Motivo: programmi fissati da tempo e iniziativa, quella [illegible] Dottore, assolutamente demagogica.

GABRIELA CERCA UN ALLENATORE

[illegible] Gabriela Sabatini (foto) [illegible] cercando un nuovo allenatore. La tennista argentina ha infatti posto fine [illegible] sodalizio col brasiliano Kirmayr, [illegible] giugno del '90. La Sabatini, quarta nella classifica mondiale, è [illegible] costretta a saltare il torneo [illegible] Tokyo per un attacco influenzale.

OGGI TV

12,00 Sci. Mondiali (sintesi)		Tmc
13,00 Sport News, tg sportivo		Tmc
13,30 Sportime		Tele+2
15,45 Atletica. Cross Cinque Ville		Raitre
Pallavolando, Volley tel, Cantovacche, Derby		Raitre
17,00 Calcio. Campionato spagnolo		Tele+2
17,00 Sittino. Mondiali		Raitre
18,00 Tennis. Muratti Time da Milano		[illegible]
18,10 Tgs Sportsera		Raidue
19,00 Settimana gol		[illegible]
19,30 Sportime		Tele+2
19,30 Studio sport		Italia 1
20,15 Tg2 Lo Sport		Raidue
20,15 Calcetto. Blucerchiati-Gialloross! Nerazzurri-Biancocelesti		[illegible]+2
20,25 Telegiornale Uno sport		Raiuno
20,30 Calcio. Roma-Napoli di Coppa Italia		Italia 1
21,30 +2 news		Tele+2
22,15 L'Appello [illegible] martedì		Italia 1
22,45 Obiettivo sci		Tele+2
0,10 Tennis. Muratti Time da Milano		Raidue
0,50 Studio sport		Italia 1
1,15 Hockey ghiaccio. Gardena-Varese, campionato di serie A		Raidue
1,50 Sci. Mondiali da Morioka		Tmc-Raidue

Il tecnico indifeso davanti [illegible] crisi di gioco e risultati: «Vialli stanchissimo, ma le verità [illegible] di noi le lascio a Sivori»

TRAP e il Gianluca scomparso

[illegible]. Il dossier Vialli si arricchisce di altri fascicoli. Ormai siamo alle scuse più fantasiose, alle giustificazioni più originali per spiegare l'ennesima giornata no di un campione che ha fatto perdere le proprie tracce. Come quel tizio che alla mattina arriva tardi al lavoro e spiega [illegible] capufficio: [illegible] è colpa mia, ho trovato tutti i semafori rossi», così Trapattoni si arrampica sui muri del centro sportivo di Orbassano per spiegare l'eclissi di Gianluca.

Bocciato impietosamente dalla critica con votazioni che globalmente [illegible] raggiungono la media del cinque, Vialli viene invece difeso dal vecchio Trap che, come non capirlo, ha mille motivi per non scaricare il giocatore, già pensionato [illegible] Sacchi contro il Messico.

Ha [illegible] Trapattoni quando dice che è impossibile spiegare [illegible] tifosi perché la Juve funziona a strappi. «Altrimenti per dire cose vere farei l'opinionista come Sivori, non l'allenatore», confessa. [illegible] non [illegible] può neppure pretendere [illegible] l'abbonamento in curva Scirea si [illegible] tenti [illegible] motivazioni [illegible] poco singolari. Alle 13,30 di ieri si è saputo ufficialmente quanto segue: «Vialli a Bergamo aveva le gambe pesanti a [illegible] un allenamento troppo intenso sostenuto venerdì. Luca [illegible] un generoso e anche durante la settimana [illegible] portato a strafare. Quando proviamo i tiri in porta, i compagni ne fanno dieci, lui trenta. Così in partita può perdere lucidità. Ma non gli concederò un turno di riposo, vedrò piuttosto [illegible] ge[illegible] meglio la sua preparazione. Gli ho parlato, [illegible]». Firmato Trapattoni.

Intanto Vialli [illegible] perdendo poco alla volta tutto ciò che si [illegible] faticosamente costruito [illegible] dieci anni di onorata carriera. La Juve era [illegible] terra promessa, in[illegible] si [illegible] rivelata troppo presto un inferno. Forse più che gli allenamenti, [illegible] pagando quella voglia di [illegible] che l'ha spinto a giocare nella prima parte del campionato con eccessivo agonismo e il fatto di [illegible] essersi mai [illegible] il «capo» [illegible] tutti attendevano. «Sarà il nuovo leader» [illegible] confermato trionfante Boniperti nel ritiro estivo di Macolin. Invece Vialli [illegible] naufragato nelle [illegible] mobili [illegible] una Juve mal costruita, che [illegible] mai riuscita ad assecondare i suoi estri di goleador. Ma è stato pure vittima [illegible] dal proprio orgoglio, dalla voglia di dimostrare che non è finito ed ha trasformato ogni partita in [illegible] esame da superare a pieni voti.

Così è iniziato [illegible] penoso riciclaggio. Da attaccante [illegible] centrocampista, poi [illegible] nuovo [illegible]. Trapattoni ne ha fatto [illegible] jolly buono per ogni situazione. E in piena crisi di identità, Vialli ha perso anche le poche certezze rimaste. L'ultima picconata al Mito è arrivata da Sacchi, che l'ha cancellato dalla Nazionale in attesa di capire cosa vorrà fare [illegible] grande.

[illegible] Vialli è soltanto la p[illegible] dell'iceberg, il simbolo di una crisi che continua a dispetto [illegible] proclami di riscatto. [illegible] Trapattoni si era trovato a questo punto della stagione con un distacco così abissale di punti dalla capolista. Una situazione [illegible] alto rischio-Uefa, come sottolinea [illegible] grande realismo il tecnico bianconero. Un Trapattoni per nulla pentito delle scelte fatte, convinto che la soluzione delle cinque stelle abbia un futuro. E spiega: «Con maggior sincronismo e giocatori di esperienza in più in difesa, si può riprovare. Certo, [illegible] succederà con il Milan, ma con altri avversari si può rischiare».

E già il termine rischio la dice lunga sulla precarietà di un [illegible] tattico che ha rag[illegible] di esistere soltanto come banco [illegible] prova [illegible] il futuro. Trapattoni chiama «valutazioni» gli esperimenti che [illegible] portando avanti per capire chi potrà ancora trovare [illegible] spazio nella nuova Juventus, soprattutto dopo l'arrivo di Bergkamp. Un bel lavoro da equilibrista, perché guardando al domani, [illegible] può perdere [illegible] vista gli obiettivi immediati. Coppa Italia e Coppa Uefa, [illegible] i traguardi salvavita.

[illegible] siamo subito all'allarme rosso. Domani a Parma la Juve [illegible] gioca la sopravvivenza in Coppa Italia [illegible] Roberto Baggio. A Bergamo, nell'azione del pareggio, si è procurato [illegible] allungamento muscolare alla coscia destra [illegible] una leggera contrattura. Nulla di grave. Baggio sarà in campo già domenica contro il Genoa e quindi anche Sacchi può respirare. A Parma non giocheranno neppure Dino Baggio e Di Canio, squalificati, mentre Carrera [illegible] in dubbio per il solito dolore alla caviglia. In compenso rientrerà Kohler. Ma la formula cinque [illegible] già [illegible] box.

Trapattoni [illegible] aggrappa alle ultime speranze. E' convinto: «Non vedo uno scollamento all'interno [illegible] spogliatoio. Ai giocatori faccio discorsi seri sulla necessità di avere carattere, di essere uomini».

Fabio Vergnano

IL SUO RECORD NEGATIVO

CAMPIONATO	SQUADRA	PUNTI DOPO LA 19ª	POSIZIONE DOPO LA 19ª	DISTACCO DOPO LA 19ª	[illegible]
1975-76	Milan	26	3°	-7	terzo
1976-77	Juventus	32	1°	–	[illegible]
1977-78	Juventus	28	1°	–	[illegible]
1978-79	Juventus	24	5°	-6	terza
1979-80	Juventus	21	3°	-6	seconda
1980-81	Juventus	25	2°	-1	scudetto
1981-82	Juventus	28	1°	–	scudetto
1982-83	Juventus	22	4°	-6	seconda
1983-84	Juventus	28	1°	–	scudetto
1984-85	Juventus	22	7°	-6	quinta
1985-86	Juventus	31	1°	–	scudetto
[illegible]	Inter	26	2°	-4	terza
[illegible]	Inter	21	5°	-12	quinta
1988-89	Inter	32	1°	–	scudetto
1989-90	Inter	27	2°	-1	terza
1990-91	Inter	26	1°	–	seconda
1991-92	Juventus	28	2°	-5	seconda
1992-93	Juventus	[illegible]	5°	-13	...

Vialli, in alto, è tra i simboli della crisi bianconera; a sinistra, lo sconforto [illegible] Trap a Bergamo

Vierchowod

Vialli rovinato da questa Juve

GENOVA. Per [illegible] alleanze e comprensione, Vialli deve puntare [illegible] su Genova. Vierchowod [illegible] Corini, un[illegible] juventino mancato ed un ex bian[illegible] non sono teneri infatti con la squadra che, [illegible] modo diverso, ha provocato loro cocenti delusioni. Soprattutto si schierano a favore [illegible] Gianluca, [illegible] cui [illegible] stupisce chi lo ha conosciuto nella Samp.

Il più duro è il difensore, che l'estate scorsa è stato sul punto [illegible] trasferirsi a Torino. Vierchowod è arrabbiatissimo per le critiche spietate che stanno piovendo sul capo del suo [illegible] co Vi[illegible]: «Discutere Gianluca? E' una follia. Io sono convinto di una cosa: se fosse rimasto con noi, la Sampdoria a questo punto sarebbe molto più in alto [illegible] classifica, potrebbe addirittura giocarsi [illegible] scudetto con il [illegible]. Se alla Juventus [illegible] sta ripetendo gli straordinari campionati in blucerchiato la colpa non è certo sua. La verità è che la Juve [illegible] squadra mal costruita, che non è in grado assolutamente di assecondare le sue straordinarie qualità [illegible] goleador. C'è un errore di base nella Juventus: i grandi club non [illegible] costruiscono mettendo insieme undici solisti. Ci vogliono anche i gregari. Anzi, a volte, i portatori d'acqua sono più importanti dei solisti. Alla Juventus, invece, mi pare che ognuno giochi solo badando a se stesso».

Meno drastico, comunque negativo, il giudizio [illegible] Corini: «La Juventus? Una grande delusione. A settembre ero [illegible] ramente convinto che potesse strappare lo scudetto [illegible] Milan. Vialli? Secondo [illegible] non ha grandi colpe, è soprattutto una vittima del [illegible] della mancanza di gioco della squadra. Il [illegible] non può spiegarsi che così».

[f. s.]

Parla Campana

La ramazza colpisca i dirigenti

Caro Lentini, non [illegible] tutti i torti. Sergio Campana torna sull'intervista rilasciataci dall'attaccante del Milan («Paghateci di più, sono i parassiti quelli [illegible] tagliare»): «Non nego che il calcio vada risanato sul piano economico e morale - [illegible] il sindacalista del pallone -. [illegible] che anche i giocatori devono preoccuparsi della salute delle società. Ma confermo che demonizzare soltanto i loro salari, [illegible] semplicistico [illegible] deviante».

Ancora sullo «scandaloso» Lentini: «La sua folle valutazione fu determinata dalla concorrenza selvaggia fra due grossi club (Milan e Juve). Nessun [illegible]io che i calciatori tirino l'acqua al proprio mulino, ma [illegible] risulta che Lentini, per restare in tema, sia [illegible] al mitra per imporre le [illegible] condi[illegible]. In altre parole: [illegible] ai tagli, purché nel calderone ci finiscano tutti, indistintamente, dai dirigenti ai procuratori, dai mediatori [illegible] portaborse, [illegible] faccendieri ai «parassiti».

La ricetta di Campana. Controllo rigoroso e periodico dei bilanci delle società onde evitare casi drammatici tipo Verona o Bologna: «Ma io [illegible] lei che il 50 per cento dei giocatori italiani riceve lo stipendio [illegible] ritardo medio [illegible] due-tre mesi?». No [illegible] tetto dei salari (siamo perfettamente d'accordo): [illegible] misura demagogica e facilmente aggirabile, «che scaverebbe un fossato sempre più profondo tra grandi e piccoli club».

Perché aggirabile? Perché il contratto depositato in Lega è [illegible] cosa (quello [illegible] Maradona ammontava a 250 milioni...), e i proventi [illegible] diritti d'immagine un'altra. No alle interconnessioni finanziarie. Sì (urgente) a una ripulitura del mercato internazionale. [illegible] fare nomi, nel [illegible] di Direttissima (Gr1), Campana ha citato il [illegible] di un giocatore brasiliano che militò in serie A: «La società d'origine incassò 190 milioni, mentre nel bilancio della società italiana acquirente vennero fuori 2 miliardi e 300 milioni».

La crisi [illegible] manico: nei dirigenti. Mai [illegible] in questo momento lo sport italiano ne è povero. Troppo comodo far pagare al pubblico gli scandali e le storture di [illegible] gestioni. [illegible] proposito dell'ultima iniziativa di Berlusconi (derby di Coppa in tv), [illegible] aggiunto che «quando il calcio diventerà uno sport televisivo, morirà».

Chiudiamo [illegible] la suggestiva proposta di [illegible] ascoltatore intervenuto a Direttissima: perché non preferire [illegible] Coppa disciplina alla classifica avulsa in caso di parità [illegible] punti per l'ammissione alle Coppe europee o per non retrocedere? Verrebbe, così, favorita la squadra più corretta. «Ne parlerò con Matarrese», ha risposto Campana. L'idea ha un suo fascino, e costituirebbe un atto concreto, e [illegible] effimero, contro la violenza. Con il presidente, parlerà anche [illegible] Balbo. Di doppia nazionalità, argentina e italiana, l'attaccante ha chiesto [illegible] essere calcisticamente equiparato [illegible] un comunitario. I mercanti tifano per lui, il regolamento gli è contro.

[ro. be.]

Ricordando gli episodi dell'andata, quando Gullit e Rijkaard furono presi di mira

Zenga: vinciamo il derby della civiltà

Il portiere chiede ai suoi tifosi di evitare cori razzisti

Zenga, se vince uscirà da S. Siro sulle spalle di Ruud Gullit

MILANO. Un derby «pulito» per dare un'immagine diversa [illegible] una Milano che sta attraversando un momento difficile. Questo l'appello [illegible] Zenga ai ti[illegible] nerazzurri che domani [illegible] andranno in tanti [illegible] San [illegible] nella speranza di riuscire finalmente a vedere l'Inter battere il [illegible] e conquistare l'accesso alle semifinali di coppa Italia. «Perché due settimane fa all'andata - spiega il portiere ricaricato dalla prova [illegible] Cagliari, dove ancora una volta ha salvato il risultato - i tifosi hanno insultato in particolare Gullit, Rijkaard e Baresi [illegible] cori denigratori e razzisti che assolutamente questi giocatori non meritano. In campo e sulle tribune ci deve essere tensione, [illegible] quella pulita, corretta. E spero che anche sul fronte opposto succeda la [illegible]. Perché [illegible] pur sempre di una partita [illegible] calcio. Se i tifosi mi ascolteranno l'Inter avrà già vinto la prima parte [illegible] derby».

Zenga è fiducioso in [illegible] risultato utile «anche [illegible] dobbiamo affrontare i migliori in circolazione, che meritano il massimo rispetto. [illegible] giusta concentrazione e [illegible] la voglia di vincere possiamo farcela». Il «Ragno nero» [illegible] già [illegible] steggiare l'eventuale vittoria: «Uscirò [illegible] campo sulle spalle di Gullit per far vedere a tutti che contro di lui ho finalmente vinto. Non [illegible] mai riuscito a batterlo, perché nell'anno del nostro scudetto-record e poi con la vittoria [illegible] stagione seguente lui non era in campo. Come superarli? Conosciamo il Milan troppo bene, avendolo affrontato in questi [illegible] già quattro volte. L'importante è [illegible] capaci a dar l'anima, in campo».

Zenga [illegible] sente in dovere, nelle [illegible] chiacchierate, di difendere Vialli dalle accuse che stanno piovendo su [illegible] lui per quanto sta succedendo alla Juventus. «Domenica [illegible] l'ho cercato per sapere quali [illegible] i suoi problemi attuali - dice - [illegible] riuscito a trovarlo. [illegible] comunque [illegible] certo: le critiche non gli sono di aiuto. Vialli [illegible] passato [illegible] già attraversato un momento [illegible] questo, quando reduce da un grave infortunio ha fatto addirittura fatica a ritrovare il posto in squadra. Ma alla fine c'è riuscito e ha vinto addirittura lo scudetto. Con la volontà e la classe ci riuscirà anche questa volta. Per [illegible] sempre un campione e lo vorrei [illegible] squadra [illegible] che [illegible] gambe sola. Colpa della mancata convocazione in Nazionale? Non credo, perché tutti sono dalla [illegible] parte. [illegible] poi un'esclusione azzurra può [illegible] vocare solo tanta malinconia, come è accaduto a me. La Juve? Non conosco le cause del suo crollo. Posso solo dire che alcune squadre in questi ultimi anni hanno [illegible] imitare il Milan ma non ci sono riuscite. E lo stesso Milan ha insegnato dopo Marsiglia, quando lo consideravano ormai spacciato e da rifare, che non è cambiando tutto in [illegible] che si può risalire la china».

Intanto Bagnoli, già concentrato sul derby, ricordando le battute polemiche [illegible] Berlusconi sul [illegible] gioco [illegible] promette un'Inter ancora tutta chiusa in difesa ma pronta a colpire in contropiede: «I nostri tifosi vogliono [illegible] queste gara. A loro non interessa né il gioco né lo spettacolo. Noi cercheremo di accontentarli standosene in difesa per 90 minuti, anche se il Milan è avvantaggiato dal fatto di avere due risultati su tre a favore, perché un pari con un gol lo qualificherà».

[illegible] Sormani

Bagnoli a Berlusconi: «Sarà una partitaccia noi ci chiuderemo tutti in difesa...»

SAVICEVIC STOP

MILANO. Contrordine: dopo [illegible] derby di Coppa, Papin potrebbe giocare [illegible] a Bergamo: e aggregarsi [illegible] la Francia domenica sera, in vista della trasferta «mondiale» in Israele. Questo perché Van Basten è convalescente e l'infortunio [illegible] Savicevic più grave del previsto: stira[illegible] alla coscia sinistra, oggi l'ecografia, prognosi di una ventina di giorni. L'impiego di Papin a Bergamo dipenderà dall'esito del derby. La federazione francese si [illegible] piegata al compromesso. Mercato: probabile che il Milan riporti a casa Sergio Porrini, [illegible] 1968, eclettico difensore dell'Atalanta. Ultime sui biglietti [illegible] derby: 75 mila venduti, [illegible] 6000, l'Inter ha già incassato 3 miliardi.

[illegible]INERIA

Dati discordanti da Morioka sulla febbre di Tomba, da 37,2 a 39,5. La differenza di misurazione lascia perplessi: si [illegible] da febbre con Tomba pronto per [illegible] via, a febbri che porterebbero l'imprudente alla tomba.

Morioka: Alberto, febbricitante, costretto a dare forfait nel gigante più importante dell'anno

Tomba si arrende solo all'influenza

Girardelli: sarà malato davvero?

DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba ha la vigilia disteso a letto, con il sotto l'ascella, sperando che la bufera di ... ve che vedeva dietro fin finisse mai. Ha febbre per tutta la giornata, una giornata pi a di tormenti, di delusione e rabbia. Non era dunque un problema alimentazione, come tutti speravano, una forma di influenza virale, il dottor Costa temeva.

Alberto si è svegliato l'altro giorno alle 5 del mattino con 39 di febbre, ieri sera il termometro segnava ancora e solo all'ora di andare a letto il peggio sembrava passato, appena 37,2. In però le condizioni non erano migliorate e l'atleta ha dato forfait.

Il dottor Costa, ovviamente, gli ha somministrato cure del . Nessun antibiotico, solo novalgina e bimixin.

«Ho aspettato l'anno questi mondiali e adesso mi capita una cosa del genere: è stagione maledetta, spero al poter guarire per allenarmi oggi slalom» ha detto Tomba. Era molto depresso, avvilito, e possiamo dargli torto anche se qualcuno dei suoi nemici, semp pronti a gioire dei suoi guai, commenta la vicenda con ingiustificata ironia e malizioso scetticismo. Fra costoro, un po' a sorpresa dato il rapporto di reciproca stima, si messo anche Marc Girardelli, troppo caustico, forse, dall'inaspettata e sgradita sconfitta in combinata: «Non è la prima volta che Alberto dice di star male e poi corre e vince: fa sempre così».

Il manager di Alberto, Paolo Comellini, sembrava fantasma e si chiedeva e chiedeva come mai il gigante, anticipato per i capricci del tempo, non potesse essere riportato alla data stabilita all'inizio dei campionati. C'erano due strade per ottenere il rinvio. prima era la danza della neve, la preghiera al dio nemico dello sci. Pensiamo che Alberto, fino a ieri adoratore del sole, biato colpo i suoi riti.

Ci sembra naturale che invocato la neve, bufera, la tormenta, persino visibilità, le cose che lui odia.

E per po' suo ni sono state ascoltate: mentre in fondo pista c'era il sole, in alto tirava un forte vento che ha costretto gli organizzatori ha spostare di un'ora la prima manche.

E poi c'era la via diciamo così ufficiale, quella che passava at la decisione degli uomini. questo punto il clan di Tomba andato incontro a un'amara sconfitta. Comellini parlato con Hodler e Kasper, i quali Melcher costituiscono il comitato di crisi, che in questi momenti emergenza autorizzato a prendere tutte le decisioni. I due gli hanno risposto che una richiesta Schmalzl alla riunione capisquadra e il azzurro, anche dietro sollecitazione della Fisi, ha fatto la sua parte. I tre saggi, chiamiamoli così, anche se lo meritano to, hanno ascoltato la richiesta, peraltro metaforicamente spernacchiata da tutti gli altri team. Poi Hodler e Kasper, che avevano promesso il loro appoggio, sono usciti dalla stanza e Melcher ha risposto picche, spiegando che era da un anno, da settimana, che gli atleti e le squadre sapevano della possibilità cambiare i calendari.

degli incoscienti, non sanno quel che conviene allo , ha Comellini lasciando intendere se non pensiero, almeno l'orientamento degli sponsor, molto attenti ai risvolti commerciali della vicenda: il re delle nevi, protagonista dei mondiali, l'atleta più atteso dalle folle giapponesi fermato da una volgare influenza.

Per questo Alberto, dal suo letto di dolore, ha spedito Thoeni a scegliere il numero di pettorale, il 4, e poi ha atteso il miracolo o il rinvio.

Carlo Coscia

Il norvegese Kjus (a lato) ha conquistato a sorpresa la vittoria in combinata davanti al connazionale Aamodt. A sinistra Alberto Tomba

Marc è rimasto di bronzo

Era il favorito della combinata due norvegesi l'hanno sconfitto

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale delle maledizioni e dei rinvii ha fatto la sua prima vittima. Una nobile è caduta. Marc Girardelli, il grande favorito, l'imbattibile Marc, è arrivato solo terzo in combina , forse l'ultima nella dei Mondiali, vista la lodevole intenzione di abolirla.

E non riusciamo a capire per quale ragione Marc fosse tutto ridente e giulivo all'arrivo, sotto la tormenta, proprio lui che per settimana, da quando ha avuto inizio questa avventura, non ha mai regalato una battuta, un sorriso, soltanto attacchi agli organizzatori, alla pista, alla neve, al mondo intero.

pareva contento, in fondo: forse dipendeva fatto, per niente trascurabile, che il piccolo bronzo raccattato qui a Morioka gli permette di arri a quota nove ai Mondiali (3 ori, argenti, 3 bronzi), vale a dire in cima classifica accanto a Pirmin Zurbriggen. Con la speranza di primo e solo nell'albo d'oro. Però la sconfitta, sotto, deve bruciare parecchio. «Le vittorie in Coppa contano più questo bronzo», ha detto Marc spargendo sale sulla ferita.

Tre combinate, tre successi. Sembrava uno scherzetto, una passeggiata in discesa, una scampagnata fra i pali. Invece sono sbucati fuori due norvegesi terribili che alla guida di una sorta di Tir hanno investito il poveretto lasciandolo steso in mezzo alla neve. Primo Lasse Kjus, secondo Kjetil Andre Aamodt, che ha vinto la prova di slalom davanti a Kosir: magari la gara è stata una ridere, specie nella prima manche, giochi senza frontiere, alla faccia dei dottoroni della Fis che blaterano spettacolo e promozione, almeno ha offerto risultato nobile podio. Cosa che non vedremo tanto spesso in questi Mondiali, po che gare vengano disputate secondo i programmi. Ieri, per esempio, è andato il porto lo slalom della combinata, pur in condizioni precarie, mentre il gigante femminile è stato cellato. Il tempo comunque può migliorare, dice, e per questo organizzatori sono affrettati pieni di speranza a mettere in programma per domani (stanotte in Italia) le due discese.

Girardelli è stato sconfitto in casa, per dire, nella specialità a lui tanto cara, in ogni caso qualcosa, una medaglietta, gli è rimasta attaccata agli sci. Agli azzurri, invece, è rimasto un bel niente. L'Italia della neve ha mandato pista un oro olimpico (Jo Polig), un argento (Gianfranco Martin) e un vicecampione mondiale (Kristian Ghedina). Magari c'è un sacco di g che ritiene normale quel che è successo, ieri a Morioka, ricordando le sorprendenti e fortunate imprese di Albertville, però dobbiamo confessare ci aspettavamo qualcosa di più. E ci mancherebbe altro. E' stata disfatta. migliore, usando un termine improprio, è stato Martin (17°). Jo Polig è uscito nella prima manche dopo averne combinate di tutti i colori, birillo fra i pali, e Ghedina, secondo nella prova discesa, e dunque molto atteso, ha sciato benino fino a porte dal traguardo e poi ha continuato a curvare quando bisognava andar dritti con il risultato di dover risalire il pendio e perdere secondi. Fine della corsa. Colturi, dal c suo, è neppure un paletto. «La gente si è divertita», ha detto Girardelli. Forse prendeva per i fondelli: o no? **(c. co.)**

Slalom (per combinata): 1. Aamodt (Nor) 1'21"15; 2. Kosir (Slo) a 13 centesimi; 3. Kjus (Nor) a 45; 4. Locher (Svi) a 52; 5. Bittner (Ger) a Girardelli (Lux) a 74.
Combinata (classifica finale): 1. Kjus (Nor); 2. Aamodt (Nor); 3. Girardelli (Lux); 4. Mader (Ger); 5. Locher (Svi); 6. Alphand (Fra); 17. Martin; 35. Colturi; 36. Ghedina.

DUE CASI

Bartali e la Giuliani

Il ciclismo pedala anche in tribunale

Il ciclismo in tribunale per due istanze, e può anche finirci per . Può trattarsi di malessere, può trattarsi di benessere eccessivo e interpretato male, può trattarsi di

Bartali: la Cassazione ha rinviato alla Corte d'Appello milanese, perché ridiscuta causa, il ricorso, respinto quella Corte, del vecchio campione contro società che per pubblicizzare il proprio marchio aveva lanciato corso a premi denominato «Chi ha preso la borraccia?», e basa un'immagine famosa in cui appunto una borraccia veniva scambiata in fra Coppi e Bartali. La Cassazione ha in fondo lasciato intendere che, pur trattandosi di immagine pubblica in quanto scattata in gara, Bartali può l'illegittima utilizzazione della stessa.

Giuliani: il Tar ieri ha dato torto alla signora romana candidata alla presidenza della ciclismo, accogliendo la ineleggibilità avanti dal Consiglio federale, che si era ancora pronunciato la prima volta che il Tar si era impegnato sul caso. Una sorpresa: sei mesi bollini in meno del minimo, sulle federazione, più ventotto anni di militanza in segreterie nazionali e internazionali, e ai vertici operativi dello sport delle bici. Carla Giuliani furente - e la capiamo - ricorrerà al Consiglio Stato, chissà se in tempo per il congresso, in programma a fine settimana. perché tanto battagliare una donna che sulla carta ha pochi voti?

Franchi: svizzeri, a 90.000 del 1985, versati dall'Eurovisione per i Mondiali in Italia. Sono quelli del mandato firmato da Omini, tesoriere dell'Uci e presidente federale italiano, per girarli a un Molteni e ad un con pseudonimo, nella discrezione di una banca elvetica. Si dice che stata la Giuliani a tirar fuori la spreti un siluro a Omini che non la vuole candidata. Il Coni attende di ora in una risposta circostanziata da parte della federazione.

C'è legame le due ultime vicende? E come mai il ciclismo patisce questi problemi alla fine di un'annata con due ori olimpici e con Bugno mondiale dei pro, e alla vigilia di un Giro d'Italia che, firmato Fininvest, sarà nuovo e nazional-popolare? Oh, saperlo. **(g. p. o.)**

TENNIS

Dopo sei sconfitte al primo turno, a Milano batte a sorpresa lo spagnolo Costa

Il Pescosolido che non ti aspetti

Ed ora spera in un posto nella squadra di Davis

Erano in pochi a credere che Stefano Pescosolido, reduce da sei sconfitte al primo turno negli ultimi tornei, riuscisse nell'impresa di battere lo spagnolo Carlos Costa, dodice giocatore del mondo e se testa serie al «Muratti Ti iniziato ieri al Forum Assago. Ma quei pochi hanno avuto ragione: l'italiano, dopo perso il primo set, si è aggiudicato il secondo e poi si è imposto anche nel terzo, non concedendo neppure un game al più quotato rivale, che ha ceduto di schianto.

L'esito del match è stato determinato in buona misura dalla tenuta di Pescosolido e dalla qualità dei suoi colpi passanti, soprattutto dal crollo psicofisico accusato da Costa a partire dalla metà secondo set.

Dopo essersi imposto nella prima partita giocando soprattutto sulla potenza servizio (7 nel primo e nel secondo), lo spagnolo partito male all'inizio della seconda, dove è fatto subito strappare la battuta. Poi ha cercato ri portarsi in parità, ma per cinque volte in tre games ha sciupato la palla break. Conquistato il secondo set, Pescosolido ha anche trovato piena sicurezza colpi, calava paurosamente e commetteva un errore dopo l'altro.

Senza storia, come si è detto, il terzo set, totalmente dominato da Pescosolido, contro un Costa irriconoscibile e, a quanto parso, anche rinunciatario.

Alla fine l'italiano, che nel secondo turno incontrerà il vincente del match tra Larsson e Thoms, detto: «Sapevo questo non era affatto un match facile per me, visto quello che combinato negli ultimi tornei. Costa ha una classifica molto migliore della mia, io soltanto il numero del mondo, ma per mia fortuna meglio sulla terra che sul veloce».

Con questa vittoria Pescosolido si è guadagnato qualche za in più di ne per il match di Coppa Davis col Brasile in programma a marzo a Modena, anche se ovviamente Adriano Panatta non ha voluto fare anticipazioni: si è limitato a smentire secondo cui starebbe per diventare coach di Camporese.

Molto equilibrati i primi due incontri della giornata, che hanno visto prevalere in tre set l'australiano Masur sul Prpic (entrato in lista grazie all'infortunio del suo connazionale Ivanisevic) e il sudafricano Ferreira sul francese Pioline.

Fra i match di oggi, da segnalare Nargiso-Lendl (l'italiano nel tabellone principale attraverso le qualificazioni) e Canè-Rosset.

Risultati: Masur (Aus)-Prpic (Cro) 3-6, 7-6, 6-1; Ferreira (Saf)-Pioline (Fra) 7-6, 4-6, 6-3; Pescosolido (Ita)-Costa (Spa) 4-6, 6-4, 6-0; doppio: Davids (Ola)-Pimek (Bel) b. Forget (Fra)-Stich (Ger) 6-4, 6-3; Krajicek-Hlasek 4-6, 6-4, 6-1.
Oggi: a partire dalle 10 Larsson c. Thoms, Agenor c. Bruguera, Korda c. Prinosil, Nargiso c. Lendl, Forget c. Siemerink; a partire dalle 20,15 Edberg c. Medvedev, Canè c.

SPORT

Juve c'è il Napoli

VIAREGGIO. La grande vetrina del calcio giovanile iniziatasi ieri con la vittoria della Fiorentina per 5-1 sul Bayer Leverkusen, è anche occasione per i primi scambi calciomercato. Si è parlato anche caso Francesconi, il giocatore della Reggiana che interessa Juventus e che oggi è in comproprietà tra la società emiliana e il Napoli, diritto riscatto per i partenopei. Quindi la Juve rischia, qualora il Napoli decidesse di far valere quella clausola, di perdere il promettente giocatore.

Terni, niente stipendi giocatori in rivolta

TERNI. Sono o 15, poco più della metà della rosa dei titolari, i calciatori che hanno chiesto la messa in della Ternana, ultima nel campionato serie B. L'iniziativa è in relazione alla mancata corresponsione di alcune mensilità arretrate.

Udinese, S. Pellegrini operato

il difensore dell'Udinese Stefano Pellegrini è operato in artroscopia al menisco del ginocchio sinistro. Il giocatore sarà dimesso oggi e tra 25-30 giorni potrà riprendere preparazione. Pellegrini si infortunato nella partita contro l'Inter.

del calcio in tv

MILANO. Calo negli ascolti televisivi delle rubriche sportive domenicali. 90° minuto è sceso a 6.540.000, Domenica sprint a 4.756.000, la Domenica sportiva a 2.479.000 e Pressing a 1.732.000.

Alle Universiadi argento per l'Italia

ZAKOPANE. Medaglia d'argento per l'Italia alle Universiadi invernali. L'ha conquistata Martin Kreil nel Super G, vinto dallo svizzero Didier Plaschy. Al terzo posto si è classificato l'austriaco Eric Wolf. Un altro azzurro, Alberto Pivato, si è piazzato ottavo.

I costruttori, riuniti a Londra, decidono nuove regole per ridurre i costi

La Williams è pronta a trattare

La risposta definitiva è prevista per giovedì

KINSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Se il presidente società disdegna di presentarsi nudo per fare pubblicità ad abiti e magliette, la Benetton scuderia automobilistica prosegue invece abbottonata e coperta la sua sfida contro la Williams. Così, mentre ieri i team dell'Associazione costruttori (con la Ferrari nel ruolo di uditrice) nelle vicinanze Londra erano riuniti per cercare trovare un «pacchetto» di proposte valide da offrire alla Commissione di F1 per cercare di far accettare l'iscrizione squadra campione del mondo, esclusa campionato per avere presentato gi di ritardo la domanda, la formazione italiana ha praticamente inaugurato la sua nuova sede inglese. Una factory d'avanguardia (circa 12 mila metri coperti, 200 dipendenti, tecnologie e metodi avanzatissimi) posta in pagna, vicino a Oxford.

Quasi una provocazione nei confronti della Williams, perché questa scuderia comporta una oltre miliardi di lire per gli investimenti, in un momento in cui la Benetton chiede al team iridato di rinunciare alle proprie prerogative di bloccare qualsiasi cambiamento regola per cercare ridurre i costi e migliorare uno spettacolo è diventato noioso e insulso.

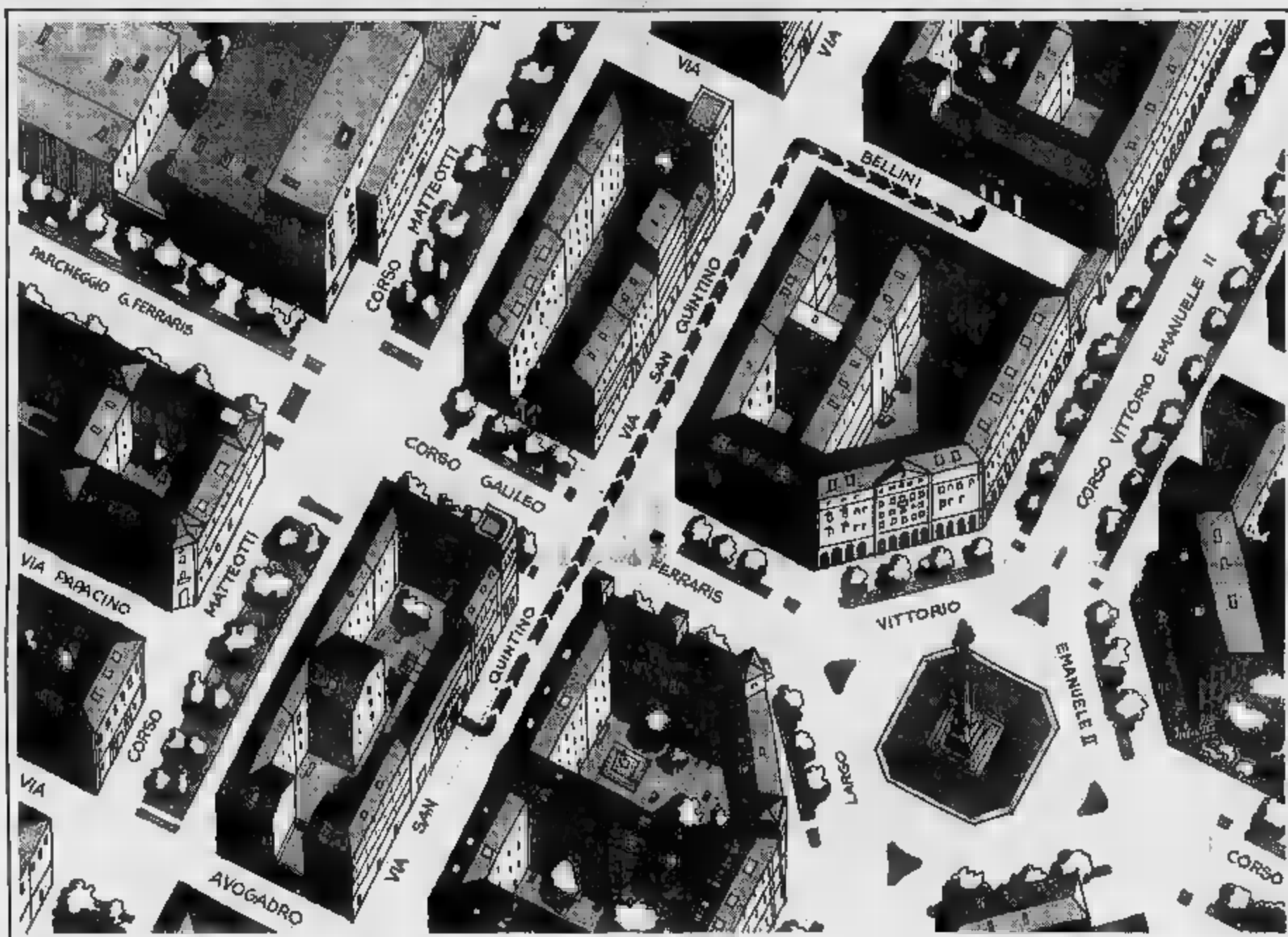
«Noi siamo i primi a volere la nel campionato - dice Briatore, direttore generale Formula 1 -. Ma a patto che il costruttore in questione accetti di modificare le per ridurre le spese e migliorare lo spettacolo. Frank Williams non aprirà porta noi andremo avanti per nostra strada e lui starà fuori».

quella porta forse si aprirà: o, almeno, si comincia a vedere uno spiraglio. Nel della riunione si è avuta una leg schiarita. Tutti i costruttori presenti si sono trovati d'accordo nello stabilire nuove regole sportive per ridurre i costi, salvo Williams, McLaren e Ligier, che daranno risposta definitiva giovedì. La sensazione, insomma, è che si può trattare.

Queste le novità principali proposte: prima delle gare, un'ora di p libere il venerdì, mentre il sabato ci saranno due turni di qualificazione di 45 minuti ciascuno, durante i quali sarà proibito utilizzare il muletto; i pneumatici saranno ridotti a sette per gara, la pace-car verrà usata solo in caso incidente, o di grave pericolo. Intanto una commissione dovrebbe riunirsi per riscrivere tutti i regolamenti tecnici per il . Se vorrà quest'anno dovrà accettare anche questa imposizione.

Cristiano Chiavegato

Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c

TNT TRACO CAMBIA SEDE SENZA CAMBIARE LE VOSTRE ABITUDINI.

Il Terminal TNT Traco al centro di Torino ha traslocato ma questo non cambia le abitudini di chi, per spedire buste, pacchi e merci senza limite di dimensione e peso, si affida all'elevata integrità dei servizi TNT Traco, il leader del trasporto espresso in Italia. Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c: 100 metri circa. Per voi non sono nulla. Per noi, la possibilità di servirvi sempre meglio in una sede ancora più funzionale. E, siccome il nostro destino è di non rimanere mai fermi, abbiamo traslocato anche il Terminal di Beinasco (Via Giotto, 5) ad Orbassano in Via 1° Maggio, 6 - Telefono (011) 9038933 (10 l.r.a.) - Fax (011) 9038733.

Dall'8 febbraio Nuovo Terminal TNT Traco Torino Centro
in Via Bellini, 9/C - Tel. (011) 3121004 (16 l.r.a.) - Fax (011) 5621687

Il mondo del corriere espresso

LA STAMPA
TORINO

«No» di pds e psi a Bossi, che aveva detto: «Siamo disponibili a fare alleanze»

Lega, porte chiuse a sinistra

Possibilista il pri: vedremo se hanno nomi accettabili
La dc: «Contano i programmi, non gli schieramenti»

Umberto Bossi l'ha cantata chiara a mille del Massaua: «Prenderemo Torino» ha detto. Aggiungendo: «E poi la governeremo». Con chi, onorevole? «Tendenzialmente cercheremo l'accordo con la seconda forza premiata dagli elettori. La prima saremo noi, si capisce. Però non arriveremo al 51 per cento, quindi si renderà necessario un accordo come abbiamo fatto a Varese e Monza».

Il capo della Lega non fa nomi. Ci aveva pensato Farassino, pochi giorni fa, ad escludere dal mazzo movimento sociale e dc, l'uno «ideatore della partitocrazia», l'altra «per 45 anni garante dell'attuale sistema». Ma il commissario Luigi Negri, fedele interprete dell'ideologia bossiana, aveva preso le distanze, affrettandosi a spiegare che la sortita era di Gipo e solo a lui andava attribuita.

Semmai nel mirino del senatùr pare ci sia il psi, «destinato ad ottenere percentuali da prefisso telefonico». In quanti giorni Franco Amato, segretario regionale del garofano, ha ben altri pensieri per la testa. Ma le elezioni si avvicinano e prima o poi si dovrà parlare di schieramenti: «Lasciamo perdere le percentuali, quelle le indicheranno i cittadini. Nel futuro intravedo due schieramenti, uno di centro-destra, l'altro riformista, con laici e forze di sinistra. Noi saremo tra i riformisti, e non ci vedo la Lega».

Secco anche il «no» del segretario pds Chiamparino: «Bossi prodiga le trattative con chi giunge secondo? Non sapevo che le città si guidassero in base agli arrivi di tappa. Siamo seri: se passa la nuova legge chi vincerà avrà il 60 per cento del Consiglio, per cui gli accordi si faranno prima del voto. E il pds non farà squadra con la Lega». Più cauto il [illegible] liberale Valerio Zanone, che pure ha recentemente polemizzato con Bossi sulla qualità politica dei leghisti piemontesi: «Penso che sia indispensabile votare con la nuova legge. Quindi, che le vecchie logiche siano da mandare in soffitta: il problema è trovare un sindaco degno ed autorevole, ed una squadra di assessori pronti a sostenerlo. Se la Lega intende partecipare a questo sforzo, non sarò io a porre pregiudiziali. Ma [illegible] favore lasciamo perdere sbandierate e strombazzature propagandistiche».

Nella domenica al Massaua, Bossi ha scagliato frecce anche contro la Rete: «A Varese avevamo due consiglieri e volevano controllare otto assessorati. Pensate un po' se è possibile governare con certa gente». Diego Novelli, altro sindaco che i leghisti candidano alla pensione, risponde per le rime: «Storie, a Varese è saltato tutto perché non c'era accordo sulle premesse all'alleanza. Problema per noi cruciale è una politica di solidarietà con le parti sociali più deboli e quindi più esposte alla crisi: dai disoccupati ai cassaintegrati, agli extracomunitari. In Lombardia la Lega non ci è parsa disponibile a seguirci su questo percorso. Se il suo comportamento a Torino sarà diverso, allora valuteremo. Non abbiamo preclusioni per chicchessia».

Possibilisti, con gran dispendio di «ma» e «se» i repubblicani. Il segretario Mauro Marino chiarisce subito che «oggi come oggi non è un problema di ideologie». Allora dov'è il punto di accordo o di contrasto? «Sui nomi, sugli uomini. Io non so a chi pensi la Lega, non so se il loro candidato sarà una persona accettabile dalla città. Il vero confronto si aprirà quando questo personaggio avrà un volto». E la dc? Il segretario provinciale Gian Paolo Zanetta premette che il partito è soprattutto impegnato a preparare i congressi secondo le nuove regole di Martinazzoli. E la Lega? «Tutto dipende dai programmi. Il nostro non è ancora pronto, posso anticipare che punto irrinunciabile sarà il rilancio dell'occupazione attraverso le grandi opere. Su questo ci confronteremo, con chiunque lo voglia fare. Gli schieramenti, ormai, contano poco, la gente non ci crede più». La dc cerca il suo candidato. Nessuno conferma, ma della rosa farebbe parte anche Luigi Rossi di Montelera, l'industriale eletto in Parlamento per quattro legislature ed escluso con 11 mila preferenze (4800 a Torino) nella tornata del 5-6 aprile 1992.

Giampiero Paviolo

Nello scudo crociato spunta un candidato: Rossi di Montelera

Umberto Bossi (sopra) e Valerio Zanone: «Nessuna pregiudiziale»

Il tempo congiura contro la montagna

Non un fiocco di neve dall'inizio di dicembre

Dove si può si «spara» con i cannoni
Via Lattea: 58 impianti aperti su 73

«Cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura stazionaria. Il manto nevoso presenta copertura discontinua ed esigua fino alla quota di 2 mila metri...». Gli operatori turistici della montagna lo sentono ripetere da giorni dal servizio innevamento Meteomont della Regione. Riagganciano, bruscamente, il telefono: dopo l'ultima nevicata dal 7 dicembre, dal cielo non è più sceso un fiocco di neve.

Alle quote più alte, si continua a sciare sul fondo di due mesi fa, inspessito dai fiocchi artificiali; ma le località turistiche con le piste al di sotto dei 2 mila sono in affanno, s'aggiustano con i cannoni quando le temperature lo sono troppo alte, in qualche caso sono sull'orlo del tracollo.

In Val di Susa, la Via Lattea offre 58 impianti aperti su 73, con un [illegible] dai 3 ai 60 centimetri: chiusi il tratto del Pariol per i collegamenti con Cesana e 8 dei 10 impianti di Sauze. A Bardonecchia sono bloccati il Melezet e Les Arnauds, al Colomion si si accontenta di neve artificiale: per piste che soddisfino i più esigenti bisogna salire allo Jafferau. Diano De Matteis, [illegible] dell'Apt Valsusa: «A congiurare contro la montagna, oltre alla crisi economica, sono arrivate anche le targhe alterne a Torino, che scoraggiano i turisti nel weekend: rispetto allo scorso anno, assistiamo a un calo del 25 per cento».

Soffrono meno Sestriere, Claviere, Sauze: a Claviere, l'Apt segnala il tutto esaurito per la seconda metà di febbraio. A Sestriere la macchina del turismo moltiplica i convegni di rilievo e le gare internazionali: «Sulla Via Lattea stiamo riuscendo ad accontentare gli sciatori più esigenti, l'innevamento artificiale e le basse temperature notturne ci hanno dato una grossa mano».

Le località tradizionalmente più deboli sfiorano il disastro: a Palit, in Val Chiusella, dall'inizio della stagione non si è riusciti ad aprire gli impianti, a Ceresole, capitale piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso, la chiusura della pista di fondo ha fatto sfumare centinaia di prenotazioni per le settimane bianche: «In questa situazione difficile pensare di poter fare concorrenza a Cogne, sull'altro versante del Parco, [illegible] paradiso per i fondisti».

Stefano Sibille, presidente della Cooperativa Frais 2000, parla di «profondo rosso nei bilanci. Al Pian del Frais è aperta la metà delle piste: si scia su quelle più basse, innevate artificialmente. Per una settimana siamo stati addirittura costretti a sospendere i corsi di sci». Neve artificiale anche a Pragelato, dov'è chiuso un impianto su sei; a Prali è impraticabile il fondo, e sono bloccate due delle sei piste del 13 Laghi. A Balme, chiusi il pattinaggio e l'anello di fondo del Pian della Mussa, si gira soltanto sul baby, mentre ad Ala di Stura non si spara neve artificiale dal 5 gennaio, per le temperature troppo alte, anche se restano aperte alcune piste del Karfen.

Aspettando la neve, la sola guerra possibile per gli operatori è quella contro le targhe alterne: in settimana, l'Apt Valsusa chiederà un incontro al commissario di governo Malpica per favorire il rientro del weekend dei torinesi, spostando dalla mezzanotte alle 22 il limite del divieto.

L'assassino della donna ha 25-30 anni, occhi scuri, altezza 1,70 e molte lentiggini

Killer di Chieri, ecco l'identikit

E capelli castani sotto la parrucca

Un identikit ed un passamontagna. Sono gli elementi che guidano i carabinieri del Nucleo operativo di Torino sulle tracce dell'assassino di Loredana Di Maso, 39 anni, colpita con due colpi di pistola venerdì notte nella sua birreria di Chieri, morta il mattino dopo al Cto. L'identikit è stato diffuso ieri mattina. E' quello di un giovane sui 25-30 anni, alto fra 1,65 ed 1,70, di corporatura robusta, occhi scuri, una miriade di lentiggini sul volto affusolato. Durante la rapina mostrava una cascata di capelli biondissimi, ma si trattava probabilmente di una parrucca: in realtà i suoi capelli dovrebbero essere castani. Ha lineamenti forti, caratteristici [illegible] nel taglio del [illegible] e nel disegno della bocca. In capo portava un berretto di lana a più colori.

Un altro copricapo, un passamontagna azzurro di lana grezza, è [illegible] invece perso da un altro dei rapinatori durante la fuga. E' stato trovato dai carabinieri poco lontano dalla birreria. Rappresenta un elemento prezioso perché, forse, sarà possibile recuperare alcuni capelli del rapinatore che l'indossava, utili per eventuali comparazioni (anche attraverso l'esame del Dna) al momento dell'eventuale [illegible] di sospetti.

In via Valfrè, intanto, non si dorme da tre notti. Gli uomini del capitano Fabrizio Polvani alternano sopralluoghi a perquisizioni e controlli. E' infatti possibile che i [illegible] responsabili, considerato il clamore della vicenda, abbiano preferito cambiare aria per qualche giorno: un'ingenuità che potrebbe costare loro cara. L'identikit è considerato un elemento importante: «Sappiamo che è molto verosimile - ha spiegato il capitano Polvani - come ci hanno confermato i quattro testimoni. Le lentiggini, il naso, la bocca ed anche la forma del volto sono abbastanza caratteristici: chi crede di riconoscere quell'uomo chiami il 112, senza alcuna paura. Le segnalazioni vengono accettate anche in forma anonima».

Sul fronte delle indagini peritali, il sostituto procuratore Sandrelli ha disposto l'autopsia della vittima nonché il sequestro dei bossoli recuperati dai carabinieri, che saranno sottoposti a prove balistiche di routine, per verificare se quella pistola abbia già sparato in altre circostanze. Si entra così in una fase di stallo, di attesa. Con gran parte delle speranze di arrivare agli assassini di Loredana Di Maso legate all'identikit che pubblichiamo. **[a. con.]**

L'identikit del killer di Loredana Di Maso (a destra)

Recuperato anche un passamontagna di un altro bandito

Ma lo smog cala

Anche oggi a targhe alterne

Resta in vigore l'ordinanza targhe alterne. Oggi circolano le targhe dispari. Domenica e ieri mattina non ci sono stati superamenti dei livelli di attenzione, ma il provvedimento sarà revocato solo a situazione stabilizzata. Intanto, si pensa di ridurre il periodo di limitazione: dalle 7 alle 20, anziché l'attuale 6-24.

Oggi in regalo con «La Stampa» il fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

I Longobardi invasori la chiamarono Taurino

E uno dei poggi più alti della collina era proprietà di «Soroperga»

Alla fine del 569 i longobardi arrivarono a Torino. Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede di un ducato: una delle trenta e più circoscrizioni amministrative in cui era divisa l'Italia.

Nel 590 Autari, re dei longobardi, morì a Pavia, probabilmente avvelenato o fatto avvelenare da Agilulfo, duca di Torino, che ne sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono racconta la cosa in modo romantico. Dice che, morto Autari, i nobili di corte invitarono Teodolinda a scegliere come marito il duca più idoneo a essere re. Lei scelse Agilulfo, «uomo valoroso e bellicoso», lo invitò alla sua residenza di Lomello. Arrivò il duca e le baciò la mano. La regina sorrise, arrossì e disse che non era il caso di sciupare un bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla bocca. Dopo il bacio gli annunciò che lo aveva scelto come sposo e re del suo popolo. «Così celebrarono le nozze in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 e allargò il dominio longobardo. A corte ebbe contrasti perché ariano circondato da cattolici, era cattolica anche la moglie. Un altro duca di Torino, Arioaldo, fu re dal 624 al 636.

Per duecento anni Torino è longobarda. Non si chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' di tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La sede ducale, detta "in curtis ducis", è vicina alle Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti di polizia. Non sono molti, poiché decine i longobardi che si sono stabiliti in città, altri risiedono nel contado. Formano la classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti del Lingotto, gli uomini sepolti con le armi. Parole longobarde entrano nel linguaggio quotidiano e ci resteranno, continuiamo a usarle. Anche il nome di parecchie località piemontesi ricorderà queste gente venuta dal Nord. Uno dei poggi più alti della collina torinese prende il nome della proprietaria dei boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: col tempo Soroperga diventerà Superga. (Il nome del colle ha un'altra spiegazione, meno probabile).

Nel primo secolo longobardo Torino impoverisce e degrada, si va formando un proletariato urbano, in campagna i contadini sono inchiodati alla servitù della gleba. Nel secolo seguente le cose migliorano, via via aumentano i matrimoni misti. Per ricostruire si usa il materiale dei templi e delle terme, l'anfiteatro fuori mura (dov'è oggi piazza Carlo) diventa una cava di pietre, anno dopo anno va scomparendo.

Lorenzo Curino

SOTTO INCHIESTA

Donna operata alla gamba sana

Si sveglia dall'anestesia in sala operatoria e scopre di aver subito l'intervento al ginocchio sano. E' accaduto ieri all'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso, ed è l'ultimo caso di negligenza da parte dei medici.

I SERVIZI A PAGINA 34

[illegible]

L'insigne giurista nel ricordo di Conso

E' morto ieri mattina a Vercelli [illegible] professor Alessandro Malinverni, insigne giurista [illegible] cattedratico. Aveva 81 anni: [illegible] nato a Torino il [illegible] ottobre 1911. Lo ha vinto [illegible] leucemia che [illegible] aveva colpito cinque anni fa [illegible] che egli [illegible] ostinato coraggio aveva combattuto. Dopo essersi laureato a Torino, [illegible] riperso gli studi con Francesco Antolisei, si [illegible] poi avviato alla carriera universitaria insegnando Diritto [illegible] procedura penale [illegible] Cagliari, Modena, Firenze e infine nel capoluogo piemontese. [illegible] professor Malinverni è stato [illegible]tore [illegible] moltissime pubblicazioni (è famosa, in particolare, un'opera in materia di falso) che [illegible] gli anni sono diventate di consultazione abituale negli studi legali italiani. Il [illegible] nome rimane legato anche alla preparazione del primo progetto dal quale è nato il nuovo codice di procedura penale. I funerali [illegible] svolgeranno domani nella chiesa di San Cristoforo.

A[illegible] Malinverni diceva di sé con disarmante semplicità, tanto spontanei erano i suoi modi di porgere: sono stato in ordine di tempo il primo allievo di Francesco Antolisei. Intendeva sottolineare, con elegante, dolce fierezza, che era [illegible] a lui [illegible] destino di aprire, nel lontano [illegible], la folta schiera di giuristi - docenti, magistrati, avvocati - nati alla scuola del grande Maestro dell'ateneo torinese, Francesco Antolisei appunto, autore del mitico Manuale di diritto penale su cui da decenni in ogni parte d'Italia [illegible] continua a studiare.

Nella freschezza di una gratitudine mai attenuatasi, Malinverni riconosceva di aver avuto dalla vita due grandi fortune, l'una all'inizio, l'altra al termine della carriera. Anzitutto, quella di ascoltare, giunto già laureato, alle soglie ormai dei trent'anni, età non certo la più adatta per intraprendere l'avventura degli studi, le prime lezioni torinesi [illegible] Antolisei, lasciandosi subito attrarre dal [illegible] fascino coinvolgente; alla fine, la fortuna di concludere la carriera accademica, dopo le pur esaltanti esperienze di Cagliari, di Modena [illegible] di Firenze, subentrando nella cattedra che era stata dello stesso Antolisei [illegible] Marcello Gallo, chiamato ad insegnare diritto penale nell'ateneo romano de «La Sapienza».

Fortuna sì, ma ben meritata, per [illegible] passione, l'entusiasmo, la dedizione giovanile, doti tutte che, unitamente alla forza dell'intelletto [illegible] all'acume del pensiero, scaltrito dall'esercizio dell'avvocatura, sempre praticata con giusta proporzione, sono rimaste intatte sino all'ultimo.

Neppure la leucemia combattuta per anni [illegible] indomito coraggio, operando come se nulla fosse, ne aveva intaccato lo slancio, il coraggio, il contributo alla scienza e alla concretezza del diritto.

La battaglia per [illegible] nuovo codice di procedura penale è [illegible] lievito di un rinnovato, incessante impegno. Quasi per un gioco del destino, la permanenza fiorentina aveva posto Malinverni dinanzi [illegible] un bivio: continuare [illegible] insegnare il diritto penale oppure optare per la procedura penale.

Alessandro Malinverni

Caso più unico che raro, la scelta veniva da lui fatta cadere sulla seconda, almeno sino al momento [illegible] ritorno torinese. [illegible] gli anni in cui Malinverni prendeva intensa parte ai [illegible] della commissione ministeriale per il primo progetto di nuovo codice processuale, cimentandosi in analisi comparatistiche e storiche [illegible] primissima mano. Di questo tributo intenso [illegible] appassionato, proseguito anche dopo i magici anni fiorentini, gli studiosi del processo penale gli saranno per sempre debitori. [illegible] soprattutto dovranno essergli riconoscenti per [illegible] attestato quanto [illegible] decisivo [illegible] ruolo del processo nell'esperienza giuridica quotidiana.

E' questa la strada lungo la quale va perseguita [illegible] ricerca delle soluzioni più idonee per fronteggiare la crisi di legalità che, con i tanti illeciti penali continuamente emergenti, travaglia la [illegible] società.

Giovanni Conso

Inquisita in Campania la ditta che ha vinto l'appalto (7 miliardi) in Piemonte

Nel mirino i «lettori ottici»

Devono leggere 50 milioni di ricette mediche l'anno «Ma sono inadeguati [illegible] bisognerà spendere altri soldi»

Dalla Campania al Piemonte. I carabinieri si interessano agli appalti per i lettori ottici. La Regione Piemonte [illegible] speso 7 miliardi e mezzo per acquistarli. Si tratta di un sistema elettronico capace di «leggere» i 50 milioni di ricette che, ogni anno, rilasciano i medici del Pie[illegible].

Obbiettivo del sistema [illegible] quello di indurre i sanitari, opportunamente messi al corrente del controllo, [illegible] maggior parsimonia in [illegible] settore di spesa, quello [illegible] medicinali, che nel '91 ha «bruciato» nella nostra regione [illegible] miliardi.

La scorsa estate la magistra[illegible] napoletana [illegible] inviato dieci informazioni [illegible] garanzia per concorso in [illegible] truffa [illegible] abuso di ufficio ad altrettante persone, tra cui Romano Conti, 55 anni, titolare della società Centro Matic di Campi Bisenzio (Firenze) che ha fornito alla Regione Campania il sofisticato sistema elettronico. [illegible] ditta to[illegible] è la stessa che ha vinto l'appalto della Regione Piemonte.

Nella vicenda campana è stato tirato in ballo anche il ministero [illegible] Sanità, guidato dal pli De Lorenzo. Tra i dieci indagati c'è [illegible] direttore generale [illegible] ministero, Nicola Falcitelli.

[illegible] chiaro [illegible] i carabinieri hanno «acquisito» in Toscana documentazione relativa anche all'appalto piemontese. Di sicuro non risultano sequestri negli uffici dell'assessorato alla Sanità di corso Regina.

Ma le analogie non si fermano al «comune» appaltatore. Come in Campania, dove il sistema elettronico, costato 15 miliardi, pare incapace di soddisfare le richieste [illegible] nel capitolato, anche in Piemonte c'è chi sostiene, come il consigliere regionale del pds, Germano Calligaro, che i [illegible] lettori ottici acquistati sono [illegible]solutamente insufficienti per svolgere la mole di lavoro previsto: ne servirebbero, [illegible] ottimisti, almeno una dozzina in più con una lievitazione di spesa direttamente proporzionale».

Stamattina [illegible] Consiglio regionale l'assessore alla [illegible], Eugenio Maccari, psi, risponderà alle interrogazioni presen[illegible] sull'argomento dallo stesso Calligaro e dal msi.

Maccari, comunque, si è sempre dimostrato ottimista sulla resa del sistema elettroni[illegible] «E' falso - aveva ribattuto a fine luglio - i lettori ottici acquistati sono sufficienti e, pre[illegible]o, entreranno in funzione». L'unica incertezza per Maccari era rappresentata dal fatto che le ricette avrebbero potuto, nel frattempo, aumentare di nume[illegible] un'altra incognita era rappresentata dai medici: «Potrebbero creare difficoltà tecniche».

[b. min.]

Replica l'assessore «E' falso quei macchinari sono sufficienti»

Da sinistra Germano Calligaro consigliere regionale del pds e il socialista Eugenio Maccari assessore regionale alla Sanità

Carteggi molto sospetti

Tra Sitaf e comuni in Valsusa Terreni da agricoli [illegible] industriali

[illegible] carteggio Sitaf-Comune di Rosta apre un nuovo capitolo nell'inchiesta della Procura di Torino sugli appalti della Val di Susa. Il pm Marini vuole chiarire i rapporti tra i Comuni attraver[illegible] dall'autostrada Torino-Bardonecchia e la Sitaf.

Sotto esame le procedure di richiesta e di autorizzazione dei lavori che la Sitaf ha eseguito per i vari Comuni in cambio dell'autorizzazione [illegible] passare nel loro territorio. Qualcuno ne avrebbe [illegible] però approfittato [illegible] eseguire lavori mirati a favorire non il Comune, ma privati.

L'inchiesta è per ora incentra[illegible] [illegible] costruzione a Rosta [illegible] strada [illegible] servizio a un cantiere dell'autostrada, divenuta (su richiesta dei due indagati, il sindaco e il vicesindaco di Rosta, Leone e Bellinazzi) un'opera ben più importante: i [illegible] attraversati avrebbero potuto trasformarsi da agricoli a industriali. Se è vero che all'inizio la stra[illegible] prevista in una delibera del Comune (solo come passaggio per i mezzi del cantiere), successivamente [illegible] di semplici lettere del sindaco e del suo vice divenne una vera opera di urbanizzazione. Il 6 dicembre '89 Leone e [illegible] chiedevano alla Sitaf l'ampliamento della strada.

Neanche un mese dopo (13 gennaio [illegible] mandavano una nuova lettera con le richieste dei servizi (collettore fognario, illuminazione, marciapiedi) e addirittura con la cartina che indicava un nuovo percorso, particolarmente tortuoso. Il 19 settembre '91 la Sitaf ricevette una lettera di lagnanze firmata dai due indagati, perché non era ancora stato completato l'impianto di illuminazione. Una procedura anomala, da chiarire, [illegible] anche un modo d'agire comune ad altri centri attraversati dall'autostrada.

[illegible] è saltato il previsto confronto in carcere tra il sindaco di [illegible] e il suo vice. [illegible] invece ottenuto gli arresti domiciliari Rosario [illegible] Bella, direttore d'esercizio dell'autostrada, arrestato [illegible] novembre con l'accusa di aver fatto lievitare i costi della costruzione di [illegible] tratto dell'opera.

La richiesta del Dipartimento di Informatica: «Potrebbero risolvere i nostri problemi di personale»

«Date all'Università gli specialisti Olivetti»

Tre tecnici per più di 200 computer

Gli oltre 2600 studenti di Informatica sono ospitati al Pier della Francesca

Dateci i lavoratori specializzati dell'Olivetti mandati a [illegible] dalla crisi. E' l'appello del Dipartimento di Informatica dell'Università, in cronica mancanza di personale. Più [illegible] 2600 studenti, una settantina tra professori, ricercatori e dottorandi. Centocinquanta postazioni di lavoro al computer, [illegible] poi personal e [illegible] specializzate. Tre tecnici [illegible] due segretarie, il personale [illegible] docente. Numeri che parlano da soli, al centro Piero della Francesca, [illegible] 185. «Avremmo bisogno di una decina di impiegati in più, almeno - dice Gianfranco Balbo, direttore [illegible] dipartimento, che coincide in pratica con il corso di laurea -. E per le macchine ci vuole gente specializzata».

Il problema è uno dei più dolenti del panorama universitario. Gli amministrativi, secondo quanto afferma anche il rettore Mario Umberto Dianzani, sono il 50% del fabbisogno reale. Per questo Informatica lancia una proposta. Dice Balbo: «Si parla della mobilità del personale dell'Olivetti. E' gente specializzata, farebbero [illegible] caso nostro. Perché qualcuno di loro non potrebbe venire da noi?». [illegible] docente farà richiesta al rettore.

Il dipartimento occupa [illegible] mila 500 metri quadri su due piani, tra laboratori, uffici, biblioteca, [illegible] e aree studenti. Le aule - quattro al pian terreno - [illegible] praticamente senza un controllo. Al portierato sono addette tre persone, che devono tenere aperto dalle 8 del mattino [illegible] di sera dal lunedì al venerdì, la mattina del sabato, e fare servizio al centralino. «Le stanze dove si tengono [illegible] - spiega Mario Coppo, presidente del corso di laurea - vengono sorvegliate a campione, un giro ogni tanto. La nostra fortuna è che gli studenti della facoltà sono bravi: non abbiamo mai avuto guai, né furti né atti di vandalismo». La mancanza di personale si ripercuote anche sulla ricerca. «Portiamo avanti lavori e collaborazioni con l'estero, per un budget di più di due miliardi l'anno - dice il professor Antonio Di Leva - [illegible] tener dietro alla burocrazia non è facile. Molti [illegible] fanno parte di progetti Cee, però mai [illegible] responsabili: non per mancanza [illegible] preparazione, ma [illegible] strutture. E' un peccato».

Ieri si è iniziata la ristrutturazione di alcuni locali del primo piano. I lavori, per l'aerazione degli spazi, dureranno fino a giugno. Per 5 settimane gli studenti non potranno usare le postazioni di computer: sono [illegible] organizzate piccole sale per le esercitazioni dei tesisti. [illegible] realtà - spiega Balbo - l'Università possiede altri 900 metri quadri [illegible] primo piano adiacenti a questi, inutilizzati da anni perché inagibili a norma di sicurezza. C'è una trattativa con [illegible] Piero [illegible] Francesca per la permuta con un'area al pian terreno, vicina alle no[illegible] aule. Ma è tutto fermo per [illegible] questione di mutui». Lo spazio, comunque, non è il proble[illegible] più grave. «Anche se - ricor[illegible] Coppo - dovremo presto ricevere dall'Università [illegible] dotazione di [illegible] nuovi computer, che non sappiamo ancora dove [illegible]

Cristina Caccia

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 9 Febbraio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno; temporanei annuvolamenti in prossimità dei rilievi. Temperatura: in [illegible] flessione. Venti: deboli Sud-Orientali. Visibilità: [illegible]

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,3
MINIMA	1,5
MEDIA	6,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,0	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,0	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	11,3	MINIMA	-1,0

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	11,4	MINIMA	0,9
PRESSIONE (ore 20)			1034 hPa
UMIDITA' (ore 20)			65%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible] mm
Media (1961-1990)	27,0 mm
Totale di questo anno	0,4 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 39 minuti; tramonta alle ore 17 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 29 minuti; cala domani alle ore 8 e 59 minuti.

- Luna piena 7 febbraio ore 1
- Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
- Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: ancora difficile da scorgere ma in fase di allontanamento dal Sole.

VENERE: è molto appariscente ad Ovest come Vespero o «stella della sera».

MARTE: dopo lo «show» degli ultimi due mesi ritorna ad essere un soggetto dimesso.

GIOVE: a 720 milioni di km dalla Terra, [illegible] va in diminuzione.

SATURNO: proiettato, come il Sole, nella costellazione del Capricorno.

IL [illegible] alle ore 17 Saturno viene a trovarsi in congiunzione col Sole, nella stessa direzione e alla massima distanza dalla Terra.

Specchio dei tempi

«Per i nostri anziani non spettacoli di beneficenza, ma il riconoscimento dei loro diritti» - «Insieme, per difenderci da soprusi e aggressioni» - «Tutti i valdesi [illegible] evangelici» - «Un record di [illegible]

Il comitato dei parenti dei ricoverati presso l'Istituto di corso Unione Sovietica ci scrive:

«Abbiamo appreso [illegible] *La Stampa* la notizia relativa ad uno spettacolo il cui ricavato è stato destinato all'acquisto di attrezzature e capi di abbigliamento per gli anziani non autosufficienti ricoverati negli Istituti di Riposo cittadini, e che detta iniziativa [illegible] stata pubblicizzata [illegible] emittenti locali in cui si ritrae l'Istituto di Riposo di c.so Unione Sovietica (Irv).

«Come parenti degli ospiti di questo istituto, consideriamo tale iniziativa lesiva della dignità di questi anziani che [illegible] ricoverati non perché vecchi e indigenti, ma in quanto malati cronici non autosufficienti e bisognosi di cure sanitarie a lungo termine.

[illegible] rispetto per la loro persona si dimostra [illegible] con iniziative di beneficienza di cui certamente essi [illegible] hanno bisogno, ma [illegible] il soddisfacimento come per qualsiasi altro cittadino, dei loro diritti spesso disattesi dalle istituzioni.

[illegible] per riprendere antiche polemiche, ma vogliamo aggiungere che i parenti, quando esistono, non privano i loro anziani, anche se ricoverati, di ciò di cui hanno bisogno, [illegible] vero [illegible] che le famiglie sono spesso lasciate a se stesse [illegible] quelle medesime istituzioni che dovrebbero creare [illegible] condizioni per la permanenza dell'anziano malato nella propria casa.

[illegible] Usl [illegible] hanno ancora attivato [illegible] servizio [illegible] ospedalizzazione a domicilio, deliberato nell'estate 1992 dalla Regione Piemonte.

«Dopo una vita [illegible] lavoro, in cui hanno pagato e tuttora pagano i contributi, senza l'aiuto di cure domiciliari, gli anziani [illegible] la colpa di essere ammalati con il ricovero in Istituti che non assicurano una vita dignitosa, né [illegible] cure indispensabili: nell'Irv i 300 ricoverati non hanno le cure fisioterapiche e sono costretti su una sedia a rotelle fino alla fine dei loro giorni anche perché manca[illegible] di terapie riabilitative».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei spendere qualche parola in più (questa rubrica ne ha già parlato) dell'associazione di volontari: "Città Insieme" [illegible] ha lo scopo di venire incontro [illegible] persone che abbiano subito [illegible] qualche violenza, fisica o morale. A molti, purtroppo, [illegible] nostra città capita di subire od assistere [illegible] soprusi, aggressioni, raggiri, scippi, truffe e così via: "Città Insieme" si propone [illegible] dare un aiuto a tali persone, venendo loro incontro con consigli e con interventi concreti [illegible] loro necessità e i loro problemi.

«Gli operatori volontari hanno seguito tutti un corso di formazione tenuto da medici, psicologi, sacerdoti, giuristi (attualmente un [illegible] si [illegible] tenendo [illegible] il Cilte [illegible] Unione Sovietica 220), e sono appoggiati [illegible] altrettanti consu[illegible] esperti e qualificati in varie professioni, che poss[illegible] intervenire [illegible] la loro opera competente in caso [illegible] necessità. I numeri telefonici sono: 561.10.05 e 561.71.81, la sede è in via Barbaroux [illegible] numero 41. Chiunque voglia saperne di più può telefonare nelle [illegible] di ufficio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Sul giornale del 25 gennaio è [illegible] un articolo sui matrimoni misti. Tra l'altro [illegible] leggo: "... il fenomeno [illegible] coppie interconfessionali (uno dei coniugi è cattolico, l'altro [illegible] ortodosso, valdese, anglicano e evangelico...)". Si fa rilevare ancora una volta la cronica disinformazione [illegible] Italia sulle religioni diverse dalla cattolica: non si può dire "valdese [illegible] evangelico", perché i valdesi fanno parte degli evangelici. [illegible] tutti gli evangelici sono valdesi, ma tutti i valdesi sono evangelici».

[illegible] Turinetto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli allievi dell'Ipc "Paolo Boselli" di Strada Altessano, scriviamo per denunciarvi una situazione che ci crea grave disagio da almeno due anni: questa scuola [illegible] scarsamente riscaldata (potremmo dire quasi priva di riscaldamento); infatti i termosifoni vengono [illegible] alle prime ore del mattino e già alle 11 sono freddi. Tale [illegible] si aggrava ulteriormente quando rimaniamo a scuola anche di pomeriggio (per attività scolastiche [illegible] extrascolastiche) per cui dalle 11 fino alle 17,30 rimaniamo al freddo.

«Abbiamo cercato di attivarci per risolvere il problema: abbiamo parlato con il preside [illegible] il vicepreside che si sono lamentati presso la ditta che gestice il servizio, ma dopo un miglioramento di due o tre giorni tutto ritornava come prima.

[illegible] sappiamo più [illegible] fare e a chi rivolgerci. Facciamo presente che in questa scuola il tasso di raffreddori e influenze è altissimo».

Seguono le firme

Sì in Regione alla costruzione di 354 alloggi previsti dal piano regolatore

Prg, via ai primi investimenti

Gli edifici sulle aree ex Ceat ed ex Incet. Si potranno utilizzare 80 miliardi statali

Il [illegible] piano regolatore di Torino ha [illegible] ieri i primi passi concreti, quelli in grado [illegible] smuovere finanziamenti, far partire i cantieri, [illegible] posti di lavoro. La commissione tecnica urbanistica della Regione ha dato il «via libera» alla realizzazione di due «anticipazioni» previste dal nuovo strumento urbanistico della [illegible]. Si [illegible] della realizzazione di 354 alloggi in edilizia convenzionata (cooperative o consorzi d'impresa) e sovvenzionata (Iacp) nelle [illegible] ex-Incet ed ex-Ceat.

L'«ok» regionale permetterà di utilizzare una bella fetta dei circa 80 miliardi stanziati dallo Stato per la città di Torino e destinati alla realizzazione di edifici residenziali pubblici. [illegible] inutilizzato da tempo per le difficoltà di reperire in città aree da destinare a nuovi immobili.

Sull'area dell'ex-Incet (12.900 metri quadrati che si affacciano su corso Vigevano) è previsto un insediamento [illegible] 110 alloggi di edilizia sovvenzionata per 27 miliardi [illegible]. Sull'area ex-Ceat, in zona Vanchiglia, sorgeranno invece 164 abitazioni di [illegible] e [illegible] di agevolata con un esborso per le casse pubbliche [illegible] 36 miliardi.

Il parere della Commissione tecnica urbanistica [illegible] ora oggetto [illegible] una delibera [illegible] giunta regionale. A quel punto potranno essere presentati i progetti che saranno valutati e approvati dalla commissione edilizia del Comune.

Quella di ieri è stata la prima [illegible] della Commissione dopo la riforma della legge urbanistica regionale [illegible] dall'assessore Mario Carletto, dc.

«A differenza del passato - spiega Carletto - la commissione è ora [illegible] tecnico della giunta regionale e non [illegible] più [illegible] a [illegible] esame molto rapido delle pratiche urbanistiche, ma [illegible] merito di tutte le scelte concorrendo a migliorarne la qualità. Siamo passati [illegible] uno strumento burocratico, quale era il Comitato tecnico urbanistico, a [illegible] scientifico».

Un ottimismo [illegible] condiviso [illegible] Verdi, in particolare dal consigliere Marino che, a proposito dei due «via libera» concessi ieri dalla Commissione, parla di «corsie preferenziali per le anticipazioni del piano regolatore di Torino che, di fatto, costituiscono la "ciccia" del nuovo piano regolatore per i prossimi 3-4 anni». Corsie preferenziali, secondo il consigliere, [illegible] ad hoc dalla recente riforma della legge urbanistica. «I cittadini [illegible] no hanno potuto fare le loro osservazioni - dice Marino - perché le anticipazioni approvate ieri e quelle sullo [illegible] privato Gardino, Comau e Framtek che presto arriveranno in Regione, sono state esposte al pubblico a piena [illegible] e a Circoscrizioni chiuse».

La polemica riscoppierà quasi sicuramente stamattina in Consiglio regionale, dov'è previsto il dibattito proprio sul piano regolatore di Torino. Le opposizioni contestano la giunta che sostiene di voler rispettare l'autonomia e i poteri del commissario governativo. «Non è democraticamente ammissibile - ribattono le opposizioni - che il commissario si sostituisca alla Sala Rossa e licenzi il piano regolatore. Deve attendere il [illegible] Consiglio».

Beppe Minello

Varata le prime operazioni legate a zone industriali dismesse, come quella dello stabilimento Ceat

ANALISI

LA [illegible] DI [illegible]

Gli industriali: il rilancio con edilizia e grandi opere

UNA situazione grave che si sta ulteriormente deteriorando. Il presidente dell'Unione Industriale, [illegible] Rambaudi, [illegible] le carte in tavola.

[illegible] della crisi torinese viaggiano a ritmi fino a qualche anno fa impensabili, i pochi *atout* rimasti - che sono soprattutto in mano al governo - ora bisogna saperli giocare. [illegible] la [illegible] integrazione (nel [illegible] + 23 per cento rispetto al '91), aumentano in sequenza esponenziale gli iscritti alle liste di mobilità (da poco [illegible] gennaio '92 a [illegible] nel gennaio '93), c'è un'impennata nelle cessazioni di attività (+ 49,2%). Le ore di cassa integrazione per dipendente a Torino [illegible] 135 (a Milano [illegible] nel Veneto 34). Tra disoccupati, cassintegrati e lavoratori in mobilità, l'emergenza occupazione nell'area torinese interessa 145 mila persone, il 13 per cento della forza lavoro. C'è poi una crisi [illegible] soffoca le strategie dell'imprese, [illegible] fronte a tassi bancari che - nonostante gli ultimi ribassi - restano al 17,6 % lo slancio [illegible] lascia il posto alla depressione. Rambaudi snocciola i dati [illegible] una crisi difficile [illegible] fronteggiare.

Ci sarebbe [illegible] terapia, [illegible] do il presidente dell'Unione Industriale, che potrebbe alleggerire il peso drammatico della crisi: l'avvio degli investimenti di edilizia civile, collegati all'attuazione [illegible] piano regolatore e di alcuni parcheggi ma anche all'[illegible] velocità, che può determinare entro l'anno [illegible] mila [illegible] posti di lavoro. Un unguento, più che una robusta [illegible] ma [illegible] servirebbe quantomeno a ridare speranza a un'economia che si sta inginocchiando.

Così come potrebbe dare [illegible] boccata d'ossigeno l'iniziativa di un fondo straordinario - tramite l'Unionfidi - per il finanziamento di investimenti nelle piccole e medie imprese: [illegible] miliardi ad un costo dell'11 %.

Ma c'è anche un rischio: «Che Torino - spiega Rambaudi - venga tagliata fuori dai provvedimenti di sostegno all'occupazione e agli investimenti che il governo Amato sta predisponendo. E se non viene modificato il de[illegible] legge di inizio anno, che istituisce il fondo [illegible] l'occupazione, Torino [illegible] penalizzata seriamente anche nell'uso [illegible] contratto di inserimento al lavoro». «E' poi inspiegabile - prosegue Rambaudi - la decisione di indire [illegible] gara internazionale per la tratta Torino-Milano. Nessun [illegible] ha mai fatto un'operazione del genere penalizzando i propri costruttori».

Sulle dichiarazioni degli imprenditori, interviene il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, [illegible] afferma: «La Regione è impegnata [illegible] forte determinazione [illegible] solo a fronteggiare le vertenze che esplodono a ritmo accelerato [illegible] mesi, ma anche a intervenire [illegible] terreno operativo e politico per concorrere a creare le condizioni di un'uscita dalla crisi».

Enzo Bacarani

Il presidente dell'Unione Industriale [illegible] (foto sopra) e [illegible] dei lavoratori dell'Alenia

Protesta Api

«Contro l'Efim prefettura occupata»

«Ora basta». Gli imprenditori dell'Api (Associazione piccole e medie imprese) hanno deciso di protestare [illegible] l'Efim, l'ente di [illegible] in liquidazione, che dal 18 luglio deve ancora [illegible] l'acquisto di forniture per 22 miliardi da 70 imprese piemontesi [illegible] torinesi). Conferenza stampa? Dibattito? Tavola rotonda? Macché, occupazione della prefettura domani alle 11 con richiesta urgente a gran voce di un immediato incontro con il commissario liquidatore Alberto Predieri.

La loro richieste inviate a Roma tramite i soliti canali hanno avuto risposte evasive e irritate. «Per noi - dicono gli imprenditori - il decreto sull'Efim non risolve il problema delle piccole e medie imprese fino a [illegible] dipendenti. Non chiediamo finanziamenti e sovvenzioni, ma pretendiamo che ci venga pagato il lavoro fatto». «E' [illegible] - aggiunge il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato - pensare che [illegible] aziende si[illegible] ad un passo dalla chiusura per l'indifferenza del Parlamento».

La crisi Alenia

Domani sciopero e corteo a Caselle

«Una legislazione parificata con gli altri Paesi europei, che renda più concorrenziale l'industria aerospaziale italiana sul mercato». E' la richiesta rivolta al governo [illegible] Franco Aloia, segretario nazionale Fim-Cisl, durante il convegno organizzato per discutere sulla situazione occupazionale dell'Alenia. L'azienda ha annunciato 5143 lavoratori in esubero in tutta Italia, di cui 780 [illegible] Torino e Caselle. Domani i lavoratori di Caselle (dove i tagli previsti sono 117) sciopereranno due ore e manifesteranno davanti all'aeroporto.

Mirafiori. Fim, Uilm e Fismic hanno promosso [illegible] sondaggio a Mirafiori sulla flessibilità degli orari per conoscere il parere dei lavoratori [illegible] temi oggetto di trattative con la Fiat [illegible] domani all'Unione Industriale. La Fiom è contraria all'iniziativa perché, dice, l'introduzione [illegible] turno «dava [illegible] oggetto d'una trattativa condotta unitariamente dai sindacati e sulla base di posizioni discusse e verificate con tutti i lavoratori».

IL CONTE VERDE

I TEMPI DELLA MEDICINA

Qualcosa [illegible] per trovare nuovi posti di lavoro, ma con preoccupante lentezza. E con le solite remore delle opposizioni. Ci sono momenti che richiedono concordia: le puntualizzazioni [illegible] dei tempi di bonaccia, non di burrasca. Se «l'economia si sta inginocchiando» un po' di ossigeno è urgente per le imprese. I partiti ci fanno sapere che per le elezioni stanno preparando progetti per «rilanciare l'occupazione con le grandi opere». In [illegible] facciamo - subito - quelle che sono realizzabili. La medicina serve se [illegible] in tempo.

SAPER SPENDERE

Sana alimentazione per i più piccoli

DELL'ALIMENTAZIONE di noi adulti tutti parlano, discutono, aggiungono consigli e ricette, ma chi si preoccupa [illegible] neonati e soprattutto dei bambini nei primi anni di vita, da uno a tre anni? Forse che loro non meritano un po' di varietà nel cibo, anche per indirizzarli a un'alimentazione sana?». Richetta D. di Torino pone il problema con un'esigenza precisa: «Mi piacerebbe trovare un libro, ma un libro [illegible] un medico che segue i bambini e che a sua volta sia padre; che offra non soltanto i suggerimenti pediatrici consueti, ma anche qualche ricettina utile. Io ho un bimbo di due [illegible] che incomincia a manife[illegible] dei viziotti per la merenda, forse frutto delle "concessioni" fatte dalle nonne. Insomma, la merenda i bimbi [illegible] quest'età [illegible] devono sempre farla?».

Partiamo dal libro. E' uscito recentemente «Il manuale dell'alimentazione infantile» (ovvero la corretta nutrizione del bambino dal concepimento all'adolescenza), Giunti gruppo editoriale, collana «Noi tra scienza e natura», prezzo 25 mila lire. Autore è Gianfranco Trapani, medico dei bimbi e padre.

Che le buone abitudini si formino con l'esempio è saggezza antica, purtroppo spesso tra[illegible] nei tempi moderni, ed è anche uno dei primi capitoli del libro. [illegible] mancano [illegible] e cibi non inquinati e agli errori più comuni [illegible] mamme. La nutrizione è un'arte di equilibrio e l'autore [illegible] in guardia anche da [illegible] dieta solo vegetariana, elencandone gli svantaggi. Insomma, è un vademecum completo che [illegible] la madre fin dalla gravidanza attraverso le tappe dell'allattamento, dello svezzamento e della crescita dei propri figli, [illegible] linguaggio chiaro, con consigli specifici, sempre con il buon senso che deriva sia dalla professione (medica) sia dall'esperienza (paterna).

Ed ecco i consigli per la merenda, ai quali è interessata la lettrice. Secondo Gianfranco Trapani: [illegible] regola [illegible]... Gli alimenti della merenda dalle 10 del mattino e del pomeriggio devono completare, come qualità, il pranzo e la cena. Deve essere (quasi) ogni giorno diversa. Può essere prepara[illegible] in collaborazione con il bambino...» e cita qualche esempio: frutta fresca, focaccia, pizza, torte casalinghe, pane o fette biscottate integrali con miele o marmellata; budini casalinghi; succhi di frutta e di verdura; yogurt e frutta; bastoncini di verdura cruda».

Nelle [illegible] l'aiuto della moglie Monica Iacobelli e [illegible] riportiamo alcune consigliate dai due ai tre anni.

Pasta con ricotta (ingredienti per [illegible] porzione): [illegible] a scaldare l'acqua. In una terrina schiacciare 50 g di ricotta con una forchetta, aggiungere due cucchiai di olio d'oliva, un po' di acqua della pasta, un cucchiaio di parmigiano grattugiato. Mescolare bene. Cuocere 40-50 g di spaghetti, tagliatelle, pasta corta a scelta, scolare e condire.

Pizze [illegible]: fare una pastella [illegible] 100 g di farina, acqua e sale. Deve risultare [illegible] liquida. In un padellino antiaderente [illegible] e scaldare pochissime gocce di olio. Versare con un mestolino un po' di pastella (strato molto sottile). Far dorare dai due lati. Si [illegible] così e spalmate con miele o marmellata, possibilmente tiepide.

Frittelle di Carnevale: amalgamare [illegible] uovo con tre cucchiai di farina, due di zucchero, [illegible] bustina di lievito. Aggiungere sei cucchiai di latte e mescolare fino a ottenere un composto molto cremoso. Scaldare un po' di olio e friggere le frittelle dosate [illegible] un cucchiaino. Cospargere con zucchero al velo.

Budino casalingo: sbattere bene due tuorli d'uovo con 100 g di zucchero, aggiungere gradatamente due cucchiai di farina o di fecola, due cucchiai di [illegible]cao amaro e [illegible] litro di latte. Portare ad ebollizione per [illegible] minuti. Mettere in [illegible] stampo e lasciare raffreddare. Se piace si può aggiungere nella preparazione del riso soffiato.

Unione Industriale

[illegible] Vattimo e «Il caso Italia» ai Martedì [illegible]

Questa sera penultimo appuntamento con i «Martedì» all'Unione Industriale (via Fanti, 17). Alle [illegible] 21 il filosofo Gianni Vattimo, docente di teoretica all'Università, parlerà su [illegible] tema di indiscussa attualità: «Il [illegible] Italia, i guasti [illegible] dernizzazione».

L'iniziativa alla quale hanno collaborato [illegible] gruppo di aziende ed enti torinesi, [illegible] «La Stampa», sta riscuotendo molta attenzione, sia per l'interesse dei temi sia per la presenza di note personalità della cultura.

Sono serate [illegible] invito che registrano il tutto esaurito (i biglietti di ingresso [illegible] reperibili presso il Salone della Stampa di via Roma, la sede centrale della Sai [illegible] corso Galileo Galilei, 12 e il Centro Congressi [illegible] via Fanti, 17). L'ultimo incontro, martedì 16 avrà come relatore l'esperto di politica estera Sergio Romano.

Chivasso, paziente si sveglia, segnala allibita l'errore e viene addormentata una seconda volta

Operata [illegible] ginocchio [illegible]

Il primario: «E' stato solo un esame»

Rita Catalogna si rivolgerà a un [illegible]

Si sveglia dall'anestesia in sala operatoria e scopre di aver subito l'intervento [illegible] ginocchio sano. E' accaduto all'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso. Vittima dell'«incidente» [illegible] Rita Catalogna, 44 anni, operaia, abitante a San Giusto in vicolo della Delizia 8.

La sua odissea ha inizio il 20 settembre scorso, quando in [illegible]guito ad una caduta in montagna si provoca un trauma al gi[illegible]hio sinistro. All'inizio sembra una [illegible] da nulla, [illegible] con il passare dei giorni il [illegible] [illegible] a preoccupare. Così [illegible] Catalogna si reca prima all'ospedale di Lanzo, dove viene sottoposta ad aspirazione del liquido sinoviale, e infine approda al pronto soccorso di Chivasso dove il trattamento viene ripetuto. I medici dispongono anche la T[illegible] all'articolazione lesa. Il risultato parla chiaro: Rita Catalogna dev'essere sottoposta ad intervento chirurgico. Il 17 dicembre nuova corsa all'ospedale per le analisi prima dell'operazione.

Ricovero definitivo, lunedì 1° febbraio. Mercoledì 3 alle 9,30 la donna entra in sala operatoria: «Ero convinta che mi operassero in [illegible]ia locale; invece hanno proceduto con la totale. Non potete immaginare il mio stupore quando al risveglio ho visto il ginocchio destro fasciato». La paziente ha subito chiesto ai due chirurghi, Michelangelo Pagatto (aiuto-corresponsabile di ortopedia) ed Elio Bianchetti (assistente), che cosa fosse [illegible]. Prosegue Rita Catalogna: «Ho detto al primario che [illegible] volevo [illegible] più [illegible] [illegible] quei due medici. Mi hanno di nuovo addormentata e quando mi sono risvegliata, finalmente il ginocchio sinistro era stato operato».

Eccesso di zelo oppure [illegible] sbaglio grossolano? Irreperibile l'aiuto Pagetto, in ferie per tutta la settimana, interviene il primario Alessandro Ferrero a dare una spiegazione dell'incidente. Dice: «Non si sono fatti due interventi, semplicemente al ginocchio destro è stato effettuato l'esame arterioscopico al fine di verificarne la perfetta efficienza, poiché avendo il sinistro dolente la paziente è costretta a caricare sull'altro il peso del corpo». Il primario non ha saputo spiegare perché i due collaboratori abbiano [illegible] [illegible] insaputa deciso di procedere ad un esame del ginocchio destro e senza aver informato la paziente della decisione.

«Inutile adesso trovare [illegible] [illegible] giustificazioni» insiste Rita Catalogna. «I chirurghi hanno preso un abbaglio. E la vicenda non finisce qui: ho intenzione di [illegible] fino in fondo per mezzo di vie legali».

Diego Andrà

Medici, professione a [illegible]

Centinaia di cause ogni anno dopo le denunce dai pazienti

I PROFESSIONISTI PIU' CONTESTATI (NUMERO DI DENUNCE PER MEDICO, OGNI 10 ANNI)	
NEUROCHIRURGHI	6,5
ORTOPEDICI	5,3
GINECOLOGI	4,0
CHIRURGHI	3,0
UROLOGI	2,8
OTORINOLARINGOIATRI	2,4
RADIOLOGI	[illegible],3
ANESTESISTI	2,1
MEDICI D'EMERGENZA	1,7
OFTALMOLOGI	1,4
INTERNISTI	1,3
DERMATOLOGI	1,0
PEDIATRI	0,8
ANATOMOPATOLOGI	0,7
PSICHIATRI	0,5
[illegible] TUTTI I MEDICI	1,9

FONTE: TARAGIN E ALTRI, [illegible] 1992 - 93

Dalla sala operatoria [illegible] sbarra. Succede, e sempre più spesso. Accusati dai loro pazienti di negligenza, superficialità, incompetenza, centinaia di medici torinesi affrontano ogni anno un procedimento civile o penale, in un calvario che [illegible] si esaurisce nel processo pubblico e nel [illegible] sui quotidiani [illegible] giorno dopo, ma continua con enormi ripercussioni per il resto della loro vita privata e professionale.

Combinando le voci «processo» e «medico», i computer dell'archivio restituiscono una lunga lista di titoli: «Morì dopo il parto, condannati due medici»; «Medico a giudizio per omicidio colposo»; «Soffriva d'artrosi, morì per errore?»; «Morto disidratato, due medici sul banco degli imputati»; «Sei mesi al medico negligente»; «Condannati primario e tre medici». [illegible] [illegible] basta. Come riconosce il presidente dell'Ordine nazionale dei medici, Danilo Poggiolini, «riceviamo molte più lettere di un tempo su nostri iscritti che, secondo i malati, non si sono dimostrati all'altezza [illegible] loro compito».

La categoria si [illegible] [illegible] ti[illegible]. Dice il dottor Carlo Sizia, presidente [illegible] Cimo, la più forte organizzazione sindacale degli ospedalieri: «[illegible]on c'è praticamente professionista che operi [illegible] settori più esposti (chirurgia generale o specialistica, ostetricia, terapia [illegible]ive, anestesia e rianimazione eccetera) [illegible] non [illegible] ricevuto nella sua [illegible] di lavoro almeno una comunicazione giudiziaria, o avviso di garanzia come si dice oggi». E aggiunge: «Purtroppo sull'inquisito, specie se medico, aleggia già in partenza [illegible] forte presunzione [illegible] colpa, che [illegible] ripercuote sulla fase istruttoria dei vari procedimenti».

L'argomento è delicato. Negli uffici di via Caboto, dove ha sede l'Ordine che raggruppa gli oltre 12 mila medici [illegible] Torino e provincia, il presidente Poggiolini cerca [illegible] analizzare il fenomeno da tutti i punti di vista: «Bisogna sapere distinguere tra caso e caso. C'è un aspetto positivo in queste iniziative [illegible] pazienti: la gente non è disposta a subire. E' più informata e consapevole, e pretende giustamente professionalità e competenza. Questo è un buon segno. Ma attenti a non esagerare. Non vorrei che questo clima [illegible] esasperasse al punto da condizionare il medico: di fronte a un'operazione molto difficile, potrebbe avere la tentazione di rinunciare all'intervento per il timore di eventuali conseguenze sul piano civile o penale. Sarebbe [illegible] disastro: il medico deve sempre pensare prima al paziente, poi a se stesso».

Una cosa è certa: sotto il fuoco di fila degli esposti e degli avvisi di garanzia, i medici [illegible] sentono una categoria a rischio. E pur dichiarandosi disposti a punire i colleghi colpevoli di errori gravi, [illegible]ocano maggiore comprensione da parte dei pazienti. Il dottor Michele Olivetti, segretario dell'Ordine, ricorda an[illegible] il caso di quell'otorino denunciato da un'insegnante: [illegible] donna soffriva del cosiddetto "nodulo del cantante", lui le tolse in ambulatorio il polipino che le irritava la gola. La donna andò su tutte le furie. Ai giudici disse: "Gli avevo solo chiesto di diagnosticarmi la malattia, non di eliminarla"».

Gianni Armand-Pilon

Giungla nelle [illegible]

Tariffe seconda la special[illegible]
Chirurghi estetici, premi record

NEL campo assicurativo per la «responsabilità civile» [illegible] terzi dei medi[illegible] ci sono situazioni stridenti: il medico non assicurato, il [illegible] che, oltre alla propria polizza, può contare [illegible] quelle stipulate da cliniche, ospedali, case di cu[illegible] ambulatori e il medico che stipula una seconda assicurazione, della «tutela giudiziaria». E' quasi regola comune che, una volta risarcita la vittima, la compagnia può [illegible] dall'assistere il proprio cliente per i suc[illegible] [illegible]di di eventuale giudizio penale. Con la «tutela giudiziaria» può giungere alla Cassazione, a spese dell'assicurazione.

Il rapporto «premi-sinistri» per il campo medico è difficile da quantificare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del settore «re diversi» (commercianti, imprenditori e altri), si può delineare [illegible] quadro: nel [illegible] [illegible] società hanno [illegible] 100 lire per risarcirne 81,2. Cinque anni dopo (1991) l'indennizzo è stato di 77,3 lire [illegible] cento percepite. Quindi, [illegible] [illegible] di un [illegible] abbastanza tranquillo.

Vediamo quanto [illegible] [illegible] normale polizza per il medico. Gli importi indicati sono soggetti a riduzioni o lievitazioni a giudizio della compagnia. Per un «massimale» di copertura di un miliardo di lire un medico generico spende 325 mila lire (più le tasse). Uno specialista che [illegible] effettua interventi di chirurgia 645 mila, un medico dentista-radiologo sale a 798 mila, e un milione 622 mila [illegible] il chirurgo. Per chi detiene o [illegible] sostanze radioattive o apparecchi per l'accelerazione artificiale di particelle atomiche deve pagare supplementi anche elevati. Per il danno estetico e fisionomico che possono arrecare chirurghi che non fanno chirurgia estetica, il supplemento [illegible] tariffa è [illegible] [illegible] mila lire circa. E sale ad alcuni milioni per coloro che praticano la chirurgia estetica. Attenzione: sono esclusi dal rischio le pretese per mancata rispondenza dell'intervento all'impegno di risul[illegible] [illegible] dall'assicurato. [illegible] sostanza, [illegible] compresi solo quelli dovuti ad errori tecnici.

Ci si trova in [illegible] giungla di condizioni, sottoindicazioni, esclusioni, «scoperti» [illegible]. Può accadere che, [illegible] [illegible] polizza con il Lloyd's [illegible] Londra, all'infortunato non veda [illegible] lira: le scappatoie per sfuggire alle responsabilità sono infinite.

Giuseppe Alberti

Piccola guida per chi cerca oggetti di posti lontani

Cose dell'altro mondo

Fra i più richiesti gli gnomi norvegesi e le preghiere tibetane
Curiosità esotiche di dubbia utilità [illegible] pubblico di affezionati

«Cose dell'altro mondo»: curiosità esotiche, [illegible], a volte [illegible] dubbia utilità [illegible] attraenti. Come [illegible] ruota della preghiera tibetana: modello in scala ridottissima dell'originale. E' un oggettino in bronzo - legato a una spiritualità antica - che contiene un foglio arrotolato con le orazioni. «Da noi, per la verità, molti biglietti sono [illegible] rubati» am[illegible]o all'«Immagine» di via Cernaia 1. Ancora dal Tibet [illegible] il «dorje», ovvero coltello volante, che serviva per rituali funebri e la spada «khadga» per distruggere l'ignoranza. Ma pure il «phurba», cioè «pugnale spirituale», [illegible] lama a triplo taglio, sormontata da un mostro. La funzione: ridurre in soggezione i demoni. Prosaiche, le panchette [illegible] giaguaro» indonesiane (960 mila lire la coppia), la borsa in legno indiana o le cornici messicane in «pewter». Oppure, le copie in metallo e pietre dure di gioielli precolombiani. Di genere «superfluo ma intrigante», le gabbiette laccate, i dadi in legno [illegible] mila lire) o il baule della sposa: tutto dall'Indonesia.

Maschere balinesi, bastoni da passeggio cinesi e scacchiere di legno peruviane o di ossidiana e marmo messicane: queste alcune curiosità di «Terre lontane» di via Cernaia 32. Il negozio, collegato alle Missioni della Consolata (cui vanno tutti gli incassi) propone, tra l'altro, scatole portaspezie thailandesi e vellutati bauli arabi. Dalla Cina arrivano i fiori di pietra dura e le sculture in sughero: case e giardini intagliati e custoditi [illegible] campane di vetro.

Ma ci [illegible] pure i piccoli «trolls» (gnomi) norvegesi in lattice di gomma. I prezzi vanno [illegible] poche migliaia di lire per le coloratissime scatole peruviane ai milioni per i vasi cinesi d'epoca. La zucca pirografata e dipinta con scene di vita [illegible] chicca peruviana de «La isla» di via Po 25. Altri articoli: i vasi della tribù amazzonica Shipibo, le spilline del Guatemala in mollica di pane (10 mila lire), il flauto andino. Né mancano sacche in cuoio, stoffe boliviane, cappelli ecuadoregni.

Dal M[illegible] i pappagalli (di legno) da appendere e gli insetti (veri) conservati in teche di vetro. Sudamericani pure i presepi «inscatolati», gli animaletti in pietra-sapone, le cerbottane e i copriletti multicolori («alpilleras») reperibili da «El sol y la luna» in via Della Rocca 2/i. Altro continente, altre suggestioni: da «Afro glamour», in via Principe Tommaso 22, si trovano tessuti batiq e bigiotteria d'ebano, semi della foresta. Ma [illegible] giubbe in [illegible] tone grezzo: «[illegible] tutto proviene da Korhogo, un villaggio a Nord della Costa d'Avorio», spiega [illegible] titolare Alina Loasset. Gli affetti da «mal d'Africa», possono sbizzarrirsi pure fra maschere e statuine religiose. Fuori dai [illegible] spirituali, invece, l'olio di cocco per ammorbidire la pelle e il burro di carité per attenuare rughe e smagliature.

Silvia Francia

Che cosa offre la settimana teatrale

Italia ieri e oggi visitata da Benni

La settimana teatrale si apre questa sera allo Juvarra (tel. 53.20.87) [illegible] signorina Papillon» di Stefano Benni (sua anche la regia). Fra gli interpreti Gigio Alberti e Antonio Catania. La «pièce» ambientata nell'800 offre a Benni il pretesto per parlare alla sua maniera dell'Italia di oggi.

Al Macario (tel. 561.36.94), alle 21,15, debutta «Donna Pirandello», viaggio intorno ai personaggi femminili del celebre drammaturgo. Ne è protagonista Rita Pensa. La regia è di Julio Zuloeta.

Al Teatro Massaia (telefono 257.881), in via Cardinal Massaia, alle 21, Raffaella De Vita presenta «Solo per te Lucia», [illegible] lei scritto e interpretato. «Si tratta - spiega la De Vita - [illegible] una galleria di ritratti, un contenitore divertente e satirico ove possiamo trovare l'opera lirica, il cabaret, l'operetta, la prosa, nonché la canzonetta, il musical, la sceneggiata».

Domani sera al Teatro Don Bosco [illegible] Rivoli (tel. 958.65.72) Valeria Moriconi è protagonista [illegible] di «Trovarsi» di Luigi Pirandello, [illegible] regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Giovedì al Garybaldi di Settimo (tel. 801.17.48) c'è la prima di «Liberi tutti» [illegible] Marco Paolini e Gabriele Vacis, il primo è anche unico interprete, il secondo firma la regia. Il testo è stato costruito su due riferi[illegible] letterari «Libera nos a malo» di Luigi Meneghello e

Stefano Benni

«La guerra dei bottoni» [illegible] Louis Pergaud.

Venerdì al Teatro Araldo (tel. 33.17.64) si apre [illegible] cartellone «Teatro in tre», con «Favole in tasca» di Luisa Crismani e Giorgio Amodeo nell'allestimento del Teatro Popolare La Contrada, con Giorgio Amodeo e Liliana Decaneva.

Sempre venerdì [illegible] Teatro Agnelli la compagnia Assemblea Teatro (tel. 437.62.30) presenta «Gianni detto Burrasca», di Loredana Perissinotto e Gianluigi Gherzi, fra gli interpreti la stessa Perissinotto, Cristina Viglino e Giorgio Ruffa.

[illegible] venerdì al Colosseo (tel. 669.80.34) [illegible] in scena «Cin ci là», la celebre operetta di Lombardo e Ranzato, nel piacevole allestimento [illegible] compagnia Belle Epoque. [r. mol.]

Per le scuole

Al cinema per dire no al razzismo

Stimolare una riflessione critica nel pubblico dei più giovani su problemi di attualità come il razzismo, il pregiudizio e l'intolleranza, è l'intento della rassegna cinematografica **Uomini contro**, proposta dalla Regione in collaborazione [illegible] l'Aiace.

Sono gli studenti delle scuole piemontesi i destinatari [illegible] proiezioni (biglietto d'ingresso 2500 lire, gratuito per insegnanti e accompagnatori) in cinema di Bardonecchia, Chieri, Collegno, Ivrea, Pinerolo, Susa. A Torino le sale scelte sono il Cinema Centrale e il Sel[illegible] (proiezioni alle 10).

La rassegna [illegible] itinerante [illegible] a maggio con quattro film in programma: «[illegible] mia figlia», «Mississippi Burning», «Music Box» e «Fratello [illegible] un altro pianeta» [illegible] Torino rispettivamente [illegible] 25 febbraio, [illegible] 12 e 26 marzo, il 30 aprile). Il primo, diretto da Brian Gilbert e interpretato [illegible] Sally Field, è [illegible] dalla storia vera di Betty Mahmoody, [illegible] donna americana che sposando un iraniano si [illegible] trovata ad essere «prigioniera» della cultura del fondamentali[illegible] islamico. E' un extraterrestre [illegible] protagonista del film di John Sayles [illegible] «Mississippi Burning» [illegible] svolge in una cittadina americana dove nel 1964 [illegible] giovani difensori dei diritti civili [illegible] uccisi dal Ku Klux Klan. L'ultimo film, di Costa-Gavras, è la storia del processo a [illegible] operaio ungherese in pensione. Inf. 57.671.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] [illegible] cartellone «Verso sera», organizzato dall'Aiace (tel. 538.962), oggi pomeriggio alle 18, al King Kong, [illegible] in programma il film «Per non dimenticare» di Massimo Martelli. Fra gli interpreti Antonio Catania, Gianni Cavina, Giuliana De Sio, Angela Finocchiaro. Il film prende spunto dalle vicende di un ragazzo, che ritorna ogni anno a Bologna, [illegible] giorno della strage dell'80 e vuol [illegible] aiuto per diffondere una protesta, un'esigenza di giustizia». Al termine della proiezione il critico cinematografico Stefano Della Casa modererà l'incontro tra il pubblico e [illegible] produttore Paolo Scotti, gli attori Catania, Malandrino e Veronica e i rappresentanti dell'«associazione familiari vittime della strage».

[illegible] Questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.5287), in via Belfiore 24, approda, nel cartellone Mito Cabaret, il trio di «Su la [illegible]» ovvero Aldo [illegible] Giovanni [illegible] Giacomo.

[illegible] Questa sera, alle 21, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, la Nuova Arca (tel. 543.471) in collaborazione con la Stampa presenta i giovani aspiranti attori delle scuole di recitazione scelti dalla selezione [illegible] novembre, nella [illegible] media di Achille Campanile «L'anfora». La regia è di Elda Callari.

Piccolo Regio

E' il turno dei cantanti di fine '800

Continuano, al **Teatro Regio**, le repliche dell'opera [illegible] Lescaut»; i prossimi appuntamenti sono domani alle ore 20,30, il 14 [illegible] 15 (rispettivamente turni D ed F). Una variazione nel cast: [illegible] americano Keith Olsen sarà il Cavaliere [illegible] Grieux, al posto di Giuseppe Giacomini.

Fitto cartellone settimanale, al **Piccolo Regio** (tel. 881.53.83, ingresso libero). Domani alle 17,30, per «I mercoledì [illegible] disco», Daniele Martino guiderà l'ascolto di [illegible] della Deutsche Grammophon.

Nella Sala del Pavone, l'11 alle 17,30, «Grandi [illegible] fra due centenari»: si ascolteranno incisioni di interpreti nati nel 1891 e [illegible] Per la rassegna «Mi.To. e Teatro», il 12 alle 21, «Paesaggi dopo la battaglia»: recital di David Riondino (informazioni al 650.52.87, biglietti a 16 mila lire). Il 15 alle 20,30 per [illegible]tri con l'Opera», Guido Almansi, Carlo Mayer e Luca Ronconi parleranno [illegible] «Falstaff», che sarà [illegible] al Regio dal [illegible] febbraio.

Gioielli in mostra

E le dive impazzivano per Trifari

Marylin [illegible] per rendere più frizzante un abito, mentre Barbra Streisand li indossa abitualmente. Si [illegible] dei gioielli firmati da Gustavo Trifari, italiano d'America che in questo periodo rivive un grande rilancio.

Una scelta [illegible] suoi «pezzi» Anni Trenta è esposta in questi giorni nella casa d'arte «Maruska», in via Vassalli Eandi 38/B. Si passa [illegible] «Corona» (800 mila lire) al pregevole «Duetto [illegible] cavalli», al completo composto da una collana, braccialetto e orecchini [illegible] argento e «pietre povere». Trifari è sinonimo di una raffinata ricerca [illegible] forme, di accostamenti fra materiali diversi, di [illegible] dell'oggetto prezioso tanto da averlo imposto a tutti i livelli: dall'attrice alla «top model», dal pubblico di New York a quello europeo.

La [illegible] presentate nell'ambito della mostra «Quei gioielli firmati Hollywood», insieme con i lavori di Boucher, Coro e [illegible] Askell.

[illegible] è aperta sino al 13 febbraio, dalle 9 [illegible] 19,30.

Sette giorni di incontri con religiosi e laici

La fede cristiana in un lungo dibattito

[illegible] di Cristianesimo. «Un tentativo di risposta ad alcuni temi [illegible] fede che coinvolgono l'ambito ecclesiale e il versante laico. Un mo[illegible] d'incontro rivolto a un vasto pubblico», spiega don Ermis Segatti riferendosi al «Corso sui fondamenti della fede cristiana» che comincerà l'11 alle 21, in via XX Settembre 83, e proseguirà per [illegible] settimana. L'organizza la Facoltà Teologica: primo argomento «Gesù all'origine del Cristianesimo» con don Giuseppe Ghiberti.

[illegible] parlerà della Chiesa e del suo operato nel corso dei secoli in rapporto agli insegnamenti di Cristo durante l'incontro "Da Gesù [illegible] Chiesa" con don Franco Ardusso - continua don Segatti - ed è certo di grande attualità il successivo su "Cristianesimo [illegible] ebraismo": partendo dalla constatazione che Gesù è ebreo si cercherà una risposta sul come e perché sia avvenuta la separazione e quali [illegible] gli elementi che ge[illegible] il distacco, [illegible] anche le radici comuni, [illegible] due religioni».

Conflitto e confronto tra fede cristiana e civiltà pagane è il tema che affronterà lo stesso don Segatti. Seguiranno gli incontri «Strutture e vitalità del Cristianesimo primitivo» e «La professione di fede [illegible] fronte alle devianze», mentre la tavola rotonda su «L'essenziale [illegible] Cristianesimo: perché Gesù» concluderà il ciclo. Informazioni all'81.93.134. [t. pl.]

Opere di torinesi del secondo dopoguerra

L'Arte Povera abita al secondo piano

Esperienze artistiche torinesi [illegible] secondo dopoguerra alla Galleria Persano (piazza Vittorio Veneto 9, sino a marzo) con la rassegna **Multipli: Torino 1970/1975**. Nelle sale al secondo piano, sono esposti lavori dell'Arte Povera: dalla [illegible], in 25 esemplari, di Penone ai «Cubi» di Pistoletto, dalle «Spiagge» di Zorio a «Sullo Stromboli» di Anselmo. Sculture dal classico modellato, interventi fotografici, oggetti d'uso comune [illegible] letti e lampade, fanno parte di una ricerca ampiamente analizzata e comprendente, inoltre, «pezzi» di Calzolari, «Mimesi» di Paolini, «Favole» [illegible] Gastini e Salvo.

Accompagnata da un raffinato catalogo, con testi di Giuditta Villa e Mirella [illegible], si è aperta alla Galleria Artifex (Docks Dora, via Valprato [illegible] A/1, sino al 26 febbraio) la personale con installazioni di Gianni [illegible] sul tema «Il giardino delle delizie». Un giardino che, secondo la definizione dell'autore, vuol essere «un luogo immaginario, una struttura che ha riferimenti con il «giardino arabo», ma nello stesso tempo è anche il mio angolo per pensare...». Un ambiente che [illegible] colloca nello spazio per una lunghezza di otto metri, mentre l'insieme [illegible] è realizzato con contenitori in lamiera pieni d'acqua, muschio e piume di struzzo montate su rastrelli metallici, che simulano ironicamente le foglie delle palme.

Alla Galleria Civica di Chieri (via Palazzo di Città 10, sino al 28 febbraio) antologia di Pierre [illegible] Dell'artista [illegible] San Benigno Canavese sono esposti studi, dipinti, «bois brulés» a partire dal 1945.

Le sue «tavole» sono ricche di una pulsante figurazione che, a tratti, tende verso una «immaginazione fantastica», come scrisse Carluccio. Vi è, tuttavia, una elaborazione che si stempera in una spiritualità che trasfigura i volti delle ragazze, i caratteristici cavalli rampanti, le «teofanie», le materiche e informali «pagine» di «Mesopotamia in fiamme». [a. mi.]

NOTTE [illegible]

[illegible] Nel risperto «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) si esibisce dal vivo il gruppo dei Sa Razza. La serata s'intitola «Revolution» e comprende, oltre alla performance [illegible] gruppo sardo, i mixaggi del dj Basic Bass e Dinamita Sonora.

[illegible] Il jazz regna sovrano in [illegible] cittadini. All'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, [illegible] 22), consueto appuntamento [illegible] la jam session a cura del centro Jazz. Al «Ciacolon» (via 25 Aprile 11, ore 21) suona Dick Mazzanti. Jazz latino al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, [illegible] 22) [illegible] l'esibizione del trio Patrini-Camarca-Poniesi.

[illegible] Il rock demenziale dei Munciausen Generescion [illegible] di scena a «Il magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22), il blues del trio Miles-Bracco-Matera all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [illegible] 22), il rock dei 60-70 al «Pub Rosselli [illegible]» (via Monte Albergian 2, [illegible] 22). La rassegna «Voglia di m[illegible]» propone al «Getaway» (colle della Maddalena 170, ore 22) i concerti rock dei Vitanova e del gruppo tori[illegible] dei The Next.

In provincia, il rock and soul della Travelin' Band è alla ricerca di applausi al «Good Music Pub» di Collegno così come il funk rock dei Modarte al «Vere[illegible]» di Orbassano. Per entrambi i concerti, prime [illegible] 22.

GLI [illegible]

Uno scrittore

Domani alle 18,30 al Museo Martini, Pessione di Chieri, incontro [illegible] lo scrittore somalo Nuruddin Farah che presenta il suo [illegible] «Chiuditi [illegible]» (Edizioni Lavoro). Partecipano Fabrizio Del Noce e Armando Pajalich, presiede Daniele Cantore. L'iniziativa è del Premio Grinzane Cavour.

Inquinamento

Alle 20,30 al Centro civico di corso Corsica [illegible] incontro sul [illegible] «Indoor pollution: i pericoli degli inquinamenti invisibili». Con Adriano Colosimo.

Diapositive

Alle 21 il Club Magellano organizza presso [illegible] Famija Turinèisa, in via Po 43, la proiezione di diapositive sul [illegible] «Nubia com'era».

[illegible]

Inaugurazione alle 18 alla Galleria Dantesca della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, della mostra [illegible] pittura di [illegible] Ivrea. Proseguirà sino al 28 febbraio, dalle 10 alle 13 e [illegible] 15,30 alle 19,30.

Sessualità

Stasera, alle ore 21, all'associazione «Esprimersi» in [illegible] Francia 27, Alessandro Meluzzi parlerà su «Depressione e [illegible]sualità». Informazioni allo 011/43.43.700.

Poesie di Yaro

Oggi, [illegible] ore 18, alla libreria Rizzoli, nella Galleria San Federico, Liana De Luca e Sandro [illegible] Pietro presentano il poeta Yaro [illegible]ti, [illegible] della raccolta «Concerto d'amore».

[illegible]

Questa [illegible] alle [illegible] al Centro Sinergia, in via Moretta 7, conferenza sul tema [illegible] rafforzare il sistema immunitario con il massaggio shiatsu».

Con Campanile

Alle [illegible] 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, per «Les soirées [illegible] Palazzo Cariana-Mayneri» la Nuova Arca presenta lo spettacolo teatrale «L'anfora»: due tempi [illegible] Achille Campanile. Tel. 011/557.41.46.

Pensiero positivo

Domani alle 20 al Club Uniti, in corso Turati 26, incontro sul tema «Educazione al pensiero positivo».

Storia [illegible] danza

Alle 18 nel Salone Gregoriano dell'associazione Ca' Gominiani, in via Maria Vittoria 5, viene inaugurato il [illegible] annuale di storia della danza tenuto da Alfredo Ferrero. Per informazioni: 011/533.151.

Giordania

[illegible] ore 21, al Circolo Aquarius, in via XX Settembre [illegible] proiezione [illegible] diapositive sulla Giordania.

Etnie a New York

Alle 17 nella [illegible] lauree di Scienze Politiche, in via Sant'Ottavio 20, presentazione del libro di Mario Maffi «Nel mosaico della città. Differenze etniche e nuove culture in un quartiere [illegible] New York» (Feltrinelli Editore). Partecipano Giuseppe Dematteis, Barbara Lanati, Adriana Luciano, Carlo Olmo, Franco Ramella.

Le ustioni

[illegible] alle 18 all'Unione industriale, in via Fanti 17, la Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni organizza il convegno «Alle frontiere del corpo umano: le grandi ustioni». Intervengono Bruno Rambaudi, Simone Teich Alasia, Gilberto Magliacani, Alessandro Berra e Enrico Bertolino. Per informazioni, telefonare allo 011/812.20.83.

In Turchia

Alle 21 nella sede della Circoscrizione 5, in corso Cincinnato 115, viene presentato un viaggio cooperativo in Turchia previsto per Pasqua. Seguirà la proiezione del video «Cosa fa Om Prakash a Kathmandu» di Angelo Fontana. Informazioni allo 011/819.34.45 (Ram, esto[illegible] [illegible] cooperazione).

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschi [illegible]
[illegible] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.65
[illegible] 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente: [illegible], S. Anna, 65951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]

[illegible]

[illegible] 54.04.89
Avis [illegible]
[illegible] 619.18.20
[illegible] 63.01.56
Aido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Aree 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.18.02
Piccola casa dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza [illegible] 1 779.3306
via Nizza 65 [illegible]
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Movimento [illegible] 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città insieme, 561.7161

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. [illegible]
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.29.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

[illegible]

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

AUTO E [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible] handicappati 260.000
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano [illegible] Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 275. Moncalieri, c. Trieste

[illegible]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio [illegible] via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 stasera continua il Karaoke dal vivo.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti. Ridotto per over 55 anni.
CLUB 84: questa sera ore 21. Non solo Boogie, con Rocky ed i Suoi Solisti ed il m° Corona.
NUOVA LUCC[illegible] la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 [illegible] del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN [illegible] 660.3443): [illegible] 15,30 discomusica [illegible].
NUO[illegible] TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. [illegible]: Tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Fe[illegible] degli innamorati» con l'orchestra La [illegible] Riforma.
PATIO + [illegible] lo [illegible] 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 861 4841 - 674.069.
RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

PALAGHIACCIO [illegible] - Torino Esposizioni (via [illegible] 39): ore 21/23,30. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Paolo Guasco.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8906): Anna Comba 1966-67 Mec-Art. Inaugurazione oggi ore 18.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci 16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209) Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli scorsi. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
OTTINI (v. M. Vittoria 27/bis/D, t. 631.013): tappeti dei Tibet. Or.: 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

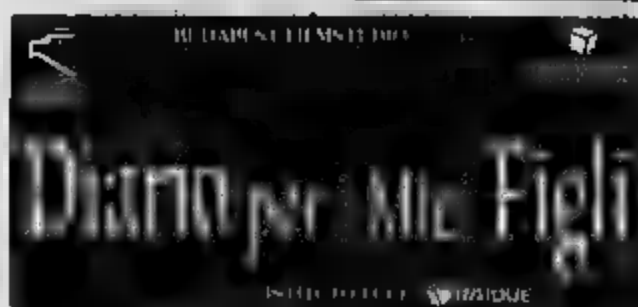
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Inaugurazione ore 18 G. Banchieri.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesso (grafica).
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): R. Toscani.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Stolorenko e 14 pittori post-impressionisti russi. Or. 10/13.

ALFIERI
[illegible]CA DANZA
da stasera ore 20,45 [illegible] 14/2
ULTIMA SETTIMANA
MOMIX
direttore artistico
MOSES PENDLETON

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.60
QUESTA SERA ORE 21,00
«NON SOLO BOOGIE» [illegible]
ROCKY i suoi solisti ed il M° CORONA
...dagli anni '40, '50, '60 in poi

L'evento cinematografico dell'anno

TRILOGIA di Márta Mészáros

DA GIOVEDI' AL

e prossimamente

Diario per i miei Amori

Diario per mio Padre e mia Madre

DALLA PRODUTTRICE DI *«SESSO, BUGIE E VIDEOTAPE»*

Lo strepitoso **FANTA-THRILLER** *che sta polverizzando ogni record di incasso negli Stati Uniti*

DA GIOVEDI' AL grand'eliseo

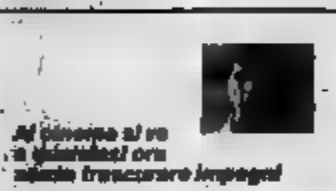
ARLECCHINO

Azione, divertimento, suspense. Due ore di grande spettacolo

STUDIO RITZ

[illegible] *film di* ETTORE SCOLA

DA GIOVEDI' AL **CAPITOL**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

ESISTONO **3** BUONE RAGIONI PER VEDERE IL **7°** FILM di NICHETTI:

LA STRUTTURA • LO STILE • LA RECITAZIONE

Così la critica:

La commedia scorre fluida e leggera... le «QUANTESTORIE» sono divertenti... (La Stampa)
Il film si muove dolcemente dal reale al fantastico, con struggenti momenti di poesia (Il Corriere della Sera)
La comicità di Nichetti è il frutto di una sapiente contaminazione di modi, tecniche, stili diversi... Il recita benissimo (Il Giorno)

QUANTERISATE AL **ROMANO**

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67. T. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Adua 400
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della [illegible] 77 Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri [illegible] '92) — Tre fratelli dalla carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, [illegible] casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' Avventuroso

Capitol
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Lettera da Parigi
di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' Drammatico

Cristallo
c. Gobio 5 Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 18,[illegible]20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30 Ingr. 1[illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30 Ingr. 1[illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid.[illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' Thriller

Etoile
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 16 18,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Faro
v. Po 30 Tel. 832.214 Or.: 20,25/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
La [illegible] ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura [illegible] V. M. 14 2h Thriller

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno
v. [illegible] Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30[illegible] Ingr. 7000
RIPOSO

[illegible] 1
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 2
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5' Comm.

Nuovo Odeon
v. Venaldo 6 Tel. 749.2362. Or. 18,15 21,30. Ingresso soci
The Stand in

Olimpia 1
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Olimpia 2
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati. Cartone animato L'arte della danza.

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

[illegible]
c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000; Agis 6000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, [illegible] della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
Mario Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h[illegible] Commedia

Vittoria
v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25 Ingr. 10.000 rid.[illegible]
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stolidita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — RIPOSO: Locale completamente rinnovato con sistema Geodyne per audiolesi.

Cuore v. Nizza [illegible] Tel. 687.698 — **Hot Shots!** (vers. originale inglese) or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 81[illegible] — VEDI TEATRO

[illegible] c. G. Cesare 80 Tel. 284.134

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.603

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.40.79 — OGGI CHIUSO. Domenica: Red & Toby nemiciamici.

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1992/93 vendita biglietti di **Manon Lescaut** di G. Puccini diretta da Tiziano Severini (in scena fino al 27 febb.) e di **Falstaff** di G. Verdi diretto da Bruno Campanella (in scena dal 18 febbraio al 7 marzo). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» Daniele Martino presenta **Tosca** (dir. Giuseppe Sinopoli DG 1992) e **La fanciulla del West** (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di Giacomo Puccini. Ingresso libero. Per informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.353/210.

[illegible] c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/76.71 — Oggi 20,45 il Gruppo della Rocca **Molière divertissement a Versailles** con **Sganarello cornuto immaginario**, r. O. Corbetta e **Le preziose ridicole**, r. R. [illegible]. Dal 16/2 Teatro Presenza in **La vostra cara Emily**. Prev. T. Adua lun-ven. 15,30/19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/76 — Giovedì 11/2 ore 21,15 Alfateatro presenta **Piccoli principi** scenegg. M. Parisi, scenog. L. Rossi, A. Odarda, att. R. Piano musiche dal vivo E. Chiarura, replica 14/2. Ore 16,30 nell'ambito della rassegna **Il Filo incantato** inserito nel concorso a premi per bambini si concluderà il 21/2. Tel. 819.35.29.

[illegible] p. Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45. Fino a domenica 14/2. Ultima settimana. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331 764 Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e teatro» Città di Torino Ass. Istruzione: giovedì e venerdì ore 10 il teatro popolare La Contrada presenta **Favole in tasca**. Per informazioni e prenotazioni, tel. 482.343 - 489.576. Lo spettacolo verrà replicato venerdì e sabato ore 20,30 per la rassegna Teatroinbe.

Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 15/18

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.76.98 Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La signorina [illegible]** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Biglietti. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 567.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

Colosseo v. Madama Cristina 73 Tel. 659.80.34 Tram 18-9-16/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 567.6246/544.562. Repliche fino al 14 [illegible]

Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Da stasera e fino a domenica 14 feriali ore 21 festivi ore 16 **Dracula il musical** di Roberta [illegible] Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire v. Cavour 7 Torino Tel. 541.436

Cons. G. Verdi via [illegible] 11 Torino Tel. 832.362

Garybaldi Teatro via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — Oggi ore 10 recita della compagnia Gran Baldò. Da giovedì 11 a mercoledì 17 Marco Paolini in **Liberi tutti** da «La guerra dei bottoni». Regia Gabriele Vacis. Inf. e prenot. (011) 897.17.46, prevendita presso Box Office 561.12.62.

Fregoli p.zza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Ore 21 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Sarasso, Claudio Berloni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Paglietti, Lucia De Rienzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione comp. stabile T. Fregoli.

[illegible] v. Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 20,45 Backstage presenta **La signorina Rosa Papillon** (nel paese dei brutti sogni) di Stefano Benni con Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, Raffaella Lebboroni. Inf. e pr[illegible] 15-19 tel. 53.20.87.

Teatro Nuovo c. M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casorelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 619.2351 — Dal 12 al 14 febbraio Assemblea Teatro presenta: **Gianni della Gumacca**. Debutto nazionale venerdì e sabato ore 20,45 domenica ore 16,30. Informazioni e prenotazioni tel. 437.8230.

Teatro Macario (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — Da stasera ore 21,15 e fino al 21 febbraio la compagnia Inti-ma Teatro di Roma presenta: **Donne Pirandello** (da Luigi Pirandello) con Rita Persa, reg. Julio Zuloeta. Inf. e pren. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30/15-18,30.

T. Card. Massaia v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 Torino — Ore 21 Raffaella De Vita in **Solo per te Lucia**. Testo e regia di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo Rindone, scene e costumi Vincenzo Fiorito. Informazioni e prenotazioni dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 38/39/62/62s — Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sham Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0158. Comp. di Operetta del Teatro di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 [illegible] ore 22 presso sala Soriasia Teatro degli Illusi la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti via Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-45-67 — Spett. in abbonamento. Mercoledì 10 febbraio **Forza magico druido** di e con Claudio Bisio. Dada Umpa Spettacoli. Posto unico 25.000 rid. 20.000 fuori abbonamento 20,000 rid. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Ore 16 teatro **Dal Teatro allo Spettacolo** giornata di studio Molière in collaborazione con il Gruppo della Rocca in presenza degli attori.

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Avventure extra coniugali**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **La perdizione di Alfie**, V. Sam, P. Le Mann. V.M. 18. Ap. 16/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Schiave del sesso**, con T. Ray, S. Gabor. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Orgasmi di una cameriera erotica**. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Vallerie calde calde perverse**, con Siddi, Stallon. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. [illegible].

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Le due fave... maeyra**, con Maurizia, Lolita, Rick ed Yves. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis.: **La bocca, una donna, una voglia**, con J. Laz, P. Mede. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **6 passione**, con Sanbarelle. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000. rid. 7000. anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Betterie scatenate**, con Sherry St. Claire, Tsiya Rae. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Aula 69 lezione di sesso**, con Petra. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: per cinema insieme: La domenica specialmente
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Doppia personalità
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: RIPOSO
SPLENDOR: Body of Evidence.
CHIVASSO
CINECITTA': Un cuore in inverno.
MODERNO: Codice d'onore.
POLITEAMA: Body of Evidence.
CIRIE'
NUOVO: RIPOSO.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act.
REGINA: Pacco, doppiopacco e contropaccotto.
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: RIPOSO.
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: I signori della truffa.
IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: L'ultimo dei Mohicani.
POLITEAMA: Cine club Belli e dannati.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum: Cata Howard.
MONTANARO
VITTORIA: Moana la scandalosa.
NONE
EDEN: riposo.
O[illegible]
[illegible]: riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: L'ultimo dei Mohicani.
RIVOLI
GIOIELLO: Il principe delle maree
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
SEC[illegible] riposo.
SUSA
CENISIO: cineclub: Morte di [illegible] tematico napoletano.
TORRE PELLICE
TRENTO: RIPOSO.
VALPERGA
AMBRA: Film erotico.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Condo, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità (r)
23,30 George e Mildred, telefilm
0,30 Lobo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Tulla, telefilm

Telecity
20,30 L'ora della furia, film
22,30 Colpo Grosso Story, quiz
23,30 La porta delle 7 chiavi, film
1,20 Colpo Grosso Story, quiz (r)

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Giochi particolari, film
22,20 Tg 4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Primantenna Supersix
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com

Quinta Rete
20 — Daikengo, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 La banda dei ranocchi
21 — Zona franca
22,30 Attualmente
23 — Boomerang
24 — L'organizzazione ringrazia firmato il Santo, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Il club dei suicidi, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Quando il gioco si fa duro
24 — Benvenuti a... «Australia»

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
22 — The outsiders, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Vincere conta, rubrica
0,30 Sherlock Holmes, telefilm
1 — Barriera invisibile, film

Rete 9 Tel
20,25 Tg 9
20,50 Per favore non mangiate le margheritie, telefilm
21,30 Basket Serie A1
23 — Tg 9
23,25 L'Oroscopo Polvere di stelle
23,31 Zona franca

Erreuno Tv
20,30 Tool tomi testimonianze
21,25 Telefilm
22,15 Tg Sera
22,30 Martedì sport
23,30 Erreuno notizie
23,50 A tu per tu
0,30 Textvision

Telecampione
20,30 Business News
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
22,30 Business News, terza edizione
22,45 Domani in cronaca
22,55 La storia dei campionati del mondo di calcio, documentario
23,25 Voglia di vincere, tv movie

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «In libreria»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete Canavese
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Videouno
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,20 New Scotland Yard, telefilm
24 — Evo di Eva, telefilm

Tieffe 9
[illegible] — Evil Paradise, telenovela
20,30 Il poliziotto, film
22 — Le stelle [illegible] a guardare
0,30 Arco di trionfo, [illegible]

Tele Vox
21 — Varietà musicale
22 — Il bosco ed il cane, naturalistico
23 — The Blod ones, telefilm
24 — Cronache speciali, replica

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Piccoli amici, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Telefilm
2,15 Solitine, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

Sesta Rete
19,30 Zona franca
21 — Conan, cartoni animati
21,30 Cartoon Compilation
22 — Chiaro scuro, rotocalco
22,30 I figli non si toccano, film
24 — Tamburi lontani, film

Teletime
20 — Una piccola città, telefilm
21 — Calcio Club Toro
24 — Time notizie
1 — Teletime by night

Telestudio
18 — I protagonisti della vita piemontese
18,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 — Sanny and Cecil, cartoni animati
20,30 5 matti al servizio della regina
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — Notte sexy
1 — Ricatto alla mala, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso [illegible].
[illegible] 191, tel. 543.856). Lun. e [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 16-[illegible]. [illegible] gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): [illegible]: [illegible] al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La [illegible] (via Roma [illegible] tel. 65.681)
[illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e [illegible].
[illegible] dell'Automobile «Carlo [illegible]» (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni [illegible] 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] Civico [illegible] Numismatica - [illegible]grafia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. [illegible]tagna: «La Pertza» [illegible] 14 [illegible]. Orario: sabato, domenica e [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [illegible]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.14[illegible]): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): [illegible]: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

BARILLA. IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

Ieri mattina tra Parma e Piacenza, per colpa della fitta nebbia: trecento i veicoli coinvolti

Inferno sull'Autosole, cinque morti

Cento feriti nel maxitamponamento

PARMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque morti, più di cento feriti, trecento veicoli danneggiati, l'autostrada del Sole chiusa per dodici ore; sull'asfalto scene da bolgia dantesca, [illegible] lingue di fuoco, fumo [illegible] odore di gomma bruciata. Sono questi gli effetti della disastrosa catena di tamponamenti [illegible] ieri mattina sulla A/1 nel tratto compreso tra Parma e Piacenza.

Tutto è cominciato p[illegible] pri[illegible] delle 9 al Km. 67 della corsia Sud, vicino a Fiorenzuola. Sul posto gra[illegible] una nebbia impenetrabile: un'autobotte carica di materiale infiamma[illegible] è stata tamponata. Ne [illegible] nato un incendio gigantesco: [illegible] persone, non ancora identificate che viaggiavano su un'auto, sono morte carbonizzate.

[illegible] il primo anello [illegible] un'interminabile catena [illegible] tamponamenti; almeno quindici in un arco di trenta chilometri: otto sulla corsia Sud, sette sulla Nord. Tutti dovuti [illegible] scarsa visibilità. Gli incidenti più gravi sono accaduti tra i Km. 75 e 78: qui sono mor[illegible] altre tre persone: Domenico Alunno, 55 [illegible] Città di Castello, provincia di Perugia, che stava viaggiando alla guida del suo camion, quando, nel tratto tra Pontenure [illegible] Cadeo, ha tamponato un Tir carico di tondini di ferro. Armando Ferra[illegible] 83 anni, originario di Busto Arsizio e residente a Portorecanati, in provincia di Macerata; Valerio Angeretti, 77 anni, di Trezzano sul Naviglio (Milano), soccorso ancora in vita, ma giunto cadavere all'ospedale.

Tutta l'Autosole, da Fiorenzuola a Parma, si è trasformata in un inferno. Tra la nebbia, lamiere contorte, flamme, feriti, gente disperata che non sapeva dove ripararsi. Anche due vetture della polizia stradale sono rimaste coinvolte negli scontri: una di esse è stata tamponata da un'auto di grossa cilindrata. [illegible] agenti sono riusciti ad uscire dal finestrino prima che [illegible] vettura s'incendiasse. I soccorsi [illegible] scattati con grande tempestività. Per prime, [illegible] intervenute le autoambulanze [illegible] Fidenza Soccorso, poi, in pochi minuti, sono giunti sull'autostrada mezzi della Croce Rossa e dell'Assi[illegible] Pubblica di Fiorenzuola, Parma [illegible] Piacenza. Anche nei Servizi [illegible] Pronto Intervento dei paesi che costeggiano l'autostrada, [illegible] mobilitazione è stata massima.

I vigili del fuoco, che hanno dovuto spegnere numerosi piccoli incendi ed [illegible] decine [illegible] persone dalle lamiere, sono intervenuti con sette autopompe, due autogrù, due elicotteri il cui impiego è stato limitato dalla nebbia, e diverse squadre dei distaccamenti di Fiorenzuola, Fidenza, Parma, Piacenza, Cremona, Reggio Emilia, Milano, Bologna, Pavia e Modena. Un'ora dopo il catastrofico tamponamento, i primi feriti sono arrivati agli ospedali di Fidenza (38 persone ricoverate), Fiorenzuola (19), Piacenza (35) e Parma (8). Le operazioni di primo soccorso si sono chiu[illegible] verso le 11, due ore dopo [illegible] primo incidente. Tra gli infortunati, molti versano in gravissime condizioni; in particolare, alcuni presentano estese ustioni di terzo grado che mettono a rischio la loro sopravvivenza. La prefettura di Piacenza ha spedito sul luogo dell'incidente due pullman che hanno raccolto decine [illegible] automobilisti e camionisti appiedati trasportandoli nella sede della scuola per allievi della Polstrada. [illegible] qui, per tutti, è stato possibile mettersi in contatto con le famiglie.

Per coloro che non hanno voluto abbandonare i veicoli, la Protezione Civile ha approntato [illegible] servizio [illegible] ristoro sul p[illegible] fornendo panni di lana, bevande calde e panini, prelevati dagli autogrill. La prefettura ha organizzato anche un'Unità di crisi [illegible] uffici della Protezione Civile che ha coordinato gl[illegible] interventi delle Forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, delle ambulanze e della Società Autostrade. Due linee telefoniche sono state messe [illegible] disposi[illegible] dei famigliari che vole[illegible] notizie e chiamava[illegible] da ogni parte d'Italia. Il compito di effettuare i rilievi è stato affidato [illegible] polizia stradale: per [illegible] l'unica cosa certa [illegible] che la [illegible] principale della catena di tamponamenti va ricercata nella nebbia. Alle [illegible] a Fiorenzuola, la visibilità massima era di cinque metri.

Luigi Alfieri

[illegible] immagini degli incidenti avvenuti ieri mattina sull'Autosole a causa della nebbia
(FOTO ANSA E AP)

Entrambe le corsie chiuse dodici ore
Due vittime non ancora identificate

Costa 7 milioni

Super-fiala salva un bambino

PAVIA. Deve la vita ad una fiala che [illegible] una sostanza solitamente usata per i neonati che ingeriscono liquido amniotico al momento del parto. [illegible] successo a Pavia. Protagonista è Francesco Cappellano, 3 anni, di Palermo: sin dalla nascita è affetto da gravi problemi polmonari. Il bimbo passa da un ospedale all'altro, [illegible] inutilmente. Ventidue giorni fa il piccolo Francesco approda a Pavia e viene ricoverato nella clinica pediatrica del San Matteo. Ma l[illegible] condizioni peggiorano. Il bambino viene colpito da una gravissima forma di polmonite.

Francesco viene così trasferito in Rianimazione. Così l'équipe rianimatoria diretta dal professor Arturo Mapelli tenta una [illegible] disperata [illegible] somministrare per via respiratoria al bambino [illegible] morente [illegible] fiala di «Surfactante», [illegible] questa usata esclusivamente per i neonati che ingeriscono liquido amniotico all'atto [illegible] nascita.

Ecco che miracolosamente il bambino migliora. E' la prima volta che a livello nazionale questo farmaco trova una diversa applicazione dall'ambito neonatale [illegible] cui la specialità era sempre stata ristretta.

Il trattamento con queste fiale però è estremamente [illegible] e insostenibile (7 milioni l'una) e il Policlinico di [illegible] si [illegible] così rivolto alla [illegible] farmaceutica, che ha deciso di offrire altre fiale. [a. l.]

LA STORIA

DIALOGHI TRA [illegible]

DA grande voleva fare il boss. Come lo zio Michele Diomede, uno dei [illegible]gnori» della malavita pugliese. L'hanno ucciso prima. Domenico Cassano è morto ammazzato quando [illegible] aveva compiuto diciassette anni. Ucciso a colpi di pistola, in una sera d'estate, nel quartiere di San Girolamo, tra le [illegible] delle [illegible] popolari. Nell'agguato [illegible] rimasto gravemente ferito l'amico [illegible] coetaneo, Giuseppe Ruggiero.

«Baby killer» con aspirazioni da boss. La loro storia [illegible] s[illegible] ieri in Corte d'Assise dal pubblico ministero Nicola Magrone al processo [illegible]ro [illegible] persone accusate di associazione p[illegible] delinquere finalizzata [illegible] traffi[illegible] di stupefacenti e di armi e protagoniste di una sguerra tra clan» che, in due anni, ha fatto scorrere molto sangue nelle strade di Bari: venti delitti e una trentina di tentati omicidi.

«Baby killer» [illegible] aspirazioni da boss. I ritratti di Mimmo e Giuseppe emergono da due intercettazioni telefoniche compiute nel marzo del '91, quando [illegible] neanche quindici anni. Conversazioni tra piccoli uomini che sognano [illegible] f[illegible] con la pistola e soldi a palate. Niente di nuovo, per loro. Diventare criminali è un affare di famiglia, una tradizione che si tramanda di generazione in generazione. [illegible] padre di Mimmo, Lorenzo Cassano, è stato ucciso sei mesi prima [illegible] figlio, sempre in un agguato. E lo zio Antonio, detto Tetè, [illegible] scomparso da due anni: quasi sicuramente, precisano gli investigatori, è stato ammazzato. Se non li uccidono, ammazzano loro: il fratello di Mimmo, Nicola, detto Maradona, nel processo è accusato di omicidio. «Nessuno può fare il retore di fronte allo stritolamento [illegible] speranze di questi ragazzi, che pesa anche su di noi - ha ammonito il [illegible] Magrone -; il delitto più atroce è questa cultura [illegible] crimine [illegible] sono stati assoggettati».

«Baby killer» [illegible] aspirazioni da boss. [illegible] che si apre con [illegible] rimprovero. Mimmo sgrida l'amico, [illegible] esser andato a lavorare, di [illegible] un'occupazione per guadagnare soldi e potersi comprare una moto. Per chi vive all'ombra del clan, lavorare diventa un optional. Altre [illegible] le strade che portano al dio danaro. Ma ecco alcuni stralci della registrazione.

Mimmo: [illegible] pensavo, mi dicevo, Giuseppe è [illegible] fratello per me. E poi scopro che tu vuoi uscire dall'ambiente, vuoi metterti a lavorare. Che [illegible] gusto allora è! Così io mi ritrovo solo. Come faccio? Per esempio se mi trovo [illegible] solo ad andare a sparare... a fare qualche cosa... Dovrò andare solo?».

Giuseppe lo rassicura: «Tranquillo, devo stare sempre io, non ti preoccupare».

Poi, preoccupato per quel che di lui si può pensare nel clan, Giuseppe chiede all'amico il giudizio della madre sulla sua [illegible] di andare a lavorare: la donna (Maria Diomede, sorella [illegible] capoclan) interrogata da Mimmo durante la telefonata dapprima tergiversa poi [illegible]: [illegible] mica [illegible] mandare io».

Giuseppe allora [illegible] andare a fare un «servizio» di lì a qualche giorno. Il servizio è una rapina in un supermercato, che la polizia riuscì a sventare proprio grazie alla duplice intercettazione telefonica.

«Non vedo l'ora» insiste Giuseppe «anc[illegible] Andrea pensa che sono un cacasotto».

Mimmo lo tranquillizza, ricordando un precedente «colpo»: «Che dici?, gliel'ho detto io... Ma io non me [illegible] accorsi proprio. Il pelato si prese paura. Stava dentro un supermercato a Carbonara e come vide lo zio Andrea si prese paura, [illegible] i soldi in [illegible] Era il padrone pieno, pieno di soldi. Allo zio, mò, a mio zio Andrea gli servono i soldi».

«E quello dove andiamo a fa[illegible] il servizio sabato, come sta a soldi?» chiede Giuseppe.

«Mooh, buono. Aouh, [illegible] i supermercati quanti soldi fanno il sabato?».

«E come bisogna fare?».

«Con [illegible] (le pistole ndr)».

«Ah, sì».

[illegible] andare incappucciati».

«Ho capito».

«Stò servizio lo dobbiamo allo zio Michele. Gli servono [illegible] per comprare le cose... [illegible] vedi com'è piccola quella che tiene con sé».

«Ah».

«Piccola, ma bella. Un gioiellino. [illegible] lo zio dice che [illegible] vuoi uscire dall'ambiente, vuoi metterti a lavorare. Non ne vale la pena, Giuseppe. Guarda il "lungo", l'elettricista, da quando sta con lo zio, non ci va più a lavorare. Ha tanti soldi che non deve più faticare».

«Lo [illegible] lo so. Ma che credi? Che [illegible] volta [illegible] li prendiamo, che cominciamo a ingranare, io vado [illegible] a lavorare? E chi la vede più il lavoro!».

«Io oramai sto [illegible] lo zio Michele. Del lavoro non mi devo proprio preoccupare».

«E tu credi che io devo andare a lavorare?».

«Lo so, [illegible] devi andare a lavorare, non devi, [illegible] stai [illegible] lo zio Michele. Ma tu ti vuoi allontanare...».

«Io non ci ho paura, ma anco[illegible] porti a [illegible] là. Voi pensavate che io avevo [illegible] a venire?».

«Noi? (Mimmo si rivolge alla madre: dice Giuseppe che sta andando a lavorare [illegible] lo zio, però per fare un po' di soldi domani deve venire qua)».

«Glielo hai detto? Che ti ha risposto?».

«Non ha detto niente».

«Come non dice niente?»

Mimmo [illegible] a rivolgersi alla madre: «Mamma sabato ci dobbiamo buttare noi tre... io, lo zio Andrea, Giuseppe... ah». Poi, rivolto a Giuseppe: [illegible]ma ha detto di sì.

[illegible] lo zio [illegible] vuole che vengo io?».

[illegible] porta a me, è logico che deve portare pure a te. Per for[illegible] perché se è affezionato a me...»

«Chi?»

«Zio Michele. Perché io sto sempre [illegible] lui».

«Si è affezionato, è giusto».

«Mò, [illegible] ricorda pure di te».

«Io pensavo che si [illegible] dimenticato».

«Mò, aouh, ci vediamo domani. Stammi bene». [a. t.]

Bari, intercettazioni telefoniche svelano le aspirazioni da boss di due quindicenni

Piccoli uomini sedotti dalla pistola

«Non serve un lavoro per guadagnare tanti soldi»

Cresce il numero dei ragazzini [illegible] dalla [illegible] pugliese

Uno degli arruolati nei clan in guerra da mesi è già stato ucciso Spiati mentre ideavano una rapina

---

Prestava servizio a Poggioreale, ha pagato [illegible] morte il rifiuto di «favori» ai clan napoletani

Avellino, assassinata guardia carceraria

Agguato di quattro sicari sotto casa: vendetta della camorra?

AVELLINO
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno aspettato sotto casa, con le pistole in pugno: quattro killer per una spietata esecuzione. Pasquale Campanello, 33 anni, un sottufficiale degli agenti di custodia in servizio nel carcere di Poggioreale a Napoli, è stato assassinato ieri sera in un agguato a pochi metri [illegible] sua abitazione a Mercogliano, in provincia di Avellino. I sicari hanno sparato una deci[illegible] proiettili, poi sono fuggiti a bordo di un'auto. Una vendetta? I carabinieri che indagano sull'omicidio non escludono alcuna pista, compresa quella di un'azione decisa per punire chi aveva fama di uomo ligio [illegible] do[illegible].

L'agguato è scattato [illegible] le sei del pomeriggio, quando Campanello stava per raggiungere la moglie, Antonietta Oliva, e i due bambini di due anni e quattro mesi, nel suo appartamento in località Torrette di Mercogliano, [illegible] lontano [illegible] capoluogo irpino. Anche ieri il vicebrigadiere [illegible] svolto il [illegible] turno di lavoro nel carcere di Poggioreale, uno dei più affollati d'Italia, dove - soprattutto negli anni passati - la presenza di camorristi, gli schieramenti tra bande rivali, le difficili condizioni strutturali avevano [illegible] un clima di tensione. [illegible] ogni giorno, per tornare a casa il sottufficiale di polizia penitenziaria è salito su di [illegible] autobus della linea che collega Napoli con Avellino. I sicari conoscevano le [illegible] abitudini [illegible] hanno aspettato, appostati in una traversa di via Nazionale, non lontano dall'edificio dove Pasquale Campanello abitava con la famiglia.

[illegible] killer erano in quattro, armati di due pistole [illegible] e di una calibro [illegible] decina [illegible] colpi [illegible] la vittima designata. Almeno sette, otto proiettili, [illegible] cui uno alla testa, hanno raggiunto il vicebrigadiere che è morto all'istante. Gli assassini sono balzati a bordo di un'Alfa 166 di colore scuro che avevano parcheggiato nei pressi del fabbricato e sono fuggiti via. A circa trecento metri di distanza, l'imprevisto. Una pattuglia di carabinieri, richiamata dagli spari, ha cercato di intercettare i killer. I militari hanno fatto fuoco contro l'auto, probabilmente senza colpire il bersaglio, e i sicari sono riusciti ad allontanarsi. Inutile si è rivelata la caccia all'uomo [illegible] subito dopo il delitto: degli assassini nessuna traccia.

Perché tanta ferocia? Gli inquirenti - le indagini sono coordinate dal so[illegible] procuratore di Avellino, Amato Barile - non trascurano nessuna pista, ma di [illegible] cosa [illegible] certi: l'omicidio ricalca per tecnica e modalità di esecuzione le azioni della malavita organizzata. Un agguato di stampo [illegible]rristico contro un sottufficiale che godeva della stima dei superiori. Nella vita privata di Pasquale Campanello, secondo quanto hanno accertato gli investigatori, nessun neo. E [illegible] lavoro, c'è il giudizio unanime di chi lo [illegible] serio, irreprensibile, attento al rispetto delle regole. E' questa [illegible] chiave del delitto?

Gli investigatori non si sbilanciano, ma tra le ipotesi prese in considerazione c'è anche quella di una vendetta decisa per punire Campanello di aver rifiutato [illegible] «favore». [illegible] lui spettavano compiti a volte delicati, come la sorveglianza di padiglioni dove [illegible] detenuti pezzi da novanta della malavita. Forse qualcuno ha cercato di avvicinarlo, ricevendo in [illegible] un [illegible]

[illegible]

Strangolato [illegible] Rio

[illegible] umani in Brasile [illegible]

[illegible] PAOLO. Il corpo senza vita [illegible] stato trovato all'alba [illegible] domenica, in cima alla ripida collina alla periferia di Rio [illegible] Janeiro. Un bambino di colore, 12 o 13 anni di età, [illegible] strangolato e con [illegible] croce incisa sul petto nudo con un coccio di terracotta. Intorno, coppe piene di sangue e di frutta, candele, [illegible] testa [illegible] di una [illegible] segni inconfondibili [illegible] una seduta di *candomblé*, il popolare culto religioso afro-brasiliano che qualche *pai-de-santo* (sacerdote) senza scrupoli ha trasformato in un macabro e mortale rituale di magia nera.

Sino a ieri sera la polizia non era ancora riuscita ad identifica[illegible] [illegible] a dare [illegible] volto [illegible] suoi assassini. Non ci sono testimoni, e l'unica traccia che sembri possibile seguire è [illegible] messaggio che una mano incerta ha tracciato su un panno bianco infilato [illegible] la testa della piccola vittima: «Consegnato ad *Exus*, [illegible] più invocato dai demoni». [g. b.]

(Segue da pagina 9)

E' mancato
Paolo Losero
[illegible]

L'annunciano con [illegible]: la moglie [illegible] **Castagno**, la figlia **Nella**, cognati, figlioccio, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Del Teatro 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 8 febbraio 1993.

Cristianamente è [illegible]
Giuseppe Piovano
Ex capo operaio Manifattura Tabacchi

Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Franca** con **Beppe**, **Ugo**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 Parrocchia San Giacomo [illegible].
— **Torino**, 8 febbraio 1993.

[illegible]
Michael [illegible]
«Major, The Buffs - Pollndep Unit, AMG»

Lo annunciano con pro[illegible] la moglie **Maria Vittoria Nuvolari [illegible] Noble**, il figlio **Kevin**, le figlie **Tenith** e **Chandra** e il [illegible] **Tony**. Il funerale sarà [illegible] strettamente privato.
— **Grasse**, A.M. 5 [illegible] 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
dott. Guido Cibrario
Ricordandoti sempre: **Erica**, **Rita**, mamma [illegible]

1983 1993
Giovanni [illegible]
Sempre ricordandoti.

GENITORE BIOLOGICO O ADOTTIVO?

La corte d'appello non autorizza il test del Dna richiesto dai due «padri»

«Non deve sapere chi è papà»

Figlia di nessuno la bimba contesa a Londra

GRAN brutta storia quella [illegible] si sono trovati a dover affrontare i giudici della Corte d'Appello di Londra. [illegible] storia di una bambina contesa tra due uomini che non sanno quale dei due [illegible] il diritto [illegible] chi[illegible] padre. Alla fine, i magistrati hanno deciso: meglio per la piccola [illegible] sapere la verità, piuttosto di veder scombussolata, per sempre, la propria tranquilla vita familiare. E, così, hanno negato il permesso di fare sulla piccina i test del sangue e del Dna, per stabilire a chi vada assegnata la paternità biologica e, di conseguenza, la figlia.

Tutto s'inizia quando la signora F., sposata, incontra il signor B. e se ne innamora. Tra i due s'instaura una relazione clandestina alla quale la donna, [illegible] portasi incinta, mette fine con il rientro «nei ranghi». In quel periodo, tuttavia, F. continua ad avere rapporti sessuali [illegible] il marito. E nasce [illegible] bimba. Il marito [illegible] riconosce come propria figlia. Ora l'ex amico abbandonato vuole [illegible] prove che la bambina [illegible] creatura sua e chiede di poter far eseguire i test necessari a dimostrare che non è sangue del sangue [illegible] padre legittimo. A sostegno della propria azione, [illegible] che la piccina, una volta cresciuta, potrebbe addirittura sposare, senza saperlo, un consanguineo e che, pertanto, [illegible] opportuno che lei «sappia».

L'uomo sconfitto «Sento di aver perso per sempre la mia bambina»

Paternità [illegible] sbarra: Cristina Sinagra ha fatto [illegible] a Diego Maradona

Ma i giudici non la pe[illegible] così. [illegible] Balcombe, della [illegible] d'Appello, sostiene che il benessere [illegible] bambina sora, e per i primi suoi pochi anni di vita, [illegible] inestricabilmente legato [illegible] quello della [illegible] unità familiare. Sarebbe, dunque, un trauma troppo forte per lei essere sottoposta a tali esami, ma soprattutto, venire esposta al dubbio. [illegible] gli [illegible] eco il giudice Callman: «Qualsiasi cosa possa disturbare la stabilità della sua famiglia, devo considerarsi negativa per [illegible] piccola».

L'uomo che [illegible] perso la sua battaglia ha fatto una sconsolata dichiarazione ai cronisti: «Sento, dentro di me, di essere stato privato di mia figlia [illegible] questo non suone troppo egoistico da parte mia, sento anche che lei è stata privata di me». Parole che rivelano la sua sicurezza che i test avrebbero dato «ragione» a lui.

Hanno fatto bene, i giudici, ad emettere questo verdetto? Secondo lo psichiatra Raffaele Morelli la Corte d'Appello ha agito in modo corretto. «Il vero padre - spiega - è colui che cresce, che alleva il figlio, anche se non è il padre genetico, quello che gli garantisce la continua certezza affettiva». Ma l'altro «padre» può costituire, sulla testa di questa «certezza», una vera e propria «spada di [illegible]» chi garantisce che, fra qualche anno, non avvicinerà quella che ormai sarà una ragazzina e non le racconterà tutta la storia?

«Certo, il rischio esiste - risponde Morelli -, anche perché è evidente che quest'uomo non si rassegna alla fine del rapporto con la [illegible] e manifesta la propria sofferenza psicologica nel tentativo di avere con lei ancora un legame, ovvero la figlia. Per questo [illegible] opportuno, da parte della coppia sposata, cercare con lui un contatto, aiutarlo a capire che il bene della piccola, di chiunque [illegible] figlia, è la [illegible]nità».

Anche per lo psichiatra Massimo Biondi la cosa più importante è la sicurezza affettiva [illegible] bambina: «Non si può e non si deve diventare i ragionieri [illegible] vita affettiva. I giudici, dunque, hanno agito bene? «Direi di sì. Il test del Dna darebbe soltanto il miraggio freddo di una giustizia che non esiste. E' giusto, invece, che la piccola viva con chi la cresce, con chi lei stessa ama».

Daniela Daniele

PRO E CONTRO **QUEL VERDETTO**

[illegible] FINZI

«Un grave errore»

«[illegible] per nulla d'accordo con il verdetto dei giudici inglesi», afferma la psicologa Silvia Vegetti Finzi. E continua: «Il codice genetico farà parte [illegible] pre [illegible] più della nostra identità. Ma, a parte questo particolare, credo che l'impedire i test sulla bambina sia [illegible] un [illegible] errore. Perché? «Ognuno di noi ha il sa[illegible] diritto di conoscere la verità sulle proprie origini, a maggior ragione nel [illegible] in cui si pone il problema». Ma non sarebbe uno choc per quella bambina? «Le cose nascoste, la non chiarezza possono provocare [illegible] dinamiche familiari devastanti. Non c'è nulla di più distruttivo, lo si vede di continuo, delle non trasparenza, [illegible] menzogna o del silenzio».

GIANI GALLINO

«Decisione giusta»

Per la psicologa dell'età evolutiva, Tilde Giani Gallino, i giudici [illegible] d'appello [illegible] hanno agito nel reale interesse della bambina contesa. «Certo - osserva -, la questione è assai delicata, sia [illegible] punto [illegible] vista psicologico, sia dal punto di vista giuridico. Per la pi[illegible] comunque, il [illegible] padre è colui che si prende cura di lei, che le [illegible] affetto e sicurezza. Mi rendo conto, però, [illegible] anche le motivazioni addotte dall'altro uomo, non [illegible] prive [illegible] fondamento. Ad un'età considerata adulta, occorrerà dire alla figlia la verità». Ma come reagirà verso i genitori che l'hanno cresciuta? «Dipenderà dal tipo di rapporto che saranno stati capaci [illegible] instaurare con lei».

IN **BREVE**

Toccò un [illegible] carabiniere [illegible] guai

FORLI'. Durante [illegible] controllo per verificare l'uso delle cinture di sicurezza toccò il seno ad una giovane. [illegible] fatto, avvenuto due anni fa, è costato a Gennaro D'Angelis, [illegible] anni, a quei tempi carabiniere in [illegible]zio a Meldola (Forlì) una condanna a due anni, pena sospesa, per [illegible] di libidine violenta. [Ansa]

[illegible] per il governo eritreo

MILANO. Il cantautore Antonello Venditti sarà [illegible] garante per una raccolta di materiale didattico [illegible] regalare agli studenti orfani in Eritrea ed è stato nominato [illegible] governo provvisorio «osservatore» durante le votazioni per il [illegible] sull'indipendenza che si [illegible] nell'ex colonia italiana [illegible] 25 aprile. La raccolta [illegible] materiale scolastico, libri [illegible] testo, quaderni e cancelleria, che verranno inviati ad Asmara, inizierà a giorni [illegible] scuola. E' questa una nuova fase dell'impegno [illegible] cantautore, che da otto anni collabora con gli eritrei. [Agi]

Fugge su auto rubata ucciso un algerino

GENOVA. Ucciso stamani dopo [illegible] spettacolare inseguimento un algerino che viaggiava su una Golf rubata. [illegible] Slimane, 31 anni, non si è fermato al posto di blocco degli agenti ed ha proseguito la corsa dentro la cinta portuale. Al terminal dei traghetti Tirrenia l'epilogo. Raggiunto da [illegible] colpo alla gola, l'extracomunitario è stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena ma [illegible] spirato subito dopo il [illegible] la donna che viaggiava con Slimane; Sahil [illegible] di trentacinque anni. [illegible]

E [illegible] Messner sfida l'Himalaya

VIENNA. Reinhold Messner è [illegible] partenza per una nuova [illegible] presa di montagna: il protagonista [illegible] tante avventure solitarie, questa volta sarà affiancato [illegible] uno dei maggiori scrittori austriaci viventi, Christoph Ransmayer, nella traversata a piedi dell'Himalaya da Katmandu, capitale del Nepal, alla frontiera con il Tibet. Ransmayer, noto anche in Italia per il suo bestseller [illegible] mondo estremo» [illegible] dichiarato di condividere con Messner «l'ossessione [illegible] le grandi camminate», che richiedono «lo stesso sforzo straordinario richiesto dalla scrittura: mi basta scrivere una riga, anche [illegible] sarà una "riga" sulla carta geografica». [Agi]

Preso in Calabria boss latitante

REGGIO CALABRIA. E' [illegible] arrestato [illegible] carabinieri di Roccella Jonica, Luigi Ursino, [illegible] anni, ritenuto capo della omonima cosca di Gioiosa Jonica. Ursino [illegible] scontando una pena [illegible] dieci anni di reclusione nel carcere di Avellino. [illegible] un permesso per malattia [illegible] più fatto ritorno in carcere [illegible] sfuggendo in tal modo ad un altro ordine [illegible] custodia cautelare. [Agi]

«Paparazzo» romano infrange l'esclusiva delle immagini cedute a una troupe inglese

Gascoigne al bar, scoppia la rissa

Lite tra fotografi per la pace con la fidanzata

[illegible] Gazza continua a volare fra le polemiche, ma stavolta non ha colpe dirette nell'ultima, quella di ieri. Se non quella, provata, dell'ingordigia. Non contento di un ingaggio da due miliardi annui, cerca di arrotondare concedendo esclusive per interviste e fotografie al «Sun» in cambio della modica cifra [illegible] cento milioni di lire, contratto semestrale.

[illegible] contrasto fra il concetto [illegible] esclusiva e quello di libertà di stampa ha coinvolto ieri Gascoigne e [illegible] sua compagna Sheryl nella baruffa italo-britannica tra fotografi. Hanno litigato, urlato, [illegible] Gazza [illegible] ha alzato le mani. Peggio aveva fatto negli [illegible]ni 60 Joe Baker, sangue di Liverpool, massiccio centravanti del Toro, volto [illegible] attore western, che nell'alba romana aveva p[illegible] a cazzotti un fotografo colpevole di averlo immortalato abbracciato ad [illegible] entraîneuse all'uscita [illegible] night.

Non era notte, erano solo [illegible] 15 di [illegible] quando Gascoigne e Sheryl stavano consumando pizzette e aperitivo allo Zodiaco, quartiere Montemario. [illegible] settimana fa la bionda inglese, che ha due figli [illegible] precedente relazione, era scappata in patria. La notizia av[illegible] dato lo spunto all'ipotesi che fosse [illegible] del tipo [illegible] vita condotta a Roma da Gazza (troppa birra e troppi spaghetti) e volesse mollarlo fra le distrazioni della capitale.

[illegible] ritorno all'ovile [illegible] bella Sheryl [illegible] piatto ghiotto per i fotoreporters londinesi Charles Reims, Joh Richardson e John Pelham, depositari dell'esclusiva. Ma forti [illegible] una ipotetica libertà di cronaca [illegible] vano i teleobbiettivi anche il fotografo della capitale Alessandro Moggia ed un [illegible] collaboratore. Scoppiava [illegible] caos. Gazza apostrofava i paparazzi romani, contestava i [illegible] ma dopo lo scambio di vivaci battute se ne andava con Sheryl, gridando: «In Italia [illegible] si può stare tranquilli neppure al bar, queste erano foto che avevo commissionato ad amici londinesi per il mio album di famiglia». E lasciava i fotografi a continuare la bagarre.

Alessandro Moggia era riuscito a chiudere la macchina fotografica nella [illegible] auto, ma al suo collaboratore la fotocamera [illegible] stata strappata dalle mani e restituita ma senza rullino. I tre inglesi hanno poi cercato di aprire l'auto per prendere l'altra pellicola ma mentre Moglia difendeva le chiavi della vettura intervenivano un carabiniere e alcuni agenti [illegible] polizia. Cercavano di [illegible] la mischia, ma [illegible] trio inglese non mollava la presa. Automatico l'invito ai cinque contendenti: «Tutti al commissariato». [illegible] il contrasto è continuato, ma solo a parole. Alla fine, Moggia [illegible] riuscito a difendere il [illegible] prezioso bottino.

Che è ormai salito di prezzo. Foto con contorno di [illegible] il massimo. [illegible] confermano le attitudini di Gascoigne a diventare [illegible] copertina al [illegible] fuori delle sue imprese calcistiche con [illegible] maglia [illegible] Lazio. Si era appena smorzato l'eco del rutto in diretta, botto e immagini diffuse da Domenica Sprint, [illegible] arriva la mischia per le fotografie della coppia ricomposta. Piacciono molto [illegible] stampa inglese, in mancanza di altre immagini delle tresche [illegible] casa reale.

Nato a Gatesheads [illegible] 27 maggio '67, tifoso della Ferrari [illegible] pa[illegible] per [illegible] musica (nel '90 [illegible] inciso Fog [illegible] the Tyne risultando [illegible] una [illegible] testa alla hite parade inglese), Gazza [illegible] alle spalle [illegible] lunga storia di gaga folli. E poi risse, festini, spogliarelli e scherzi anche pesanti. Si ricorda che il «mooning» (effetto luna) è stata la sua prima passione, abbassarsi i pantaloni e far vedere il sedere ai passanti dai finestrini del taxi. «Fu il [illegible] modo di [illegible] lutare i tifosi del Newcastle», ammette. Era l'85. [illegible] fatto molta strada da allora, e anche soldi. [b. p.]

Gascoigne, l'inglese che gioca nelle file della Lazio, ieri al centro di un'altra rissa, per un rullino di foto «rubate» ad un'esclusiva che lui stesso aveva venduto ad alcuni fotografi del suo Paese

Monza, dilapidata [illegible] fortuna [illegible] casinò

Miliardario col Toto si uccide per debiti

BRUGHERIO. Era una delle persone più ricche della [illegible] grazie ad un tredici miliardario realizzato alcuni anni fa, è morto suicida per i troppi debiti accumulati. Un [illegible] commerciante di pesce, Antonio Blenx, 47 anni, che abitava a Brugherio in via dei Mille, ieri mattina si [illegible] sparato un colpo di pistola a una tempia all'interno della [illegible]

Si è trattato di una vincita (3 miliardi) tragica per [illegible] cinque amici che dieci anni [illegible] in un [illegible] di Cologno [illegible] giocarono un sistemino [illegible] poche migliaia di lire azzeccando un favoloso tredici e diversi dodici. Appena arrivarono i soldi furono divisi. Ad Antonio Blenx sarebbe toccato 1 miliardo, che l'uomo sfruttò con [illegible] intelligenza rivolgendosi ad un amministratore il quale lo consigliò di investire [illegible] immobili. Una tipografia, alcuni capannoni, una villetta furono alcuni degli investimenti andati a buon fine per l'uomo, che realizzò il [illegible] sogno.

Non [illegible] andata allo stesso [illegible] per uno degli amici che dopo [illegible] anni dall'entrata in possesso [illegible] vincita si ridusse sul lastrico accumulando dei debiti. L'uomo che tutti ricordano come [illegible] Leonardi morì sotto un treno all[illegible] Stazione Centrale di Milano [illegible] si recava al paese d'origine al Sud. La polizia chiuse [illegible] caso [illegible] incidente: l'uomo sarebbe scivolato [illegible] binari [illegible] travolto dal treno. In molti però a Cologno [illegible] non escludono che si sia trattato di un suicidio anche in quel caso.

La tragedia colpì profondamente gli altri amici, che riuscirono comunque ad andare avanti come se nulla fosse successo. Lo stesso Antonio Blenx era entrato in affari da [illegible] manager trasformando la sua vita. Ma i troppi soldi probabilmente l'hanno fatto impazzire. Negli ultimi anni l'uomo avrebbe cominciato a frequentare i tavoli verdi e i casinò, impegnando anche grosse cifre. [e. m.]

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO [illegible] PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE

SITUAZIONE: l'Italia risulta ancora compresa in un campo di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: sulla Sicilia e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Sul versante tirrenico e sulla Liguria cielo nuvoloso per nubi stratiformi. Sul resto d'Italia prevalenza di sereno; annuvolamenti durante le ore centrali della giornata saranno possibili in prossimità dei rilievi alpini. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti del Nord e, al primo mattino, anche nelle valli e lungo i litorali del Centro.

TEMPERATURA: in lieve flessione, più sensibile al Sud.

VENTI: generalmente deboli Sud-Orientali, con residui rinforzi sulle isole maggiori, ma tendenza ad attenuazione.

MARI: mossi o molto mossi [illegible] stretto di Sicilia, il canale di Sardegna e localmente i bacini occidentali; generalmente poco mossi i restanti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle due isole maggiori addensamenti irregolari con possibilità di residui piovaschi sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	14	Firenze	-2	16	Bari	3	14
Verona	-4	11	Pisa	1	16	Napoli	7	20
Trieste	7	9	Ancona	0	6	Potenza	[illegible]	10
Venezia	2	11	Perugia	7	16	S.M. Leuca	[illegible]	14
Milano	0	10	Pescara	0	11	R. Calabria	[illegible]	17
Torino	1	11	L'Aquila	-4	11	Palermo	12	15
Cuneo	4	6	Roma Urbe	3	17	Catania	[illegible]	17
Genova	[illegible]	15	Roma Ciamp.	-4	16	Alghero	9	17
Bologna	-2	9	Campobasso	4	12	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	7	nuvoloso	Lisbona	11	17	[illegible]
Atene	6	9	nuvoloso	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	22	32	[illegible]	Los Angeles	15	20	pioggia
Berlino	1	4	nuvoloso	Madrid	5	15	sereno
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	-20	-18	sereno
Buenos Aires	18	18	pioggia	Mosca	-11	-5	nuvoloso
Copenaghen	1	3	variabile	New York	-14	-4	sereno
Dublino	7	8	[illegible]	Parigi	6	8	nuvoloso
Francoforte	1	4	nuvoloso	Pechino	-8	7	[illegible]
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	28	nuvoloso
Ginevra	-1	8	[illegible]	Sydney	20	27	variabile
Helsinki	[illegible]	+1	variabile	Tokyo	[illegible]	10	[illegible]
Honolulu	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-6	-1	sereno
Il Cairo	7	19	sereno	Vienna	—	—	np

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Ivrea, [illegible] «Mani pulite» interna

[illegible] controllori per il Comune

E' una specie di «Mani pulite» interna l'indagine avviata dalla giunta di Ivrea sull'andamento d[illegible] lavori eseguiti negli ultimi anni sugli edifici comunali. Obiettivo non dichiarato [illegible] controllo è quello di accertare la presenza di eventuali irregolarità negli appalti oppure nell'esecuzione delle opere. Un lavoro complesso che comporta, tra l'altro, il controllo di tutte le spe[illegible] sostenute dal Comune, rapportate ai risultati che sono [illegible] fino ad oggi ottenuti.

Dell'indagine si occuperanno [illegible] professionisti, Armando [illegible]bella e Antonio Miglisso che, a titolo gratuito, andranno a controllare i documenti di decine di interventi, alcuni dei quali sono ancora oggi da finire. «E' soltanto per scrupolo che abbiamo deciso di avviare questi accertamenti a tappeto» [illegible] le [illegible] avanti il sindaco Alberto Stratta. «Non c'è, per ora, nessuna ragione che ci fac[illegible] temere delle irregolarità». [illegible] il provvedimento, adottato soltanto pochi giorni fa, ha già fatto discutere parecchio la giunta di I[illegible]. Colpa, o merito, del neo responsabile del [illegible] cultura, Alfredo Tradardi: dopo aver rilevato alcuni problemi per quanto riguardava i lavori [illegible] teatro Giacosa, ha proposto la questione all'esecutivo: «In quel teatro - spiega Tradardi - non sappiamo che [illegible] già stato fatto e che [illegible] ancora da fare. Manca lo stato di avanzamento dei lavori e non c'è un [illegible] lo documento che attesti la [illegible] gioni [illegible] caduta del rosone. [illegible] incidente che rischia di costarci altri mesi di chiusura dell'edificio e qualche centinaia di milioni per la sua sistemazione». Durante l'ultima [illegible] di giunta, Tradardi, è entrato maggiormente nei dettagli della vicenda, spiegando ai colleghi le sue perplessità, che riguardano essenzialmente i costi previsti per alcuni interventi di recupero. «Non sappiamo - aggiunge ancora il responsabile dell'assessorato alla cultura - quant'è già stato speso per restaurare quello stabile. A disposizione abbiamo soltanto calcoli approssimativi».

Ufficialmente i lavori del teatro Giacosa, iniziati otto anni fa, fino ad oggi sarebbe costati un paio di miliardi. Cifra che sembra destinata ancora a lievitare. Ma i dubbi che hanno fatto scattare l'inchiesta interna riguardano i costi di singoli interventi. Tra questi c'è anche il sistema di apertura del nuovo sipario, la cui spesa prevista era di 42 milioni. L'appalto è già stato sospeso: «In attesa che i professionisti incaricati dell'indagi[illegible] consegnino [illegible] loro relazione conclusiva» puntualizzano in municipio, dove nessuno intende entrare nel merito [illegible] «questione Giacosa». «Ci sono [illegible] particolari [illegible] chiarire» si limita ad aggiungere il sindaco Stratta: «Ma se i due ingegneri riscontre[illegible] delle irregolarità non esi[illegible]o a segnalarle alla Procura della Repubblica».

Lodovico Poletto

Il sindaco [illegible]

Ozegna: la segnaletica è scarsa, gli svincoli pericolosi

La variante si sviluppa sul tracciato della ferrovia soppressa pochi [illegible] fa

Circonvallazione a rischio «E' nuova, ma va chiusa»

«La circonvallazione [illegible] Ozegna [illegible] pericolosa e deve essere subito chiusa al traffico». Lo ha chiesto [illegible] gruppo di Rifondazione comunista [illegible] una lettera inviata all'assessorato alla viabilità della Provincia di Torino e ai sindaci di Ozegna, Chiarabaglio, e [illegible] Rivarolo, Poletto.

Una proposta provocatoria che arriva pochi giorni dopo l'apertura [illegible] una strada attesa per oltre dieci anni dagli abitanti di Ozegna. «Non c'è segnaletica sufficiente: gli imbocchi [illegible] Rivarolo e Castellamonte sono segnalati malissimo», dice Mario Peretti, uno dei responsabili del gruppo [illegible] Rifondazione. «Senza contare che il fondo stradale [illegible] notevolmente rovinato». Per sistemare la strada servirebbero altri 400 milioni che la Provincia oggi [illegible] ha.

«E' stata decisa l'apertura per potere accedere a nuovi finanziamenti», spiega il primo cittadino di Ozegna, Ivo Chiarabaglio. «Con quel denaro [illegible]ranno sistemati gli imbocchi e [illegible] provvederà anche alla posa del secondo strato [illegible] catrame, [illegible] prevedeva il progetto iniziale».

Le opere dovrebbero iniziare [illegible] qualche settimana, [illegible] gruppo di Rifondazione comunista [illegible] bastano le promesse. «Aspetteremo ancora una decina di giorni - aggiunge Peretti - poi segnaleremo la questione alla magistratura. Per colpa della scarsa segnaletica ci sono già stati troppi incidenti, non vorremmo che ci scappasse anche il morto».

Costata, nel tratto Rivarolo-Ozegna, quasi [illegible] miliardo e mezzo, la strada dovrebbe proseguire [illegible] Castellamonte. La Provincia ha già inserito a bilancio un altro miliardo per i lavori fino all'imbocco della Pedemontana. [illegible] le opere inizieranno solo nel 1994.

[illegible] SOTTO ACCUSA

Svincoli sulla «460» al buio

Protestano gli automobilisti per gli svincoli sulla «direttissima» Lombardore-Leinì-Caselle, lungo la statale 460, perennemente al buio, nonostante l'Anas abbia da tempo installato potenti fari per illuminarli. Dicono: «Una situazione che ha davvero dell'incredibile, sono stati spesi centinaia di milioni per sistemare punti luce allo svincolo per Volpiano e, [illegible] oltre, a quello [illegible] Lombardore-Rivarossa, e la strada continua a rimanere al buio». Lungo questo tratto di arteria si [illegible] verificati [illegible] incidenti, alcuni anche mortali: «Qualcuno si sarebbe potuto evitare - concludono gli automobilisti - se l'illuminazione fosse [illegible]». Neppure gli interventi degli amministratori della [illegible] sono riusciti, per ora, a costringere l'Anas a premere gli interruttori.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
Blitz anti-nigeriane

Ennesimo blitz, il quinto in tre mesi, della questura contro le prostitute nigeriane: quindici agenti, guidati dal commissario Maria Grazia Corrado, hanno fermato venti ragazze. L'operazione è stata molto veloce: la statale 23 e la provinciale per Candiolo [illegible] rima[illegible] chiuse al traffico per mezz'ora, dalle 15,30 alle 16. Gli agenti [illegible] stati impegnati in veri corpo a corpo per riuscire a caricare le donne sui «cellulari». Molte giovani sono riuscite a far perdere le loro tracce nei boschi circostanti.

BARDONECCHIA
Piantine sospette [illegible] Parigi-Napoli

Due valigie contenenti 245 piantine di germogli vegetali, che servirebbero a ricavare sostanze stupefacenti, erano in viaggio sul Parigi-Napoli. Sono state trovate, ieri mattina, dai carabinieri; i militari [illegible] sono insospettiti perché due grosse valigie erano state depositate sul portaoggetti di uno scompartimento [illegible] treno 411.

SAN [illegible]
E' grave al Cto

Adelino Chiantore, 49 anni, Baldissero Torinese, strada Rivo Dora 2, [illegible] in prognosi riservata al Cto per [illegible] ferite riportate in un incidente sulla statale [illegible]. Alla guida [illegible] un'Y10 [illegible] è scontrata frontal[illegible] la Renault 5 [illegible] Roberto Campanini, 27 anni, via Cagliari 31, che era insieme a Mina Icopoboni, 23 anni, via Cherubini 76, entrambi di Torino.

IVREA
La dc cerc[illegible]

Nella sala Santa Marta, alle 21, la sezione dc eporediese presenta [illegible] manifesto di adesione al partito per il 1993. Le sottoscrizioni saranno raccolte da un gruppo [illegible] garanti e rese quindi pubbliche.

VOLVERA
Raccolta rifiuti in tilt

I camion della Sirtis di [illegible] non sanno dove andare a portare l'immondizia: la discarica comunale, in zona Cascina Vitlinera, [illegible] colma e per un intoppo burocratico non è possibile utilizzare la discarica [illegible] Beinasco del consorzio di smaltimento rifiuti Torino Sud, cui Volvera ha di recente aderito. Spiega [illegible] vicepresidente del Torino Sud, Teresio Cecconi: «Abbiamo in fase di approvazione [illegible] nuovo statuto: finché tutti i 18 Comuni che fanno parte del consorzio non [illegible] fanno, non possiamo dare il via alla delibera [illegible] ratifica l'adesione di Volvera e quindi farci carico dello smaltimento».

FENESTRELLE
Presi ladri [illegible]

Rubano un'auto a Torino e vengono arrestati il giorno dopo nei boschi di Fenestrelle. Si tratta di Pietro Cornaglia, [illegible] anni, operaio, via Galluppi 12, e Ferruccio Tiengo, 18 anni, barista, via Tunisi 41. [illegible] bordo della «Uno» di proprietà [illegible] Giovanni Muccino, 53 anni, corso Vinzaglio 13, Torino, sono giunti in frazione Pequerel. Qui sono stati notati dai guardiaparco che hanno avvertito i carabinie[illegible] di Fenestrelle. All'arrivo dei militari i due ragazzi hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti a piedi [illegible] boschi, [illegible] stati raggiunti e arrestati. Si trovano ora nel carcere di Pinerolo.

CARNEVALE DELLE ARANCE

Il Generale [illegible] i suoi ufficiali segnano il passo

Debutto in divisa napoleonica per il Generale Pino Percivalle che, domenica, ha sfilato per la città circondato [illegible] suoi ufficiali, molti dei quali [illegible] apparsi piuttosto in difficoltà a «segnare il passo» e [illegible] quell'atteggiamento militaresco, tanto caro ai reduci di questo originalissimo esercito [illegible] Carnevale. Domenica si replica [illegible] cerimonia [illegible] riappacificazione sul Ponte vecchio.

Riva di Pinerolo

Una [illegible] in guerra [illegible] l'Enel

[illegible] black-out a Riva di Pinerolo giunge all'improvviso, mai annunciato. Quando arriva, la parte Sud della popolosa frazione a due chilometri da Pinerolo rimane isolata, anche per ore ed ore. I quasi 500 abitanti della [illegible] no esasperati: «E' un incubo che si ripete ormai da anni: - dice Riccardo Manfredi - l'ultima volta è [illegible] pochi giorni fa, dalle 14,30 alle 22. Nessuno ha più stufe in casa e quindi tutti a dormire presto».

La gente al freddo e al buio per quasi otto ore; bloccati gli esercizi commerciali, i ristoranti, [illegible] altre attività produttive. Finora, neppure [illegible] protesta [illegible] servita a porre fine al disagio; «L'anno scorso abbiamo indirizzato all'Enel una petizione firmata da 150 residenti, ma è [illegible] lettera morta - dice Angelo Giai, commerciante -. Con simili interruzioni di corrente ogni attività si arresta. D'estate, poi, c'è il grosso problema dei frigoriferi, con i rischi che ne consegu[illegible]. Aggiunge: «Pago bollette milio[illegible] ma chi mi ripagherà dei danni?». L'ultimo black-out della [illegible] ha perfino suscitato le reazioni [illegible] religiose ospiti della Casa di riposo [illegible] Cottolengo, ora gestita dalle suore di San Giuseppe, [illegible] giardino (ironia [illegible] sorte) è [illegible] a [illegible]sposizione dell'Enel per la [illegible] di una cabina che avrebbe dovuto risolvere [illegible] problema [illegible] l'intera frazione.

«Abbiamo sotto gli occhi la situazione da almeno tre anni - replica [illegible] direttore dell'Enel di Pinerolo, Oscar Fazi -. [illegible] tratta di impianti ormai vecchi con problemi di rete che contiamo di rifare quest'anno. E' questione di priorità: c'è [illegible] ha del disagio e chi la corrente in casa non ce l'ha per niente».

La Provincia ha dato il via alla campagna di ripopolamento a vasto raggio

[illegible] il camoscio in Valchiusella

Dalla Val di Lanzo stambecchi per la Valpellice

Sulle montagne della Valchiusella, in Alto Canavese, tornano caprioli e camosci. [illegible] arrivati dall'Alta Val Susa, poche [illegible] dopo la cattura. Anche altre aree alpine verranno ripopolate con stambecchi, provenienti dalla Alta Valle di Lanzo e dal Parco del Gran Paradiso.

Cattura e trasferimento di questi ungulati sono avvenuti sabato scorso, secondo un pia[illegible] predisposto dall'assessorato provinciale alla Caccia: lo scopo è quello di ripopolare [illegible] alpine dove questi animali sono pressoché assenti.

La cattura è avvenuta nei pressi della frazione Gad di Oulx, un'area ricca di animali. Agenti venatori, [illegible] l'aiuto di cacciatori e volontari, hanno formato [illegible] squadre: [illegible] iniziata una battuta per dirigere i capi dove erano state sistemate [illegible] reti. Dopo la cattura, caprioli e camosci [illegible] stati caricati su un camion e trasportati in Valchiusella.

L'operazione è andata benissimo: nessuno dei due caprioli e dei 6 camosci [illegible] erano femmine) ha subito danni o è morto. Un'evenienza questa che può purtroppo verificarsi: quando l'animale è fatto prigioniero, [illegible] spesso sopraffatto [illegible] paura.

«Questo [illegible] di cattura è nuovo - ha detto l'assessore alle caccie Livio Besso Cordero -; di solito lo si utilizzava in pianura. Finora non era mai stato praticato in montagna: siamo soddisfatti per i risultati ottenuti».

I camosci sono stati portati in una zona dove altri 7 esemplari [illegible] già stati immessi l'anno scorso.

Il piano provinciale prevede [illegible] di stambecchi in Alta Valle di Lanzo (sono già 430) per trasferirli nell'oasi di protezione del Barant in Alta Val Pellice (che è anche difesa dai cacciatori). Altri esemplari verran[illegible] immessi nella Val Germanasca, nel parco della Val Tron[illegible], dove vive una colonia di 37 capi.

[g. dol.]

La TALPA di città

QUESTA di [illegible] in vita oltre un certo numero [illegible] anni è ve[illegible] un'impresa. Non [illegible] per gli acciacchi che [illegible]no a venir fuori o sprofondar dentro con grande varietà, per cui almeno [illegible] dolorino devi sempre averlo per aver la co[illegible] d'esserci ancora, ma non è detto che sia sempre lo stesso. Cambia, [illegible] sp[illegible] a volontieri. Ora fa male il ginocchio, [illegible] male l'occhio, ora è di turno l'orecchio e poi il naso, la milza, eccetera. Il peggio, [illegible]munque, è questo senso di colpevolezza che ci viene comuni[illegible] dai media. Stanno sempre lì a sottolineare il fatto che la durata della vita umana è aumentata.

[illegible] volte, il ragionamento vie[illegible] condotto con tatto. Ovvero si parte da [illegible] certo compiacimento per l'aumento della durata, come dato statistico innegabile. La scienza fa davvero passi giganteschi. [illegible] poi il tono della voce in televisione o lo stile della prosa [illegible] giornali cambia, affrontando [illegible] argomento che la constatazione dell'aumento della durata rende inevitabile. Lo squilibrio [illegible] comporta nella vita della na[illegible] l'esistenza di troppi vecchi. [illegible] commentatori più educati e commentatori più [illegible]vidi, ma il senso delle chiacchiere [illegible]. E pare il discor[illegible] [illegible] bomba atomica; la scienza non è mai criminale. Criminale è l'uso che se ne fa. Il [illegible] uso, coetanei carissimi della Baggina e dintorni.

I [illegible]

Da qualche tempo la televisione è prodiga di miracoli, di echi [illegible] e interventi preternaturali. Rubriche [illegible]recce, insomma destinate alle famiglie come «I fatti vostri» o «Detto tra [illegible]» pullulano [illegible] rivelazioni [illegible] storie straordinarie. E' Raidue che ci [illegible] forte. Piero Vigorelli per «Detto [illegible] noi» nel pomeriggio [illegible] ha presentato giovanotti con le stimmate o altra roba del genere. «I fatti vostri» a mezzogiorno mette a contatto di continuo perché noi ne gratifichiamo. Alberto Castagna [illegible] il mistero. Vigorelli [illegible] tono [illegible]botico, [illegible] ieratico, pareva lui stesso un alieno. Ma Castagna [illegible] più impressione a contatto con certi episodi perché [illegible] aspetto [illegible] più umano. L'altro giorno si capiva che faceva un grande sforzo per mantenere la faccia impassibile, [illegible] con un filo di voce un'invitata nella piazza fasulla [illegible] «I fatti vostri» gli riferiva di [illegible] visione che aveva avuto in sogno [illegible] una grotta in cui era stata a pregare per i dolori, mi pare, a una gamba repentinamente e miracolosamente guarita. Castagna nella conduzione della rubrica è succeduto [illegible] giocherellone Frizzo Frizzi e [illegible] la cava anche lui negli scherzi e gli [illegible]. Ma credo che, a lun[illegible] andare, si convertirà ai miracoli. Perché resistere alla voluttà [illegible] credere all'incredibile? I suoi occhi [illegible] sempre più tentati. E, d'altra parte, tornando a un discorso generale solo [illegible] serie di miracoli appare poterci salvare. L'ulti[illegible] santo di moda qui a Milano è san Silvano (Larini) appena tornato in città per incrementare [illegible] Vittore.

Oreste del Buono

Il balletto di Cranko debutta giovedì alla Scala

Carla Fracci sarà Tatiana alla prima. Doveva interpretare il ruolo già alla creazione nel 1965

Fracci, giovane Tatiana innamorata di Onegin

MILANO. Secondo appuntamento nell'anno ciaikovskiano alla Scala. Dopo «Schiaccianoci» di Nureyev e prima del «Lago dei cigni» dello stesso coreografo, ecco giovedì [illegible] prima rappresentazione in [illegible] ente lirico italiano [illegible] «Onegin» di John Cranko. Un balletto che molti intervenuti alla conferenza di ieri in sala gialla del teatro han[illegible] definito il capolavoro di Cran[illegible]. Naturalmente la vicenda [illegible] tratta dall'omonimo poema di Puskin, [illegible] musica però non è quella dell'opera di Ciaikovsky, ma un collage di varie pagine del musicista russo rilegata da Heinz Stolze.

Un grosso impegno della [illegible] che il direttore [illegible] del ballo Giuseppe Carbone, che ha presen[illegible] lo spettacolo, voleva allestire g[illegible] alcuni anni fa, ma ha dovuto rinviare per la complessità dell'allestimento. Dal canto suo Carla Fracci, che sarà Tatiana alla prima rappresentazione, doveva [illegible]terpretare il ruolo già alla creazione a Stoccarda nel 1965, chiamata dal Cranko per il quale aveva creato nel 1958 la prima versione di [illegible] e Giulietta». La Fracci ha ricordato [illegible] commozione il grande coreografo precocemente scomparso ed ha rie[illegible] le prime cose di lui che aveva interpretato appena diciottenne.

«Onegin» avrà otto recite, in questo primo ciclo alla Scala, alternando tre cast di interpreti. Accanto alla Fracci sarà giovedì il canadese Rex Harrington, specia[illegible] [illegible] ruolo [illegible] ripetutamente interpretato a Toronto nell'ambito delle [illegible] del Balletto Nazionale del [illegible]. E canadese è anche uno dei riallestitori dello spettacolo, Reid Anderson, unitamente alla riproduttrice Jane Bourne inviata dal Balletto di Stoccarda. Tutto nuovo invece l'allestimento curato dallo scenografo Pier Luigi Samaritani.

Presente alla conferenza [illegible]pa anche la Tatiana del [illegible] cast, Oriella Dorella, che affiancherà lo scaligero Maurizio Vanadia. La Dorella ha ricordato che [illegible] già il quarto titolo [illegible] Cranko che interpreta [illegible] Scala, dopo «Romeo e Giulietta», «La bisbetica domata» e «The Lady and the Fool».

Tra [illegible] altri interpreti previsti Francisco Sedano e Isabel Seabra il 19 febbraio ed ancora Elisabetta Armiato, Annamaria Grossi e Vittorio D'Amato. Dirigerà l'orche[illegible] [illegible] Letonja.

«Onegin» sarà portato in seguito a Catania e [illegible] giro [illegible] teatro lombardi. Nella prossima stagione verrà ripreso e se ne farà anche un «video». [l. r.]

TEATRI

[illegible] — p. della Scala, Tel. [illegible].00.37.44 — Beatrice Di Tenda di Vincenzo Bellini. Direttore Marcello [illegible]. Regia scene e costumi di Pier'Alli. Con Cecilia Ga[illegible] Gloria Scalchi.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

[illegible] — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55, Ore 21,15 — Sala Verdi: Quartetto Shanghai, suona Haydn Ligeti e Beethoven.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 89.51.22.20, Ore 17 — [illegible] di Tetro Arsenale.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77, Ore 21 — Enrico Maria Salerno in Morte di un [illegible] viaggiatore di Arthur Miller con Benedetta Succelleto, regia Enrico [illegible].

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15, Ore 21,30 — Zuzzurro e Gaspare, «Ci aiuti a crederci»

CRT S. Carpoforo — v. Formentini 10, Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro delle 14^a — v. Oglio 18, Tel. 53.98.128, Ore 21 — CRT presenta Oplà, siamo vivi! (commedia nera) di Renato Gabrielli, regia Maurizio Paroni De Castro, con G. Babitson, S. Melis, M. Speziani, L. Carini, G. d'Amico, P. Baldini, R. Gabrielli, S. Castiglioni, C. Botta, E. Ferreira, M. Paroni De Castro.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.658, Ore 21 — Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta Stravaganze bugiardi di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.

Franco [illegible] — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174, Ore 16 — [illegible]

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 20,30 — Piccolo Teatro di Milano presenta Le baruffe chiozzotte di C. Goldoni, regia G. Strehler. scene costumi L. Damiani, con M. Bigliardini, N. Bonati, E. Crocetto, A. De Caccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Sartor, S. Tavanghi, L. Trosi, P. Villoresi.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31, Ore 15,30 — [illegible]

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00, Ore 21 — Teatro Olana presenta Margherita Gautier. La [illegible] delle camelie con Lina [illegible], O. Ruggieri, I. Guidotti. Regia Giuseppe Patroni [illegible].

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7, Ore 21 — Teatro Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in Spettri di Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185, Ore 15,30 — RIPOSO

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 392.622.82, Ore 21 — Teatro Out Off presenta Esuli di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

[illegible] Teatro — v. [illegible], Tel. 87.7[illegible], Ore 20,30 — Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. [illegible] Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente.

[illegible] T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30, Ore 15 — Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler.

Teatro San Babila — c. [illegible] 2, Tel. 76.00.29.85, Ore 21 — Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

[illegible] — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67, Ore 21 — Marangoni presenta Beppe Grillo.

Spazio Più — via Savona 10, Tel. 837.97.32 — RIPOSO

Spazio [illegible] — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654, Ore 21 — [illegible]

Tdl P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.56.66, Ore 20,45 — IRMA presenta Due abbiamo un'abitudine la notte di L. Costa, M. Cirri, S. Ferrentino, G. Melazzi, con Lella Costa e Giorgio Melazzi, regia R. [illegible].

Tdl [illegible] — c. C. Menotti [illegible], Tel. [illegible], Ore 20,45 — Teatri Uniti presenta Rasoi di E. Moscato, regia di M. [illegible]tone e T. Servillo, con G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, L. Maglietta, M. Manchisi, V. Modica, E. Moscato, T. [illegible] T. Tabit.

[illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. [illegible] — [illegible]

Teatro delle Erbe — [illegible] 3 — Concerto Ensemble Ure [illegible]. Ingresso ad inviti ritirabili c/o Soc. dei Concerti, via Pisoni 31.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. [illegible] — Krypton Produzioni [illegible] Me-Dea, drammaturgia M. Palladini, regia G. [illegible].

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.480, Ore 10 — Compagnia Teatro Laboratorio Mangiafuoco: Il grande lamnabochi.

T. Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95, Ore 21 — Teatro del Buratto presenta Adolescere di e con J. [illegible] e G. Bela, musiche Carlo Cialdo Capelli.

[illegible] dei Pupi — v. F. Redi [illegible], Tel. 869.61375 — RIPOSO

[illegible] Gnomo — v. Lanzone 30/A, Tel. 864.51.066 — RIPOSO

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 480.77.203, Or.: 10 — Fontanateatro presenta Arlecchino servitore Carlo [illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar.

BOCCIOFILA DEL [illegible], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.06.80. Cecina musica cu[illegible]

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A modo nostro, spettacolo di musica e cabaret con [illegible] Gianni Palladino, V[illegible] Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU THEATRE imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Ore [illegible]. Karaoke show canzoni e animazioni con Beppe Altissimi.

CAFE' TEATRO MOREL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBY CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.54.731. Ore 22,30 Dicono che Milano: spettacolo dialettale milanese con Renzo Schirolli, Gianni Bambozzi, Paolo Menichini, al piano Sandro Gelmetti.

[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [illegible]. 02/894.09.321. [illegible]

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 181. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MILANO DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30, Musica anni [illegible]

MONDOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 [illegible] Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.25. Ore 22,30 Rassegna serale di musica revival Anni 70 italiana e [illegible]

SORRISO, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Nerdi Umberto Ottaviano (soprano sax e clarinetto basso) Stefano Battaglia (pianoforte) Paolo Dalla Porta (contrabbasso).

IL TEATRINO, Lgo C. Dal Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50: Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Giovani cabarettisti: Bove e Limardi «Non ce la faccio più». Antonella Avallone «Io e Woody».

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 15/18/21,15 Vers. Orig. Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Anteo v.Milazzo 9. Tel.659.77.32 Or.: 15/18,50/18,40 20,30/22,30 Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju di Zhang Yi [illegible] Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or. 14,40 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,05/18,00/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Astra c. Vittorio Emanuele 11 Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or. 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Colosseo S. Allen viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

Sala Chaplin viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mac di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '92) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di [illegible] in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' Drammatico

Sala Visconti viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.: 15/17,30 [illegible] Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 L. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso p. [illegible] Tel. 55.16.438. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23.43. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,00
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si inco[illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 48' Avvent.

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47 Or.: 16,05 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 17,25/20/22,30/1,00 Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico, N. V. 2h10' Thriller

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05/17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Odeon 5 Sala 8 v. Santa R[illegible] Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scatena nota tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,15/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scatena [illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Splendor v.e Gran[illegible] 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.36,47 Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 10.000
Lettera da Parigi di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia [illegible]) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' [illegible]

MIGNON

Tutte le storie di Stefano

Al Mignon è in scena «Stefano quantestorie» di Maurizio Nichetti, nei panni plurimi di un carabiniere, un bandito, un professore di liceo, un musicista in un complessino sgangherato, oppure steward sulle linee aeree.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Caccia alle farfalle** con T. Tarisachvili, A. De La Calle, R. Lecan. Reg. O. Josseliani.
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. **Una estranea tra noi.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Rassegna «Il cinema di M. Von Trotta». Or.: 18 **Lucida follia** (vers. orig. sott. italiani). Ore 20 **Rosa L.** (vers. italiana). Ore 22,15 **Anni di piombo** (vers. italiana).
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Cortometraggi misti.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese, 45. L. 5.000. Ore 21 **La plage des enfants perdus.** Reg. J. Ferhati.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Or.: 20,05, 22,15 **The Commitments**, R. Arkins. Reg. A. Parker.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 66.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21 **Thelma & Louise**, S. Sarandon, G. Davis. Reg. R. Scott.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 «Film manifesto del cine-occhio» **L'uomo con la macchina da presa.** Reg. D. Vertov (muto).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Sex college.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Doppio buco della marchesa di Cirò - Oscene prestazioni di Karin.**
ASTON c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sorelle super bagnate - Incontri bestiali.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Le ragazze scandalose.**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Donne in estasi - F[illegible].**
CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible] **[illegible] in calore.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Cosce calde.**
DIAMANTE v. F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **I vizi di una moglie erotica al drive in.** Prima visione.
DONIZETTI v. M. de Panicale 13. L. 10.000. **Chiamami il buco dell'amore.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **La regina del sesso - I piaceri sfrenati di Rambo.**
HERMES v. D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Luana e il sole delle porcone - La moglie esperta.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Perversi giochi erotici.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Brividi erotici di una minorenne.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: apr. 13 **Puledre calde e provocanti - Aula 69 lezioni di sesso.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Il segreto di Maurizia - Giochi anali a colpo grosso.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **La ninfomane in trans e lo stallone.**

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **Lobo**, telefilm
14 — **Notiziario**
14,30 **George e Mildred**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **[illegible] Squad**, telefilm
19,30 **Notiziario**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **La carovana dei mormoni**, film
22,15 **Lobo**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Omnibus**
16 — **Commerciale**
18 — **Giacomini**
18,15 **Donà**, cartone animato
[illegible] **Principessa Zaffiro**, cartone
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**
20 — **Principessa Zaffiro**, cartone
20,30 **I ragazzi di celluloide**, sceneg.
22,30 **Ogginotte**
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**
0,15 **Come far carriera senza lavorare**, film

[illegible] Messina
12 — **Destini**
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
[illegible] **La macchina meravigliosa**, doc.
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Film**

Antenna [illegible]
8 — **Cartoni animati**
10 — **After Mash**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic: studio rock**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, telefilm

Teleregione
11,15 **Trs commerciale**
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca giorno**
[illegible] **Trs commerciale**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca sera**
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Mille argomenti**
23 — **Trs commerciale**
[illegible] **Tuttocronaca [illegible]**

[illegible] Sicilia
8 — **Proposte commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **La macchina meravigliosa**, doc.
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Siciliasera**
23,15 **Opinion lea[illegible]**, rubrica

TGS Italia 7
13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tn.
15,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Notiziario**
19,05 **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **L'ora della furia**, film
22,20 **Notiziario**
22,30 **Colpo grosso story**, spettacolo
23,20 **Notiziario**
23,30 **Opinion leader**, rubrica
0,40 **La porta delle sette chiavi**, film

Italia 7
13,15 **Giacomini**
13,30 **I Campbells**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, novela
16,15 **Love american style**, telefilm
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
17,30 **Winspector**, telefilm
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **L'ora della furia**, film
22,30 **Colpo grosso story**, varietà
23,30 **Ogginotte**

TV 8
11 — **N.Y.P.D.**, telefilm
11,30 **Vendite commerciali**
12,30 **Fulmine**, telefilm
13,05 **Terzo tempo**
14,15 **Tvoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
15,15 **Clessidra**
17 — **A.B.C. lezioni in...**
19,05 **Time out**, telefilm
20,15 **Tvoggi**, notizie
20,45 **Frame**, settimanale
22,30 **Tvoggi**, notizie
23,15 **Special brank**, telefilm
0,15 **The collaborators**, telefilm

TSB-T. [illegible]
11 — **Film**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Punto sport**
17 — **Tsb giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 **Tendenze**
19,30 **Tsb giornale**
20,30 **Film**
[illegible] **Tsb giornale magazine**
24 — **Programmi non stop**

TELEPIU' 3

Maciste in Russia, avventure senza frontiere

Dall'una e ogni due ore, «Maciste alla corte dello zar», film d'avventura del 1964 di Tanio Boccia, con Kirk Morris, Massimo Serato e Ombretta Colli

Teleacras [illegible]
14,30 [illegible]
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Passiones**, telenovela
19,15 **Bollicine**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
[illegible] **Piccoli amici**, film
23 — **[illegible] buono e del cattivo governo**, rubrica

Tele Scirocco TP
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **[illegible] arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
13,50 **Rubrica di attualità**
18,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**, rubrica
20,30 **Basket**, un incontro
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **La macchina meravigliosa**, documentario
— **Programmi non stop**

Sicilia 1
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **L'isola del tesoro**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Ti conosco mascherina**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred**, telefilm
1 — **Film no stop**

RVC Videocalabria
9,15 **Mannix**, telefilm
10 — **Colorina**, telenovela
11 — **Marianna**, telenovela
11,55 **Notiziario flash**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,55 **Video news**

Vuelle 7
11 — **Bellezza donna**, rubrica
11,10 **Starlandia**
12 — **Giardinaggio**
12,10 **Destini**, telenovela
12,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13 — **Starlandia**
13,50 **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
17,50 **A cena con Aphrodite**
18,20 **Destini**, telenovela
18,45 **Una pianta al giorno**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Calcio: Vigor Lamezia-Sangiuseppe**

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento agonistico**
17 — **Vm flash**
19,45 **Videogiornale**
20,50 **Illusione d'amore**, telenovela
21,35 **Cruciverba**, talk show
23 — **Videogiornale**

Teleregione
9,30 **Italian secret service**, film
13,05 **Palermo parla**, rubrica
15 — **I due deputati**, film
17,05 **TRS commerciale**
18 — **Tuttocronaca flash**
20,30 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm

Telejonica
13,30 **Seltz & limone**, prima parte
14 — **Seltz & limone**, seconda parte
16 — **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,45 **Pacific international airport**, soap opera
21,15 **Mago Moscova**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Film**

TRM Odeon
13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**, tf.
16 — **E con la piccola Ivanoe 5**, film
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Il club dei suicidi**, film
23,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 Odeon dossier: **Quando il gioco si fa duro**
24 — **Benvenuti a... Australia**

Telerent-Tivuitalia
10 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Telefilm**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Piccoli amici**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm

TVA Agrigento
14,05 **Notiziario**
14,35 **TVA speciale**
16,15 **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
19,40 **Speciale musicale**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,35 **Basket serie A2**
23,45 **After M.A.S.H.**, sit. com.

Antenna 1
11 — **Innamorarsi**, telenovela
13,35 **Huck Finn**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic**, musicale
16 — **Redazionale**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Scuola di cabaret**
22,30 **After Mash**, telefilm
23,15 **Tgg special**
0,30 **Pianeta Terra anno zero**, film

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
18,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,30 **Calcio serie C2 gir. C: Altamura-Catanzaro**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Calcio serie C2 gir. C: Altamura-Catanzaro**

T.R.M.
12 — **Zona franca**, rubrica
14,15 **Calcio serie C2**
16,15 **Basket serie B2**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Il salotto**
23 — **Zona franca**, rubrica
1 — **In casa Lawrence**, telefilm

Telepiù 3
1 — **Maciste alla corte dello Zar**, film, 1964 Italia, avvent., con Kirk Morris, Massimo Serato. Regia di Tanio Boccia (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,50 **+3 News**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18; ult. 22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & [illegible] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 18/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 32[illegible]
TEATRO

Odeon — v. F[illegible]o Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

ENNA

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h *Thriller*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.064, Or.: 16/22,40, Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 600.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; [illegible] 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.696, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.256, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' *Avventuroso*

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.98, Or.: 16,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri struturati. N.V. 1h 55' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 16[illegible], Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.88.47 Or.: 16,30 18,20/20,30/[illegible], Ing. 10.000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, d[illegible] formidabile amatore e cercherà sedurre più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' *Dramm.*

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.18.88, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la [illegible] un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 1[illegible] *Thriller*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due ami[illegible]miche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.62.90 - Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica tra[illegible]rà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, [illegible]: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Spettacolo teatrale

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Tosti - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Giuliano **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Rizzi - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 18). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.788.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 518906). Coop. Avis presenta: **Pacco fiuto**. Cabaret con Berta Caglio, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241, [illegible]: 16/18/20/22
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Supercinema — v. XX Settem[illegible] 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' *Comico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible],30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.680, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Pacco doppiopacco contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] stile sadomaso V.M. [illegible] *Thriller*

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, sit. comedy
13 — Starlandia
14 — Sfilata moda
16 — Mago Alexander
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, sit. comedy
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,20 Aria pulita a Vicenza
19,30 Tva Notizie
20 — Redazionale
20,30 La macchina meravigliosa, doc.
21,20 Sport e sport, rubrica
22,30 Tva Notizie
[illegible] Sintesi partita basket A1 fem.: Elchem Priolo - Schi[illegible]
0,10 Telesport

RTTR

[illegible] Stampa oggi
9,30 R.T.T.R., shopping
11 — Junior Tv
12,15 Break notizie
12,30 [illegible]
13,15 R.T.T.R., notizie
13,30 R.T.T.R., shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days, [illegible]
18,50 Il [illegible] a quiz
19,15 R.T.T.R., notizie
19,35 R.T.T.R., [illegible]
19,40 [illegible] in [illegible] 13° [illegible] Luigi Amech
19,55 [illegible] rete, rubrica sportiva
20,40 Gil il sanguinario, film
22,15 R.T.T.R., [illegible]
22,45 R.T.T.R., shopping
23,35 Diretta studio, rubrica
1 — R.T.T.R., notizie

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News Hour, tg internazionale
11 — Sempre insieme, prop. comm.
12 — Mezzogiorno in musica
12,30 Speciale Moda 1992-93
12,45 Veneto news, notiziario
13 — Music television, musicale
16 — MTV'S Greatest Hits, musicale
17 — MTV Coca Cola Report, musicale
17,15 MTV At the Movies, musicale
17,30 MTV News at night, musicale
17,45 MTV 3 from 1, musicale
18 — MTV sports, musicale
18,30 MTV Prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news, notiziario
20 — First business, notiziario
20,30 Touche, tutto il rugby, rubrica
21 — Campionato di rugby A1: Simod Petrarca Padova - Amatori Catania
22 — Ciak si gira, rubrica cinema
22,30 Campionato di basket B1: Virtus Victor's Roma - Frecasso Vicenza
24 — Veneto news, notiziario (r)
0,30 Company and Dance, musicale
0,45 Campionato di volley A1: Petrarca Charro Padova - Gabeca Montichiari

Tele Garda

12,15 Zona franca, con G. [illegible]
16 — Il pianeta delle scimmie, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19 — [illegible]
19,30 Tg [illegible], news
20,30 Ore di paura, film
[illegible] Tg nove, news
22,45 Zona franca con G. [illegible]
0,15 [illegible]

Teleadige

12 — Bbc news from London
16 — Melvin and Maureen's
16,30 Really wild show
19,25 Wildside of town
20,30 Eastenders
21,30 Horizon
22,20 Panorama
23,25 World business report
1 — Teleadige informa

Teleregione

8 — Baby show, rubrica
9 — Bis, cartoni animati
9,30 Junior sport, rubrica

10 — Favole di Esopo, cartoni animati
10,30 Avventure a Citera, telefilm
11 — Spazio redazionale
13 — Visionaries, cartoni animati
13,20 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — E con le piccole fanno 8, Hollywood movies
17 — Colorina
17,55 L'oroscopo
18 — Mariana - Il diritto di nascere, tn.
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al [illegible]
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, sit. comedy
20,30 Il club dei suicidi, film dossier
22,30 Tgr, telegiornale regionale
22,45 Odeon dossier
24 — Benvenuti a: «Australia»
1 — L'oroscopo a cura di L. Fortuna
1,05 Andiamo al cinema, rubrica
1,15 Spazio redazionale

Antenna 3

12,05 Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes zoom
13,15 Condo
13,50 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 Basket Scaini
16,10 Lacrime di gioia
16,45 Notes zoom
17 — Redazionale
17,15 Volley Vi
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes
19,30 A/3 Notizie TV-PD
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie VE
20,35 Basket Benetton
22 — A/3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie PD
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie TV-VE
23,45 Volley Gisley
0,55 A/3 notizie PD-VI

Reteazzurra

10,45 La Provinciale, telenovela
11,20 Orizzonti senza fine
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Diario di viaggio, rubrica
18 — La Provinciale, telenovela
19 — Reteazzurra notizie
19,20 Reteazzurra autosport
20 — News, 1ª edizione
21 — Seven Carpet, 1ª parte
22 — Reteazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 Seven Carpet, 2ª parte
23 — News, 2ª edizione
23,45 Rubrica pediatrica
0,20 Reteazzurra notizie, 3ª edizione
1,15 News, 3ª edizione

Telenuovo

9 — Break Through, film
11,10 L'edicola
12,35 Tg studio
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran Torcolada, televignetta
13,45 Match music, programma mus.
14,30 L'uomo ombra, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, programma mus.
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada, televignetta
19,55 L'opinione a cura di Mario Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale edizione sera
20,45 Telefilm
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Telefilm
1,45 Telegiornale (replica)

Telepace

14,15 [illegible] 008, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,00 Lo specchio magico, cartoni
[illegible] Lanciotto 008, telefilm
17,15 Tenente O'Hara, telefilm
18,05 Orizzonti sconosciuti, doc.
19 — Seracamente insieme, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Il medico risponde
20,30 Film
22 — Lettere al Direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario

Italia 9

9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
[illegible] — Non solo liscio, dediche in diretta
[illegible] Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
18,30 Charleston club
19,45 Proposte per voi
20,10 Cultura ed artigianato orientale (1ª parte)
22,15 Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova

7,50 G. I. Joe, cartoni animati
8,10 A tutto gas, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani, teler.
12 — Cara cara, telenovela
13,05 I Campbells, telefilm
13,25 Usa Today, news
13,55 News Line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teler.
14,20 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema
17,30 Sette in allegria
17,45 Wingspector, cartoni
18,15 G. I. Joe, cartoni
18,30 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni
19 — Sette in chiusura
19,15 News line
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 L'ora della furia, film
22,30 News line
22,45 Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24 — La porta delle 7 chiavi, film
2 — New line
2,15 Il sasso nella scarpa
2,20 Speciale spettacolo
2,30 Colpo grosso story

Tele Commerciale Alpina

9 — Videovetrina
9,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
14,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
18,30 Cyborg, cartoni animati
18,55 Tgg giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Martedì sport, commenti e classifiche
20,10 Sotto il naso, di C. Cappelletti
20,20 Al bar del rione
20,30 Ok Motori, rotocalco
21,30 Forza mare, rotocalco
22 — TCA notizie
22,25 Martedì sport
23 — Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,15 Sotto il naso
23,20 Videovetrina
0,15 TCA notizie
0,35 TCA videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I due supermatti, cartoni animati
14,30 L'azienda regionale delle foreste, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiese nel Triveneto, rubrica
16,30 Super classic's, cartoni animati
17 — Project Ufo, telefilm
18,30 La famiglia Partridge, telefilm
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno, notizie
19,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
20 — Josie e le pussycats, cartoni
20,30 Magnifico King, telefilm
21 — Project Ufo, telefilm
22 — La famiglia Partridge, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Chiese nel Triveneto, rubrica
23,30 I Longobardi, documentario

Telepordenone

11 — Canta Italia, musicale
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Passione, telenovela
18,45 Bollicine, telefilm
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Bollicine, telefilm
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Piccoli amici, film
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy club

Telefriuli

11 — Una pianta al giorno, rubrica
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubriche
13,55 Tg flash
14,40 Il tappeto orientale, commerciale
15,10 Delfili Radiosa, commerciale
15,30 American market, commerciale
15,45 Centro pelli, commerciale
16 — White Florence
16,30 Iranian loom, commerciale
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, rubriche
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli sera
19,30 Penne all'arrabbiata
19,35 Bianco e nero
20,30 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Centro pelli, commerciale
23,35 Barney Miller, telefilm

Rete Nord

9 — Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Frou-Frou, film
12,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Il quartiere dei più violenti, film
15,50 Hanna & Barbera, cartoni animati
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Prendi la Colt e spara, film
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sesto senso, telefilm
20 — Marepe, telefilm
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
23 — Rete Nord notizie, notiziario
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Senza di loro Finferno è tutto, film

Videopordenone

7,30 Tg regionale 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Huck Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni animati
17,45 Huck Finn, cartoni animati
18,15 Tamagon, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tg regionale 3ª edizione
22 — Racconti della frontiera, telefilm
23 — After Mash, telefilm
23,30 Tg regionale 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

8 — Tva Expò
11,35 El Batedal, a cura di A. Bertoluzza
11,40 Tva flash
11,45 Destini, telenovela
12,15 Villa Arzilla, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubriche di giochi
14 — Tva expò
16,50 El Batedal, a cura di A. Bertoluzza
16,55 Tva flash
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,25 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva sport
19,25 Tva meteo
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Gli astri nel sogno
20,15 Tva ore 19
20,30 La macchina meravigliosa, doc.
21,30 Sport & Sport
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, rubrica
23,55 Notizie alla brace, replica
24 — Tva notizie notte
0,20 Film
1,30 Duello al sole, film
3 — Tva notizie notte
4,20 Duello al sole, film

Grande Italia Tv

7,15 Wore, film
9 — Grande Italia tv notizie
9,15 La famiglia Holvack
10,30 Le sette fatiche di Alì Babà, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Pattuglia recupero, telefilm
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Un uomo in premio, film
17 — Iranian loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Iranian loom tappeti
19 — Pattuglia recupero, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Lei non beve, lei non fuma, ma, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Avventure di don Chisciotte, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Wore, film

TV7

8,15 St[illegible] consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pediatrica
[illegible] Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Autos[illegible]
15 — Seven Carpet
17 — La poesia, questa sconosciuta
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Sanità, parliamone
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Diario di viaggio
22,35 Casa 2000: consigli per la casa
23,50 Star bene: consigli per la salute
1 — News, quinta edizione
— Programmazione Notturna

TV7 Pathé Trivenete

8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartone
9,20 Villa Arzilla, sit. comedy
9,45 Servizi speciali, redazionale
10,15 Destini, telenovela
10,33 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,25 Villa Arzilla, sit. comedy
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Villa Arzilla, sit. comedy
18,30 Destini, telenovela
18,50 Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 La macchina meravigliosa, doc.
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,35 Orologi da polso, rubrica
0,10 Out out, rubrica

Serenissima

8 — Tempo d'amore, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna
9,40 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
18 — Mondo d'oro
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Fatti e misfatti, rotocalco
22 — Pianeta acqua, settimanale
23 — La cartomante a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Teleantenna

16 — Medicina in casa
17 — Hockey a rotelle serie A1 maschile. Telecronaca Lates Roller Trieste - Bassano Hockey
18,20 Cartoni animati
19 — Medicina in casa flash
19,15 Rta news - sport
19,45 Opinioni a confronto
20,45 Venere e il professore, film
22,30 Rta news - sport
23 — Opinioni a confronto
23,45 Il prezzo del potere, telefilm

[illegible]

12 — Destini, telenovela
[illegible] Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,20 Destini, telenovela
19 — Informazione commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 La macchina meravigliosa, doc.
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Informazione commerciale
23 — Tavola grande
24 — Telegiornale

Telealto Veneto

9 — Ispettore Stuey, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia..., e il liscio ti travolge
11,50 Guerrino consiglia, rubr. cucina
12 — Canta Italia..., e il liscio ti travolge
12,45 Crazy Club, musica per giovani
16 — Speciale spettacolo
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,45 Le pazze storie di Dick van Dyke, telefilm
21,15 Arrivano le spose, telefilm
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Sfilata Centro pelli
2 — Sfilata Lady Cà d'oro
2,45 Canta Italia..., e il liscio ti travolge
3,45 Emanuela, telenovela

Telearena

8,35 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,20 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
[illegible] Destini, telenovela
[illegible] — Monitor 90, costume, cultura e società
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali
20,30 La macchina meravigliosa, doc.
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,15 Teledigo & Telecanto
[illegible] Monitor 90, costume, cultura e società
23,50 Rubrica

ATR

7 — Teleliscio
9,50 After Mash, telefilm
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
16 — Proposte per voi
19,30 Tg sera
20,30 Scienza dell'occulto
21,30 Ciclismo, rubrica
22,30 Tg sera (replica)
23 — Racconti della frontiera, telefilm
24 — Tg sera

Telequattro G.T.

11,30 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Il caffè dello sport
15,30 Telecronaca dell'incontro di basket: Philips Milano - Stefanel Trieste
17,10 Telecronaca dell'incontro di calcio: Arezzo - Triestina
18 — Betty Boop, cartoni animati
18,15 Andiamo al cinema
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20 — Andiamo al cinema
20,10 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
22 — La storia del rock: Simple Minds
22,30 La pagina economica, replica
22,35 Fatti e commenti, replica
23,05 Prima pagina
23,45 Andiamo al cinema
23,55 L'ispettore Stuey, telefilm
0,40 Introduzione storia del rock

TeleSüdtirol

5,45 Vicki
6,05 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,10 Pierre und les
6,40 Alvin and the Chipmunks
7,05 Mäuse an der Macht
7,30 Familie Feuerstein
8,05 Hart aber herzlich
8,55 Agentur Maxwell
9,50 Die Caine war ihr Schicksal, Spielfilm
12 — Die Strassen von San Francisco
12,55 Bill Cosby Show
13,30 Die Fälle des Harry Fox
14,15 Goldjagd, Abenteuerfilm
15,50 Hart aber herzlich
16,45 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,50 Heathcliff
17,10 Die Fiegbärchen kommen!
17,35 Mäuse an der Macht
18 — Familie Feuerstein
18,30 Bill Cosby Show
19,15 RTS - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 UNF - Sender mit beschränkter Hoffnung, Komödie
21,50 RTS - Tagesthemen
22,05 Die Zwei
23,05 Iron Angels III, Action-Film
0,40 RTS-Sportzeit - Eishockeymeisterschaft der Serie A: Fassa - Bozen
1,50 Du kannst anfangen zu beten, Kriminalfilm, Frankreich-Italien, 1988
3,45 Pro 7 Nachrichten
3,55 Tausend Meilen Staub
4,45 Programmende

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Non c'è solo quello di Venezia targato Fininvest

Il Carnevale di Muggia per 70 mila persone

Si avvicinano i tempi di Carnevale. Quello [illegible] Venezia [illegible] Fininvest durerà dal 12 al 23 febbraio. [illegible] in tutte le altre città succederà qualcosa. Anche Muggia, sul golfo di Trieste, dove quest'anno [illegible] celebra il quarantesimo anniversario di una festa che coinvolge praticamente l'intera popolazione di 13 mila abitanti: 5300 famiglie di volontari [illegible] Carnevale» che lavorano [illegible] un anno per preparare i costumi e allestire i colossali carri allegorici.

Il Carnevale Muggesano durerà dal 18 [illegible] 24 febbraio. [illegible] di piccolo «palio»: attorno a ciascuna [illegible] 10 compagnie gravitano centinaia di persone, come avviene a Siena. Una kermesse che attira 70 mila spettatori.

La festa dei quarant'anni [illegible] rata con una megafrittata di [illegible] metri che [illegible] confezionata [illegible] 24 mila uova, un quintale di pancetta e un quintale di cipolle e cucinata da una pattuglia [illegible] cuochi nelle centralissima piazza Marconi. Per giovedì grasso [illegible] 18 febbraio è prevista la «Sfilata dei ricordi», una passerella dei più significativi costumi [illegible] si sono avvicendati lungo i numerosi «corsi mascherati» del Carnevale Muggesano. [illegible] mancheranno l'appuntamento classico del «Ballo [illegible] verdura», antica tradizione secentesca, e quello domenicale [illegible] sfilata dei carri allegorici.

La compagnia [illegible] Teatro Tascabile di Bergamo animerà con i propri spettacoli le vie e le calli del paese. Venerdì grasso ci sarà il grande valzer viennese, [illegible] quale [illegible] cimenteranno anche cinque coppie di attori sui trampoli, in abiti da sera ottocenteschi. L'intervento sarà chiuso da [illegible] versione per orchestra del romantico valzer pucciniano di Musetta.

Lunedì grasso è prevista la grande parata esotica [illegible] «Storie del giardino dei peris, [illegible] del Teatro Tascabile di Bergamo, con danzatori sui trampoli travestiti da danzatori balinesi, cinesi, indiani, impegnati in balli orientali. [m. l.]

VENETO

BELLUNO

[illegible]
v. Matteotti 6/8
Tel. 940.306. Or.: 17 18,40/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia
v. Garibaldi 5
Tel. 943.184.
Or.: 17,10/19,20/21,45
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.620
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

[illegible] Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] — [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — [illegible]

Bìri
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — [illegible]

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Mignon
v. Dassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una [illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] V. 2h 10' — Horror

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (It. '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si trovano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Ult. giorno — Commedia

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per la giustizia. N.V. 2h20'. Ult. giorni. — Drammatico

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.824.
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso-romantico. N. V. 2h10'. Ult. giorni. — Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due c[illegible] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 19/21,15
Ingr. 8000

[illegible]

[illegible]
San Marco 1659
Tel. 52.28.201. Or.: 16,30 18,30/21,15
Ingr. 10.000.

Trappola [illegible] alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.30
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[illegible]

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 880.534. Or.: 17,15 19,35/22. Ult. giorni
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.616.
Or.: 18,15/20,15/22
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' — [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e [illegible] spazio alla ricerca di una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18/20/22
Ultimi giorni
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] dia. V. M. 14 [illegible] Ultimi giorni — [illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 17 19,30/22. Ult. giorni
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

San [illegible]
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 18
Tel. 595.960
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] — Dramm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: [illegible] 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere [illegible] - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

Fil[illegible]
v. Roma 3
Tel. 595.826
Ore 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ric[illegible] di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' — Erotico

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591. Or.: 16 18,45/21,30
Ingr. 10.000

1492 la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Rivoli
p. Brà
Tel. 590.855. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148. Or.: 17 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Ap. or.: 16
Ingr. 10.000

Sister [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] — [illegible]

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Ap. 16
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or. ap.: 16
Ingr. 10.000

1492 la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. [illegible] V. 2 h 20' — [illegible]

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

[illegible]

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 55
Tel. 26.868
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. [illegible]

RIPOSO

PORDENONE

Ci[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (soci 5000)

Uomini semplici ore 20; Vita da Bohème ore 22.

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] — Thriller

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudi[illegible] l'altra sbalordita di fro[illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible]
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Tess. 5000 + Ingr. [illegible]

La storia di Qiu Ju
di Zheng Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.636. Or.: 16 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h [illegible] — Dramm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
[illegible].: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.947.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible]ale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30 17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Luce rossa

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.: 17 18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con [illegible], W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.554.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia del [illegible]rpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible]. N. V. 2h10' — [illegible]

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18,30

[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 976.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
[illegible]
Or.: 18/20/22
[illegible]

[illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don Chi-[illegible]**

TEATRO TONIOLO. Dal 16 febbraio Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia Massimo Castri, repliche fino al 21.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dall'11 febbraio «Operas» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne. Repliche fino al 19.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **La massera** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10. Il 14 febbraio ore 20,30 concerto di **Francesco De Gregori**.

[illegible] calle Vallaresso, tel. 522.28.39. Dall'11 febbraio, ore 21 Teatro Popolare Luigi De Filippo **Santarello** di Eduardo Scarpetta, regia L. De Filippo. Repliche fino al 14.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 12 febbraio ore 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 13 e 14 febbraio Ileana Ghione **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, regia Edmo Fenoglio.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Teatro Stabile del Veneto dal 16 febbraio ore 20 **La Massera** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 21.

SUPERCINEMA. Il 15 febbraio ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don Chisciotte**.

[illegible]

SOCIALE [illegible] 14, tel. 25.614-27.853. Ore 21 Mino Bellei **Bionda fragola**, di Mino Bellei, regia Mino Bellei.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.356. Dal 12 febbraio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia **Anatol** [illegible] Arthur Schnitzler, regia Nanni Garella, fino al 14.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Alessandro Benvenuti **Due gocce d'acqua** di Alessandro Benvenuti. Il 13 febbraio ore 21 serata per Samuel Beckett. Tommaso Carrara **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett, regia Armando Carrara, Lorenza Zambon **Giorni felici** di Samuel Beckett, regia Luciano Nattino.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 13 febbraio compagnia del Giullare di Salerno **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe** di Dario Fo, regia Andrea Carraro.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto»**.

ALCIONE via Verdi 20. Ore 21 Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di e con Claudio Bisio. L'11 febbraio Freak Antoni e Paco D'Alcatraz con Dandy Bestia.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. L'11 febbraio ore [illegible] **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 1[illegible]

[illegible] piazza Viviani 10, tel. 800.81.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini**. Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **La Massera** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 15, tel. 592.709. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro Prova **La bella addormentata nel bosco**. Repliche fino al 14.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvie Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige Niska Bareza. Repliche fino al 14.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

MIELA. Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear**.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 18 febbraio Frank Antoni **Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti**.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Grossman Quartet.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Il 16 e 17 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di Lella Costa, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Giorgio Melazzi, regia Riccardo Piferi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 26 febbraio Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani, repliche fino al 28.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Baliani da Michel Kohlhaas di H. von Kleist. Il 23 febbraio Orchestra d'archi **Serata di valzer viennese**.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 febbraio Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horowitz**, regia G. Sepe. Repl. fino al 14.

SALA FILARMONICA. Il 3 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** Giorgio Dal Piai Campana.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare, regia Nanni Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 16 febbraio ore 20,30 Teatro Biondo Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di Tommaso Avenia, regia Roberto Guicciardini. Repliche fino al 21.

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 650.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Sister Act
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Ingr. 9.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.030, Ingr. 9.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Grandi labbra di mia zia

Astra — v. Rismondo 21, Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Mario, Maria, Mario
[illegible] Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h. Commedia

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 6, T. 225.187 - Fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or.: 20,10; 22,30, Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

[illegible] — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.532, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Oral anal perversion

Odeon — p. Matteotti 8, Tel. 225.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Femmine corrotte [illegible] piacere

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante [illegible] una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. spett. 22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20/22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525, [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' Drammatico

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. [illegible], Or. 15,15/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.908, In lingua originale
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205
Sex and Zen
[illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] 1600, dopo un [illegible] chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

REGGIO EMILIA

Amodio ha fatto [illegible] «Sogno»

Va in scena domani sera in prima nazionale al Teatro Valli di Reggio [illegible] il «Sogno di una notte di mezza estate» da Shakespeare, spettacolo dell'Aterballetto con la coreografia di Amedeo Amodio e [illegible] musiche di Mendelssohn eseguite dall'orchestra «Toscanini» diretta [illegible] David Garforth; repliche giovedì e venerdì, poi a Ferrara, Piacenza e Parma.

PARMA

[illegible] Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/22,30
Signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.635. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'[illegible] scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Stasera e domani concerto [illegible] Fabrizio De André

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30, 19,50/22,30, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 6000
Basic anal

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una [illegible] in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in [illegible] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [illegible] V. 2h Commedia

Corso — v. di Roma 51, Tel. 39.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 6000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] di un matematico napoletano
di [illegible] Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città [illegible] quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma — v. Bixio 18. T. 212.221, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30,708, Or.: 20/22,20
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Trappola in [illegible] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05' Avventura

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. [illegible] 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, [illegible]: ap. 15, ult. 22,20
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40, Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22.20
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 282.694
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.189, Fer.: 20 Fest.: 15
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10, 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,00; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore [illegible] sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30, 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20, 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
I [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.283, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 88, Tel. 785.332. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
[illegible] Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono so[illegible] e amore. 2h 17' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in [illegible] sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 28.630. Or.: 20,15, 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible]: La mano sulla culla
ALFONSINE
GULLIVER: Zuppa di pesce
ARGENTA
MODERNO: La bella e la bestia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Sister Act
STAR: Luna di fiele
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: Al lupo al lupo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Body of Evidence
CORSO: Avventure di un uomo invisibile
EDEN: Un'altra vita
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: Delicatessen
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: La città della gioia
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Luna di fiele
LAVATOIO: Codice d'onore
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sister Act
ODEON: Americani
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Non chiamarmi Omar
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Casa Howard
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Luna di fiele
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Mamma ho riperso l'aereo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Come essere donna senza lasciarci la pelle
[illegible]
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo
[illegible]
FENICE: Film per adulti
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
[illegible]: Sex and Zen
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: ore 20,45 Peter Pan, ore 22,30 Ricky & Barabba
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: 1492, la conquista del paradiso
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIANORO
AGOSTINI: Mamma ho riperso l'aereo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La città della gioia
PUIANELLO
EDEN: Lorna
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Avventure di un uomo invisibile
NUOVO: spettacolo teatrale: Pilobolus dance theatre
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Giochi di potere
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Sister Act
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La casa del sorriso
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: La morte ti fa bella
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Concerto Ornella Vanoni
S. FRANCESCO: Kamikazen
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 9 Febbraio 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Anidride solforosa e ossido di carbonio: ieri è stata superata la soglia di allarme

Lo smog torna a livelli di guardia

In gennaio il limite oltrepassato [illegible] ventina di volte. La media giornaliera, però, resta sotto controllo. Il Comune: «Per ora [illegible] provvedimento, [illegible] durante la sosta i motori vanno spenti»

ALESSANDRIA. In almeno una ventina di giorni, a gennaio, nell'aria [illegible] piazza della Libertà è stata superata la soglia di 125 microgrammi per metro cubo di anidride solforosa (è dovuta agli scarichi degli impianti [illegible] riscaldamento [illegible] dei veicoli pesanti). In piazza della Libertà c'è l'unica centralina del servizio ambiente [illegible] Provincia per rilevare gli inquinamenti. E 125 microgrammi è quello che viene considerato «livello [illegible] attenzione». In due giorni, il 20 ed il 21, ha superato i 250 microgrammi, il cosiddetto «livello di allarme».

La situazione [illegible] leggermente migliorata in febbraio, ma il valore 125 [illegible] stato egualmente superato in alcune ore della giornata. Ieri, [illegible] esempio, si è ini[illegible] con [illegible] [illegible]lto bassi (tra i 20 e i 60 microgrammi) per salire a 177 attorno alle 8 [illegible] toccare i 274 tra [illegible] 11 e mezzogiorno.

Un altro elemento che viene tenuto in considerazione per controllare lo stato dello [illegible] in centro città [illegible] il monossido di carbonio, dovuto allo scarico delle auto, in aumento quando si muovono nel traffico cittadino a velocità ridotta.

In gennaio la media limite di 10 milligrammi per metro cubo è stata superata in otto giorni, [illegible] valori attorno ai 12 milligrammi. Nei primi giorni di febbraio la situazione non è molto cambiata, anche perché non sono mutate le condizioni meteorologiche, che pe[illegible] favorevoli allo smog. Ieri, dopo una punta di 11 milligrammi attorno all'una della notte (movi[illegible] delle auto [illegible] quanti escono dai cinema e da una discoteca a fianco di piazza della Libertà), al mattino si è scesi attorno a 5 e 6, per risalire a 12 e oltre attorno [illegible] mezzogiorno.

[illegible] siamo [illegible] a livelli [illegible] allarme - dice l'assessore comu[illegible] all'Ecologia, Mario Todino -, quindi non adottiamo alcuna limitazione [illegible] traffico. Ricordo, però, che esiste il divieto di te[illegible] i motori accesi durante la sosta: invito gli automobilisti a rispettarlo».

«Nessun provvedimento - aggiunge il sindaco Gianluca Veronesi -, ma seguiamo i dati che ci vengono forniti dal servizio ambiente della Provincia, pronti a intervenire. Ritengo poi indispensabile passare al [illegible] [illegible] impianti di riscaldamento degli uffici pubblici [illegible] centro, a cominciare dal Comune».

Franco Marchiaro

Proseguono i controlli sull'aria

Il record negativo è [illegible] Novi

L'anidride venerdì [illegible] a 400
Il sindaco: «Colpa dei camion»

Le centraline del servizio Ambiente della Provincia per controllare lo stato dell'aria [illegible] sistemate, oltre che in piazza della Libertà ad Alessandria, anche [illegible] Novi (piazza Repubblica, dinanzi alla stazione ferroviaria), Casale (zona cimitero), Tortona (centro) e Ovada (via Gramsci). «Ma - dice il responsabile del servizio, Danilo Franzosi - per il momento rilevano soltanto l'anidride solforosa, quindi non possiamo stabilire l'inquinamento provocato dalle auto (monossido di carbonio)».

I valori massimi di anidride solforosa in questi giorni si sono registrati a Novi, con alcune punte, venerdì, di oltre [illegible] microgrammi per metro cubo. Ieri, però, anche per la presenza di un leggero vento, i valori [illegible] nettamente calati.

«I maggiori responsabili - dice il sindaco Mario Angeli - [illegible]no gli scarichi dei camion, che transitano numerosi nella zona e che, purtroppo, [illegible] possiamo deviare altrove».

Non preoccupano i valori dell'anidride solforosa registrati nelle ultime settimane a Casale: mai raggiunta la soglia di attenzione. Lo [illegible] [illegible] per Tortona e per Ovada, dove le centraline della Provincia [illegible] in zona centrale, più che altro influenzate dagli impianti di riscaldamento. [f. m.]

Così [illegible] provincia

CITTA'	CO_2
NOVI	130
CASALE	115
OVADA	82
TORTONA	68

I valori [illegible] (anidride solforosa) [illegible] stati rilevati ieri mattina, in microgrammi per metro cubo.

GRIGI, PUNTO ALLETTANTE

Passo avanti senza affanni

Settimo risultato utile consecutivo per Zanuttig (nella foto) e C. nella trasferta di San Benedetto. Ma i tifosi recriminano qualche errore di troppo. A PAGINA 39

Per gli alpini

Scalfaro in città a giugno?

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

[illegible]A. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, potrebbe [illegible] in visita ufficiale alla città nei primi giorni di giugno. [illegible] notizia non è ancora ufficiale, ma appare probabile che la data di un viaggio alessandrino del Capo dello Stato possa coincidere con la cerimonia del giuramento solenne di un migliaio di alpini, che quest'anno si terrà ad Alessandria proprio [illegible] [illegible] [illegible] 5 giugno.

Il presidente Scalfaro ha [illegible] fatto sapere, in seguito ad alcuni sondaggi del sindaco Gianluca Veronesi, di gradire una visita ad Alessandria: ha prestato servizio militare alla Cittadella e, subito dopo la fine del conflitto mondiale, nel '45, [illegible] lavorato a Palazzo [illegible] Giustizia con l'incarico di sostituto procuratore della Repubblica. Procuratore era allora il dottor Augusto Mazzoni che vive [illegible] in città e ha raggiunto il traguardo dei 107 anni.

Al sostituto Scalfaro [illegible] dottor Mazzoni affidava, in particolare, [illegible] inchieste relative a fatti legati [illegible] difficile periodo politi[illegible] Saputo del gradimento [illegible] Presidente, il sindaco Veronesi [illegible]i prossimi giorni lo inviterà ufficialmente ad Alessandria.

[illegible] Oscar Luigi Scalfaro fosse disponibile all'inizio [illegible] giugno, la visita potrebbe allora coincidere [illegible] la cerimonia del giura[illegible] dei mille alpini [illegible] «Mondovì».

Il programma prevede manifestazioni nelle settimane precedenti, poi l'arrivo [illegible] militari alla [illegible] «Valfrè» il 4 giugno, da dove il giorno dopo [illegible] recheranno, sfilando per le vie, allo stadio «Moccagatta» per la cerimonia, presenti anche nutrite rappresentanze di alpini in congedo. (fra. mar.)

Microcriminalità: scoperto dai carabinieri un «racket» in centro città organizzato da giovani teppisti

In corso Roma una banda di baby estorsori

Denunciati due minorenni: in strada rapinavano i coetanei

In corso Roma è stata scoperta dai carabinieri la banda dei baby-estorsori

[illegible] Un passante abbordato per strada, qualche strattone per spingerlo sotto [illegible] portone o in una [illegible] poco frequentata, poi [illegible] minaccia: «Consegna i soldi o sarà peggio per te». Tutto questo, sotto gli sguardi indifferenti di chi passa poco lontano. Sono episodi [illegible] ordinaria microcriminalità che, specialmente nelle grandi città, hanno fatto scuola e che non stupiscono più di tanto.

Solo che ad Alessandria a impararli [illegible] attuarli [illegible] una banda di ragazzini che con questo sistema ha trovato [illegible] modo di spilla[illegible] denaro [illegible] coetanei, spesso terrorizzandoli [illegible] tal punto da convincerli a non raccontare nulla neppure ai genitori.

Malgrado la mancanza di denunce, i carabinieri hanno scoperto questo sottobosco [illegible] mini-estorsioni e due degli autori, poco più che quindicenni, [illegible] stati colti sul fatto [illegible] accompagnati in caserma. Per F. A. e P. D., di 16 [illegible] 16 anni, entrambi abitanti in città, è così scattata [illegible] denuncia per rapina alla procura [illegible] tribunale dei [illegible]renni di Torino.

L'episodio è [illegible] sabato [illegible] Scenario non [illegible] strada di periferia, ma il centralissimo corso [illegible] e per [illegible] più all'ora [illegible] punta, le 17 pomeridiane, quando è in pieno svolgimento lo «struscio».

[illegible] qualche settimana - raccontano alla caserma di via Cavour - avevamo raccolto segnalazioni su un fenomeno abbastanza preoccupante, quello di rapine attuate da ragazzini ai danni di coetanei, specialmente in [illegible] Roma e in via Dante, durante [illegible] [illegible] di maggiore affluenza. Nessuna denuncia formale, [illegible] soltanto voci, anche se sempre più insistenti».

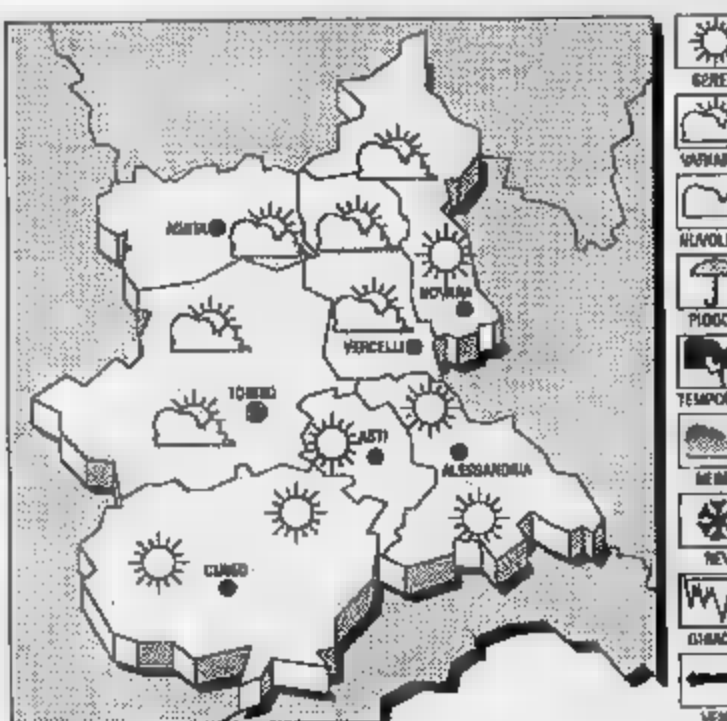
[illegible] comando di Compagnia si [illegible] deciso di intervenire, utilizzando sia la stazione mobile, impiegata nel centro cittadino, sia pattuglie in abiti borghesi, che meglio avrebbero potuto controllare la situazione.

L'azione congiunta ha dato i risultati sperati, e sabato pomeriggio due dei teppisti sono stati bloccati. La pattuglia in borghese ha infatti [illegible] due ragazzi: si aggiravano per corso Roma [illegible] atteggiamento che ha insospettito i carabinieri.

I due sono [illegible] seguiti con molta discrezione [illegible] sono stati visti mentre abbordavano due coetanei. Con una scusa, li hanno convinti [illegible] seguirli in una strada laterale, dove hanno ini[illegible] [illegible] spintonarli, strattonarli, [illegible] un modo di fare sempre più minaccioso. Poi, la perentoria richiesta [illegible] consegnare tutto il denaro che avevano in tasca.

A nulla sono valse le preghie[illegible] dei due malcapitati di lasciare loro almeno i soldi [illegible] [illegible] biglietto dell'autobus per far ritorno a casa. Sempre più spaventati hanno consegnato ciascuno 5 mila lire. [illegible] [illegible] per andarsene sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato i loro aggressori.

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVIS[illegible] PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno. Temporanei annuvolamenti durante le [illegible] [illegible] della giornata.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie dense e nebbia.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible] con visibilità ridotta per [illegible]

LE TE[illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: -2; media: 7

[illegible] IN [illegible]
Torino 12; Novara 11; [illegible] 7; [illegible] 12; Cuneo 11,1; Vercelli 10

Istituto sordomuti

Il presidente denuncia il segretario

ALESSANDRIA. Tramite l'avvocato Giovanni Peverati, il professor Giovanni Sisto, presidente dell'Istituto sordomuti, ha denunciato [illegible] segretario, ragionier Gianni Piterà, abitante in via Tonso [illegible] noto negli ambienti dell'Alessandria calcio per i [illegible] incarichi ricoperti) [illegible] responsabile di illeciti, sembra consistenti. Sulla vicenda viene mantenuto [illegible] massimo riserbo.

Non parla [illegible] presidente e tace il legale, ognuno dei quali demanda all'altro il compito [illegible] rilasciare dichiarazioni che vengono, invece, taciute per una serie di motivi: non ultimo, [illegible] fatto che [illegible] vicenda non sarebbe ancora chiarita in tutti i particolari, mentre [illegible] si conosce ancora l'esatta accusa [illegible] [illegible] segretario.

Il presidente nutriva verso Piterà la massima fiducia e di questa il ragioniere avrebbe approfittato, continuando a tene[illegible] una gestione amministrativa «confusionaria». [e. c.]

Secondo appuntamento con la «Storia del Piemonte a fumetti»: oggi si parte dall'anno 569

Gli amori [illegible] i re della «Taurino» longobarda

Il nome di numerose località piemontesi ricorda questo popolo

ALLA fine del [illegible] i longobardi arrivarono a Tori[illegible] Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede di un ducato: una delle trenta e più circoscrizioni [illegible]ministrative in cui era divisa l'Italia.

Nel 590 Autari re dei longobardi morì a Pavia, probabilmente avvelenato o fatto [illegible]velenare da Agilulfo, duca di Torino, che ne sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono [illegible]nta le cose in modo romantico. Dice che, morto Autari, i saggi di corte invitarono Teodolinda a scegliere co[illegible] marito il duca più idoneo a essere re. Lei scelse Agilulfo, «uomo valoroso e bellicoso», lo invitò alla sua residenza di Lomello. Arrivò il duca e le baciò la [illegible] [illegible] regina sorrise, arrossì e disse che [illegible] era il caso di sciupare [illegible] bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla bocca». Dopo il bacio gli annunciò che lo [illegible] scelto co[illegible] sposo e re del suo popolo. «Così [illegible] celebrarono le [illegible] in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 [illegible] allargò il dominio longobardo. [illegible] corte ebbe contrasti perché ariano circondato [illegible] cattolici, [illegible] cattolica anche la moglie. Un altro duca di Torino, Arioaldo, [illegible] re dal 624 al 636.

Per duecento anni Torino è longobarda. Non [illegible] chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' di tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La sede ducale, detta "in curtis ducis", [illegible] [illegible]a alle Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti di polizia. [illegible] sono molti, poche decine, i longobardi che si sono stabiliti in città, altri risiedono nel contado. Formano la classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti del Lingotto, gli uomini sepolti [illegible] le armi. Parole longobarde entrano nel linguaggio quotidiano e ci resteranno, continuiamo a usarle. Anche il nome di parecchie località piemontesi ricorderà questa gente venuta dal Nord. Uno dei poggi più alti della collina torinese prende il nome della proprietaria [illegible] boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: con il tempo Soroperga diventerà Superga. (Il nome [illegible] colle ha un'altra spiegazione, meno probabile).

[illegible] primo secolo longobardo Torino impoverisce e degrada, si va formando un proletariato urbano, in campagna i contadini sono inchiodati alla servitù della gleba. [illegible]el secolo seguente le cose migliorano, via via aumentano i matrimoni misti. Per ricostruire si [illegible] il materiale dei templi e [illegible] terme, l'anfiteatro fuori mura (dov'è oggi piazza [illegible] Carlo) diventa una cava di pietre, anno dopo anno [illegible] scomparendo.

Luciano Curino

Oggi con **La Stampa** in regalo il secondo fascicolo della **STORIA [illegible] [illegible] A [illegible]**

Divergenze tra Cgil e Cisl sul concorso per netturbini alla Municipalizzata

L'Amiu «spacca» il sindacato

Disaccordo sull'affidamento della selezione [illegible] una società esterna. Per la Camera del lavoro ci sono «garanzie di correttezza». Ma in 300 chiedono l'intervento del sindaco

[illegible] Anche la Cgil prende posizione contro la selezione indetta dall'Amiu per compilare una lista di 60 persone idonee all'attività [illegible] «opera[illegible] ecologico». Da parte della Federazione lavoratori funzione pubblica (Fp) della Cgil, tuttavia, c'è anche il compiacimento per le nuove assunzioni, in questo periodo di grave crisi occupazionale.

Il [illegible] indetto dall'Amiu prevede l'assunzione, nel giro di due anni, di un numero [illegible] precisato di netturbini (forse dieci). La gara ha scatenato una vera corsa al «posto»: circa [illegible] candidati hanno inviato la propria domanda. L'Amiu ha affidato la selezione a una società specializzata, ma [illegible] scelta ha suscitato polemiche.

Un gruppo di disoccupati (che si appoggia a Rifondazione comunista) e la Cisl, infatti, hanno denunciato l'illegalità [illegible] procedimento: per mansioni [illegible] questo tipo, si dice, l'ente pubblico deve far ricorso alle liste dei disoccupati iscritti all'ufficio del lavoro e della [illegible]sima occupazione.

La questione è piuttosto intricata: la legge per l'impiego negli enti pubblici prevede, effettivamente, l'assunzione attraverso la graduatoria fornita dall'ufficio di collocamento; in questa direzione va pure un pronunciamento del Tar della Lombardia. D'altra parte, [illegible] circolare del Consiglio dei ministri esonera da questo obbligo [illegible] «aziende municipalizzate che non esercitino pubblici trasporti locali» (e in base a questo documento ha agito l'Amiu).

«La situazione [illegible] effettivamente dibattuta - dice Cesare Ponzano, segretario della Fp Cgil - e per questo sosteniamo la necessità di accordi sindacali; la rigida interpretazione giuridica non può tener conto delle specifi[illegible] esigenze e delle realtà [illegible] si colloca».

In pratica, la Cgil sostiene che le assunzioni per i livelli professionali più bassi dovrebbero [illegible] compiute, [illegible] non attraverso [illegible] collocamento, con concorsi che garantiscano [illegible] massimo di trasparenza: «Il ricorso a una società esterna specializzata - dice Ponzano - è già, [illegible] parte dell'Amiu, una garan[illegible] di correttezza».

Frattanto, procede la petizione indetta [illegible] disoccupati per [illegible] l'intervento del sinda[illegible] contro l'Amiu: [illegible] già [illegible] raccolte oltre 300 firme, e un'ulteriore sottoscrizione pubblica è prevista sabato in piazza Marconi. [m. ru.]

E' polemica anche nel sindacato sul concorso per netturbini dell'Amiu

[illegible]

Mensa

Un sondaggio per l'appalto

[illegible] Sarà indetta [illegible] gara d'appalto per la gestione della [illegible] scolastica. Il contratto con [illegible] «Gemeaz», l'attuale ditta appaltatrice, scade a giugno.

Per redigere il capitolato d'appalto il Comune ha deciso di servirsi di una società di consulenza. «Chiederemo ad [illegible] ditta specializzata nel settore dell'alimentazione - ha detto il sindaco Gianluca Veronesi - di compiere un'indagine [illegible]tiva, sulle richieste dei genitori e sulle preferenze degli alunni, al fine di capire quali sono stati i motivi dei disagi che si [illegible] verificati con la passata gestio[illegible]. Inizieremo al più presto per evitare ritardi rispetto all'inizio delle lezioni».

Sarà un capitolato d'appalto, che dovrebbe evitare all'amministrazione comunale di [illegible] [illegible] inconvenienti come i centomila pasti «fantasma», [illegible] suscitato polemiche e sospetti ed erano stati oggeto di un'indagine amministrativa. [a. m.]

Lucini: «Ma noi non vendemmo a lui, subentrò dopo»

Larini nella «Borsalino» presenza ingombrante

[illegible] Silvano Larini [illegible] la Borsalino. A proposito di presenze «ingombranti» (l'altro giorno si parlava del probabile prossimo divorzio tra la Cofisal e l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, anche lui latitante di Tangentopoli) eccone una notevole. Quello che [illegible] molti viene indicato come il «cassiere occulto» del psi milanese [illegible] anche [illegible] dei soci di riferimento [illegible] cappellificio: si parla [illegible] una sua partecipazione al 40 per cento nella Fisi, la società che detiene la quasi totalità [illegible] azioni [illegible] nuova Borsalino e [illegible] cui la moglie dell'ex latitante [illegible] anche presidente fino a poco tempo fa.

Ma non ci furono contatti tra lui e il gruppo alessandrino che alla fine degli Anni [illegible] cedette lo stabilimento, già trasferito a Spinetta? «No - dice Aldo Lucini, titolare d[illegible] Lico, già presidente dell'Unione industriale [illegible] all'epoca, amministratore delegato [illegible] Borsalino - noi trattammo la vendita con imprenditori milanesi, ma Larini entrò un anno, un anno e mezzo dopo nella società (quindi fra [illegible] e '91, ndr)».

Pentito dell'operazione? «Assolutamente no. La Borsalino [illegible] [illegible] risanata, ha chiuso gl[illegible] ultimi anni con dei bei bilanci. Certo, chi si aspettava [illegible] rilancio in grande stile è rimasto deluso: [illegible] l'azienda, con i suoi 10-12 miliardi di giro d'affari, è perfettamente calibrata per un mercato di nicchia come ormai quello del cappello».

Silvano Larini [illegible] divenuto uno dei soci di riferimento della Borsalino

Non crede che [illegible] «bufera Larini» p[illegible] danneggiare il cappellificio? [illegible] si può dire, ma [illegible] dubito. La Borsalino è affidata ad un [illegible] manager, il dottor Bertone, direttore e amministratore delegato. Per lui credo che i problemi siano altri». Cioè? «Mah, la crisi economica ovviamente».

E' [illegible] detto comunque che l'ombra [illegible] Tangentopoli [illegible] fatto sfumare l'accordo sul marchio con i giapponesi. «Può darsi, [illegible] credo che il punto sia un altro. Già noi tentammo [illegible] vasta operazione sul marchio Borsalino collegato ad abbigliamento e altri generi, ma senza molta fortuna: ci affidammo alla Lebole, che però poi fu assorbita dalla Marzotto. Penso fosse gi[illegible] finita allora l'età d'oro [illegible] "griffe", che oggi comunque sono in crisi. Oltre al nome di richiamo bisogna [illegible] anche validi stilisti». [p. b.]

[illegible]

IN BREVE

[illegible] MARIOTTI

Negata la scarcerazione la vedova potrebbe fuggire

La cecoslovacca Renata Lipsova, 33 anni, in carcere da 7 mesi perché ritenuta coinvolta [illegible]l'assassinio del marito Giovanni Mariotti, imprenditore di Cascinagrossa, non sarà [illegible]ta. Il gip Pierluigi Mela ha respinto la richiesta del difensore Lanzavecchia, in quanto sussi[illegible] pericolo [illegible] fuga. La donna, che a giorni partorirà il terzo figlio, sarà trasferita in ospedale dove sarà piantonata.

RIN[illegible]

Rapinarono parrucchiere fingendosi finanzieri

Il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola ha rinviato a giudizio per [illegible] in rapina e usurpazione di pubbliche funzioni [illegible] [illegible] qualificati finanzieri) Gian Luca Leone di 21 anni, via Rivolta 42, Alessandria, e Mauro Bottero, [illegible] 26, Felizzano, via Fubine 28. La notte [illegible] [illegible] gennaio in via Rossini, [illegible] avvicinato il parrucchiere Roberto Padovan, 36 anni, fermo a bordo della [illegible] Alfa Romeo «Duetto» e fingendo di dover effettuare [illegible] controllo, lo [illegible] costretto a scendere, minacciato e picchiato, fuggendo con l'auto. Il rapinato si era rivolto al «113», i d[illegible] erano [illegible] inseguiti, fermati e arrestati.

FURTO

[illegible] autoradio [illegible] via Napoli [illegible] bloccato dalla polizia

Un'autoradio «Alpine» rubata è stata recuperata dalla polizia. Era in possesso dell'alessandrino Giuseppe Mancar 27 anni, via Trotti 16. Il giovane [illegible] stato segnalato in via Napoli [illegible] una persona che lo aveva notato mentre trafficava vicino alle auto in sosta. Gli agenti gli hanno sequestrato un'autoradio e l'hanno denunciato per furto.

INCIDENTE

Esce [illegible] [illegible] e l'auto si incendia: salvo

Due incidenti, [illegible] notte [illegible] sulla Vigevanese, a Valmadonna: prima si sono scontrate due Golf, senza danni per i conducenti, poi [illegible] R5 è uscita di strada, incendiandosi. Il guidatore, Fabio Floris, 18 [illegible] di Alessandria, via Mazzini 84, si è salvato, buttandosi dall'auto.

POLITICA

Msi-dn: l'avvocato Rovito [illegible] segretario provinciale

L'avvocato Aldo Rovito [illegible] stato eletto segretario provinciale del msi-dn. Revisori dei conti Carlo Banella, Elma Ravizza, Roberto Bazzan. Commissione [illegible] vigilanza: Isabella Bernardi, Ines Danesini, Gioacchino Mu[illegible] Franco Capra, Maria Cristina Massocco.

Citati 157 autisti

Sull'Arfea decisione rinviata

ALESSANDRIA. E' approdata ieri mattina davanti al pretore del lavoro Enrico Ravera, che si è riservato di decidere (la data non è stata fissata), la vertenza sindacale nei confronti di 157 autisti dell'Arfea. La ditta ritie[illegible] illegittime le forme di sciopero adottate e il magistrato dovrà stabilire [illegible] il rifiuto al lavoro straordinario, la sospensione del servizio noleggio, il cosiddetto «sciopero della borsa», consistente nel [illegible] far pagare il biglietto, sono «forme legittime di agitazione».

L'Arfea, tramite i propri legali, gli avvocati Boverio di Casale e Marenco [illegible] Alessandria, ha chiesto un provvedimento d'urgenza per risolvere la que[illegible]

I dipendenti, assistiti dagli avvocati Triani di [illegible], Arri e Grattarola di Alessandria, Durazzo [illegible] Torino, affermano che è [illegible] violato il contratto nazionale [illegible] categoria, modifican[illegible] i turni [illegible] lavoro, detraendo quote orarie dagli stipendi e cambiando mansioni ai dipendenti. [e. c.]

Alessandrino di 63 anni muore in Liguria

[illegible] la strada Falciato da un'auto

[illegible] La [illegible] invernale in Riviera di un pensio[illegible] di Alessandria si è conclusa tragicamente, nel tardo pomeriggio di ieri, sulla via Aurelia a Borgio Verezzi. Per far rientro nell'abitato [illegible] Borgio, l'uomo ha attraversato la statale, in [illegible] punto in cui [illegible] [illegible] no [illegible] strisce pedonali, ed è [illegible] travolto e ucciso [illegible] una «Panda» che sopraggiungeva da Pietra in direzione di Finale. La vittima è Albino Albenga, 63 anni, originario di Incisa Scappacino (Asti), abitante ad Alessandria [illegible] via Benedetto Croce. Il traffico, in entrambi i sensi di marcia è rimasto bloccato per oltre un'ora.

[illegible] fatto è avvenuto poco prima delle 19 sull'Aurelia, di fronte al passaggio a livello che collega [illegible] statale con Borgio. Secondo alcune testimonianze, Albino Albenga [illegible] trovava seduto sul lato mare della strada. Probabilmente [illegible] appena fatto una passeggiata. Quando ha deciso di tornare in paese non ha pensato (forse non ne conosceva l'esistenza) di utilizzare il sottopassaggio che [illegible] trova a pochi metri dal punto in cui si [illegible] [illegible] sulla strada.

L'impatto con la Panda è stato violento. L'uomo [illegible] [illegible] sbalzato ad alcuni metri, sull'asfalto. L'auto si è fermata a poche decine di metri. «Mi sono accorta del pedone solo all'ulti[illegible] istante. Non ho potuto far nulla per evitarlo. Avevo le cin[illegible] di sicurezza che mi hanno trattenuto al sedile», [illegible] [illegible]mentato la giovane che [illegible] alla guida dell'auto investitrice.

Il traffico, malgrado l'intervento [illegible] forze di polizia e carabinieri, è rimasto bloccato per oltre un'ora. Alcune automobili [illegible] [illegible] state deviate [illegible] l'Autostrada dei fiori.

La polizia stradale ha conclu[illegible] nella tarda serata i rilievi. Il [illegible] di Albino Albenga [illegible] stato trasferito all'obitorio dell'ospedale «Santa Corona». Si attende il nulla [illegible] [illegible] magistratura per [illegible] suo trasferimento ad Alessandria.

I funerali di Albino Albenga non sono ancora stati fissati dai familiari. [e. r.]

Parla l'agente immobiliare derubato dalla banda della lancia termica

«Un basista in via Gramsci»

E' stata scassinata la cassaforte, bottino 20 milioni. «C'era denaro perché avevo concluso un affare» - «Chi ha messo a segno il colpo aveva informazioni precise»

[illegible] C'è senza dubbio la «soffiata» di un basista, e per giunta molto bene informato, all'origine del furto subito l'altra notte [illegible] titolare di [illegible] agenzia [illegible] intermediazioni immobiliari, Franco Repetto, [illegible] anni, abitante a Pietra Marazzi in via Sant'Ilario 31, [illegible] cui uffici di via Gramsci 42 i ladri hanno forzato con la lancia termica la cassaforte murata in [illegible] e sono fuggiti [illegible] [illegible] ventina di milioni in contanti ed assegni, inesigibili, per un'altra decina di milioni.

A rendersi conto [illegible] quanto era successo nella notte è stato [illegible] stesso titolare dell'agenzia, il mattino successivo, al momento di riprendere l'attività. Franco Repetto è entrato in ufficio, la cui porta d'ingresso non presentava segni di effrazione e si [illegible] dedicato per qualche minuto alle pratiche da sbrigare, poi dalla [illegible] interna è [illegible] in cantina dove è murata la cassaforte. E' bastata un'occhiata per accorgersi della sgradita visita [illegible]

I ladri, senza dubbio professionisti, avevano praticato [illegible] foro nella parte anteriore del forziere, impossessandosi di quanto vi era custodito. Concluse il lavoro, [illegible] ne erano andati, riprendendosi anche la voluminosa attrezzatura di cui si [illegible] serviti per il furto.

Sul furto indagano i carabinieri

A Franco Repetto [illegible] [illegible] rimasto altro da fare che denunciare il furto ai carabinieri, che hanno avviato indagini. «Ci sono alcune cose che [illegible] [illegible] spiegarmi-ammette il titolare dell'agenzia -, perché chi ha commesso materialmente il colpo [illegible] informazioni molto precise».

Innanzi tutto c'è il particola[illegible] della porta d'ingresso che non risulta forzata, quasi [illegible] se chi [illegible] entrato nella notte fosse in [illegible]ssesso [illegible] chiavi o per [illegible] [illegible] di una copia molto ben fatta. I ladri, poi, hanno [illegible] tutto [illegible] mobili e cassetti dell'ufficio, [illegible] sono subito scesi in cantina dove, e sono in pochi a saperlo, [illegible] sistemata la cassaforte. «Di solito - aggiunge Repetto - non tengo grosse somme di denaro in cassaforte e quando lo faccio è [illegible] per poco tempo.

Quel giorno però aveva concluso un affare ed i ladri sapevano quindi che avrebbero [illegible]tamente trovato quanto cercavano. Anche questo particolare dovrà essere chiarito». [r. sc.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] tax, rovina di tanti commercianti

E' una vera vergogna l'istituzione della minimum tax, e forse chi l'ha studiata e introdotta dovrebbe [illegible] perseguito penalmente poiché in tale [illegible] si potrebbe ravvisare un'estorsione: o paghi [illegible] tangente o chiudi l'ufficio, la fabbrichetta, il negozio ecc...

In questi giorni si assiste a [illegible] corsa sfrenata [illegible] persone che fino a poco tempo fa erano la spina dorsale economica del nostro Paese che si affrettano a chiudere l'attività, restituendo la partita Iva e sottoponendosi umiliati alle altre incombenze, in quanto l'ultima mazzata (minimum tax) ha davvero spaventato tutti e non a torto.

Ora, c'è da domandarsi se governanti più o meno onesti (le manette di questi ultimi tempi insegnano) possano criminalizzare e terrorizzare la gente operosa ed onesta, che è la maggioranza, costringendola a sotto[illegible] a dei balzelli gravissimi, oppure a chiudere l'attività per non [illegible] portare via [illegible] misero gruzzolo accantonato durante un'intera vita di lavoro e di sacrifici.

C'è solo da augurarsi che la Corte Costituzionale, investita come sarà da una marea di ricorsi, sappia porre rimedio a una grandissima e pericolosissima ingiustizia che potrebbe portare a situazioni drammatiche per la nostra già disastrata economia: viceversa sarebbe un ulteriore passo [illegible] un modello di vita est-europeo: [illegible] stipendio statale per tutti sempre più basso con l'abolizione dell'iniziativa privata.

Vittorino Rabagliato
Alessandria

Via XXIV Maggio grazie per lo sforzo

Dopo esserci a lungo lamentati per le condizioni dell'asfalto di via XXIV Maggio, dopo esserci [illegible] nuovo lamentati per i tombini sprofondati dopo [illegible] bitumatura, stavolta vogliamo rendere omaggio alla buona volontà [illegible] chi è addetto [illegible] manutenzione delle strade. Si è cercato di livellare le fosse che si erano [illegible] il risultato non è eccellente, [illegible] apprezziamo il gesto.

Lettera firmata,
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.8877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] D[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle [illegible] 20, *Denovi*, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel 222.845, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (tel. 322.630).
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VII 2 (tel. 452.390).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (tel. 803.446).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.880
Acqui Terme: 57.778
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.851
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 738.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

[illegible]

[illegible]

NATI. Stefano Robbiano, Simone Nervi, Margot Morchio.
[illegible] Iginio Peruzzo, [illegible] anni; Mario Pesce, 86 anni; [illegible] Amedeo Tomato, 81 anni; Emilio Ghiazza, 78 anni; Natale Tacchinardi, 52 anni; Maria Elisa Fasciolo, 63 anni; Maria Angela Marenco, [illegible] anni; Vincenzo [illegible], 88 anni; [illegible] Pavanta, 89 anni; Paolo Fertino, 84 anni.
SI SPOSERANNO. Ilario Barisione, parrucchiere, con Piera Abois, casalinga; Gianfranco Prugno, impiegato, con [illegible] Sartore, impiegata; Andrea Raschino, gommista, con Maria Paola Tosi, in attesa di occupazione.

TORTONA

NATI. Arianna Luisetto, Jacopo Toso, Daniele Spinoni, Alice Goggi, Stefano Pugliese, Arianna Ierardi, Filippo Selandrini, Giulia Francesca Iannotta, Salvatore Grupeso.
MORTI. [illegible] Pussteri, 58 anni; Maria Cogni, [illegible] anni; Carlo Adaglio, 80 anni; [illegible] Bia, 67 anni; Carlo Rovelli, 91 anni.

Davide, Vando e Luca Riccardi partecipano al dolore di Francesca per la scomparsa del marito

Iginio Monzeglio

— Torino, 8 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Passaggi da Posillipo a Rivara

«Il Naturalismo: le scuole di paesaggio da Posillipo a Rivara» è questo il [illegible] della lezione in programma oggi per il corso di [illegible] dell'arte dell'Unitré di Alessandria. Alle 15,30, in sala Ferrero, [illegible] parlerà Gian Giorgio [illegible].

LIONS

Una conviviale con la poesia

Le nuove tendenze della poesia moderna saranno trattate [illegible] [illegible] all'Accademia filarmonica nell'ambito della conviviale organizzata [illegible] Lions Casale. Alle [illegible] ne parlerà il poeta professor Vincenzo Moretti, docente al liceo classico «Balbo».

TORNEO

Tanti premi con la «Scala 40»

Due autovetture - una Rover 214 Cabrio e una nuova Mini 1300 -, un televisore da 33 pollici, un impianto stereo, 4 videoregistratori, 8 tv color portatili, 16 radioregistratori, 32 rasoi elettrici: quelli elencati, non sono i premi di una maxi-lotteria ma di [illegible] gare di scala 40, che s'inizia domani sera al bar dei Tigli di Cassano Spinola, in via Circonvallazione, 26. La sfida è organizzata dall'Unione Sportiva Cassano e prevede [illegible] turni.

STORIA DELL'ARTE

Pittura fiamminga al Civico

Continuano gli incontri [illegible] storia dell'arte organizzati dal Museo civico di Casale. Oggi alle 18 alla [illegible] [illegible] lunette del chiostro di S. Croce (in via Cavour) Carlenrica Spantigati dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici [illegible] Piemonte parlerà di «Collezionismo casalese: pitture fiamminghe al Museo civico». Dall'illustrazione di alcuni dipinti [illegible] scuola fiamminga conservati nel [illegible] si tracceranno le linee essenziali di questo genere artistico.

[illegible]

Un pellegrinaggio a Lourdes

Oggi [illegible] l'ultimo giorno utile per iscriversi al pellegrinaggio in partenza domani da San Salvatore per Lourdes. Occorre rivolgersi a don Sandro, alla parrocchia di S. Martino, oppure telefonare allo 0131/233.156.

Dati «singolari» dall'esame delle autodenunce Usl: forse ci sarà un esposto

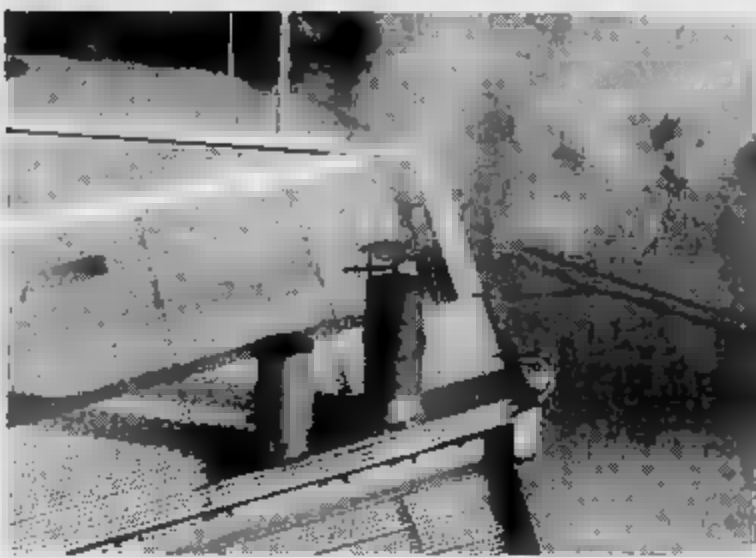
Rifiuti ospedalieri nel mirino

Il Comitato per il no alla Spandonara ha fatto ricerche: Alessandria non svilupperebbe radiografie Ovada «getta nell'immondizia» [illegible] uomo al giorno. Ad Acqui [illegible] quantità record di scarti infetti

ALESSANDRIA. Alessandria non sviluppa lastre, Ovada getta nell'immondizia un uomo al giorno, Acqui produce rifiuti infetti in quantità pari a quella di tutte le altre Usl alessandrine [illegible] insieme: è quanto risulta dall'analisi delle denunce depositate al Catasto provinciale dei rifiuti. I dati sono stati raccolti e resi noti da Salvatore Di Franco, uno dei vice presidenti del Comitato per il [illegible] all'inceneritore alla Spandonara.

Sul caso, Di Franco sta lavorando [illegible] la Lega Nord: «Possono esserci [illegible] ed equivoci - dice il segretario provinciale Giorgio Gandini -, ma se la situazione è questa, certo l'autorità giudiziaria avrebbe abbondante materiale su cui indagare». I leghisti [illegible] nella loro ricerca, al termine della quale non si esclude un esposto alla magistratura.

Chiunque abbia un'attività è obbligato a presentare ogni anno all'assessorato provinciale all'Ecologia [illegible] denuncia su tipo e quantità di rifiuti prodotti. L'obbligo interessa anche le Usl, che devono distinguere e quantificare, tra l'altro, i rifiuti di tipo urbano o assimilabili, speciali e tossico-nocivi. Proprio dalla denuncia dell'anno scorso (e relativa all'attività del 1991) risultano [illegible] poche stranezze.

L'Usl di Alessandria ha denunciato 136,5 tonnellate [illegible] rifiuti infetti [illegible] potenzialmente tali; l'Usl di Acqui ne ha denunciate 463,52 (contro le tonnellate e mezza di Valenza, le 32,8 di Tortona, e le quasi 46 di Casale). I quasi 5 mila chilogrammi prodotti negli ospedali [illegible] città termale costituiscono oltre il triplo di quelli prodotti nel comprensorio alessandrino, di gran lunga maggiore. L'Usl di Novi, poi, [illegible] produce questo tipo di rifiuti, tuttavia denuncia 25,86 tonnellate di «ceneri, scorie e polveri [illegible] combustione». Da [illegible] dato, Di Franco calcola che siano state incenerite 120 tonnellate di rifiuti, poco meno di quanto sia stato denunciato [illegible] Alessandria.

Anche [illegible] denuncia delle Usl circa le parti anatomiche suscita perplessità. In provincia non si deve smaltire neanche un grammo di questo tipo di «rifiuto», con un'eccezione: Ovada, che dichiara 21.385 tonnellate, «circa 300 cadaveri all'anno, o [illegible] uomo di circa 60 chili ogni giorno», ironizza Di Franco. [illegible] rassegna [illegible] è [illegible] conclusa. Ad Alessandria, Valenza, e Acqui, non vengono prodotti «bagni esausti di fissaggio [illegible] desargentati e desargentati» né «bagni esausti [illegible] sviluppo». Sono i liquidi utilizzati per lo sviluppo delle radiografie.

Per concludere, si possono citare i rifiuti assimilabili agli urbani: nessuna Usl dichiara di produrne. «E a questo proposito - dice Gandini -, bisognerebbe chiarire se per caso la carta straccia sia calcolata [illegible] i rifiuti speciali. Lo smaltimento dei rifiuti urbani costa circa [illegible] lire al chilo; quello dei rifiuti speciali è sulle [illegible] mila. Vogliamo chiarezza».

Infine, in tutta la provincia verrebbero prodotti 806,333 tonnellate all'anno [illegible] rifiuti speciali (così, almeno, nel '91). «L'inceneritore previsto alla Spandonara - [illegible] Di Franco -, al minimo della sua potenzialità, avrebbe dovuto smaltire mille 500 tonnellate all'anno, di cui mille 200 provenienti [illegible] Alessandria e [illegible] restante da Asti. [illegible] dove arriveranno le 400 tonnellate in sovrappiù?».

Margherita Rubino

L'inceneritore ospedaliero di Alessandria. Lo smaltimento rifiuti è nel mirino

[illegible] OCCUPAZIONE [illegible]

Comitato per coordinare

ALESSANDRIA. La crisi dell'occupazione e la perdita di posti [illegible] [illegible] nell'Alessandrino [illegible] l'argomento di [illegible] riunione [illegible] vocata a palazzo Ghilini dal presidente della Provincia, Francesco Franzò. Vi hanno preso parte i sindaci [illegible] Alessandria e delle città centro zona, i parlamentari locali, i consiglieri regionali, i presidenti delle Comunità montane, del Consorzio di bonifica della Scrivia e di smaltimento rifiuti delle aree alessandrina, tortonese, ovadese, novese e casalese.

L'incontro [illegible] è concluso con la richiesta, rivolta al presidente della giunta e all'assessore regionale al Lavoro, [illegible] inserire la Provincia di Alessandria nelle aree [illegible] crisi, [illegible] cui si discuterà oggi a livello nazionale tra i rappresentanti della Regione e quelli del ministero.

E' stata anche decisa la formazione di un Comitato tecnico [illegible] coordinamento [illegible] gli enti locali, che avrà sede presso la Provincia. Il Comitato avrà il compito di raccogliere e trasmettere [illegible] proposte operative formulate per fare fronte alle crescenti situazioni di disagio. **[c. ro.]**

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Domani incontro decisivo sul futuro [illegible] Vosacec

Domani incontro decisivo alla Vosacec di Novi fra i vertici dell'azienda, sindacati e consiglio [illegible] fabbrica per ridefinire il piano di intenti, e [illegible] del quale i [illegible] dipendenti la scorsa settimana avevano scioperato.

[illegible] DEI TORTI

Un incendio doloso distrugge roulotte nei campi

Incendio doloso di una roulotte parcheggiata nei campi fra Molino dei Torti e Isola Sant'Antonio. Le fiamme hanno distrutto il mezzo. Ignoto almeno per il momento il proprietario della roulotte.

[illegible]

Militare di Godiasco [illegible] strada in auto: grave

Giuliano Corbellini, [illegible] anni, militare in servizio [illegible] leva, di Godiasco, frazione S. Bartolomeo, [illegible] uscito di strada a Casei Gerola con la [illegible] Peugeot 405. E' in gravi condizioni al San Matteo di Pavia.

NOVI

Furto in [illegible] appartamento di via Cavallotti

Furto in un appartamento al pian terreno del condominio in via Felice Cavallotti 68. I ladri [illegible] entrati nella casa [illegible] due giovani venezuelani. Hanno rubato contanti e [illegible] per [illegible] due milioni.

CASALE

E' pace «con riserve» fra il Comune ed i giostrai

E' pace con riserve quella siglata ieri dal Comune e dai giostrai del luna park (si apre il 6 marzo) della Mostra di S. Giuseppe. Spiega Cesare Moretti, delegato della commissione esercenti spettacoli viaggianti: «Se ci accorgeremo che i nostri mezzi [illegible] saranno stabili sul terreno di piazza d'Armi, torne[illegible] in piazza Castello e occuperemo tutta quella zona, anche se [illegible] il permesso».

NOVI

Scontro fra auto in piazza XX settembre: 2 feriti

Incidente l'altra mattina a Novi all'incrocio fra l'uscita del parcheggio di piazza XX Settembre e via Raggio: si sono scontrate la Y10 di Germano Di Lucia, 64 anni, Monza, e la Ritmo di Angelo Curati, di 65, Novi. Illesi i conducenti, feriti due occupanti della Y10.

NOVI

Infortunio sul lavoro, ammenda all'imprenditrice

Un mese di reclusione e 800 mila lire di ammenda [illegible] Anna Guazzone, titolare [illegible] «Resinform» (imballaggi) di Novi. Nel '92 [illegible] dipendente Barbara Gervasoni sul lavoro subì lesioni a una mano.

Stazzano, l'inchiesta prosegue: escluso un «rito satanico»

Una perizia svela: era umano il sangue trovato fra le tombe

STAZZANO. Era sangue umano quello ritrovato il [illegible] gennaio scorso tra le tombe del piccolo cimitero del paese. La [illegible] ma ufficiale l'hanno data le analisi compiute, [illegible] laboratorio dell'Università di Pavia, dal professor Renato Garibaldi, il perito incaricato dal procuratore della Repubblica [illegible] Alessandria, Marcello Parola.

Il sangue era stato [illegible] dagli operai del Comune, occupati in alcuni lavori di [illegible] tenzione, [illegible] un campione [illegible] sangue era stato raccolto dai carabinieri sull'erba di un vialetto. Si era pensato [illegible] il sangue fosse di un animale ferito, ma ora l'esito delle analisi riporta d'attualità gli stessi interrogativi dei giorni [illegible].

Cos'è dunque successo al cimitero di Stazzano: [illegible] un ferimento accidentale, magari per una caduta, di un visitatore [illegible] suicidio? Qualunque cosa sia accaduta, tra le file di tombe romane, non sembra essere [illegible] fatto gravissimo, visto che le indagini compiute dai carabinieri in ospedali e pronto soccorso hanno dato esito negativo. Nessuno, nelle [illegible] immediatamente successive all'accaduto, [illegible] presentato ai medici per chiedere la medicazione [illegible] una ferita.

«La presenza di [illegible] lametta da barba, poco distante, [illegible] fatto pensare al gesto disperato di qualcuno, ma forse è stata lasciata da uno dei tanti drogati che frequenta la [illegible] per bucarsi», commentano in paese.

Qualcuno, dimostrando [illegible] maggior fantasia, aveva anche ipotizzato che nel cimitero [illegible] svolto un rito satanico, [illegible] l'assenza [illegible] altre [illegible] fatto presto cadere anche questa ipotesi. **[v. gi.]**

[illegible] AGGRESSIONE [illegible]

Denunciati 6 camionisti

OVADA. Sei autisti francesi di Tir sono stati denunciati per lesioni dolose dalla polizia stradale di Belforte. L'altra notte, [illegible] le 3, all'area Marenco sud della A26, hanno aggredito e malmenato [illegible] collega originario [illegible] Marocco. Uno di loro, Morello Antoine, [illegible] anni che successivamente, con un pugno, ha colpito [illegible] agente, è stato arrestato, processato per direttissima e condannato a 3 mesi con i benefici.

La vittima è Mohamed Lassaakra, [illegible] anni, [illegible] del Marocco, abitante a Nimes (Francia). Aggredito e picchiato nel bar, è riuscito a sfuggire all'ira degli aggressori, grazie al benzinaio, Ivo Signego, 56 anni, [illegible] Novi Ligure che lo ha fatto rifugiare nell'ufficio del distributore [illegible] ha telefonato alla polizia. Nel frattempo alcuni si erano già allontanati ma sono stati successivamente rintracciati. **[r. bo.]**

E' l'ultima ipotesi all'esame dei partiti per evitare un nuovo commissariamento

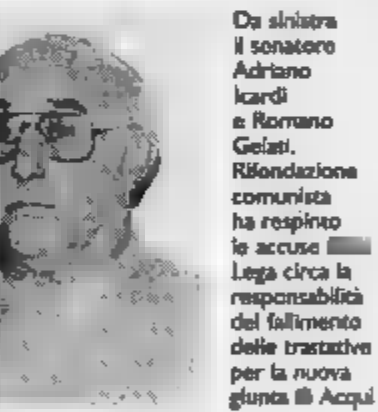
Ad Acqui una giunta assembleare?

Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale. Solo pochi giorni per decidere. Intanto Rifondazione [illegible] la Lega per la rottura delle trattative: «Non aveva mai presentato richieste ufficiali per l'incarico di sindaco»

[illegible] Che l'ipotesi [illegible] una giunta formata da Lega Nord, verdi, Rete e pri/psdi con il voto esterno, «tecnico», di Rifondazione comunista fosse destinata a trovarsi [illegible] fronte a [illegible] resi e difficili problemi era chiaro sin dall'inizio delle trattative. Però non era facile prevedere che, a dieci giorni dal termine ultimo per votare una nuova giunta e rimandare alle elezioni, la sempre possibile rottura sarebbe avvenuta invece che sul programma sull'organigramma. Cioè sulla spartizione degli incarichi di giunta.

[illegible] anche [illegible] riunione consiliare convocata ieri [illegible] dal presidente Romano Gelati per l'elezione di sindaco e giunta s'è iniziata lasciando prevedere una «fumata nera». E' si prevedeva anche [illegible] di chiudere, ma di sospendere i lavori [illegible] Consiglio comunale, così potrebbero continuare senza necessità di [illegible] riconvocazione dei consiglieri.

Per il momento le ipotesi per la soluzione della crisi, che continua dal giugno '92 con le dimissioni del sindaco Ernesto Cassinelli e con il conseguente commissariamento, l'8 di agosto, rimangono quelle [illegible] una «giunta assembleare». Nei prossimi giorni i capigruppo dei partiti rappresentati in Consiglio potrebbero cominciare a discuterne.

Ieri pomeriggio, per Rifondazione comunista, il [illegible] Adriano Icardi e [illegible] capogruppo Salvatore Olia hanno ribadito che «mai nessuna richiesta ufficiale [illegible] stata presentata dalla Lega Nord per l'elezione [illegible] sindaco, [illegible] evidente che il primo cittadino doveva essere un consigliere di una forza intermedia: Vacchino o Cervetti». Su quest'ultimo la Lega aveva perplessità, in quanto già aveva svolto l'incarico nel 1990.

Sempre Icardi e Olia hanno precisato: «Mai abbiamo chiesto posti in giunta, ma nemmeno ci chiamiamo Barabino e altri che si fanno sbattacchiare dentro e fuori». La citazione riguardava [illegible] problema della compilazione della prima lista leghista.

Oltre al sindaco, la Lega Nord aveva chiesto come prioritario l'assessorato al Bilancio e «una carica gestionale [illegible] un ente collegato all'amministrazione comunale, quale potrebbe essere l'Enoteca regionale». Al momento della rottura sempre [illegible] Lega ha diffuso un comunicato in [illegible] si [illegible] Rifondazione «di questo ennesimo voltafaccia e [illegible] comportamento poco responsabile nei confronti della città».

Il conflitto sul nome dle sindaco e l'attribuzione di alcuni assessorati è esploso durante la riunione convocata alle [illegible] della notte tra venerdì e sabato quando nella sede della Lega l'ipotesi di una «maggioranza tecnica» si è dileguata in un attimo in seguito alle richieste leghiste di avere sindaco, assessori [illegible] alle Finanze e al Bilancio, presidente dell'Enoteca.

Carlo Ricci

Da sinistra il senatore Adriano Icardi e Romano Gelati. Rifondazione comunista ha respinto le accuse [illegible] Lega circa la responsabilità del fallimento delle trattative per la nuova giunta [illegible] Acqui

---

Manette anche a un consigliere di Rivanazzano. Intanto, a Milano è fermato il titolare dell'Idreco

Finisce in carcere il patron della Vogherese

Altri due arresti nell'inchiesta per i rifiuti della «Fergomma»

[illegible] finiti in cella di isolamento, nel super carcere, Gino Nicoletti, 51 anni, milanese, uomo d'affari e proprietario della Vogherese calcio e Achille Cester, [illegible] anni, un giovane ingegnere, consigliere comunale a Rivanazzano, dove risiede in via [illegible] Francesco.

Nicoletti [illegible] dei titolari della bonifica dell'area Fergomma, un deposito di rifiuti vogherese, mentre Cester aveva avuto l'incarico, [illegible] parte del Comune di Voghera, di controllare i lavori di bonifica.

Intanto, a Milano [illegible] arrestato un altro vogherese: Paolo Stafforini, titolare dell'Idreco, la società incaricata dello smaltimento dei rifiuti della Fergomma. E' indagato per una tangente di centinaia di milioni relativa ai lavori di «desulfurazione» alla Fiumesanto, una centrale dell'Enel in provincia [illegible] Sassari.

A Voghera, le manette sono scattate su richiesta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Francesco De Socio: l'inchiesta riguarda la falsificazione [illegible] una serie di analisi dei rifiuti Fergomma e abusi in [illegible] d'ufficio.

Tre mesi fa, De Socio aveva spedito [illegible] prigione Antonluigi Brambilla, dirigente del Presidio multizonale di igiene e profilassi dell'Usl di Pavia. Secondo il magistrato, 56 analisi di «campioni Fergomma», fi[illegible] da Brambilla, erano completamente sbagliate.

Spiegare il motivo dell'interesse della magistratura sulle analisi e relative classificazioni dei rifiuti è semplice: se i rifiuti sono «assimilabili agli urbani» lo smaltimento costa relativamente poco, [illegible] invece [illegible] «speciali o tossici» la cifra aumenta considerevolmente.

Un storia infinita quella della Fergomma. Nel [illegible] l'area [illegible] stoccaggio [illegible] rifiuti «Fergomma» viene completamente distrutta [illegible] da una serie di incendi dolosi, e nella [illegible] per alcune settimane c'è un odore nauseabondo. Scattano i controlli, le verifiche e la richiesta [illegible] un finanzi[illegible] statale per la bonifica. I soldi arrivano e Nicoletti [illegible] sua società Ecotrasmont [illegible] occupa del trasporto in discarica. Una parte [illegible] rifiuti arriva a Candelo, nel vercellese. Secondo la procura della Repubblica di Biella, però, è [illegible] abuso. Scattano i primi avvisi [illegible] garanzia che colpiscono tra gli altri lo stesso Nicoletti, finito anche sotto inchiesta (e poi arrestato) [illegible] Di Pietro nel calderone di Tangentopoli. Adesso altri arresti, con gli avvocati dei due imputati, il milanese [illegible] Francesco Arata per Nicoletti e [illegible] vogherese Folchi Pistolesi per Achille Cester, decisi a [illegible] aprire bocca con i cronisti.

Daniele Salerno

Il presidente Gino Nicoletti, 51 anni

NOVI

Nuova iniziativa

Con il biglietto per Genova [illegible]

[illegible] Con il biglietto del treno ora è possibile utilizzare anche l'autobus pagando un piccolo sovrapprezzo.

Grazie a un'iniziativa della sede compartimentale delle Ferrovie di Genova, in collaborazione con l'Azienda municipalizzata trasporti della città ligure, i viaggiatori della valle Stura e della valle Scrivia che devono recarsi a Genova, dal primo febbraio, [illegible] il biglietto ferroviario possono utilizzare anche i mezzi pubblici genovesi.

Chi è interessato può fare richiesta alla biglietteria della stazione di partenza, chiedendo in appoggio al biglietto di andata e ritorno per il capoluogo ligure una [illegible] lire, che consentirà di utilizzare liberamente per l'intera giornata tutti i [illegible] di trasporto della rete urbana dell'Azienda [illegible] cipalizzata di Genova. **[m. pu.]**

MOLARE

Ferita, ha 17 anni

Soccorre automobilista ed è travolta

MOLARE. Con alcuni amici si era fermata per ai[illegible] un automobilista in difficoltà, è [illegible] però travolta [illegible] un'auto, ed è finita all'ospedale [illegible] gravi ferite. E' accaduto l'altra notte sulla statale 456 fra Cremolino e Prasco.

Simona Sciutto, 17 anni, [illegible] Molare, via Roma 40, era in auto con altri giovani. Ad un tratto hanno scorto una 126 ferma a lato della carreggiata, con due ruote fuori strada. Si sono allora fermati. Erano intenti a spingere la 126 quando, in senso opposto, è sopraggiunta la Uno guidata da Filippo Boido, 66 anni, di Acqui, via Casagrande 12. La vettura, dopo aver sbandato, urtato il guard rail e la 126, ha travolto la ragazza.

Simona Sciutto [illegible] stata ricoverata all'ospedale [illegible] Acqui Terme per una frattura del bacino e contusioni agli arti inferiori e superiori. La prognosi è di 30 giorni. **[r. bo.]**

ACQUI

Una giovane

Assegni a vuoto per 130 milioni E' [illegible]

ACQUI. Nicoletta Gemma, un'acquese di 31 [illegible] accusata [illegible] emissione di assegni a vuoto, [illegible] stata condannata in pretura ad Alessandria a cinque mesi di reclusione con i doppi benefici di legge e al divieto di staccare tali effetti per un periodo di due anni.

La giovane donna, che abita a Sestriere, nel '90 emise 22 assegni, per una cifra complessiva di circa 130 milioni, a privi di copertura o facenti parte di un [illegible] ormai estinto. Per tale accusa era [illegible] condannata con decreto penale: l'imputata ha fatto opposizione e ieri [illegible] stata processata e condannata in contumacia.

Parte degli assegni [illegible] intestati a lei stessa, altri [illegible] recavano alcuna indicazione del destinatario, altri infine erano intestati a titolari di negozi oppure ditte presso le quali Nicoletta Gemma aveva fatto acquisti. **[e. c.]**

Casale: pochi minuti, poi è rinviata la prima udienza per le «morti bianche»

Eternit, processo a maggio

Manca il personale di cancelleria. L'udienza era già slittata da novembre. Proteste in città. Il presidente del Tribunale segnala il caso al Consiglio superiore della magistratura

CASALE. La prima udienza [illegible] maxi-processo per le «morti bianche» all'Eternit [illegible] stata liquidata in pochi minuti. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, si è limitato [illegible] compilare un verbale in cui posticipa la data del processo al 31 maggio prossimo. Il documento, che è stato inviato al Consiglio superiore della magistratura, contiene anche le motivazioni del rinvio.

Ancora [illegible] volta a ostacolare [illegible] corso della giustizia è la mancanza di personale. Proprio nel momento in cui pareva che molti problemi fossero risolti dell'arrivo [illegible] tutti i [illegible] magistrati promessi poco meno di un anno fa dal ministro e dal presidente della Corte d'Appello, [illegible] scoppiato il [illegible] della cancelleria. Non è una questione del tutto nuova. Mentre [illegible] presidente si batteva per [illegible] più giudici, [illegible] aveva taciuto la mancanza di impiegati.

Qualche concessione era stata fatta, soprattutto dopo gli interventi delle organizzazioni sindacali, del Comune, dell'Or[illegible] degli avvocati, [illegible] parlamentari locali, che avevano fatto leva sulla necessità di chiudere la fase istruttoria [illegible] [illegible] Eternit.

Proprio in questi giorni, però, alla vigilia del processo - che impegna magistrati, avvocati, imputati e parti civili in camera [illegible] consiglio, secondo [illegible] rito abbreviato concesso a novembre - si è nuovamente aperta [illegible] falla per una serie di concomitanze.

Le difficoltà [illegible] emerse proprio nella sezione del tribunale. Una impiegata ha ottenuto il trasferimento [illegible] Torino, che attendeva [illegible] tempo. A un'altra [illegible] stato accordato il passaggio negli uffici della procura della Repubblica. Una [illegible] in maternità [illegible] l'addetto alla cancelleria penale ha presentato il certificato medico per problemi di salute. Inoltre da anni è scoperto il posto di dirigente della cancelleria penale.

Già la scorsa settimana erano stati rinviati a giugno tutti i processi in ruolo e quasi certamente lo stesso rituale sarà riservato ai procedimenti penali di giovedì prossimo. Ma ugualmente ha destato scalpore il rinvio del processo per le «morti bianche», che coinvolge una quindicina [illegible] ex dirigenti dell'Eternit imputati [illegible] omicidio colposo.

Ancora impunite [illegible] «morti bianche» all'Eternit. Il processo è stato rinviato

Il dibattimento era già stato fissato per il 30 novembre scorso e poi posticipato all'8 febbraio perché i difensori avevano chiesto [illegible] [illegible] che fosse celebrato in camera di [illegible]siglio, secondo [illegible] procedimento del rito abbreviato, che [illegible] te di beneficiare, tra l'altro, dello sconto di un terzo della pena.

I rappresentanti di Cgil, Cisl [illegible] Uil, si dicono «costernati» [illegible] fronte alla necessità di proro[illegible] ulteriormente la data del processo. Parla, a nome di tutti, Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro: [illegible] una situazione vergognosa e paradossale - commenta - La giustizia è in credito nei confronti dei lavoratori e della città di Casale ormai da anni. Questo processo doveva essere celebrato parecchio tempo [illegible]. E' inqualificabi[illegible] che la giustizia debba essere soffocata dalla mancanza di una politica [illegible] a garantire almeno il minimo indispensabile alla magistratura per poter operare».

Le organizzazioni sindacali, nell'appoggiare pienamente il verbale indirizzato dal presidente Sciaccaluga al Consiglio superiore della magistratura, hanno già anticipato che coinvolgeranno le rispettive segreterie [illegible] livello regionale e nazionale perché costringano il ministero e [illegible] autorità preposte [illegible] sbloccare questa «situazione insostenibile».

Silvana Mossano

Casale, la società di gestione lancia una proposta

Alleanza per risanare il deficit della piscina

CASALE. I gestori della piscina comunale di via XX Settembre [illegible] [illegible] essere in brutte acque: iscrizioni inferiori [illegible] cinquanta per cento rispetto alle previsioni, una struttura inadeguata [illegible] consentire il potenziamento delle attività, e un contributo pubblico che è «al limite di un corretto bilancio economico e gestionale».

Tuttavia, i dirigenti della cooperativa «Mito», che si è aggiudicata l'appalto per la gestione dell'impianto natatorio per i prossimi tre anni, sono ottimisti: [illegible] convinti [illegible] essere in grado di far fronte alla situazione. La cifra [illegible] 180 milioni che il Centro Nuoto, partecipando alla gara d'appalto, aveva proposto, era più che corretta - afferma il presidente della cooperativa, Cinzio Boscolo -. Tuttavia, noi [illegible] la facciamo anche con 70 milioni». E aggiunge: «Forse riusciamo a [illegible] un po' più economici perché, come cooperativa, non abbiamo scopo di lucro. Gestiamo una decina di impianti in Piemonte e, anche in precedenti occasioni, abbiamo dovuto affrontare situazioni difficili, risolvendo i problemi. Ovviamente non siamo in attivo oggi, [illegible] non è pensabile che ce [illegible] andiamo. L'impegno che abbia[illegible] preso ci impedisce [illegible] chiudere la baracca».

La prima delusione per la «Mito» è giunta al momento [illegible] iscrizioni: rispetto al [illegible]daggio svolto, prima di presentarsi alla gara d'appalto, [illegible] numero di partecipanti [illegible] corsi e all'attività di [illegible] libero risulta dimezzato. «Abbiamo avanzato [illegible] serie di proposte interessanti e anche [illegible] Oltre alle lezioni di nuoto per l'apprendimento e [illegible] preagonismo, anche corsi per anziani e per gestanti. [illegible] [illegible] abbiamo avuto riscontri. Inoltre c'è una [illegible] concezione sull'apprendimento del nuoto: si ritiene che al termine dei tre mesi [illegible] ci sia più bisogno di imparare».

Il presidente Boscolo sottolinea l'assoluta necessità di impostare [illegible] cultura [illegible] che [illegible] affianca all'esigenza di migliorare [illegible] funzionalità della struttura. «Abbiamo incontrato ampia disponibilità da parte del Comune per una serie di interventi - spiega -. Ad esempio occorre diversificare la temperatura dell'acqua delle due [illegible]sche interne, migliorare l'utilizzo della centrale termica [illegible] adeguare gli impianti termoventilanti. Tutto questo costa meno di cento milioni».

Ma il progetto più ambizioso [illegible] quello [illegible] trasformare [illegible] piscina in un Centro sportivo [illegible]nale. [illegible] la [illegible] non vuole fare la parte del terzo incomodo: «Siamo in estrema sintonia - conclude Boscolo - con la società agonistica "Casale Nuoto" che qui svolge [illegible] preparazione per l'attività agonistica. Ma vorremmo trovare formule [illegible] coinvolgimento con altre [illegible]cietà sportive». [s. m.]

[illegible]

Guasto Enel

Sarà sventrata via Sant'Evasio

CASALE. Sarà sventrata nei prossimi giorni via S. Evasio, la stradina del [illegible] storico che collega via Della Rovere [illegible] via Liutprando. Saranno al lavoro i [illegible]ci dell'Enel per riparare il guasto che sabato sera ha procurato un «black out» di alm[illegible] due ore in tutta la zona centrale della città. Sono rimaste al buio via Roma, via Saffi, la zona centrale fino alle vie adiacenti la stazione. Il guasto è stato provocato dalla fusione [illegible] un cavo sotterraneo da [illegible] mila volts, situato appunto in via S. Evasio.

Spiega Vittorio Campidoglio, capo ufficio tecnico dell'Enel: «La [illegible] funziona regolarmente perché l'abbiamo alimentata con il circuito di emergenza. Ora stiamo richiedendo al Comune i per[illegible]i per scavar[illegible] in quella via. Non escludiamo che a danneggiare il cavo siano stati lavori compiuti in quella [illegible] della città: in via S. Evasio passan[illegible] infatti molti altri cavi. Valuteremo quindi la possibilità di variare il tracciato della nostra linea per [illegible] ulteriori problemi». [t. f.]

Il Comune [illegible] rinuncia per [illegible] '93 alle manifestazioni tradizionali

Nizza farà correre le botti

La curiosa sfida fissata per il 18 aprile a conclusione della fiera del Santo Cristo Novità per la Giostra equestre che sarà preceduta da una tre giorni medioevale

NIZZA. Il Comune, pur dovendo fare i conti [illegible] le ristrettezze finanziarie degli enti locali, non ha intenzione di rinunciare per il '93 alle manifestazioni più importanti.

Anzi i nicesi, forse stimolati dall'iperattività «festaiola» della vicina Canelli, hanno intenzione di rilanciare [illegible] Giostra di giugno e di migliorare la manifestazione più originale, la Cor[illegible] delle Botti che si terrà a fine aprile.

Di questi progetti, ha parlato a lungo l'assessore alle manifestazioni, Alfredo Roggero Fossati gettando le basi di [illegible] programma ambizioso, a cui [illegible]collaborano Pro loco, Accademia de «L'Erca» [illegible] Comitato della Giostra.

E mentre alla Bottega del Vino è in pieno svolgimento il torneo di [illegible] ch[illegible] coinvolge squadre dei borghigiani [illegible] tutta Nizza, si pensa già al vicino Carnevale.

Quest'anno, i festeggiamenti [illegible] concentrati in [illegible] rappresentazioni [illegible]li: il «Carvè a [illegible] s'è iniziato ieri al Teatro Sociale con la Compagnia della «Trebisonda» di Candiolo, per proseguire poi lunedì prossimo con la «Brofferio» di Asti e [illegible]lersi il [illegible]2 con il grupp[illegible] teatrale de «L'Erca».

Alfredo Roggero Fossati assessore alle Manifestazioni [illegible] comune di Nizza Monferrato

Ad aprile, appuntamento con la Fiera primaverile del Santo Cristo (dal 16 al 18). L'ultimo giorno [illegible] Fiera, [illegible] domenica, coinciderà [illegible] la Corsa delle Botti, la rassegna enogastronomica Monferrato in tavola ed il mercatino dell'antiquariato.

Un giorno di festa a «tutto campo» che si annuncia denso [illegible] richiami.

Ma le novità principali quest'anno dovrebbero venire dalla Giostra equestre di giugno.

«Abbiamo deciso di dare un assaggio [illegible] rievocazione storica il [illegible] maggio - spiega Dedo Roggero Fossati - in quel giorno sarà presentata la manifesta[illegible] con una sfilata per le vie [illegible] centro dei personaggi in costume. Anche in questo caso abbiamo scelto di far coincidere la festa con il Mercatino dell'antiquariato, che ogni [illegible] attira a Nizza molta gente».

L'appuntamento [illegible] [illegible] corsa è stato fissato per domenica 13 giugno, [illegible] con una novità. [illegible] dal venerdì sera le vie del centro [illegible] trasformate in un angolo rinascimentale. Rifacendosi al 1613 (anno del celebre assedio di Nizza e Canelli), [illegible] spenti i moderni lampioni e coperti i cartelli stradali con antiche targh[illegible] che segnalano i quartieri della vecchia Nizza. Dell'elaborata organizzazione si occuperà una «Bottega artistica» coordinata [illegible] Salvatore Brambilla.

Enrica Cerrato

Dopo le denunce del Nas per le mense, il sindaco convoca un vertice

Casale, un «giallo» sui cibi cotti

«Non ci sono criteri certi per il controllo qualità»

CASALE. E' «giallo» sulla qualità dei cibi cotti serviti [illegible] venduti al pubblico. In municipio, studiando i problemi legati al «caso mense» (con denunce presentate dal Nas dopo sopralluoghi in due scuole), si è scoperto che non esistono in ambito regionale parametri certi per definire se un cibo [illegible] [illegible] origine animale abbia requisiti igienico-sanitari idonei ad essere somministrato.

Ciò vale sia per gli alimenti forniti dalle mense scolastiche sia per quelli proposti [illegible] nego[illegible] o in altri esercizi commerciali. Così proprio [illegible] Casale è partita [illegible] richiesta di attenersi a valutazioni uniformi per definire «di qualità» [illegible] cibo cotto.

Spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo: «Mentre un decreto presidenziale del '92 fissa i para[illegible] per classificare la carica batterica ammessa su un cibo crudo somministrato di origine animale, non c'è [illegible] legge [illegible] riguardi i cibi cotti. Ci sono solo parametri di riferimento forniti [illegible] cultura scientifica, ma senza alcun riscontro ufficiale. [illegible] [illegible] a ciò la Regione ha fissato valori guida di massima. Ma gli organismi addetti al controllo non hanno necessariamente uniformità di parametri, per cui possono sorgere diverse valutazioni perché tutto è lasciato alle singole valutazioni».

Il sindaco Riccardo Coppo denuncia che non c'è una legge sui cibi cotti, «ci sono solo parametri forniti dalla cultura scientifica, ma senza riscontro ufficiale»

Dice Coppo: «Credo che, invece, ci debbano essere parametri uniformi per tutti i servizi di controllo. [illegible] così il Comune può poi disporre in sicurezza rigorosi controlli. [illegible] tratta poi di definire se l'eventuale carica batterica proviene davvero dalla lavorazione del cibo, o se certe contaminazioni non siano da far risalire a processi a monte, magari nell'allevamento».

Per chiarire questi nuovi problemi emersi, il Comune incontrerà nei prossimi giorni i responsabili dei servizi Veterinario e Igiene pubblica dell'Usl, del Laboratorio di igiene pubblica provinciale e dell'Istituto zooprofilattico piemontese. La riunione potrebbe portare novità importanti per chi opera nel settore degli alimenti cotti.

Dice il sindaco: «Dovremo definire [illegible] certezza i criteri che adotteremo uniformemente per valutare la qualità dei cibi cotti di origine animale».

Tino Ferrarotti

Il locale tortonese guida la classifica della «Stampa» con Baby J [illegible] Raul, seguono Palladium [illegible] Omnia

«Top Dance», in [illegible] c'è lo Chalet

Continua [illegible] ritmo serrato [illegible] referendum tra i lettori. Molto gettonati anche i deejay Marco Franciosa [illegible] Beppe Benso. Per votare discoteca [illegible] intrattenitore preferiti bisogna utilizzare il tagliando che si trova sul giornale

Nell'ordine Chalet, Palladium, Omnia. E' questo il [illegible] del primo spoglio dei tagliandi di «Top dance» per le discoteche della provincia. Siamo ancora lontanissimi dal traguardo, ma il locale [illegible] è partito [illegible] il piede giusto.

«Un grazie agli studenti del li[illegible] di Novi», si lascia [illegible] al telefono Cristina Cortese, direttrice dello Chalet e mamma di Luca Pattarini, in arte «Baby J», un enfant prodige del mixer che a 16 anni ha già nel suo curriculum due finali al Dmc di Bologna. E, sorprese d[illegible] sorprese, i sostenitori dello Chalet non h[illegible] premiato Baby J, ma il suo scudiero «Raul», 23 anni, [illegible] un anonimo passato di light-jay. Sabato allo Chalet festeggeranno i ragazzi del liceo «Peano» di Tortona e gli aspiranti geometri e ragionieri del «Dante»: è in arrivo un'altra on[illegible] [illegible] tagliandi?

Nelle posizioni di vetta spicca il Palladium di Acqui, con il dj genovese [illegible] Franciosa che [illegible] la [illegible] popolarità anche nell'Alessandrino. Nel Casalese i primi [illegible]ragi sono tutti per Beppe Benso dell'Omnia di Gaminella: Beppe è anche il [illegible]der dal Music System, la videodiscoteca mobile che raccoglie d'estate migliaia di giovani nelle piazze, e la s[illegible] popolarità [illegible] confermata dalle [illegible]chede di «Top dance».

All'Omnia lasciano intendere di ambire al sorpasso [illegible] per stimolare i frequentatori [illegible] voto hanno installato un'urna vicino al guardaroba. Anche [illegible] Before [illegible] Novi [illegible] una [illegible] [illegible] l'invito a ritagliare la scheda [illegible] Stampa. Roberto Riveriti, «pierre» fra i più attivi, ha scelto l'occasione migliore per esporla: l'after hour [illegible] venerdì, che ha visto centinaia di giovani ballare [illegible] alle [illegible] del mattino la musica underground proposta da una robusta staffetta di deejay.

Attendiamo notizia di altre fantasiose iniziative che propagandino il referendum della Stampa: ne daremo puntualmente notizia. Ricordiamo le [illegible] per votare: preferenza a dj e locale, non necessariamente legati fra loro, in busta chiusa alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. [illegible] attendere per inviare più tagliandi [illegible] nella stessa busta, ma il consiglio [illegible] [illegible] temporeggiare.

Brunella Vescovi

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi [illegible] spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

In festa allo Chalet Castello, la discoteca più amata dagli alessandrini secondo i primi risultati del referendum promosso da La Stampa. Qui sopra i dj Raul e il sedicenne Luca Pattarini in arte Baby J

[illegible]

[illegible]
La novità ora [illegible] «Casablanca»

Continua con un cult movie la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club Casale. Stasera [illegible] cine Moderno è in program[illegible] il celebre «Casablanca» di Michael Curtiz, interpretato da Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Il film è del 1942 e rappresenta il primo grandissimo successo di Bogart. Due proiezioni, alle 20 e alle 22,25. [illegible] Novi stase[illegible] secondo appuntamento con la rassegna, «Martedìcinema», organizzata [illegible] Comune al cinema [illegible]: è in programma, alle 21, «L'ultima tempesta» [illegible] Peter Greenaway. Il biglietto [illegible] 6000 lire.
Anche al Sociale di Tortona è di [illegible] il cineforum. Stasera, alle 21,30, per la rassegna «Grande schermo», sarà proiettato «Cape Fear» di Martin Scorsese, con una cast di star: Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange, Robert Mitchum, Gregory Peck.

[illegible]
Martedì in musica con il revival

Tutti i martedì alla Cometa Music Hall di Sale, musica [illegible] vivo. Al [illegible] di Bosco Marengo stasera ci si diverte [illegible] il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60.

[illegible]
I biglietti [illegible] [illegible] Gregori

Al teatro Comunale di Alessandria è aperta la prevendita dei biglietti per il [illegible] [illegible] Francesco de Gregori. Il cantautore romano si esibirà domenica 21 febbraio. I biglietti (da 45, 35 e 25 mila lire) sono in vendita al [illegible] Comunale tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 e nelle agenzie turistiche della provincia.

SPETTACOLO-SCUOLA
Per le medie c'è il teatro

Prosegue la stagione spettacolo-scuola organizzata dall'Ata e dal Comune al Teatro Comunale di Alessandria. Domani e giovedì mattina, con inizio alle 10, la compagnia «Sipario/Produzioni» presenterà per le scolaresche delle medie inferiori lo spettacolo «Questione di centimetri». Prenotazioni (anche [illegible]lefoniche) all'ufficio organizzazione del Teatro, dal [illegible] al venerdì: 8,30-13 e 15-17,30.

Concerto [illegible] band e con tanti vecchi successi [illegible] al Comunale

Finardi ora scopre l'«acustica»

Il rocker italiano in scena [illegible] due soli musicisti

ALESSANDRIA. «Non solo Finardi», [illegible] al Teatro Comunale. L'appuntamento [illegible] fi[illegible] che [illegible] vent'anni «tiene» impavidamente la scena, incurante (ma non troppo) [illegible] capricci dei teen-agers, è per le 21,15. L'autore di «Musica ribelle» ha compiuto 40 anni l'estate [illegible]. Sono ancora pochi, [illegible] si [illegible]iona in termini di età, ma tanti se si pensa quanto [illegible] lontani gli Anni 70 e gli entusiasmi che si accendevano allora per le radio «libere» e per le grandi e piccole rivoluzioni che pareva fossero sul punto di cambiare il mondo.

Ora, quasi a metà dei perigliosi '[illegible] [illegible] per Eugenio forse è tempo [illegible] bilanci, o [illegible]munque è il momento di t[illegible]re, dopo il «Millennio [illegible] [illegible] scorsa primavera, a dimensioni più intime e umane.

Così, [illegible] [illegible] tour intitolato non a caso all'«acustica» e [illegible] impianto squisitamente, peculiarmente teatrale, sul palco [illegible] c'è più [illegible] [illegible] band, ma solo [illegible] virtuosi, Vittorio Cosma e Francesco Saverio Porciello, che accompagnano Finardi alla riscoperta delle [illegible] «radici».

Eugenio Finardi canta al Comunale

E' un viaggio a ritroso dove, nella scaletta, gli hit da accompagnare in [illegible] lasciano volentieri spazio anche a canzoni [illegible] famose, quelle «perse - [illegible] dice Finardi - tra i solchi dei dischi, [illegible] [illegible] loro sorelle più famose o inadatte alla dimensione roboante dei concerti rock». Il concerto allora diventa l'occasione per svelarne i meccanismi, per raccontarne, [illegible] la complicità [illegible] pubblico, l'ispirazione, i piccoli segreti.

In una [illegible] così può anche capitare che il cantautore a un certo punto si [illegible] più «cantante» che «autore» e abbia voglia [illegible] cimentarsi [illegible] brani di altri - quelli che gli piacciono e [illegible] eseguito finora sol tra amici - o [illegible] Mozart, o con il blues, o con la canzone napoletana.

Carla [illegible]

[illegible]A AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252 644 — Or.: 19,45/22,00 — Lire 10.000/8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In [illegible] città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Comunale — [illegible]. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — L. 8000 posto unico
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[illegible]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai [illegible] di [illegible] [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000/8000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] ai [illegible] di anni 18

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.516 — Or.: 20/22,30 - Cineforum — [illegible] 10.000/7000
[illegible] — di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a f[illegible] dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' Classico

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act-Una [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Poli — Tel. 452.081 — Or.: 19,40/22,20 — Lire 10.000/7000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible] l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 21 (Cineforum) — Lire 9000/8000
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena [illegible] le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. Drammatico

[illegible] Comunale — [illegible]. 0143/81.411 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 8000 posto unico
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.885 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Sociale — Tel. 801.326 — Or.: 21,30 (Cineforum) — L. 8000 / 5000 soci
Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — [illegible] 9000 posto unico
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Dracula. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
[illegible] 77. [illegible] del [illegible]. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Al lupo al lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Abbinato cartone animato L'arte della danza.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] come in famiglia. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of evidence. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Lettere da Parigi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Fuoco [illegible] e [illegible]. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. N.V. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. [illegible] Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and Zen. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La [illegible] Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Fuoco cammina con me. V. M. 14. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tim [illegible] ingresso [illegible]. Or.: 16,15; 21,30.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Arsenale 3. La bella e la bestia, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] di [illegible]. Or.: 14,55; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992-93 ven. bigl. di [illegible] [illegible] Puccini (fino al 27/2) e di Falstaff di G. Verdi dir. da B. Campanella (dal 14/2 al 7/3). Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» D. [illegible] presenta Tosca (dir. G. Sinopoli DG 1992) e La fanciulla del West (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di G. Puccini. Ingr. libero. Pren. e inf. Att. Prom., tel. 8815.209/210.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 [illegible] R. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Bigl. 9-18 giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.858. Stag. in abb. [illegible] ore [illegible] La signorina Giulia, di Strindberg, con U. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, [illegible] rip.), t. 537.5248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible]. Stagione in abb. [illegible] Teatro [illegible] 20,45 [illegible] di [illegible] di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5248-544.562.
TEATRO DI T[illegible] p. Massaua 8, tel. 779.5800. Sab. 13 ore 21 La [illegible] fantastica, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Pozzo e Yumiko Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuole. Pren. e inf. t. 473.0160. Comp. di Oper. del T. di Torino: Cin Ci Là sab. 20 [illegible] 21 inf. e pren. 779.5800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Condo, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
[illegible] Zona franca, attualità (r)
[illegible] George e Mildred, telefilm
[illegible] Lobo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
20,15 Yo - yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Tutta, telefilm

Telecity
20,30 L'ora della furia, film
22,30 Colpo Grosso Story, quiz
23,30 La porta dalle 7 chiavi, film
1,20 Colpo Grosso Story, quiz (r)

Primantenna Superslx
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Giochi particolari, film
22,20 Tg 4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Quinta R[illegible]
20,30 La banda del ranocchi
21 — Zona franca
22,30 Attualmente
23 — Boomerang
24 — L'organizzazione ringrazia firmato il Santo, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il club dei suicidi, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Quando il gioco si fa duro
24 — Benvenuti a... «Australia»

Rete 9 Tsi
20,50 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
21,30 Basket Serie A1
23 — Tg 9
23,25 L'Oroscopo Polvere di stelle
23,31 Zona franca

Erreuno Tv
20,30 Tesi temi testimonianze
21,25 Telefilm
22,15 Tg Sera
22,30 Martedì sport
23,30 Erreuno notizie
23,50 A tu per tu
0,30 Textvision

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Piccoli amici, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Telefilm
2,15 Bollicine, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

Telecampione
20,30 Business News
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
22,30 Business News, terza edizione
22,45 Domani in cronaca
22,55 La storia dei campionati del mondo di calcio, documentario
23,25 Voglia di vincere, tv movie

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri
22 — The outsiders, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Sherlock Holmes, telefilm
1 — Barriera invisibile, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «In libreria»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Banchelli ritrova la via del gol, ottima prova di Tonini e dei centrocampisti Zanuttig e Sabato

Grigi, punto pesante a San Benedetto

Rammarico della squadra per le occasioni sciupate

Fango delle capinere

DATECI campo dove allenarci. La protesta dei giocatori velata, ma neppure troppo. Da settimane i grigi sono costretti a prepararsi in condizioni disagiate. Ma che dico, disastrate. Il terreno del Cattaneo con il primo tepore di febbraio ha fatto splash. S'è squagliato come neve al sole. i calciatori affondano i loro malleoli e sono patetici nel gesto atletico. Lenti pachidermi. Qualcuno prova a darsi una ripulita alle scarpe. inutile. Dieci secondi e ha di le caviglie a mollo. Assomiglia un po' ad un tango, un «tango delle capinere» per essere precisi, tanto di casqué. Meglio sarebbe dire «fango delle capinere», visto ci sono in ballo melma e giocatori stravolti al termine della seduta, proprio come piccole grigie capinere di bosco.

Mazzola scuote il capo e dice che esperienze simili le aveva mai vissute prima. Che fare? Dirottare la comitiva al Moccagatta? Meglio non scherzare col fuoco. I tifosi che ci hanno piede decina giorni fa in occasione del match la Triestina rimasti allibiti. «Ma che cos'è - si domandava qualcuno -, hanno fuochi?» L'erba sparita. Bruciata dai teli per proteggere il fondo. A questo punto ben vengano anche i concerti rock. L'assessore sport Ruggiero Noccioli chiede po' di pazienza per il progetto «Casermette», destinato ai futuri allenamenti dei grigi. Entro l'estate dovrebbe completato lo spogliatoio. Stesso discorso vale per la recinzione. L'assessore ha sollecitato le aziende incaricate di sveltire i tempi. Ma essi (i tempi, insomma) resteranno quelli. Gli «appaltati» hanno già sudato 4 camicie per ottenere dall'ente. Ora l'ente può attendere.

Che fare, dunque? Non resta che pazientare affinché la burocrazia faccia il suo. Lo sport è abituato a mettersi in coda.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. perso o punto guadagnato? E' il dilemma che assilla l'Alessandria dopo l'1-1 ottenuto «Riviera delle Palme» di San Benedetto. Alla vigilia, giocatori e tecnico avrebbero sottoscritto volentieri un pareggio contro l'undici di Boniek, che era alla ricerca di un successo scacciacrisi. Ma, durante i novanta minuti, i grigi si sono dimostrati superiori ai marchigiani, e avrebbero potuto conquistare l'intera posta.

«E' vero, le occasioni da gol non sono mancate, ma non va dimenticato che fino all'80' eravamo in svantaggio - dice Mazzola -. Possiamo dunque ritenerci soddisfatti del risultato di parità, che ci consente allungare la serie positiva». Protagonista della gara l'attaccante Banchelli, che ha tenuto in costante apprensione la difesa della Sambenedettese, e ha realizzato rete da antologia: di petto, controllo di destro, gran sinistro rasoterra, che non ha dato scampo al portiere Visi, titolare nazionale Under di Cesare Maldini. Il numero si anche visto negare dall'arbitro evidente rigore, nei minuti recupero del primo tempo.

Oltre a Banchelli, si distinti il terzino Bonadei (sfortunato nell'episodio dell'autogol), il libero Tonini e i centrocampisti Sabato e Zanuttig, puntuali

Il giovane Banchelli terreno del «Riviera Palme» di S. Benedetto del Tronto dimostrato aver ritrovato lo smalto di alcuni mesi fa. L'attaccante toscano realizzato il gol pareggio a dieci minuti fine

sia in fase interdizione che nel rilancio della manovra. Positivo anche l'esordio di Zaniolo, centravanti della formazione Primavera, mentre Avallone, Perugi, Sirotì e Gallo sono stati meno brillanti del solito.

Proprio Gallo ha fallito in avvio di partita un'occasione d'oro, a tu per tu con Visi. «Ho calciato a colpo sicuro, ma la palla si è impennata e ha superato la traversa - dice l'ex bresciano -. Credevo che portiere avesse deviato la sfera, ma l'arbitro non ha concesso il corner». Nel momento migliore grigi, è giunto però il gol della Sambenedettese. «Purtroppo, siamo stati costretti ad un'affannosa rincorsa - ammette Mazzola - sullo 0-1, la squadra ha perso in lucidità, ma non molla-to. Ho apprezzato il carattere e la determinazione dei ragazzi».

Questa la classifica dopo giornata di ritorno: Empoli e Ravenna 28, Vicenza e Triestina 26, Como 23, Pro Sesto 22, Leffe e Chievo 21, Sambenedettese 20, Alessandria, Massese, Spezia e Vis Pesaro 18, Carrarese 17, Palazzolo e Carpi 16, Siena 14, Arezzo 10.

Massimo Delfino

IN BREVE

scivolone per le alessandrine

Nell'ultimo turno del campionato di serie C la compagine del Derthona è stata sconfitta in casa dall'Induno Olona punteggio di 35 a 24. L'altra squadra provincia, la Denaldi Casale, ha dovuto cedere in trasferta a Milano contro la capolista Ferrarin con il risultato di a 20.

Uno stage per i volontari Croce rossa

Nella «Free dolphin», scuola subacquea di Alessandria in via Cavour 66, si terrà uno stage rivolto ai volontari della Croce rossa, sulla prevenzione degli infortuni in acqua e il primo soccorso post incidente. L'organizzazione dello stage è curata dal nucleo sommozzatori del quale fanno parte Franco Zaccagnini, Sandro Nicotra, Gea Montrone, Giuseppe Fanunza, Ivano Salvadore che fanno parte della protezione civile della prefettura alessandrina. I responsabili «Free dolphin» disponibili intraprendere nuove iniziative o collaborazioni, ove sia necessaria l'opera prevenzione e tutela verso l'uomo in acqua. per maggiori informazioni si può telefonare allo 44.44.91.

A scuola per diventare allievi piloti

Il Dlf Alessandria organizza anche quest'anno un corso di avviamento allo sport motonautico riservato a giovani di età compresa fra i 12 e i anni. La data di inizio è fissata per il 20 febbraio. Sono previste lezioni teoriche e pratiche, dagli Franco Callerino e Antonio Piccione. Il corso di terrà ogni sabato pomeriggio dalle 14,30 16,30 nella fluviale del Dopolavoro ferroviario in via Vecchia dei Bagliani. Alla fine del i giovani saranno sottoposti ad prova d'esame, superata la quale potranno conseguire l'abilitazione da allievo pilota. Per informazioni e adesioni tel. 44.31.63.

CAMPIONATO

Bra-Acqui 1-2: parla il direttore sportivo

«Eravamo in credito con la dea bendata»

ACQUI. Bianchi corsaro a con pieno merito. Il risultato finale 2-1 testimonia la validità del gioco espresso dall'Acqui che, senza ricorrere a tattiche difensivistiche, giocando a tutto campo ha messo in soggezione i giallorossi Franco Della Donna.

«Eravamo in credito la fortuna - dice Claudio Valnegri, direttore sportivo dei termali - ed abbiamo conseguito i due punti. In fondo, il punteggio rispecchia l'andamento della partita. Ed anche se i padroni di hanno colpito due traverse, nulla toglie all'affermazione voluta ragazzi del primo all'ultimo minuto».

sola punta di ruolo, Lamberti, l'undici allenato da Roberto Casone in vantaggio dopo pochi minuti grazie una autorete di Marabotto su conclusione dello stesso nove, ha raddoppiato con Vercellino nella ripresa prima dell'ininfluente gol della bandiera siglata dai braidesi un quarto d'ora dal termine. Per il calciatore acquese si tratta del quarto centro in questo campionato che gli permette guidare la speciale graduatoria dei cannonieri della sua squadra.

E così i bianchi hanno bissato con identico punteggio il risultato ottenuto nella gara di andata disputata all'Ottolenghi il ottobre.

«E' giusto che sia finita così - conclude Valnegri -. Abbiamo compiuto notevoli passi in avanti in classifica e finalmente siamo riusciti a cancellare lo tabellino relativo alle vittorie in trasferta».

L'Acqui, infatti, ha collezionato a Bra il primo stagionale (l'ultima vittoria in assoluto dei bianchi fuori casa risale 10 maggio 1992: 2-0 sul campo del Crema con reti di Petrini e Monari). I termali hanno confermato essere sulla giusta strada dalla ripresa dopo l'inaspettato scivolone casalingo contro il Pietrasanta fa.

Soprattutto i giocatori di mister Casone cercano di tradurre al meglio istruzioni impartito dalla panchina ed i risultati no sotto gli occhi di tutti.

L'affermazione esterna autorizza i tifosi a bene sperare per il secondo derby piemontese consecutivo del girone. Domenica, infatti, ospite bianchi Cuneo che è appena un gradino sopra graduato-

Vercellino ha segnato il gol del 2 a 1

ria. altro risultato positivo consentirebbe a Garzero e compagni di affrontare nelle migliori condizioni psicologiche la trasferta del 21 in della capolista Vogherese.

Roberto Gatelo

Delusione dei sostenitori dopo il brutto tonfo in riva al lago di Como: gemellaggio con un club lecchese

Casale, il patron tira le orecchie ai giocatori

«Se avessi qualche anno di meno in campo ci sarei andato io»

CASALE. «Il Lecco è forte e noi abbiamo fatto di per farlo sembrare ancora più forte». E' il commento, lapidario e deluso, di Sergio Bocci dopo bruciante sconfitta inflitta dal padroni di casa blucelesti ai nerostellati. Il presidente rincara la dose: «Sono avvilito. è giocato male, mettendo in evidenza tutti i difetti che ci trasciniamo dietro fin dall'inizio del campionato. La ha fatto acqua, a centrocampo non si giocato e gli attaccanti non hanno fatto un tiro in porta».

Qualcuno era pronto a giurare che il patron avvesse in mente qualche soluzione drastica per dare una svolta. così non è. Bocci si limita a commentare ironicamente: «Se un po' anni di meno ci andrei io in campo. Lascio lavorare senza interferire. I giocatori non si possono cambiare, l'allenatore è questo e non intendo spendere denaro per ingaggiarne un altro».

Anche i tifosi, che hanno seguito la squadra in trasferta sulla riva del lago di Como, sono delusi. Avevano fatto di tutto per creare il terreno fertile per una bella partita. Spiega Giuseppe Agnese, presidente del club Fedelissimi: «Prima dell'incontro un gemellaggio con il club lecchese della Grigna. E' terza società con cui stringiamo rapporti amicizia, nello spirito di un sano e corretto agonismo. Era già avvenuto con i fans del Giorgione e Castelfranco Veneto e quelli Mantova».

le cose in campo sono andate male. Lecco è un'ottima squadra - commenta Agnese -. Potevamo anche accettare la sconfitta dalla seconda in classifica, ma è stato il modo cui è arrivata a demoralizzarci. La è andata in tilt. Forse contrastare un attaccante come Pasino ci voleva tore tipo Paolini. Anche la scelta imbottire difesa e lasciare solo Franzin in attacco ha in evidenza che avevamo grossa paura perdere. si scende in per attaccare, aspettando che gli altri nella propria metà campo, si finisce per subire l'iniziativa.

Il Lecco ripetutamente provato e ce l'ha fatta tre volte a mettere ko Rubini. Le occasioni anche più di quelle concretizzate, mentre per il Casale lo specchio della porta avversaria è stata solo una chimera. non nasconde le difficoltà: «Abbiamo fatto una grande fatica sia schierando una sola punta, sia con due o tre attaccanti dentro. In effetti, abbiamo fatto per segnare. Spero che la partita con il Lecco rappresenti soltanto un incidente di percorso: in fondo, una sconfitta la seconda in classifica può anche starci. Ammette tuttavia che «ci sono problemi. Speriamo di fare in fretta i punti che servono per salvarci». **[s. m.]**

LE ALTRE PIEMONTESI

Il Novara resta in corsa

vittoria un pareggio per le altre due squadre piemontesi che militano nel girone A della L'Aosta nell'anticipo contro il modesto Oltrepò, dovuto faticare più previsto per ottenere i due punti in palio. C'è voluto gol dello stopper Tedoldi (ex Derthona) per fissare il risultato favore dei valligiani che hanno così conseguito, dopo quattro mesi astinenza, la terza vittoria gionale. Per gli uomini di Barlassina un in avanti in graduatoria: adesso i rossoneri vantano tre lunghezze di vantaggio sulle terzultime.

Il nella gara più attesa della giornata non andato oltre il nulla di fatto in innanzi Varese guidato in panchina dall'ex trainer nerostellato Carletto Soldo. Gli azzurri comunque rimangono sempre in corsa per promozione anche se accusano un ritardo di lunghezze nei confronti del Lecco candidato più autorevole salto di categoria insieme all'inguaribile. Gli uomini Del Nori devono recitare mea culpa. Infatti, contro un avversario arroccato in difesa hanno sciupato parecchie occasioni non sfruttando a dovere il turno casalingo. E domenica un arduo impegno attende i la trasferta sul campo del pericolante Ospitaletto che proprio ieri ha vinto con la Solbiatese.

La classifica dopo la prima giornata di ritorno: Mantova 28; Lecco 24; Giorgione 23; Contese 22; Novara 21; Fiorenzuola 20; Solbiatese e Varese 19; Casale e Trento, 18; Pavia ed Olbia, 17; Aosta ed Ospitaletto, 15; Tempio 13; Suzzara e Pergocrema, 12; Oltrepò 11. **[r. g.]**

In attacco non brilla Morello che domenica prossima tornerà in panchina: al suo posto Codice

Vogherese, pareggio amaro col Sassuolo

Il presidente finisce in carcere, lo spogliatoio tenuto all'oscuro

Ciravegna, tecnico della Vogherese

VOGHERA. E' una Vogherese con l'amaro in bocca quella che si è risvegliata ieri mattina, nostante i punti di vantaggio in campionato sui diretti guitori. Un sorriso che non brilla a causa dell'arresto del presidente Gino Nicoletti, rinchiuso nel carcere città.

A parte i guai con la giustizia la squadra, a ragione ribattezzata «il Milan del calcio minore», ha ormai ucciso il torneo dilettanti. Anche il Sassuolo, diretto rivale nella lotta per la C2, non è riuscito ottenere più di misero pareggio nello scontro diretto i lombardi. Peggio ancora hanno fatto le altre contendenti al titolo, sconfitte, Brescello e Savona.

Lo spogliatoio rossonero (tenuto saggiamente all'oscuro dell'arresto del patron) domenica ha festeggiato l'ennesimo passo in avanti anche se la squadra non ha certamente disputato la miglior partita della stagione. La «luce» del centrocampo Pertusi funziona a rente alternata già da diverse settimane e a ben poco è servito lo in avanti del mediano Dell'Amico, chiamato a compiti regia suoi. attacco l'esperimento Morello ha dato i frutti sperati lo stesso Ciravegna ad ammettere l'errore, pronto già domenica prossima a Rapallo a richiamare in panchina Morello per ridare spazio a Codice.

Buon giocatore Morello, un fisico alla Van Basten, dribbling rapido ma scarsa capacità nelle conclusioni. Problemi che per l'ela Rinino, una sorta Donadoni del calcio locale, che attraversa piccolo calo di rendimento. Difficoltà in vista? Certamente no, almeno per momento. Se la Vogherese è massimo, decisamente peggio sono le rivali che arrancano in inseguimento sempre più difficile se non impossibile, spianando così Vogherese la strada la C2.

Parla Ciravegna: «Adesso è arrivato il momento di cominciare fare qualche calcolo». Che tradotto significa una squadra votata all'attacco. Bisogna raccogliere strada quello che viene, con un occhio sempre girato per vedere quello che accade alle spalle. La C2 significa il professionismo e per arrivarci bisognerà pur accettare qualche compromesso. Tra gli appalusi e la felicità del pubblico che da diverse stagioni ormai non assaporava l'ebrezza primato, ad affollare il comunale con quasi 2.000 persone domenica scorsa.

Avanti così, a piccoli passi, verso la meta. Del resto, vista la situazione dirigenziale, gli avversari più temibili sono le altre squadre ma i magistrati della procura della Repubblica, abituati a accettare i pareggi. **[d. sa.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 9 Febbraio 1993 ■ 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il governo non ha ancora inviato i moduli, incertezza per migliaia di famiglie

Usl, code annunciate per i ticket

Superlavoro per gli impiegati agli sportelli che dovranno ricevere le autocertificazioni degli assistiti
Per chi supera i trenta milioni di reddito, le analisi e le visite specialistiche saranno a pagamento

AOSTA. Migliaia di persone saranno in coda per l'autocertificazione. Si profilano lunghe attese nei corridoi dell'Usl? «Il nostro invito è [illegible] lo stesso - sottolinea Carmelo Formica, responsabile del servizio di medicina di base -. E' [illegible] precipitarsi in massa il primo giorno di apertura a depositare l'autocertificazione. Il tempo prestabilito sarà sufficiente a esaudire tutte le domande. Durante la distribuzione [illegible] bollini non si è verificato alcun disguido».

I residenti con un reddito inferiore a 30 milioni potranno presentarsi [illegible]li uffici dell'Unità sanitaria locale per l'autocertificazione, dichiarando i [illegible] dello scorso anno. Con questo sistema e[illegible] il pagamento, quasi per intero, delle medicine e delle visite specialistiche e delle [illegible] mila lire pro capite per le prestazioni di medicina generale, cioè il medico di famiglia.

Per le medicine, lo [illegible] del 50 per cento: il paziente paga soltanto fino a 50 mila lire. L'assistenza specialistica ha come «tetto» la spesa da parte del malato 70 mila lire. Per entrambi i servizi, c'è una spesa fissa [illegible] mila lire.

Chi supera il «tetto» minimo annuale stabilito dal Governo non ha diritto a questo tipo di assistenza [illegible]a. Ancora incerta la data di avvio. «Se riceveremo i moduli - afferma Alberto Morelli, direttore sanitario - l'autocertificazione partirà dal 1° marzo. Non siamo in grado sapere quanti s[illegible] i cittadini interessati e neppure conosciamo i [illegible] per la compilazione delle schede».

L'unico [illegible] ordine economico: la legge stabilisce che non pagheranno i [illegible] sanitari coloro che guadagnano fino a [illegible] milioni, se il nucleo familiare è composto da una persona sola, fino a [illegible] milioni per due persone; 50 milioni per [illegible] familiari e fino a 55 milioni per 4. Chi ha un reddito superiore alla tabella del decreto dovrà pagare 85 mila lire l'anno alla [illegible] l'assistenza di medico di famiglia; 100 mila lire per le visite specialistiche, più il 10 per cento per le prestazioni con costo superiore; [illegible] a [illegible] mila lire sulle medicine, più il 10 per cento per i farmaci di prezzo superiore.

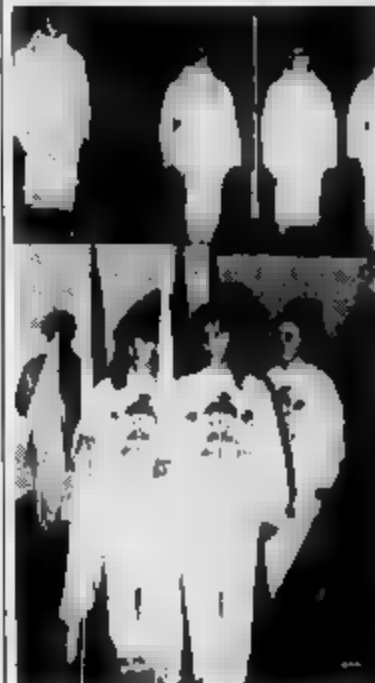
«Il diritto all'esenzione consegue alle entrate dichiarate sul 740 - spiega Morelli -. Il cui scadenza è fissata il 30 giugno. I residenti che hanno urgenza di presentare l'autocertificazione potranno esibire i redditi del 1991 e noi rilasceremo una certificazione valida fino al 30 giugno. [illegible] verrà modificata con scadenza annuale fino a giugno 1994 quando presenterà il 740 del 1992».

Le nuove misure sanitarie offrono un'assistenza medica e farmaceutica gratuita ai titolari [illegible] pensione di vecchiaia con un reddito fino a 16 milioni (22 con coniuge a carico e un milione in più per ogni figlio), ai titolari di pensione sociale, agli invalidi [illegible] guerra compresi dalla prima alla quinta categoria e agli invalidi civili. Queste persone possono usufruire di un massimo di 16 bollini per l'esenzione dal ticket sulle medicine. I cittadini dovranno rispondere penalmente degli errori [illegible] compilazione del modello elaborato dal ministero.

Sandra Lucchini

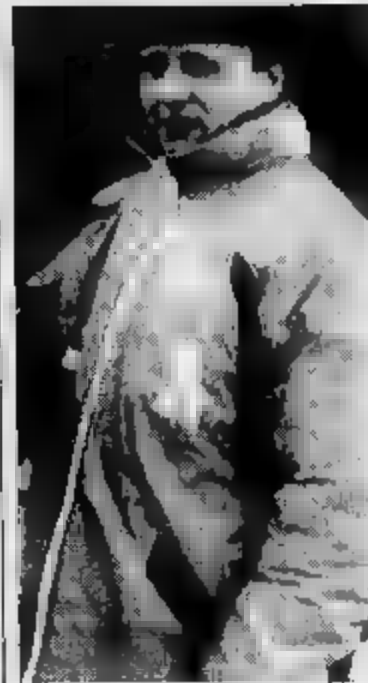
Anziani in coda agli uffici dell'Usl di Aosta per una delle tante pratiche burocratiche imposte dalle ultime disposizioni del governo

AL VIA I GIOCHI DEI GIOVANI

Già assegnate sei medaglie

La valdostana Alessia Danne ha conquistato l'argento nel biathlon. Alla cerimonia inaugurale fischi al ministro Costa.

SERVIZI A PAGINA 35 E 36

DUE PUNTI [illegible] L'AOSTA

Non vinceva da 3 mesi

L'Aosta [illegible] sconfitto l'Oltrepò: è tornata alla vittoria dopo [illegible] mesi e mezzo. Ma il tecnico Barlassina (foto) è [illegible] dai tifosi.

[illegible] A PAGINA 38

Furti in alta Valle

Svaligiato distributore di La Salle

LA [illegible]. Serie di furti in alta Valle, in un distributore di benzina e in alcuni alloggi. A La Salle i ladri sono entrati nel distributore «Ip» e hanno portato via [illegible] per due milioni, denaro, un televisore ed una calcolatrice. I ladri [illegible] entrati nell'ufficio del distributore forzando la porta.

«Avevo lasciato un fondo cassa di 350 mila lire - dice il gestore Angelo Masala - Oltre a prendere quei soldi hanno portato via una serie di prodotti per [illegible]: il valore complessivo è di due milioni».

Altri furti [illegible] accaduti a Courmayeur e a La Thuile. I ladri [illegible] in un appartamento in località Villair di Courmayeur e hanno portato via una macchina fotografica: sono stati disturbati dalla baby-sitter rientrata in [illegible] in anticipo e hanno dovuto fuggire. Alcuni malviventi sono entrati invece in due appartamenti di La Thuile e li hanno svaligiati. **[m. t. z.]**

A Courmayeur

I [illegible] multano per 30 milioni i supermarket

[illegible] blitz dei carabinieri del Nas nei supermercati di Courmayeur: i militari hanno rilevato sanzioni amministrative per un totale di 30 milioni.

Nei locali ispezionati dai carabinieri è stata trovata [illegible] scaduta. Tre i supermercati ispezionati dai Nas: il «Mont [illegible]» di Entrèves, il «Despar» di via Circonvallazione e quello di via Regionale. [illegible] primo caso i gestori dovranno pagare una multa di 12 milioni, nel secondo di 15 e nell'ultimo di tre milioni.

[illegible] multa sono direttamente proporzionali alla quantità di merce scaduta trovata sui banconi dei supermercati: per ogni confezione irregolare è prevista una sanzione di [illegible] milioni. I carabinieri non hanno, comunque, rilevato nessuna irregolarità di tipo penale nei confronti dei gestori [illegible] supermercati: il personale è stato invitato a ritirare dai banconi la merce scaduta. **[m. t. z.]**

Arnad, sorpresi dal buio erano rimasti bloccati sulla palestra di roccia di Machaby

Due rocciatori salvati in parete

Hanno fatto segnalazioni con una pila, la luce è stata vista da due ragazzi che passavano sulla strada statale. I soccorritori li hanno raggiunti alle 22 dopo [illegible] illuminato il roccione con le fotoelettriche

[illegible]. La luce [illegible] una lanterna è stata la salvezza per due alpinisti bloccati domenica sera sulla parete rocciosa di Machaby, a circa 300 metri da terra. Sono stati salvati [illegible] carabinieri e vigili del fuoco, che li hanno trovati impauriti e infreddoliti, aiutandoli a tornare a valle.

Protagonisti della brutta avventura [illegible] Frank Valenta, 29 anni, abitante a Ginevra e Pablo Martinez, 30 anni, canadese. I due sono arrivati in Valle nella mattinata di domenica con una Lancia Prisma grigia targata Ginevra, di proprietà di Valenta. Volevano provare la palestra di roccia di Arnad, [illegible] delle più famose [illegible] Nord Italia, meta di centinaia di [illegible] nei fine settimana.

I due amici si sono incamminati lungo i sentieri che risalgono la boscaglia, poi hanno cominciato [illegible] arrampicarsi sulle pareti verticali. Nel tardo pomeriggio hanno raggiunto quasi la sommità del costone di Arnad, sul fronte opposto al [illegible]tuario di Machaby. [illegible] i due rocciatori sono stati sorpresi dal buio, che ha impedito loro di ritrovare la strada del ritorno. La loro auto è rimasta nel parcheggio a fianco della statale 26, mentre per i due giovani [illegible] lunga [illegible].

Valenta e Martinez avevano una piccola torcia elettrica, hanno cominciato a fare segnali luminosi nella speranza che qualcuno si accorgesse di loro. E [illegible] è stato: poco dopo le 20 due ragazzi che stavano transitando sulla statale hanno [illegible] le luce sulle pareti rocciose e si sono insospettiti. Quando si sono fermati nella piazzola per osservare meglio hanno notato anche la «Prisma».

Hanno così subito avvertito i carabinieri di Verrès che [illegible] intervenuti con i colleghi di Donnas, insieme [illegible] i vigili del fuoco volontari di Arnad e Verrès. In pochi minuti [illegible] state accese alcune cellule fotoelettriche per illuminare [illegible] e alle 20,30 è partita la prima squadra di soccorritori, composta dal comandante della stazione [illegible] carabinieri di Verrès insieme con alcuni vigili del fuoco.

Il gruppo è risalito lungo i sentieri per raggiungere i due rocciatori in difficoltà. L'operazione di soccorso si è conclusa intorno alle 22, quando Valenta e Martinez [illegible] stati raggiunti e accompagnati alla loro auto: i due non [illegible] feriti. Alle 22,30 [illegible] ripartiti in [illegible] per Ginevra. **[s. ser.]**

A CERVINIA

Turista ferita sugli sci

Margherita Solari, 26 anni, di Lavagna (Genova), è stata soccorsa ieri sulle piste del Ventina dall'elicottero della Protezione civile. Ieri, poco prima delle 16, la ragazza era caduta durante una discesa e aveva battuto la schiena. Ora è ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta: ha riportato la frattura del bacino. Al pronto soccorso la giovane è stata sottoposta a visita radiologica. I medici l'hanno tenuta in osservazione fino a tarda sera prima di decidere il ricovero. Altro [illegible] Protezione civile, ieri mattina. L'elicottero [illegible] è alzato in volo per soccorrere [illegible] gruppo di alpinisti che avevano scalato la [illegible] del Gran Paradiso. Partiti sabato mattina, [illegible] arrivati in cima alle 23, [illegible] scavato [illegible] «truna» nella neve e avevano passato la notte all'addiaccio. Il [illegible] vento ha impedito l'operazione di recupero vicino alla vetta, [illegible] alpinista [illegible] soccorso più a valle, gli altri [illegible] rientrati [illegible].

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Temporanei annuvolamenti [illegible] ore centrali della giornata.
[illegible]RATURA: in lieve [illegible].
VENTI. Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie dense e nebbia.
[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno con visibilità ridotta per nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 12; min: -1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 14; min: -3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 11; Alessandria 8; Asti 7; Cuneo 11,1; Vercelli 10

Il giovane aveva il volto coperto da una sciarpa e da un berretto di lana. Il bottino è stato di poco meno di 200 mila lire

Ladro gentiluomo svaligia il Priorato di Saint-Pierre

Alla donna che era in chiesa ha detto: «Mi porti dove sono i soldi e non gridi»

SAINT-PIERRE. «Deciso, ma gentiluomo»: così una donna ha descritto il giovane che è entrato nel Priorato di Saint-Pierre dove lei stava pregando e le ha intimato di accompagnarlo nella stanza dove erano [illegible] priore.

Il bottino, poco meno di 200 mila lire: [illegible] mila prese in una busta trovata frugando nei cassetti degli uffici; altre 30 [illegible] rubate scassinando la cassette delle elemosine. Dopo il «colpo», il giovane si è allontanato scusandosi [illegible] la donna per il [illegible]: «[illegible] avessi saputo che un luogo [illegible] culto non venuto». Il ragazzo è ricercato per rapina impropria.

L'episodio è avvenuto l'altro giorno alle 4,30. Come tutte le mattine, la donna era andata al Priorato a pregare. Il giovane si [illegible] al retro dell'edificio e ha scalzato i listelli di legno che fissavano il vetro di una finestra, lo ha sfilato dal telaio ed [illegible].

E' saltato nella stanza, [illegible] aspettava di [illegible] qualcuno nel Priorato. Arrivato nella chiesa, [illegible] visto dalla donna, inginocchiata sulla panca. Il ragazzo ha cercato di coprirsi il viso abbassando sugli occhi il cappello di lana e alzando sul naso la sciarpa.

«Accompagnami dove si sono i soldi e non gridare» ha detto alla donna [illegible] voce gentile e con fare tranquillo. Si è fatto guidare nelle [illegible] del Priorato, fino agli uffici dell'economato, l'unico posto dove potevano [illegible] custoditi soldi.

Sotto lo sguardo della donna, il giovane ha frugato dappertutto, ha forzato qualche [illegible] setto ed è riuscito a [illegible] la busta [illegible] le 150 mila lire. Nell'ufficio non c'erano altri soldi, così il ragazzo ha deciso di tornare [illegible] sui [illegible] passi e di andare a scassinare la cassetta delle elemosine. C'erano i soldi delle offerte del giorno prima, che il priore [illegible] aveva [illegible] ritirato, non più di [illegible] mila lire.

Il giovane rapinatore non aveva armi né ha [illegible] violenza alla donna per convincerla a seguirlo, se n'è andato da dove era venuto scusandosi per l'intrusione nel luogo sacro. La donna ha [illegible] una sommaria descrizione del giovane [illegible] binieri: è alto un metro e 75, di età dai [illegible] ai [illegible] anni, portava un soprabito [illegible], [illegible] cappello di lana e sciarpa, accento meridionale.

I carabinieri hanno incominciato le ricerche per individuare il giovane. I militari della stazione di Villeneuve pensano che il rapinatore sia un tossicodipendente. Altri «colpi» in luoghi sacri erano avvenuti [illegible] Aosta, in più occasioni erano [illegible] le [illegible] delle elemosine della chiesa dell'Immacolata, al Quartiere Cogne. «In quella [illegible] ci [illegible] molti tossicodipendenti, [illegible] solito non si corrono molti rischi rubando in una chiesa» spiegano polizia e carabinieri.

Claudio Laugeri

Il Priorato di Saint-Pierre, dove è avvenuto il furto negli uffici dell'economato

L'acquisto di uno spazio per l'auto è stato pagato fino a settanta milioni

Garage d'oro in centro città

Il forte aumento della domanda ha determinato il brusco incremento dei prezzi. Molto richiesti anche i posti nei box. Sempre più difficile trovare parcheggi non a pagamento nelle zone degli uffici

AOSTA. [illegible] garage nella zona [illegible] Torino, per [illegible] posto-auto, è stato pagato poco tempo fa settanta milioni. E' una cifra che dà l'idea di come, da meno [illegible] due anni a questa parte, vi sia stato [illegible] Aosta un incremento notevole [illegible] prezzi per i «box» e per i [illegible] dove posteggiare. [illegible] parte dell'amministrazione comunale del capoluogo regionale è in [illegible] una politica, che ormai sembra irreversibile, di progressiva «espulsione» delle vetture private dal centro storico.

Vi è un [illegible] crescente [illegible] nelle quali la sosta è vietata: l'ultima in ordine [illegible] tempo è [illegible] via Hotel des Etats, di fianco a piazza [illegible] Francesco (vicino [illegible] palazzo municipale). Dove la sosta non è vietata ci sono, molto frequenti, i parchimetri. E le [illegible] per il parcheggio libero si riducono. Dall'inizio dell'anno è chiuso anche il posteggio sotterraneo di piazza Narbonne. Una situazione quindi che fa lievitare i prezzi dei «posti-macchina».

Il fenomeno è particolarmente rilevante in alcune zone della città e [illegible] è casuale, secondo l'opinione degli agenti immobiliari, che il prezzo «record» [illegible] settanta milioni sia stato pagato in via Torino. E' uno dei punti nella città in cui vi sono molti uffici di professionisti che risiedono fuori città e usano l'auto per andare a lavorare. Devono poter disporre di un luogo dove lasciare l'auto senza preoccupazioni, e avendo disponibilità economiche pagano anche cifre elevate pur di avere quello che vogliono.

Però in base alle valutazioni degli esperti [illegible] settore i rincari sono stati in tutta la città. Secondo alcuni «seguendo il tasso di [illegible] degli altri beni immobili, come gli appartamenti», secondo altri invece «con [illegible] incremento maggiore». A [illegible] stegno di questa seconda tesi vi sono alcune cifre: «Un [illegible] che lo scorso anno poteva valere 25 milioni - dice il responsabile [illegible] un'agenzia - adesso è quotato 30-35 e per [illegible] box, senza chiusura, ma soltanto con il posto delimitato da stri[illegible] sul pavimento in un grande sotterraneo, nelle zone più richieste, [illegible] è passati da 30-35 milioni anche a 40-45».

Il rincaro rende interessante sotto il profilo economico la costruzione di parcheggi privati sotterranei con «box» da affittare? «Sicuramente [illegible] dicono vari agenti di Aosta. Per un «box», il cui [illegible] costruzione può essere di 15-20 o al massimo 25 milioni, vengono chieste [illegible] affitto mensile cifre da un minimo [illegible] 80 a [illegible] massimo di 120 mila lire.

Bisogna tener conto che per [illegible] «box» non vi sono spese di manutenzione come per un alloggio e che il contratto [illegible] l'affittuario può [illegible] disdetto, [illegible] parte del proprietario, [illegible] tutti i problemi che ci so[illegible] per un appartamento.

Adesso ad Aosta vi sono anche privati che, visto il rapporto costi-benefici, preferiscono, per la rendita da affitto, comprare «box» o garage piuttosto che alloggi. Solo che anche sul mercato ormai non vi è più quasi nulla da compare, ed è anche per questo che i prezzi salgono alle stelle.

Possibili soluzioni al problema? Gli addetti ai lavori ipotizzano soluzioni di tipo giapponese. L'esempio è Tokio, dove è possibile avere un'auto soltanto se si è in grado [illegible] dimostrare il possesso di un posto in cui lasciarla.

[illegible] Beschiera

Il parcheggio coperto di piazza Narbonne, chiuso dall'inizio dell'anno: un problema [illegible] più per gli automobilisti

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Arrestato per scontare [illegible] condanna a 19 mesi

I carabinieri di Villeneuve hanno arrestato l'altra sera Pasquale Schiano, [illegible] anni, di Napoli, ricercato per scontare una condanna a un anno e 7 mesi per droga. L'[illegible] è [illegible] fermato per [illegible] controllo dai militari, [illegible] terminale è risultato che [illegible] di lui c'era un mandato di carcerazione del Tribunale [illegible] Napoli.

AOSTA

Conferenza [illegible] nuovi movimenti religiosi

«La sfide pastorale dei nuovi movimenti religiosi» è il titolo della conferenza che don Alfredo Jacopozzi, docente di Filosofia della religione alla facoltà teologica [illegible] Firenze, terrà venerdì 12 febbraio alle 21 nel salone parrocchiale di Santo Stefano ad Aosta. L'incontro è organizzato dal gruppo di Aosta del Segretariato attività ecumeniche (Sae).

[illegible]

La Giunta sul [illegible] incarico a Rollandin

[illegible] merito alla notizia apparsa domenica 7 febbraio «Rollandin superassessore» [illegible] giunta regionale fa presente che «ha costituito i gruppi [illegible] lavoro per lo studio del modello sperimentale [illegible] emergenza sanitaria. Il modello verrà studiato in collaborazione [illegible] il ministero della Sanità e con il Cnr. Gli enti coinvolti sono numerosi, dalla Sip, all'Enel, alla Croce Rossa. Gli assessorati regionali sono coinvolti in base alle strutture che gestiscono, dalla rete radio dell'assessorato all'Agricoltura, al numero 118 in preparazione presso l'assessorato alla Sanità, ai lavori per [illegible] sanitarie di competenza dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Al consigliere Rollandin la giunta ha semplicemente affidato il compito [illegible] coordinare i gruppi di studio. La previsione [illegible] spesa è di venti milioni di lire, in gran parte destinati a ospitalità per tecnici e ricercatori del Cnr».

SAINT-MARCEL

Il programma del Consorzio pesca

Il presidente del Consorzio regionale pesca, Antonio Crea, presenterà stasera (ore 21) [illegible] bar Turismo [illegible] programma pluriennale per la gestione ittica in Valle d'Aosta. [illegible] i punti nel programma che verrà presentato [illegible] Crea. [illegible] primo luogo si parla di tutela dell'ambiente, di recupero delle specie e delle popolazioni ittiche autoctone e di un progetto di ricerca per la gestione [illegible] pesca nei laghi alpini. Tra i «progetti» vi è la ristrutturazione dello stabilimento ittico di Morgex, che prevede interventi a permettere di inserire nei torrenti i pesci [illegible] nelle vasche dell'Alta Valle. L'attuale presidente del Consorzio ritiene poi che sia necessario un maggiore coinvolgimento degli organi periferici del Consorzio e una maggiore attività di informazione (serate di diapositive, ciclostilati sulla pesca, da rivolgere soprattutto alle [illegible] e ai giovani.

Critiche ai politici

«Da rivedere le leggi sui sordomuti»

AOSTA. I sordomuti valdostani hanno festeggiato il loro patrono, san Francesco di Sales, con una manifestazione che si è conclusa con un pranzo conviviale in un ristorante di Pollein. All'incontro erano state invitate anche [illegible] autorità comunali e regionali, ma il direttivo dell'associazione lamenta che nes[illegible] di loro ha partecipato alla festa. La manifestazione è stata organizzata non solo per festeggiare il patrono, ma anche per affrontare i vari problemi dei sordomuti: «E' necessaria una partecipazione-conoscenza attiva nel settore da parte degli amministratori - hanno detto i componenti del direttivo -. So[illegible] da rivedere a livello comu[illegible] e regionale la legislazione e le iniziative, che risultano inadeguate alle necessità».

L'associazione conta in Valle 70 iscritti, ma i sordomuti in sono 150. All'incontro ha partecipato Francesco Piccigallo, del Consiglio direttivo di Roma, che ha sottolineato [illegible] li-vello nazionale [illegible] vadano ancora peggio». [m. t. z.]

Dal 1731 a oggi

La storia a fumetti della [illegible]

AOSTA. Dodici agosto 1731: è [illegible] data che figura sul primo atto che testimonia la produzione della Fontina. In quella data il signore di Challant inviò al Consiglio [illegible] «Commis» [illegible] donazione di «Selvaggina, vino e fontine».

A parlare del documento è la ricerca pubblicata nell'ultimo [illegible] dell'Informatore agricolo, mensile dell'assessorato valdostano all'Agricoltura, che presenta anche la p[illegible] puntata della storia a fumetti sulla Fontina, ideata e disegnata da Cristina Thoux.

Il nome del formaggio avrebbe origine dall'alpeggio Fontin, a Saint-Barthélémy, lungo le pendici della Becca [illegible] Luseney. Esistono però, molti documenti che, pur non citando il termine «fontina», consentono di ipotiz[illegible] che questo formaggio si producesse in Valle già dalla fine del tredicesimo secolo. La Fontina, che nel 1956 ha otte[illegible] la denominazione di origine, deve essere prodotto con latte proveniente da vacche di razza valdostana. [r. s.]

Con 79 voti a favore è passato il documento programmatico del partito. Eletta l'assemblea regionale

Pds [illegible] congresso, più spazio alle donne

Quasi sicura l'elezione di Piero Ferraris a segretario regionale

[illegible] Il [illegible] sui documenti finali e l'elezione dei 60 componenti dell'assemblea regionale, sono stati gli atti conclusivi del 2 congresso regionale del pds-gauche valdôtaine. Tre giorni di dibattito, da venerdì a domenica, nei quali i pidiessini hanno discusso sulle scelte del passato e su quelle future. Tre giorni di dibattito che sono stati anche segnati [illegible] decisione di Alder Tonino di non ricandidarsi al ruolo [illegible] segretario regionale che ha occupato per 9 anni.

Tre giorni di dibattito dei quali, anche se non ancora in modo ufficiale, è [illegible] la figura [illegible] Piero Ferraris come futuro titolare del ruolo di [illegible]ro uno del pds valdostano. Tre i documenti votati dall'assemblea dei 135 delegati che rappresentavano i 1360 iscritti [illegible] partito. [illegible] documento politico, che parte dalla considerazione che il pds «deve agire per determinare la riforma della politica e la rigenerazione dei partiti» ha ottenuto 79 voti a favore, 8 astensioni e il [illegible] gruppo che [illegible] capo al presidente dell'assemblea regionale Oddone Bongiovanni e che da tempo è in posizione critica rispetto alle scelte della segreteria.

Nel documento il pds-gauche valdôtaine afferma che «il partito deve avere la capacità di produrre una analisi critica e [illegible] autonoma elaborazione [illegible] caratteri reali dei processi in at[illegible] nella regione e definire progetti e proposte mobilitanti». La risoluzione sostiene che «il partito non si deve limitare a atti di testimonianza, ma deve selezionare proposte, opzioni, progetti per realizzazioni concrete che definiscano, alla prova [illegible] fatti, il posizionamento politico e l'alternatività rispetto a altri soggetti».

Ampia la maggioranza che ha votato a favore del documento sulla preparazione della [illegible]pagna per le elezioni regionali. Un gruppo [illegible] lavoro predisporrà un documento con le linee guida. Trenta candidati verranno espressi dagli organismi di base del partito e 6 dall'assemblea regionale, che entro il [illegible] marzo dovrà approvare la lista definitiva. «Le donne - dice il pds - dovranno [illegible] almeno un terzo dei candidati» e [illegible] lista «dovrà caratterizzarsi per una forte presenza di personalità indipendenti».

Da destra, Alder Tonino e Piero Ferraris, suo probabile sostituto alla segreteria

A raccogliere l'unanimità dei delegati è stata la risoluzione sul «patto politico programmatico da stipularsi tra il pds-gauche valdôtaine e il pds nazionale». Il «patto» ha come obiettivo «contribuire [illegible] progetto riformatore del pds» e impegnarsi «in [illegible] profonda riforma del si[illegible] politico italiano attraverso la ridefinizione delle funzioni del parlamento, la creazione di una "Camera delle regioni", di un sistema elettorale che permetta ai cittadini di [illegible]gliere programmi e coalizioni di governo, nell'ottica [illegible] una riforma dello Stato in senso federale».

Per Alder Tonino il momento [illegible] distacco [illegible] segreteria non è stato traumatico. «Lascio [illegible] la soddisfazione di avere gestito un congresso importante perché ricco di contenuti. Il pds valdostano è profondamen[illegible] unito sulle linee politiche [illegible] fondo. Ci sono differenziazioni su [illegible] rilanciare il partito e sulla sua funzione in questa fase di crisi, fermo restando che l'obiettivo è fare più grande il pds». Anche l'idea di lasciare la poltrona a Piero Ferraris sta bene a Tonino: «[illegible]a scelta giusta, sempre che Ferraris accetti».

[illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Esprimo [illegible] ai 25 maghrebini

Ogni giorno leggiamo di disoccupazione, droga, disagio. In Valle questi argomenti [illegible] saliti alla ribalta, grazie alla latitanza e all'incompetenza dei politici e dei potenti valdostani: fabbriche che aprono grazie a cospicui finanziamenti regionali e che chiudono dopo poco, contributi continui a progetti industriali [illegible] affidabili, chiusura all'autogestione giovanile. Un fatto mi ha particolarmente colpito. Il [illegible] gennaio il pretore [illegible] Aosta ha pesantemente condannato [illegible] maghrebini per l'occupazione, a scopo abitativo, di uno stabile comunale abbandonato. Ciò che mi amareggia è che le autorità non trovano o non vogliono trovare soluzione migliore della semplice e dura repressione. Questo è ancora più grave in una regione che si considera privilegiata e che se da una parte regala miliardi a società e persone che non ne hanno bisogno, dall'altra [illegible] riesce a risolvere e allevare i problemi più pressanti dei più deboli. Chiudo esprimendo la più totale solidarietà ai 25 maghrebini senza [illegible].

Lettera firmata, Aosta

Anche gli animali vanno rispettati

Episodio di crudeltà, martedì scorso. Siamo state contattate per risolvere un «grave problema igienico-sanitario», [illegible] da [illegible] colonia di gatti in un giardino antistante [illegible] ambulatorio medico. La richiesta non ammetteva repliche: d[illegible] ritirati e portati al nostro rifugio o altrove.

Due giorni dopo, durante [illegible] sopralluogo che avevamo promesso [illegible] fare, abbiamo potuto vedere che qualcuno ci aveva già pensato: una gatta trattata con un'overdose di stricnina agonizzava in [illegible] giardino [illegible] i suoi piccoli accanto. Il randagismo non si combatte [illegible] veleni o tagliole, [illegible] buon senso, tolleranza e soprattutto osservanza delle leggi. L'amore per gli animali è una libera scelta, ma il rispetto per la loro sofferenza è un dovere [illegible]

Associazione Mondo Gatto, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 | 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.[illegible]
[illegible] 61.600
Courmayeur: [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Monte [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 14 [illegible]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabaud; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
[illegible] Agip. **Châtillon:** Agip. **Fénis:** Tamoil. [illegible] Fina (Arsene). [illegible] Tamoil. [illegible] Fina. **Pont-St-Martin:** Agip [illegible] Stazione). **Quart:** [illegible] **Barre:** Agip. [illegible] (via Marconi). [illegible]: [illegible] (via della Libertà) **Villeneuve:** [illegible].

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible] (0165) [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Martina Schiavo; Carlo Presti; Daniele Champvillair; Elisa Béthaz; Alessia Vacquin; Filippo Louvin; Gianluca Louvin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pré-Saint-Didier. Per la gestione delle piscine regionali coperte di Pré-Saint-Didier, Verrès, Aosta e del «Giomein» di Breuil-Cervinia, la giunta regionale ha stanziato circa un miliardo e 800 milioni.

Aosta. La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un disegno [illegible] per la «Concessione di contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio artistico storico e ambientale».

Saint-Pierre. E' stato dato dalla giunta regionale un contributo di 150 milioni a favore del museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre, per le spese di normale funzionamento per il 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

arch. Alessandro Bertone

di anni 44

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Maura**, i figli **Lea e Luca**, il papà **Giuseppe**, la mamma **Maria Versolo**, la sorella **Laura**, il cognato **Piero Zoja**, la nipote **Raffaella**, la suocera **Cecilia Bolognini**, il cognato **Marco**, cugini, parenti, amici e tutto il personale dell'Hotel Ambassador. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m., alle ore 14,15, presso la chiesa Maria Immacolata.
— Aosta - Ospedale Regionale, 9 febbraio 1993.

GLI [illegible]

AOSTA

Un incontro sul Piano paesistico

Per presentare il Piano territoriale paesistico e svolgere un primo confronto sui suoi contenuti, il movimento verde alternativo ha organizzato oggi alle 20,30 nella saletta del palazzo regionale [illegible] incontro con Gambino, che ha coordinato la redazione del Piano.

AOSTA

Un club per il telemark

Verrà illustrato alle 18,30 nel convitto «Federico Chabod» il piano di intervento «Telemark [illegible] Secondo i promotori [illegible] un'associazione nata dall'esigenza [illegible] scere, praticare e diffondere il Telemark, [illegible] a varie associazioni, club, società e aziende che, seppure con interessi diversi, sono riuscite ad amalgamarsi, unendo risorse in una sinergia [illegible] azioni e d'intenti che ruotano nell'ambito dello sci Telemark».

COURMAYEUR

Convegno sull'ambiente

«L'ambiente dopo [illegible] è il titolo del convegno promosso dalla Fondazione Eni-Enrico Mattei e l'Istituto per l'ambiente, che si svolgerà dall'11 al 13 nel centro congressi di Courmayeur. All'incontro, organizzato dalla Fondazione Courmayeur, interverranno [illegible]nomisti e industriali, r[illegible]tanti del mondo politico.

[illegible]

Le fotografie del Sahel

E' allestita nel salone dell'«Alliance Française», in via Porta Pretoria 19, la mostra delle immagini [illegible] dal fotografo-architetto Jean-Christophe Ballot. Sono esposte 26 fotografie, metà sono dedicate al Sahel, le altre rappre[illegible] la regione della Cappadocia, in Turchia. L'esposizione resta aperta fino al 5 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]

[illegible]

[illegible] frontiere dello Stato

Quarto appuntamento oggi con [illegible] conferenze di Marco Cuaz. La saletta delle esposizioni della biblioteca comunale [illegible]ta alle 20,30 un incontro sul tema: «Alle frontiere dello Stato: la conflittualità politica nella formazione dello [illegible] moderno».

Contestato il ministro alla cerimonia inaugurale della manifestazione

Fischi a Costa nell'ora dei Giochi

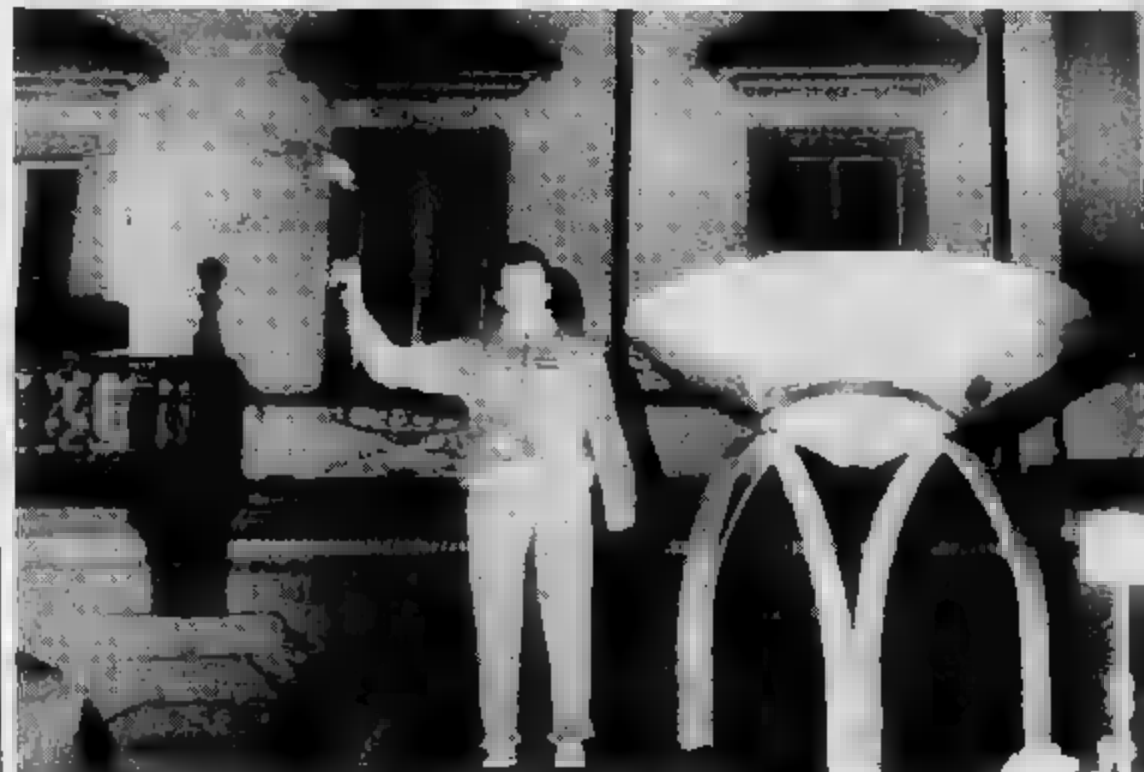
L'episodio durante il discorso di saluto. In piazza Chanoux hanno sfilato i 400 atleti che da ieri si stanno affrontando negli sport invernali. Tra i Paesi iscritti c'è anche l'Albania, [illegible] senza atleti

AOSTA. Piazza Chanoux, domenica, ore 18. Con puntualità «olimpica» comincia la [illegible] nia inaugurale dei primi Giochi della gioventù [illegible]. Sfilano i «poudzo», pupazzi simbolo [illegible] manifestazione, gli sbandieratori di Gubbio, ragazzi in [illegible] bianca per [illegible] coreografie e infine gli atleti. Sono quasi 400 [illegible] rappresentanza [illegible] 32 Paesi europei. Per primi i greci, [illegible] condo antica tradizione, poi via via gli altri in ordine alfabetico, con l'Italia a chiudere in quan[illegible] nazione ospitante. C'è [illegible] l'Albania, 33ª iscritta: una presenza simbolica, con due soli dirigenti. Ad applaudire sfidando il freddo, un migliaio di per[illegible] in tribuna e quasi tremila intorno alla piazza e stipati sui balconi.

Tutto fila liscio fino ai discorsi ufficiali. Arrigo Gattai, presidente del Coni, parla per primo. Poi tocca al ministro per [illegible] coordinamento delle Politiche comunitarie [illegible] Costa, conosciuto al pubblico che [illegible] affollato la piazza per aver chiesto la riduzione [illegible] contributi statali alla Valle d'Aosta. E a questo punto i fischi, seppure isolati, [illegible] più forti degli applausi.

Ancora discorsi con il presidente dell'Associazione dei comitati nazionali olimpici europei Jacques Rogge, con il direttore generale della Cee Marco Piccarolo, con il sindaco di Aosta Giulio Fiou e [illegible] il presi[illegible] [illegible] giunta regionale Ilario Lanivi [illegible]e dichiara ufficialmente aperti i Giochi. Sbandieratori e ballerini assistono immobili al freddo nelle loro leggerissime tute. E' l'ora del giuramento; per gli atleti tocca [illegible] Arianna Follis, per giudici e dirigenti a Francesco Roveyaz.

Arriva il momento solenne: il fondista [illegible] Albarello accende la fiamma olimpica. Partono gli inni: quello italiano (mentre sotto i portici del municipio si accendono fuochi d'artificio tricolori) e quello [illegible] Giochi; dimenticato invece l'europeo «Inno alla gioia». C'è ancora spazio per il folclore valdostano, il lancio di palloncini, il volo di due colombe come simbolo di pace e un'esibizione di danza classica. Poi tutti in albergo. I giovani atleti impegnati ad Aosta e a Pila sono in città, mentre quelli del biathlon e del fondo staranno a Cogne.

Stefano Mancini

Il ministro Raffaele Costa alla [illegible] inaugurale [illegible] [illegible] della gioventù europea. Sopra, [illegible] [illegible] dell'esibizione degli sbandieratori di Gubbio. A lato il [illegible] più solenne: il fondista Marco [illegible] [illegible] per accendere la fiamma [illegible] arderà [illegible] tutta la durata della manifestazione [ARTEFOTO]

Pont, proposta dei negozianti

Un senso unico per il centro

PONT-ST-MARTIN. Senso unico in [illegible] Chanoux? E' [illegible] delle proposte dell'associazione commercianti di Pont-Saint-Martin all'amministrazione comunale per risollevare l'afflusso di clienti «che sono diminuiti dall'entrata in vigore del divieto di sosta», come precisa Mauro Yeuillaz, presidente dell'associazione.

«E' un dato rilevato attraver[illegible] le registrazioni degli incassi giornalieri - spiega - c'è [illegible] calo vistoso nelle vendite da quando è stata vietata la sosta nella via centrale». Crescono le lamentele dei negozianti di Pont-St-Martin, anche [illegible] l'amministrazione comunale finora non ha cambiato i [illegible] progetti.

Secondo quanto già deciso, via Chanoux deve restare senza parcheggi lungo [illegible] carreggiata, saranno consentite soltanto le soste per il carico e lo scarico delle merci. [illegible] anche su que[illegible] punto ci sono state molte proteste contro i vigili urbani, accusati di [illegible] zelo.

«Ci siamo incontrati [illegible] la giunta comunale venerdì [illegible] - [illegible] Mauro Yeuillaz - [illegible] circa [illegible] negozianti. Abbiamo chiesto l'introduzione del senso unico in [illegible] Chanoux, in direzione di Carema, nel tratto che [illegible] da via Carlo Viola a piazza IV Novembre. Nello stesso tempo abbiamo rinnovato [illegible] richiesta [illegible] installare cartelli che segnalino il [illegible] storico di Pont-Saint-Martin ai turisti in arrivo in Valle. Il senso unico potrebbe favorire il loro transito in mezzo [illegible] paese».

E ancora: «Ma questa proposta crediamo che dovrebbe essere attuata in questo periodo, prima [illegible] chiusura delle scuole, perchè è questa la realtà abituale di Pont-St-Martin. [illegible] esperimenti della stagione estiva, con l'istituzione dell'isola pedonale, sono eseguiti in un periodo che non corrisponde alla norma [illegible] resto dell'anno».

Tra le altre richieste [illegible] commercianti c'è la modifica dell'ingresso al parcheggio del palazzo Castagna, a pochi passi [illegible] via Chanoux. [illegible] aree [illegible] sosta [illegible] uno dei problemi principali sollevati dai commercianti: «Il parcheggio della piazza IV Novembre è utilizzato in gran parte dai pendolari che al mattino salgono sugli autobus di linea - dice Yeuillaz - quello del palazzetto [illegible] Sport ogni domenica è deserto, mentre ne[illegible] altri giorni della settimana è stracolmo perchè utilizzato dal personale delle scuole».

Sono lamentele ribadite ormai da diversi mesi, lo scorso anno l'amministrazione comunale rese [illegible] la decisione [illegible] togliere la sosta in via Chanoux, la risposta negativa [illegible] commercianti fu immediata. Poi si sono susseguiti incontri e proteste, ma nulla è cambiato. «Ci sono anche altri lati negativi con la situazione attuale - spiega il presidente [illegible] commercianti - gli automobilisti sfrecciano a velocità eccessive, anche se adesso sono state disegnate nuove strisce pedonali il problema non è certo risolto».

La giunta comunale [illegible] ha dato risposte ai commercianti nella riunione [illegible] venerdì: «Ci hanno detto di non aver discus[illegible] il problema in consiglio e in giunta - dice Yeuillaz - così [illegible] potevano darci risposte. Ci siamo anche sentiti presi in giro, comunque ci hanno promesso che giovedì affronteranno la si[illegible] nella riunione di giunta e venerdì ci faranno sapere qualcosa. Speriamo [illegible] avere risposte concrete per risolvere la questione».

[illegible]

LAVORO E OCCUPAZIONE

A concorso 300 posti da giudice e tre da dirigente della Regione

UNA decina i posti messi a concorso delle amministrazioni pubbliche locali più alcune possibilità interessanti nel vicino Piemonte e in magistratura. Il Csm ha bandito un concorso per 300 posti di uditore giudiziario. Le domande scadono giovedì.

L'Istituto zooprofilattico per il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta ha riaperto i termini per la presentazione delle domande a tre posti di operatore professionale di prima categoria, perito chimico. Due posti riguardano la [illegible] di Torino e uno in Liguria. Scadono l'11 febbraio anche i termini per gli aspiranti aiuto-veterinari e conduttori di generatori [illegible] vapore, [illegible] dall'Unità sanitaria locale.

[illegible] primo [illegible] è richiesta la licenza media. Nel secondo, oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico anche il patentino per conduttori di generatori [illegible] secondo grado. Sempre l'11 febbraio [illegible]adono i termini per presentare le domande al Comune [illegible] Gignod [illegible] ricerca un operaio-autista di scuolabus e mezzi speciali. In quest'ultimo [illegible] l'assunzione è però limitata a un anno. Oltre al possesso della licenza media è richiesto il possesso della patente di guida di tipo D con certificato [illegible] abilitazione (Cap) per trasporto di persone. La Regione è alla ricerca, invece, di tre dirigenti: u[illegible] nell'ambito dei servizi [illegible]la giunta regionale [illegible] compiti [illegible] relazioni [illegible] e rapporti istituzionali; uno quale responsabile dei servizi legislativi [illegible] presidenza del Consiglio e l'ultimo al settore patenti e sanzioni amministrative.

Per accedere al posto di responsabile delle relazioni esterne può valere qualunque titolo accademico, negli altri due bandi è richiesto esclusivamente [illegible] laurea in giurisprudenza. Per il servizio [illegible] legislativi non sono ammesse deroghe al titolo. Per gli altri due posti, invece, è possibile partecipare anche senza il titolo di laurea purché inquadrati alla data del 3 giugno [illegible] in una qualifica vicedirigenziale e [illegible] almeno [illegible] anni [illegible] anzianità. [s. bl.]

Corsi e [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	SCADENZA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	UDITORI	[illegible]	LAUREA	11/2
USL	[illegible]	1	LIC. MEDIA	11/2
USL	AIUTO VETERINARIO	[illegible]	LIC. MEDIA	11/2
COMUNE DI GIGNOD	[illegible]	1	LIC. MEDIA	11/2
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	OPERAIO PROFESS.	[illegible]	DIPLOMA	11/2
REGIONE	RESP. RELAZ. EST.	1	LAUREA	12/2
REGIONE	DIRIGENTI	2	LAUREA	12/2
REGIONE	SEGRETARI	2	[illegible]	12/2
REGIONE	COADIUTORI	1	LIC. MEDIA	12/2

A La Thuile

Ristrutturato l'ex [illegible] Nazionale

LA THUILE. Il Comune [illegible] La Thuile ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex albergo Nazionale. Nell'edificio a due piani verranno insediate attività commerciali, artigianali e un museo. Costerà 3 miliardi e mezzo.

«Al primo piano - dice il sindaco Giuseppe Vauterin - vi sarà l'Ufficio informazioni turistiche, dei locali per alcune associazioni, come l'Avis, Sci club, l'associazione alpini e da una sala dove si svolgeranno corsi di artigianato e di lingue».

Il museo del Piccolo San Bernardo sarà al secondo piano. Per avviare i lavori il Comune aspetta il riscontro della Commissione per la valutazione di impatto ambientale. [s. l.]

Indagine della Regione sulle necessità e sui problemi dei ragazzi in Valle

Un osservatorio per i giovani

Sarà scelto un «campione» di 600 intervistati

AOSTA. Un questionario per tracciare [illegible] situazione giovanile valdostana. Nell'ambito degli interventi promossi per la creazione di «Osservatorio permanente sulla condizione giovanile», ipotizzato nella legge regionale numero 3 del gennaio del 1990 a favore dei giovani, [illegible] [illegible] ideata un'indagine campionaria, attraverso [illegible] questiona[illegible] sul panorama giovanile della Valle. Verranno scelti, a campione, per l'indagine [illegible] ragazzi valdostani.

Per realizzare l'inchiesta [illegible]ranno selezionati 40 intervistatori. Tra i requisiti richiesti, il diploma [illegible] scuola media superiore, l'iscrizione a corsi [illegible] studio a carattere universitario o [illegible] laurea, la residenza in Valle d'Aosta. Nella selezione degli intervistatori verranno preferiti coloro che hanno frequentato scuole o facoltà universitarie a carattere psicologico, sociologico ed umanistico e che hanno avuto esperienze lavorative o [illegible] volontariato nel settore sociale.

Gli interessati dovranno presentare la domanda all'assesso[illegible] regionale alla Sanità ed Assistenza sociale di via De Tillier, [illegible] il [illegible] febbraio. Alla domanda, che dovrà essere fat[illegible] su moduli prestampati da ritirare negli uffici dell'assesso[illegible] e all'agenzia del lavoro [illegible] Aosta, dovranno essere allegati il curriculum e [illegible] serie di documenti, in carta libera: il certificato di residenza, il certifi[illegible] d'iscrizione al corso di laurea e gli esami sostenuti o il certificato di laurea e il diploma di maturità.

I 40 intervistatori, [illegible] [illegible]ranno selezionati dalla commissione di esperti [illegible] compone l'Osservatorio permanente, dovranno partecipare a due giornate [illegible] formazione sulle tecniche [illegible] adottare per fare un'intervista. Il seminario, curato [illegible] esperti, è in programma per il 12 e il 13 marzo. Durante le due giornate ai [illegible] intervistatori verranno inoltre presentati i primi dati raccolti [illegible] «gruppo interdisciplinare», creato per la realizzazione di un Osservatorio permanente, sulla condizione giovanile valdostana.

Oltre all'indagine campionaria il gruppo interdisciplinare si sta muovendo in altri settori: un'indagine sull'abbandono scolastico in Valle; l'analisi di altre 4 esperienze, sempre nel campo delle politiche giovanili, in Svizzera, Francia e Italia; [illegible] resoconto della situazione lavorativa per i giovani valdostani. Questo pacchetto di indagini sarà la base [illegible] [illegible] verrà costituito l'Osservatorio permanente, che diventerà una struttura stabile, punto [illegible] riferimento di tutte le iniziative per i giovani valdostani.

Sandra Bovo

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per [illegible] che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, [illegible] concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi [illegible] cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non [illegible] vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Raitre propone stasera un documentario di Carlo Rossi

Un film per la [illegible]

Il regista presenta la storia della «Granparadiso» di fondo e la [illegible] importanza per Cogne. Domani reportage di Folco Quilici

AOSTA. Vivere di sci, individualmente e collettivamente. Lo sport invernale, nelle due varianti del fondo [illegible] della discesa, sarà il protagonista degli spazi televisivi regionali di Raitre [illegible] e domani. La struttura programmi della [illegible] Rai della Valle d'Aosta, in occasione di due avvenimenti concomitanti di grande interesse (lo svolgimento in Valle [illegible] primi Giochi Invernali della Gioventù Europea e la disputa in Giappone dei Campionati mondiali di sci alpino), propone due trasmissioni su tale disciplina.

Stasera, alle 19,45, Raitre manda in onda «Cogne, la "marcia" in più», un filmato [illegible] Carlo Rossi che ricostruisce la storia della Marciagranparadiso, una manifestazione voluta [illegible] alcuni appassionati abitanti del luogo nel 1975 e rivelatasi col tempo la [illegible] vincente del turismo invernale nella località ai piedi del Gran Paradiso.

Una passata edizione [illegible] Marciagranparadiso, gara nata [illegible] anni fa a Cogne

Oggi, 18 anni dopo, l'economia di Cogne non può più fare a meno del fondo, degli oltre 50 chilometri di piste che si snodano dal prato di Sant'Orso collegandosi a quelle di Valnontey, Lillaz [illegible] Epinel. [illegible] tantomeno può rinunciare alla Marcia, [illegible] nostante [illegible] le capricciose condizioni climatiche della stagione invernale costringano da alcuni anni gli organizzatori a fare i cosiddetti salti mortali. L'ultima edizione si è svolta nel 1991, mentre quella del '92, [illegible] quelle dell'89 [illegible] '90, [illegible] state annullate per la mancanza di neve. Anche quest'anno, per avere qualche speranza in più di far disputare la gara, [illegible] stato necessario un rinvio dal 14 febbraio al 7 [illegible]. Il programma di Rossi vuole anche riassumere la storia [illegible] fondo a Cogne, fornendo [illegible] spaccato sull'evoluzione tecnica e sociale di questo sport.

Domani (sempre su Raitre alle 19,45) si passa dal fondo alla discesa, con un vecchio film girato in Valle dal famoso documentarista Folco Quilici. «Invito allo sport: lo sci» è una produzione televisiva che Quilici realizzò nel 1979. Protagonista un ragazzino dodicenne di Courmayeur, [illegible] nome Matteo Belfrond. Allora [illegible] giovane atleta-attore non immaginava [illegible] [illegible] diventare un g[illegible] componente della squadra nazionale di sci.

[illegible]

AL [illegible]

Storie di umanità raccontate in due film

Doveva essere una giornata dedicata all'amore per il proprio lavoro, quella [illegible] oggi [illegible] cineclub del «Giro del mondo in ottanta ore». Sparita la manualità che legava il mestiere del medi[illegible] [illegible] quello del muratore/carpentiere («Mac» di John Turturro è stato spostato [illegible] 19 aprile), rimane l'amore per [illegible] esseri umani il [illegible] centrale della giornata: quello che scoprono, al [illegible] là della freddezza tecnica delle loro mansione, [illegible] chirurgo di «Un medico, un [illegible]mo» e l'aspirante cineasta [illegible] «In the soup». Fra i due si pongono differenze di storie, di toni e di stile.

Il film di Alexandre Rockwell, presentato al Festival di Venezia 1992, appartiene alla produzione indipendente dell'Est americano, quella che [illegible] cineasti differenti come Jarmush, Poe, Mitchell, Cassavetes, Hartley, ecc. E' il quarto lungometraggio del regista [illegible] Boston, permeato [illegible] cultura europea. Racconta le vicende di Adolfo Rollo, giova[illegible] italoamericano fissato con [illegible] cinema, intellettuale, nevrotico e squattrinato. Vorrebbe girare il primo film, ma la [illegible] sceneggiatura non trova finanziatori.

Un giorno si presenta alla [illegible] porta Joe, un maturo gangster, paterno, simpatico [illegible] animato da un'energia inesauribile. L'uomo, tutto il contrario dell'impacciato protagonista, si propone di produrglielo. Ma prima Adolfo dovrà aiutarlo in un'inusuale ricerca di capitali. Dopo una serie di trovate tragicomiche, non si sa se l'aspirante-regista farà il film: ma avrà sicuramente imparato a vi[illegible].

Ritorna alla concretezza del presente anche [illegible] protagonista di «Un medico, un uomo», il secondo film di Randa Hines, [illegible] nota per aver diretto «Figli [illegible] un dio minore». Qui, diversa[illegible] dal film [illegible] Rockwell, siamo in pieno nelle strutture del melodramma hollywoodiano: anche [illegible] poi la regista ci mette qualcosa di molto personale sul piano stilistico. Protagonista di «Un medico, [illegible] [illegible]» [illegible] dottor McKee, un chirurgo molto quotato nel suo ambiente, che ha raggiunto il successo proprio attuando fra se [illegible] i [illegible] pazienti un certo distacco professionale. Capirà quanto la [illegible] freddezza [illegible] crudele [illegible] giorno in cui si accorgerà [illegible] essere, anche lui, un essere umano, soggetto alle malattie, come gli altri. [r. s.]

IN THE SOUP - [illegible] MARE DI [illegible]
di Alexandre [illegible]
[illegible] Steve Buscemi, Seymour Cassel e Jennifer [illegible]
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,20

UN MEDICO, [illegible] [illegible]
[illegible] Randa Hines
con William Hurt, Christine Lathi
Produzione: Usa, 1991
Genere: [illegible]
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di [illegible] omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 8.000
Ore 18,10: **In the soup** di Alexandre Rockwell. (Usa, [illegible] - [illegible])
Ore 20,10: **Un [illegible] un uomo** di Randa Haines. (Usa, 1991 - 124')

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. [illegible] 949 [illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI [illegible]

VERRES
[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — [illegible] — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — V. Piave. Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Belli e dan[illegible] di Gus Van Sant, con [illegible] Phoenix, Keanu Reeves (Usa [illegible]) — Le avventure di due sbandati: un tossic[illegible] in cerca della madre [illegible] giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Il [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.-Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[illegible]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Corso di disegno e pittura

Ultimi giorni di iscrizioni per il corso di disegno e pittura organizzato dalla pro loco di Verrès. La prima lezione si svolgerà og[illegible]. Per prenotazioni è necessario telefonare allo 0125/929.096 oppure 929.070. Le lezioni saranno ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30 fino alla fine di maggio.

AOSTA
Spettacolo di cabaret

Il circolo culturale Duit ospiterà domani sera uno spettacolo di cabaret con l'attore comi[illegible] Diego Parasole.

MONTJOVET
Lezioni di liscio [illegible] boogie

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di ballo liscio e boogie che si terranno ai padiglioni coperti vicino al campo sportivo [illegible] Montjovet [illegible] i maestri di «Tecchio [illegible] la [illegible] Top school». Per informazioni telefonare allo 0166/62.181 oppure rivolgersi nei fine settimana all'ingresso dei padiglioni.

Su France 2 e Tsr

Appuntamento con il cinema in tivù

Due film questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr presenta *«Association de malfaiteurs»* (Francia, 1986, 105') di Claude Zidi, interpretato da François Cluzet e Christophe Malavoy. E' una commedia poliziesca di cui [illegible] protagonisti quattro amici. Alla base della vicenda una manovra che consiste nel derubare [illegible] [illegible] loro di quattro milioni di franchi. E' solo [illegible] scherzo, ma quando la polizia viene immischiata il gioco si [illegible] duro.

Alle 20,50 **France 2** trasmette *«De la part des [illegible]»* (Francia, 1970, 95'), un film di Terence Young, [illegible] Charles Bronson, James Mason e Liv Ullman. E' un poliziesco d'azione, che racconta come un boss del narcotraffico voglia costringere un antico complice a trasportare sul suo battello un carico [illegible] droga. [illegible] l'uomo, sposato e padre di famiglia, si è rifatto una vita onesta. [l. b.]

Al «Blu max» di Pollein un'urna per raccogliere i tagliandi de «La Stampa»

In discoteca [illegible] votare il dee-jay

La sfida tra i locali di Piemonte e Valle d'Aosta

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 [illegible] [illegible] Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

In Valle d'Aosta dee-jay e gestori dei locali da ballo sono scesi in «pista», in occasione del referendum de «La Stampa», «Top dance».

[illegible] «Blu max» di Pollein, già considerato tra i «potenziali vincenti» della sfida tra [illegible] discoteche di Valle d'Aosta [illegible] Piemonte, i gestori hanno allestito un'urna [illegible] raccogliere i tagliandi de «La Stampa». E nelle prossime settimane nella discoteca sono in programma serate speciali con musica «doc» per incrementare [illegible] simpatie [illegible] le adesioni dei clienti. Per quanto riguarda i dee-jay nella cabina del locale si alternano Domenico Rocca, Andrea Tassotti e [illegible] «Kaos gang», un gruppo composto da Tullio Macioce, [illegible] Sinisi, Roger Volpi e Birillo.

Nella classifica provvisoria del «Top dance» è [illegible] anche Sandra Congiu, unica ragazza dee-jay della Valle, che lavora a «La luna» di Quart.

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi totali.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: [illegible]; [illegible]30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Abbinato cartone animato **L'arte della danza**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Lettere da Parigi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Pecco doppiopetto e cravatta**... N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: 14,55; 17,2[illegible]; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V. M. [illegible]. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. [illegible]. **La morte ti fa bella**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Pesce cantante con me**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] (L'amore è un gioco). Or.: [illegible]; 16,45; 18[illegible]
[illegible] San [illegible]. **Trappola [illegible]**. N.V. Or.: 16; 18[illegible] 22,30.
[illegible] 1 [illegible]. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. **The stand in**. Ingresso sod. Or.: [illegible]5; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Luna di fiele**. [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. [illegible] d'Opera 1992-93 con bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da B. Campanella [illegible] 16/2 [illegible] 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215; tel. 88.151. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» D. Martino presenta **Tosca** (dir. G. Sinopoli DG 1992) e **La fanciulla del West** (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di G. Puccini. Ingr. libero. Per inf. Ag. Prom., tel. 8815.383/210.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 **Mamis**. 69. art. M. Pendleton. repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.996. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6245 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno d[illegible]** va di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5245-544.562
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Sab 13 ore 21 **La boutique fantastique**. mus. Rossini, col Gal con Sharon Del Puro e Yuanne Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To [illegible]. [illegible] scuola Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab 20 e dom 21 ed e pren 779.5800

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
14 — **Programmi per ra[illegible]**
19 — **Telegiornale della [illegible] d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [illegible]
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttifelle prima pagina**
8,35 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con [illegible] Aiello
18,35 **Musica [illegible]** [illegible] C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — [illegible] In[illegible]
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 [illegible] tura
11,30 **Top '60**
[illegible] — [illegible] **special** [illegible] Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a [illegible]
19 — **Radiogiornale [illegible]**

[illegible]
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
13 — **Zona franca**, con Funari
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Time out**, rubrica sportiva
18 — **Moderato cantabile**, film
20,30 **Incontro di calcio Aosta**
22,30 **Bande musicali**, rubrica
24 — **E venne il giorno dei Rossi neri**, film

Radio St-Vincent
8,[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 [illegible] **mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible] **Dè Stefani**

Tv Suisse [illegible]
9,50 **Top models**
9,25 **Lile aux trente cercueils**
10,45 [illegible] **temps de vivre**, [illegible] **temps d'aimer**
11,50 [illegible] **alpin**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **L'inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Ils n'avaient [illegible] rendez-vous**, film
16,15 **Le Saint**
17,10 **Myster Mask**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Association de malfaiteurs**, [illegible]
21,55 **Viva**
22,40 **Tj-nuit**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
[illegible] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cinque le medaglie azzurre ieri nella prima giornata dei Giochi olimpici della gioventù

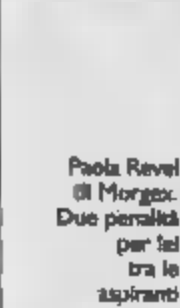
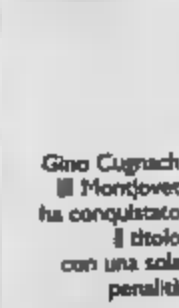
Alessia Danne sale sul podio europeo

Per la valdostana un insperato 2° posto nel biathlon

Sette medaglie ai tricolori

Biathlon, ottimi i risultati dei 38 giovani valdostani

Nicoletta Pagliero di Aosta ha concluso con una penalità la prova delle aspiranti

Alessia Danne di Valgrisenche ha totalizzato una penalità nella gara delle aspiranti

Paola Revel di Morgex. Due penalità per lei tra le aspiranti

Gino Cugnach di Montjovet ha conquistato il titolo con una sola penalità

William Guala di Introd. Anche per lui una sola penalità nella gara vinta agli italiani

Jean Louis Vallet di Montjovet ha dominato assieme ai compagni chiudendo con una sola penalità

COGNE. E' cambiata la geografia del biathlon italiano. Se a livello assoluto continua a recitare la parte del leone l'Alto Adige (9 dei 10 convocati per i mondiali di Borovetz in Bulgaria sono bolzanini) nel giovanile a dominare è la Valle d'Aosta, che a Cogne ha rafforzato il suo primato nella classifica nazionale per comitati (oltre 1400 punti di vantaggio) e ha conquistato sette medaglie (tre d'oro, due d'argento e due di bronzo) partecipando ai campionati italiani giovani - ben organizzati dallo Sci Club Valgrisenche - con 38 atleti.

Tre titoli sono andati al Friuli Venezia Giulia, uno al Trentino e uno alle Alpi Centrali, mentre per la prima volta l'Alto Adige non ha vinto neanche una gara tricolore e otto, dovendo accontentarsi di secondi posti e del successo nella staffetta juniores nella "nazionale giovani", disertata peraltro dai 6 azzurrini in partenza per i mondiali juniores in Germania.

Negli aspiranti femminili Nicoletta Pagliero di Aosta (una penalità), Paola Revel di Morgex (2) e Alessia Danne di Valgrisenche (1) sono state bravissime e hanno condotto la gara dall'inizio alla fine staccando di 1'37" le altoatesine Santi, Petris e Piller e di oltre 4 minuti le friulane. Alessia Danne è stata la miglior frazionista in assoluto. Tra i maschi Jean Louis Vallet di Montjovet, Gino Cugnach di Montjovet e William Guala di Introd (tutti con una penalità) hanno dominato, e hanno trovato nei compagni Guichardaz e [illegible] i più pericolosi rivali nelle prime due frazioni. I tre hanno vinto con 52" sugli altoatesini Steinkasserer, Mayrl e Canal, con terzi a 1'15" Laurent Guichardaz (3 penalità), [illegible] Danne (1) e Christian Favre (2).

La troppa imprecisione al tiro di Emilie Jordaney (6 errori su 10 tiri) ha negato la possibilità alle valdostane di lottare fino in fondo per il successo tra le allieve. Hanno vinto le friulane Carrera, Borello e Del Fabbro con 41" su Dominique [illegible] (zero penalità), Emilie Jordaney (6) e Stefania Poletti (2), con [illegible] 2'11" le bergamasche.

Tra gli allievi la penalizzazione di 4 minuti ai lombardi per errore di piazzola al poligono ha permesso a Enrico Suffredini (3 penalità), Giacomo Berthet (3) e Corrado Cianciana (1) di finire terzi a 3'09" dai friulani e a 1'39" dagli altoatesini. Nella gara nazionale giovani juniores gli altoatesini hanno preceduto di 2'51" i friulani e di 4'48" Flavien Jordaney (2 penalità), Massimiliano Icardi (1) e Gianluca Scarpari (1). **[r. s.]**

COGNE. Due medaglie d'oro, due d'argento e [illegible] di bronzo. Questo è il bottino azzurro della prima giornata di «Aosta 93», i Giochi olimpici della gioventù europea. Sul secondo gradino del podio è salita una valdostana, la biathleta Alessia Danne.

Ieri sono state assegnate le prime 6 delle 17 medaglie d'oro in palio. A Cogne gli azzurri hanno dominato nel biathlon (51 [illegible] sotto il sole). Nella 5 chilometri femminile le [illegible] hanno commesso errori al poligono e [illegible] state bravissime nel fondo. A vincere è stata la campionessa italiana juniores Manuela Piller, 17 anni, di San Candido, che nel tempo libero suona il pianoforte. Bravissima la non [illegible] sedicenne aspirante ragioniera di Valgrisenche (residente a Saint-Christophe) Alessia Danne, che ha concluso a soli 35" dalla altoatesina al termine di una prova entusiasmante. Il bronzo è andato alla romena Biborka Xantus, ottima nel fondo ma imprecisa (quattro errori) nel tiro.

Il successo azzurro è stato completato dal trentino Paolo Longo, che con due errori al tiro ha preceduto di 28" il più preciso svedese Glenn Olsson, di 1'26" il polacco Wojciech Kozub, con quarta posizione e un secondo dal podio, per l'altoatesino Denis De Canal. Meno bene sono andate le cose per gli altri valdostani in gara.

I giovani atleti dei Giochi domenica alla cerimonia inaugurale (ARTSFOTO)

«E' stato [illegible] bellissimo, sto attraversando uno dei momenti più felici della mia vita - dice raggiante Alessia Danne -. Al poligono non potevo andare meglio, nel fondo ho fatto il possibile, ma la Piller quando non sbaglia nel tiro è quasi imbattibile».

Sulla Danne sono unanimi i [illegible] «L'ho osservata molto bene al poligono - sottolinea il colonnello Battista Mismetti, [illegible] vita dedicata al biathlon italiano e internazionale - e devo dire che questa ragazza mi ha impressionato, promette molto bene, con il fisico e la co[illegible] che ha può avere un grande avvenire in questo sport».

La Danne non si è commossa più di tanto neppure quando è stata premiata sul podio dal sindaco Osvaldo Ruffier e dal presidente del Comis Paolo Merlo e al momento dell'esecuzione dell'inno olimpico.

Nella prova di short track, disputata al palazzo del ghiaccio di Aosta, Natascia Caddeo si è dovuta accontentare del quarto posto dopo l'ungherese Petra Vincze o la bulgara Radanova e Krasteva. La valdostana è stata la migliore azzurra e ha patito un poco l'emozione sulla pista di casa. Tra i maschi ha vinto il belga Stijn Turcksin davanti al russo Glebov e agli italiani Carta e Antonioli.

Nel gigante femminile Paola Mosca Barberis ha chiuso al settimo posto, seconda delle azzurre a [illegible] centesimi dal podio. Hanno vinto [illegible] lo stesso tempo la spagnola Raquel Rienda e la svedese Anna Ottoson, [illegible] bronzo per la norvegese Wining e quarto posto per l'altoatesina Bochmann. Nello speciale maschile Silvano Chasseur non ha concluso la gara. Ha vinto lo sloveno Drago Grubelnick davanti all'azzurro Omar Gandelli e al francese Valla (6° posto di Girardi e 7° di Cogoli).

Oggi, con l'Italia in vetta al medagliere, si assegnano quattro titoli: fondo a Cogne con Christian Saracco e Arianna Follis in gara, slalom femminile a Pila con in pista Paola Mosca Barberis e pattinaggio artistico maschile ad Aosta. **[r. s.]**

C2

Lo stopper Danilo Tedoldi ha regalato il successo ai rossoneri contro l'Oltrepò

L'Aosta vince dopo 3 mesi e mezzo

Proteste dei tifosi per la sostituzione del «bomber» Alfano. L'allenatore: «L'ho fatto soltanto per questioni di carattere atletico. I supporters dovrebbero conoscere a fondo i motivi delle scelte prima di contestare»

Il centravanti dell'Aosta, Alfano

AOSTA. Ha messo in atto tutte le scaramanzie possibili l'Aosta per tornare alla vittoria (cambio di panchina, giocatori con numeri di maglia insoliti e alla fine è riuscita a riassaporare il successo. I rossoneri non vincevano da tre mesi e mezzo (1-0 al Suzzara il 25 ottobre '92). C'è voluto un gol di testa dello stopper Tedoldi per avere ragione dell'Oltrepò.

«Speriamo che i due punti conquistati contro i pavesi - dice Danilo Tedoldi - [illegible] serviti a sbloccarci. Siamo [illegible] in campo tesi per l'importanza della posta. Sapevamo di non poter [illegible] altri passi falsi. Siamo riusciti a conquistare un successo importante anche se non abbiamo brillato sul piano del gioco. In casa non riusciamo ad esprimerci come in trasferta. I tifosi dovrebbero esserci più vicini e aiutarci nei momenti delicati. Il gol è nato da uno schema che proviamo [illegible] in allenamento».

L'Aosta ha lasciato molto a desiderare in fase di costruzione della manovra. La prevedibilità dell'azione e la [illegible] nell'impostazione hanno impedito al [illegible] di dare linearità al gioco. E' mancato un preciso punto di riferimento a centrocampo, con Gambino ancora deludente. L'inserimento di De Angelis ha dato vivacità e ordine alla squadra, mentre Baldi si è reso utilissimo nei 10' finali anche se il pubblico ha disapprovato l'uscita di Alfano.

«L'attaccante non ha ancora raggiunto la condizione ideale per giocare 90' - spiega Lorenzo Barlassina -. La sostituzione di Alfano è stata dettata da motivi di carattere atletico. Avevo già sbagliato due settimane fa a gettare nella mischia con troppo anticipo Colnaghi, non potevo commettere lo stesso sbaglio tenendo in campo un giocatore non ancora fisicamente al meglio. I tifosi, prima di contestare, dovrebbero conoscere a fondo i motivi delle scelte».

«Abbiamo incamerato due punti di fondamentale importanza - aggiunge l'allenatore aostano -. Adesso dobbiamo ritrovare il gioco che ci aveva contraddistinto nell'avvio del campionato. Contro l'Oltrepò ci siamo intestarditi a fare lunghi lanci per le punte quando sappiamo benissimo che è necessario puntare sull'"uno-due" e sulle azioni in velocità per poter sfruttare a dovere le caratteristiche degli attaccanti».

La difesa ha confermato la propria solidità, con Panizza e Tedoldi sempre puntuali nell'anticipare le punte avversarie. Mascheroni ha sostituito bene lo squalificato [illegible], mentre Colnaghi ha cominciato alla grande sulla fascia sinistra per accusare un calo alla distanza a causa della condizione fisica non ottimale. A centrocampo consueta prova di carattere di Barone, mentre Gambino ha ribadito di attraversare un momentaccio. L'ingresso di De Angelis ha dato vigore e ordine alla manovra, con Girelli e Alfano in grado di tenere in apprensione la difesa pavese.

Sigfrido Beneyton

LA CLASSIFICA

Crema verso la salvezza

Il ritorno al [illegible] dell'Aosta non è l'unica novità del campionato. La sorpresa più eclatante è giunta da Crema, dove la squadra dell'ex coach rossonero Natalino Fossati, fanalino di coda, ha interrotto l'imbattibilità del Mantova (l'unica imbattuta di tutta la serie C). Il testa coda ha sorriso ai padroni di casa che tornano così a [illegible] nelle salvezza. Il [illegible] sulla capolista ha permesso al Pergocrema di raggiungere quota 12 in graduatoria (stesso punteggio del Suzzara). A chiudere la classifica c'è l'Oltrepò, superato sabato dall'Aosta. Alle spalle dei rossoneri è rimasto anche il Tempio (sulla panchina dei sardi ha esordito Gianni Mialich) che ha chiuso sullo 0-0 la sfida interna con la Centese. Appaiato alla compagine di Barlassina c'è l'Ospitaletto, vittorioso a Suzzara per 2-1. Domenica il calendario propone le sfide Mantova-Aosta, Oltrepò-Suzzara, Ospitaletto-Novara e Casale-Tempio. **[s. b.]**

I biancoazzurri sono stati battuti al Paladora dal Como per 73 a 70

Vallée, prima sconfitta in casa

Il coach Petitti: «Fatale la [illegible] di umiltà»

AOSTA. Inatteso passo falso casalingo della Vallée nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Dopo aver espugnato il campo del San Lazzaro, gli aostani sono stati sorprendentemente superati in casa (prima battuta d'arresto interna della stagione) dal Como per 73-70. La squadra del presidente Ni[illegible] reduce da quattro successi consecutivi, mentre i lariani venivano da tre sconfitte di fila.

«Le avvisaglie della possibile [illegible] negativa le abbiamo colte negli allenamenti - dice il coach Romano Petitti -. La fase di preparazione i ragazzi non [illegible] al solito. La mancanza di umiltà ci è stata fatale. [illegible] ripresa abbiamo dimostrato che si poteva vincere pur facendo registrare percentuali di realizzazione. Tutti hanno commesso degli errori, agevolando il colpaccio del Como».

«Adesso mi aspetto una reazione della squadra, perché altrimenti corriamo il rischio di incappare in una serie di pericolose sconfitte - aggiunge l'allenatore dei biancoazzurri -. L'unico applauso lo merita il pubblico. I tifosi sono stati esemplari, sostenendoci nei momenti difficili. Il dispiacere maggiore è proprio quello di non essere riusciti a ripagarli [illegible] l'affetto di[illegible]».

Il Como ha subito messo a nudo la saracinesca al tiro della Vallée, portandosi a condurre per 12-5 al 4'. Mentre i lariani centravano il canestro con tutte le posizioni, Padovani e compagni sbagliavano conclusioni da fuori e da sotto. Al 6' il risultato era comunque in parità sul 14-14, poi gli ospiti allungavano raggiungendo 11 lunghezze di vantaggio al 12' sul 32-21. Squadre al riposo con il Como avanti per 43-32.

L'attesa reazione degli aostani sembrava concretizzarsi al 30' quando i lombardi avevano soltanto cinque punti di margine (60-55). L'operazione sorpasso riusciva al 36' grazie a un contropiede di Cortese (64-63), ma era un fuoco di paglia perché i lariani riprendevano in mano le redini del gioco e chiudevano vittoriosamente sul 73-70.

Miglior realizzatore è stato Greco, con 21 punti. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Padovani (16), Boarolo (11), Cortese (10), Vitale (7), Ferrari (3) e Gyppaz (2). Bastano le percentuali a spiegare la prova negativa degli aostani: 1 su 4 da fuori, 16 su 16 dalla lunga distanza e 23 su [illegible] da sotto.

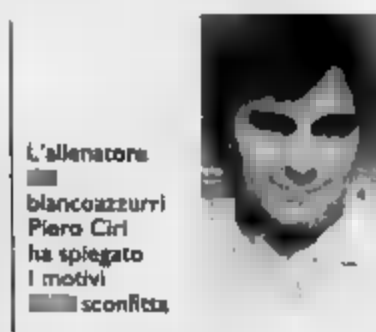
La sconfitta ha fatto perdere alla Vallée la leadership in classifica. Gli aostani sono adesso secondi in graduatoria a due lunghezze di distacco dalla capolista Varese. **[s. b.]**

La squadra dello Châtillon/St-Vincent perde per 1 a 0 contro il Legnano

Il bel gioco non porta al successo

La prossima partita deciderà per la salvezza

CHATILLON. Supera l'esame del gioco, ma non quello del risultato lo Châtillon/Saint-Vincent nella sfida contro il Legnano. Opposti a una delle squadre più accreditate per il passaggio al professionismo, i biancoazzurri hanno lottato con determinazione. I milanesi si sono imposti per 2-0, trovandosi la via del gol spianata dall'autorete giunta poco prima del riposo.

«Ai ragazzi non ho appunti da [illegible] perché hanno saputo impegnare a fondo la squadra che considero la favorita per la vittoria finale - dice l'allenatore Piero Ciri -. La malaugurata deviazione di Camani che ha propiziato il gol ospite ci ha costretto a rivedere le tattiche. Il Legnano ha saputo amministrare con oculatezza il vantaggio, dimostrandosi squadra molto esperta. Spezzando il ritmo, la compagine di Torresani ha puto controllare i nostri tentativi di rimonta. Abbiamo avuto alcune occasioni per agguantare il pareggio a testimonianza della validità della prestazione collettiva».

L'allenatore biancoazzurri Piero Ciri ha spiegato i motivi della sconfitta

Nel primo tempo lo Châtillon/Saint-Vincent ha contrastato con efficacia il gioco avversario proponendo anche alcune trame offensive. L'autorete di Camani ha costretto i biancoazzurri ad avanzare il raggio d'azione, e il Legnano che potev[a] usufruire di spazi per il contropiede.

«Ho inserito Cappelletti e Periotto al posto di Zannino e Comotto - spiega Ciri - nel tentativo di aggirare il dispositivo difensivo dei lombardi sulle fasce laterali. Non siamo riusciti a raggiungere il pareggio, però non abbiamo sfigurato al cospetto di un avversario di ottima [illegible] tecnica che ha tutte le carte in regola per raggiungere la C2. Rimane il rammarico per le numerose ammonizioni che ci priveranno di alcuni titolari del calibro di Cattin, Santoro e Schiavone domenica nella trasferta di Vigevano».

Lo Châtillon/Saint-Vincent è [illegible] da due impegni esterni consecutivi contro avversari in lotta per evitare la retrocessione. Dopo l'impegno di Vigevano, la squadra del presidente Perron renderà visita al Bellinzago. Nei prossimi 180' i biancoazzurri potrebbero chiudere il discorso salvezza. **[s. b.]**

SPORT FLASH

HOCKEY SU GHIACCIO

Il Courmayeur/Aosta in semifinale col [illegible]

Secondo turno delle semifinali del campionato di serie B1 di hockey su ghiaccio. Il Courmayeur/Aosta, dopo la vittoria casalinga per 7-1 di venerdì [illegible], affronta questa sera la difficile trasferta a Merano. Finora, durante la regular season, sulla pista degli altoatesini i giallo-neri allenati da Ennio Sacilotto hanno [illegible] un pareggio e sono stati sconfitti una volta. Per accedere alla finale, che definirà la squadra che salirà in serie A, sono necessarie tre vittorie. L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha organizzato un pullman per i tifosi che vorranno seguire la squadra in questa trasferta.

FONDO

Cinque [illegible] alla «Millegrobbe»

Nell'ultimo fine settimana, una pattuglia di cinque valdostani ha partecipato alla quattordicesima edizione della «Millegrobbe» di Lavarone, [illegible] di gran fondo in tre tappe di [illegible] chilometri ciascuna. Il miglior piazzamento è stato ottenuto da Gianfranco Griso, 54° assoluto e 6° della categoria over 40. Qualche posto dietro Griso, in 61ª posizione, si è classificato Luciano Vierin. Gli altri tre valdostani della spedizione hanno ottenuto con Corrado Vesan il 163° posto, con Ugo Parente il 227° e [illegible] Simoncini il 239°. Gli iscritti alla «Millegrobbe» di Lavarone erano quasi 500.

BOCCE

I risultati del torneo a quadrette di Châtillon

La quadretta formata da Chadel, Razza, Isabellon e Balbinot ha sconfitto per 13-7, nella finale del torneo di bocce organizzato dalla Zerbion di Châtillon, Airola, Talco, Crivellin e Borettaz. Terzo posto per Monetta, Pinet, Verthuy e Laurencet davanti a Dolce, Rostagno, Dublanc e Negro.

[illegible]

Il Coumba Freide supera lo Chambave nel recupero

Vittoria del Coumba Freide sullo Chambave per 4-0 nella partita di recupero del campionato di Seconda categoria. Domenica prossima il torneo riprenderà regolarmente il suo cammino con questa classifica: Aymavilles/Gressan 18, Corrado [illegible] e Champdepraz 14, Quart 13, Coumba Freide 12, Lega Dora [illegible] 11, Nitri Renault 10, Chambave, Hône/Arnad e Montaltese 9, Valdigne 8 e Chiaverano 5.

TERZA [illegible]

[illegible] del Lys il derby con l'Evançon

Sono finiti entrambi sullo 0-0 gli incontri di recupero del campionato di Terza categoria che vedevano impegnate le battistrada. Il Montanaro ha pareggiato a Fogliizzo, mentre il Rodallo ha conquistato un prezioso punto ad Aosta contro l'Anpi Elter. Il derby valdostano ha fatto infine registrare il successo dell'Alta Valle del Lys nei confronti dell'Evançon per 4-2.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Martedì 9 Febbraio [illegible] n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Dal primo marzo entrano in vigore le norme sul pagamento dei farmaci

Ticket, rischio di altre code

Chi nel '92 ha avuto l'imponibile inferiore ai nuovi limiti (da 30 milioni in su) dovrà autocertificare il reddito
Ma non sono ancora arrivati i moduli. Gli interessati potrebbero essere centomila. Oggi [illegible] riunione in Regione

ASTI. Dopo quello per i ticket, suona ancora l'«allarme code» nelle Usl. Stavolta [illegible] le autocertificazioni e creare non poche preoccupazioni.

L'ennesima complicazione burocratica imposta dal decreto De Lorenzo, prevede che dal primo marzo (ma ci sono buone possibilità che il termine slitti) chi dichiara redditi superiori [illegible] limiti prestabiliti, sia tenuto al pagamento per [illegible] delle prestazioni sanitarie.

In sostanza, chi lo [illegible] anno ha denunciato un reddito lordo [illegible] a [illegible] milioni, per nucleo familiare di una persona sola, 42 milioni per due persone, 60 per tre, (per ogni componente [illegible] più si aggiungono 5 milioni) [illegible] le attuali «agevolazioni»: per le medicine, ticket al 50 per cen[illegible] del p[illegible] più quota fissa di [illegible] mila lire per pezzo; per la diagnostica, sempre 50 per cento del co[illegible]o più 4 mila lire per ricetta.

Tutti gli altri, invece si accollano [illegible] spes[illegible] a [illegible] mila lire per le medicine (per cifre superiori scattano [illegible] maggiorazione percentuale) e inoltre devono [illegible] la quota di [illegible] mila lire all'anno per l'assistenza medica di base (medico [illegible] famiglia).

La [illegible] legge prevede che ogni cittadino con reddito inferiore ai limiti stabiliti, debba presentare autocertificazione all'Usl, ovvero un modulo in cui dichiara, [illegible] la propria responsabilità, il reddito imponibile. L'Usl, poi, provvederà a dare agli interessati, un tesserino che attesta [illegible] diritto a pagare solo il ticket.

[illegible] qui sorge il primo problema. Il Poligrafico di Stato, infatti, ha ancora in stampa i mo[illegible] necessari per l'autocertificazione. C'è poi chi, come la Regione Piemonte, insiste per far slittare il termine a dopo maggio, cioè dopo la dichiarazione dei redditi relativa al '92.

Oggi si tiene una riunione in Regione per capirne un po' [illegible] più sul provvedimento. L'assessore regionale Maccari pare intenzionato, dopo l'esperienza delle code per i bollini, ad evitare disagi alla popolazione. I moduli, pertanto, quando ci saranno, potrebbero [illegible] inviati a casa delle famiglie. «Il problema rischia di presentarsi dopo - fa [illegible] dr. Enrico Gandolfo, responsabile del servizio Medicina di base dell'Usl 6[illegible] - Una volta accertato chi ha il diritto, bisognerà fargli avere il tesserino». Per i bollini, una circolare dal ministero vietava (divieto [illegible] rispettato da alcune Regioni) l'invio a casa dei talloncini.

Per gli uffici [illegible] Usl si tratta di un particolare [illegible] non poca importanza. Gli assistiti nella «68» [illegible] 140 mila: i titolari del nuovo diritto potrebbero essere circa 55 mila. Nella «69» di Nizza, su [illegible] mila abitanti, si calcolano almeno 45 mila aventi diritto.

[f. la.]

Code agli sportelli Usl di Asti per il ritiro dei bollini per i ticket

Nuovo ospedale

Oggi si riuniscono i garanti Usl a giorni la decisione sul ricorso

ASTI. Oggi a mezzogiorno, si riunisce il Comitato dei garanti dell'Usl. All'ordine [illegible] giorno, l'esame della situazione dopo gli ultimi sviluppi dell'inchie[illegible] sul nuovo ospedale.

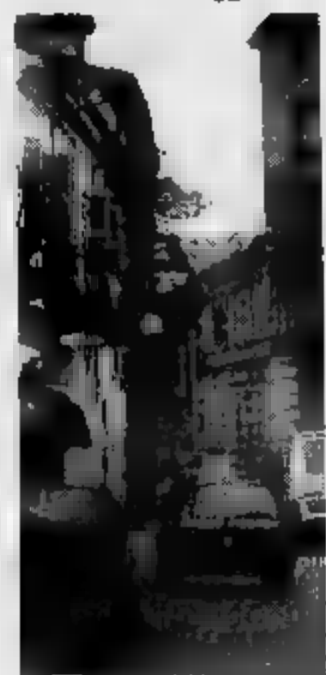
In settimana, intanto, dovrebbero incontrarsi nuovamente i vertici dell'Usl astigiana con i rappresentanti dell'im[illegible] Borini (a cui sono legati in cordata la Cogefar e la Delfio Ruscalla di Asti), vincitrice dell'appalto da 230 miliardi, an[illegible] nei giorni scorsi [illegible] tribunale amministrativo regionale.

Unità sanitaria e Borini devono valutare l'eventualità di presentare appello al Consiglio di Stato, oppure accettare il verdetto del tar.

Nei giorni scorsi, Giovanni Saracco, membro [illegible] comitato dei garanti per il pds, aveva suggerito la reindizione dell'appalto concorso, con la no[illegible] di una nuova commissione aggiudicatrice. «In sei mesi si può fare tutto» aveva fatto notare Saracco.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

ALLARME INQUINAMENTO

Le proteste di via Brofferio

Gli abitanti, i commercianti e gli artigiani [illegible] via Brofferio lanciano un ultimatum contro il livello di inquinamento del «budello».

[illegible] A PAGINA 34

«GUERRA» DEI TARTUFI

E' polemica sui consorzi

Nell'Astigiano si fa sempre più [illegible] la polemica sulle zone delimitate di raccolta. [illegible] i cercatori propongono l'«obiezione fiscale».

[illegible] A PAGINA 35

Scontro con un camion carico di sabbia

Incidente a Isola «vigilantes» in coma

ISOLA. Grave incidente domenica a [illegible] sulla statale per Alba. Il fatto è accaduto [illegible] bivio [illegible] Isola. Salvatore Di Grazia, 37 anni, Incisa Scapaccino, via della Libertà 48, è ricoverato in coma all'ospedale [illegible] Alessandria. L'uomo la[illegible] come guardia giurata per l'istituto «Vigilanza nicese». Con il collega Gianfranco Falloni Favero, 23 anni, Monastero Bormida, via Sessania (8 giorni di prognosi), [illegible] alla guida [illegible] un furgoncino Peugeot, stava rientrando dal servizio di controllo al casello di Villanova dell'autostrada «A 21».

Secondo una prima ricostruzione della polstrada di Nizza, il furgoncino pare abbia svoltato a sinistra verso Isola mentre stava sopraggiungendo un Tir, carico di sabbia, condotto [illegible] Valter Rovere, 30 anni, Magliano Alpi, via Madonne 3 (30 giorni [illegible] prognosi), diretto verso Asti. L'urto è stato violento.

[illegible] condizioni [illegible] Salvatore Di Grazia [illegible] subito gravi. Dopo le prime cure all'ospedale di Asti, è stato trasferito nel reparto di rianimazione ad Alessandria. L'uomo vive a Incisa con la moglie Filomena Cavallaro e due figli: Nicola e Luigi, di 8 e 5 anni.

[a. t.]

Salvatore Di Grazia, 37 anni, di Incisa

[illegible] giovane operaio, padre da due settimane, è morto domenica schiacciato dal trattore

Calliano in lutto per Emanuele

Nel pomeriggio [illegible] appuntamento col parroco per fissare la data del battesimo. Cordoglio in paese. Il ricordo degli amici. Ridotto il programma dei festeggiamenti [illegible] Carnevale. I funerali saranno celebrati domani alle 15

CALLIANO. Si svolgeranno domani alle [illegible] i funerali di Emanuele Giuliano, l'operaio callianese di 29 anni, morto domenica, schiacciato dal trattore che [illegible] è ribaltato.

Giuliano, che lavorava alla Fiat, dalla primavera del '90, [illegible] sposato [illegible] Santina Accatino, 25 anni e due settimane fa [illegible] il loro bambino, Nicolò.

Domenica pomeriggio i due sposi dovevano decidere la data del battesimo. «Avevo appuntamento con Emanuele e Santina per concordare i particolari della cerimonia - racconta don Luigi Venesia, parroco di Calliano -. Invece, poco prima [illegible] mezzogiorno, mi è arrivata la notizia di questa tragedia; mi sembrava incredibile. Subito dopo ho incontrato Santina, era distrutta dal dolore».

Continua il sacerdote: «Ho parlato anche con alcuni amici di Emanuele. Tutti erano molto provati dalla perdita [illegible] loro compagno e [illegible] riuscivano a [illegible] le lacrime».

Domenica mattina Emanuele Giuliano era uscito di [illegible] con il suocero Giovanni Accatino, dipendente dell'amministrazione provinciale ora in pensione.

Doveva aiutarlo a raccogliere legname, in [illegible] bosco a poche centinaia di metri dall'ex-for[illegible] Cuniberti, poco fuori dal centro abitato, in direzione di Moncalvo. [illegible] giovane era alla guida del trattore che trainava un rimorchio.

La tragedia è avvenuta all'improvviso, mentre [illegible] agricolo risaliva un pendio piuttosto scosceso: una ruota del rimorchio si [illegible] incagliata [illegible] un grosso ceppo che ha fatto da perno.

Il trattore si [illegible] impennato ribaltandosi all'indietro. Emanuele Giuliano, che non [illegible] riusci[illegible] a mettersi in salvo saltando dal sedile, è [illegible] schiacciato contro il timone del carro.

E' stato il suocero a dare l'allarme. Sono intervenuti i volontari della Croce Verde di Asti ed è [illegible] stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Tutto inutile, il giovane è morto pochi minuti dopo l'incidente.

«Emanuele era un bravo [illegible]gazzo, volenteroso, donatore [illegible] sangue, sempre allegro. Ogni anno partecipava alla corsa del Palio per difendere i colori del rione Pietra-Pirenta, dove abitavano tutti i suoi amici, anche [illegible] lui risiedeva in via Umberto, nel borgo San Rocco», ricorda il sindaco di Calliano, Piergiuseppe Cuniberti.

Continua il primo cittadino: «In poco [illegible] di quattro [illegible] sono due i giovani del paese morti in incidenti. Lo scorso 22 ottobre, Gian Luca Perosino, un [illegible] poco più che diciottenne si era schiantato con [illegible] sua moto alle porte di Moncalvo; ora Emanuele vittima di un trattore impazzito. Sono [illegible]nimenti davvero molto dolorosi».

Domenica pomeriggio, a Calliano, [illegible] in programma i festeggiamenti di Carnevale; il paese ha proclamato il lutto e il programma ha subito un netto ridimensionamento. [illegible] svolti soltanto i giochi riservati ai bambini.

Brunella Mascarino

La vittima, Emanuele Giuliano, 29 anni

Secondo appuntamento con la «Storia del Piemonte a fumetti»: oggi si parte dall'anno 569

Gli amori e i re della «Taurino» longobarda

Il nome di numerose località piemontesi ricorda questo popolo

ALLA fine del [illegible] i longobardi arrivarono a Torino. Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede di un ducato: una delle trenta e più [illegible] amministrative in cui [illegible] divisa l'Italia.

Nel 590 Autari re dei longobardi morì a Pavia, probabilmente avvelenato o f[illegible] avvelenare da Agilulfo, duca di Torino, che ne sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono racconta la cosa in modo romantico. Dice che, morto Autari, i saggi di corte invitarono Teodolinda a scegliere come marito il duca più idoneo a essere re. Lei scel[illegible] Agilulfo, [illegible] valoroso e bellicoso», lo invitò alla [illegible] residenza [illegible] Lomello. Arrivò [illegible] duca e le baciò la mano. La regina sorrise, arrossì e disse che «non era il caso di sciupare [illegible] bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla bocca». Dopo il bacio gli annunciò che lo aveva scelto come sposo e re del suo popolo. «Così si celebrarono le nozze in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 e allargò il dominio longobardo. A corte ebbe contrasti perché ariano circondato da cattolici, era cattolica anche la moglie. [illegible] altro [illegible] di Torino, Arioaldo, fu re dal 624 al [illegible].

Per duecento anni Torino è longobarda. Non si chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' [illegible] tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La [illegible]e ducale, detta "in curtis ducis", [illegible] vicina alle Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti di polizia. Non [illegible] molti, poche decine, i longobardi che si sono stabiliti in città, altri risiedono nel contado. Formano [illegible] classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti del Lingotto, gli uomini sepolti con [illegible] armi. Parole longobarde entrano nel linguaggio quotidiano e ci resteranno, continuiamo a usarle. Anche [illegible] di parecchie località piemontesi ricorderà questa gente venuta dal Nord. Uno dei poggi più alti della collina torinese prende il nome della proprietaria [illegible] boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: con il tempo Soroperga diventerà Superga. (Il nome del colle ha un'altra spiegazione, meno probabile).

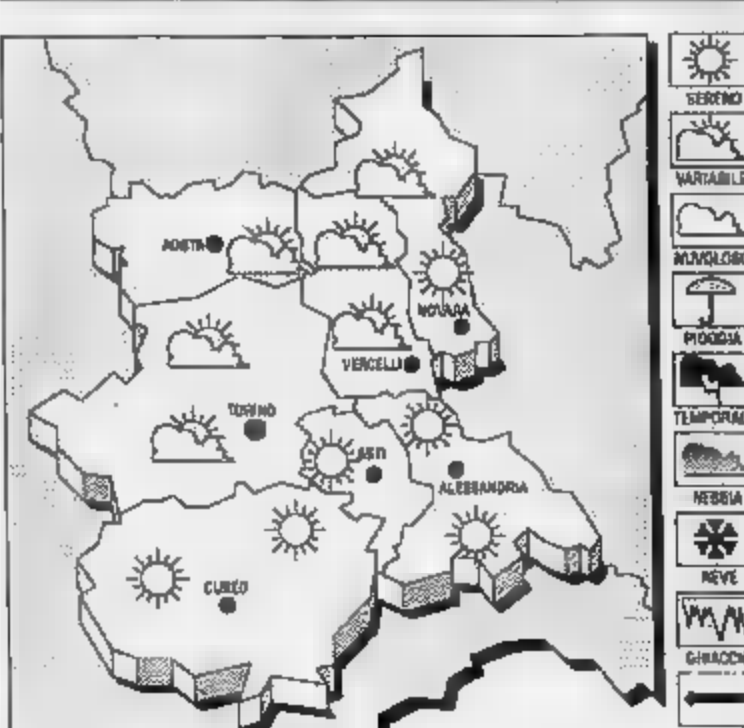
Nel primo secolo longobardo Torino impoverisce e degrada, si va formando [illegible] proletariato urbano, in campagna i contadini sono inchiodati alla servitù della gleba. Nel secolo [illegible]guente le [illegible] migliorano, via via aument[illegible] i matrimoni misti. Per ricostruire si usa [illegible] materiale dei templi e delle terme, l'anfiteatro fuori mura (dov'è oggi piazza [illegible] Carlo) diventa una cava di pietre, an[illegible] dopo anno va scomparendo.

Luciano Curino

In corso Palestro

E' denunciato dopo lo scontro con uno scooter

ASTI. Avrebbe tentato [illegible] investire con la sua auto un giovane in scooter, Giancarlo Mazza, 24 anni, [illegible] Asti, dopo una mancata precedenza. Per questo episodio, le cui circostanze sono ancora da chiarire, Massimo Ami[illegible] 21 anni, via Liguria, lavo[illegible] nel negozio di utensileria gestito dai famigliari, è stato segnalato alla magistratura per tentate lesioni.

Il fatto nelle vicinanze di corso Palestro. Pare che Amisano, al volante di una Panda, si sia immesso nel [illegible] senza accorgersi dell'arrivo della Vespa [illegible] su cui viaggiava Mazza. Per evitare lo scontro, la Vespa ha [illegible] il guardrail. A questo punto il motociclista avrebbe iniziato ad insultare Amisano che avrebbe a [illegible] volta reagito innestando la retromarcia, pare tentando di investire Mazza. Amisano, che ha fornito invece [illegible] diversa versione dei fatti, dopo un'inversione avrebbe tentato nuovamente di urtare il motociclista.

[r. gon.]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Temporanei annuvolamenti durante le [illegible] centrali della giornata.
[illegible]. In lieve flessione.
[illegible] Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il [illegible]monto per foschie dense e nebbia.
[illegible] OGGI. [illegible] Sereno con visibilità [illegible] per [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 5

[illegible]
Torino 12; Novara 11; Alessandria 9; Aosta 12; Cuneo 11,1; Vercelli 10

Residenti, commercianti e artigiani del «budello» lanciano l'ultimatum

«Via Brofferio, camera a gas»

Sotto accusa la viabilità: [illegible] il Comune non provvederà entro 10 giorni installeranno [illegible] centralina di rilevamento. E oltre le soglie di inquinamento, esposti alla magistratura

ASTI. Ancora [illegible] decina di giorni. Se nel frattempo il Comune [illegible] avrà dato indicazioni precise, commercianti, artigiani e abitanti [illegible] via Brofferio passeranno al [illegible]attacco.

L'ultimatum è stato ufficializ[illegible] ieri mattina durante [illegible] conferenza stampa organizzata [illegible] «Comitato di agitazione» nella sede dell'Unione Commercianti, in piazza Astesano, poco distante dalla via [illegible] della protesta.

La minaccia è l'installazione, a carico dei privati, di una centralina per il controllo dell'aria. E [illegible] l'inquinamento prodotto dai gas [illegible] scarico supererà [illegible] soglia [illegible] sicurezza, partirà un esposto alla magistratura.

«Viviamo in un gasdotto. L'unica possibilità è cercare di uscirne - ha spiegato il mobiliere Sergio Ebarnabo -. La protesta è di tutti i negozianti della strada, da San Rocco alla Croce Verde. E la gente dei condomini ci chiede come aderire».

Tre settimane fa la polemica, vecchia ormai di [illegible] paio d'anni, [illegible] tornata alla ribalta [illegible] prepotenza. Secondo i firmatari (una quarantina finora) i maggiori responsabili [illegible] traffico caotico, con code continue ed interminabili, [illegible] il divieto di svoltare in via Cavour e il [illegible] unico di marcia [illegible] corso Matteotti. La questione avrebbe dovuto essere discussa durante [illegible] seduta della Commissione traffico del Comune: è stata invece rinviata a causa dei numerosi punti all'ordine del giorno.

Via Brofferio è l'unica via di sfogo per il traffico diretto dalla zona di San Rocco verso il centro della città. A destra il tavolo del «Comitato [illegible] agitazione» durante l'assemblea all'Unione Commercianti

«La viabilità del centro, insie[illegible] all'isola pedonale deve essere assolutamente rivista - dice Ebarnabo (conosciuto per essere stato l'ideatore ad Asti del club a sostegno dell'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga) -. Non basta aprire via Comentina, come è stato proposto, per alleggerire il traffico». Secondo Marco Franco, titolare di un bar, tra i relatori alla conferenza stampa «in via Brofferio [illegible] automobilisti dalle vie Lessona, Grassi, Ventura, Allione: tutti costretti a triplicare, [illegible] non peggio, il percorso per raggiungere la Stazione e piazza Alfieri».

Un progetto globale di revisione [illegible] stato caldeggiato nell'inter[illegible] di Mimmo Liguori, presidente della sezione astigiana di «Italia Nostra». «Vi siete limitati nelle richieste - ha esordito -. Le lamentele contro traffico e rumore sono poca cosa rispetto alla richiesta, legittima, di una migliore qualità della vita. Soprattutto non è possibile agire ognuno [illegible] proprio conto; voi chiedete che venga riaperto [illegible] tratto [illegible] strada, altri combatteranno la stessa battaglia. Maga[illegible] solo [illegible] metri più in [illegible]».

«Nelle intenzioni dei nostri amministratori inoltre - ha detto Giuseppe Graziano, presidente della [illegible] (Federazione anziani del commercio) - qualcosa non funziona se in dodici mesi Asti è passata dal 41° al 57° posto nelle classifiche nazionali per vivibilità».

Soluzioni drastiche, quindi: «Stiamo prendendo [illegible] considerazione - ha concluso Ebarnabo - la protesta fiscale. Il Comune ci impone 1100 lire nella quota per la nettezza urbana alla voce «pulizia strade». Sono mesi che [illegible] si effettua il lavaggio del porfido, e la polvere [illegible] accumula. Continuiamo a [illegible] per cosa?».

Alla fine una considerazione corale: «Nessuno pensi di risolverci il problema mettendo in via Brofferio fioriere o magnolie. Li vediamo i benefici dell'isola pedonale».

Manuela Taliano

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

[illegible] marche per patenti in tabaccheria

Furto nella tabaccheria di Rosa Pollitteri, 43 anni, ad Asti, in via Don Minzoni. Due giovani, età [illegible] anni circa, sono entrati nel negozio e, approfittando di un momento [illegible] distrazione della titolare, hanno rubato dal bancone una cartellina, contenente marche da bollo per patenti, per un valore di venti milioni.

[illegible]

Un sistemista vince [illegible] Totocalcio

Nuova vincita alla ricevitoria [illegible] Paolo Avidano, in viale Vittoria 107 ad Asti. Un ignoto sistemista ha realizzato domenica un «13» e [illegible] «12» al Totocalcio, per [illegible] ammontare complessivo di oltre 26 milioni. La schedina fortunata è costata 205 mila lire ed è [illegible] realizzata giocando [illegible] sistema [illegible] 6 doppie integrali predisposto al computer dal titolare della ricevitoria.

[illegible]

Morando, ripresa [illegible] azienda-sindacati

E' ripresa ieri, alle 14,30, all'Unione Industriale la trattativa sulle Officine Morando (51 addetti [illegible] 260 rischiano di essere collocati in mobilità). Durante l'incontro la sede degli imprenditori [illegible] stata presidiata dalle [illegible] in sciopero (nella foto). La riunione si è conclusa alle 17 [illegible] un nulla di fatto tra le parti.

[illegible]

Si discute per la cassa integrazione [illegible] Util

Il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria alla Util [illegible] Villanova e [illegible] procedimento per mettere in mobilità sei addetti della Bersano vini di Nizza saranno discussi oggi in due distinti incontri all'Unione Industriale. Alle [illegible] si troveranno di fronte direzione Util (270 addetti, settore auto) e sindacato. Le «zero ore» sono scattate ieri: coinvolgono 40 addetti e si protrarranno per [illegible] settimane. Alle 14,30 sarà avviata la [illegible] sulla Bersano vini (50 addetti).

Davanti alle scuole

Volantini a favore di Lupo Alberto

ASTI. Volantini [illegible] la decisione del ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, di bloccare la diffusione tra gli studenti dell'opuscolo sull'Aids (con [illegible] vignette di Lupo Alberto), [illegible] stati distribuiti [illegible] e sabato mattina dinanzi alle scuole astigiane.

L'iniziativa è del «Comitato giovanile antirazzista-a[illegible]scista». Nei volantini viene ironicamente fornito un elenco [illegible] dodici pseudonimi della parola «preservativo» [illegible]rata dal ministero: «tutina, cappuccio, palloncino, calzino, sacchetto, ombrello, gommina, profilattico, gondone, ivo, prof, guanto».

«Oppure potremmo chiamarlo Noi» suggerisce il Comitato, ispirandosi polemicamente al nuovo settimanale [illegible] Berlusconi raccomandato [illegible] recente ai presidi, con una circolare interna, dallo stesso ministro Jervolino.

Per altre proposte sul tema il Comitato segnala il proprio [illegible] telefonico (592.114).

[l. n.]

Con un documento la dc entra nella polemica su Asti Teatro

«Il festival non è lottizzato»

Per scegliere la commissione artistica si [illegible] puntato «sulle capacità professionali»
Solidarietà all'assessore Giuseppe Barolo: «Ha il pieno appoggio del gruppo consiliare»

ASTI. Anche la democrazia cristiana scende in campo [illegible] Asti Teatro: in Consiglio comunale, [illegible] settimana fa, lo scudocrociato era entrato nel dibattito con il solo intervento di Gabriele Vercelli, oltre a quello [illegible] Giuseppe Barolo, [illegible] alla Cultura, chiamato in [illegible] dagli attacchi [illegible] minoranza.

Al centro dell'attenzione dei partiti di opposizione c'è soprattutto la commissione artistica: la sua composizione, per la maggior parte degli avversari del bicolore di maggioranza, è frutto [illegible] «lottizzazione»: la compongono Giorgio Guazzotti, Ottavio Coffano, Salva Garipoli, Luciano Nattino e Salvatore Leto. Luigi Florio, in Consiglio, li aveva definiti «gruppettari» e Barolo [illegible] era stato [illegible] di non essere l'artefice della commissione, ma bensì un succube di [illegible] Altre critiche erano [illegible] portate all'impostazione della [illegible] teatrale. [illegible]do, con un documento del gruppo consiliare e del comitato comunale, afferma «di ritenere necessaria una ferma e chiara risposta [illegible] alcune affermazioni [illegible] in Consiglio».

L'assessore Giuseppe [illegible], dc

«L'assessore Barolo - si legge - [illegible] è stato lasciato solo, come da parte [illegible] qualcuno si vorrebbe far credere, nel sostenere le scelte e le linee di indirizzo della manifestazione approvate dalla giunta e ribadite dall'as[illegible] in Consiglio. Barolo gode della piena fiducia e dell'appoggio del gruppo consiliare del quale fa parte».

Quindi i democristiani sottolineano «che la scelta [illegible] artistica [illegible]nuta in condizioni di piena au[illegible] e non [illegible] da qualcuno "sotto tutela"».

Alle accuse di lottizzazione lo scudocrociato risponde che «la scelta [illegible] condizionata da criteri di lottizzazione, ma è [illegible] fondata solo su considerazioni di capacità professionale, di esperienza e [illegible] profonda conoscenza dei [illegible] aspetti del mondo culturale ed [illegible] astigiano».

[illegible] documento si sottolinea inoltre «che la dc impegna [illegible] gruppo consiliare a operare per il miglior [illegible] prossima edizione della rassegna teatrale e per favorire le prospettive di sviluppo della manifestazione, come dimostrato dal lavoro svolto sino ad ora dallo [illegible] assessore Barolo e confermato dal capogruppo Vercelli in Consiglio».

[f. c.]

«AMICI DEL '43» A PALAZZO OTTOLENGHI

Applausi al concerto «per i nostri 50 anni»

Hanno gremito il salone di palazzo Ottolenghi gli «Amici [illegible] '43» (nella foto durante il saluto portato da Beppe Eliantonio). Sabato sera si [illegible] dati appuntamento per ascoltare il concerto del clavicembalista russo Shimon Rukhman (nel riquadro), anch'egli della leva 1943, concertista [illegible] fama internazionale, che vive a Cocconato e insegna anche all'istituto «Verdi» di Asti. Il musicista ha interpretato un repertorio di brani del periodo barocco. L'esecuzione è stata accolta da lunghi applausi. In sala il sindaco Galvagno, il vice sindaco Pia, e l'esponente radicale torinese Angelo Pezzana.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Industria astigiana e l'«anno [illegible]

Ho letto delle previsioni negative fatte per il '93 dagli industriali astigiani. Prendo atto della situazione nazionale e internazionale, ma domando [illegible] vi siano anche responsabilità locali [illegible] questa situazione.

[illegible] venti anni a questa parte nell'Astigiano si parla solo di riduzione delle fabbriche. Possibile che non ci [illegible] iniziative imprenditoriali? L'ultima fabbrica che ha aperto, quella di contatori d'acqua, ha già [illegible] gente in cassa integrazione.

Non è forse che i nostri industriali hanno preferito altri investimenti al posto [illegible] quelli produttivi? [illegible] le amministrazioni locali, che cosa hanno fatto per favorire lo sviluppo economico e industriale?

Lo spostamento dell'Avir [illegible] prodotto solo la perdita di centinaia di posti [illegible] lavoro. La Wey Assauto forse non ha futuro.

Ma quando sentiremo di investimenti per creare nuovi posti [illegible] lavoro? Che prospetti[illegible] diamo [illegible] giovani? E ai tanti quarantenni messi nelle liste di mobilità?

Fabrizio [illegible]

Un «salotto» un po' maltrattato

Piazza Alfieri dicono che [illegible] il «salotto della città». Come salotto, mi pare tenuto un po' male.

Qualcuno ha mai fatto caso alle aiuole interne di piazza Alfieri, di fronte al palazzo della Provincia? Sono maltenute, [illegible] siepi, [illegible] i cordoli rotti in più punti. A parte il fatto che più che una piazza, ormai è un parcheggio, e che la strada che l'attraversa [illegible] sempre congestionata [illegible] traffico. Certo che se gli amministratori tengono il salotto [illegible] loro come h[illegible] lasciato ridurre piazza Alfieri, c'è davvero [illegible] che essere preoccupati.

Lettera firmata

Le [illegible] vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, [illegible] 0141 - 50224. L[illegible]ghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.593
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza G[illegible].
[illegible]: *Morii*, via C. Alberto 44.

[illegible]INIERI pronto interv. 112

[illegible] 50.196
[illegible] (0144) 81.[illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.51.52
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

STATO [illegible]

ASTI

MORTI. Ettore [illegible], 82 anni; Nicola Maggiore, 80; Angela Giusio vedova Vercelli, 82; Maria Cristina Scrivano, [illegible] Pastrone, 84; Vincenza Tuozzo vedova D'Acunto, 79; [illegible] Zecchin, 57, Cerrina; Giuseppina Garetti vedova Bolla, 80; Maria Luisa Carbonaris, 31, San Martino Alfieri; Carla Rosso, 81; [illegible] Vogliotti vedova Trombetta, 59; Leopoldo Arato, 78, Buttigliera; [illegible] Brondolo, [illegible]vanni Parigi, 70; Bruna Lombardo, 69; [illegible] Roberto vedova Accornero, 80, Viarigi; Clelia Pugno in Frescura, 83, Tonco; Orsola Velluva vedova Velluva, 86; Mario Salvador, 80, Montiglio; Oreste Falaguerra, 69; Rino Zanutto, 57; Mario Chiesa, 85, Vigliano; Carolina [illegible] Goria, 89, Villafranca; Giovanni Ferraris, 79; Rosa Fulcheris in Giacchino, 35; Elisa[illegible] Biancardi vedova Obiato, [illegible] Villa [illegible] Secondo; Teresa Bosia in Cantamessa, 71, Govone; Gerardina Vista in Palmieri, 67; Enrica Boglio, 76, Valfenera.

[illegible] Vanessa Miotto; Gaia Lo Co[illegible] Canelli; Erika Florean, Villanova; Andrea Amerio, Castelnuovo Calcea; Federica Rabino, [illegible] Damiano; Valentina Ferraro; Ludovica Vi[illegible], Villafranca; Irene Marinetti, San Damiano; Marta Pagnotta; Daniela Ribaldone, Refrancore; [illegible] Suverato; [illegible] Bocchio; Enrico Poncini, Scurzolengo.

[illegible]: Paolo Berto, muratore, con Barbara Ricci, in attesa di lavoro; Aldo Zambonardi, farmacista, [illegible] Sabrina Capusso, studentessa; [illegible] Fortese, biologo, con Giovanna Pellegrini, in attesa [illegible] lavoro; Fausto Gerrona, autoriparatore, [illegible] Antonietta Aloi, in [illegible] lavoro; Valter Toschino, programmatore, con Rosanna Sardi, operaia; Cosimo Fiori, tornitore, [illegible] Giovanna Iuorio, casalinga.

SI [illegible] Giuseppe Armentaro, psicologo, con Giuseppina Poppa, ostetrica; Giuseppe Conti, impiegato, [illegible] Monica Rustico, studentessa; Paolo Ferrero, impiegato amministrativo, con Anna Maria [illegible], casalinga; Claudio Vrelli, salumiere, [illegible] Loretta Tramuta, casalinga; Paolo Sicco, agente polizia, con [illegible] Nattino, impiegata; Anterino Silengo, aggiustatore [illegible]nico, con Liliana Tirello, casalinga; Leo[illegible] Lombardo, scagliolista, [illegible] Monica Anselmo, [illegible] lavoro; Francesco D'Agostino, addetto al collaudo, con Isabella Ciliberti, impiegata tecnica; [illegible] Casale, falegname, con Manuela Santangelo, assistente tecnico; Marco Favorido, commerciante, [illegible] Mariagrazia Bagnasco, commerciante.

[illegible]

[illegible]

Pacifisti al congresso nazionale

Si raccolgono anche ad Asti le iscrizioni per partecipare al [illegible] congresso nazionale dell'Associazione pace fissato da venerdì a domenica a Bologna. Gli interessati possono rivolgersi alla locale Associazione pace (tel. 219.227/436.431) per prenotare la partecipazione alle assise e un posto in albergo.

COSTIGLIOLE

Assemblea nella Cantina comunale

Domani [illegible] si riunirà l'assemblea dei soci della Cantina comunale di Costigliole. L'incontro, che s'inizierà [illegible] 21 nei locali sotterranei di via Roma, servirà per definire il programma delle iniziative per il 1993.

CASTAGNOLE M.

Il vescovo incontra i coniugi

Prosegue la visita del vescovo Severino Poletto nell'unità pastorale di Castagnole Monferrato. Stasera, alle 21, è in programma nel salone parrocchiale di Refrancore l'incontro con i coniugi.

L'indagine torinese sta facendo emergere un intreccio di personaggi e interessi

Giochi d'ombre sul nuovo ospedale

Già nel 1939 Mussolini promise l'opera agli astigiani. Mezzo secolo dopo, con l'annuncio del finanziamento di 230 miliardi sembrava fatta. Ma la vicenda potrebbe riservare ancora clamorose sorprese

ASTI. Una vicenda complessa e che potrebbe avere sviluppi clamorosi. Del nuovo ospedale di Asti, l'opera p[illegible] importante da qui [illegible] Duemila in Piemonte, nel [illegible] sanitario, rischia [illegible] rimanere solo il plastico pre[illegible] a giugno nella sala della Provincia da un orgogliosissimo Giacinto Occhionero.

Il nuovo ospedale è il «sogno» degli amministratori cittadini. Già nel 1939, Mussolini, in visita alla città annunciò che il go[illegible] [illegible] disposto l'«avvio [illegible] costruzione». Mezzo [illegible] dopo, agli inizi degli Anni Novanta pareva che fosse la volta buona. Il terreno al Fontanino, c'è già. Il 30 gennaio del '90, [illegible] Regione ammette l'Usl 68 al finanziamento [illegible] [illegible] miliardi.

Il Comitato di gestione, che allora amministrava l'Usl, presieduto da Bianca Dessimone, [illegible] il bando di concorso, e nomina la commissione aggiudicatrice, composta da 9 membri. La svolta arriva nel maggio del '91, quando [illegible] vertice dell'Unità sanitaria arriva Giacinto Occhionero, dc.

Passano sei mesi, e Occhionero riesce a mettersi contro comitato dei garanti, coordinatori amministrativo e sanitario e [illegible] regionale alla Sanità che non approvano la sua decisione di allargare la commissione [illegible] dieci porfessionisti scelti da lui, tra i quali anche l'arch. Antonio Savoino, nominato anche direttore dei lavori, prima ancora che parta il cantiere. Un esposto dell'assessore Maccari viene respinto [illegible] strettissima maggioranza (3 a 2) dal Comitato di controllo. Per l'appalto scendono in campo i big dell'edilizia nazionale: Grassetto, Lodigiani, Cogefar, Vianini.

La commissione finisce i suoi lavori a inizio maggio del [illegible] e sceglie all'unanimità quale miglior progetto, quello d[illegible] cordata Borini-Cogefar-Delio Ruscalla. Il 15 maggio, Occhionero firma la delibera di assegnazione dei lavori. Sembra fatta: si fissa anche la data della presentazione ufficiale del nuovo ospedale, il 20 giugno. C'è chi azzarda la data di inaugurazione nel Duemila. Ma la festa vie[illegible] parzialmente rovinata dalla notizia che la Grassetto, terza arrivata nella gara d'appalto (dietro la Lodigiani), ha presentato ricorso al Tar. Lo [illegible] fa l'Arcas, legata alla Lodigiani.

A luglio il [illegible]so «nuovo ospedale» diventa giudiziario. Il sostituto procuratore di Torino, Corsi, manda in carcere per due giorni Pier Paolo Ruscalla, imprenditore astigiano, per falsa testimonianza. Poi l'escalation di ottobre: prima l'arresto di Savoino e l'avviso [illegible] garanzia [illegible] Occhionero; nel giro di pochi giorni finisce in carcere anche Aldo Genta, andreottiano torinese, [illegible] viene fermato Filippo Milone, dirigente della Grassetto. Infine le novità degli ultimi giorni, con l'annullamento del Tar, l'avviso [illegible] garanzia a Sodano e Ligresti.

Fulvio Lavina

Giacinto Occhionero

Amministratore straordinario affondato dall'avviso di garanzia

Ex preside dell'Istituto agrario, già commissario governativo nel fallimento della cooperativa «Asti Nord», appassionato di Palio, Giacinto Occhionero, 72 anni, pensionato, viene nominato nel maggio [illegible] '91 amministratore straordinario dell'Usl [illegible]

Giacinto Occhionero, dc, 72 anni

Democristiano della corrente andreottiana, la spunta sull'ex prefetto Napoleone Bruni (che [illegible] avuto l'appoggio unanime del comitato di gestione) e Piero D'Adda. Entra subito in contrasto col comitato dei garanti. L'opposizione esplode [illegible] novembre '91, con l'ampliamento della commissione aggiudicatrice dell'appalto da 9 a [illegible] membri [illegible] la [illegible] nomina di Savoino [illegible] direttore dei lavori.

A fine settembre '92, Occhionero si dimette improvvisamente: ascoltato da Vittorio Corsi, ha ricevuto un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio, in concorso con Savoino.

L'appartenenza alla corrente andreottiana, lo lega ad [illegible] altro inquisito [illegible] questa vicenda: Aldo Genta, ex presidente dell'ospedale di Avigliana, arrestato per reticenza. E la guerra sotterranea in casa [illegible] emerge quando nella primavera [illegible] in una lettera «riservata» firmata dal ministro Goria e dal senatore Rabino, si propone la sostituzione [illegible] Occhionero.

Antonio Savoino

Da direttore dei lavori a «perno» dello scandalo

E' considerato il perno [illegible] scandalo. Antonio Savoino, titolare dello studio [illegible] progettazione «Protecnos» [illegible] Torino, è indagato in una serie [illegible] inchieste su appalti nelle usl piemontesi.

[illegible] introdotto negli uffici

L'architetto Antonio Savoino di Torino

della politica piemontese, è imposto da Occhionero, contro la volontà [illegible] tutti, come direttore di lavori [illegible] componente della commissione aggiudicatrice.

E' lui ad aprire, di fatto, l'inchiesta: nel maggio del '92, pochi giorni prima che la commissione rendesse noti i risultati della gara d'appalto, presenta una denuncia contro ignoti per tentata estorsione. Qualcuno, sostiene, lo ha minacciato [illegible] fine di favorire [illegible] Grassetto.

Ma il giudice Corsi, nell'ottobre, lo arresta: abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta, le accuse. Il sospetto è che [illegible] effettivamente [illegible] [illegible] favorire una delle cordate, pare proprio [illegible] Grassetto. E l'arresto giunge subito dopo una perqui[illegible] ordinata da Corsi nel tempio [illegible] massoneria torinese, in piazza Vittorio Veneto: Savoino è l'ex maestro venerabile della loggia «Bruno Giorda[illegible] a Moncalieri. Un altro particolare: Savoino era in [illegible] rapporto con Alfio Lorenzetti, progettista della società di Ligresti.

Alessandro Sodano

Firma [illegible] progetto che arriva terzo [illegible] l'accusa è «turbativa d'asta»

[illegible] l'ultimo [illegible] eccellente [illegible] entra nell'inchiesta. L'ingegnere Alessandro Sodano, ha rice[illegible] un avviso di garanzia per turbativa d'asta. Con il collega astigiano Francesco Mogliotti, [illegible]eva [illegible] l'incarico [illegible] parte dello studio milanese dell'arch. Alfio Lorenzetti, che firma il progetto della «Grassetto», di [illegible] la parte delle opere in cemento armato, calcoli [illegible] piano esecutivo.

«Un incarico secondario, anche se non marginale» si giustifica adesso il professionista, molto noto in città, fratello del cardinale Angelo, segretario di Stato del Vaticano, e padre [illegible] Andrea, Capitano del Palio.

Il giudice [illegible] cercando di capire se sia valida l'ipotesi che vede Sodano come uno degli anelli di collegamento tra Occhionero e l'imprenditore Salvatore Ligresti, titolare della «Grassetto», arrestato nell'ambito di Tangentopoli e indagato anche per il nuovo ospedale di Asti (turbativa d'asta). C'è chi ricorda un episodio: il 21 marzo scorso, [illegible] matrimonio di An-

L'ing. Alessandro Sodano

drea Sodano, [illegible] Chieri, [illegible] gli ospiti ci sarebbe [illegible] Ligresti.

Ma l'ingegnere astigiano ha dichiarato di non [illegible] mai [illegible] [illegible] rapporti [illegible] l'imprenditore milanese prima dell'incarico. Il progetto non vinse, arrivò solo terzo.

Pier Paolo Ruscalla

E' rimasto in carcere per 48 ore il dirigente della Tubosider

Pier Paolo Ruscalla è il primo personaggio astigiano che entra nella vicenda giudiziaria del nuovo ospedale di Asti. Il 18 luglio [illegible] un sabato, il sostituto procuratore Vittorio Corsi ne ordina l'arresto [illegible] l'accusa di falsa testimonianza. Trascorre [illegible] domenica in carcere, [illegible] viene rilasciato [illegible] giorno seguente, dopo un nuovo interrogatorio.

Pier Paolo Ruscalla, 37 anni, [illegible] amministratore della «Tubosider» e dirigente [illegible] «Delio Ruscalla», l'impresa [illegible] padre specializzata in opere stradali, che ha partecipato alla cordata (con [illegible] quota dell'8 per cento) guidata dalla Borini di Torino, vincitrice dell'appalto per il nuovo ospedale.

Il giovane imprenditore astigiano era stato escoltato [illegible] magistrato come teste, su alcuni episodi legati al nuovo ospedale (in particolare, sembra, sull'allargamento della commissione aggiudicatrice). Pare che una sua dichiarazione fosse in contrasto [illegible] quella resa da un altro teste. Di qui l'ordine

L'impresario Paolo Ruscalla, 37 anni

d'arresto. Successivamente c'e[illegible] stato il chiarimento. Ruscalla, all'epoca, aveva dichiarato, attraverso il proprio legale, di essere stato ascoltato su «una vicenda che vede implicate altre persone e su circostanze secondarie [illegible] marginali».

Il plastico del nuovo ospedale, alla presentazione il 20 giugno del [illegible]

Il nuovo ospedale resterà un sogno?

Oltre 800 posti letto e la pista per elicotteri

ASTI. Sabato [illegible] giugno 1992: una data importante per [illegible] nuovo ospedale.

Quel giorno venne presentato nel salone della Provincia [illegible] plastico del futuro complesso: [illegible] costruzione in miniatura racchiusa in un contenitore in plexiglass dinanzi a cui cullarono i loro sogni le [illegible]tà locali e gli operatori della sanità astigiana.

«Finalmente un ospedale vero, anche [illegible] per [illegible] solo sulla carta», si sentì mormorare più volte dinanzi [illegible] plastico. Sorpresa, fascino, [illegible] anche qualche ragionevole cautela dinanzi a quell'opera tanto agognata.

E un generale, palpabilissimo ottimismo. Altro che [illegible] vecchio [illegible] convento di via Botallo, cioè l'attuale ospedale che forse - alla luce degli ultimi fatti - potrebbe ancora [illegible] l'unico nosocomio del futuro.

L'allora amministratore straordinario Giacinto Occhionero, (dc, andreottiano), quel progetto in miniatura ce l'aveva ormai stampato in mente nei minimi particolari e si godeva la curiosità dei partecipanti, il loro studio attento [illegible] particolari, la sorpresa genuina («Davvero [illegible] sarà anche una pista d'atterraggio per gli elicotteri?»).

La «grana» dei ricorsi della Grassetto e della Lodigiani contro l'aggiudicazione dei lavori da parte [illegible] Borini era [illegible] scoppiata. Ma Occhionero appariva per niente preoccupato. «Non mi pare che ci siano elementi [illegible] qualche consistenza - commentava - ormai l'assegnazione è stata fatta, [illegible] pratica va avanti».

Più [illegible] Bianca Dessimone, anch'essa dc (corrente Goria), presidente [illegible] comitato [illegible] garanti, perennemente in disaccordo con Occhionero: «Oggi tutti ci auguriamo che quest'opera così importante non si fermi al plastico».

[illegible] già il folto pubblico s'immaginava quell'ospedale a forma di pettine, [illegible] risultava dal progetto Borini, pullulare di camici bianchi. Nei due grandi edifici a forma [illegible] E rovesciate (e collegate da lunghi e ampi corridoi coperti) avrebbero trovato posto [illegible] reparti, compresi quelli attualmente sganciati dal nucleo centrale di via Botallo, come l'ostetricia-ginecologia di via Duca d'Aosta.

In tutto 814 posti letto contro gli attuali 592, ma razionalizzati e meglio distribuiti. Non più cameroni da 6: [illegible] più intime, per soli due degenti.

E poi [illegible] pronto soccorso davvero funzionale, [illegible] posti letto per il Dipartimento emergenza accettazione e una pista d'atterraggio, accanto all'ospedale, per gli elicotteri.

Sull'area (107.461 metri quadrati) del Fontanino, ad appena [illegible] metri in linea d'aria dall'Istituto professionale per l'agricoltura di cui Occhionero [illegible] [illegible] preside in passato, sarebbero nati anche altri due edifici destinati a ospitare la scuola per infermieri, gli uffici amministrativi [illegible] di direzione dell'Usl. Ci sarebbe anche [illegible] posto per chiesa, ristorante-bar, negozi (tra cui un salone di parrucchiere), sportello bancario, parcheggio interrato [illegible] [illegible] piani, nuove strade d'accesso. Davvero un bellissimo sogno.

Laura Nosenzo

Da Asti un appello [illegible] rinnovamento del partito

I giovani socialisti «Bertolino si dimetta»

ASTI. Le vicende giudiziarie che hanno investito a livello nazionale il partito socialista, [illegible] oggetto di una secca presa di posizione [illegible] movimento giovanile astigiano del psi; viene analizzata anche la situazione del psi astigiano, al centro in questi giorni, di incontri e riunioni per un eventuale rimpasto di giunta.

In un documento firmato da sette aderenti (Alessandro Carosso, Francesca Amerio, Giovanna Beccuti, Gabriella Graziano, Massimo Piano, Carla Grassi, Glauco Zitelli) si espri[illegible] la preoccupazione «per l'incomprensibile immobilismo della dirigenza nazionale sia nel portare avanti un radicale rinnovamento dei vertici del partito, sia nell'individuare una nuova linea politica unitaria».

[illegible] movimento giovanile chiede «le immediate e inderogabili dimissioni dell'attuale segretario nazionale Bettino Craxi e [illegible] tutta la direzione nazionale» mentre «a livello locale - spiegano - è ora di modificare l'atteggiamento [illegible] supina accettazione delle decisioni nazionali, riconsegnando ai comitati regionali e alle federazioni provinciali il ruolo [illegible] elaborazione politica che compete [illegible] [illegible].

Insistendo quindi sulla realtà astigiana i giovani del psi, nel loro documento, invitano «il segretario provinciale astigiano, Gianni Bertolino, [illegible] tutto il direttivo provinciale [illegible] dimettersi per dissociarsi dall'immobilismo della direzione nazionale. Ci auguriamo - spiegano i firmatari - [illegible] [illegible] nostro pensiero si trasformi in un progetto di rinnovamento concreto del psi astigiano; un rinnovamento - proseguono - che coinvolga tutti i compagni e che trasmetta l'immagine di un vero cambiamento anche all'opinione pubblica».

[r. s.]

In [illegible] relazione dell'Unità sanitaria, inviata al sindaco, al Consorzio [illegible] alla magistratura i risultati delle ultime ispezioni

L'Usl su Valle Manina: «Serve un piano di bonifica, ma serio»

Si è estesa la falda inquinata. Ci sono anche rifiuti industriali. Il problema del biogas

ASTI. Nuove analisi [illegible] controlli alla discarica di Valle Manina.

I risultati [illegible] ispezioni, svolte tra dicembre e gennaio [illegible] tecnici dell'Usl astigiana, sono ora racchiusi in una rela[illegible] inviata, tra gli altri, al sindaco Giorgio Galvagno e [illegible] presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Giuseppe Berzano. Un'altr[illegible] è stata inviata alla magistratura.

I risultati dei controlli sono tutt'altro che confortanti, anche [illegible] viene riconosciuto, rispetto [illegible] passato, un miglioramento nella gestione complessiva dell'impianto.

L'Usl segnala una situazione di degrado ambientale dell'area circostante la discarica e insiste sull'importanza che si avvii al più presto «un serio piano di bonifica». Quello predisposto tempo fa dal Consorzio è stato [illegible] dichiarato insufficiente dal comitato tecnico che riunisce i rappresentanti di Provincia e Usl.

In particolare la relazione [illegible] responsabile del servizio [illegible] Igiene pubblica, Corrado Rendo, indica che l'inquinamento della falda sottostante l'invaso si è esteso anche ai pozzi piezometrici situati al di fuori del perimetro della discarica.

A sgombrare il campo da possibili equivoci [illegible] dubbi, Luigi Dagna, direttore [illegible] reparto chimico del Laboratorio di sanità pubblica, segnala che le acque prelevate dai pozzetti esterni all'impianto «appartengono alla stessa falda».

La contaminazione, come venne accertato negli anni scorsi, è dovuta [illegible] sostanze tossiche (solventi clorurati e metalli pesanti) «provenienti [illegible] certezza - segnala l'indagine - dall'invaso dei rifiuti». Viene in pratica confermato che in passato la discarica ha accolto rifiuti [illegible] autorizzati. Ma quali?

«Le sostanze tossiche presenti nella falda - conferma Corra[illegible] Rendo [illegible] tipiche dei cicli produttivi industriali, mentre l'invaso di Valle Manina è autorizzato [illegible] smaltire solo rifiuti solidi urbani».

Ma a preoccupare [illegible] soprattutto la mancata realizzazione dell'impianto di captazione del biogas (prodotto dalla decomposizione dei rifiuti e costituito in prevalenza da [illegible] e anidride carbonica) nel secondo lotto della discarica. L'inter[illegible] [illegible] [illegible] prescritto dalla Provincia. [illegible] segnala che il «continuo contatto del biogas con la [illegible] accentua il fenomeno [illegible] diffusione delle [illegible] chimiche, peggiorando [illegible] definitiva l'inquinamento della fal[illegible] stessa».

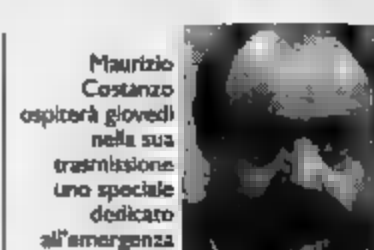
La relazione dell'Usl può essere consultata, previa autorizzazione, all'Igiene pubblica di corso alla Vittoria.

[l. n.]

Giovedì il caso di Vallendona sarà al «Maurizio Costanzo Show»

ASTI. Contraddittorio su «Valle Manina bis» al teatro Parioli [illegible] Roma. Succederà giovedì [illegible] quando parteciperà al «Maurizio Costanzo show», su Canale 5, una delegazione di amministratori locali e un nutrito gruppo di abitanti di Vallendona [illegible] dintorni.

Il «Comitato Asti Nord-Ovest» ha organizzato due pullman per la trasferta [illegible] Roma: si partirà giovedì alle 7,10 da piazza Alfieri e alle 7,30 [illegible] Vallendona per ritornare ad Asti alle 4,30 di venerdì. La partecipazione è libera e gratuita (telefonare al 294.551/215.600).

La delegazione degli amministratori pare sarà guidata dal sindaco Galvagno, affiancato dall'ex assessore all'Ambiente Ferraris (ora gestisce l'Urbanistica), [illegible] geologo Nervo (o un suo sostituto) e dai vertici del Consorzio rifiuti (il presidente Berzano e il direttore Capitolo).

[l. n.]

Maurizio Costanzo ospiterà giovedì nella sua trasmissione uno speciale dedicato all'emergenza rifiuti

Nell'Astigiano si fa sempre più accesa la polemica sulle zone delimitate di raccolta

Tartufi: i consorzi della discordia

I cercatori dell'Atam, riuniti in assemblea, hanno chiesto domenica una modifica dell'attuale normativa
Il presidente dell'associazione: «Centinaia di ettari sottratti alla libera ricerca». Accuse alla Regione

[illegible] Due ore di polemica, per esprimere l'insoddisfazione di chi si sente in qualche modo delegittimato del «diritto» di andare per tartufi.

Questo il senso della clamorosa contestazione esplosa domenica, durante l'assemblea dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini) che si è svolta nel salone della Camera di commercio.

Nel mirino [illegible] protesta la Regione (rappresentata per l'occasione dal funzionario Domenico Pizzolla) e l'assessore all'Agricoltura, Emilio Lombardi (assente), accusato di non impegnarsi per una revisione dell'attuale normativa e soprattutto di non gestire adeguatamente il patrimonio derivante dalle tasse sui tesserini di raccolta (1 miliardo e 200 milioni nel 1992).

Uno scorcio del salone della Camera di commercio di Asti durante l'assemblea dei trifolao astigiani, domenica mattina

Argomento del contendere i «Consorzi di raccolta»: aree delimitate e «interdette» [illegible] libera ricerca. Ha spiegato Piero Botto, presidente dell'Atam (riunisce 500 associati): «Circa 200 ettari, ad alta vocazione tartufigena e tutti in gran parte concentrati nell'Astigiano, sono di fatto sottratti alla disponibilità dei trifolao e lasciati invece alla gestione diretta dei proprietari dei fondi. A questo punto le zone 'fertili', quelle dove matura il tartufo per intenderci, sono ristrette ai minimi termini».

Tutta colpa, dicono i [illegible]tori, dall'articolo 4 della legge «quadro» nazionale sui tartufi (dicembre 1985) che recita: «I titolari di aziende agricole e forestali e coloro che, a qualsiasi titolo, le conducono, possono costituire consorzi volontari per la [illegible] del tartufo, la raccolta e la commercializzazione e per l'impianto di nuove tartufaie. Nel caso di contiguità i fondi possono essere delimitati e i consorzi usufruire di contributi».

Ora l'associazione dei cercatori chiede che la norma venga modificata, in un senso più restrittivo per i proprietari. «Chiediamo maggiori controlli e poi sono necessarie anche regolamentazioni per quanto attiene ai f[illegible] chiusi e riserve faunistiche, parchi naturali, ecc» ha ribadito il segretario dell'Atam, Angelo Cordera.

«Se non stiamo [illegible] rischiamo di vedere vanificato il lavoro di anni. La promozione del tartufo e del suo indotto enogastronomico passa anche [illegible] il buon senso delle leggi» ha ribadito il presidente della Camera di commercio di Asti, Salvo Garipoli auspicando inoltre un ulteriore «collegamento» promozionale tra le due capitali riconosciute del «tuber magnatumo pico»: Alba e Asti. [illegible] invito ad abbandonare le polemiche dei mesi scorsi sulla doc («Alba» o «Monferrato»).

Franco [illegible]

La «stima» dei tartufi in una delle rassegne organizzate nei mesi scorsi nell'Astigiano. Accanto, dall'alto in basso, il presidente dell'Atam, Piero Botto e il segretario, Angelo Cordera

[illegible] «l'obiezione [illegible]»

Un gruppo di trifolao minaccia «Non pagheremo più i tesserini»

ASTI. «Buffoni, basta con queste pagliacciate. Vogliamo sapere dove vanno a finire i soldi dei nostri tesserini».

La protesta di alcuni «trifolao» è esplosa improvvisa, durante l'assemblea astigiana. Ercole Concetti, 57 anni, ex sindacalista Cgil, leader del gruppo «Liberi c[illegible]» (una frangia dell'Atam di dichiarata ispirazione leghista) ha scatenato la bagarre.

Al microfono, davanti a un [illegible]o in fermento, ha incalzato: «Dove andremo a prendere i tartufi se ce li portano via quelli dei Consorzi?».

E un altro trifolao, [illegible] Cussotti, 45 anni, vigile urbano in pensione di Castell'Alfero, ha denunciato un singolare episodio: «Nello scorso novembre sono [illegible] multato, a Montechiaro, da un guardia ecologica volontaria, per essere andato a tartufi nel Consorzio Valle Barriello. Ma la concessione, come si poteva leggere dalle paline di delimitazione, era scaduta da alcuni giorni. Tutto questo è assurdo».

E Concetti ha proposto: «Basta con i soldi dei tesserini. Diamoli ai proprietari dei fondi, facciamo con loro delle convenzioni private: Così saremo finalmente liberi di andare a trifole».

Il funzionario della Regione, Domenico Pizzolla ha spiegato che «così non si può fare. C'è una legge e va rispettata, altrimenti si rischia l'anarchia».

Ha sottolineato Pizzolla: «I [illegible] regionali vengono reinvestiti per la promozione del tartufo e il mantenimento e la messa a dimora di piante tartufigene (fino ad un massimo di [illegible] milione ad ettaro».

Ma ora molti temono che la protesta dilaghi con effetti imprevedibili. [f. b.]

In alto Ercole Concetti, di Asti, e sotto Lorenzo Cussotti, di Castell'Alfero

«Colpo» ai danni di don Stella: spariti anche otto orologi e gli occhiali

Castagnole Lanze, il parroco derubato di crocifisso, telecamera e francobolli

CASTAGNOLE [illegible] In passato aveva «dichiarato guerra» ai piccioni che sporcavano la facciata della chiesa parrocchiale; forse adesso le sue ire si rivolgeranno ai «topi d'alloggio» che lo hanno derubato. Don Aldo Stella, 67 anni, sanguigno parroco di San Pietro (parte alta del paese), ha denunciato ai carabinieri il furto di apparecchiature fotografiche e altro, per un valore complessivo di alcuni milioni. Gli oggetti erano custoditi nell'abitazione del sacerdote, in via Alfieri 19.

Prima di entrare in azione gli autori del colpo hanno atteso che l'arciprete si allontanasse di casa.

Poi hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio abitato dal religioso e da un altro sacerdote, don Lino Cane.

La loro attenzione si è rivolta alla stanza adibita a studio. Dopo aver rovistato nei cassetti, i ladri si sono impossessati di una telecamera, una macchina fotografica con relativa apparecchiatura (teleobiettivo e grandangolo). Ma i «soliti ignoti» non hanno tralasciato di rubare anche tre serie di francobolli, gli occhiali del sacerdote, un crocifisso e [illegible] orologi da collezione, di cui due russi. Il danno ammonta a circa 4 milioni.

Don Aldo Stella, 67 anni

Il furto è [illegible] scoperto dal sacerdote solo al momento di rincasare: l'episodio è s[illegible] poi denunciato ai carabinieri del paese che sono intervenuti per un sopralluogo. La presenza dei ladri non sarebbe però stata notata da nessun abitante della zona.

Don A[illegible] Stella è già stato in passato al [illegible] di curiose polemiche: gli strali del sacerdote [illegible] stati rivolti dapprima contro i piccioni, rei di imbrattare la facciata della chiesa di San Pietro: per combatterli, don Stella aveva addirittura invocato l'intervento dei cannoni.

Tra le «crociate» anche la scomunica, partita dal bollettino parrocchiale, delle coppie che in paese [illegible] scelto la convivenza anziché il matrimonio. [r. gon.]

Sei appuntamenti gastronomici e culturali nel Castello dei Marchesi di Busca a Mango

«Polente letterarie» nel maniero

Manifestazione organizzata dall'Associazione Pro loco. Sono previste serate con musiche classiche, cucina tradizionale degustazione di vini e lettura di brani tratti da saggi e romanzi sulle Regioni. Le prenotazioni

MANGO. Serate dedicate a letteratura, musica e cucina tradizionale: il tutto nella suggestiva cornice di un vecchio castello, restaurato per ospitare ristorante, enoteca, centro congressi e museo. L'organizzazione di quelle che sono [illegible] battezzate «Polente letterarie» è dell'Associazione Pro loco di Mango, un piccolo paese di Langa che guarda alle colline del Monferrato. «Si tratta di serate, meglio di veglie tra il serio e l'allegrotto, che hanno lo scopo di procedere verso la riscoperta della terra di Langa - sostiene Raul Molinari, patron della manifestazione -. [illegible] programma ulteriormente perfezionato rispetto allo [illegible] anno, queste "polente letterarie" sono una simpatica occasione d'in[illegible]tro con le "gambe [illegible] il tavolo", per gustare piatti poveri di un tempo e nuove proposte dello chef, abbinate a ottimi vini, buone pagine di letteratura, musiche di grandi autori celebri classici e moderni».

Il [illegible] Giancarlo Veglio

Il calendario di «veglie culinar-letterarie» prevede sei appuntamenti, in altrettanti [illegible]bati sera. Si inizia il 13 febbraio alle 20,30. Il menù, [illegible]rantito da uno fra i più estrosi cuochi della Granda, Ezio Ballario di Boves, prevede «Fantasia di risole del carnevale di Mango; cotechino con sancrau; polenta e coniglio al civet; polenta e formaggi; [illegible] con paste di meliga». Curata la carta dei vini: Roero Arneis del '91 e Roero del '90 dell'Azienda «Malvirà» dei fratelli Damonte di canale; Barolo dell'86 dell'azienda di Domenico Clerico da Monforte e [illegible] d'Asti '92 dell'azienda «La Spinetta» di Giuseppe Rivetti da Castagnole Lanze. Durante la cena sono previsti momenti musicali alternati ad altri di letteratura. Albertino Bertino si esibirà al violino e al pianoforte per presentare brani di Schubert, Kreisler e Fitiock. Stefania Giuliani e Marco Garabello leggeranno passi tratti da «Il Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e da «La miglior vita» di Fulvio Tomizza.

Nei sabati successivi saranno presentati brani di Goldoni, Corrado Alvaro, Carlo Levi, Carlo Emilio Gadda, Giorgio Bassani, Grazia Deledda, Ignazio Silone, Vasco Pratolini, Alberto Moravia, Giovanni Arpino.

Il professore fossanese Beppe Manfredi spiega: «Le "Polente letterarie" scoprono quest'anno le Regioni, il loro vero volto, la loro realtà umana. Ma non le Regioni folkloristiche, dialettali, chi[illegible] nelle loro tradizioni arcaiche e negate alla modernità e alla solidarietà, ma le Regioni artistiche, "poetiche", aperte alla conoscenza, alla "pietas" perché, per ogni grande romanziere, protagonista è sempre l'uomo, i cui sentimenti sono sempre analoghi, identici pur nelle mille diversità».

«Così - aggiunge Manfredi - dalla Sicilia del "Gattopardo" passeremo alla gente dell'Aspromonte, ai contadini della basilicata, alla Roma fascista di Moravia [illegible] Padania di Gadda». «Il tentativo - argomenta Raul Molinari - è di trovare un'armoniosa miscela tra i sapori di terra, musiche raffinate e pagine d'autore in un locale d'eccezione come questo castello che fu dei marchesi di Busca e, dopo il restauro, è diventato méta di migliaia di appassionati di vini da tutt'Europa».

Il costo per ogni serata è di 45 mila lire (tutto compreso) ed è richiesta la prenotazione telefonando allo 0141-89141 del castello di Mango.

Gianni Martini

CORTEMILIA

Ente commissariato?

Si è risolta con una sorta di commissariamento l'assemblea che [illegible] dovuto eleggere presidente e [illegible] dell'Ente [illegible] e manifestazioni di Cortemilia. Per un anno l'Ente sarà gestito da un direttivo di transizione composto dai 28 rappresentanti delle due liste rivali e guidato dal sindaco, Giancarlo Veglio. La decisione è stata presa dal primo cittadino durante la riunione di venerdì scorso, che ha confermato la contrapposizione tra le due liste, una espressione della vecchia Pro loco, l'altra più vicina al gruppo di maggioranza del Comune. «E' stata fatta questa scelta per permettere a tutti quelli che si erano detti disponibili di poter partecipare all'attività dell'ente, in modo da lavorare assieme nell'interesse di Cortemilia, evitando [illegible] polemiche e spaccature - commenta il primo [illegible], Giancarlo Veglio -. Il nostro obiettivo è di [illegible] vita ad un ente turismo vero e proprio, che non organizzi soltanto manifestazioni, ma si occupi anche di promozione». La prima riunione del direttivo transitorio guidato dal sindaco si terrà [illegible] sera. [c. o.]

Casale: pochi minuti, poi è rinviata la prima udienza per le «morti bianche»

Eternit, processo a maggio

Manca il personale di cancelleria. L'udienza era già slittata da novembre. Proteste in città. Il presidente del Tribunale segnala il caso al Consiglio superiore della magistratura

CASALE. La prima udienza del maxi-processo per le «morti bianche» all'Eternit è stata liquidata in pochi minuti. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, si è limitato a compilare un verbale in cui posticipa la data del processo al 31 maggio prossimo. Il documento, che è stato inviato al Consiglio superiore della magistratura, contiene anche le motivazioni del rinvio.

Ancora una volta [illegible] ostacolare il [illegible] della giustizia è la mancanza di personale. Proprio nel momento in [illegible] pareva che molti problemi fossero risolti dall'arrivo di tutti i tre magistrati promessi poco meno di un anno [illegible] dal ministro [illegible] [illegible] presidente [illegible] Corte d'Appello, è scoppiato [illegible] «caso» della cancelleria. Non è [illegible] questione del tutto nuova. Mentre il presidente si batteva per [illegible] più giudici, non aveva taciuto la mancanza di impiegati.

Qualche concessione era stata fatta, soprattutto dopo gli interventi delle organizzazioni sindacali, del Comune, dell'Ordine degli avvocati, dei parlamentari locali, che avevano fatto leva sulla necessità di chiudere la fase istruttoria del [illegible] Eternit.

Proprio in questi giorni, però, alla vigilia del processo - che impegna magistrati, avvocati, imputati e parti civili in camera di consiglio, secondo il rito abbreviato concesso [illegible] novembre - si è nuovamente aperta una falla per [illegible] [illegible] [illegible] concomitanze.

Le difficoltà [illegible] emerse proprio nella sezione [illegible] tribunale. Una impiegata ha ottenuto il trasferimento a Torino, che attendeva da tempo. A un'altra [illegible] [illegible] accordato il passaggio negli uffici della procura della Repubblica. Una è in maternità e l'addetto alla cancelleria penale ha presentato il certificato medico per problemi di salute. Inoltre da anni è scoperto [illegible] posto di dirigente della cancelleria penale.

Già la scorsa settimana [illegible] stati rinviati a giugno tutti i processi in ruolo e quasi certamente lo stesso rituale sarà riservato ai procedimenti penali di giovedì prossimo. [illegible] ugualmente ha destato scalpore il rinvio del processo per [illegible] «morti bianche», che coinvolge una quindicina [illegible] [illegible] dirigenti dell'Eternit imputati di omicidio colposo.

Ancora impunite le «morti bianche» all'Eternit. Il processo è stato rinviato

Il dibattimento [illegible] già stato fissato per il 30 novembre scorso e poi posticipato all'8 febbraio perché i difensori avevano chiesto [illegible] ottenuto che fosse celebrato in camera di consiglio, secondo [illegible] procedimento del rito abbreviato, che consente di beneficiar [illegible] l'altro, dello sconto di un terzo della pena.

I rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil, si dicono «costernati» [illegible] fronte alla necessità di prorogare ulteriormente la data [illegible] processo. Parla, [illegible] nome di tutti, Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro: «E' una situazione vergognosa e paradossale - commenta - La giustizia è in credito nei confronti dei lavoratori e della città di Casale ormai da anni. Questo processo doveva essere celebrato parecchio tempo fa. E' inqualificabile che la giustizia debba essere soffocata dalla mancanza di una politica attenta a garantire almeno [illegible] minimo indispensabile alla magistratura per poter operare».

Le organizzazioni sindacali, nell'appoggiare pienamente il verbale indirizzato dal presidente Sciaccaluga al Consiglio superiore della magistratura, hanno già anticipato che coinvolgeranno le rispettive segreterie a livello regionale e nazionale perché costringano il ministero e [illegible] autorità preposte a sbloccare questa «situazione insostenibile».

Silvana Mpasano

Buona partenza delle sagre al castello: 950 commensali

Brasato di mezzanotte con la Pro loco di Azzano

La brigata di cucina e quella del servizio ai tavoli messa in campo da Azzano

[illegible] Ottimo avvio, sabato e domenica, [illegible] rassegna enogastronomica della «Pro loco al castello».

Le cuoche [illegible] Azzano hanno cucinato per 950 commensali (l'anno scorso per 770), molti dei quali provenienti da numerose località di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Sabato sera ai due turni [illegible] programma ne è seguito [illegible] terzo straordinario, un'ora prima di mezzanotte, per soddisfare tutte le richieste. Tra i piatti «forti» del menù [illegible] mila tutto compreso): lasagne al forno e brasato al barbera con polenta. La [illegible] loco [illegible] Azzano in cucina [illegible] ai tavoli ha schierato una quarantina [illegible] donne.

Molto visitate anche le mostre di pittura, fotografia, sculture in vetro e [illegible] antichi organizzate a corollario della manifestazione. Sabato e domenica l'appuntamento sarà con la Pro loco di Calosso. **[l. n.]**

Il Comune non rinuncia per il '93 alle manifestazioni tradizionali

Nizza, farà correre le botti

La curiosa sfida fissata per il [illegible] aprile [illegible] conclusione della fiera del Santo Cristo Novità per la Giostra equestre che sarà preceduta [illegible] una tre giorni medioevale

NIZZA. Il Comune, pur dovendo fare i conti con le ristrettezze finanziarie degli enti locali, non ha intenzione di rinunciare per il '93 alle manifestazioni più importanti.

Anzi i nicesi, forse stimolati dall'iperattività «festaiola» della vicina Canelli, hanno intenzione [illegible] rilanciare la Giostra di giugno [illegible] di migliorare la manifestazione più originale, la Corsa delle Botti che si terrà a fine aprile.

Di questi progetti, ha parlato [illegible] lungo l'assessore alle manifestazioni, Alfredo Roggero Fossati gettando le basi di un programma ambizioso, a cui collaborano Pro loco, Accademia da «L'Erca» e Comitato della Giostra.

E mentre alla Bottega [illegible] Vino è in pieno svolgimento il torneo [illegible] carte che coinvolge squadre dei borghigiani di tutta Nizza, si [illegible] già al [illegible] Carnevale.

Quest'anno, i festeggiamenti sono concentrati in tre rappresentazioni teatrali: [illegible] «Carvè e teatro» s'è iniziato ieri al Teatro Sociale [illegible] [illegible] Compagnia della «Trebisonda» [illegible] Candiolo, per proseguire poi lunedì prossimo con la «Brofferio» di Asti e concludersi il 22 con [illegible] gruppo teatrale de «L'Erca».

Alfredo Roggero Fossati [illegible] Manifestazioni del comune [illegible] Monferrato

Ad aprile, appuntamento con la Fiera primaverile del Santo Cristo (dal 16 al 18). L'ultimo giorno di Fiera, la domenica, coinciderà con la Corsa delle Botti, la rassegna enogastronomica Monferrato in tavola [illegible] [illegible] mercatino dell'antiquariato.

Un giorno di festa a «tutto campo» che si annuncia denso di richiami.

Ma le novità principali quest'anno dovrebbero venire dalla Giostra equestre di giugno.

«Abbiamo deciso di dare [illegible] assaggio della rievocazione storica il 16 maggio - spiega Dedo Roggero Fossati - [illegible] quel giorno sarà presentata [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] una sfilata per le vie del centro dei personaggi in [illegible] stume. Anche in questo caso abbiamo scelto di far coincidere la festa con [illegible] Mercatino dell'antiquariato, che ogni mese attira a Nizza molta gente».

L'appuntamento con la [illegible] è stato fissato per domenica 13 giugno, ma [illegible] una novità. Già dal venerdì sera le vie del centro saranno trasformate in un angolo rinascimentale. Rifacendosi al 1613 (anno del celebre assedio di Nizza [illegible] Canelli).

Saranno spenti i moderni lampioni [illegible] coperti i cartelli stradali con antiche [illegible] che segnalano i quartieri della vecchia Nizza. Dell'elaborata organizzazione si occuperà una «Bottega artistica» coordinata da Salvatore Brambilla.

Enrica Cerrato

Dopo le denunce del Nas per le mense, il sindaco convoca un vertice

Casale, un «giallo» sui cibi cotti

«Non ci sono criteri certi per il controllo qualità»

CASALE. E' «giallo» sulla qualità [illegible] c[illegible] cotti serviti o venduti al pubblico. In municipio, studiando i problemi legati al «caso mense» (con denunce presentate [illegible] [illegible] dopo sopralluoghi in due scuole), si è scoperto che non [illegible] in ambito regionale parametri certi per defi[illegible] se un cibo cotto [illegible] origine animale abbia requisiti igienico-sanitari idonei ad essere somministrato.

Ciò vale sia per gli alimenti forniti dalle mense scolastiche sia per quelli proposti nei negozi [illegible] in altri esercizi commerciali. Così proprio da Casale è partita la richiesta di attenersi a valutazioni uniformi per definire «di qualità» un cibo cotto.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Mentre un decreto presidenziale del '92 [illegible] i parametri per classificare la carica batterica [illegible] su un cibo crudo somministrato di origine animale, non c'è una legge che riguardi i cibi cotti. Ci sono solo parametri di riferimento forniti dalla cultura scientifica, ma senza alcun riscontro ufficiale. In base a ciò la Regione ha fissato valori guida di massima. Ma gli organismi addetti al controllo [illegible] hanno necessariamente uniformità [illegible] parametri, per cui possono sorgere diverse valutazioni perché tutto è lasciato alle singole valutazioni».

Il sindaco Riccardo Coppo denuncia che non c'è una legge sui cibi cotti, «ci sono solo parametri forniti dalla cultura scientifica, ma senza ri[illegible] ufficiale»

Dice Coppo: «Credo che, invece, [illegible] debbano essere parametri uniformi per tutti i servizi di controllo. Solo così il Comune può poi disporre in sicurezza rigorosi controlli. Si tratta poi di definire [illegible] l'eventuale carica batterica proviene davvero dalla lavorazione del cibo, o se certe contaminazioni [illegible] siano da far risalire [illegible] processi a monte, magari nell'allevamento».

Per chiarire questi nuovi problemi emersi, [illegible] Comune incontrerà nei prossimi giorni i responsabili dei servizi Veterina[illegible] e Igiene pubblica dell'Usl, [illegible] Laboratorio di igiene pubblica provinciale e dall'Istituto zooprofilattico piemontese. La riunione potrebbe portare novità importanti per chi opera nel settore degli alimenti cotti.

Dice il sindaco: «Dovremo definire [illegible] certezza i criteri che adotteremo uniformemente per valutare la qualità dei cibi cotti di origine animale».

[illegible] Ferrarotti

Laura Betti ieri al Politeama per la stagione di prosa

«Il mio Pier Paolo»

Accorato recital dell'attrice bolognese [illegible] brani poetici di Pasolini
Il 16 febbraio arriva Gino Bramieri in «Foto di gruppo con gatto»

Laura Betti ieri [illegible] sala Pastrone con il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto

ASTI. «Questo spettacolo è un [illegible] per rompere un lungo silenzio [illegible] Pier Paolo». Con queste parole Laura Betti ha introdotto [illegible] suo recital, [illegible] disperata vitalità», basato su testi di Pasolini, andato in scena ieri sera al Politeama. Buona la partecipazione [illegible] pubblico, un centinaio di prenotazioni che si aggiungono agli oltre [illegible] abbonamenti.

Con Laura Betti, figura storica del teatro e della cultura italiana, si è tenuto il secondo appuntamento della stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ancora una donna protagonista, come Lina Sastri per lo spettacolo d'apertura, ma questa volta sola [illegible] scena.

I testi interpretati da Laura Betti sono un percorso fra alcune delle opere più significative di Pasolini, dalla tragedia «Orgia» ed «Affabulazione», da «Trasumanar e organizzar» al romanzo «Teorema». E il titolo proviene da [illegible] lungo poema [illegible] in «Poesia in [illegible] di [illegible]. Nello spettacolo si può ascoltare anche la [illegible] dello stesso Pasolini che legge il poema «La Guinea», [illegible] registrazione del 1962 per la Rca.

«Questo recital - ha indicato Laura [illegible], per anni assai vicina a Pasolini - è un tentativo per avvicinare la gente alla poesia di Pier Paolo. Per [illegible] lui [illegible] [illegible] soprattutto un grande poeta». Non c'è nostalgia [illegible] parole di Laura Betti, però quando si riferisce allo scrittore lo chiama «Pier Paolo», mai per cognome. E i ricordi sono asciutti, senza malinconia: «Ci piacevamo perché [illegible] facevo ridere lui e [illegible] faceva ridere me».

«La scelta - aggiunge - [illegible] quella di rivolgersi [illegible] pubblico in prima persona, [illegible] Pier Paolo nella [illegible] poesia civile, per instaurare un rapporto diretto. Lui denunciava in prima persona, tramite le sue esperienze».

Intanto, fino a domani, sarà possibile visitare nel foyer del [illegible] una mostra fotografica dedicata a Pasolini. Sono presentate immagini piuttosto rare della vita dello scrittore e regista e le foto di scena scattate durante [illegible] lavorazione del film «Il Vangelo secondo Matteo». C'è inoltre un video sull'opera di Pasolini.

Prossimo spettacolo della stagione sarà «Foto di gruppo con gatto», di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, [illegible] Gino Bramieri e Gianfranco Giannuzzo, regia [illegible] Piero Garinei. La serata è organizzata dal Politeama ed è fuori abbonamento. I biglietti per la poltrona costeranno 35 mila lire; per la galleria, [illegible] mila lire. Le prenotazioni si possono fare all'agenzia [illegible] viaggi in [illegible] Dante 17, tel. 63681.

Carlo Francesco Conti

Le feste a Valfenera e Calliano

Primi coriandoli nell'Astigiano

Gianduja e le maschere piemontesi della Famija turineisa al carnevale di Calliano

VALFENERA. Pieno successo domenica nel primo appuntamento [illegible] del Carnevale in provincia: strade affollate, numerosi turisti e una buona partecipazione anche [illegible] Comuni vicini. Almeno tremila persone hanno «invaso» il paese [illegible] seguito del Conte e della Contessa «dla Ro[illegible]», maschere tradizionali [illegible] Valfenera, impersonate [illegible] Eraldo Lavarini e Laura Smeriglio. [illegible] loro [illegible] andato il compito [illegible] aprire la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati. Questi i premiati, per la sezione carri: primo premio alla frazione Gonella di Antignano, [illegible]do a San Paolo Solbrito (presente non come Pro loco), terzo Villanova. Per i gruppi a piedi riconoscimento ex-aequo a Valfenera (80 bambini dell'oratorio) e Villanova. Molto applaudite le bande di [illegible] Chieri (80 elementi) e la filarmonica di Villanova. I festeggiamenti sono [illegible] ridimensionati invece a Calliano a [illegible] dell'incidente in cui è morto Emanuele Giuliano, 28 anni. Domenica mattina il giovane, operaio alla Fiat, sposato e padre da appena 15 giorni è rimasto schiacciato [illegible] trattore [illegible] si [illegible]tato. Al pomeriggio, presenti le maschere della Famija turineisa, si è tenuto il tradizionale ballo [illegible] bambini nei locali della Pro loco. [illegible] [m. t.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/8000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Politeama — T. 50.086. Fer. 19,30; 22,30 Fest. e pref. 15; 17,20 19,40; 22,30 L. 9000 (8000)
[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ritz — Tel. 50.086 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] Splendor — Tel. 595.040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Lire 9000/8000
[illegible] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramma

Sala Pastrone — Tel. 57.667 Fer: 15,30 Fest. e pref.: 18,15, 20,10/22,10. L. 9000/8000
[illegible]

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15 L. 8000/4000 20.000 tess. abb. 5 sp.
T[illegible] di notte di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della [illegible] attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] Balbo — T. 824.889. Fest. 16 feriali ore 20,30 Lire 8000/7000
Film erotico

[illegible] Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 701.459 Feriali: ap. [illegible] 20,30 Festivi: ap. [illegible] 15 Lire 8000/7000
[illegible] erotico

[illegible] Cristallo — Or.: 20,30 Fest. 14,30 [illegible] L. 7000/4000
RIPOSO

Lux — [illegible] 975.016 Fer. 20,30/22,30. [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30 [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 [illegible] L. 6000/4500 - [illegible]
RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Cinema d'autore al [illegible]

Prosegue la rassegna di film d'autore al cinema Don Bosco organizzata dal circolo «Fuoricampo». Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani alle 21,15 sarà proiettato il film «Taxisti [illegible] notte» [illegible] Jim Jarmush, con Roberto Benigni. Ingressi [illegible] mila lire [illegible] mila ridotti); ancora disponibili abbonamenti a 5 spettacoli a [illegible] mila lire.

CALAMANDRANA
Il «Gipo group» all'Ippogrifo

Piano bar, stasera dalle 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana, sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena l'astigiano «Gipo Group», formato da Silvana Poletti [illegible] la voce, Gi[illegible] Viarengo alla tastiere, Nico Aloisio alla chitarra e Franco Bogliano al basso. In repertorio brani di cantautori. Prenotazioni al 75.621.

ASTI
Diapositive sull'Islanda

Stasera alle 21,30 [illegible] Fontana di via Arò 52 (oratorio [illegible] Santa Maria Nuova) capiterà una proiezione [illegible] diapositive di Anna [illegible] Cagli, Franco Masoero e Giorgio Piccinino sull'Islanda. La serata è proposta dal Club Avventura. Ingresso libero.

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex piazza d'Armi, in viale Pilone. Miniottovolante, sale giochi, autoscontri e giostre resteranno ad Asti fino al 7 marzo, con il seguente orario: [illegible] 14,30 alle 21 nei giorni feriali, nei festivi e prefestivi [illegible] 14,30 alle 23. Si può raggiungere la zona con gli autobus delle linee 2, 4 e 7. [illegible] distribuzione nelle scuole buoni [illegible] per cento [illegible] alunni di elementari e medie.

ASTI
Rinetti e Brignolo al Platano

[illegible] disponibili fino a giovedì alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri, le cartoline d'arte «Prove d'orchestra». Sono 60 esemplari, con opere grafiche tutte differenti dei pittori astigiani Armando Brignolo e Lia Rinetti. Ingresso libero.

All'Hollywood di Annone sistemata l'urna per raccogliere le preferenze

Voto [illegible] il migliore disc jockey

Nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

Prosegue il referendum [illegible]cato [illegible] «popolo delle discoteche», promosso [illegible] La Stampa [illegible] il Piemonte e la Valle d'Aosta. [illegible] incominciano ad arrivare i voti. Ci sono anche locali, come l'«Hollywood» [illegible] Castello d'Annone, che hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi. Oggi ne pubblichiamo uno nuovo, ricordando che non sono [illegible] fotocopie. [illegible] far vincere il dj o il locale preferito [illegible] necessario ritagliarlo [illegible] giornale. La [illegible] proseguirà fi[illegible] primavera e tutti potranno esprimere [illegible] proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino Centro. Si possono votare anche dj provenienti [illegible] altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'import[illegible] è che animino locali [illegible] Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine ci [illegible] premi per le discoteche e i dj, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)
....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)
....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. G. della Salute 77. [illegible] N.V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Abbinato cartone animato L'arte della danza.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] V.M. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. [illegible] N.V. Or.: 15,50; [illegible] 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Sister Act. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] Or.: 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La bella e la bestia, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992-93 [illegible] Puccini [illegible] al 27/2) e [illegible] di G. Verdi dir. da B. Campanella (dal 16/2 al 7/3). [illegible] (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per il mercoledì del disco- D. Martino presenta Tosca (dir. G. Sinopoli DG 1992) e La fanciulla del West (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di G. Puccini. Ingr. libero. Per inf. All. Prom. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 [illegible], dir. [illegible] M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. [illegible] tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.988. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 La signorina Giulia, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6249 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 [illegible] di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.[illegible] 544.562.
TEATRO DI T[illegible] [illegible] 779.5803. Sab. 13 ore 21 [illegible], mus. Rossini, cor. Gal con Sharon [illegible] e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza [illegible] di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0163. Comp. di Oper. del T. di Torino: [illegible] 20 e dom. 21 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Condo, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità (r)
23,30 George e Mildred, telefilm
[illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
20,15 Yo - yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Tutta, telefilm

Telecity
[illegible] L'ora della furia, film
22,30 Colpo Grosso Story, quiz
[illegible] La porta delle 7 chiavi, film
1,20 Colpo Grosso Story, quiz (r)

[illegible] Supersix
20,30 [illegible]
21,30 [illegible]
22,30 After Mash, sit com

Quarta Rete [illegible]
19,30 Tg 4
20,30 [illegible] particolari, film
22,20 Tg 4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Quinta Rete
20,30 [illegible]
21 — Zona franca
22,30 [illegible]
23 — Boomerang
24 — L'organizzazione ringrazia. Firmato il Santo, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il club dei suicidi, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Quando il gioco si fa duro
24 — Benvenuti a... «Australia»

Rete 5 Tai
20,50 Per [illegible] le margherite, telefilm
21,30 Basket Serie A1
23 — Tg 5
23,25 L'Oroscopo Polvere di stelle
23,31 Zona franca

Erreuno Tv
20,30 [illegible]
21,25 [illegible]
22,15 [illegible]
22,30 [illegible] sport
23,30 Erreuno notizie
23,50 [illegible]
0,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Piccoli amici, film
22,40 [illegible] 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — [illegible]
1,15 Telefilm
2,15 Bollicine, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

Telecampione
20,30 Business News
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
22,30 Business News, terza edizione
22,45 Domani in cronaca
22,55 La storia dei campionati del mondo di calcio, documentario
23,25 Voglia di vincere, tv movie

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri
22 — The outsiders, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Sherlock Holmes, telefilm
1 — Barriera invisibile, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «In libreria»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket B2, battuto il Correggio per 97-87

Tubosider da sogno avvicina la salvezza

ASTI. Prosegue il buon mo[illegible] della Tubosider che, dopo [illegible] sorprendente vittoria in casa della capolista Varese, [illegible] ripetuta sabato sera sconfiggendo al palazzetto per 97-87 la Spal Correggio.

Migliore di conseguenza [illegible] che la sua classifica; gli [illegible]giani [illegible] a quota quattordici in un gruppo formato da Fidenza, Garlasco, Mirandola e Pavia [illegible] tenendo [illegible] debita distanza [illegible] Monza che è a [illegible].

Vinetti a colloquio con il coach Adriano Arucci durante Tubosider-Correggio

«E' una stata una bella partita, giocata molto bene contro giocatori anziani ed esperti, che hanno fatto falli con furbizia», questo il commento del dirige[illegible] dell'Astense Giorgio Bassignana, il quale prosegue: «I nostri hanno saputo gestire bene il vantaggio dal 10' del primo tempo e sono riusciti a mantenerlo per tutta la partita».

La Tubo infatti, dopo [illegible] un passivo iniziale di 7-0, [illegible] saputo ribattere [illegible] un quindici a due [illegible] favore. Chiuso il primo tempo avanti per 47-38 nella ripresa si [illegible] limitata a [illegible]trollare il vantaggio, raggiungendo [illegible] 5' il [illegible] dodici punti (57-45). Un break [illegible] tre minuti sucessivi degli ospiti permetteva loro [illegible] portarsi a -3, ma [illegible] astigiani riuscivano a mantenere una distanza di sicurezza sufficiente ad aggiudicarsi l'incontro.

E' stata questa la grande giornata di Paolo Arucci, che con i suoi trentadue anni è il giocatore più anziano [illegible] squadra [illegible] è quello con la più lunga militanza: l'ala-pivot è stato sul parquet per tutti i quaranta minuti, ha fatto segnare un 9/13 da due, un 1/1 da tre, 7/9 [illegible] liberi ed ha catturato nove rimbalzi; per un giocatore che sembrava «finito» due anni [illegible] non è poco: «[illegible] stupiscono queste cifre - afferma [illegible] molta modestia Arucci, che è il fratello [illegible] Adriano - queste partite però vengono fuori quando dietro c'è la squadra. Siamo stati molto bravi [illegible] at[illegible] la loro zona tre-due, con schemi che avevamo preparato durante [illegible] settimana in allenamento».

E quindi spiega [illegible] cosa [illegible] cambiato nella formazione astigiana rispetto [illegible] girone d'andata: «Siamo in grande miglioramento. Anche con l'utilizzo della "panchina" non si hanno più quei cali che [illegible] all'inizio. I giocatori che non fanno parte del quintetto titolare sono maturati e ciò ci permette [illegible] g[illegible] con più tranquillità». Da Pinto a Carmellino [illegible] Vinetti a Bortolami (tranne che per un palo [illegible] ingenuità) tutti sabato sera hanno fatto la loro parte, contribuendo a questo [illegible] primi quattro turni [illegible] seconda fase).

E nella prossima giornata c'è la ghiotta [illegible] per rimpinguare ulteriormente la classifica [illegible] la trasferta che opporrà Persico e compagni al fanalino [illegible] Arcisate.

Enzo Armando

In alto il pivot Barberis. Sotto Paolo Arucci grandissimo contro il Correggio

SPORT FLASH

BASKET

La Celad ko, l'Azeta vince in trasferta, Ford sconfitto

[illegible] Celad [illegible] è riuscita nell'impresa [illegible] sconfiggere in trasferta la capolista Valtarese ed ha dovuto soccombere per 91-77. [illegible] campionato di Promozione invece [illegible] liete provengono dall'Azeta che ha sconfitto per 70-56 il Derthona fuori casa [illegible] la Ford [illegible] superata nella palestra della Cassa [illegible] Dante del Novi per 77-58. Serie D; i risultati del terzo turno di ritorno: Chiavari-Voghera 89-95; Camaiore-Junior Casale 108-88; Valtarese-Celad 91-77; La Spezia-Landini Lerici 67-74; Acqui-Sarzana 73-70; [illegible] Salvatore-Loano 81-78; Sestri-Rivi[illegible] Savona 70-79; Alassio-Tarros La Spezia [illegible] pervenuto, Loano-Sestri 66-73 (recupero).

La classifica: Camaiore 28 punti; Tarros La Spezia, Lerici, Valta[illegible] 26; Riviera Savona, Acqui 24; Chiavari, Voghera 20; San Salvatore 18; Alassio 16; Sestri 14; Junior Casale 12; Loano, Sarzana [illegible]; Celad Asti 8; La Spezia 4.

PRIMA [illegible]

Vince la Rocchetta; sei reti in Serravalle-S.Damiano

Terzo turno di ritorno: Santostefanese-Arquatese 3-2; Nicese-Cassano 1-3; Rocchetta Tanaro-Castellazzo 2-1; Cassine-Costigliole 0-1; Comollo Novi-Mandrogne 0-2; Junior Casale-Occimiano 1-1; Serravalle-Sandamianferrere 2-4; Gaviese-Vignolese 1-1. La classifica: Sandamianferrere 27; Comollo Novi 24; Cassano 23; Rocchetta 22; Costigliole 21; Occimiano 20; Nicese, Arquatese, Vignolese, Mandrogne 18; Junior Casale 17; Castellazzo, Gaviese 14; Cassine 12; Serravalle, Santostefanese 11.

[illegible] CATEGORIA

L'Alplast ha espugnato il terreno del D. Bosco (1-2)

Girone P: Don Bosco-Alplast 1-2; Cervere-Canalese 2-1; Villafranca-Isola 1-3; Roretese-Junior Asti 0-1; Mazzola-Koala 3-1; Castelnovese-Giraudi 3-0; Vezza d'Alba-Napoli Club 2-3.

La classifica: Canalese, Cervere, Junior Asti, Alplast 20 punti; Don Bosco, Giraudi 18; Isola, Napoli Club 17; Roretese 15; Castelnovese 13; Koala 11; Mazzola 10; Vezza d'Alba 7; Villafranca 4. Girone Q: Sala-Moncalvese 2-0; Refrancorese-Pontestura 4-0; Calliano-Ozzano 0-2. Girone R: Frugarolese-Cerro 11-1; Castelnuovo Belbo-Nizza 3-0.

[illegible]

Pareggio per 2-2 [illegible] il Baldichieri e la Moncalvese

Girone A: Baldichieri-Moncalvese 2-2; Castellero-Don Bosco 1-1; Lamp-Villaggio Gala 0-1; Juventus Club-Cortazzone 4-0; Montiglio-Villanovese 0-4; Valpone-Milan Club 0-0. Riposa l'Astigranate. Girone B: Antignano Format-Santostefanese 3-1; Asti Sport Mirò-Autoscuola Torretta 1-2; Castelnuovo Belbo-Amatori Canelli 0-1; Lpm-Mazzola 3-4; Imperial Store-Amatori Incisa 3-0; Piz[illegible] Cristallo-Rocchetta Tanaro 2-1; Vetreria-Isola 1-4.

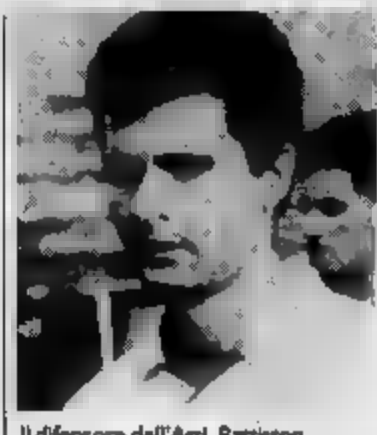
Eccellenza: un pesante 1-4 contro il lanciatissimo Ivrea

Per i «galletti» dell'Asti il Comunale si conferma tabù

ASTI. Porta male per l'Asti giocare quest'anno contro l'Ivrea: domenica infatti ha subito [illegible] pesante sconfitta al Comunale per 4-1, che fa il pari [illegible] quella patita in casa degli eporediesi per 8-2: risultati clamorosi che fissano sul 12-3 il risultato del doppio confronto.

In pratica rispetto all'andata sono diminuiti esattamente della metà i gol segnati ma il risultato [illegible] fin fine [illegible] sempre lo [illegible]: l'Asti ha regalato tutti i punti delle due sfide all'Ivrea, che con questo [illegible] ha conquistato nuovamente la vetta della classifica del campionato di Eccellenza, raggiungendo in testa alla graduatoria il La Chivasso.

Per i biancorossi questa gara segnava [illegible] ritorno al Comunale dopo due mesi di assenza: l'ultimo incontro giocato [illegible] le nura amiche risaliva al 13 dicembre, in occasione [illegible] partita, anche quella persa, con il Rivoli.

Dunque i galletti hanno confermato, oltre ovviamente a patire particolarmente il gioco dei torinesi, la loro scarsa attitudine nelle gare casalinghe: quindi ben venga in trasferta la delicatissima sfida di domenica prossima [illegible] la Fossanese, che è quart'ultima, staccata appena di [illegible] punto dalla formazione biancorossa.

Il difensore dell'Asti, Battiston

Sì, perché questa battuta d'arresto (la seconda [illegible]tiva dopo quella rimediata con il Moncalieri il turno precedente) fa scivolare Susanna e compagni in piena zona retrocessione per via della classifica molto corta [illegible] per l'equilibrio che regna nel girone.

Le reti. Una tripletta del [illegible]pocannoniere [illegible] torneo Provenzano (che ha [illegible] raggranellato 22 gol in diciotto giornate) ha affondato la barca-Asti, incapace [illegible] trovare [illegible] modo per bloccare lo [illegible] attaccante.

Ci ha provato Battiston ma il difensore non [illegible] riuscito nell'intento di bloccarlo: già [illegible] secon[illegible] minuto gli eporediesi trovano la via della rete con Vallomy ma l'Asti [illegible] pronto a rispondere pochi istanti dopo con Dellagrazia.

Al 39' Provenzano comincia [illegible] show personale portando nuovamente in vantaggio [illegible] sua squadra e reali[illegible]do altri due gol al 60' (su calcio di rigore) e al 69'.

Un minuto dopo l'Ivrea rima[illegible] in dieci per l'espulsione per doppia ammonizione di Tullio.

[e. a.]

Volley A2, la squadra di Roitmann supera in casa l'Agrigento con il punteggio di 3-0

E' una Voluntas forte con i deboli

La vittoria a spese dell'ultima in classifica che non ha mai vinto nella stagione in corso. L'allenatore ha provato Angesia nel ruolo di palleggiatore, mentre i due stranieri sono finiti all'ala. Domenica [illegible] torneo resta fermo

ASTI. La Voluntas salva la «faccia», e vince contro l'Agrigento, squa[illegible] che ha zero punti in classifica, ed è formata [illegible] ragazzini.

I siciliani hanno incamerato, ad Asti il loro ventesimo 0-3 consecutivo, totalizzando la miseria di sette punti [illegible] appena 37 minuti di gioco. La Voluntas è riuscita [illegible] mettere [illegible] segno invece il quarto risultato utile della stagione, un tiepido brodino per una asfittica classifica da retrocessione.

Il match tra le ultime due della classe è stato povero di contenuti tecnici e spettacolari, una formalità [illegible] sbrigare in fretta da parte [illegible] due squadre che non h[illegible] più nulla da chied[illegible] a questa travagliata stagione. Il tecnico argentino Alberto Roitmann ha provato il palleggiatore Francesco Angesia, pensando ad un possibile [illegible] Martino. Ha inoltre schierato Alessandro Lorenzoni e Sergio Teppa al centro, e gli stranieri Alekno [illegible] Urbanowicz all'ala.

Cunial non è neppure entrato sul parquet di gioco. Il tecnico Roitmann ha preferito tentare alcuni esperimenti

Senza storia l'andamento dei tre [illegible] con la Voluntas sempre a condurre e l'Agrigento [illegible] subire. Le uniche [illegible] nel terzo parziale, legate al concretizzarsi del cappotto finale. Nelle fila agrigentine una nota di merito per il russo Iltchenko autore di [illegible] punti [illegible] quattordici cambi palla. Qualche buona giocata anche per il [illegible] Biliskof.

Ora il campionato di A2 osserverà una giornata di riposo. Le squadre di A2 non giocheranno [illegible] domenica 14 febbraio [illegible] torneranno al lavoro il 21 febbraio. Non osserverà sos[illegible] invece il campionato di A1. Per la partita del 21 [illegible] Vo[illegible] ospiterà nella palestra Giobert, in [illegible] Dante, il Reggio Emilia, seconda in classifi[illegible]. Mancano [illegible] dieci giornate alla conclusione della stagione 1992-93 che terminerà il 2 [illegible].

Per la Voluntas [illegible] strada è in salita: la retrocessione in B1 [illegible] quasi certa. [illegible] astigiani hanno otto punti e la lotta nella bassa classifica è acerrima.

Voluntas Asti-Volley Team Agrigento 3-0 (15-3; 15-4; 15-[illegible]). Durata: 12' 15' 10'. Totale 37'. Spettatori 100. Arbitri: Romagnoli [illegible] Piacenza e Granelli [illegible] Bergamo.

Voluntas Asti: Angesia (3 punti, 0 cambi palla, [illegible] battute sbagliate); Urbanowicz (6, 4, 2); Alekno (2, 3, 0); Teppa (2, 4, 0); Ruffinatti (11, 11, 1); Lorenzoni (3, 5, 4). Ne: Martino, Cunial, Bonola, Perono. Allenatore Roitmann.

Agrigento: Biliskof (1, 5, 1); Iltchenko (3, 14, 1); Cinquemani (0, 1, 2); Zuccotti (0, 0, 1); Rizzo (0, 0, 0); Inglima (0, 0, [illegible]); Atria (1, 1, 2); Non entrati: Borgo, Rabbiolo. Allenatore Barbera.

[d. cot.]

[illegible] CLASSIFICA

I risultati: Asti-Agrigento 3-0 (15-3; 15-4; 15-0); Napoli-Mestre 3-1 (15-13; 13-15, 15-13; 15-13); Bari-Ferrara 2-3 (12-15; 13-15; 15-11; 17-15; 13-15); Livorno-Forlì 2-3 (10-15; 10-15; 15-12; 15-9; 20-22); Santa Croce-Fano 1-3 (15-10; 12-15; 6-15; 12-15); Catania-Verona 3-0 (15-2; 15-7; 15-3); Reggio Emilia-Città [illegible] Castello 3-1 (15-7; 4-15, 15-13; 15-7); Bologna-Sassari 2-3 (10-15; 15-10; 16-14; 15-17; 12-15).

La classifica della A2: Bolo[illegible] 32; Fano, Reggio Emilia e Napoli 28; Bari, Sassari [illegible] Vero[illegible] 28; [illegible] 24; Forlì 22; Catania e Livorno 18; Ferrara 14; Santa Croce 12; Città di Castel[illegible] 10; Asti 8; Agrigento 0.

Il prossimo turno: Agrigento-Verona; Mestre-Bari; Forlì-Ferrara; Città di Castello-Sassari; Reggio Emilia-Asti; Napoli-Livorno; Catania-Santa Croce; Fano-Bologna.

Gli azzurri conquistano [illegible] 0-0 sul campo di Mathi

Il Canelli spreca molto ma è contento del pari

CANELLI. Soddisfatti dirigenti e calciatori [illegible] per il pareggio (0-0) ottenuto in trasferta con l'insidioso Mathi. Un punto decisamente pre[illegible] che ha permesso agli spumantieri di allontanarsi ulteriormente dai «bassifondi» della classifica.

L'undici canellese [illegible] dimostrato determinazione [illegible] aggressività, sprecando, forse, troppe occasioni. «Puntavamo al pareggio - ha commentato il mister Renzo Guazzotti - [illegible], considerato l'andamento dell'incontro, possiamo affermare che il risultato ci sta un po' stretto». Gli azzurri hanno offerto [illegible] prestazione spettacolare con passaggi rapidi ed improvvisi. Ottima la prestazione [illegible] punta Bagnasacco, che, in coppia con Aime, ha reso più volte pericoloso l'attacco azzurro. Superato un primo momento [illegible] pressing avversario, i ragazzi del presidente Alessandro Soria hanno immediatamente recuperato creando occasioni limpide, non riuscendo però a concludere in rete. Al 45', Fioriello che fungeva da «trade-union» [illegible] le due punte ed il centrocampo, ha servito un'ottima palla ad Aime, che ha però [illegible] a fil di palo.

Confusione in campo, [illegible] 70', in seguito al netto rigore [illegible] Bagnasacco, non assegnato agli [illegible]. Pericolosissimo, ancora Aime, che con un contropiede [illegible] di Bagnasacco ha sfiorato di poco il palo destro. «Oggi i nostri ragazzi si sono [illegible] parecchio pericolosi - [illegible] spiegato il preparatore atletico Franco Zizzi - [illegible] gli avversari [illegible] sono difesi bene. Inoltre - ha aggiunto Zizzi - le azioni a corto respiro non hanno lasciato esprimere i nostri atleti come d'abitudi[illegible]. Domenica gli azzurri ospi[illegible] i torinesi del Rivoli. All'andata i canellesi [illegible] vinto per 2-1.

[ma. c.]

Sconfitta a Quattordio (1-0): addio promozione?

Asti Sport condannato da un errore di Sorba

ASTI. Sconfitto [illegible] misura a Quattordio (1-0), l'Asti Sport perde la terza [illegible] in classifica e l'ultimo autobus per la promozione. Agli astigiani n[illegible] rimane che recriminare sul rigore del possibile pareggio fallito da Sorba. Ma [illegible] una volta il mancato risultato arriva dalla «cronica» mancanza [illegible] precisione in zona tiro.

«Penso che [illegible] pareggio fosse il risultato più giusto - commenta il presidente grigiorosso Ercole [illegible] - noi però abbiamo sciupato molto». [illegible] massimo dirigente non accampa scuse «anche se le mis[illegible] d[illegible] terreno di gioco ci hanno condizionato».

L'undici di Mario [illegible] ha [illegible] la solita partenza in [illegible]dina, reagendo solo dopo [illegible] passato in svantaggio. Poche le conclusioni degne di [illegible] due squadre si sono affrontate a metacampo: solo dopo la rete gli astigiani hanno osato qualcosa di più. Tra gli alessandrini, buona la prestazione dell'ex «galletto» Morcia: ed [illegible] il centrocampista astigiano a propiziare [illegible] punizione dal limite che, al termine del primo tempo, [illegible] l'incontro. A battere il portiere grigiorosso Moretti, schierato fra i pali solo all'ultimo momento, è Capella autentica bestia nera per gli astigiani: nelle ultime [illegible] stagioni l'attaccante ha infatti rifilato ai grigiorossi ben quattro reti. Subito il gol, nella ripresa l'Asti Sport si scuote: azioni però sterili [illegible] cui il Quattordio risponde con il contropiede. L'occasione arriva a 20' dalla fine: [illegible] in area, Sorba batte dagli undici [illegible]. [illegible] tiro, angolato, è però parato da Biasi. L'errore per gli astigiani, [illegible] quattro punti dalla capolista Doglianese, è il simbolo di un'intera annata fatta di opportunità [illegible]. Domenica [illegible] Comunale sarà di scena il Barge.

[r. gon.]

CALCIO

Mondonico «professore» degli arbitri astigiani

Un'ottima accoglienza ha ricevuto venerdì sera l'allenatore del Torino Emiliano Mondonico, che [illegible] intervenuto ad una serata organizzata dalla [illegible] arbitrale astigiana «Paolo Minà», presieduta [illegible] Ivo Anselmo. [illegible] lui erano presenti l'allenatore in seconda Foreni e il presidente [illegible] settore giovanile [illegible]gionale don Aldo Rabino, che hanno parlato alle centotrenta giacchette nere presenti nel salone della sezione in [illegible] Alfieri della loro esperienza nel mondo del calcio e dei rapporti con i giudici di gara [illegible] foto Mondonico parla agli arbitri. [illegible] sinistra Ivo Anselmo presidente della sezione Minà)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 9 Febbraio 1993 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Al casello di Ceva il ministro Costa ha incontrato i dirigenti dell'autostrada

To-Sv, nel '93 metà raddoppio

Entro settembre sarà percorribile il tratto Montecala-Altare. Posticipata [illegible] fine anno l'apertura tra Priero [illegible] Rivere. Per 60 chilometri [illegible] ci sono fondi. Tutti [illegible] viadotti rimarranno a carreggiata unica

CEVA. «Per i lavori di raddoppio della Torino-Savona sono mesi decisivi. Sono state fissate scadenze importanti per aumentare la sicurezza su quella che attualmente è l'unica autostrada della provincia di Cuneo». Lo ha dichiarato il ministro per gli Affari regionali e per il Coordinamento delle politiche comunitarie Raffaele Costa dopo un incontro avuto sabato al casello di Ceva con Sergio d'Alò, amministratore delegato della Società autostrade, Antonio Chiari e Pasquale Metallo - rispettivamente amministratore delegato e presidente [illegible] «Torino-Savona» - e con i direttori dei lavori [illegible] cantieri per il raddoppio.

Si è trattato di un'importante verifica delle date di inaugurazione dei nuovi tratti raddoppiati. Intanto da giugno, con l'aumento del traffico in dire[illegible] della Liguria, verrà riaperto il viadotto tra Altare e Savona, crollato qualche [illegible] a causa [illegible] un'alluvione. Entro l'estate questa parte dell'«A6» tornerà ad essere raddoppiata.

I maggiori interessi sono comunque concentrati sui lotti montani, dove sono all'opera alcune delle più importanti imprese stradali italiane. A settembre è prevista l'apertura al traffico del tratto «Montecala-Altare» (8 chilometri), un altro tassello importante per aumentare la sicurezza su quella che è nota come l'«autostrada della morte». Alla conclusione dei lavori subirà notevoli cambiamenti anche la disposizione degli «autogrill»: alcune stazioni di servizio verranno cancellate, altre trasferite o modificate.

E' slittata invece a fine '93 l'apertura del tratto «Priero-Rivere» il [illegible] progetto è ancora [illegible] vaglio della Regione Piemonte. Sono nove chilometri interessati da gravi problemi idrogeologici che hanno causato [illegible]menti, complicando il lavoro delle imprese.

Terminati i lavori delle due tratte sarà raddoppiato circa il 50 per [illegible] della «Torino-Savona» e resteranno a carreggiata unica gli [illegible] chilometri tra Rivere [illegible] Montecala e i 52 tra Marene (Rio Colorè) e Priero. Il progetto del primo tratto (che richiederebbe da solo un investimento di 370 miliardi) è [illegible] mesi all'esame del Comune di Millesimo, [illegible] il secondo - [illegible] [illegible] viadotti -, è stato approvato dall'Anas [illegible] dovrebbe [illegible] finanziato con 200 miliardi promessi anche dal [illegible]stro dei Lavori pubblici Merloni.

Per ottenere sulla maggior parte dell'autostrada i requisiti minimi richiesti dal nuovo codice della strada [illegible] in programma il raddoppio [illegible] 12 chilometri da Rio Colorè a località Tagliata di Fossano, mentre, per realizzare quattro corsie, verranno allargati gli altri tratti, esclusi i viadotti, dove [illegible] sistemato uno spartitraffico tra i due sensi di marcia.

Per accelerare i lavori di raddoppio dell'«A6» ci vorrebbero comunque finanziamenti più rapidi. L'inserimento della «Torino-Savona» fra le opere urgenti (in grado di [illegible] [illegible] 50 mila miliardi a disposizione del governo Amato) potrebbe in parte risolvere il problema. La possibilità è [illegible] sostenuta dal presidente della Regione Gianpaolo Brizio.

Luca Ferrua

Un'immagine dei cantieri sulla To-Sv

ASTI-CUNEO

Polemiche dalla Satap

«La Satap è pronta ad aprire i cantieri [illegible] superstrada Asti-Marene nel lotto Motta-Neive sia quelli dell'autostrada Massimini di Carrù-Cuneo fino a località Perucca. Attendiamo soltanto le ultime autorizzazioni». E' [illegible] comunicazione del presidente [illegible] Satap, Elio Borgogno, inviata al presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Borgogno ha aggiunto: «Nelle ultime [illegible] [illegible] assistito ad [illegible] crescendo di malumore nei confronti della nostra società da parte [illegible] rappresentanti di alcuni enti locali. [illegible] tratta [illegible] discorsi tenuti in assemblee e lettere pubblicate su organi di stampa, che hanno illustrato argomenti non corrispondenti a verità. Non è nostra responsabilità se itinerari e progetti sono stati modificati più volte. La Satap è pronta, qualora non venisse più richiesta o gradita la [illegible] presenza, a modificare i propri programmi e i relativi investimenti». [illegible] attende, entro la fine della prossima settimana, il parere vincolante e definitivo, dei tecnici del ministero dell'Ambiente sul tracciato Cuneo-Massimini di Carrù. L'annuncio è stato dato dai parlamentari della provincia, la scorsa settimana di fronte alla commissione bicamerale dell'Ambiente. In base a questo parere i tecnici potranno decidere se realizzare un altro progetto per il tracciato autostradale o avviare i cantieri. Continua l'opposizione degli abitanti dei paesi fra Cuneo e Sant'Albano Stura, riuniti in comitato. [r. c.]

PIAZZA BOVES

Un altro Consiglio

Oggi si discute sulla nuova proroga per finire i parcheggi sotterranei. Il Comune chiede alla ditta [illegible] concludere i cantieri entro tre mesi.

A PAGINA 34

NUOVE AUTO

«Cn» scompare dalle targhe

Da luglio anche nella «Granda» sarà sostituita la sigla per identificare i veicoli. Il provvedimento è previsto nel nuovo codice della strada.

A PAGINA 36

Processo in pretura a Mondovì contro i quattro arrestati l'altra notte a Garessio

Condannata la «gang» dei mobili

Patteggiate pene [illegible] complessivi venticinque mesi di reclusione per tentato furto. Tre in carcere al Cerialdo. Uno dei bloccati è stato rimesso in libertà. Indagini dei carabinieri in Liguria e Francia. Caccia al basista

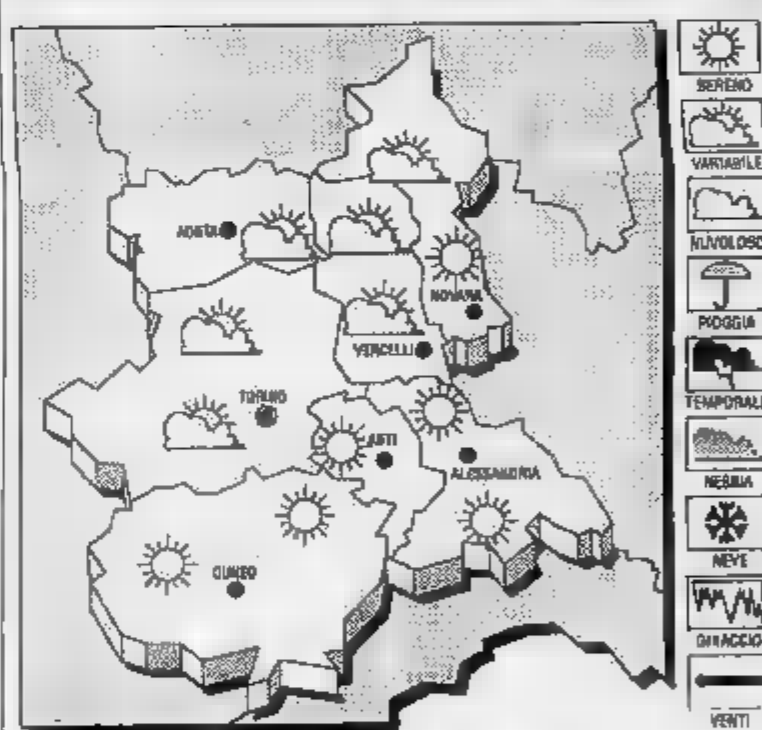
GARESSIO. [illegible] [illegible] conclusa con quattro condanne per tentato furto di mobili antichi [illegible] prima parte dell'operazione condotta in Alta Valle Tanaro dai carabinieri della compagnia di Mondovì. Domenico Seva [illegible] anni, di Narzole), Mario Cara (32, sardo, abitante a Torino), Aurelio Giacone (51, originario [illegible] [illegible] e attualmente residente [illegible] Nichelino) [illegible] Michele Borghesi (49, [illegible]che lui di Nichelino) sono stati processati nella sala udienze della pretura monregalese.

Il magistrato ha convalidato l'arresto malgrado alcune perplessità dei difensori, che [illegible] gli avvocati Fabrizio Brecco di Mondovì (per Cara e Borghesi), Ferruccio Rattazzi di Asti (Giacone) e il monregalese Mario Bruno dello studio Elio Botto (Seva).

I quattro imputati hanno scelto [illegible] «patteggiamento». Michele Borghesi è [illegible] condannato [illegible] sette mesi, mentre la pena per Cara (unico [illegible], gli altri rimarranno al Cerialdo), Seva e Rattazzi è stata di [illegible] mesi [illegible] seicentomila lire di multa.

E' [illegible] anche ricostruita la vicenda che ha portato all'arresto della «gang». L'inseguimento è cominciato quando i [illegible]litari delle stazioni di Garessio, Ormea e Bagnasco hanno individuato una «Golf» sospetta con a bordo quattro persone. Dopo qualche minuto la stessa auto è [illegible] intercettata [illegible] a bordo soltanto [illegible] Seva, mentre i tre presunti complici sono stati fermati in un b[illegible] [illegible] poca di[illegible] uno dall'altro.

Successivamente a Priola gli inquirenti hanno scoperto che i mobili più preziosi della ville [illegible] colonnello Giovanni Giusto - comandante di un reggimento di fanteria corazzata in Sicilia -, della sanremese Emilia Cotta [illegible] di [illegible]ria Elisa Rinolfi di Torino, erano stati sistemati nei cortili pronti per essere portati via. In una delle case i ladri avevano anche brindato, probabilmente convinti che il colpo fosse andato a buon fine: erano state stappate alcune bottiglie di spumante.

Le indagini continuano. I carabinieri sono impegnati su più fronti. L'inchiesta dei militari si propone di accertare i legami della «gang» [illegible] ricettatori della Liguria e [illegible] Costa Azzurra, ma soprattutto di individuare il basista, forse un g[illegible] esperto di mobili antichi. [l. f.]

Da sinistra Michele Borghesi, Mario Cara, Domenico Seva [illegible] Aurelio Giacone. Erano stati arrestati a Garessio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Temporanei annuvolamenti durante le [illegible] centrali della giornata.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie dense e nebbia.
TE[illegible] DEL TEMPO. Sereno con visibilità ridotta per nebbia.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 11,1; min: -1,9; media: 1,6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 2,4; media: 6,2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 12; Novara 11; Alessandria 8; Aosta 12; Asti 7; Vercelli 10

Secondo appuntamento con la «Storia del Piemonte [illegible] fumetti»: oggi si parte dall'anno 569

Gli amori [illegible] i [illegible] della «Taurino» longobarda

Il nome di numerose località piemontesi ricorda questo popolo

ALLA fine [illegible] [illegible] i longobardi arrivarono a Torino. Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede di un ducato: una delle trenta e più circoscrizioni amministrative in cui [illegible] divisa l'Italia.

Nel 590 Autari re dei longobardi morì a Pavia, probabilmente avvelenato o fatto avvelenare da Agilulfo, duca [illegible] Torino, che [illegible] sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono racconta la cosa in modo romantico. Di[illegible] che, morto Autari, i saggi di corte invitarono Teodolinda a scegliere come marito il duca più idoneo a essere re. Lei scel[illegible] Agilulfo, «uomo valoroso e bellicoso», lo invitò alla [illegible] residenza di Lomello. Arrivò il duca e le baciò la [illegible]. La regina sorrise, arrossì e disse che «non era il caso di sciupare [illegible] bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla [illegible] bocca». Dopo il bacio gli annunciò che lo aveva scelto come sposo e re del [illegible] popolo. «Così si celebrarono le nozze in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 e allargò [illegible] dominio longobardo. A corte ebbe contrasti perché ariano circondato da cattolici, era cattolica anche la moglie. Un altro duca di Torino, Ari[illegible] fu re dal 624 al 636.

Per duecento [illegible] Torino è longobarda. Non si chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' di tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La sede ducale, detta "in curtis ducis", è vicina [illegible] Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti [illegible] polizia. Non sono molti, poche decine, i longobardi che si sono stabiliti [illegible] città, altri risiedono nel contado. Formano la classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti del Lingotto, gli uomini sepolti con le armi. Parole longobarde [illegible] nel linguaggio quotidiano [illegible] [illegible] resteranno, continuiamo a usarle. Anche il nome di parecchie località piemontesi ricorderà questa gente venuta dal Nord. Uno dei poggi più alti della collina [illegible] prende il nome della proprietaria dei boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: con il tempo Soroperga diventerà Superga. (Il nome del colle ha un'altra spiegazione, [illegible] probabile).

Nel primo secolo longobardo Torino impoverisce e degrada, si va formando un proletariato urbano, in campagne i contadini sono inchiodati alla servitù della gleba. Nel secolo seguente le cose migliorano, [illegible] via aumentano i matrimoni misti. Per ricostruire si usa [illegible] materiale [illegible] templi e dalle terme, l'anfiteatro fuori mura (dov'è oggi piazza San Carlo) diventa una cava di pietre, anno dopo anno va scomparendo.

Luciano Curino

Oggi con **La Stampa** in regalo il secondo fascicolo [illegible]
STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Cuneo, oggi si discute sulla nuova proroga per finire i parcheggi sotterranei

Un altro Consiglio su piazza Boves

Il Comune chiede alla ditta di concludere i cantieri entro tre mesi. Un progetto sulla gestione della struttura [illegible] dei posti auto nel centro storico. Saranno ristrutturate le aule delle Magistrali

CUNEO. Il 27 dicembre si [illegible]rebbero dovuti concludere i lavori del maxi-parcheggio di piazza Boves. A un [illegible] quella data l'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranti proporrà in Consiglio comunale, convocato per le 17,30 di oggi, di concedere un'altra proro[illegible] all'impresa per evitare un nuovo, inevitabile, blocco dei cantieri: molto probabilmente sarà votata una delibera che prevede tre mesi di tempo per chiudere una vicenda che dura ormai da oltre dieci anni. Ma non tutti i consiglieri sono d'accordo a fissare una nuova scadenza. Il più drastico [illegible] il capogruppo verde, Gianfranco Donadei, che punta alla risoluzio[illegible] del contratto da parte del Comune e [illegible] conclusione «in proprio» dei lavori del parcheggio sotterraneo. Alcuni amministratori intendono subordinare il «sì» alla prova d'appello dell'impresa all'assicurazione [illegible] precise garanzie da parte degli amministratori della ditta.

L'ordine del giorno prevede anche un altro punto su piazza Boves: affidamento della gestione e modifica del capitolato per [illegible] concessione dell'incarico di regolare il posteggio sotterraneo e le [illegible] via Roma, piazza Audifreddi, piazza Galimberti e via Bonelli. Su questo argomento è previsto un vivace dibattito. L'opposizione ha annunciato battaglia: gli amministratori contestano la regolarità nella procedura di affida[illegible] della concessione.

In piazza Boves sono stati riaperti i cantieri del maxi-parcheggio

In Consiglio si parlerà anche dei nuovi oneri di urbanizzazione, di un [illegible] coordinatore sociale, che dovrà occuparsi del [illegible] socio-educativo e scolastico, della ristrutturazione dell'edificio dell'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barbaroux.

Saranno anche discusse undici interpellanze: i programmi di ristrutturazione di edifici nel [illegible] storico (Alberto Sciandra, Lega nord), interporto doganale (Gianluca Martino, Cu[illegible] democratica e indipendente), ufficio rapporti con il cittadino, utilizzo di spazi comunali a Madonna dell'Olmo e dell'ex-asilo nido (Martino), rotonda in [illegible] Francia, angolo corso Gramsci (Giuseppe Sarà, verdi), attraversamento pedonale in piazza della Stazione (Mauro Mantelli, pds). [r. c.]

Sarà [illegible] l'Italgas

Un centro per manifestazioni al posto di uffici e magazzini

CUNEO. Piazza Torino diventerà il «Beaubourg» [illegible] città con un centro congressi che ospiterà manifestazioni di carattere internazionale. E' [illegible] futuro del Pizzo di Cuneo, da anni caldeggiato dall'assessore alla Cultura e vicesindaco Nello Streri, che cambierà la fisionomia dell'estrema punta del [illegible] storico del capoluogo. Stasera i [illegible]glieri comunali discuteranno del progetto [illegible] ricollocazione degli uffici e dei magazzini dell'Italgas, ora ospitati nell'area di piazza Torino, compresa fra corso Kennedy e la circonvallazione Nord. L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo presenterà il piano dei lavori, che dovrebbero prendere [illegible] via già nei prossimi mesi. Il progetto prevede il trasferimento dei locali a San [illegible] Castagnaretta, nella zona vicino [illegible] cimitero, [illegible] lato sinistro della «bretella» che collega la strada per Borgo con il centro cittadino.

Nella stessa zona, e poche decine di metri dalle caserme dei vigili del fuoco [illegible] Polizia stradale saranno allestiti anche i nuovi magazzini comunali, ora ospitati in diverse [illegible] della città, con notevoli disagi per gli operai municipali costretti a continui spostamenti.

E' prevista una [illegible] zione con l'amministrazione dell'Italgas. I cantieri prevedono il completo smantellamento di silos, cisterne, magazzini [illegible] degli uffici degli sportelli. L'area di piazza Torino era stata scelta quale sede della società di erogazione del gas, già nel secolo scorso. Prima della seconda guerra mondiale era [illegible] disposto il cambiamento della cancellata: le sbarre di ferro furono sostituite da bastoni in legno. Il metallo fu destinato alle fonderie, che raccoglievano materiale ricavato da recuperi edilizi, evitando il ricorso all'importazione. Gli anziani ricordano ancora che ai bambini colpiti da pertosse era consigliato di passare vicino all'area del gas, dove l'aria proveniente dalle cisterne costituiva un «antidoto» alla malattia. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

E' [illegible] l'ex-presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio

Ieri pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo [illegible] morto Giuseppe Chiesa, 78 anni, commercialista, che abitava in via Stoppani 28. [illegible] professionista, già presidente della Camera [illegible] Commercio, dal '75 [illegible] consigliere della Banca d'Italia. I funerali si svolgeran[illegible] domani, alle 14,30, nella chiesa del Cuore Immacolato.

[illegible]

Un computer per valutare i danni [illegible] auto

E' stato presentato ieri a Cuneo, al [illegible] perizie di corso Giolitti 12, il sistema «Audatex», per [illegible] valutazione computerizzata dei danni auto, con immediata rivelazione dei costi di riparazione.

[illegible]

Difensore civico in valle Stura

E' [illegible] presentato il nuovo statuto della comunità montana valle Stura. Il presidente Livio Quaranta ha presentato gli articoli sui principi generali del documento. L'assessore della comunità mon[illegible] e sindaco di Pietraporzio Marco Frigerio ha illustrato la parte riguardante la trasparenza [illegible] partecipazione e tutela [illegible] cittadini, oltre all'istituzione [illegible] difensore civico.

[illegible]

Panoramica sugli avvenimenti sportivi

«A [illegible] campo», in onda stasera alle 21,30, su Primantenna, presenterà una panoramica degli avvenimenti sportivi della settimana. Saranno mandati in onda filmati sulla partita Bra-Acqui, un profilo del palleggiatore dell'Alpitour Davide Bellini, oltre a un'inchiesta sul tennis a Cuneo e sul Kendo. Ospiti in [illegible] un dirigente del [illegible] calcio, il maratoneta Erik Bessone, il campione di moto[illegible] Roberto Boano e il presidente della Lega Uisp Franco Ripa.

SAN [illegible]

[illegible] e Francia uniti per il futuro [illegible] montagna

Sabato, alle 15, nella sede di via Torretta [illegible], si riunirà il consiglio della comunità montana valle Maira. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione [illegible] statuto e il programma di cooperazione [illegible] Italia e Francia per i progetti di rilancio delle zone [illegible] montagna.

[illegible]

Mille posti [illegible] lavoro «a rischio» nell'edilizia

Oltre mille posti di lavoro «a rischio» nell'edilizia cuneese. L'allarme è stato lanciato ieri all'Unione industriale dal presidente [illegible] Sezione costruttori della provincia, l'architetto Franco Barberis. L'industria delle costruzioni chiede rapidi provvedimenti per salvare un settore che dà lavoro a oltre 5000 persone.

BORGO

Al via i lavori

Nuovo campo da tennis coperto

[illegible] SAN DALMAZZO. [illegible] sono iniziati nei giorni [illegible] i lavori per la costruzione del campo da tennis coperto. L'area [illegible] è quella che fiancheggia la ferrovia, accanto [illegible] parco giochi e ai campi di calcio. La struttura verrà inaugu[illegible] [illegible] estate. Realizzata in cemento [illegible] legno lamellare, sarà coperta [illegible] un telone adatto ad affrontare qualsiasi condizione climatica. L'urgenza [illegible] offrire ai cittadini una nuova struttura è nata da una necessità [illegible]ta: il vecchio campo coperto, tra qualche mese, non sarà infatti più in regola con [illegible] recenti normative e dovrà essere smantellato.

«Sul campo, in materiale sintetico - spiega l'architetto Edoardo Amenta - [illegible] potranno disputare anche tornei regionali. I lavori per il momento non contemplano la realizzazione degli spogliatoi, gli utenti dovranno quindi usufruire ancora per qualche tempo di quelli vecchi, vicino alla bocciofila».

Salgono così [illegible] quattro i campi da tennis in città. [r. s.]

LIMONE

Al Colle di Tenda

[illegible] studia inquinamento dell'aria

LIMONE. Un'indagine sull'inquinamento dell'aria al colle di Tenda: è il progetto finanziato dalla Giunta regionale che ha stanziato ottanta milioni per una campagna [illegible] monitoraggio dei «composti organici volatili», presenti nell'aria. [illegible] tratta di un'analisi degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi, che sarà svolta dai laboratori di Sanità pubblica di Cuneo.

«L'indagine - s[illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino - consiste nello studio dell'inquinamento da traffico di auto [illegible] camion in valle Vermenagna. La campagna di monitoraggio dell'aria riguarda il rilevamento di sostanze organiche volatili, quali idrocarburi di piccole dimensioni che sfuggono alle normali analisi. Queste particelle vengono emesse da auto, anche quelle che utilizzano benzina verde».

[illegible] finanziamento della Regione prevede [illegible] l'altro [illegible] noleggio della sofisticata attrezzatura che sarà sistemata [illegible] colle di Tenda. [r. c.]

[illegible]

Al «Ricetto»

Si [illegible] [illegible] antico affresco

FEVERAGNO. E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione culturale «Il Ricetto» che [illegible]marrà in carica per tre anni. Presidente [illegible] stato nominato Gianni Renaudi; vicepresidente: Anna Rita Dutto; segretario: Romano Cavallo.

I consiglieri [illegible] Giulia Bergamo, Valentino Carasso, Anto[illegible] Giordanengo, Ezio Giorgis, Gianfranco Giorgis, Raimondo Giraudo, Giovanni Isoardi, Giacomo Macagno, Caterina Mattalia, Pierangelo Mattalia e Andrea Tardivo.

L'associazione «Il Ricetto», che prende nome da un antico quartiere di Peveragno, dove sorge l'omonimo arco secentesco, è [illegible] nell'89 [illegible] lo scopo di promuovere la valorizzazio[illegible] urbanistica, storica [illegible] letteraria del paese.

Il primo obbiettivo è il restauro [illegible] [illegible] affresco del Seicento, [illegible] [illegible] costruzione in piazza XXX Martiri. Il consiglio dell'associazione spera di trovare uno sponsor disponibile a contribuire alle spese per il restauro. [b. s.]

L'incendio si è sviluppato ieri dalla stufa [illegible] piano terra della casa di un tappezziere

Rogo in una villa, paura a Borgo

Le fiamme causate da un corto circuito hanno distrutto mobili, tendaggi e stoffe: il fumo ha anche raggiunto i piani superiori dell'edificio. Il decoratore ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo per accertamenti

BORGO [illegible] DALMAZZO. Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto ieri sera il piano terreno di una villa nella zona residenziale della città: quasi certamente a causa del cattivo funzionamento [illegible] una stufa a legna [illegible] per un cortocircuito, le fiamme [illegible] il fumo hanno invaso i locali, danneggiando mobili, stoffe e tendaggi.

E' accaduto poco dopo le 19,20, in una palazzina di proprietà di Benedetto Torello, abitante in via fratelli Giraudo 3, vicino alla [illegible] caserma della Forestale. L'uomo, 60 anni, artigiano, ha un laboratorio [illegible] tappezzeria al piano terreno dell'edificio, dove lavora stoffe [illegible] tendaggi.

A dare l'allarme è stato lo [illegible] proprietario, che ha visto il fumo provenire dal locale vicino. Accortosi della gravità della situazione ha immediatamente avvisato i vigili del fuoco del comando provinciale di Cuneo [illegible] sono intervenuti con due squadre [illegible] autopompe.

L'incendio si è esteso a tutto il locale [illegible] il fumo ha raggiunto anche i piani superiori dell'edificio. I pompieri hanno trasportato [illegible] proprietario della villa all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo. L'uomo [illegible] frastornato a causa del fumo respirato [illegible] tentativo di spegnere le fiamme e limitare i danni nel laboratorio [illegible] tendaggi.

I medici del Pronto soccorso gli hanno riscontrato alcune escoriazioni [illegible] bruciature superficiali al cuoio cappelluto. L'artigiano [illegible] poi stato dimesso, con una prognosi di pochi giorni.

I vigili del fuoco di Cuneo hanno lavorato ore per spegnere le fiamme

Il perito dei vigili del fuoco ha constatato la pericolosità [illegible] locale ed è prevista la dichiarazione di inagibilità [illegible] pian ter[illegible]

[illegible] visto il fumo uscire dalla [illegible] - spiega una vicina -. Ho subito pensato al peggio. Le fiamme hanno raggiunto anche due metri di altezza. Fortunatamente i vigili del fuoco [illegible] arrivati in pochi minuti».

E' stata fatta una prima, sommaria stima dei danni causati dalle fia[illegible]: raggiungerebbero alcune decine di milioni (sono bruciate sedie, armadi, stoffe, tendaggi, gommapiuma).

I pompieri sono stati impegnati alcune ore prima di circoscrivere l'incendio ed evitare crolli e cedimenti delle pareti interessate [illegible] rogo. Si [illegible] incri[illegible] la soletta del locale, dove era si[illegible] [illegible] soletta.

Al piano superiore della villetta, il fumo ha annerito quasi completamente la tappezzeria alle pareti, oltre a causare danni [illegible] mobili, alle tende e ai pavimenti. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il giardino di via XXIV [illegible]

Passo quattro volte al giorno vicino al giardino di [illegible] XXIV Maggio e non ho mai visto bambini giocare, ma solo [illegible] portati a fare i bisogni. Inutile ricordare che a cinquanta metri c'è l'area verde dell'eliporto, attrezzata, recintata e notevolmente più sicura per i bambini.

Visto che il sindaco si deve preoccupare della salute dei bambini di corso IV Novembre, non vedo perché non si debba anche interessare di quella [illegible] molti altri bambini che quotidianamente sostano in coda, su bus [illegible] auto, in [illegible] [illegible] entrare in città, respirando un'aria non certo migliore di quella presente sul corso. Tutto questo mentre una strada pubblica molto ampia v[illegible] usata come parcheggio o cortile, quasi privato.

Evitiamo di strumentalizzare i bambini [illegible] [illegible] alberi per mantenere anche situazioni di privilegio, che la gravità ed il livello di intasamento raggiunti dal traffico, non possono più [illegible] sentire o tollerare.

[illegible] [illegible] mi si [illegible] che [illegible] alleato del sindaco perché non [illegible] vero. Bisogna riconoscere e dare atto che si [illegible] di fare qual[illegible] [illegible] per smuovere l'immobilismo di Cuneo: finalmente [illegible] parla [illegible] autostrade, [illegible] ponti, di gallerie, di opere concrete [illegible] [illegible] la città ha urgentemente bisogno per uscire dall'isolamento fisico ed economico.

Filippo Fulcheri, Cuneo

Il titolo «onorevole» non si [illegible] [illegible] tutti

Qualche decennio fa quando [illegible] nome «socialista» nella dizione popolare era sinonimo di rettitudine e [illegible] onestà, un socialista, Pietro Nenni, proponeva e faceva approvare [illegible] legge con [illegible] quale si aboliva [illegible] titolo «[illegible]ccellenza» con il quale si indicavano certi alti funzionari dello Stato. Ora che stiamo assistendo purtroppo all'ingloriosa fine, non della democrazia italiana, [illegible] della [illegible] cleptocrazia perché non abolire, con legge il titolo «onorevole» che mal [illegible] addice nel giudizio popolare a certi personaggi?

Giorgio Beltrutti, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa [illegible] [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658; 945.465
Canale: 978 055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700 231
Cortemilia: 81 881
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.368
Paesana: [illegible]
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719 111
Telefono Argento: 262.828
Vicoforte: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] [illegible] Cuneo 0336-[illegible].508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]IE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale, via Cavallo 7, tel. 49.25.82. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette urgenti. **Alba:** Coste, via Vitt. Emanuele 18, [illegible]. 44.20.22; **Bra:** Dalmasso, via V. Emanuele 195, tel. 41.21.87; **Fossano:** Cumino, via Roma, 77, tel. 60.316; **Mondovì:** Travaglio, p. S.M. Maggiore 7, tel. 42.205; **Saluzzo:** Rabo, c.so Italia 105, tel. 42.287; **Savigliano:** Monchiero, p.zza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **[illegible] autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Fazion Sara (Sanfrè); Rainero Andreana (Cervere); Tibaldi Simone (Monticello d'Alba); Cagliero Andrea (Bra); Bordino Marco (Pocapaglia); Reviglio Giulia (Bra); Cedrino [illegible]lo (Bra); Cossolo Francesco (Bra); Olivero Manuele (Fossano).

MORTI. Bariosco Giuseppina, 42 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Monchiero Bernardo, 94 anni (residente a Bra), pensionato; Lentoni Clelia, 93 anni ([illegible] a Bra), pensionata; Boggione Giovanni, 75 anni (residente a Cervere), pensionato; Viotti Biagio, 67 anni (residen[illegible] Sommariva Bosco), pensionato; Manghera Caterina, 79 anni (resi[illegible] [illegible] Torino), pensionata; Pipino Aldo, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Zecchini Luigi, 62 anni (residente a Bra), pensionato; Sanlo Agnese, [illegible] [illegible] (residente a Bra), pensionata.

[illegible]

MORTI. Carle Antonio, 76 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

[illegible]

[illegible] Bellone Paolo, (Boves).

MORTI. Pellegrino Ignazio, 83 anni (residente a Boves), pensionato; Tullio Severino, 71 anni (residente a Boves), pensionato; Sini Gilberto, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato.

PEVERAGNO

NATI [illegible] Alessio, (Peveragno).

[illegible]. Ghu Teresa, 64 anni (resi[illegible] a Sinio), pensionata; Giovanni [illegible] Giuliano, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno), sacerdote; [illegible] Nicola, 72 anni (residente a Peveragno), pensionato.

BEINETTE

MORTI. Biangino Giuseppe, 71 anni (residente a Beinette), pensionato.

[illegible]

MORTI. Elisa Marchisio, 78 anni (residente a Racconigi), pensionata; Luigia Tribaudino, 68 anni (residente a Racconigi), pensionata; [illegible] [illegible], 74 anni (residente a Racconigi), pensionata.

[illegible] Francesco Alberigo, (Carignano), operaio, con Luisa Corotta, (Racconigi), casalinga.

BARGE

NATI. [illegible] Spissu (Pinerolo).

[illegible] seguito a tragico incidente stradale è [illegible]comparsa

Maddalena Zorgn[illegible]
ved. Sandri

[illegible] piangono il figlio Sandro e famigliari tutti. I funerali si terranno oggi 9 febbraio alle ore 15,00 partendo dall'ospedale S. Spirito di Bra.
— Alba, 9 febbraio 1993.

[illegible]

[illegible]

«Le petit prince»

Domani, alle 21, nell'aula ma[illegible] delle scuole medie, è in programma «Le petit prince», lettura animata in francese di alcuni brani dal libro di De Saint Exupery, curato dal Centro culturale francese. Interverranno gli studenti delle scuole medie di Borgo.

[illegible]

Tutela di boschi e dell'Ambiente

Stasera, alle 21, nella sala contrattazioni [illegible] Cuneo, in via Roma 15, è in [illegible] una le[illegible] di Candido Polestri su leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente e dei boschi, oltre alla prevenzione degli incendi. L'iniziativa [illegible] nell'ambito del [illegible] di orto-frutticoltura.

PARTITI

Incontro con Franco [illegible]

Sabato, alle 16, [illegible] teatro Don Bosco [illegible] Cuneo, si terrà un incontro con l'onorevole Franco Marini, «segretario nazionale organizzativo» della democrazia cristiana.

Da luglio anche nella Granda sarà sostituita [illegible] sigla per identificare i veicoli

«Cn» scompare dalle targhe

Ogni giorno alla sede della motorizzazione si immatricolano duecento [illegible] vetture
Le prime sovrattasse sulle auto di grossa cilindrata, pagati 10 milioni per una Mercedes

CUNEO. La provincia «Granda» dà l'addio alla targa «Cn»: dal primo luglio sulle auto immatricolate comparirà la sigla «A4».

La modifica segue le regole [illegible] nuovo codice della strada che prevede un diverso sistema per l'identificazione dei veicoli, sostituendo la sigla della provincia con una lettera seguita da [illegible] numero. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta la lettera di riferimento è la A. Il numero, invece, dall'1 [illegible] 9, segue l'ordine alfabetico delle province: Alessandria A1; Aosta [illegible]; Asti A3; Cuneo A4; Novara A5; Torino A6; Vercelli A7; Biella e Verbania, le ultime due nate, rispettivamente A8 e A9.

Secondo le prime indicazioni [illegible] ministero [illegible] Trasporti, la targa sarà completata con tre cifre e due lettere che serviranno all'identificazione della vettura. «Dall'immatricolazione fino alla demolizione - dicono all'ufficio della Motorizzazione di Madonna dell'Olmo -, ogni auto avrà una sola targa, quella di origine; si eviteranno così problemi dovuti ai cambi di residenza e proprietà. La targa seguirà la vita dell'auto». Il sistema rappresenterà [illegible] rivoluzione anche per gli uffici della Motorizzazione, che dovranno creare [illegible] unico centro di raccolta.

«Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale [illegible] ministero - aggiungono alla Motorizzazione -.

Per chi non sottopone le auto alle revisioni sono previste multe elevate

Nella distribuzione delle targhe abbiamo già superato il numero 865 mila. Ogni giorno vengono immatricolati circa duecento nuovi veicoli, fra auto, moto e camion. Abbiamo registrato le prime sovrattasse per auto [illegible] grossa cilindrata. L'altra mattina [illegible] il proprietario [illegible] una Mercedes [illegible] ha pagato un'imposta di dieci milioni».

L'entità delle tariffe applicate dipende dal tipo di alimentazione del [illegible] (a benzina o diesel) e dalle categorie di [illegible] valli fiscali (cinque, otto e dieci milioni).

[illegible] previste sovrattasse sulle moto, per le quali i proprietari devono pagare fino a un milione e [illegible]. Le nuove targhe, previste dal primo luglio, sostituiranno le attuali che [illegible] utilizzate fino ad esaurimento delle scorte.

Lo [illegible] la motorizzazione civile di Cuneo ha consegnato 35 mila e 400 targhe che riguardano nuove immatricolazioni, reimmatricolazioni con modifica [illegible] targhe per auto provenienti da altre province. Il [illegible] codice della strada prevede anche pesanti multe a chi non rispetta le regole della revisione. [r. s.]

DALLA GRANDA

Incendiato nella [illegible] rifiuti

L'altra [illegible] ignoti hanno incendiato [illegible] cassone dei rifiuti collocato nelle vicinanze di via Pasubio. Il contenitore è andato completamente distrutto. Nella stessa [illegible] dicembre [illegible] bruciate due [illegible]

Lista civica e pri [illegible] maggioranza

La crisi comunale [illegible] una svolta decisiva. Al termine del primo giro di consultazioni si è registrata [illegible] disponibilità a partecipare all'ampliamento della maggioranza (dc, pli, psdi) da parte della lista civica e del partito repubblicano.

Riforma Usl, i sindaci [illegible] chiarimenti

I trentaquattro sindaci dell'Usl 67, riunitisi l'altra sera, hanno redatto un documento da inviare alla Regione [illegible] merito alla riforma delle Unità sanitarie. In [illegible] si chiede [illegible] mantenimento dell'attuale situazione, proponendo altrimenti due alternative: la creazione di una sola Usl provinciale, con autonomia ai singoli ospedali, oppure una soluzione interregionale, che permetta la fusione dell'Usl 67 [illegible] parte della [illegible] Valle Bormida.

Undici mini alloggi per gli anziani

Nell'arco [illegible] due anni verranno costruiti, mediante la ristrutturazione della [illegible] di riposo «Fratelli Ariaudo», undici minialloggi per anziani. L'opera verrà finanziata mediante la vendita di 60 giornate di terreno ri[illegible] in lascito dall'isti[illegible]. [illegible] già stata bandita la gara d'appalto per la parte muraria.

Ecco i vincitori del [illegible] delle lese

Il gruppo di Scarnafigi si è aggiudicato la terza edizione del Palio delle lese la manifestazione che ha aperto i festeggiamenti del Carnevale saluzzese. Al secondo posto il gruppo di Castellar e al terzo posto quello della frazione Cervignasco.

MONDOVI'

Un convegno di studio sul disagio giovanile

Il liceo scientifico «Vasco» ha organizzato per domani [illegible] convegno di studio su «Il disagio giovanile». L'incontro [illegible] terrà [illegible] salone della discoteca «Christ». I lavori s'inizieranno alle 8,30 e si concluderanno alle 12,10. Tra i partecipanti ci sarà [illegible] il preside Giuseppe Grisari, assistenti sociali e personale dell'Usl [illegible] di Mondovì.

Decine di ordinanze contro petardi e bombolette

Carnevale senza botti in tutta la «Granda»

CUNEO. Carnevale all'insegna [illegible] divertimento [illegible] botti, né scherzi con bombolette spray.

[illegible] quasi tutti i centri della «Granda» i sindaci hanno emesso ordinanze che vietano l'uso di «strumenti e materiali pericolosi, oltre che molesti». E' il caso [illegible] Cuneo, dove l'altra mattina, il primo cittadino Giuseppe Menardi ha firmato il provvedimento che intende scongiurare [illegible] insonni a causa di bravate e disturbi dei riposi pomeridiani: per tutto [illegible] periodo [illegible] festeggiamenti di Carnevale [illegible] sarà possibile far scoppiare petardi, raudi, fischioni e neppure «importunare» [illegible] gente [illegible] bombolette spray, manganelli, schiume imbrattanti, fiale maleodoranti e polveri pruriginose.

[illegible] ritorna così al Carnevale delle maschere, degli scherzi [illegible] sgradite conseguenze, come [illegible] vestito macchiato da macchie di inchiostro e di schiuma.

Nel capoluogo provinciale l'ordinanza del sindaco stabilisce anche che coloro che vorranno festeggiare in maschera il Carnevale, dovranno, a richiesta di vigili, polizia e carabinieri farsi riconoscere. Ai trasgressori che si opporranno ai controlli [illegible] previsto [illegible] sanzione amministrativa di centomila lire.

L'ordinanza [illegible] petardi e bombolette è stata disposta anche a Mondovì, Saluzzo, Busca, Caraglio, Alba, Bra, Fossano, Dronero, Limone, Savigliano.

Sarà multato chi farà scoppiare petardi

Nei prossimi giorni anche nei centri minori saranno vietati i festeggiamenti rumorosi.

«E' una dimostrazione di coscienza civica - spiega il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi - e di rispetto [illegible] prossimo. L'uso di petardi, fischioni, bombolette non deve [illegible] associato al divertimento. Ci sono tanti altri modi, meno costosi e soprattutto meno rumorosi, per festeggiare il Carnevale. Abbiamo deciso il provvedimento anche per tutelare la salute dei cittadini: gli [illegible] schiumogeni causano irritazioni, allergie e non rispettano l'ambiente». [r. c.]

A chi disturba

Centomila lire di ammenda

ALBA. E' stato rinnovato nel capoluogo delle Langhe il divieto di vendita e uso di bombolette spray schiumogene e di tutti gli articoli fastidiosi, molesti (fialette maleodoranti, polverine pruriginose, petardi e manganelli).

La multa per i trasgressori, che in precedenza era di cinquantamila lire, è stata raddoppiata: ora si pagherà centomila lire. L'ordinanza del sindaco pur essendo particolarmente rivolta al carnevale, avrà durata indeterminata.

Il provvedimento [illegible] Comune è stato preso anche su parere dell'unità sanitaria: l'[illegible] delle sostanze spray schiumogene può provocare danni alla salute, fenomeni di irritazione agli occhi e alla vista, oltre all'azione negativa dei gas sull'ambiente. Senza contare che l'uso di tale sostanze spesso crea diverbi, comportamenti rissosi che poco si attagliano [illegible] il clima festoso del carnevale nonché l'abbandono nelle [illegible] e nelle piazze delle scatolette e contenitori. [g. f.]

Coinvolti alcuni giovani pinerolesi

Rissa in discoteca di notte a Paesana

PAESANA. [illegible] l'altra sera alla discoteca «Fortino». L'episodio [illegible] accaduto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le 2, quando il locale stava per chiudere. Protagonisti una decina di giovani, fra i 18 e i 20 anni, tutti provenienti [illegible] Pinerolese.

«Si è trattato [illegible] un normale diverbio - minimizza Giovanni Mattio, titolare della sala da ballo - come ne avvengono abitualmente nelle discoteche».

Per [illegible] non si conoscono le cause che hanno scatenato la rissa sulla quale stanno indagando i carabinieri del Nucleo radiomobile di Saluzzo.

«Per porre fine al diverbio - continua Mattio - gli incaricati del servizio d'ordine della sala, hanno invitato i giovani ad uscire ed allontanarsi».

A questo punto sarebbero volati insulti nei confronti [illegible] «buttafuori» del locale.

«Uno dei ragazzi - dice il titolare - ha spaccato anche il parabrezza di un'auto in [illegible] nel parcheggio antistante la discoteca».

L'auto è risultata appartenere ad un componente della stessa banda. Per evitare che la situazione degenerasse sono stati avvertiti i carabinieri del Nucleo radiomobile che si trovava in zona. I militari, nonostante le resistenze, [illegible] riusciti a farsi consegnare dai ragazzi i documenti per gli accertamenti e riportare la situazione alla normalità. I pinerolesi [illegible] poi stati accompagnati in caserma per alcuni controlli.

Non è escluso che i militari, nei prossimi giorni provvedano a sporgere denuncia nei confronti dei giovani per i reati di «disturbo e trattenimento danzante e rissa».

Non è [illegible] prima volta che nel locale succedono episodi di questo genere; già in passato per altri [illegible] il «Fortino» era stato protagonista di schiamazzi. Il locale è tra i più frequentati della zona. I clienti arrivano soprattutto dal Saluzzese e dal Pinerolese. Oltre alla sala danzante è aperta anche [illegible] discoteca. [g. ne.]

Secca replica alla richiesta (del gruppo Nuovacittà) di dimissioni sue [illegible] della Giunta

Savigliano, il sindaco si difende

Accuse da parte della lista civica dopo la mancata nomina degli amministratori [illegible] seno alla Fondazione della Cassa di Risparmio locale. Il primo cittadino: «Nessun dissenso nel gruppo dc». Polemiche

SAVIGLIANO. Il sindaco Remigio Galletto ha risposto all'«attacco» di Nuovacittà. La lista [illegible] aveva chiesto le dimissioni di Galletto e della Giunta, ritenendo che non godessero più della fiducia del gruppo consiliare dc, dopo [illegible] accordo per la nomina degli amministratori in [illegible] alla Fondazione [illegible] Cassa di Risparmio di Savigliano.

«Ho il dovere - dice il sindaco - anche a [illegible] della giunta, di fare alcune puntualizzazioni. [illegible] Nuovacittà, l'impedimento che ha fatto venir meno [illegible] nomine di competenza del Consiglio comunale - con la conseguenza [illegible] ricorso a nomine «istituzionali» nelle persone del sindaco, del vice-sindaco, Domenico Alerino e del consigliere anziano, Alfredo Dominici -, [illegible] maturato [illegible] gruppo dc con il pieno appoggio di quello liberale; il capogruppo dc avrebbe «di fatto sfiduciato l'operato del sindaco».

La richiesta di dimissioni [illegible] da Nuovacittà verrà inserita quale interpellanza nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio, ma Galletto ha ritenuto offrire in anticipo una prima risposta in merito.

«Il gruppo consiliare della dc - dice Galletto - in una riunione tenutasi giorni fa, ha approvato all'unanimità i criteri che la commissione aveva indicato per l'elezione dei rappresentanti del Comune nella Crs. L'equivoco della votazione che non ha [illegible] la nomina, è nato da [illegible] mancanza di informazione all'interno del gruppo, [illegible] un dissenso politico. La questione deve ritenersi pertanto ampiamente superata e con la predisposizione dell'albo, cui avranno accesso i cittadini in possesso dei requisiti di legge, il Consiglio comunale sarà in grado di fare [illegible] nomine per la Crs».

Conclude Galletto: «Ritengo che [illegible] ricerca pretestuosa di interferire all'interno del dibattito degli altri gruppi politici, rappresenti un vecchio modo di fare politica demagogica». [p. b.]

MONDOVI'

«Apriamo la Giunta»

«In Consiglio comunale, sia sui banchi della maggioranza sia su quelli dell'opposizione, sono in molti [illegible] avere voglia di impegnarsi per salvare la città da questo momento di crisi, ma bisogna andare oltre gli schieramenti di partito, formando un'alleanza civica capace di intervenire con tempestività [illegible] problemi urgenti come sviluppo del [illegible] storico, mercati, piano regolatore, università, funicolare e ospedale». E' [illegible] proposta partita da Sergio Bruno, leader del gruppo verde, per dare [illegible] alla situazione politica di Mondovì. Molti hanno accusato la giunta di «immobilismo» e liberali e verdi non ne fanno più parte. «La mia proposta è stata presa in considerazione anche dal sindaco - continua Sergio Bruno -. Michelangelo Giusta si è dichiarato disponibile anche per eventuali cambiamenti purché arrivino persone che hanno voglia di lavorare». [l. f.]

Il sindaco Michelangelo Giusta

Lo ha promesso il generale del comitato ministeriale «Onorcaduti» domenica scorsa in un incontro svoltosi ad Ormea

«Avranno un nome le salme dei caduti in Russia»

Molte le informazioni recuperate consultando gli archivi governativi a Mosca

A [illegible] il generale Renato Ferretti del comitato ministeriale «Onorcaduti». Sotto Nuto Revelli che ricorda «le famiglie hanno diritto [illegible] sapere»

ORMEA. Per alcune centinaia di giovani alpini scomparsi cinquant'anni fa nelle desolate e gelide steppe [illegible] si potrà, forse già [illegible] prossimi giorni, sostituire la parola «disperso» con l'atto ufficiale di decesso, e l'indicazione [illegible] dove [illegible] avvenuta la morte, ponendo fine in questo modo all'angoscia che ancora tormenta tante famiglie.

Lo ha promesso domenica il generale Renato Ferretti [illegible] comitato ministeriale «Onorcaduti» intervenuto, con il colonnello [illegible] Renato Saggese, all'incontro promosso dal Comune di Ormea, Provincia e Istituto storico della Resistenza, svoltosi nel salone della Società operaia. Gli ospiti [illegible] stati accolti dal sindaco Giorgio Ferraris.

Ha detto l'alto ufficiale: «In poco più di due anni abbiamo potuto chiarire [illegible] 4100 soldati dell'Armir; per una piccola parte siamo riusciti a recuperare i resti che sono stati riportati in Italia, per gli altri consultando gli archivi governativi russi abbiamo potuto stabilire [illegible] certezza quando e dove sono deceduti. Noi continueremo il lavoro che abbiamo iniziato nel '90, [illegible] sappiamo che purtroppo solo per una minima parte degli scomparsi sul fronte russo potremo avere informazioni».

All'incontro, che aveva appunto per tema «Il recupero delle salme dei caduti italiani in Russia», hanno partecipato Nuto Revelli, Guido Bonino vice presidente della Provincia, Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, l'avvocato Dino Giacosa, i giornalisti Fredo Valla e Piercesare Pellegrino che hanno percorso il Don alla ricerca di testimonianze, reduci e familiari di giovani alpini c[illegible] e liguri [illegible] più tornati.

Secondo il generale Ferretti «Nella campagna di Russia dobbiamo distinguere tre momenti significativi: il primo riguarda i combattimenti dall'agosto 1941 alla fine del 1942 con circa 5600 caduti che riposano in aree cimiteriali poi distrutte, ma che noi abbiamo individuato anche se per molte non [illegible] possibile esumare i resti perché i terreni [illegible] stati occupati [illegible] costruzioni. A questo gruppo appartengono ad esempio le salme [illegible] caduti che il 27 febbraio verranno consegnate a Torino ai parenti».

La seconda fase è quella dei combattimenti della ritirata «Divampati - ha aggiunto il generale - fra il Natale 1942 e le prime settimane del [illegible]. Quelli che caddero in quei giorni sono finiti in fosse comuni e il loro recupero non sarà purtroppo possibile. La terza fase si riferisce invece ai periodi [illegible] prigionia durante i quali moriva un soldato su due per tifo, denutrizione. Coloro che sono morti in prigionia hanno trovato la pace in fosse comuni e a noi rimane solo la possibilità di portare la testimonianza del nostro ricordo».

Per questi soldati se sarà impossibile riportare i resti in Italia [illegible] si potrà [illegible] almeno per una parte, confermare [illegible] famiglie che i congiunti non sono più «dispersi» ma [illegible] invece caduti.

Ha detto a questo proposito Nuto Revelli: «Si faccia [illegible] possibile per dare conferma al maggior numero di famiglie che dopo cinquant'anni hanno diritto di sapere». La commissione «Onorcaduti» in primavera tornerà nella steppa per recuperare altri caduti [illegible] Mosca per accertare la sorte dei prigionieri. Gli elenchi saranno poi inviati da Roma [illegible] Comune di Ormea e alla Provincia, disponibili [illegible] collaborazione, per la divulgazione [illegible] Piemonte e in Liguria.

[illegible] De Matteis

L'Usl e i paesi dell'Albese hanno raggiunto un accordo sull'autocertificazione

Nuovi «ticket», evitate le code

Oltre trentamila assistiti potranno rivolgersi al Comune di residenza dove riceveranno i moduli sul reddito familiare. L'ente locale inoltrerà la documentazione compilata all'Unità sanitaria

ALBA. Agli abitanti [illegible] 65 Comuni compresi nell'Usl che, secondo [illegible] nuove norme, dovranno presentare nelle prossime settimane autocertificazioni sul reddito familiare per garantirsi il diritto all'assistenza sanitaria nelle condizioni attuali, saranno evitate code e perdite [illegible] tempo. L'Usl e i Comuni hanno definito un accordo [illegible] collaborazione: gli assistiti, anziché all'Unità sanitaria, potranno rivolgersi [illegible] Comune di residenza, dove riceveranno [illegible] modulo da compilare e le informazioni necessarie.

Le amministrazioni provvederanno ad inoltrare i modelli all'Usl che, dopo avere registrato le dichiarazioni restituirà (ancora tramite il Comune) [illegible] talloncino che l'utente dovrà esibire al medico di base e al momento del pagamento dei ticket sulle prestazioni specialistiche. Per Alba, dato il consistente numero di utenti - si prevede che ricorreranno all'autocertificazione non [illegible] di 7-8 mila persone - il lavoro verrà diviso tra Usl e Comune. E' stato concordato che il Comune invierà [illegible] capifamiglia copia del modulo ministeriale con una lettera di istruzioni, nonché una busta da utilizzare per [illegible] trasmissione del modulo all'Usl. Quest'ultima provvederà alla registrazione e a restituire il talloncino all'interessato.

Per informazioni ci [illegible] potrà rivolgere all'Usl (via Romita 6) e all'ufficio che sarà predisposto nel municipio [illegible] Alba. L'amministratore dell'Usl [illegible] Giovanni Monchiero, commenta: «Siamo grati ai Comuni che hanno [illegible] di darci una mano perché non avremmo potuto accogliere le circa 30 mila autocertificazioni che si prevede vengano inoltrate, [illegible] lunghe code. Le operazioni s'inizieranno non appena saranno disponibili i modelli, in corso di stampa al Poligrafico dello Stato».

Chi deve presentare l'autocertificazione? Non le persone che hanno già ottenuto l'esenzione [illegible] pagamento dei ticket per ragioni di reddito (come i pensionati che hanno già ritirato i bollini). L'attestazione sarà compilata dalle famiglie al di sotto dei tetti di reddito lordo annuo previsti dal decreto ministeriale, per continuare ad usufruire dell'assistenza alle condizioni attuali (fino a 30 milioni per una persona, 42 milioni per due, 50 milioni per tre. Il tetto sale di 6 milioni per ogni persona in più).

Chi supera questi limiti, non dovrà presentare l'autocertificazione (pagheranno i contributi in più previsti [illegible] il medico di famiglia, sui farmaci, per visite specialistiche e diagnostica). Per rendere [illegible] le modalità decise nell'Usl di Alba, [illegible] affissi manifesti.

Intanto, le Usl di Alba e Bra, al termine di un incontro tra amministratori comunali e delle due unità sanitarie, hanno preso posizione a favore dello scorporo degli ospedali delle due città dalle Usl per arrivare ad un'unica amministrazione che consentirebbe di razionalizzare meglio i servizi.

Giuseppina Fiori

All'ospedale San Lazzaro di Alba fanno riferimento gli abitanti dei 65 Comuni compresi nell'Unità sanitaria

Ad Alba i carabinieri hanno bloccato un operaio con eroina e cocaina

Droga, albergatore arrestato

Titolare del «Nuovo Hotel Giardini» di Bra

BRA. Mauro Testa di 29 anni, contitolare dell'albergo «Nuovo Hotel Giardini» di Bra, piazza XX Settembre 28, è stato arrestato per detenzione di 108 grammi di hashish. L'operazione [illegible] condotta dai carabinieri di Bra che da tempo tenevano [illegible] controllo il giovane. I militari hanno trovato la maggior parte della sostanza stupefacente nelle cantine dell'albergo e il resto nell'abitazione del Testa, in via Carando. Secondo gli inquirenti l'hashish sarebbe [illegible] destinato allo spaccio; sono in [illegible] indagini per [illegible] provenienza e destinazione. Per oggi è prevista la convalida dell'arresto da parte del giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi.

Ad Alba, in un'altra operazione, i carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno arrestato un altro giovane, Andrea Campolongo [illegible] 34 anni, operaio, abitante in via Riondello 1. Il Campolongo è [illegible] trovato in possesso di 2,150 grammi di eroina e di quasi un grammo [illegible] cocaina. Anche in questo [illegible] i carabinieri [illegible] Alba seguivano i movimenti del giovane. L'hanno bloccato, all'una dell'altra notte, davanti alla sua abitazione, appena sceso dall'auto. L'operaio [illegible] la droga in tasca, confezionata in ovuli di cellophane, e si teme fosse destinata allo spaccio.

[g. f.]

L'operaio Andrea Campolongo di Alba e, a destra, Mauro Testa, 29 anni, di Bra

BRA

Travolta da un'auto

Oggi i funerali della podista morta ad Alba

BRA. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, [illegible] partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Santo Spirito, i funerali di Maria Maddalena Zorgnotti. La messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni. L'impiegata, 51 anni, [illegible] stata travolta da [illegible] fuoristrada [illegible] Enotria, ad Alba, nelle vicinanze della sua abitazione, in via Cadorna 24. A causa delle gravissime condizioni della donna l'ambulanza, diretta al Santa Croce di Cuneo, si era fermata al Santo Spirito di Bra, dove la Zorgnotti ha [illegible] vivere.

[illegible] oltre trent'anni Maria Maddalena Zorgnotti era impiegata alla «Ferrero» di Alba; appassionata di atletica leggera, era stata campionessa italiana [illegible] sui 1500 metri ed era tra i soci più attivi dell'Atletica Alba. La salma [illegible] tumulata nel cimitero di Bra, nella tomba di famiglia, accanto al marito Carlo Sandri, morto tre anni fa.

[r. a.]

IN BREVE

DOGLIANI

La casalinga scomparsa era alla stazione [illegible] Genova

Rosa Gerbaudo, 36 anni, casalinga, madre di due bimbe, è tornata a casa. La donna, che era scomparsa cinque giorni [illegible] dall'abitazione di borgata Valdibà (soffre di esaurimento), è stata ritrovata ieri mattina alla [illegible] ferroviaria di Genova Brignole. Bruno Gallo, il marito, che in questi giorni [illegible] aveva mai smesso le ricerche, ha rivolto ringraziamenti «ai carabinieri di Dogliani, a [illegible] le altre forze dell'ordine e al medico di famiglia Gallo».

[illegible]

Camionista ferito in [illegible] incidente

Valter Rovere, 30 anni, di Magliano Alpi, abitante in via Madonne 3, è rimasto coinvolto l'altra notte in un incidente sulla statale Alba-Asti. Il tir che guidava si è scontrato con un furgone guidato da Salvatore [illegible] Grazia, 37 anni, guardia giurata [illegible] Incisa Scapaccino (Alessandria). Quest'ultimo è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale alessandrino; il camionista cuneese se la caverà in trenta giorni.

[illegible]

Accordo per [illegible] gestione informatica dei servizi

La Giunta comunale ha deciso di rinnovare per due anni, fino al 31 dicembre '94, la convenzione con il Ce.da.tI. di Savigliano per la gestione informatica di alcuni servizi. La spesa prevista supera i [illegible] milioni.

MONTA'

Scontro [illegible] sulla statale per Canale

Due persone [illegible] rimaste ferite in uno scontro tra auto, sulla statale Canale-Montà. I loro [illegible] Giovanni Ferrero, 40 anni, abitante a Canale, in via Bernardino 2, e Giuseppe Redolfo, 37 anni, di Montà, via Roma [illegible] entrambi hanno riportato lesioni guaribili in venti giorni.

[illegible]

Guida [illegible] patente: marocchino denunciato

Il marocchino Dehbi Hassan, 27 anni, operaio, abitante in via Cavour 21, è stato denunciato per guida senza patente. L'irregolarità è stata rilevata dai carabinieri di Canale in [illegible] un incidente stradale. L'extracomunitario, alla guida di [illegible] «Golf» si è [illegible] con un'altra vettura, condotta da Vincenzo Sordini, [illegible] anni, abitante a Rivoli, in [illegible] Torino 22, che aveva a fianco la moglie Michela [illegible]zia, di 27 anni. Nell'incidente la donna [illegible] riportato ferite guaribili in venti giorni.

[illegible]

Auto [illegible] di strada, feriti [illegible] giovani

Due giovani [illegible] rimasti feriti in un incidente. Sono Giuliano Roberto Ferraris, [illegible] anni, abitante ad Asti, in strada Quaglia 15, e Roberta Forno, 19 [illegible] pure di Asti, via Aldo Moro 5. Il Ferraris, [illegible] guida di una «Mercedes 190», è finito fuori strada in località Piana di Govone, sulla statale Alba-Asti. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale [illegible]igiano: il Ferraris per la frattura di una spalla, la ragazza per [illegible]lla del femore. Guariranno, rispettivamente, in un mese e in quaranta giorni.

[illegible]

Aree verdi più pulite con l'«aspiratore di foglie»

La pulizia delle aree verdi e dei viali alberati che circondano il centro storico sarà facilitata dall'acquisto di un «aspi[illegible] di foglie», deciso dalla giunta comunale. La macchina, fornita da [illegible] ditta di Pollenzo, costa 5 milioni [illegible] mila lire più Iva. Con una spesa di circa 36 milioni si è invece provveduto al risanamento [illegible] platani secolari di viale Salmatoris.

[illegible]

Assemblea sulla difesa dell'occupazione

«Il pds, in difesa dell'occupazione, per lo sviluppo» è il tema dell'assemblea provinciale delle lavoratrici e [illegible] lavoratori che si terrà stasera, [illegible] 20,30, nella Sala Fenoglio. Partecipano l'on. Livia Turco, della segreteria nazionale del pds e il responsabile provinciale [illegible] partito, Mario Riu.

Sei appuntamenti gastronomici e culturali nel Castello dei Marchesi di Busca a Mango

«Polente letterarie» nel maniero

Manifestazione organizzata dall'Associazione Pro loco. Sono previste serate [illegible] musiche classiche, cucina tradizionale, degustazione di vini e lettura di brani tratti da saggi e romanzi sulle regioni. Le prenotazioni

MANGO. Serate dedicate a letteratura, musica e cucina tradizionale: il tutto nella suggestiva [illegible] vecchio castello, restaurato per ospitare ristorante, enoteca, centro congressi e museo. L'organizzazione di quelle che sono [illegible] battezzate «Polente letterarie» è dell'Associazione Pro loco di Mango, un piccolo paese di Langa che guarda [illegible] colline [illegible] Monferrato. «Si tratta di serate, meglio di veglie tra il serio e l'allegrotto, che hanno lo scopo [illegible] procedere [illegible] la riscoperta della terra di Langa - sostiene Raul Molinari, patron della manifestazione -. Con un programma ulteriormente perfezionato rispetto allo [illegible] anno, queste "polente letterarie" [illegible] una simpatica occasione d'incontro con le "gambe [illegible] il tavolo", per gustare piatti poveri di un tempo e nuove proposte dello chef, abbinate a ottimi vini, buone pagine [illegible] letteratura, musiche di grandi autori celebri classici e moderni».

Il calendario di «veglie culinar-letterarie» prevede sei appuntamenti, in altrettanti sabati sera. [illegible] inizia il 13 febbraio alle 20,30. Il menù, garantito [illegible] uno fra i più estrosi cuochi della Granda, Ezio Ballario [illegible] Boves, prevede «Fantasia di risole del carnevale di Mango; cotechino con sancrau; polenta e coniglio al civet; polenta e formaggi; bonet [illegible] paste di meliga». Curata la carta dei vini: Roero Arneis del '91 e Roero del '90 dell'Azienda «Malvirà» dei fratelli Damonte [illegible] canale; Barolo dell'86 dell'azienda di Domenico Clerico da Monforte e Moscato d'Asti '92 dell'azienda «La Spinetta» di Giuseppe Rivetti [illegible] Castagnole Lanze. Durante la cena sono previsti momenti musicali alternati ad altri di letteratura. Albertino Bertino si esibirà al violino e [illegible] pianoforte per presentare brani di Schubert, Kreisler e Pitlock. Stefania Giuliani e Marco Garabello leggeranno passi tratti [illegible] «Il Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e da «La miglior vita» di Fulvio Tomizza.

Nei sabati successivi saranno presentati brani di Goldoni, Corrado Alvaro, Carlo Levi, Carlo Emilio Gadda, Giorgio Bassani, Grazia Deledda, Ignazio Silone, Vasco Pratolini, Alberto Moravia, Giovanni Arpino.

Il professore fossanese Beppe Manfredi spiega: «Le "Polente letterarie" scoprono quest'anno le Regioni, il loro [illegible] volto, la loro realtà umana. Ma non le Regioni folkloristiche, dialettali, chiuse nelle loro tradizioni arcaiche e negate alla modernità e alla solidarietà, ma le Regioni artistiche, "poetiche", aperte alla conoscenza, alla "pietas" perché, per ogni grande romanziere, protagonista è [illegible] l'uomo, i cui sentimenti sono sempre analoghi, identici pur nelle mille diversità».

«Così - aggiunge Manfredi - dalla Sicilia del "Gattopardo" passeremo alla gente dell'Aspromonte, [illegible] contadini della Basilicata, alla Roma fascista di Moravia fino alla Padania di Gadda». «Il tentativo - argomenta Raul Molinari - è di trovare un'armoniosa miscela tra i sapori [illegible] terra, musiche raffinate e pagine d'autore in un locale d'eccezione come questo castello che fu dei marchesi di Busca e, dopo il restauro, è diventato méta [illegible] migliaia di appassionati di vini da tutt'Europa».

Il costo per ogni serata è [illegible] mila lire (tutto compreso) ed è richiesta [illegible] prenotazione telefonando allo 0141-89141 del castello di Mango.

Gianni Martini

Il sindaco Giancarlo Veglio

[illegible]

Ente commissariato?

Si è risolta con una sorta di commissariamento l'assemblea che avrebbe dovuto eleggere presidente e direttivo dell'Ente turismo e manifestazioni di Cortemilia. Per un [illegible] l'Ente sarà gestito da un direttivo di transizione composto dai [illegible] rappresentanti delle due liste rivali e guidato dal sindaco, Giancarlo Veglio. La decisione è stata presa dal primo cittadino durante la riunione di venerdì scorso, che ha confermato [illegible] contrapposizione tra le [illegible] liste, una espressione della vecchia Pro loco, l'altra più vicina al gruppo di maggioranza [illegible] Comune. «E' [illegible] fatta questa scelta per permettere a tutti quelli che si erano detti disponibili di poter partecipare all'attività dell'ente, in modo [illegible] lavorare assieme nell'interesse [illegible] Cortemilia, evitando ulteriori polemiche e spaccature - commenta il primo cittadino, Giancarlo Veglio -. Il nostro obiettivo è [illegible] dare vita ad un ente turismo [illegible] e proprio, [illegible] organizzi soltanto manifestazioni, ma si occupi anche [illegible] promozione». La prima riunione [illegible] direttivo transitorio guidato dal sindaco si terrà domani sera.

[c. o.]

Anteprima nazionale domani sera al Politeama di Saluzzo

«Cuore» di Mario Zucca

Un viaggio ironico dell'attore nell'Italia descritta da De Amicis
Divagazioni [illegible] patria, famiglia e [illegible] Biglietti [illegible] 15 e 20 mila

L'attore Mario Zucca, solo sul palcoscenico, interpreterà quindici personaggi

SALUZZO. Dopo «Pinocchio», «Cuore» [illegible] De Amicis. Un altro classico che ha dilettato intere generazioni di adolescenti [illegible] l'ispiratore del nuovo spettacolo che Mario Zucca presenterà in anteprima nazionale [illegible] sera, [illegible] 21, sul palcoscenico del Politeama civico.

Mario Zucca, 38 anni, da venti nel mondo del teatro, [illegible] da tempo [illegible] i riflettori: le [illegible] partecipazioni al M[illegible] Costanzo show, di cui è ospite fisso, l'hanno portato nelle case di milioni di telespettatori [illegible] il suo humour, ben noto in Piemonte e nel Cuneese, [illegible] conquistato un pubblico «di massa».

«Il salotto di Costanzo è la migliore pedana di lancio che un attore possa desiderare - spiega Zucca -. Offre la possibilità di dare un saggio delle proprie capacità senza forzature, in una dimensione ideale grazie all'intelligenza con cui Costanzo guida le situazioni».

Dai brevi sketch del piccolo schermo che ricordano [illegible] dei suoi più applauditi spettacoli «Madre che coraggio», Mario Zucca in «Con tutto il cuo[illegible]» passa [illegible] uno diverso tipo di lavoro.

Se la comicità e la satira [illegible] stano [illegible] conduttore, diversa è la costruzione: un'incursione nell'Italia descritta da De Amicis attraverso la «rilettura» in chiave ironica, ma non dissacratoria, di alcuni racconti molto noti: «Dagli Appennini alle Ande», «La piccola vedetta lombarda», «Il tamburino sardo» e «L'infermiere di Tata». Da essi, l'autore dei testi, Valerio Peretti, ricava tre quadri che danno lo spunto per [illegible] serie di divagazioni semiserie su alcuni temi cari allo scrittore: la patria, la famiglia, la mamma.

«Il libro ci ha fornito lo spunto per parlare di fatti e sentimenti ch[illegible] valgono oggi come allora. La storia di un bambino [illegible] percorre migliaia di chilometri per ritrovare la madre permette di [illegible] alcune riflessioni [illegible] ruolo materno nell'educazione di allora, ma anche [illegible] oggi», spiega Zucca. Aggiunge: «Anche il ritratto che [illegible] Amicis fa della [illegible] epoca, delle lotte per raggiungere l'unità nazionale, oggi che si assiste ad [illegible] regionalismo esasperato, si presta a considerazioni ironiche [illegible] anche amare».

Zucca, solo sul palcoscenico, affronterà quindici personaggi tra cui il maestro Perboni e il bidello che apre - all'inizio - la scuola, una scuola tanto diversa [illegible] quella del nostro tempo.

I biglietti (20 e 15 mila lire) sono in vendita all'agenzia Polo di [illegible] Piemonte.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Storia e ghiotti «bagnet» nella locanda [illegible] Cavour

UN'[illegible] [illegible] [illegible] un paio [illegible] chilometri dalla provincia, [illegible] Cavour, per una rivisita alla locanda «La Posta», soprattutto per controllare [illegible] questo glorioso ristorante conosciuto da generazioni di buongustai non [illegible] piemontesi è sempre lì, com'era già un secolo fa, quand'è nato.

C'è ancora, ma per poco. Il locale non era più in regola con le norme di sicurezza richieste dalla legge e allora i titolari - la famiglia Genovesio da cinque generazioni - hanno scelto di spostarsi in un altro edificio, sempre in via Roma, quasi [illegible] fronte all'attuale «Posta»: [illegible] una casa del Settecento dai [illegible] a cassettoni, sale con camino; il ristorante sarà arredato con gli [illegible] mobili, quasi sicuramente conserverà la stessa atmosfera vecchio Piemonte. I lavori di restauro [illegible] quasi finiti e il trasferimento [illegible] previsto entro giugno. Ma, intanto, sino a che siamo in tempo, godiamoci questa storica locanda che ha visto cambiare gusti e abitudini di vita senza mutare la sua primitiva struttura: resistono le credenze della bisnonna, i soli di tavoli con le tovaglie bianche; entrando si [illegible] investiti dagli intensi odori della cucina, dal profumo del pane fresco.

Ai fornelli c'è sempre Francesco Genovesio, pronipote del fondatore, ora [illegible] dal giovane figlio Giovanni rappresentante della quinta generazione, garanzia della continuità; all'ingresso a ricevere e anche in sala, la signora Giuliana generosa di sorrisi e di suggerimenti con i vecchi e i nuovi clienti. E' ancora il trionfo della cucina piemontese: degli affettati, dei peperoni in bagna cauda, degli antipasti caldi; degli agnolotti al sugo d'arrosto [illegible] minestroni che sanno di campagna; del carrello dei bolliti misti profumati e tremolanti, vecchia maniera, c[illegible] lesso, lingua, testina, pollo e cotechino e i vari «bagnet»; del ghiotto batsuà, della finanziera, del ricco e fragrante fritto misto, tra i migliori in Piemonte. C'è solo da scegliere per [illegible] pranzo che, [illegible] piato di dolce e caffè, varia [illegible] le 35 e le 45 mila lire a seconda del vino; ma con la cucina della [illegible] [illegible] benissimo i rossi piemontesi.

La signora Giuliana assicura che nulla cambierà nella nuova locanda. La tradizione continua, tuttavia qualcosa che già appartiene alla piccola storia di quest'angolo del Piemonte se ne andrà per sempre con la vecchia cara «Posta» di Cavour.

LOCANDA LA POSTA
di Francesco Genovesio
via Roma 7, Cavour
tel. 0121/69030
Coperti: 160
Pranzo completo con vino: 35-45 mila lire
Chiusura: venerdì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

ALBA

Classici del jazz

Stasera, alla discoteca Calimeclub (ore 22,30), si esibirà il Mingiardi trio. Brani classici del jazz. Ingresso libero.

CUNEO

In scena Pirandello

Al «Fiamma» il Gruppo Fratelli Miraglia [illegible] Milano, mette in scena oggi (ore 10,45) [illegible] classico [illegible] Pirandello «Così è se vi pare». La regia è di Dante Sivieri.

MONDOVI'

Festival Amadeus

[illegible] 16 febbraio torna la musica classica con il «Festival Amadeus». Gli abbonamenti per i dodici concerti in cartellone (60 mila e [illegible] mila lire ridotto giovani e terza età), sono in vendita alle due filiali della Cassa rurale e artigiana [illegible] Carrù e del Monregalese.

PARSANA

Canzoni italiane

Alla discoteca Fortino [illegible] c'è la «Musica d'Italia». Selezionerà i migliori brani il dj Nadir alla consolle.

CUNEO

Suona il quartetto

[illegible] piano bar Galleria, in piazza Europa, stasera [illegible]do appuntamento con i «martedì [illegible]». Si esibirà, alle 21, «The stage group» composto da Bru[illegible] Sorba (pianoforte), Roberto Chiriaco (contrabbasso), Paolo Molineri (batteria) e Franco Po[illegible] (voce).

[illegible]

Film americano

Per la rassegna «Al cinematografo», domani [illegible] (ore 21) all'auditorium Arpino, sarà proiettato il [illegible] americano «Uomini semplici» di Hal Hartley [illegible] Robert Burke e Bill Sage. Ingresso 6 mila lire.

MONDOVI'

Arrivano i Trelilu

Sono in prevendita i biglietti (15 mila lire) per il nuovo spettacolo dei Trelilu che sarà presentato il 16 febbraio al teatro Bertola. A Cuneo da Muzak.

Venerdì, con [illegible] copia de La Stampa, ingresso gratuito al «Rouge et noir»

Lurisia vuole mantenere il primato

E' la più votata della Granda al concorso per dj

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca*
> *[illegible] il miglior dj*
> *di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. La discoteca «Rouge et noir» di Lurisia colleziona voti e rimane in testa alla «Top dance», il referendum de «La Stampa» al quale possono partecipare locali notturni e dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Per il Cuneese, «re» della consolle [illegible] sempre Alfredo Paolella. Il [illegible] lo si legge nella maggior parte dei tagliandi giunti alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Grazie alle numerose segnalazioni [illegible] trionfando in classifica.

[illegible] concorso sta riscuotendo vasti consensi anche tra i titolari delle discoteche che si impegnano a proporre ogni sera qualcosa di originale per conquistare qualche punto in più. Fra le ini[illegible] più [illegible] figura quella del «Rouge»: venerdì prossimo, alle 22, per festeggiare il compleanno del dj, ingresso gratuito a tutti coloro che si presenteranno con la copia del giorno de «La Stampa». [r. s.]

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

[illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Conde, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità (r)
23,20 George e Mildred, telefilm
0,30 [illegible]

Telecupole Cinquestelle
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
20,15 Yo - yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 [illegible]
23,50 Videonoti[illegible]
24 — Tutta, telefilm

Telecity
20,30 L'ora della furia, film
22,30 Colpo Grosso Story, quiz
23,30 La porta delle 7 chiavi, film
1,20 Colpo Grosso Story, quiz (r)

Superaix
[illegible] Innamorarsi, teleromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com

[illegible] Rete Tv
[illegible] Tg 4
20,30 Giochi particolari, film
22,20 Tg 4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Quinta Rete
20,30 La banda de[illegible]
21 — Zona franca
22,30 [illegible]
23 — Boomerang
24 — L'organizzazione ringrazia firmato il Santo, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il club dei suicidi, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Quando il gioco si fa duro
24 — Benvenuti a... «Australi[illegible]»

Rete 9 Tai
[illegible] [illegible] favore non mangiate le margherite, telefilm
21,30 Basket Serie A1
23 — Tg 9
23,25 L'Oroscopo Polvere di stelle
[illegible] Zona franca

Erreuno Tv
20,30 Tesi temi [illegible]
21,25 Telefilm
22,15 Tg Sera
22,30 Martedì sport
23,30 Erreuno notizie
23,50 A tu per tu
0,30 Teshvision

Rete 7 Piemonte
[illegible] Il mondo dell'occulto
[illegible] Piccoli amici, film
[illegible] [illegible] 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7

1,15 Telefilm
2,15 Bollicine, [illegible]
2,45 Lucy show, telefilm

Telecampione
[illegible] Business News
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
[illegible] Business News, terza edizione
22,45 [illegible] in [illegible]
22,55 La storia dei campionati del mondo di calcio, documentario
23,25 Voglia di vincere, tv movie

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri
22 — The outsiders, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Sherlock Holmes, telefilm
1 — Barriera invisibile, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Hagen, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu «In libreria»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.636. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 15/18/20/22	**Sister Act, [illegible] in abito [illegible]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Ore 20/22,15. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Le mani della notte** di J. Eisberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' — Thriller
Don Bosco Lire 5000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 383.021. L. 8000/[illegible] rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	[illegible]
[illegible] Tel. 42.381. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16.45/20,45	[illegible]
[illegible] Tel. 346.601 Or.: Fest.: 14,15/16,30 18,45/21 - Fer.: 21	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
[illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
[illegible] T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
[illegible] [illegible] 412.771 Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22 Lire 7000/9000	[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 469.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel 916399. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Aiace 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Politeama** Tel. 82.407 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 6000 anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del corpo.** SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; [illegible] 16,30/18,30 20,30/22,30): **Proposta indecente.**
[illegible] **Ariston** Tel. 291.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 234.156 Or.: 22,15 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.758. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Un'altra vita** di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento morale, [illegible] l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — Commedia
Italia Tel. 42.606. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 [illegible] 14/16/18/20/22	**[illegible]** di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. [illegible] cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' — Thriller
[illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	[illegible]
Ritz Tel. 712.477. Fer. 20/[illegible] fest. inizio dalle 15,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

Si aggrava la situazione della pattuglia cuneese nel torneo di Eccellenza

Il Saluzzo non passa a Mondovì

L'undici granata (unico fuori dalla crisi) fermato sull'1-1. Proteste dei locali per rigore negato
Senza punti «maghi» di Turini, Fossano e l'Albese che a Piobesi ha fallito due occasioni clamorose

Fossanese, Albese, Savigliano, Intermonregalese, quattro squadre per tre posti in Promozione. Ormai anche la classifica evidenzia in modo clamoroso crisi del calcio cuneese. Una situazione cronica da cui salva Saluzzo, che rimane al terzo posto, anche decisamente staccato dalla coppia testa.

Domenica hanno fatto punti soltanto i granata Damilano l'Intermonregalese, fronte nel derby. Le altre compagini della «Granda» hanno rimediato sconfitte che aggravano ancora di più situazione classifica. La Fossanese era impegnata in una «sfida-salvezza» a Chieri. Le due compagini erano a pari punti una vittoria avrebbe portato gli azzurri Mariano fuori retrocessione. Invece, malgrado buona gara, all'82' è arrivato il colpo di grazia firmato Zagaria.

A Piobesi era di scena l'Albese. I langaroli hanno disputato una discreta partita, commettendo errori decisivi in zona gol. Burger, sicuramente il più forte tra gli attaccanti a disposizione di Camposeo, avuto per due volte l'occasione rispondere alla Pagliarani, ma ha fallito a pochi passi portiere.

E' stato condizionata da errori e sfortuna anche prova della Saviglianese, battuta al «Morino» dalla Rivarolese. Sandro Turini da tre giornate alla guida dei «maghi» ed raccolto solo un punto un pari esterno e due sconfitte. le colpe del penultimo posto non sono della panchina rossoblù. «Ci sono stati errori decisivi in zona gol - dice l'addetto stampa Franco Bonis -, anche l'arbitraggio ha esaltato».

Non ha entusiasmato anche il direttore di gara del derby Intermonregalese-Saluzzo. «Non ha concesso un rigore - si lamenta il direttore sportivo di Mondovì Paolo Bruno -, per un fallo ai danni di Lapomarda». La squadra di casa passata in vantaggio dopo meno di minuto con Cometto lanciato da Bianchi e ha fallito una clamorosa occasione con Lapomarda, tra i peggiori in campo. Nella ripresa si è fatta raggiungere grazie un clamoroso svarione ha regalato a la palla del pareggio. [l. f.]

Nella Prima

Cinque espulsi a Narzole

NARZOLE. «Ci mancavano tre titolari, siamo scesi in campo con una formazione giovane e puntavamo al pareggio. Agli avversari atteggiamento non andava bene e si sono innervositi: sono stati espulsi Mazzafera, De Marchi, l'alle Lovera e il dirigente Dogliani. Noi abbiamo finito in dieci per il cartellino a Maurizio Franco, ma siamo usciti dal campo con vittoria». Così il direttore sportivo del Beinette Tosio sintetizza sfida in casa Narzolese dove ha ottenuto i 2 punti grazie al gol di Ballatore.

La squadra del giorno è il Ceva Alfio Lingua, formazione costata quattro milioni durante il mercato estivo e che viaggiando alla dia della migliori. Domenica, con i centri di Boveri e Danna, l'Ama Brenta ha espugnato il po Pancalieri: ora secondo pari con il Sommariva Perno, vittorioso a Cornegliano per il gol di Ventura.

Alla capolista Centallo non bastata rete di Revello per vincere con Racconigi che ha raggiunto gli grazie a un conclusione di Sartoris. Dopo il pari casalingo il Centallo è stato raggiunto in testa dalla Stella Azzurra. Questi gli altri marcatori. Balocco (Augusta Benese); doppiette di Risso e Perri, Armando Cavallo (Boves), Sala e Bonada (San Quirico), Marro (Robilante), Leo e Mantero (Olmo '84). [r. s.]

Albese e l'Intermonregalese (foto Muraldo) in una recente sfida. Qui sopra il giocatore del Racconigi Sartoris, autore del gol al Centallo

Promozione

Dronero litiga con Dogliani

DOGLIANI. Dopo lo diretto che ha riaperto il campionato, continua in Promozione il duello tra Doglianese e Cheraschese BM2 che guidano la classifica separate da un solo punto.

Nella terza giornata di ritorno due formazioni riuscito ad evitare le insidie dei derby nei quali erano impegnate ed hanno entrambe vinto. La Doglianese ha battuto in casa la Pro Dronero per 4-0, riscattandosi sull'unica formazione che era riuscita a sconfiggerla nell'andata; la Cheraschese è andata ad imporsi a Barge per 3-1.

La partita di Dogliani è stata dominata dai padroni grazie alle reti Passone, Bracco, e Giraudo. «C'era il rischio che la sconfitta di Cherasco lasciasse strascichi a livello psicologico - dice il ds doglianese -. Invece i giocatori hanno reagito, imponendosi con pieno merito. Siamo andati in vantaggio abbastanza presto ed i nostri avversari sono stati costretti a rivedere loro assetto tattico e aprirsi».

L'allenatore della Pro Mario Raina ha accettato la sconfitta, ma non ha digerito alcuni atteggiamenti della «panchina» doglianese: «Il risultato ci sta tutto, perché il questo to la Doglianese è un altro pianeta. E' sicuramente la squadra più per vincere il campionato. Sapevo che i giocatori stati nervosi per la sconfitta Cherasco, ma in campo non so nulla di particolare. Invece mi ha dato molto fastidio il comportamento alcuni elementi della panchina che dall'inizio alla fine hanno incitato gioco duro, anche quando eravamo ormai sotto di tre gol».

Tensione anche nel derby fra Barge e Cheraschese, con due espulsi nella squadra di casa. Il Barge, del «bomber» Aguirre, ha schierato una formazione che ha sorpreso l'allenatore ospite.

«I nostri avversari si sono schierati praticamente punte di ruolo - ha detto "Momo" Dogliani -, questa situazione ha spiazzato il nostro assetto difensivo. Temevo un della squadra dopo il 5-3 il Dogliani ed in effetti abbiamo giocato bene solo a Per fortuna siamo riusciti subito nel primo tempo andare in gol 2 volte con Sinopoli e Lai e poi controllato la reazione degli avversari, arrotondando il punteggio con Di Stefano».

Sul campionato Dogliani appare prudente: «L'inseguimento alla Doglianese continua se non dobbiamo guardare alla classifica altrui, fare la nostra strada. I conti li faremo alla fine. Piuttosto occorrerà fare attenzione al Quattordio, che ha scavalcato l'Asti Sport».

chiusi in parità gli incontri che vedevano impegnate altre cuneesi. La Sommarivese ha pareggiato 0-0 con la Pedona, lo risultato to dal Cavallermaggiore e Sarea. Il Busca invece ha chiuso sull'1-1 l'incontro interno con la Viguzzolese, un team che in precedenti gare ha già dimostrato di possedere importanti qualità per emergere e conquistare l'alta classifica. [a. s.]

Curcio segna il primo gol cuneese; nel riquadro Capobianco del Bra

Dilettanti: Bra resta senza Fava

Cuneo sgridato dal presidente

CUNEO. I commenti per il pareggio interno dei biancorossi contro il Cumio Pelli sono all'insegna dell'amarezza. Il presidente Riccardo Preve è poco soddisfatto del nervosismo visto in campo nei suoi giocatori: «Quattro ammonizioni e un'espulsione a nostro carico significano anche di esperienza. Con più malizia e sicuramente avuto meno danni. Ora il risultato e soprattutto i provvedimenti arbitrali si riflettono sul nostro futuro».

riferimento in particolare a Curcio - espulso - ed a Vernice - già diffidato e nuovamente ammonito -, che dovranno così saltare la trasferta di Acqui. Anche il tecnico Cichero, forse per prima volta dall'inizio è contrariato: «Perché ci siamo dimostrati poco maturi e abbiamo fatto passo indietro rispetto alle precedenti esibizioni, quanto meno sul piano del carattere. Le assenze per infortunio possono essere un fatto di sfortuna, ma dobbiamo cadere negli errori commessi domenica, che ci costringono a cambiare formazione per le squalifiche subite guente di continuità nel rendimento della squadra».

Fava (stiramento) e Marabotto, sfortunato autore dell'autogol che ha spianato la strada agli avversari taglio polso: quello dopo-Acqui per il Bra è un bilancio preoccupante. Al «Madonna Fiori» i giallorossi le hanno provate tutte per scardinare la difesa dei termali, ma sono dovuti arrendere.

far sì che la situazione problematica - dice il tecnico Delladonna - non è soltanto il risultato, ma gli strascichi che questo comporta. La sfortuna e l'ingenuità continuano a perseguitarci. Domenica prossima a Pietrasanta scenderemo in campo con soli sei titolari: in questo modo come possiamo essere ottimisti?». A questo punto i braidesi rischiano addirittura essere risucchiati nella retrocessione. Sarà il bollettino dell'infermeria, forse, a chiarire la situazione. [g. fr.]

TERZA

Il portiere del Bridel si ferisce alla testa

Cervere e Canalese sono di nuovo pari

Trascinato dai gol di Araulfo e del tecnico Vaira, il Cervere ha battuto la Canalese (Vecchina): ora le due squadre di pari. Borgogno (Koala), Pirello su rigore e Monica (Vezza) completano i marcatori del girone P.

Questi gli altri «bomber». Alessio (Caramagna), Melarenia e Ippolito (Moretta), Mantovani (Paesana) nel girone N. Tonello e (Cuneo), e Stefa (Garessio), Nallino (Peveragno), Rovere, Giordana, Bottoli (Virtus), Giordano, Baudino e doppiette di Rostagno e Quaglia (Pianfei), Marro (Bridel: in uno scontro fortuito il portiere Fissore si è ferito alla testa), Murgia e Meynardi (Villanova) nel O.

In Terza allunga Passatore. Il team di Giordanengo ha battuto il Sanfront (Tota) con gol di Golè e due reti di Lo Papa. L'Auxilium Cuneo è stato fermato a Saluzzo: di Perna e Formiglia segnature. «Goleada» Manta al Pool Giovancalcio (Ghibaudo): Giordano (tripletta); Paglia (doppietta); Barale, Sacchi, Brustia, i. Il Savigliano '81 ha espugnato Bagnolo con Bertoglio, mentre Lagnasco (Bodrero e Fogliarino, ex turno) si è imposto sul Villanovetta (Vincenti e Franco). B: Corso (Azzurra); Toppino (Roero); Novo e Icardi (Gallo); Mazza e Basso (Bagnasco); Bergesio e Fogliano (Marene); Fruttero (S.Albano); Sorrentino (Ceresole); Penna e Gonella (S.Michele); Carbone e Savi (Cortem.); Zucco e Brizio (Trinitese). [r. s.]

Seconda Gir. : A. Pinerolo-Caram. 1-1; Salsasio-Carign. 3-1; Picchi-Cavour 3-1; Moretta-Napoli 2-2; None-Piscin. 2-1; Brich.-Revello 0-0; Paesana-Scalenghe 2-0. Class.: None 27; Paesana 22; Caram. 20; Napoli, Picchi 18; Revello, Sals. 17; Scal. 15; Moretta 13; Piscin., A. Pin. 12; Cavour 9; Carign., Brich. 5. O: C. Pesio-Caraglio 0-0; Garessio-Cuneo 3-2; S.Benigno-Genola 0-3; V. Caress.-Pover. 3-1; Pianfei-Rosta C. 6-0; Bridel.-Villan. 1-2. Cl.: Bridel 21; Chiusa P. 20; Carrù, Virtus, Genola 18; Villan. 16; Caraglio, Garessio 13; Pever., Pianfei 11; Rosta 9; S. Benigno 7; Cuneo 4. P: Cervere-Canale 2-1; Casteln.-M. Giraudi 3-0; Don Bosco-Alplast 1-2; Villafr.-Isola 1-3; Roreto-Junior 0-1; V. Mazzola-Koala 3-1; Vezza-Napoli Club 2-3. Cl.: Canale, Cerv. 22; Junior, Alpl. 20; Napoli 18; Isola, D.Bosco 17; M. Giraudi 16; V. Mazz. 12; Roret. 15; Casteln., Koala 11; Vezza 7; Villafr. 4. Terza. A: A. Saluzzo-A. Cuneo 1-1; Manta-Pool. Giov. 9-1; Passat.-Sanfront 3-2; Bagnolo-Sav. '81 0-1; Lagnasco-Villan. 3-2. Cl.: Passat. 16; A. Cuneo 15; Manta, Sav. 81 14; Vill. 10; A. Saluzzo 9; Lagnasco 8; Sanfront 7; Bagnolo 6; Pool Giov. 1. B: Roero-Azzurra 1-1; Gallo-Bagnasco 2-2; Marene-Sant'Albano 3-1; Ceresole-Sanm. 1-2; Cortemilia-Trinitese 2-2. Cl.: Azz. 16; Trinità, Marene 13; Gallo 12; Bagnasco 11; Sanm. 10; Ceres. 9; Roero 8; Cort. ; S.Albano 2.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì [illegible] Febbraio 1993 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Un incendio ha mandato in tilt l'impianto elettrico: dopo i disagi, le polemiche

Fiamme e paura al S. Martino

Nel Monoblocco, da sempre, manca l'agibilità. Ora si scopre che i sistemi di rianimazione sono andati fuori uso, come gli ascensori e l'illuminazione. Il prefetto ha inviato [illegible] gruppo elettrogeno

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nella notte [illegible] a fuoco l'ospedale San Martino. Mancano pochi minuti alle cinque [illegible] ieri mattina quando un incendio sviluppatosi al terzo piano nei fondi del Monoblocco fa saltare la luce [illegible] tutto l'edificio.

I reparti sono [illegible] buio, gli ascensori bloccati, e le macchine a cui è attaccata la vita di [illegible] pazienti si fermano. Occorre intervenire subito per assicurare l'ossigeno ai ricoverati [illegible] rianimazione.

Il guardiano dà l'allarme. I vigili del fuoco accorrono con due squadre. Operai e tecnici del [illegible] Martino, che hanno la reperibilità ventiquattr'ore su ventiquattro, [illegible] a [illegible] le linee preferenziali, quelle collegate alle rianimazioni [illegible] alle macchine che conservano il materiale per i trapianti.

Si corre su e giù per le scale del Monoblocco. I pazienti vengono svegliati dal trambusto. Nei fondi l'incendio è già domato, anche se nella strada continuano a lampeggiare le luci blu dei mezzi dei vigili del fuoco e [illegible] ambulanze.

Il pericolo è passato ma l'emergenza resta, soprattutto se si pensa che l'edificio in cui è ospitato il monoblocco del San Martino non è provvisto dei dispositivi antincendio.

E' [illegible] problema annoso, [illegible] non ha [illegible] trovato una soluzio[illegible]. I progettisti non hanno previ[illegible] nell'opera originaria nemmeno le scale antincendio. Per questo, a tutt'oggi il monoblocco non ha ottenuto l'agibilità.

Secondo i primi accertamenti, le fiamme sarebbero [illegible] origi[illegible] dallo scoppio di una cabina di alimentazione dell'Enel. Qualcuno infatti avrebbe avvertito distintamente un boato.

Per i responsabili dell'ospedale, la lunga giornata inizia alle prime luci dell'alba. Viene interessata anche la Protezione Civile e più tardi il prefetto Mario Zirilli disporrà l'invio di un gruppo elettrogeno in dotazione all'esercito che sostituisce la cabina fuori [illegible] La cucina resta inservibile. I pasti di mezzogiorno e della [illegible] vengono serviti da una ditta di ristorazione collettiva. Per un paio di giorni almeno. Sono sospesi anche i ricoveri e l'accettazione del pronto soccorso.

Si decide di formare una commissione d'inchiesta, composta da tecnici [illegible] vigili del f[illegible] Genio civile, Enel, e ovviamente del San Martino. Di recente sono [illegible] eseguiti lavori di rifasamento della cabina da cui si è sprigionato l'incedio. La ditta aveva consegnato l'opera nel luglio scorso. Se le perizie accerteranno che lo scoppio ha interessato un componente che dovrebbe [illegible] garantito proprio [illegible] questo rischio, ad esempio il condensatore, l'amministrazione dell'ospedale potrà rivalersi per i danni.

L'incendio dell'altra notte ha riproposto la questione dell'abilità [illegible] Monoblocco, negata a suo tempo a causa della mancanza dei dispositi antincendio. «E' uno dei tanti problemi che al mio arrivo ho trovato irrisol[illegible] - spiega l'amministratore Ferrando - e per cui [illegible] commissionato ai progettisti un piano che preveda almeno le scale antincendio [illegible] il montacarichi. Aspetto da mesi questo lavoro».

Paola Cavallero

Un paziente di 45 anni è salvato dal trapianto

GENOVA. Un uomo di 45 anni, originario di Napoli, condannato a morire nell'arco di poche ore a causa [illegible] una gravissima forma di cirrosi epatica, [illegible] tor[illegible] alla vita grazie ad un trapianto [illegible] fegato. L'intervento è [illegible] effettuato dall'equipe del prof. Umberto Valente al Centro trapianti del San Martino. La prognosi è riservata, ma ci [illegible] buone possibilità che [illegible] paziente riesca a farcela.

Il viaggio [illegible] salvezza inizia sabato sera con un'ambulanza della Croce verde [illegible] Quinto. A bordo, due medici del Centro trapianti di Genova che si recano a Parma per l'espianto urgente di fegato da una donatrice morta per ictus.

Il prelievo degli organi comincia alle tre. Il cuore ed i reni servono a pazienti di altri ospedali, alle sei [illegible] l'equipe genovese riparte a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che dopo circa due ore di volo atterra al San Martino.

Inizia la preparazione del paziente che ha bisogno del trapianto. L'intervento [illegible] inizio alle 12,30 e dura sette ore. Intorno al tavolo operatorio si alternano i prof. Umberto Valente e Riccardo Pellicci, cinque chirurghi, quattro anestesisti, tecnici e infermieri.

L'equipe del centro trapianti del [illegible] Martino ha salvato un'altra vita.

[p. c.]

Il professor Umberto Valente

Apt, nuovo rinvio [illegible] le nomine

Le nomine dei presidenti [illegible] 10 delle 11 Apt della Liguria [illegible] state rinviate per [illegible] di numero legale: al [illegible] della votazione c'è stato addirittura un «giallo», con venti schede su 19 votanti. Il consiglio in mattinata ha [illegible] lungo discusso sui problemi occupazionali ed ecologici della centrale Enel della Spezia. [p. c.]

Profanato il cimitero [illegible] Quinto

Misteriosa profanazione del cimitero di Quinto. Nella notte [illegible] sabato e domenica [illegible] riuscito a penetrare nel camposanto [illegible] abbattuto le lapidi di una decina di tombe. Anche la Cappelletta interna è stata danneggiata. [p. c.]

ARRESTI

I carabinieri catturano quattro latitanti

Quattro latitanti [illegible] stati arrestati dai carabinieri. [illegible] Domenico Sorrentino, [illegible] 31 anni, abitante in via Celesia, inseguito da ordine di custodia cautelare per spaccio di droga, Salvatore Puma, di 37 [illegible], residente in corso [illegible]rdegna, che deve [illegible] 7 mesi per lesioni, I[illegible] Poggi, di [illegible] anni, via dei Casaleggio, condannato ad un anno per furto, [illegible] Ignazio Lococo, [illegible] 22 anni, residente in via Cervetto, condannato a due anni e [illegible] mesi per spaccio. [p. c.]

[illegible] liberiana si arena, ma viene liberata

Una nave carboniera battente bandiera liberiana, con a bordo 73 mila 500 tonnellate di carbone, si è arenata ieri sera a mezzo miglio dalla costa. Il pronto intervento dei mezzi della capitaneria di porto assieme a cinque rimorchiatori e ai piloti portuali [illegible] consentito di liberare il cargo, senza danni alla struttura della nave e scongiurando pericoli all'ambiente. La nave proveniva da Norfolk (Usa) [illegible] era diretta all'accosto delle acciaierie di Cornigliano, nel Ponente genovese. [p. c.]

Drammatico inseguimento [illegible] Ponte Colombo: accanto la moglie che è rimasta miracolosamente illesa

Non si ferma all'alt, agente spara e lo uccide

Un algerino alla guida di un'auto rubata: stava per imbarcarsi

GENOVA. Morire per un'auto rubata. Ieri mattina un algerino di 30 anni è stato ucciso mentre tentava di sottrarsi ad un controllo della polizia marittima. [illegible] chiamava Slimane Belaghemas, era al volante di una Golf con targa francese rubata.

Per eludere i controlli al terminal d'imbarco lui e Soliman Abdel Gayed Ali, di [illegible] anni, egiziano alla guida di [illegible] Bmw, si sono lanciati in una folle gimkana inseguiti [illegible] [illegible] della polizia da ponte Colombo a ponte Parodi.

[illegible] si sono fermati all'alt, non si sono intimiditi [illegible] colpo [illegible] pistola sparato in aria da una poliziotta. Slimane Belaghemas ha continuato la sua corsa contro un muro, dopo che un secondo colpo lo aveva centrato alla [illegible] [illegible] quel punto l'egiziano ha bloccato la Bmw e ha [illegible] le mani sul cruscotto in segno di resa.

Spettatrice e protagonista involontaria della scena è stata la moglie dell'algerino, Sahil Bachera, di 35 anni, che gli sedeva accanto [illegible] bordo della Golf. La donna non è riuscita a ricondurre alla ragione il compagno [illegible] quando è stata socc[illegible] dagli agenti presentava un comprensibile stato di choc.

Il drammatico inseguimento [illegible] inizio a ponte Colombo, dove sostano decine di auto [illegible] targhe straniere, a bordo nordafricani in attesa dell'imbarco sul traghetto diretto a Tunisi.

A pochi metri sono ferme una pattuglia [illegible] Polmare ed una «Uno» rossa, un'auto civetta della polizia. E' un normale [illegible]llo di polizia. Ma qualcosa non va per il verso giusto. Un agente si accorge che la targa della Golf [illegible] corrisponde [illegible] quella trascritta sul bollo.

I poliziotti si consultano. Slimane e Soliman Abdel intuiscono [illegible] il pericolo di essere scoperti. Anche la Bmw 525 dell'egiziano, targata Marsiglia, [illegible] un'auto rubata.

Quasi all'unisono i [illegible] decidono [illegible] tentare la fuga. Innestano [illegible] marcia e si lanciano [illegible] ponte Parodi, inseguite dalla Volante e dall'auto civetta della polizia. All'inizio di ponte Parodi la distanza [illegible] fuggitivi [illegible] inseguitori si riduce, la Volante riesce a speronare la Bmw, che prosegue la sua corsa sino al molo.

La Golf guida la colonna, dietro c'è la Bmw, l'auto civetta [illegible] ultima. Dopo aver percorso il molo, tutte e tre le auto sono costrette [illegible] invertire la marcia. La strada del ritorno è bloccata dalla volante, che anziché procedere all'inseguimento si era messa [illegible] traverso all'imboccatura di ponte Parodi.

Una poliziotta spara in aria un colpo per convincere i fuggitivi ad arrendersi. Non [illegible] La Golf continua ad avanzare, si avvicina pericolosamente all'agente, cerca di investirla. A quel punto partono altri due o tre colpi. Due sfondano [illegible] parabrezza della Golf e un proiettile colpisce Slimane Belaghemas alla nuca, la moglie rimane illesa.

La Golf prosegue la [illegible] corsa come impazzita, finendo per schiantarsi contro il muro. Sahil Bachara, che era accanto [illegible] marito, ormai paralizzata dal terrore, non è riuscita a fermare l'auto.

[illegible]li agenti si fanno incontro a Slimane Belghemas, un'ambulan[illegible] la trasporta all'ospedale di Sampierdarena, dove il giovane algerino muore quasi subito.

L'egiziano al volante della Bmw [illegible] che l'auto [illegible] rubata, ma dice di averla acquistata, pur sapendo del furto, per una decina di milioni. Pensava di aver fatto [illegible] affare.

La polizia smonta pezzo per pezzo le auto, alla ricerca del [illegible] [illegible] quella tragica gimcana, forse un quantitativo di droga [illegible] da qualche parte. Inutilmente. [p. c.]

L'auto su cui si trovava l'algerino che non si è fermato all'alt della polizia

La vittima Slimane Belaghemas

Hanno [illegible] di aver ricevuto richieste di denaro da un [illegible] maresciallo della Finanza

Tangenti-story, tre imprenditori in manette

Arrestati i titolari di un'azienda di Busalla [illegible] commercialista

[illegible] Si fa sempre più difficile la posizione dell'ex maresciallo della Finanza Maximo Bruzzo, [illegible] [illegible] anni, arrestato nel luglio scorso con l'accusa di concussione ai danni di [illegible] imprenditore di Bargagli.

Gli investigatori della squadra Mobile hanno accertato [illegible] secondo tentativo di concussione analogo al primo. [illegible] Bruzzo avrebbe richiesto una somma di d[illegible] per chiudere un occhio su un accertamento fiscale nei confronti dei titolari della ditta «Fontanabuona snc» [illegible] sede a Busalla. Un terzo episodio è stato riferito spontaneamente da un imprenditore edile di Sori.

L'ex ufficiale della Guardia [illegible] Finanza era finito [illegible] guai insieme ad un ex sottufficiale della Tributaria, Walter Pilli, in seguito alla denuncia di un imprenditore di Bargagli, che [illegible] era sentito chiedere trenta milioni per il buon esito del [illegible]trollo fiscale.

Le indagini erano proseguite anche dopo l'arresto di Bruzzo. In particolare, la polizia, che [illegible] [illegible] sotto [illegible]llo [illegible] telefono dell'ex maresciallo della tributaria, era in possesso del testo di [illegible] conversazione compromettente.

A quanto pare, Maximo Bruzzo sarebbe stato disposto ad «agevolare» l'indagine a carico della ditta «Fontanabuona [illegible]c», che produce lampadari a Busalla, in cambio di alcune decine di milioni.

Nel nuovo capitolo dell'inchiesta sono finiti i titolari della «Fontanabuona snc» Angelo Traverso, di 30 anni, ufficialmente residente a Rapallo, [illegible] domiciliato in via Navone a Busalla, la convivente Tiziana Puglionisi, di 33 anni, ed il loro commercialista Rosario De Cesare, di [illegible] [illegible], [illegible] due studi avviati, [illegible] Busalla e in via Fiasella.

Nei giorni scorsi erano stati interrogati dalla Mobile sui rapporti intercorsi con Maximo Bruzzo. Gli investigatori spiegavano di indagare su tutti gli accertamenti condotti dal maresciallo della Guardia [illegible] Finanza. Sulla base dei riscontri effettuati, era saltato fuori [illegible] che il nome della ditta di Busalla. Non [illegible] rivelato invece di essere in possesso dell'intercettazione telefonica in cui si faceva parola del compenso pattuito in cambio dell'interessamento dell'alto ufficiale.

Sia Angelo Traverso che la convivente Tiziana Puglionisi avevano negato tutto. La stessa versione era stata ripetuta davanti al magistrato, che aveva deciso di arrestare la coppia per la falsa testimonianza.

Dopo aver trascorso qualche gi[illegible] in carcere, i due hanno finalmente deciso di parlare e hanno ammesso di aver ricevuto la richiesta di denaro, che peraltro [illegible] accettato. La somma però non venne [illegible] perchè Maximo Bruzzo fu arrestato per l'altra vicenda. A consigliare [illegible] tacere sarebbe stato [illegible] loro commercialista Rosario De Cesare, anche lui finito in carcere. [p. c.]

Da sinistra Angelo Traverso titolare [illegible] «Fontanabuona Lampadari», la convivente Tiziana Puglionisi e il commercialista Rosario De Cessare

Sì del Consiglio dopo cinque ore di discussione in [illegible] clima da rissa

Niente «gettone» agli assenti

Approvata a Genova la delibera «moralizzatrice

GENOVA. Dopo una discussione di oltre cinque ore e mezzo, nel corso della quale l'intera assemblea [illegible] andata alla deriva, per non dire allo sbando, esprimendo in maniera eloquente lo [illegible] disastroso della gestione di un ente locale, il Consiglio comunale [illegible] approvato - votando quattro ordini [illegible] giorno e otto emendamenti, in un clima più di pollaio che di rissa - la delibera «moralizzatrice» che prevede il mancato pagamento del gettone di presenza (84 mila lire lorde) in Consiglio e in commissione per assenze ingiustificate e per presenze «volanti» di pochi minuti. Anche gli [illegible]sori vedranno decurtata dal loro stipendio una somma equipollente.

La proposta era partita un mese fa dallo stesso sindaco Claudio Burlando, ma aveva già occupato molte ore [illegible] discussioni in aula e fuori aula senza che si arrivasse a un risultato concreto. Ieri pomeriggio si pensava di dover chiudere rapidamente la delibera, tanto più che incombevano problemi pesanti, [illegible] [illegible] delibera immediata per ripianare il passivo residuo dell'ultima gestione comunale dell'Amiat e affrontare la delibera-trabocchetto del surplus [illegible] diritti di segreteria (in alcuni casi ammontanti a svariati milioni) per i cittadini che già [illegible] tempo hanno pagato il condono edilizio, [illegible] decisione [illegible] d'agosto a tradimento e neppur portata dinanzi al Coreco. Bene, nonostante la situazione sia drammatica, i consiglieri [illegible] limite d'ogni umana verecondia hanno bisticciato, discusso, proposto emendamenti, ottenuto sospensioni per sottoriunioni.

Le proposte alternative meriterebbero un florilegio: c'è chi ha proposto un controllo per appello nominale ogni ora, chi ha pensato [illegible] controllare il voto e limitarsi a due appelli, all'inizio e alla fine, chi ha tentato di introdurre l'uso gratuito del taxi anche per le riunioni pomeridiane [illegible] commissione (il taxi [illegible] [illegible] ai consiglieri [illegible] termine del Consiglio), [illegible] ha riaperto il discorso sulle auto blu.

Quando la [illegible] s'è dissolta, ci si è impuntati sulla questione delicata delle giustificazioni: vale quella per malattia? Oppure quella per servizio? Ci vorrà [illegible] certificato medico [illegible] una prova concreta di impossibile ubiquità? In realtà, [illegible] quel che s'è capito - [illegible] creduto [illegible] capire - la proposta iniziale del sindaco è apparsa superficiale e demagogica alle opposizioni che hanno cercato, specie [illegible] dc, [illegible] Lega e [illegible] msi, di ridimensionarla, cadendo però nel ridicolo per altri aspetti [illegible] l'insistere paradossale degli emendamen[illegible].

La palma per lo stile va all'ex sindaco Romano Merlo, ai liberali e ai repubblicani. Fulvio Fania leader di Rifondazione [illegible] lasciato sdegnato l'aula, [illegible] nei corridoi s'è ingiuriato senza mezzi termini [illegible] il leghista Martini. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

[illegible]
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015

[illegible]
Artola, via della Repubblica 97, tel. [illegible]

[illegible]
Internazionale: p.za Martiri 2, [illegible] 287.189

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307796.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, telefono 393.638

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.[illegible].47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; Pediatrica (a pagam.) t. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** t. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 303410-3291. **Borzonasca:** t. 340239. **S. Stefano [illegible]:** t. [illegible] **Cicagna:** t. 92147. **Varese Ligure:** t. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.334 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[illegible]ova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Mar[illegible]** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; [illegible] 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.398; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [illegible]nerdì. V. [illegible], p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le P[illegible] p.[illegible] Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.99; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 65.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553; **Ca[illegible] Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 86.072.

STASERA AL CI[illegible]

GENOVA

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 15,30 L. 110.000/80.000/60.000/30.000
Rigoletto di Giuseppe Verdi. Regia: Lamberto Puggelli. Interpreti principali: Roberto Aronica, Juana Carlos Morales, Zoraida Salazar Pole, Giorgio Giuseppini.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21. Lire 20.000/10.000
[illegible] disperata [illegible] di Pier Paolo Pasolini. Con Laura Betti.

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000
Più grandiose [illegible] di Eugene O'Neill. Regia di Cherif. Con Alida Valli.

T. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000
Caviale e lenticchie di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. T. 286.720/295.725. Or.: 21. Lire 20/17.000 lunedì
Flik e Flok Convulsioni a vapore nel teatro di Antonio Petito, con Beppe e Concetta Barra. Adattamento e regia di L. Lambertini. Dopoteatro: **La cuciniera genovese.** Con Giampiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero.

Sala Carignano — Tel. 583.533. Or.: [illegible] - Lire 14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,40. L. 10.000
Sex and Zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,05/17,30 20,15/22,40. L. 10.000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, [illegible]rvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Orlando *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh.,It.,Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Diario per i miei figli *di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82)* — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,40/20/22,30. Lire 10.000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante [illegible] incontrano le strade di due [illegible] in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15/18,50/16,40 [illegible],40. Lire 10.000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I nuovi eroi *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/[illegible]
Il pasto nudo *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. [illegible]zo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Fuoco cammina con me (Twin Peaks) *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Tw[illegible] gli ultimi sette giorni [illegible] spericolata [illegible]ra Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of Evidence *di U. Edel, con Mado[illegible], W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
I signori della truffa *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. L. 10.000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380. Lire 10.000
Marina fresca e porcona

Centrale 2 — Tel. 580.380. Lire 10.000
Le cameriere dell'anno Duemila
Sodomia per sempre

Chiabrera — Tel. 281.596. Lire 9000/5000
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo — Tel. 299.987. Or.: 10. Lire 6000
Visite anali a domicilio

[illegible] — Or.: 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

Amici del Cinema — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000
Lanterne rosse *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — [illegible] anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 16/21,15. L. 6000. Tessera L. [illegible]
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza a parziale aumento degli annuvolamenti, temperatura in flessione, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 20-25%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1030 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	15	9
Savona	15	10
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. La Luna cala alle 8,29 e si leva alle 21,26 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000. Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000. Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden-Paglicinema — Tel. 663.029. Orario: 21,15. Lire 8000/5000 (lun. 5000)
[illegible] e [illegible] *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 15,30/16,30/21,30. Lire 5000
Mamma ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Centrale — Tel. 298.033. Or.: iniz. 16. Lire 3900
L'ultimo dei Mohicani *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, [illegible] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Augustus — Tel. 61.951. Or.: iniz. 16. Lire 6000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Astor — [illegible]. Or.: iniz. 16,30. Lire 8000
Luna di [illegible] *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: iniz. 16. Lire 8000
I nuovi eroi *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: iniz. 16. Lire 8000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 3900
Puerto Escondido *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 16,30. Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000
Dracula *di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000
I signori della truffa *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,15/19,10/22,15. Lire 10.000/7000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — [illegible]na crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Casablanca *di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42)* — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il [illegible] anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 9000/8000/5000
Godi e urla

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 7000/4000
[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 Or. 20/22,30. Prefest. e fest. 15/17,30 /20/22,[illegible] Lire 8000
Luna di [illegible] *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,[illegible]/22,30. Lir[illegible]
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambr[illegible] — Tel. 51.410. Or.: 20/22,30. Lire 7000/4000
Body of evidence *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20 22,30. Profest. e festivi: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000/4000
Codice d'onore *[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] — Or.: 16. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30-20,30. Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.2[illegible]. Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Vizi di [illegible] mogli[illegible] erotica al drive-in

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/18/20,30/22,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — T. 669.961. Or. 18/20,30 22,30; fest. 15/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Body of evidence *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible]

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefe[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Puerto Escondido *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Riduzione martedì cinema. Lire 6000
I signori della truffa *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una sq[illegible] di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Riduzione martedì cinema. Lire 6000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Imperia — Riduzione martedì cinema. Lire 6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
[illegible] dei [illegible] *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 17,30/21,30. Lire 5000/rid. 4000. Rassegna «Italia cinema»
[illegible] *di M. Sechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91)* — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' **Drammatico**

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: iniz. 15/22,30. Lire 10[illegible]. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sex and Zen *[illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

T[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

UNA DOMENICA [illegible] PIU' ESCLUSIVA

I mille volti del borgo: la passeggiata di Pirelli e le auto in coda

Ferrari e «saldi» a Portofino ma il porticciolo resta vuoto

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Camicie a [illegible] mila lire, Leopoldo Pirelli, una Ferrari in coda, una barca posteggiata nel nuovo autosilo, una nuova denuncia per il sindaco Giovanni Artioli. Cosa hanno in [illegible] queste cinque cose? Nulla, apparentemente. Acquistano un preciso significato se le [illegible] colloca [illegible] Portofino, nello stesso istante. Sono frammenti di uno stesso caleidoscopio d'immagini, quelle del borgo marinaro più famoso [illegible] mondo in un tranquillo pomeriggio [illegible] un'anonima domenica d'inverno. Sono una testimonianza dei mille volti [illegible] Portofino.

Saldi. Anche Portofino [illegible] è [illegible] dal fenomeno [illegible]. Tutte le sue boutiques espongono nelle loro vetrine capi scontati. Non mancano le curiosità. Un negozio [illegible] via Roma, il carruggio che da piazza della Libertà porta in «piazzetta», [illegible] un'ampia collezione di maglioni di cachemire in vendita a 720 mila lire [illegible] pezzo, a quanto pare «scontatissimi» come precisa un cartello, espone in una cesta di vimini [illegible] serie [illegible] camicie a quadrettoni [illegible] 25 mila. Colpa della crisi?

Vip. Un «montgomery» di cachemire bianco candido, un cappello in fantasia scozzese ben calcato sul capo, pantaloni blu [illegible] scarpe da vela azzurro scuro. Ecco la mise domenicale [illegible] Leopoldo Pirelli, che ha passeggiato lungo il molo Umberto I, nel primo pomeriggio, evitando però di sedersi [illegible] tavolino di uno [illegible] tanti american-bar.

Chi l'ha detto [illegible] i Vip disertano Portofino? A tal proposito, ha [illegible] fastidio agli operatori commerciali del borgo l'articolo di un quotidiano genovese che ha [illegible] che Tangentopoli ha svuotato il borgo. «E' [illegible] fatto [illegible] nome di Ligresti - ha detto un ristoratore - che [illegible] ha casa a Portofino. E comunque, finora [illegible] è stato ancora condannato. Questi articoli non fanno che screditare l'immagine del borgo». Contestati anche il vicesindaco Alfredo Vecchione e il consigliere delegato al Turismo Enzo [illegible] si sono prestati, rilasciando dichiarazioni.

Barche. [illegible] porticciolo domenica era vuoto. Un paio di barche a vela, i vaporetti: [illegible] tutto. In compenso c'era una «lancia» posteggiata su un carrello in uno dei box del nuovo autosilo. Al secondo piano sopraelevato, a occupare uno di [illegible] posti messi in vendita [illegible] privati. A chi appartiene questa barca? Anche perchè il proprietario [illegible] preso [illegible] libertà discutibile. La rimessa di barche nell'autosilo dovrebbe [illegible] vietata. Oltre alle norme di sicurezza dettate dai vigili del fuoco, ci sarebbe anche la convenzione Comune-Coopsette che definisce l'autosilo come «un edificio da destinar[illegible] ad autoparcheggio e ad attrezzatura di interesse comune».

Coda. Affondato il «filtro» [illegible] punta Pedale, il contestato blocco alle auto voluto [illegible] prefetto di Genova per regolare il flusso di traffico in entrata al borgo, domenica Portofino ha conosciuto nuovamente la coda all'ingresso di piazza della Libertà.

Due vigili urbani hanno disciplinato l'attesa delle auto, in fila per trovare posto nell'autosilo. [illegible] dovuto attendere pazientemente anche una rumorosa Ferrari targata Modena, [illegible] altre auto prestigiose, accanto a tante utilitarie.

Gli habituées di Portofino, senza «filtro», hanno perso così uno status simbol: il lasciapassa[illegible] per superare [illegible] «stop» di punta Pedale. La coda, all'ingresso di piazza [illegible] Libertà, non [illegible] distinzioni [illegible] ceto.

Gitanti [illegible] affari. Hanno invaso il borgo, domenica pomeriggio. Tanti zaini, scarponi, macchine fotografiche e cineprese, e anche qualche chitarra strimpellata sul molo, che fa tanto scampagnata. Tanti gitanti, [illegible] anche famiglie per la p[illegible] domenicale. E' andata per la maggiore una domanda, lungo le [illegible] che portano [illegible] borgo: «Scusi [illegible] qui si arriva alla piazzetta?». I bar [illegible] ristoranti, quei pochi aperti, comunque hanno fatto buoni affari.

Querelle. Il sindaco Giovanni Artioli ha querelato i consiglieri provinciali Tosa e Bobbio perchè gli hanno dato [illegible] «pazzo» per il caso dei ciclisti multati in piazzetta. Tosa ha riconfermato il suo giudizio. L'amministrazione provinciale ha denunciato Artioli per l'inadeguatezza degli scarichi a [illegible] del borgo. Bobbio si appresta a denunciare Artioli per lo stesso motivo: «Non ha eseguito i lavori richiesti dalla legge Merli».

Fabio Pozzo

Due aspetti di Portofino d'inverno: [illegible] Ferrari in coda sulla statale, [illegible] barca «parcheggiata» nell'autosilo (FOTO [illegible])

DALLA [illegible]

RAPALLO

A Canale 5 la protesta di Gravero, frazione senza strada

La frazione di Gravero, alle spalle di Rapallo, va in tv. Dagli schermi di Canale 5, [illegible] prossimo [illegible] febbraio, Vincenzo Trapanese, il padre del bambino che ha richiato di morire per un attacco [illegible] appendice, racconterà i disagi che gli abitanti della frazione devono sopportare a [illegible] della mancanza [illegible] strada [illegible] collegamento con Rapallo. [f. p.]

[illegible]

Un musical interpretato dai dipendenti Usl

I dipendenti dell'Usl 18 organizzano una commedia musicale. Si chiamerà «Megauslshow». [illegible] coordinatore sanitario Giancarlo Sparacio ha augurato allo spettacolo, che ha definito «impegno civile», un «vivo successo». Intanto un gruppo [illegible] infermieri [illegible] Reparto di Otorino dell'ospedale [illegible] Sestri Levante [illegible] declinato ogni responsabilità circa la salute di venti pazienti del reparto, in quanto [illegible] in [illegible] insufficiente per garantire [illegible] appropriata assistenza. [f. p.]

[illegible]

«Le [illegible] del lungo [illegible] pericolose»

Un gruppo di proprietari dei terreni in corso di esproprio nella zo[illegible] di Chiavari dove sorgerà il comparto Peep di Ri basso-Entella, hanno inviato un esposto al sindaco, in cui denunciano la pericolosità [illegible] tale area, a causa anche [illegible] viadotto autostradale. Chiedono di essere ascoltati dalla Commisione per il territorio. [f. p.]

[illegible]

Protestano i tassisti [illegible] i conducenti [illegible] scuolabus

Trasporti nella bufera a Sestri Levante. I nove tassisti che prestano [illegible]izio nella città hanno chiesto per la loro attività lo stato [illegible] «calamità», richiamanosi al crollo degli affari dovuto al calo [illegible] presenze turistiche. Hanno già annunciato, a fronte dell'applicazione della «minimum tax» anche alla loro categoria, [illegible] pronti [illegible] restituire al Comune le loro licenze, in segno di protesta. Polemica anche per gli scuolabus del Comune sprovvisti del tagliando di collaudo: ieri mattina gli autisti hanno scioperato. [f. p.]

Santa Margherita

«Yacht [illegible] Ora l'inchiesta [illegible] di [illegible]

S. MARGHERITA. Sembra «sgonfiarsi» definitivamente [illegible] vicenda dello «yacht fantasma» recuperato ai primi di gennaio alla deriva al largo di Sestri Levante. Ieri il proprietario del Charlotte (26 metri, valore mezzo miliardo), il franco-algerino Serge Francois Petrucci si è [illegible] presentato nei locali del Circomare di Santa Margherita, per [illegible] interrogato dal comandante Damiano Capurso.

Non c'è stato, però, alcun interrogatorio: dopo le formalità di legge (nomina del difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, ed elezione del domicilio), Petrucci è stato congedato. La pratica passa [illegible] nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica a Chiavari, Filippo Gebbia. [m. r.]

Nuova, provocatoria iniziativa dell'ingegner Traldi, esponente del gruppo «Basta rubare»

Fumava in Consiglio comunale: denunciato

A Lavagna anche il sindaco nel mirino: «Doveva impedirlo»

LAVAGNA. Guerra aperta al fumo pa[illegible]. In [illegible] che termini il suo iter il disegno di legge del ministro della Sanità Francesco [illegible] Lorenzo, che inasprisce notevolmente il divieto di fumare estendendolo [illegible] l[illegible]ghi di lavoro, a tutela di quelle persone che «fumano il fumo degli altri», c'è chi porta avanti una crociata personale.

E' [illegible] consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi, che ha denunciato [illegible] un esposto presentato alla Procura di Chiavari, il sindaco Ga[illegible] Mondello perchè ha lasciato fumare durante una riu[illegible] di Consiglio comunale il consigliere Gianni Dasso, e naturalmente quest'ultimo perchè ha osato fumare.

L'episodio risale all'ultima riunione di Consiglio, quella del 27 gennaio scorso, ma l'esposto è [illegible] presentato ieri. Spiega Traldi: «Durante la riunione [illegible] consigliere delegato all'Agricoltura, caccia [illegible] pesca Gianni Dasso, socialista, si è acceso una sigaretta. Io ho chiesto immedia[illegible] [illegible] due vigili urbani in servizio nell'aula consiliare di intervenire. Loro [illegible] guardati negli occhi, indecisi su co[illegible] fare. Poi hanno volto lo sguardo al sindaco. E' [illegible] a questo punto che ho chiamato in causa la signora Mondello. Lei mi ha risposto: "Quando fuma in aula il consigliere Mistrangelo, però, lei non dice nulla". Sono sbottato: "Ma è lei che deve intervenire", le ho detto. In aula ci sono due grandi cartelli, ben visibili, che vietato di fumare. Bisogna farli rispettare».

Il consigliere Francesco Traldi ha ingaggiato [illegible] battaglia contro il fumo durante le sedute consiliari di Lavagna

Ecco dunque il perchè dell'esposto. Spiega Traldi: «La legge parla chiaro. Punisce chi fuma ma anche chi [illegible] interviene a far rispettare il divieto. Siamo [illegible] fronte a un [illegible] di omissione [illegible] atti d'ufficio, d'interesse privato in atti d'ufficio perchè [illegible] sindaco ha protetto il consigliere, e anche a una mancanza di servizio da parte dei due vigili urbani, due pubblici ufficiali. Ho inviato tutto ai giudici, allegando anche le fotografie dei cartelli di divieto. Il consigliere, dopo il mio richiamo, è scappato dall'aula [illegible] un [illegible]ino colto in fallo. Non accetto però nemmeno che si fumi sulla porta dell'aula consiliare: il fumo entra in egual maniera».

Traldi si dichiara un fumatore «pentito» e non accetta di es[illegible] catalogato nelle file dei fumatori «passivi». «Il ministro della [illegible] Lorenzo ha ragione a inasprire le sanzioni per i fumatori. [illegible] guadagno 240 mila lire all'anno in gettoni quale consigliere comunale, ma questo non significa certo che sono disposto a farmi avvelenare da quelle loro maledette sigarette». [f. p.]

Iniziativa del Comitato per i diritti civili delle prostitute: linguaggio crudo e immagini senza veli

A Chiavari il vademecum della «lucciola»

Consigli contro l'Aids in [illegible] opuscolo distribuito ai clienti

GENOVA. Non [illegible] Lupo Alberto, ma una discinta donnina [illegible] tanto di mazzetta di banconote sotto la giarrettiera. [illegible] in guardia contro l'Aids prostitute [illegible] clienti. Con una formula immediata, quella delle illustrazioni, la stessa strada che voleva seguire [illegible] ministero della Sanità facendo ristampare il manuale «Come ti frego [illegible] virus», protagonista Lupo Alberto, per distribuirlo nelle scuole, prima che il ministro Rosa Russo Jervolino lo bocciasse.

La donnina [illegible] bella mostra [illegible] sè su un opuscolo più pagine stampato dal «Comitato per i diritti civili delle prostitute» [illegible] ideato dalla Lega italiana per la [illegible] contro l'Aids. Cinquemila copie, che da ieri venticinque prostitute genovesi hanno iniziato a distribuire alle loro colleghe di Genova e Chiavari, [illegible] ai clienti.

Chiavari, [illegible] particolare, sarà anche interessata [illegible] una ulterio[illegible] iniziativa: a tutte le «lucciole» verrà distribuito un questionario, da compilare e inviare a un medi[illegible] domande precise, sulle modalità [illegible] prevenzione adottate con[illegible] l'Aids e malattie veneree in genere.

Una copia del questionario verrà inviata anche al ministero della Sanità, come [illegible] già stato fatto per [illegible] analogo sondaggio a cui erano state sottoposte [illegible] pro[illegible] [illegible] Genova, quattro volte, dal 1986 al 1992.

La «piazza» [illegible] Chiavari, dunque, acquista una posizione [illegible] tutto riguardo nella mappa del vizio. Il che farà nuovamente infuriare gli abitanti del cosiddetto «quadrilatero a luci rosse», il quartiere-ufficio delle «lucciole», che da tempo protestano contro questa situazione [illegible] disagio: avevano minacciato persino di fotografare i clienti, [illegible] mo' di deterrente.

Le «lucciole» al contrattacco contro l'Aids: [illegible] «vademecum» per i «clienti»

Torniamo al volantino. In prima pagina, l'illustrazione della donnina discinta, che poggia il gomito su un cartello con scritto: «Sesso sicuro e creativo con il preservativo. Lire...». Un chiaro invito all'uso del profilattico. Quindi, in seconda pagina, una [illegible] di vademecum. Primo titolo: «Come fare del sesso sicuro». Qualche frase: «Non c'è modo di capire se una persona ha il virus solo guardandola». E [illegible]: «Molte persone, omosessuali e eterosessuali, hanno preso il virus da amanti che sembravano in buona salute».

Il linguaggio è dei più crudi, ma anche dei più chiari e immediati. La raccomandazione è: «Usa il preservativo ogni volta che hai [illegible] rapporto sessuale». Per semplificare al massimo l'indicazione di come usare il preservativo, sono state adottate illustrazioni, con didascalie. Seguono anche consigli utili per i casi di emergenza. Viene indicato [illegible] quello che c'è da sapere per tenere lontano il virus. Non solo. [illegible] legge nell'ultima [illegible] del depliant: «Infine ricorda che il preservativo è un buon mezzo per evitare gravidanze non desiderate».

Questo vademecum, sicuramente, farà storcere la bocca a tanti, per la sua crudezza e le sue tinte «spinte». Oltretutto viene alla luce propio in [illegible] di aspra discussione: il manuale di Lupo Alberto per le scuole [illegible] dal ministro per la Pubblica Istruzione, [illegible] quei farmacisti cattolici che [illegible] sono rifiutati di vendere preservativi perchè [illegible] la loro morale, gli spot pubblicitari anti-Aids considerati da alcuni un po' troppo «tiepidini», la foto della campagna pubblicitaria di Benetton con il malato terminale [illegible] Aids che taluni hanno contestato perchè troppo crudi. Le prostitute genovesi, però, non se ne curano: per la tutelare la propria salute [illegible] quella dei loro clienti, meglio un volantino «hard» ma comprensibile.

Un solo dubbio. Questo depliant e in particolare per Chiavari, il questionario [illegible] compilare e inviare a un medico, potranno es[illegible] compresi e usati anche dalle «lucciole» [illegible] «colore»? Oppure [illegible] quelle proveniente [illegible] Paesi dell'Est? Una domanda lecita: buona parte [illegible] mercato [illegible] in mano a queste ultime. A Chiavari addirittura [illegible] donne nigeriane sono la maggioranza, lungo i marciapiedi di via Trieste, corso De Michiel. E sono soprattutto queste ultime che, [illegible] differenza delle loro colleghe italiane, «dimenticano» [illegible] imporre ai loro clienti l'uso del preservativo. [illegible] rivelerebbe dunque un «buco nell'acqua» l'iniziativa, pur lodevole, del Comitato [illegible] diritti civili per le prostitute, se ri[illegible] confinata entro [illegible] soltanto «mura» italiane. [f. p.]

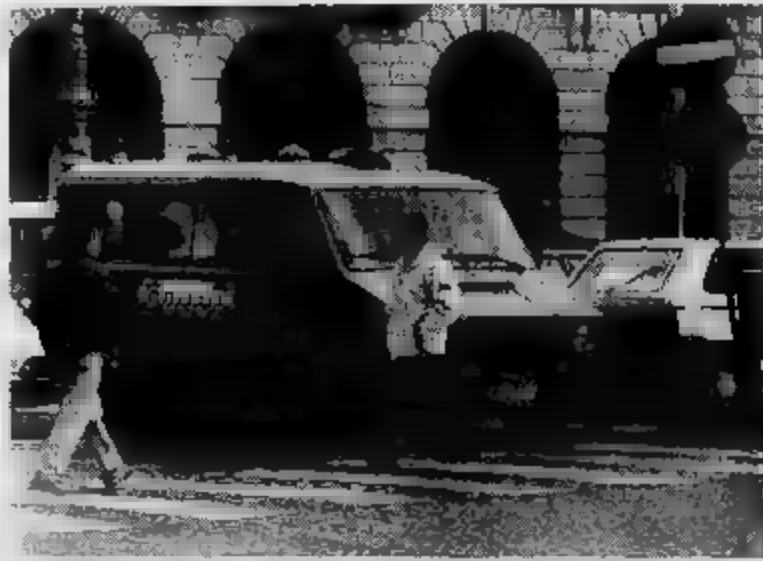
Operazione della polizia in centro a Savona dopo alcune segnalazioni

Un blitz contro i marocchini

Ieri mattina le pattuglie hanno circondato la zona di via Paleocapa e piazza del Popolo
Nel mirino gli extracomunitari: chi non compra la loro mercanzia trova l'auto danneggiata

SAVONA. Blitz fra i venditori ambulanti di colore nel centro cittadino. Ieri polizia e vigili urbani hanno controllato [illegible] decina [illegible] extracomunitari che sono soliti vendere la propria mercanzia sotto i portici [illegible] via Paleocapa e [illegible] grande parcheggio di piazza del Popolo, nell'area dell'ex stazione ferroviaria Letimbro. Centinaia di confezioni [illegible] fazzoletti, accendini, musicassette, [illegible] in pelle, radioline sono state poste sotto sequestro, mentre [illegible] marocchini, che non erano in regola [illegible] le norme [illegible] soggiorno, sono stati rimpatriati per violazione della legge Martelli.

L'operazione, coordinata [illegible] dirigente dell'ufficio stranieri della questura, Anna Lisa [illegible] e dal comandante della polizia municipale, Sergio Ratto, è scattata poco dopo [illegible] 10 quando le pattuglie delle forze dell'ordine hanno circondato il centro cittadino. Per i [illegible] cumprà» non c'è [illegible]ta alcuna possibilità di fuga.

Nel mirino dei poliziotti [illegible] finiti soprattutto alcuni senegalesi che da tempo si sono insediati nel posteggio di piazza del Popolo e cercano di vendere la merce agli automobilisti che parcheggiano la macchina. Secondo alcune segnalazioni, raccolte [illegible] recente dal Comando della polizia municipale, gli ambulanti si vendicherebbero delle persone che rifiutano di comprare la merce, rigando la carrozzeria della loro auto.

Sempre più frequenti i controlli della polizia nel centro della città

«Finora non abbiamo sorpreso nessuno degli extracomunitari [illegible] nel sacco - es[illegible]ano ieri i vigili - però ci risulta che alcuni automobilisti [illegible] stati minacciati di ritorsioni perchè si erano rifiutati di comprare la mercanzia. [illegible] mancanza di querele non pos[illegible] intervenire».

La presenza degli ambulanti di colore nel centro cittadino ha più volte [illegible] proteste dei negozianti e delle associa[illegible] di categoria della Confesercenti e della Confcommercio. I commercianti si lamentano per la concorrenza dei «vu cumprà», i quali negli ultimi tempi hanno decisamente migliorato la qualità della mercanzia e riescono a piazzare i loro prodotti con maggiore facilità. Nelle scorse settimane c'è stato anche un incontro fra una delegazione di negozianti savonesi e il prefetto, Mario Della Corte, che ha sollecitato maggiori controlli [illegible] parte [illegible] forze dell'ordine.

L'invito [illegible] rappresentante [illegible] governo è stato raccolto da polizia e vigili, i quali hanno intenzione di intensificare questo tipo di vigilanza anche nei prossimi mesi. [c. v.]

Nuovi incendi

I piromani nel Finalese

FINALE L. Ancora incendi nel Savonese. L'altra notte, le fiamme hanno divorato più di due ettari [illegible] piante [illegible] nocciolo e castagno sulle alture di Rialto, nel Finale[illegible] Il rogo, [illegible] probabili origini dolose, è divampato in località Perso e per più di tre ore ha mobilitato le guardie forestali di Spotorno e i gruppi di volontari. L'opera di spegnimento è [illegible], infatti, molto difficile, ostacolata [illegible] un forte [illegible] che continuava ad alimentare le fiamme. Soltanto verso l'una la situazione si è normalizzata quando anche gli ultimi focolai sono stati circoscritti dalle squadre antincendio.

Sull'origine dolosa del rogo sembrano esserci pochi dubbi, ma anche in questo caso i piromani sono riusciti a fare perdere le tracce. Nell'ultima settimana [illegible] stati numerosi gli [illegible] di bosco nella Riviera di ponente e il bilancio appare pesante: oltre venti ettari di bosco sono andati distrutti sulle colline di Alassio, Albenga, Finale e Pietra Ligure. [c. v.]

Difficoltà per le nuove norme sugli handicappati

E adesso molti bagni rischiano di chiudere

SAVONA. Difficoltà sul fronte delle concessioni balneari. I sindaci della Provincia di Savona e i rappresentanti delle associazioni dei bagni marini si [illegible] riuniti sabato scorso a Loano con il comandan[illegible] della capitaneria di porto di Savona, Antonino Frisone, per discutere dell'adeguamento dei circa 600 stabilimenti balneari [illegible] Provincia alla nuova legge che impone, per [illegible] l'accesso degli handicappati, la dotazione di scivoli, spogliatoi e servizi igienici privi di barriere architettoniche.

[illegible] legge, en[illegible] in vigore lo scorso anno, ha già favorito l'installazione dei servizi in alcuni [illegible]. Ma in altri, [illegible] l'ingresso rispetto al livello della strada impo[illegible] addirittura modifiche di ordine urbanistico-architettonico, la procedura non [illegible] potuto andare avanti. I sindaci, facendosi carico [illegible] problemi dei gestori dei bagni marini, hanno [illegible] di chiedere [illegible] parlamentari liguri e al ministro della Sanità un incontro per ottenere una modifica della legge che tenga conto anche della conformazione del territorio, visto che le spiagge liguri [illegible] diver[illegible] quelle Toscane o Romagnole.

«Ad Alassio, Loano, Laigueglia - ha spiegato Riccardo Borgo, presidente dell'Associazione Bagni Marini di Savona - ci sono concessioni che hanno un'estensione inferiore ai [illegible] metri. Pur volendo garantire l'accesso agli handicappati, sarebbe più razionale formare consorzi e [illegible] in cooperativa quello che la legge, indubbiamente giusta, impone».

Molti concessionari hanno posto la questione di quei bagni che, come il «Lido delle Sirene» a Bergeggi o i «Mizard», [illegible] confine tra Varazze e Cogoleto, si trovano a 30-40 metri sotto la strada e dovrebbero, per installare un ascensore ad [illegible] degli handicappati, chiedere l'autorizzazio[illegible] dei Beni Ambientali.

Una via d'uscita, per non incorrere in gravi sanzioni, è quella della «visitabilità condizionata». In parole povere, il concessionario può apporre all'ingresso dello stabilimento un campanello [illegible] il cartello, secondo le norme europee, di «Riservato agli handicappati». In [illegible] di esplicita richiesta, trasportare personalmente, fino in spiaggia, il portatore di handicap.

Al [illegible] là di soluzioni radicali quello che preoccupa i gestori è il rischio imminente di non ottenere per [illegible] '93 il rinnovo della concessione che la Capitaneria ha già [illegible] di non poter rilasciare a chi [illegible] ha effettuato i lavori. Il rischio, insomma, è quello di non aprire.

Alessandra Zacco

CAPITANERIA

Nuova sede da primato

Sofisticate e moderne apparecchiature per il soccorso e la salvaguardia della [illegible] in mare sono [illegible] installate nella nuova sede della capitaneria di porto di Savona. Caserma e uffici, che sorgono sul Lungomare Matteotti, [illegible] inaugurati entro l'estate dal ministro della Marina Mercantile Giancarlo Tesini. Dal punto di vista delle apparecchiature e della dotazione tecnologica, sembra che la nuova capitaneria sarà in grado di fare concorrenza alla ben più grande sede romana aggiudicandosi il «primato tecnologico». I lavori di installazione delle radio e delle apparecchiature radar, ormai quasi ultimati, sono stati affidati [illegible] laboratorio di elettronica di Davide Maranzano, di Albisola Superiore. La Guardia costiera avrà a disposizione sistemi di localizzazione per il soccorso alle piccole imbarcazioni e il cosiddetto «sistema avionico» per assicurare i contatti e il coordinamento delle azioni tra la base di Savona e i mezzi [illegible] di soccorso dell'esercito, dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della protezione civile in caso di gravi incidenti, avarie alle imbarcazioni, uomini dispersi in mare. Sono inoltre stati sistemati impianti per la comunicazione a grande distanza. [a. z.]

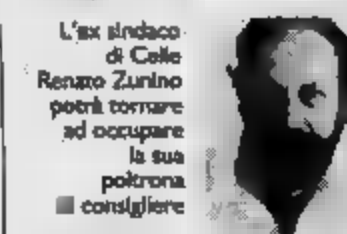
Celle, sospeso per una vicenda giudiziaria

Accolto il ricorso Zunino consigliere

[illegible] E' stato accolto ieri, dal Tribunale Civile di Genova, il ricorso dell'ex sindaco Renato Zunino [illegible] il provvedimento del prefetto di Savona, Mario Della Corte, che lo allontanava dall'incarico di consigliere comunale.

Zunino, pds, si [illegible] dimesso [illegible] sindaco, pur rimanendo consigliere, dopo [illegible] vicenda giudiziaria che lo ha visto imputato per aver rilasciato concessioni edilizie in zone non edificabili e per omissione d'atti d'ufficio. Il prefetto [illegible] Savona lo aveva poi [illegible]eso ritenendo incompatibile [illegible] ruolo di consigliere [illegible] condanna del tribunale di Savona.

Con la decisione dei giudici genovesi, decade quindi la decisione prefettizia e sin [illegible] pros[illegible] consiglio Zunino potrà ritornare ad occupare la sua poltrona.

Il rientro dell'ex sindaco, figura carismatica che ha dominato per quasi un ventennio la scena politica cellese, potrebbe restituire all'amministrazione comunale serenità [illegible] un momento in cui molte lacerazioni sembrano minare la stabilità della Giunta.

L'ex sindaco di Celle Renato Zunino potrà tornare ad occupare la sua poltrona [illegible] consigliere

Luigi Rebagliati, consigliere del pds delegato alle frazioni, ha reso addirittura pubbliche le sue difficoltà nel gestire il man[illegible] fronte [illegible] consolidarsi [illegible] una «politica di accentramento [illegible] parte di alcuni assessori. Sulla "carta" e solo su di [illegible] - ha precisato Rebagliati - si dividono i compiti tra i vari consiglieri. Impedito ad [illegible] mi sono dovuto arrendere all'evidenza [illegible] informare coloro che vedono nella mia persona [illegible]do portavoce [illegible] loro problemi, dell'impossibilità [illegible] svolgere il mio compito». [a. z.]

Troppi assenti

Provincia maggioranza in crisi

SAVONA. Polemiche in Consiglio provinciale per il Piano territoriale di coordinamento. Il presidente della Provincia, Mario Robutti, è [illegible] a ritirare la pratica non essendo presenti in aula un numero sufficiente di consiglieri di [illegible]ranza. Pier Luigi Pesenti [illegible] e Giorgio Barberis (psi) erano as[illegible] la settimana bianca, Paolo Tealdi (pds) per malattia e Donatella Ramello (pds) era stata costretta ad assentarsi per allattare il figlio. La minoranza aveva quindi preso il soprav[illegible] e proponeva al Consiglio di approvare un [illegible] gior[illegible] che sconfessava in parte l'operato della giunta. A quel punto Robutti ha deciso di ritirare la pratica. Un atto [illegible] secondo dc, Lega Nord e msi rappresenta un «abuso di potere e un comporta[illegible] lesivo [illegible] democraticità del Consiglio». Il presidente [illegible] Provincia avrebbe voluto proseguire la seduta con altri argomenti, ma la minoranza ha abbandonato l'aula facendo ve[illegible] meno il numero legale per la validità della seduta. [e. b.]

A Cogoleto ieri pomeriggio traffico bloccato per l'inattesa dimostrazione

Stoppani, gli operai in strada

E' arrivata la lettera che conferma la mobilità

COGOLETO. I lavoratori della Stoppani [illegible] scesi in strada, ieri pomeriggio, per protestare contro [illegible] lettera ricevuta dal consiglio di fabbrica che conferma l'avvio delle procedura di mobilità.

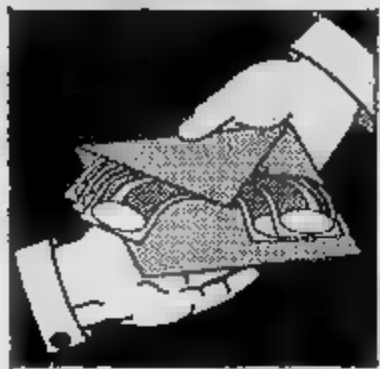
Il provvedimento, annunciato un mese fa dall'azienda e motivato [illegible] crisi di mercato, è arrivato [illegible] una doccia fredda nel primo pomeriggio di ieri sui lavoratori che, dal 12 gennaio, presidiano la fabbrica [illegible] la mobilità e contro il rischio del licenziamento di 100 dipendenti. Operai e impiegati [illegible] immediatamente [illegible] in strada e per oltre un'ora il traffico [illegible] rimasto paralizzato sia nella direzione [illegible] Genova, [illegible] in direzione di Savona. Quando sono arrivati i carabinieri, i rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno consegnato loro la lettera dell'azienda. I militari non hanno sciolto il blocco, ma hanno atteso che fossero i lavoratori stessi ad abbandonare la strada e rientrare in fabbrica dove è continuata l'occupazione.

I dirigenti della Stoppani, nel documento inviato al consiglio [illegible] fabbrica, hanno precisato [illegible] aver versato all'Inps 124.802.100 lire a titolo di indennità [illegible] anticipazione sulla mobilità. [illegible] saranno dati [illegible] cento dipendenti che saranno allontanati dalla fabbrica solo più in là, quando i nominativi dei prescelti saran[illegible] resi noti e ogni singolo lavoratore, in base all'età, avrà av[illegible] la procedura per poter ottenere, sino ad un massimo [illegible] tre anni, anticipi pari all'80 per cento dello stipendio base.

[illegible] i nomi dei lavoratori non sono ancora [illegible] annunciati i numeri, per contro, [illegible] chiari. Tra questi: 20 meccanici; [illegible] conduttori d'impianti chimici; 5 calderisti; 4 elettricisti; [illegible] analisti di laboratorio, 1 responsabile dell'impianto, 1 chimico, 1 infermiere.

[illegible] consiglio di fabbrica, che attende l'incontro che si svolgerà a Genova con i rappresentanti del Governo per ottenere la conversione del provvedimento di mobilità in cassa integrazione, ha messo in evidenza le serie preoccupazioni per il rischio che l'azienda all'indomani della firma in Regione per l'avvio del progetto Envireg (che farà incassare grazie ad un finanziamento Cee 7 miliardi alla Stoppani per il risanamento del sito) decida [illegible] chiudere definitivamente la fabbrica pur portando avanti il piano di risanamento ambientale.

«Se dall'incontro [illegible] Genova con il Governo non otterremo risposte esaurienti - hanno annunciato i rappresentanti del consiglio di fabbrica - siamo decisi ad andare a Roma ad esporre il problema ai ministri [illegible] Lavoro e dell'Ambiente». [a. z.]

Il più ricercato latitante di Tangentopoli si è costituito al giudice a Ventimiglia

Di Pietro a pranzo con Larini

Il capo del pool dei magistrati milanesi ha atteso al confine l'architetto (giunto in taxi)
A tavola insieme per due ore in [illegible] ristorante di Coldirodi. Colazione in pasticceria [illegible] la scorta

VENTIMIGLIA. La [illegible] «Ultima [illegible] da [illegible], l'architetto Sil[illegible] Larini, 57 anni, il più ricercato dei latitanti di Tangentopoli, l'ha consumata [illegible] un ristorante pizzeria di Coldirodi dal [illegible] profetico, per lui che ha deciso di vuotare il sacco: Le favelle. E l'ha consumata [illegible] quello che, dal [illegible] maggio [illegible], giorno dell'inizio della sua latitanza, considera il «nemico numero uno»: Antonio Di Pietro. [illegible] capo del pool di magistrati dell'operazione [illegible]ani pulite, spauracchio dei politici corrotti e degli imprenditori dalla tangente facile, era andato [illegible] prendere Larini [illegible] valico di frontiera di Ponte San Ludovico. Con lui il capitano dei carabinieri Roberto Zuliani [illegible] sei militari del nucleo operativo; otto uomini [illegible] bordo di tre auto con targa civile, una Tipo e due Alfette, una delle quali blindata. Larini è arrivato in taxi e si è consegnato a Di Pietro. Il blitz nell'estremo lembo della Riviera si [illegible] svolto all'insegna [illegible] Top secret più rigoroso. Nessuno, a Ventimiglia - carabinieri, polizia [illegible] Guardia di Finanza - è stato informato di questa appendice ligure dell'operazione Mani pulite. Solo qualche [illegible] è rimbal[illegible] nelle [illegible] di Ventimiglia alla fine di tutto. Le conferme sono arrivate poi [illegible] [illegible] con il telegiornale della sera. Prima di raggiungere [illegible] confine, intorno alle 10,30 di domenica, Di Pietro e i suoi uomini si [illegible] fermati per fare colazione al bar-pasticceria Maristella di via Cavour, in pieno [illegible] di Ventimiglia. «Ci ha detto che [illegible] [illegible] Riviera per una breve vacanza» ricorda Gisella Marioli, titolare con i genitori del locale. [illegible] mezzogiorno in punto è andato all'appuntamento [illegible] Larini che lo attendeva [illegible] bordo di un taxi al di là del confine [illegible] al suo legale, avvocato Corso Bovio. Quindi, il corteo [illegible] auto ha percorso la via Aurelia fino allo svincolo autostradale di via Padre Semeria, a Sanremo. Di Pietro, Larini, Zuliani, l'avvoca[illegible] [illegible] i sei carabinieri si sono fermati davanti al ristorante Pizzeria Le Favelle [illegible] corso Umberto, a Coldirodi, meno di un chilometro dal casello di Sanremo-Ovest. Il proprietario, Mario Bloise, ha preparato due tavoli: in uno [illegible] Pietro, il capitano [illegible] carabinieri, Corso Bovio e Larini; nell'altro i sei militari del Nucleo operativo. Larini era seduto proprio di fronte al giudice. «Hanno conversato a lungo - ha detto Bloise - Erano eleganti, sorridenti. Non avrei mai pensato che l'uomo alto e un po' pelato, fosse un ricercato appe[illegible] [illegible]. Poi ha aggiunto: «Di Pietro l'ho subito riconosciuto: è esattamente [illegible] si vede in televisione. Un [illegible] espressivo, genuino, dal sorriso facile».

[illegible] stati a tavola per oltre due ore, dalle 13,20 [illegible] 16,40. Menù uguale per tutti: sei portate di antipasto di mare; spaghetti alle vongole, ravioli [illegible] in casa, fritto misto di pesce, dolce e caffè per tutti. [illegible] per finire qualche grappino.

Bloise non sapeva che uno dei dieci era Larini. Soltanto lunedì mattina, dopo [illegible] visto la sua foto [illegible] La Stampa ha potuto rendersi conto [illegible] quello che [illegible] accaduto domenica nel [illegible] ristorante. [illegible] certezza del testa [illegible] testa, fra giudice e ricercato, l'hanno data anche i numeri: al mattino hanno fatto colazione al Maristella in otto; [illegible] pranzo si sono presentati in dieci.

[illegible] giudice Di Pietro, anche nel [illegible] del blitz in Riviera, [illegible] confermato la [illegible] grande popolarità. [illegible] stato subito riconosciuto dagli avventori del bar - ricorda ancora Gisella Marioli - tutti hanno voluto complimentarsi con lui, gli hanno stretto la mano, gli hanno detto "continui così"». Di Pietro ha scherzato, ha parlottato [illegible] i clienti, poi con [illegible] sottufficiale della Guar[illegible] [illegible] Finanza che era [illegible] per prendere un caffè e che si era subito presentato e, infine con il maresciallo Chiarelli, [illegible] Vigili Urbani, anch'egli [illegible] «Maristella» per un [illegible].

Dove [illegible] stato Larini durante gli otto mesi della sua latitanza? Le ipotesi si sprecano. «Non era in Europa» hanno detto i carabinieri lunedì [illegible] Milano. A Santo Domingo?. Una [illegible] è certa: gli ultimi giorni li ha trascorsi sulla [illegible] Azzurra, a Nizza o Montecarlo. All'Ufficio «Arrivi» dell'aeroporto intercontinentale «Côte d'Azur» [illegible] Nizza, infatti, [illegible] risulta nessuna traccia. Nessun Larini Silvano, architetto, 57 [illegible] nazionalità italiana, è atterrato da lunedì scorso, 1 febbraio, davanti alla celeberrima Promenade.

Gian Piero Moretti

La pasticceria dove in mattinata ha fatto sosta il giudice; nel ristorante Le favelle, Di Pietro e Larini hanno pranzato allo stesso tavolo. Il ristoratore è Mario Bloise e la pasticcera Gisella Marioli [illegible]

Oggi alla decima udienza si rompe il lungo silenzio degli amministratori pubblici Pippione, Fassola, Carnevale e Goya

Tangenti-Festival: parlano gli uomini del Palazzo

Quattro politici chiamati in causa dal marchese Gerini: «Sono stati corrotti»

SANREMO. Alla decima udienza [illegible] in scena gli uomini del Palazzo. [illegible] rompe il lungo silenzio dei politici imputati, chiamati a deporre oggi nel processo per le presunte tangenti al Festival '89, e compaiono alla sbarra l'ex-sindaco Leone Pippione, gli ex-assessori Giuseppe Fassola [illegible] Agostino Carnevale, [illegible] infine l'ex consigliere Guido Goya. Tutti, nel corso dell'istruttoria, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere.

Leone Pippione ex sindaco di Sanremo in istruttoria si era avvalso della facoltà di [illegible] rispondere

Restano [illegible] [illegible] ascoltare [illegible] personaggi estranei alla «tranche» degli amministratori comunali. Saranno chiamati a rispondere (probabilmente oggi stesso) alle domande dei pm Francesca Nanni e Paola Calleri: il ragionier Armando Bordoni, commercialista di Adriano Aragozzini (presunto organizzatore della tangentopoli festivaliera), il giornalista Roberto [illegible] [illegible] l'agitatore [illegible] destra Eraldo Capitini. Quest'ultimo, imputato di millantato credito per aver incassato a nome dei msi 10 milioni alla vigilia del Festival sotto accusa.

E' [illegible] marchese [illegible] Antonio Gerini, «grande accusatore» e lui stesso imputato, a chiamare in causa i quattro politici. Nell'interrogatorio dell'11 gen[illegible] '92, Gerini dichiara: [illegible] corso dell'incontro avvenuto fra me e Aragozzini nell'ufficio di quest'ultimo, nel maggio '89, Aragozzini su mia richiesta mi rivelò i nomi dei politici corrotti, precisando inoltre per alcuni gli importi delle [illegible] percepite: Fassola 200 milioni, Pippione 150, Carnevale 100, Goya, Sindoni, Giri. Per questi ultimi non mi specificò gli importi delle tangenti».

Un quadro che sembra ormai ben definito e circoscritto, quello dell'ipotetica pioggia di «mazzette» dietro le quinte del [illegible] Festival. Ma [illegible] realtà la giostra dei nomi e delle rivelazioni [illegible] ancora oggi vaste zone d'ombra. Era stato lo [illegible] marchese ad affermare, durante l'interrogatorio del 22 luglio '91: «Aragozzini non mi precisò mai i nomi degli amministratori pubblici [illegible] lui [illegible]rotti». Eppure, i consiglieri d'opposizione Alessandro Grappiolo ed [illegible] Asseretto - primi a raccogliere le confidenze [illegible] «grande accusatore» - interrogati dai magistrati, dichiarano il contrario. Nello stesso verbale, Gerini precisa: «Mi limitai [illegible] ipotizzare [illegible] nominativi facendo riferimento alla composizione della giunta». Infine, nell'ultima versione (quella re[illegible] davanti al tribunale martedì scorso), Gerini conferma il racconto della corruzione appresa in uno sfogo preoccupato dello stesso patron: «Fu Aragozzini a farmi i nomi dei politi[illegible] [illegible]ti, dopo aver letto sui giornali che si cominciavano a ipotizzare tangenti pagate dai cantanti)».

Un posto singolare nella [illegible] bala [illegible] politici sospetti [illegible] occupa Guido Feri, manager musicale interrogato la scorsa settimana. «Il marchese Antonio Gerini mi aveva incaricato di tenerlo informato sugli schieramenti politici a Sanremo, alla vigilia dell'assegnazione del Festival '89 - ha dichiarato Feri -. E' per questo che [illegible] [illegible] rivol[illegible] al missino sanremese Capitini: non avevo amici al Palazzo, lui mi ha dato una mano a cono[illegible] gli uomini [illegible] le correnti». Feri non esita a rivelare di [illegible] lavorato intensamente per fornire a Gerini (all'epoca socio in affari di Aragozzini) una «pagella dei buoni e dei cattivi», come lui stesso l'ha definita: «Dovevo [illegible] sotto controllo [illegible] schedare i politici favorevoli ad Aragozzini e quelli contrari». Resta da stabilire se le manovre febbrili sull'asse Roma-Sanremo, per conoscere l'orientamento di questo [illegible] quell'amministratore, fossero un semplice tifo [illegible] stadio. O piuttosto i preliminari alle tangenti-story.

[illegible]

I contribuenti della provincia di Imperia alle prese con ticket [illegible] autocertificazione

Usl, 50 mila nuovamente in coda?

I moduli non sono ancora pronti, arriveranno nel Ponente solo alla fine della settimana. Rischio di errori dovuti alla fretta. Nuove proteste contro le perdite di tempo per eccesso di burocrazia

[illegible] Cinquantamila in coda per l'autocertificazione. Questo, il numero degli abitanti della provincia [illegible] Imperia che entro la fine del mese dovranno presentarsi agli [illegible] delle Usl per far timbrare [illegible] modulo e ottenere, [illegible] base [illegible] guadagni dello scorso anno, [illegible] mantenimento del pagamento del ticket.

La nuova «mazzata fiscale» si sta rivelando ricca di insidie per i cittadini. I moduli per l'autocertificazione non sono infatti [illegible] disponibili mentre per molti sarà difficile inserire [illegible] i dati del «redditometro». Un errore, uno sbaglio, potrà [illegible] duramen[illegible] punito. Oltre al pagamento [illegible]la differenza per ogni singola prestazione effettuata, copia del modulo verrà spedita dalle Unità Sanitarie Locali al ministero delle Finanze per accrescere i dati sugli accertamenti fiscali sugli italiani.

«Il problema delle code - dice l'amministratore dell'Usl 2 Mauro Borsò - si potrà verificare solo [illegible] momento del ritiro. Alla [illegible] infatti sarà sufficiente un semplice timbro [illegible] effetturare l'operazione». L'amministrazione sanitaria non ha dubbi: «Se ci saranno errori sarà colpa [illegible] fretta e del poco tempo a disposizione». Secondo quanto rivelato ieri al [illegible] di un vertice avuto in Regione, I moduli dovrebbero arrivare nel Ponente [illegible] Poligrafico dello Stato entro la fine della [illegible]. A quel punto, inizierà la trafila per la distribuzione alla quale [illegible] chiamati a collaborare medici [illegible] base, associazioni di categoria, farmacie, amministrazioni locali e sedi distrettuali della Usl. [illegible] sistema, già collaudato, sarà probabilmente lo stesso utilizzato in occasione della distribuzione dei «bollini» per l'esenzione dal pagamento del ticket. Ai cittadini della Riviera resteranno quindi solo due settimane di tempo per non dover pagare farmaci e prestazioni sanitarie a prezzo «pieno».

Code per il ritiro [illegible] bollini per l'esenzione dal ticket all'Usl di Sanremo (Sattin)

Vediamo ora, in dettaglio, i casi che rientrano nel provvedimento allegato alla Legge finanziaria '92. [illegible] decreto prevede che coloro che guadagnano sino [illegible] 30 milioni (se il nucleo familiare è composto da una [illegible] la persona), sino [illegible] [illegible] (due componenti), sino a 50 (per tre familiari), sino a [illegible] (per quattro), possono presentare la certificazione all'Usl ed evitare quindi il pagamento dei nuovi «balzelli sanitari». Tutti quelli che invece hanno [illegible] reddito superiore a quello degli scaglioni previsti dal decreto legge, dovranno pagare 85 mila lire all'anno alla mutua per l'assistenza del medico di famiglia; sino a 100 mila lire per [illegible] visite specialistiche più il 10 per cento per le prestazioni con costo superiore; sino [illegible] 40 mila lire sulle medicine, [illegible] [illegible] maggiorazione d[illegible] 10 per cento per i farmaci di prez[illegible] superiore. Per il [illegible] della Sanità, l'obiettivo dell'operazione è quello di dividere in tre fasce i potenziali pazienti: esenti [illegible] pagamento [illegible] ticket, fascia di reddito minore soggetta al ticket [illegible] fascia di reddito superiore con versamenti «pieni» sulle prestazioni. Insomma, una maggiore differenziazione verso la ricerca [illegible] una maggiore equità fiscale.

Intanto, l'Usl Sanremese ha rivelato che il centro di raccolta dei moduli per la città [illegible] fiori potrebbe essere individuato nella sede [illegible] «Cups», [illegible] Centro unificato prenotazioni ambulatoriali di via Mazzini. A Sanremo, dopo i circa 14 mila esenti ticket, è arrivato quindi il turno dei [illegible] mila appartenenti alle fasce di reddito inferiori. Nuo[illegible] code, [illegible] polemiche: la gente protesta per la perdita di tempo, per l'eccesso di burocrazia che il '93 ha portato nell'assistenza sanitaria pubblica.

Giulio Gavino

Volontari della Cri

In sessanta imparano il [illegible]

IMPERIA. Oltre sessanta iscritti, provenienti da varie zone della provincia, prendono parte al 18° [illegible] per aspiranti volontari della Croce Rossa italiana. Le lezioni, che hanno avuto inizio da pochi giorni, [illegible] tengo[illegible] ogni martedì e venerdì nella [illegible] di via Trento 3, nel capoluogo. La maggior parte verrà impiegata a Imperia, mentre una decina di persone, una volta superati gli esami finali, dovrebbero prendere servizio [illegible] Cri di Santo Stefano.

L'iniziativa, che ogni anno arricchisce l'organico dell'associazione di soccorso, si concluderà all'inizio di maggio. Le adesioni si raccoglieranno fino a stasera, e in seguito le iscrizioni [illegible]nno chiuse, dal momento che su un totale di 24 lezioni sono obbligatorie almeno diciassette giornate di frequen[illegible].

Oggi, alle 21, la responsabile della sezione femminile, Renata Trillo Cravetto, terrà una relazione sulla storia e le finalità della Croce rossa.

Osservano i promotori: «La partecipazione è come sempre notevole, anche [illegible] il numero [illegible] iscritti è leggermente inferiore all'anno [illegible] [illegible] termine del corso sono anche previste eventuali lezioni di recupero, cui farà seguito l'esame finale, alla presenza di [illegible] commissione esaminatrice che comprenderà i docenti e il presidente del Comitato provinciale. I candidati che supereranno la prova potranno infine entrare nel corpo».

[e. f.]

Pallanuoto, biancocelesti amareggiati per il 7-12 subìto nella finale d'andata di Coppa Len

Barlocco: «Noi male, gli arbitri peggio»

Secondo l'allenatore il Recco non meritava un «-5»

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Con la testa tra le nuvole, ma con il morale sotto le scarpe, la Pro [illegible] Ansaldo [illegible] pomeriggio in volo da Budapest a Milano, cercava di farsi una ragione della severissima sconfitta rimediata [illegible] [illegible] 1» del Len Trophy. L'Ujpest ha continuato a ossessionare i pensieri dei biancocelesti: il 7-12 è un passivo che in una partita di questa caratura, [illegible] [illegible]ari [illegible] questa forza, e sop[illegible] con un regolamento di questo tipo, diventa quasi impossibile da sanare.

C'è un margine di speranza nel cuore di ogni giocatore, come in quello del [illegible] e dei dirigenti, da Brusliano ad Alberani, ma è comune anche l'idea che martedì 23 [illegible] a Recco (o eventualmente ad Albaro) ci vorrà un «aiuto» da parte dei magiari per riacciuffare quel trofeo che in queste [illegible] appare lontanissimo. La società non ha ancora deciso quale vasca scegliere, ma con il passare delle ore Punta S. Anna appare la soluzione più logica, visto che per tentare la rimonta bisogna che Benedek e gli altri si trovino stretti tra pubblico e giocatori, messi sotto pressione dal calore dei tifosi recchelini.

[illegible] dal suolo e dalla preoccupazione, un Barlocco un po' [illegible] [illegible] che nel dopopartita, ma pur sempre [illegible] amareggiato, si lascia andare a qualche considerazione: «La legittimità della loro vittoria è indiscutibile, hanno giocato di più e meglio di quanto abbiamo saputo fare noi. Riconosciuto questo, va detto che i 5 gol di scarto sono una punizione troppo severa: Ed è una punizione inflittaci con la connivenza dei due arbitri. Io non voglio parlare di malafede, però alla fine del secondo tempo si era sul 3-3, perfettamente in linea [illegible] le nostre previsioni. A tavolino [illegible] studiato [illegible] tattica per farli segnare il meno possibile. [illegible] [illegible] arrivati il rigore non dato a Gyongyoesi, il mancato cambio del portiere dopo l'espulsione, i due rigori all'Ujpest nel quarto tempo per falli di interferenza [illegible] nui: 4-5 episodi che hanno tramutato una sconfitta in una debacle».

Barlocco, per dare più forza alle sue accuse, ammette i demeriti dei suoi: «Troppi errori in fase conclusiva, la prestazione sottotono di molti giocatori, soprattutto tra i più giovani. Ma se [illegible] partissimo da un 8-6 o da un 9-7, parleremmo del ritorno in maniera ben diversa».

Manco a dirlo, il giocatore più triste è Gyongyoesi, che all'umiliazione [illegible] [illegible] quella individuale: il giocatore più rappresentativo d'Ungheria «bastonato» sul suolo natio dai connazionali. L'hanno cancellato dall'incontro [illegible] una marcatura spietata: «Lo [illegible] detto che l'Ujpest era temibilissimo. Sono giovani, [illegible] in progresso, guidano il campionato con [illegible] punti di vantaggio [illegible] [illegible] Vasas. Dana e Benedek erano in serata eccezionale, noi abbiamo sbagliato tutto, nell'ultimo tempo poi abbiamo 'sbracato'».

Capitan Baldineti a Budapest è stato tra coloro che hanno tenuto a galla il Recco: ora annuncia battaglia per il retour-match

Il [illegible] Andras ha terminato la gara sull'orlo delle lacrime, confortato dal padre Andras senior, anfitrione del clan recchese [illegible] [illegible] giorni» magiare. Ed è proprio papà Gyongyoesi ad aprire uno spiraglio di speranza: «L'Ujpest potrebbe soffrire la pi[illegible]a piccola di Recco, è abituato a giocare nei grandi complessi sportivi come Komjadi, [illegible] tanto pubblico e spazio. A proposito, penso che ne arriveranno anche in Italia, circa cinquanta, per il retour-match». Il gruppo degli irriducibili dell'Ujpest si chiama «Ultra viola», usando l'italiano per autodefinirsi.

Barlocco non ha voluto che la squadra si soffermasse troppo a pensare alla batosta. Ieri sera alle 19 tutti in acqua per una seduta di nuoto. Oggi «mantenimento» e domani alle 14 partenza per Milano, dove c'è il Brescia che aspetta alla piscina Saini (ore 18) per il posticipo della decima di campionato. Il problema più [illegible] [illegible] riguarda Vio, colpito all'occhio sinistro da Fazekas, e che accusa disturbi alla retina. Partirà solo se l'oculista darà il via libera. Ma lo spettro dell'Ujpest non lascia i recchesi. Vio, Temellini e Rainero sull'aereo giocavano a poker [illegible] fortuna: «Questo mazzo targato Recco non ha più assi, devono esser rimasti in Ungheria», hanno [illegible]

Danilo Sanguineti

«Impresa non impossibile»

Per Cappitti, Pizzo e Di Bartolo si può capovolgere il risultato

RECCO. Cinque reti di svantaggio sono recuperabili? E l'Ujpest è veramente lo squadrone [illegible] domenica [illegible] surclassato il Recco? Quante possibilità [illegible] la squadra di Barlocco di mettere in bacheca la prima Coppa Len? Domande per addetti ai lavori: risposte ad Enrico Cappitti, presidente regionale Fin, al «Cai[illegible] Eraldo Pizzo e a Giumin Di Bartolo, decano degli allenatori. Quasi tutti concordi: il passivo è pesante, [illegible] la speranza (almeno quella) rimane.

Cappitti: «Sinceramente spe[illegible] molto di più dalla trasferta ungherese. Si sapeva che la for[illegible] dell'Ujpest [illegible] una delle più forti, ma 5 reti al passivo [illegible] troppe. Come presidente ligure e come italiano, o ancor meglio napoletano che vede sempre tutto con ottimismo, mi auguro che il Recco riesca a capovolgere il risultato. Intanto sarà importante la scelta della [illegible] dove si giocherà: ad Albaro i biancocelesti potrebbero raccogliere tutto il tifo di Genova, e non è poco. A Recco invece, data la scarsa capienza, potrebbero entrare solo i più 'fortunati'. Conoscendo bene tecnico e atleti sono fiducioso: come loro hanno fatto cinque reti in più, possiamo farle anche noi. Ma non chiedetemi percentuali di riuscita...».

Eraldo Pizzo: «Con questo [illegible]golamento, in particolare quello del cambio volante sull'espulsione e il fattore [illegible] in più che è meno determinante, l'Ujpest ha tantissime probabilità di conquistare la Coppa. Nel complesso occorrono 11 reti di differenza: 5 da rimontare più 6 per vincere la Coppa. Sono tante, e a questo livello non credo [illegible] un simile divario. L'errore è stato quello di sottovalutare la scuola ungherese che, anche se a livello di Nazionale è in crisi, ha pur sempre un paio di squadre di club valide, e ricche di 'nazionali'. L'Ujpest è la prima [illegible] campionato, quindi qualcosa di buono dovrà pur avere. Come impressione, ritengo che abbiano peccato di presunzione, considerando poco gli avversari. Come percentuali dico 70-80% per loro, 20-30% per noi. Ma se il Recco vincerà, sarà ancora più bello».

Giumin Di Bartolo: «Cinque gol si possono recuperare. Anche all'Ujpest può succedere di 'andare nel pallone', [illegible] che leggendo le cronache ritengo sia accaduta al Recco nel quarto tempo. Personalmente ho subito parziali anche di 9 gol... Sarà determinante partire subito forte: il Recco ha giocatori [illegible] possono capovolgere il pronostico». [g. s.]

Di Bartolo punta ancora sul Recco

Samm rassegnata dopo l'ennesima delusione casalinga, stavolta con la Sarzanese

Rapallo, il mirino sulla Vogherese

Dopo il successo di Fidenza, i bianconeri pensano già allo scontro di domenica con la capolista al «Macera»
Mariani euforico: «L'obiettivo immediato è il secondo posto, ma questa squadra potrebbe ancora stupire»

Mosca, punto di forza del Rapallo

L'attesa cresce, e con essa la tensione nervosa. Il Rapallo che passa con autorità a Fidenza è già in archivio: oggi pomeriggio la ripresa [illegible] preparazione in vista del big-match di domenica al «Macera» con la Vogherese. Ben altri sono i pensieri della Samm, che non riesce proprio a conquistare il primo successo della stagione '92-'93.

Rapallo. «Loro hanno fatto due tiri in porta, con Ruspaggiari, e nel finale hanno "rischiato" di pareggiare. Un successo meritato il nostro, con un secondo tempo in cui la squadra ha [illegible] di [illegible] grande. Nell'intervallo non abbiamo fatto drammi, ci siamo parlati e deciso le contromosse. I secondi 45 minuti sono stati i migliori della mia gestione, in cui tutto ha filato alla perfezione, tranne i dieci finali in cui il Fidenza si è [illegible] al completo nella nostra metà campo, e in contropiede non siamo riusciti a colpire [illegible]».

[illegible] Mariani è un fiume in piena. Quella di Fidenza [illegible] una sorta di ultima spiaggia per le ambizioni ruentine: ora, con la Vogherese in fuga, il secondo posto è un traguardo da raggiungere. «Sono felice anche perché è stata la prima volta in cui abbiamo beneficiato delle disgrazie altrui: Savona e Brescello ko, le altre in pareggio. Abbiamo recuperato un punto, e soprattutto raggiunto il Savo[illegible] che [illegible] subito indicato [illegible] il primo obiettivo su cui attuare la [illegible] rincorsa».

Il tecnico ha parole di elogio anche per i singoli. Strappo alla regola, ma doveroso. «Marafioti [illegible] una [illegible] voglia di gio[illegible] e l'ha dimostrato. L'inserimento di Gandolfo o Nannipieri dipendeva dalla presenza in campo di Bertoldo: l'emiliano non ha giocato e Luca è rimasto in tribuna. Bene anche Mosca e Scalzi. Quando troviamo squadre che [illegible] mirano solo a spezzare il gioco, e campi belli come quello di Fidenza, tutto riesce più facile. Penso che anche la Vogherese verrà a Rapallo per giocare apertamente la sua partita, [illegible] fare barricate: da questo il nostro gioco potrebbe trarre giovamento». Ecco che il discorso ricade su domenica...

Pagelle. Pinna 6; Mosca 7; Nannipieri 6,5; Sassarini 6; [illegible]avone 7; Da Silva 6; Guerra 6,5; Scalzi 6,5; Marafioti 7; [illegible] Latta 6; Di Somma 6,5. Allena[illegible] Mariani 7.

Samm. «Ai punti, la Sarzanese avrebbe meritato di vi[illegible] Non riesco a comprendere come mai giochiamo bene [illegible] squadre quotate tipo Livorno, e poi ricadi[illegible] nei soliti errori [illegible] contro gli spezzini. Ancora un gol regalato? E' una stagione così. Le assenze? Per D'Agostino e Nacci scelte tecniche; gli altri, cioè Righetti, Biancato, Buzzurro e Pisoni, a [illegible] di infortuni». Il commento è del d.s. Alfredo Schimmenti, basta e avanza per la prova veramente poco convincente della Samm nel derby.

Pagelle: Perola 6,5; Ghinolfi 6; Ruvo 5,5; Gualco 5,5; Spadavecchia 6; Solinas 5,5; Damiani 6; Pastine 7; Bernardi 5,5; Bocchi [illegible] Mulonia 6,5. Casazza 5,5.

Giancarlo Scartozzoni

Eccellenza: chiavaresi di nuovo in crisi

E dopo la sconfitta l'Entella è nel caos

E' caos nell'Entella: la sconfitta casalinga con l'Ortonovo, diretta rivale per la salvezza, ha fatto precipitare la situazione. Dirigenti assenti al campo e introvabili in sede, Victor Brogi che deve lottare contro mille avversità, non ultimo il nervosismo dello spogliatoio. Persone interessate a rilevare la «s.r.l.» che si sono nuovamente fatte vive (Vittorio Chiesa), ma che al momento [illegible] chiedono pubblicità. Un vero guazzabuglio, a rimetterci potrebbe ancora una volta [illegible] il calcio chiavarese. Spinto da un buon vento, navi[illegible] invece [illegible] l'alto il veliero corsaro del Sestri Levante, mentre il Lavagna deve ammainare le vele e rientrare in porto.

Entella [illegible] dramma. Pochi spettatori al Comunale, quasi tutti provenienti da Ortonovo, dirigenti dell'Entella assenti in toto. Il presidente Fabio Andreozzi si è eclissato, i suoi collaboratori sono uccel di bosco. E la squadra si interroga: [illegible] mai Ferrando e Balducci, due fra i più costanti, contro gli spezzini [illegible] finiti in panchina? Si parla anche di un ammutinamento [illegible] Sanguineti junior, con la minaccia dei giocatori di non scendere più in campo nell'eventualità che entri ancora nello spogliatoio bianco-celeste. Non solo: entro il 26 febbraio dovranno [illegible] pagate le spese arbitrali [illegible] milioni e mezzo). Chi sosterrà questo costo? La dirigenza attuale, o un'altra venuta in aiuto ad Andreozzi e soci?

E' un momento di continui interrogativi, [illegible] [illegible] incertezze, con la classifica che diventa sempre più pericolosa. Terz'ultimo posto, Entella che con il campionato concluso domenica sera dovrebbe spareggiare con la Pegliese per evitare il declassamento in Promozione. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, molte cose potrebbero cambiare: per ora, con dirigenti assenti e nessuno a commentare [illegible] [illegible] della squadra, si possono solo fare delle supposizioni. Il lasciare la parola a [illegible] laconico Brogi: «Domenica ho [illegible] la conferma che qualche giocatore non merita fiducia. Eppure ho fatto di tutto per venir loro incontro, non merito un simile trattamento».

Veri bomber. Masitto e Locori hanno confermato [illegible] la Carcarese che la coppia più prolifica dell'Eccellenza è quella del Sestri Levante. E Giovannino Casaretto dispone anche di [illegible] terza punta come Luca Agnetti... Non è un caso che i rossoblù, [illegible] 27 reti all'attivo, risultino la quarta potenza offensiva del gi[illegible]. Alla fine, quarti anche in classifica? «Siamo a due punti da qu[illegible] posizione, ma non dobbiamo illuderci. [illegible] capita tutte le domeniche di affrontare la Carcarese [illegible] ma stiamo attraversando [illegible] buon momento, questo è vero» afferma il tecnico. E con [illegible] Masitto triplettista e un Locori doppiettista, il futuro è roseo.

Vecchi errori. Il Lavagna non è riuscito a lasciare Loano con un punto, obiettivo fissato alla vigilia. Tutto molto rocambolesco: un rigore, un'autorete e il gol-partita dei locali, casuale. «E' un periodo che la fortuna non gira nella nostra direzione. La classifica diventa meno tranquilla, [illegible] non siamo squadra da lottare per la [illegible] [illegible]zione» commenta Torrini. Il Lavagna anche a Loano non era al completo, ma non è una novità: quest'anno Torrini non ha [illegible] potuto schierare l'undici base causa infortuni e, troppo spes[illegible] squalifiche. [g. s.]

Una panoramica [illegible] tutti i tornei provinciali

Giovanili, una rinuncia e un arbitro infortunato

Due problemi nei tornei giovanili del Comitato di Chiavari: la rinuncia del Casarza Allievi ad affrontare la trasferta di Recco perché con pochi giocatori («Saremmo andati in 6 o 7», dicono nel clan casarzese) comporterà l'inevitabile 2-0 a tavolino a favore del «Pro» e un punto di penalità al Casarza. Poi l'infortunio all'arbitro sullo 0-0 in Riva-Caperanese dei Giovanissimi.

Juniores: Caperanese-Calvarese 1-3, Riva-Cosmos 1-0, Sestri-Sori 2-0, Casarza-Pegliese 4-6, Villaggio-Carasco 2-2, Varese L.-Monilia 3-0. Class.: Pegliese p. 24 (fuori classifica); Villaggio 22; Riva e Sestri 19; Carasco 18; Casarza 13; Calvarese 12; Sori e Varese 11; Cosmos 10; Caper. 9; Monilia 0.

Allievi: Recco-Casarza n.d., Deiva-Entella 1-3, Samm-Sestri 1-2, C. Grasso-Lavagna 7-1, Villaggio-Carasco 0-3; rip. Rapallo. Classifica: Sestri p. 21; Entella 20; Pro Recco 19; C. Grasso 18; Rapallo 13; Carasco 12; Lavagna e Samm 9; Villaggio [illegible] Casarza 3; Deiva 0. Casarza un punto di penalità.

Giovanissimi: Samm-Rapallo 1-1, Sestri-Calvarese 8-0, Riva-Caperanese sospesa, Villaggio-Entella 0-0, Carlo Grasso-Casarza 3-0; rip. [illegible] Recco. Classifica: Carlo [illegible] p. 21; Entella 18; Caperanese 17; Sestri 15; Villaggio e Samm 13; Riva e Rapallo 12; Pro Recco 8; Casarza 5; Calvarese 3. Villaggio un punto di penalità.

Esordienti: Camogli-Lavagna 1-3, Pro Recco-Riva 2-0, Villaggio-Sestri 0-1, Samm-Carasco 3-0, C. Grasso-Rapallo 1-4, Caperanese-Casarza 1-2, Moneglia-Entella 0-7. Classifica: Entella p. 25; Lavagna 23; Sestri 22; Rapallo 20; Recco e Casarza 16; Samm 14; Caperanese 13; Carlo Grasso e Camogli 8; Riva [illegible] Carasco e Villaggio 5; Moneglia 2. Pro Recco un punto di penalità. [g. s.]

In Promozione, Fontanabuona in tilt con la Folbas e pareggi senza acuti per le altre levantine

Per il Vallesturla un poker senza pietà

In Prima la squadra di Maggenta è andata a travolgere il Carasco

Calcio e tennis vanno a braccetto, soprattutto in [illegible] Fontanabuona, con la squadra di Danilo Chiarotto battuto 6-0 [illegible] Folbas. In Prima, invece, fa discutere il clamoroso risultato di Carasco: 4-1 per il Vallesturla, [illegible] pietà per i «cugini».

Promozione. I [illegible] spezzini di Tamburini prendono a «racchettate» il Fontanabuona, che in questo campo (gol [illegible]bìti) ha un precedente [illegible] più pesante (ricordate il 10-1 di Bogliasco?). Quindi valligiani che [illegible] [illegible] serenità il verdetto: «Quando si entra in campo e si parte con due reti al passivo in meno di [illegible] minuti, e contro [illegible] squadra di categoria superiore [illegible] la Folbas, tutto di[illegible] problematico. Inoltre il terreno da serie A, cui non siamo abituati, e un paio di assenze importanti, ci hanno penalizzati: ma no[illegible] vorrei [illegible] scusanti a una prova così. Dobbiamo continuare a lavorare e cercare di fare punti in altre partite, non certo contro [illegible]droni [illegible] quello [illegible]. Danilo Chiarotto: «mente» illuminante quando giocava, saggio anche in panchina. Un passo avanti per le altre (pareggi per Carlo Grasso, Pro Recco e Rutesel), ma anche la conferma che questa stagione non è certo delle migliori.

Prima. Sagra del segno [illegible] anche in questo campionato: Villaggio, Riva Pro Sestri e Riviera Fazzini le protagoniste. Molte emozioni in Carasco-Vallesturla, 4-1 per gli ospiti e prima [illegible] sconfitta casalinga degli arancione. Marco Cassinelli, direttore sportivo del Vallesturla, spiega la metamorfosi: «Dovevamo assolutamente far risultato, dopo la decisione del Giudice sportivo in merito alla gara [illegible] la Ponzanese. Quel punto che ci è stato tolto a tavolino, lo abbiamo conquistato su un terreno [illegible] [illegible] quello di Carasco. I ragazzi avevano una carica agonistica super, ed [illegible] motivato il poker». Claudio Maggenta gongola, perché ultimamente la situazione di classifica era leggermente compromessa. A dover riflettere, ora, è Mauro Rissetto: il suo Carasco [illegible] momentaneamente abbandonare i sogni di secondo posto, e guardarsi invece alle [illegible]. [g. s.]

SECONDA E TERZA

Una doppia coppia

Una coppia per torneo, [illegible] l'intenzione di arrivare in fondo, ma uno scontro diretto domenica in Seconda che potrebbe risolvere.

Seconda. Calvarese che dilaga col S. Bartolomeo, e si candida come unica rivale del Casarza. Due valli di fronte, Fontanabuona e Petronio, in un derby dell'interno. Il Casarza ha risolto in apertura il match con l'Aurora [illegible] Lanterna, grazie all'incornata del [illegible]chio» Pinasco (Comes, allo scadere del primo tempo, ha chiuso la contesa col 2-0). Prepotente l'affermazione della Calvarese: 4-1, col capocannoniere Bellio e Bacigalupo in evidenza. Ora lo scontro diretto a Calvari fra squadre in salute: lo spettacolo è assicurato.

Terza. Una coppia regina anche nella serie minore: Entella Calcio e Segesta proseguono nel tentativo di fuga. I chiavaresi con un 3-0 all'Atletico Maggi (doppietta di Balsamo e gol di Cavagnaro); i sestresi di Visani in goleada a Mocconesi (7-1). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 9 Febbraio 1993 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dati preoccupanti nell'Imperiese: a rischio anche i bar

Il commercio è in crisi hanno chiuso 84 negozi

IMPERIA. A Imperia, alla fine del '92, hanno cessato l'attività 39 negozi, circa la metà dei quali del settore alimentare, 7 pubblici esercizi, 3 ambulanti e una pensione. A Sanremo, tra lo [illegible] dicembre e gennaio, a restituire la licenza sono [illegible] in 46, mentre un'altra quarantina di commercianti l'ha provvisoriamente sospesa, in attesa [illegible] tempi migliori. Nella sola Diano Marina, hanno rinunciato in 13 (tra i quali cinque bar o ristoranti), e in tutto il Golfo Dianese sono parecchie le pasticcerie o lavanderie, gelaterie o paninoteche, rosticcerie e persino boutique poste in vendita, in questo primo scorcio del '93.

L'aria di crisi soffia anche sul commercio, che una volta era tra i comparti più solidi dell'economia, nella provincia. I dati diffusi dall'Ufficio statistica della Camera di commercio confermano la tendenza allar[illegible]: [illegible] l'86 e il '91, le autorizzazioni all'ingrosso si [illegible] ridotte da 1.760 a 1.034, e quelle per il commercio fisso al [illegible]nuto da 5.478 a 5.341, per l'ambulante [illegible] 1.345 a 1.162, e per gli esercizi pubblici da 3.247 a 3.003. Un calo in tutti i settori, compreso quello dei carburanti (le stazioni [illegible] servizio [illegible] sce[illegible] da 151 a 134), con una sola eccezione: i bar e le pasticcerie, saliti invece da 1.098 a 1.115.

Ma anche quest'ultima branca [illegible] sembra più risparmiata dalla [illegible]. [illegible] soprattutto le botteghe [illegible] piccoli Comuni dell'entroterra o i piccoli esercizi cittadini, ad alzare bandiera bianca. Dice Enrico Lupi, presidente dell'Unione commercianti: «E' una situazione sempre più pesante. Sono uscite dal mercato le imprese marginali, e quelle [illegible] lo erano lo stanno diventando, e rischiano. La contrazione [illegible] penalizza la realtà economica. E' un contraccolpo delle difficoltà in cui annaspa l'industria. Quando [illegible] la produzione di ricchezza, il terziario ne risente».

[illegible] sperato nello «shopping» natalizio: e invece, la manovra [illegible] del Governo Amato si è ripercossa con tagli drastici sulla «tredicesima», ed ha scoraggiato molti dai [illegible] acquisti che [illegible] fossero indispensabili. Conferma Lupi: «Gli esercenti più penalizzati sono [illegible] quelli del ramo abbigliamento e calzature: per comprare, la gente ha atteso che iniziassero i saldi. Proprio alla vigilia delle festività c'è stato qualche sintomo di ripresa negli alimentari. [illegible] il bilancio può dirsi negativo, nel complesso. E il futuro [illegible] anche peggiore: le previsioni [illegible] in rosso per il primo [illegible].

Non [illegible] che sperare dunque, conclude Lupi, [illegible] una boccata d'ossigeno [illegible] il turismo dei mesi estivi».

Ma sarà davvero così? Anche in questo segmento c'è [illegible] un'emorragia [illegible] strutture, tra l'86 e il '91: gli alberghi [illegible] diminuiti da [illegible] a 530, e i posti letto, che erano rimasti invariati, [illegible] scesi di 600 nel '92. Campeggi e villaggi turistici [illegible]no calati da 55 a 49, con [illegible] flessione di circa 200 posti letto. Sono aumentate [illegible] (da 7.097 a 9.991) [illegible] camere degli appartamenti per le vacanze; ma non è un dato significativo, anche perché non corrisponde a un incremento di presenze.

Stefano Delfino

Sono soprattutto i negozi di alimentari a subire la crisi che ha colpito il settore

Larini e Di Pietro in un ristorante di Coldirodi

A pranzo col giudice

L'architetto, latitante da otto mesi, si è costituito domenica a Ventimiglia. Accusato di aver preso 21 miliardi di tangenti

VENTIMIGLIA. L'architetto Silvano Larini, 57 anni, il più ricercato dei latitanti [illegible] Tangentopoli, si [illegible] costituito domenica intorno alle 13 al giudice Di Pietro. Ha scelto il valico di frontiera con la Francia [illegible] Ponte San Ludovico, per consegnarsi alla giustizia italiana. Era latitante da [illegible] mesi.

Larini è accusato di avere raggranellato 21 miliardi di tangenti da imprenditori interessati alla costruzione della metropoli[illegible] di Milano e di averli «girati» al psi. Si è presentato all'appuntamento in taxi, accompagnato dal [illegible] difenso[illegible] l'avvocato [illegible] Bovio. Prima di raggiungere Milano [illegible] giu[illegible] di Mani pulite, Larini, il suo avvocato e i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Milano si sono fermati per il pranzo in un risto[illegible] [illegible] Coldirodi [illegible] [illegible] profetico per uno intenzionato a parlare: Le favelle. [g.p.m.]

SERVIZIO A PAG. 33

Il giudice Di Pietro. Silvano Larini ha pranzato con lui prima di raggiungere [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: tendenza a per[illegible] aumento degli annuvolamenti, temperatura in flessione, [illegible] moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** senza importanti [illegible] [illegible] DI [illegible] temperatura del mare 13° C, umidità relativa 20-25%, vento Est Nord Est 20-25 km/h, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione [illegible]metrica 1030 [illegible] (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 18	min 9
[illegible]	max 16	min 10
Imperia	max [illegible]	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,35 e tramonta [illegible] 17,46. La Lun[illegible] [illegible] [illegible] e si leva alle 21,26 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Primi risultati delle indagini svolte dalla polizia dopo l'esplosione di venerdì notte

Attentato a Sanremo, due fermi

Entrambi pregiudicati, i giovani non hanno saputo fornire [illegible] alibi convincente e [illegible] moto [illegible] uno di loro sarebbe quella [illegible] per la fuga. I proprietari del Videoclub confermano: «Non abbiamo mai ricevuto minacce»

SANREMO. Sviluppi nell'inchiesta sull'attentato dinamitardo di venerdì notte al Video club Sanremo di via Roma. La polizia ha effettuato due fermi negli ambienti della malavita organizzata.

Sono due giovani pregiudicati della [illegible] dei quali, per il momento, non sono state forni[illegible] [illegible] generalità. Non [illegible] un alibi e, a quanto pare, la moto utilizzata dagli attentatori per [illegible] fuga corrisponderebbe a quella trovata parcheggiata sotto casa di uno [illegible] due.

Dopo una serie di accertamenti sono stati rilasciati con l'obbligo di «tenersi a disposizione». Rischiano grosso: l'ordigno, esploso con una violentissima deflagrazione, avrebbe potuto provocare una strage.

Alcune schegge del tubo d'ac[illegible] riempito di esplosivo e [illegible] paio [illegible] videocassette danneggiate dall'esplosione sono state [illegible] al laboratorio della polizia scientifica di Roma. Anche alcuni indumenti [illegible] due gio[illegible]i fermati e dei microscopici prelievi effettuati sulla loro pelle, hanno preso la via della capitale.

«Attraverso sofisticati esami di laboratorio risaliremo al tipo di esplosivo e, soprattutto, potremo sapere se i due sospettati, negli ultimi tempi, hanno maneggiato quel particolare tipo di polvere da sparo», assicurano in commissariato.

I due titolari del Video club Sanremo, Paolo e Roberto Musna, 28 e 42 anni, hanno denunciato un danno di una decina di milioni. Fortunatamente allo scoppio non ha fatto seguito un incendio. In quel caso l'intero locale, l'arredamento e i contenitori delle videocassette, e più di un migliaio [illegible] film, tutto in materiale altamente infiammabile, sarebbe finito in fumo.

L'attentato [illegible] stato messo a [illegible] in un'ora giudicata insolita dagli investigatori: le 23,45. «Troppo presto» hanno fatto notare, sottolineando che a quell'ora le strade del centro [illegible] [illegible] frequentate. Molti giovani, quando è esplosa la bomba, erano seduti ai tavolini della vicina paninoteca Ciao Bar, proprio di fronte alle Poste centrali.

Per il momento il movente del gesto criminoso [illegible] avvolto dal mistero. Polizia e carabinieri indagano in tutte le direzioni abbracciando [illegible] vasto ventaglio di ipotesi che [illegible] dall'intimidazione [illegible] racket alla vendetta, alla concorrenza, a un gesto vandalico fine a [illegible] stesso.

Paolo Musna, interrogato da polizia e carabinieri, ha affermato di non [illegible] mai ricevuto minacce né richieste di denaro. «Non so spiegarmi le ragioni di un simile gesto», ha detto.

L'attentato dell'altra notte è stato il primo del 1993. Il primo messo a segno con materiale esplosivo. Nei giorni scorsi, infatti, c'era stato un precedente: ignoti avevano appiccato il fuoco ad un camion frigo utilizzato per il trasporto dei fiori.

Una singolare coincidenza: nelle scorse settimane a Nizza [illegible] saltati in [illegible] due video club. [illegible] entrambi i casi gli attentatori hanno utilizzato rudimentali ordigni costruiti [illegible] polvere [illegible]. [g. p. m.]

Il negozio danneggiato dalla bomba

A 91 anni: dal giorno del congedo [illegible] scelto di vivere a Ospedaletti

Morto il generale Pasquale Vesce

Aveva indagato sulle stragi del Dopoguerra

OSPEDALETTI. Nella [illegible] ultima intervista, nel settembre del '91, [illegible] ottantenne, il generale dei carabinieri Pasquale Vesce aveva ribadito [illegible] l'ennesima volta l'impor[illegible] della sua missione e la certezza che ad uccidere nel giugno del '46 Don Umberto Pessina, parroco di Correggio, era stato proprio l'ex sindaco del paese, Germano Nicolini, in complicità con Elio Ferretti e Antonio Prodi.

Il generale dei carabinieri in congedo dal '64 si e[illegible] ritirato a Ospedaletti dove viveva una vita [illegible]ata. L'alto ufficiale si è spento ieri mattina al policlinico di Modena dove era stato ricoverato per cancro al pancreas.

Con la scomparsa di Vesce, che aveva ricevuto da papa Pio XII° [illegible] Commenda Pontificia di San Silvestro, si chiude uno dei capitoli più sanguinosi [illegible] dopoguerra italiano, gli della stragi nel «triangolo della morte».

Pasquale Vesce, allora capitano, fu protagonista delle indagini che portarono alla terribile scoperta delle fosse comuni dove «schegge» fuori controllo del movimento partigiano appena smobilitato, [illegible] seppellito i cadaveri di giovani appartenenti all'esercito della Repubblica S[illegible]ciale, passati sommariamente per le armi.

Fu proprio l'ufficiale dell'Arma [illegible] aprire uno spiraglio di luce [illegible] uno dei periodi più tormentati [illegible] guerra civile, scaturita dall'armistizio firmato [illegible] gli Alleati dal [illegible]sciallo Pietro Badoglio.

Stragi e «regolamenti di con[illegible]» erano continuati anche dopo la fine della guerra con l'assassinio e la sparizione di molte persone, sospette [illegible] collaborazionismo.

Pasquale Vesce si era occupato in particolare di un episodio che aveva visto la morte di un gruppo di soldati che cercavano di raggiungere il Sud, a bordo di una corriera protetta dalla targa dello Stato pontificio. Dopo una serie di indagini, fermi e arresti, si [illegible] arrivati addirittura alla riesumazione dei corpi seppelliti nelle [illegible] comuni; fu un partigiano, tra i responsabili dell'eccidio, a collaborare con [illegible] capitano Vesce.

L'ultima volta che il generale della Benemerita era stato interpellato sulla questione, risale al settembre del '91 quando proprio Germano Nicolini, l'ex sindaco di Correggio, condannato anch[illegible] si era sempre proclamato innocente, venne riabilitato dalle confessioni di William Gaiti e Otello Montanari.

Pasquale Vesce, dal suo appartamento di Ospedaletti [illegible] però ribadito la colpevolezza degli arrestati e ricordato i giorni frenetici delle indagini in Emilia Romagna.

Oggi, con la sua scomparsa, sembra sempre più difficile riuscire a riacostruire la realtà di quegli anni bui. [g. ga.]

C'E' LA RIVOLTA DI VENTIMIGLIA

Dai quartieri parte l'appello

Tutti insieme i Comitati per cercare di risolvere i problemi della città alle prese con una difficile crisi politico-amministrativa. Il degrado.

A PAGINA 37

Resta aperto il caso della donna uccisa e violentata due anni fa a Sanremo

Delitto Evangelista, fallito il test

La perizia sulla vittima [illegible] inchioda l'accusato

SANREMO. La perizia-chiave ha [illegible] il colpo, e la caccia all'assassino di Antonietta Evangelista ricomincia da tre. Restano tre infatti gli indizi che ancora alimentano i sospetti [illegible] un cugino [illegible] vittima: un [illegible] sul corpo della donna, [illegible] dente mancante nella protesi dell'indiziato, una giovane accusatrice interrogata dalla magistratura. La «prova del nove», un sofisticato esame [illegible]dico-legale atteso come la svolta decisiva che avrebbe messo fine a un'indagine lunga due anni, è arrivata la [illegible] settimana dall'Università di Ferrara ed è [illegible] resa [illegible] solo ieri. Pur confermando la presenza di un'impronta provocata dai denti [illegible] un uomo sul braccio destro della vittima, il test [illegible] conclude co[illegible] nulla [illegible] fatto: mancano gli elementi sufficienti per affermare [illegible] certezza che la rosa del [illegible] è la «firma» dell'individuo accusato del feroce omicidio.

I fatti. E' il 27 gennaio '91. Antonietta Evangelista, 62 anni, vedova, [illegible] rinvenuta ormai senza vita nel suo appartamento di [illegible] Borea. E' [illegible] sul letto, soffocata [illegible] un guanciale, seminuda, ha le mani legate alla spalliera con i fili di uno stenditoio, il volto tumefatto. Su di un braccio, si nota l'impronta [illegible] un morso. E' la traccia che porta al primo e unico indiziato: Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, cugino della vedova. La sera del delitto, l'uomo si sarebbe trovato in ospedale (sempre in via Borea) al capezzale della moglie ricoverata per [illegible] intervento. Poi, dopo il tramonto, ha lasciato il [illegible]. Nessun testimone sarebbe in grado di raccontare la nuova meta del carpentiere.

La tesi degli inquirenti è agghiacciante. Di Zio sarebbe passato davanti all'abitazione della cugina e avrebbe deciso [illegible] andarla a trovare. La donna gli avrebbe aperto, nonostante l'o[illegible] tarda. Poi, il tentativo di violenza carnale, la colluttazione. Gli inquirenti non hanno dovuto faticare a raccogliere conferme sulla forza fisica del pre[illegible] omicida. Un particolare che pesa [illegible] poco nel corso delle indagini: la donna è stata sopraffatta da un individuo dotato di eccezionale vigore. Passano solo pochi giorni, e una figlia di Antonietta Evangelista consiglia di indagare sullo zio Aladino.

Ma il «caso» resta in sospeso, sul filo della prova decisiva: l'esame dell'impronta lasciata dall'omicida sul braccio della vedova. Ieri, il dossier della perizia realizzata dal professor Avato di Ferrara ha finalmente messo fine all'attesa. Risultato: l'analisi del morso rivela che all'omicida manca un dente, lo stesso dente che mancherebbe anche [illegible] cugino della vittima. Ma non basta. E alla fine il perito [illegible] se la sente di chiudere il l'inchiesta, di affermare che è [illegible] lui, l'indiziato sempre in attesa di una svolta, a uccidere quella notte. [m. p.]

Il provvedimento scattato ieri interessa i 138 dipendenti dell'azienda olearia

La Sasso-Nestlè va in «cassa»

Gli operai sono a «metà servizio», gli impiegati hanno avuto [illegible] riduzione oraria del 20 per cento
Il direttore: «La fabbrica non chiude: tra poco partirà una grande campagna pubblicitaria». Una riunione

[illegible] Da ieri i 138 dipendenti della Sasso-Nestlè [illegible] Imperia sono in cassa integrazione. I 95 operai sono a «metà servizio», mentre i 43 impiegati hanno [illegible] una riduzione di [illegible] 20 per cento. La fabbrica, in poche parole, non ha chiuso, come [illegible] stato in un primo tempo ipotizzato, ma anzi continua la produzione anche se a regime ridotto. L'«austerity» durerà sino [illegible] 19 febbraio compreso, poi il lavoro riprenderà a pieno ritmo.

Non [illegible] segnali allarmistici relativamente alla possibile contrazione dei posti di lavoro anche se rimane tra i dipendenti lo spauracchio conseguente l'attuazione [illegible] cassa.

Per rifare il punto sulla situazione della fabbrica imperiese i rappresentanti dell'azienda torneranno ad incontrarsi nella sede dell'Unione Industriali con Cgil, Cisl e Uil. La riunione è stata fissata per il 23 febbraio.

E' [illegible] terzo [illegible] consecutivo che la [illegible] ricorre, in questo periodo alla cassa integrazione. Perchè queste cadenze [illegible]

Risponde il direttore della sede imperiese dell'azienda, Giovanni Bizzarri: «E' [illegible] E' [illegible] il terzo anno [illegible] secutivo che ricorriamo alla cassa integrazione. [illegible] ci sono ragioni precise che costringono a queste scelte. Nel primo se[illegible] fisiologicamente [illegible] sempre un andamento del mer[illegible] più fiacco nel settore oleario. Il calo di domanda più marcato si ha nei primi tre mesi dell'anno. Poi c'è [illegible] leggera ripresa nelle vendite nel secon[illegible] trimestre, finchè si arriva ai mesi estivi, con il massimo con[illegible] e le massime vendite. A questo si deve assommare il cli[illegible] congiunturale che ha investito tutti i comparti dell'economia che ha toccato anche i consumi. Il settore alimentare e quindi anche l'olio ha risentito di questo determinante fattore. Poi c'è stata la maggior sensibilità che hanno dim[illegible] i grandi distributori sugli oneri finanziari che sono molto au[illegible]. E' risultato prioritario a questo punto ridurre [illegible]mente le scorte [illegible] magazzino, diminuendo la produzione».

Tutto dovrebbe normalizzarsi al termine [illegible] periodo di cassa integrazione. Lo assicurano gli stessi sindacalisti. Conferma Paolo Carrozzino della Cisl: [illegible] dipendenti della Sasso hanno affrontato il problema congiunturale con serenità anche [illegible] con preoccupazione. Mercoledì nel corso dell'ultima riunione [illegible] hanno accettato le decisioni dell'azienda [illegible] protestare. Quella della cassa integrazione [illegible] per loro, diciamo, [illegible] parte parzialmente indolore. Gli operai rimarcano in qu[illegible] frangente [illegible] aver perso il contatto diretto con i padroni. Quando c'erano i Novaro si [illegible] direttamente [illegible] loro e una volta concordate le scelte ci si poteva fidare. Oggi i sindacati si trovano di fronte i manager che ricevono anch'essi ordini che possono modificare da un momento all'altro. E allora si cade nell'insicurezza».

La sede della fabbrica: l'azienda ha incrementato il commercio con i Paesi esteri

Ci saranno problemi più gravi per il futuro della fabbrica? Prosegue Rina Zanatta, dipendente Sasso e sindacalista della Cgil: «Riteniamo che non ci siano brutte sorprese all'orizzonte. [illegible] quanto hanno detto i rappresentanti dell'azienda. Il [illegible] di mercato risulta anche [illegible] la Sasso-Nestlè, su tutto il territorio nazionale, è l'unica che ha chiesto [illegible] cassa integrazio[illegible] la riduzione del lavoro [illegible] stata per i 95 operai del 50 per [illegible] per tutti gli [illegible] solo [illegible] per cento. E questo [illegible] un piccolo [illegible] La fabbrica non ha chiuso. Vedremo il seguito di qu[illegible] vicenda nella riunione che avrà luogo il [illegible] febbraio. Ma vogliamo [illegible] ottimisti».

Anche il dottor Bizzarri non drammatizza. Anzi. Dice il direttore della Sasso-Nestlè: «Ribadiamo che non ci sono pericoli per i posti di lavoro e per la nostra fabbrica. Posso anticipare addirittura che tra breve decollerà [illegible] vasta operazione pubblicitaria che rilancerà anche il nome di Imperia. Non posso dire altro per opportunità commerciale. [illegible] si tratta di un altro investimento dopo quello del trasferimento [illegible] raffineria dal porto di Oneglia a Via Garessio che è costato al bilancio dell'azienda diversi miliardi. Il nostro programma conferma l'intendimento di potenziamento dell'azienda».

La Sasso-Nestlè, in effetti, contrariamente ad altre realtà industriali della provincia che hanno determinato chiusure di attività [illegible] ridimensionamento di organici di dipendenti, ha ripreso in pieno i suoi commerci con il Medio Oriente e in particolare con l'Arabia Saudita.

Angelo Sasso

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Dollari falsi, concessi [illegible] arresti domiciliari

L'imprenditore imperiese Franco Ricci, arrestato un [illegible] e mezzo fa nell'ambito [illegible] un'inchiesta su [illegible] traffico internazionale di dollari falsi, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari. Ricci, scarcerato dopo che per due volte il Tribunale della [illegible] aveva respinto le istante p[illegible] dai difensori, [illegible]. Erminio Annoni e Al[illegible]dro Delbecchi, è ora ospitato da parenti, nel capoluogo. Nei giorni scorsi, in un colloquio [illegible] il [illegible] procuratore Bruno Novella, che si occupa del caso, l'indagato aveva ribadito la sua buona fede: «Ho ricevuto il denaro [illegible] sapere che fosse contraffatto». [illegible]. f.]

[illegible]

Raccolta differenziata: contenitori per [illegible]

Ieri, in vari istituti del capoluogo, sono stati sistemati i contenitori per la raccolta differenziata delle lattine, in occasione dell'avvio di [illegible] campagna [illegible] sensibilizzazione per il recupero dell'alluminio, avviata dall'Amministrazione comunale. Le campane, che [illegible]glieranno il materiale da recuperare, sono state collocate in undici scuole elementari e sei medie, tra cui la sezione [illegible] Pontedassio della Novaro. Al termine [illegible] «competizione ecologica», si procederà al conteggio delle lattine e la scuole [illegible] ne [illegible] raccolta la maggior quantità si aggiudicherà [illegible] gara. [e. f.]

[illegible]

[illegible] martedì le [illegible] del [illegible] antincendio

E' in pieno svolgimento il corso antincendio organizzato dal Comune di Imperia e dal gruppo volontari di Protezione civile. Le lezioni, che hanno preso il [illegible] ieri, si svolgeranno ogni martedì fino al [illegible] marzo nella sede dell'associazione di soccorso, in via Argine Destro 311. [e. f.]

CONDANNA

Incidente mortale, inflitti quattro mesi

Quattro mesi di reclusione con la condizionale. E' la pena che ieri il tribunale ha inflitto a Guido Alassio, [illegible], abitante a Chiusanico, accusato di omicidio colposo. Nel luglio dell'87, a Ceriale, l'uomo fu coinvolto in un incidente nel quale perse la vita un automobilista, Renato Bellandi, [illegible] Chiesina Uzzanese. [e. f.]

TURISMO

Apt, [illegible] rinvio per le nomine dei presidenti

Le nomine dei presidenti di 10 delle [illegible] Apt della Liguria sono state rinviate per [illegible] di [illegible] legale: al momento della votazione in Consiglio regionale c'è stato addirittura un «giallo», con venti schede su 19 votanti. Si è a lungo discusso sui problemi occupazionali [illegible] ecologici [illegible] centrale Enel della Spezia. [p. c.]

A Imperia per regolare [illegible] traffico

Vigili e obiettori davanti alle scuole

IMPERIA. Obiettori [illegible] coscienza al fianco [illegible] vigili urbani per regolamentare il traffico davanti alle scuole. E' l'iniziativa che prenderà il via oggi e, per due ore al giorno, vedrà impegnati quindici volontari in corrispondenza di altrettanti plessi scolastici. I giovani, scelti fra i 39 che sono impiegati presso [illegible] Comune, svolg[illegible] il servizio accanto agli agenti [illegible] polizia urbana per alcuni giorni, aiutando gli scolari [illegible] attraversare la strada, quindi li sostituiranno in via definitiva.

In questo modo, [illegible] personale finora impegnato in questo compito potrà essere dirottato in altre zone. Tra le incombenze degli obiettori, che sostituiscono l'ormai familiare figura [illegible] «nonno vigile», spicca inoltre la sorveglianza antidroga, per impedire che i ragazzi vengano avvicinati [illegible] personaggi sospetti all'entrata o all'uscita degli istituti.

Spiega il comandante della polizia urbana, Piero Di Meo: «Per fare un esempio, l'innovazione permetterà di destinare alla vigilanza nell'incrocio tra via della Repubblica e l'Argine Sinistro un addetto, finora a disposizione in corrispondenza dell'attraversamento pedonale [illegible] ponte Impero. L'obiettivo principale [illegible] quello [illegible] tenere d'occhio zone molto trafficate. Nei giorni scorsi, abbiamo tenuto tre incontri in cui sono state fornite informazioni sul tipo [illegible] lavoro. In meno di una settimana, il personale di supporto potrà proseguire [illegible] solo nella maggior parte dei casi».

Aggiunge: «La decisione è anche legata a problemi economici. Non è più possibile garantire i pagamenti ai "nonni vigile", che venivano retribuiti secondo una tariffa oraria, perchè [illegible] ci[illegible] verrebbe a incidere in [illegible]niera eccessiva sull'Assistenza sociale del Comune. [illegible] cercherà comunque di evitare disagi per i malati gravi e i [illegible] che hanno bisogno di assistenza domiciliare, utilizzando obiettori impiegati negli uffici».

[illegible] assicurazioni, la novità è destinata a suscitare discussioni. [e. f.]

Il via alla campagna di adesione al partito per il '93: raccolte le prime 50 tessere

A Imperia il nuovo volto della dc

Il rinnovamento presentato [illegible] cerimonia che [illegible] registrato grande partecipazione. Il Comitato comunale aveva già nominato un collegio dei garanti composto da 15 esponenti [illegible] cariche pubbliche

IMPERIA. La dc di Imperia è ripartita da zero. Assediata anche localmente dalla Lega Nord e in preda a un travaglio interno, il partito più votato in una provincia tradizionalmente bianca ha deciso di ricominciare da capo, dopo che la direzione nazionale ha azzerato le tes[illegible]. Erano duemila, gli iscritti: dalla scorsa domenica, [illegible] stata aperta la campagna di adesione al partito per il '93. L'iniziativa è [illegible] del Comitato comunale di dc che, in omaggio alla trasparenza, aveva già nominato un collegio dei garanti composto da quindici «esterni», tutti attivisti o simpatizzanti, ma [illegible] alcuna carica pubblica.

Il segretario dc Vittorio Adolfo

Alla cerimonia, tenuta alla [illegible] Varaldo della Camera [illegible] Commercio, [illegible] c'erano sol[illegible] tutti i «leader» [illegible] dc imperiese, [illegible] intervenuta anche tantissima gente: «Non c'era più una sedia libera, e molti sono dovuti restare in piedi», conferma Vittorio Adolfo, segretario [illegible] Comitato comunale e coordinatore del collegio dei garanti. Subito, in presenza di quest'ultimo organismo e [illegible] l'esibizione di un documento di riconoscimento, come dispongono [illegible] nuove norme, sono state raccolte le prime adesioni: «Una cinquantina. Vecchi militanti, ma pure molti giovani», precisa Adolfo, soddisfatto dei risultati già ottenuti.

All'insegna dello slogan «A quanti hanno passione civile», la sottoscrizione del manifesto di Martinazzoli proseguirà in diverse sedi: tutti i martedì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30, presso la segreteria provinciale di via Manzoni, sull'Argine Sinistro, presso il centro di accoglienza Il [illegible] via Benza a Porto Maurizio e nell'atrio dell'ex-Palazzo Civico [illegible] Oneglia, in piazza Dante. In questi due ultimi punti [illegible] adesione, ulteriore testimonianza dell'esigenza di spingersi [illegible] l'esterno, in luoghi per così dire «neutrali», il pubblico interessato potrà recarsi anche alla domenica, dalle 10,30 alle 12,30. «La campagna scade il 15 [illegible]» ricorda Adolfo.

A tenere a battesimo questa operazione rinnovamento, partita da Roma, ma recepita anche qui in periferia, oltre [illegible] Adolfo, c'erano anche il presidente dell'Amministrazione provinciale Luciano De Micheli[illegible] e il sindaco di Imperia Claudio Scajola, che hanno preso parte a [illegible] dibattito assieme [illegible] consigliere comunale Domenico Gandolfo, delegato alle Attività portuali. E, tra i presenti, [illegible] stati [illegible] parecchi a chiedere la parola: non solo amministratori provinciali, [illegible] l'assessore Franco Amadeo, o consiglieri comunali come Giacomo Raineri, ma anche esponenti di circoli e [illegible] associazioni, che fiancheggiano la dc.

«Una proficua occasione [illegible] confronto», osserva Adolfo. Anche perchè, pur dopo aver [illegible] che [illegible] momento «è veramente duro, soprattutto sul versante economico» e che «il clima generale [illegible] Paese e l'opinione della gente non sono mai [illegible] così ostili alla politica», durante la sua relazione ha voluto smentire la pesan[illegible] atmosfera «da suicidio collettivo», ed ha espresso in quattro punti la scommessa del segretario nazionale: «Desiderio di [illegible] di più nella fase di aggregazio[illegible] del [illegible] aspirazione a una politica più vicina alla morale, voglia di ritornare a dibattere e a discutere, e rappresen[illegible] istanze del mondo cattolico». [s. d.]

Dopo una denuncia

Pesce scaduto la Standa si difende

IMPERIA. La direzione dei grandi magazzini Standa respinge le [illegible] in seguito all'invio di una denuncia alla Procura circondariale di Imperia e all'intervento della polizia tributaria (un cliente aveva notato che la data di sca[illegible] confezione [illegible] merluzzo, fissata per il dicembre '90, [illegible] stata coperta [illegible] un talloncino che indicava il limite del 1994). Precisano i responsabili: «Il prodotto, che non era surgelato come riportato, è stato posto in vendita entro la data [illegible] scadenza, 31 dicembre '94. Il materiale usato per il confezionamento era [illegible] vecchia produzione, ma era stato rietichettato. Il pesce era perfettamente commestibile, essendo stato confezionato [illegible] 5 gennaio [illegible]so. Nessuno, inoltre, ha finora [illegible] l'effettivo [illegible] del prodotto e quindi il responsabile della filiale imperiese non può [illegible] accusato di aver messo in commercio alimenti nocivi. Infine, il direttore non ha mai fatto dichiarazioni [illegible] merito». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Per Imperia progetti e grandi [illegible]ioni

Il nostro sindaco Claudio Scajola, in questi giorni, ha disertato l'aula [illegible] per le «scemen[illegible]» dette dai consiglieri. Ma sabato scorso, leggendo l'articolo pubblicato su La Stampa, mi sono chiesta cosa [illegible]vrebbero fare i cittadini di Imperia, di fronte ai progetti di cui parla lui, [illegible] quali è esempio clamoroso quella specie di metropolitana sospesa per aria, e che dovrebbe collegare Oneglia e [illegible] Maurizio dal pastificio Agnesi al parcheggio (ancora da costruire) in [illegible] Roma. La prego: non voglia suscitare la nostra ilarità, pensi [illegible] a non farci piangere.

Luigia Alessio, Imperia-Porto Maurizio

Sporca e troppo buia I guai di Ospedaletti

Abito a Ospedaletti e vorrei segnalare la mancanza di contenitori per i rifiuti che ho riscontrato sulla passeggiata [illegible] corso Regina Margherita e nei giardini pubblici della città.

La carenza di «cassonetti» in [illegible] città dove [illegible] pulizia oltre che igiene è anche immagine, a mio parere ha già [illegible] problemi visto che le aiuole nel fine settimana [illegible] state invase da cartacce e lattine vuote.

Oltre ai problemi di sporcizia e degrado mi piacerebbe sapere perchè non si provvede a un potenziamento dell'illuminazione pubblica [illegible] a una maggiore diffusione [illegible] dell'arredo urbano. Un maggior numero di panchine significherebbe soprattutto un maggiore riguardo [illegible] confronti dei turisti, nei punti chiave della località. [illegible] poi [illegible] Comune non permette e anzi [illegible] prova a incentivare [illegible] creazione di dehor?

Sarebbe bello poter prendere un aperitivo all'ombra degli [illegible]beri, a poche decine di metri [illegible] mare. Mi sembra una buona idea anche per incrementare le presenze turistiche. C'è poi il problema dei giovani che da troppo tempo disertano la Riviera [illegible] in particolare il comprensorio della città dei fiori.

[illegible], Ospedaletti

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 33.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, [illegible] 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, [illegible] ricette urgenti. Turno d'appoggio *farmacia Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. [illegible].

[illegible] **Sanremo**, la farmacia *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] a serranda chiusa, riceve ricette urgenti. Turno d'appoggio *farmacia Garlero*, corso Garibaldi 15, tel. 500.435.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col. Aprosio 462, t. 294.375.
Camporosso: *Maneccaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 89, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754.
[illegible] Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San [illegible] 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible].

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] (0183) 290.777. [illegible] telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.959.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

[illegible]
[illegible] Bordighera: Tony Chiucchiolo.
MORTI. A Imperia: Battista Pugni (82 anni); Aldo Vio (69); [illegible] Semeria (52); Pia Filippi (96); Enrico Ar[illegible] (76); Rosalba Anselmi (69).
MATRIMONI. A Imperia: Nicola Pomes con Rabia Lhamarloibi.

ATTIVITA' [illegible]
L'assessorato all'igiene urbana di Imperia sta inviando una serie di comunicazioni [illegible] sindaci dei centri della provincia, in cui si avverte che l'ordi[illegible] regionale [illegible] permette lo smaltimento [illegible] rifiuti urbani presso la discarica di [illegible] 30 aprile. I Comuni che intendono usufruire di un'ulteriore proroga, saranno tenuti a stilare un piano generale di raccolta differenziata, inviando la documentazione necessaria, [illegible] del piano finanziario. Si invitano [illegible] amministrazioni ad inviare il materiale [illegible] il 30 marzo, per evitare possibili inconvenienti. Lo stesso adempimento è stabilito per i Comuni inseriti nel comprensorio della terza Usl, che comprende [illegible] località dell'entroterra imperiese. Questi ultimi, [illegible] se autorizzati con una deliberazione regionale, potrebbero essere costretti a [illegible] un'addizionale aggiuntiva, destinata a interventi legati al servizio di raccolta differenziata.

[illegible]

[illegible]

«Giornalismo senza frontiere»

Un incontro sul tema «Giornalismo senza frontiere»: è l'iniziativa in programma giovedì, alle 17,30, presso [illegible] del Consiglio provinciale di Imperia, in viale Matteotti 147. [illegible] il convegno, promosso dall'Amministrazione provinciale e [illegible] sezione Riviera dei Fiori [illegible] Gruppo cronisti liguri, sarà [illegible] presentata la rivista annuale «Cronaca di un anno [illegible] cronaca». [e. f.]

AMICI DELLA LIRICA

A Ge[illegible] per il «Rigoletto»

Nuova trasferta per i soci del Circolo Amici della Lirica. L'associazione imperiese organizza per domenica un viaggio a Genova, per assistere al «Rigoletto», di [illegible] al Carlo Felice. Prenotazioni [illegible] numeri 297.228, 24.931, 273.839. [e. f.]

[illegible]

Assemblea [illegible]

[illegible] riunisce venerdì, alle 20, l'as[illegible] generale degli iscritti alla Società operai di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. All'ordine [illegible] giorno, la discussi[illegible] del bilancio consuntivo per il '92, oltre all'approvazione di quello [illegible] quest'anno. [e. f.]

[illegible]

Il congresso [illegible] Sims

Sindacalisti a congresso all'hotel «Londra». [illegible] partire da oggi il [illegible] congressi ospita fino a venerdì [illegible] convegno della «Cisl-Sism». [g. ga.]

[illegible]

Incontro [illegible] Centro anziani

«Parole libere...» [illegible] il [illegible] dell'incontro in programma oggi al «Centro Solidarietà Anziani» di via Noaro alle 14. La relazione è a cura di Don Agostino. [g. ga.]

[illegible]

La storia della musica

Conferenze di storia [illegible] musica oggi [illegible] 16,30 alla biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli 1. Il dottor José Scanu relaziona su: «Mefisto e il cavaliere nero: la tradizione [illegible] Faust in musica». [g. ga.]

Il più ricercato latitante di Tangentopoli si è costituito al giudice a Ventimiglia

Di Pietro a pranzo con Larini

Il capo del pool dei magistrati milanesi ha atteso al confine l'architetto (giunto in taxi)
A tavola insieme per due ore in [illegible] ristorante di Coldirodi. Colazione in pasticceria con la scorta

[illegible] sua «Ultima [illegible] libero, l'architetto Sil[illegible] Larini, 57 anni, il più ricercato dei latitanti [illegible] Tangentopoli, l'ha [illegible] in [illegible] ristorante pizzeria di Coldirodi dal [illegible] profetico, per [illegible] che ha deciso di vuotare il sacco: [illegible] favelle. E l'ha consumata [illegible] quello che, dal 18 maggio 1992, giorno dell'inizio della sua latitanza, considera il «nemico numero uno»: Antonio Di Pietro. Il capo del pool di magistrati dell'operazione Mani pulite, spauracchio dei politici corrotti e degli imprenditori della tangente facile, era andato a prendere Larini al valico di frontiera di Ponte [illegible] Ludovico. Con lui il capitano dei carabinieri Rober[illegible] Zuliani e sei militari del nucleo operativo; otto uomini a bordo di tre auto con targa civile, una Tipo e due Alfette, una delle quali blindata. Larini è arrivato in taxi e si è consegnato a Di Pietro. Il blitz nell'estremo lembo della Riviera si è svolto all'insegna del Top secret più rigoroso. Nessuno, a Ventimiglia - carabinieri, polizia o Guardia di Finanza - è stato in[illegible] di questa appendice ligure dell'operazione Mani pulite. Solo qualche voce è rimbalzata nelle caserme di Ventimiglia alla fine di tutto. Le conferme sono arrivate poi da Milano con il telegiornale [illegible] sera. Prima di raggiungere il confine, intorno alle 10,30 di domenica, Di Pietro e i suoi uomini si [illegible] fermati per fare colazione al bar-pasticceria Maristella di via Cavour, in pieno centro di Ventimiglia. [illegible] ha detto che [illegible] in Riviera per una breve vacanza» ricorda Gisella Marioli, titolare con i genitori del locale. A mezzogiorno in punto è andato all'appuntamento [illegible] Larini che lo attendeva a bordo di un taxi al [illegible] là del confine assieme al [illegible] legale, avvocato Corso Bo[illegible]. Quindi il corteo di auto ha percorso la via Aurelia fino allo svincolo autostradale di via Padre Semeria, a Sanremo. [illegible] Pietro, Larini, Zuliani, l'avvocato e i sei carabinieri si sono fermati davanti al ristorante Pizzeria Le Favelle di [illegible] Umberto, a Coldirodi, meno di [illegible] chilometro [illegible] casello di Sanremo-Ovest. Il proprietario, [illegible]rio Bioise, ha preparato due tavoli: in uno Di Pietro, il capitano [illegible] carabinieri, Corso Bovio e Larini; nell'altro i sei militari dal Nucleo operativo. Larini [illegible] seduto proprio di fronte al giudice. «Hanno [illegible] a lungo - ha detto Bioise - Erano eleganti, sorridenti. Non avrei mai pensato che l'uomo alto e un po' pelato, fosse un ricercato appena [illegible] Poi ha aggiunto: [illegible] Pietro l'ho subito riconosciuto: è [illegible] come si vede in televisione. Un [illegible] espressivo, genuino, [illegible] sorriso facile».

Sono stati a tavola per oltre due ore, dalle 13,20 alle 15,40. Menù uguale per tutti: sei portate di antipasto [illegible] [illegible]; spaghetti [illegible] vongole, ravioli fatti [illegible] casa, fritto misto [illegible] pesce, dolce e caffè per tutti. E per finire qualche grappino.

Bioise [illegible] sapeva che uno dei dieci era Larini. Soltanto lunedì [illegible]na, dopo avere visto la sua [illegible] [illegible] La Stampa ha potuto rendersi [illegible] [illegible] quello che era accaduto domenica nel suo ristorante. La certezza del testa a testa, fra giudice e ricercato, l'hanno data anche i numeri: al mattino hanno fatto colazione al Maristella in otto; a pranzo si sono presentati in dieci.

Il giudice Di Pietro, anche nel corso del blitz in Riviera, ha confermato la sua grande popolarità. «E' stato [illegible] riconosciuto dagli avventori del bar - ricorda ancora Gisella Marioli - tutti hanno voluto complimentarsi con lui, gli hanno stretto la [illegible] gli hanno detto "continui così"». Di Pietro ha scherzato, ha parlottato con i clienti, poi [illegible] un sottufficiale [illegible] Guardia di Finanza che era entrato per prendere [illegible] [illegible] e che si era subito presentato e, infine con il maresciallo Chiarelli, dei Vigili Urbani, anch'egli al «Maristella» per un caffè.

Dove è [illegible] Larini durante gli otto mesi della sua latitanza? Le ipotesi si sprecano. «Non [illegible] in Europa» hanno detto i [illegible]binieri lunedì a Milano. A Santo Domingo?. Una cosa è certa: gli ultimi giorni li ha trascorsi sulla Costa Azzurra, a Nizza o Montecarlo. All'Ufficio «Arrivi» dell'aeroporto intercontinentale «Côte d'Azur» di Nizza, infatti, [illegible] risulta nessuna traccia. Nessun Larini Silvano, architetto, 57 anni, nazionalità italiana, [illegible] atterrato da lunedì scorso, 1 febbraio, davanti alla celeberrima Promenade.

Gian Piero Moretti

La pasticceria dove in mattinata ha fatto sosta il giudice; nel ristorante Le favelle, Di Pietro e Larini hanno pranzato allo stesso tavolo. Il ristoratore [illegible] Mario Bioise e la pasticcera Gisella Marioli (FOTO GATTI)

Oggi alla decima udienza si rompe il lungo silenzio degli amministratori pubblici Pippione, Fassola, Carnevale e Goya

Tangenti-Festival: parlano gli uomini del Palazzo

Quattro politici chiamati in causa dal marchese Gerini: «Sono stati corrotti»

SANREMO. Alla decima udienza entrano in scena gli uomini [illegible] Palazzo. [illegible] rompe il lungo silenzio [illegible] politici imputati, chiamati a deporre oggi nel processo per le presunte tangenti al Festival '89, e compaiono alla sbarra l'ex-sindaco Leone Pippione, gli [illegible] Giuseppe Fassola e Agostino Carnevale, e infine l'ex consigliere Guido Goya. Tutti, nel corso dell'istruttoria, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere.

Restano ancora da ascoltare tre personaggi estranei [illegible] «tranche» degli amministratori comunali. Saranno chiamati a rispondere (probabilmente oggi stesso) alle domande dei pm Francesca Nanni e Paola Calleri; il ragionier Armando Bordoni, commercialista [illegible] Adriano Aragozzini (presunto organizzatore della tangentopoli festivaliera), il giornalista Roberto Basso e l'agitatore di destra [illegible] Capitini. Quest'ultimo, imputato di millantato credito per aver incassato a [illegible] dei msi 10 milioni alla vigilia del Festival sotto accusa.

Leone Pippione ex sindaco di Sanremo in istruttoria si era avvalso della facoltà di non rispondere

E' il marchese romano Antonio Gerini, «grande [illegible] e lui stesso imputato, a chiamare in causa i quattro politici. Nell'interrogatorio dell'11 gennaio '92, Gerini dichiara: «Nel corso dell'incontro [illegible] fra me e Aragozzini nell'ufficio di quest'ultimo, nel maggio '89, Aragozzini su mia richiesta mi rivelò i nomi dei politici corrotti, precisando inoltre per alcuni gli importi delle somme percepite: [illegible] [illegible] milioni, Pippione 150, Carnevale 100, Goya, Sindoni, Giri. Per questi ultimi non mi specificò gli importi delle tangenti».

Un qu[illegible] che sembra ormai ben definito e circoscritto, quello dell'ipotetica pioggia [illegible] [illegible] di[illegible] [illegible] quinte del 39° Festival. Ma in realtà la giostra dei nomi e delle rivelazioni [illegible] ancora oggi va[illegible] zone d'ombra. Era [illegible] lo stesso marchese ad affermare, durante l'interrogatorio [illegible] [illegible] luglio '91: «Aragozzini non mi precisò mai i nomi degli amministratori pubblici da lui corrotti». Eppure, i consiglieri d'opposizione Alessandro Grappiolo ed Enzo Asseretto - primi a raccogliere [illegible] confidenze del «grande [illegible] - interrogati dai magistrati, dichiarano il contrario. Nello stesso verbale, Gerini precisa: «Mi limitai a ipotizzare tali nominativi facendo riferimento alla composizione della giunta». Infine, nell'ultima versione (quella resa davanti al tribunale martedì scorso), Gerini conferma il racconto della corruzione [illegible] in uno sfogo preoccupato dello [illegible] patron: «Fu Aragozzini a fermi i nomi dei politici corrotti, dopo aver letto sui giornali che si cominciavano a ipotizzare tangenti pagate [illegible] [illegible]ti».

Un p[illegible] singolare nella cabala dei politici sospetti lo occupa Guido Feri, manager musicale interrogato la scorsa settimana. «Il marchese Antonio Gerini mi aveva incaricato di tenerlo informato sugli schieramenti politici a Sanremo, alla vigilia dell'assegnazione [illegible] Festival '89 - ha dichiarato Feri -. E' per questo che mi sono rivolto al missino [illegible] Capitini: non avevo amici al Palazzo, lui mi ha dato una mano a conoscere gli uomini e le correnti». Feri non esita a rivelare di [illegible]er lavorato intensamente per fornire a Gerini (all'epoca socio in affari di Aragozzini) una «pagella dei buoni e dei cattivi», come lui stesso l'ha definita: «Dovevo tenere sotto controllo e schedare i politici favorevoli ad Aragozzini e quelli [illegible]». Resta da stabilire se le manovre febbrili sull'asse Roma-Sanremo, per conoscere l'orientamento di questo o quell'amministratore, fossero un semplice tifo da stadio. O piuttosto i preliminari alla tangenti-story.

[illegible] Polcino

I contribuenti della provincia di Imperia alle prese con ticket e autocertificazione

Usl, 50 mila nuovamente in coda?

I moduli non [illegible] ancora pronti, arriveranno nel Ponente solo alla fine della settimana. Rischio di errori dovuti alla fretta. Nuove proteste contro le perdite [illegible] tempo per eccesso di burocrazia

SANREMO. Cinquantamila in coda per l'autocertificazione. Questo, [illegible] numero degli abitanti della provincia di Imperia che entro la fine del mese dovranno presentarsi agli uffici delle Usl per [illegible] timbrare il modulo e ottenere, in base ai guadagni dello [illegible] [illegible] il mantenimento del pagamento dei ticket.

La nuova [illegible] fiscale» si [illegible] rivelando ricca [illegible] insidie per i cittadini. I moduli per l'autocertificazione non [illegible] infatti ancora disponibili mentre per molti sarà difficile inserire autonomamente i dati del «redditometro». Un errore, [illegible] sbaglio, potrà essere duramen[illegible] punito. Oltre al pagamento della differenza per ogni singo[illegible] prestazione effettuata, copia del modulo verrà spedita [illegible] Unità Sanitarie Locali al ministero delle Finanze [illegible] accre[illegible] i dati sugli accertamenti fiscali sugli italiani.

«Il problema delle code - dice l'amministratore dell'Usl 2 Mauro Borsò - si potrà verifica[illegible] solo al momento del ritiro. Alla consegna infatti sarà sufficiente un semplice timbro per effetturare [illegible] l'operazione». L'amministrazione sanitaria non ha dubbi: [illegible] ci [illegible] errori [illegible] colpa della fretta e [illegible] poco tempo a disposizione». Secondo quanto rivelato ieri [illegible] termine [illegible] [illegible] vertice avuto in Regione, I moduli dovrebbero arrivare nel Ponente dal [illegible]oligrafico dello Stato [illegible] la fine della settimana. A quel punto, inizierà la trafila per la distribuzione [illegible] quale saranno chiamati a collaborare medici [illegible] base, [illegible] di categoria, farmacie, amministrazioni locali e sedi distrettuali delle Usl. Il sistema, già collaudato, sarà probabilmente lo stesso utilizzato in occasione della distribuzione dei «bollini» per l'esenzione dal pagamento [illegible] ticket. Ai cittadini della Riviera resteranno quindi solo due settimane [illegible] tempo per non dover pagare farmaci e prestazioni sanitarie a prezzo «pieno».

Coda per il ritiro dei bollini per l'esenzione dai ticket all'Usl di Sanremo (GATTI)

Vediamo ora, in dettaglio, i casi che rientrano nel provvedimento allegato alla Legge finanziaria [illegible]. Il decreto prevede che coloro che guadagnano sino a [illegible] milioni (se il nucleo familiare è composto [illegible] una sola persona), sino a 42 (due [illegible]ponenti), sino a [illegible] (per [illegible] familiari), sino a [illegible] (per quattro), possono presentare la certificazione all'Usl ed evitare quindi il pagamento dei nuovi [illegible] sanitari». Tutti que[illegible] che inve[illegible] hanno un reddito superiore a quello degli scaglioni previsti dal decreto legge, dovranno pa[illegible] [illegible] mila lire all'anno alla mutua per l'assistenza del medico di famiglia; sino a 100 mila lire per [illegible] visite specialistiche più il 10 per cento per le prestazioni [illegible] costo superiore; sino a 40 mila lire sulle medicine, con [illegible] maggiorazione del 10 per cento per i farmaci di prez[illegible] superiore. Per il ministero della Sanità, l'obiettivo dell'operazione è quello di dividere in tre fasce i potenziali pazienti: esenti dal pagamento del ticket, fascia di reddito minore soggetta al ticket e fascia di reddito superiore con versamenti «pieni» sulle prestazioni. Insomma, una maggiore differenziazione verso la ricerca di una maggiore equità [illegible].

Intanto, l'Usl Sanremese ha rivelato che il centro di raccolta [illegible] moduli per la città dei fiori potrebbe es[illegible] individuato nella sede del «Cupa», il Centro unificato prenotazioni ambulatoriali di via Mazzini. A Sanre[illegible] dopo i [illegible] 14 mila [illegible] ticket, è arrivato quindi il turno dei 24 mila appartenenti alle fasce [illegible] reddito inferiori. Nuove code, nuove polemiche: la gente protesta per la perdita di tempo, per l'eccesso di burocrazia che il [illegible] ha portato nell'assistenza sanitaria pubblica.

Giulio Gavino

Volontari della Cri

In sessanta imparano il [illegible]

IMPERIA. Oltre sessanta iscritti, provenienti da varie zone della provincia, prendono parte al 12° corso per aspiranti volontari della Croce Rossa italiana. Le lezioni, che hanno avuto inizio da pochi giorni, si tengono ogni martedì e venerdì nella sede di via Trento 3, nel capoluogo. La maggior parte verrà impiegata a Imperia, [illegible] [illegible] decina di persone, una volta superati gli esami finali, dovrebbero prendere servizio alla Cri di Santo Stefano.

L'iniziativa, che [illegible] anno arricchisce l'organico dell'associazione di soccorso, si concluderà all'inizio di maggio. Le adesioni si raccoglieranno fino a stasera, e in seguito le iscrizioni saranno chiuse, dal momento che su un totale di 24 lezioni sono obbligatorie almeno diciassette giornate di frequen[illegible].

Oggi, alle 21, la responsabile [illegible] sezione femminile; Renata Trillo Cravetto, terrà [illegible] relazione sulla storia e le finalità della Croce rossa.

Osservano i promotori: «La partecipazione [illegible] come sempre notevole, anche se il numero di iscritti è leggermente inferiore all'anno scorso. Al termine del [illegible] sono anche previste eventuali lezioni di recupero, cui [illegible] seguito l'esame finale, alla presenza di una commissione esaminatrice che [illegible]prenderà i docenti e il presidente del Comitato provinciale. I candidati che supereranno la prova potranno infine entrare nel corpo». [e. f.]

A presentarlo domani alla magistratura sarà la casa discografica Doc Music

Festival, arriva il terzo esposto

Nuove accuse: «E' una truffa, il regolamento [illegible] è mai stato chiaro sulla scadenza delle iscrizioni»
Intanto un accordo è stato raggiunto: la scenografia è stata finalmente approvata dalla giunta comunale

SANREMO. La Thema blu di Lorenzo Vecchione, capostruttura Rai in visita «d'urgenza», [illegible] ferma a mezzogiorno davanti ai gradini del Comune. Il funzionario scende in fretta, [illegible]gliato, si infila in sala giunta. [illegible] l'ultima tappa di una corsa contro il tempo, verso [illegible] 43° Festival bombardato da proteste, polemiche e carta bollata. Un vertice che [illegible] una tregua, quello di ieri mattina: ogni dissapore per ritardi [illegible] scelte «inopportune», fra palazzo Bellevue ed [illegible] Stato, [illegible] rinviato al 28 febbraio, [illegible] spettacolo concluso.

Nonostante gli scivoloni, il Festival ci sarà, la scenografia sarà approvata oggi stesso dai capigruppo [illegible] maggioranza. Quanto al programma artistico [illegible] al regolamento (da discutere con Vecchioni per correggere i punti bocciati dal Coreco) si an[illegible] un colpo [illegible] spugna che cancellerà ogni intoppo, mentre avanza un terzo esposto alla magistratura: lo presenterà domani contro l'organizzazione festivaliera la [illegible] discografica milanese [illegible] Music.

La scenografia. «Bella, [illegible]va, liberty, spaziosa», anticipa l'assessore [illegible] Turismo Carlo Conti. Solo due giorni fa, il sindaco Raffaele Canessa era [illegible] tutte le furie: «Le scene devono essere approvate dalla giunta e finora [illegible] ci hanno ancora invitati a vederle». Solo ieri, «in extremis», si è deciso che tutto va bene, che le scenografie sono «originali, entusiasmanti, tutte da vedere».

Per la prima volta, quest'an[illegible], si è spostato il palco verso le prime file. Pare che l'obiettivo sia di lasciare maggior spazio all'orchestra (che [illegible] questo Festival dovrebbe avere un ruolo determinante). Non a [illegible] le prove sono cominciate con [illegible] anticipo notevole, almeno otto giorni prima del solito. Se ci sa[illegible] riserve sui ritardi della Rai, sul regolamento e sulle canzoni, almeno [illegible] palco meriterà qualche applauso.

Il terzo esposto. Lo annuncia l'autore di testi Sergio Cerè, a nome della casa discografica Doc Music di Milano: «Le iscrizioni al Festival scadevano [illegible] 14 gennaio, il regolamento [illegible] stato approvato il giorno prima. E' una truffa: nessuno avrebbe potuto partecipare [illegible] non lo avesse saputo prima per chissà quali canali».

Una protesta identica era stata presentata [illegible] scorsa settimana dallo stesso Cerè ai giudi[illegible] sanremesi per conto dell'associazione di Desio «La nuova canzone italiana». E ancora un esposto sulla [illegible] traccia era arrivato in Procura c[illegible] le firme dei consiglieri d'opposizione Carlo Barillà e Alessandro Grappiolo. Un'edizione «sotto tiro» e [illegible] buio. L'inchiesta sulle luminarie avviata dal sostituto procuratore Marcello Basilico (si ipotizzano violazioni sulla sicurezza [illegible] nella trattativa [illegible]vata) è approdata a una richiesta di incidente probatorio da parte della difesa della ditta appaltatrice Guagliato di Genova. Ci sarà un esame tecnico sul valore effettivo delle lampadine e dei cavi elettrici. [illegible] perizia lunga, complessa, che spegnerà le luci del 43° Festival.

Michele Polcino

Approvata la scenografia per il Festival all'Ariston. Arriverà quasi alla prima fila

I BIGLIETTI

Aumento di 100 mila lire

Sospirati, desiderati, i biglietti per assistere alle serate del Festival sono andati in stampa nelle ultime [illegible] Dopo gli accordi con gli [illegible]sor e sul numero dei tagliandi a disposizione, i pre[illegible]ati «pezzi di carta» saranno disponibili al pubblico a partire dai prossimi giorni.

Sommando quelli riservati alle autorità e quelli per le [illegible] discografiche, al botteghino [illegible] disponibilità di vendita al pubblico diminuisce [illegible] il passare degli anni. Il '93, ha visto inoltre un rincaro medio dei prezzi. L'aumento supererebbe le 100 mila lire.

[illegible] proposito di biglietti gratis rilasciati gratuitamente, ieri [illegible] il segretario della federazione sanremese dell'msi Francesco Santavicca ha inviato una lettera [illegible] sindaco Canessa.

Nella missiva, dichiaratamente ironica, il primo cittadino veniva invitato [illegible] tono scherzoso ad «ospitare Citaristi e Craxi nella platea dell'Ariston». Una battuta anche per il giudice Di Pietro divenuto ormai assoluto protagonista delle cronache quotidiane: «Gli organizzatori potrebbero approfittare della sua autorevole presenza [illegible] avvalersi della sua esperienza per "far cantare" le persone». [g. ga.]

[illegible] IN RIALZO

BORSA DEI FIORI [quotazioni [illegible]8-2-'93]

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	[illegible]	[illegible]	4.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	2.800	2.200
Rosa	Omega	prima	20.000	1.800	1.400
Rosa	Anna	prima	[illegible]	2.600	2.300
Rosa	Anna	seconda	20.000	1.500	1.500
Rosa	Omega	extra	15.000	2.500	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	18.000	2.900	2.500
Rosa	Koba	prima	30.000	2.000	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	2.000	[illegible]
Rosa	Koba	extra	[illegible]	2.600	2.300
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.500	2.400
Rosa	Anna	extra	[illegible]	3.800	3.500
Lilium	Comuni	prima	30.000	1.800	[illegible]
Margherita	Stradina	prima	135.000	300	[illegible]
Ranuncolus	—	extra	40.000	700	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	80.000	500	[illegible]
Tulipano	—	extra	15.000	700	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	260	200
Anemone	Coronaria	prima	75.000	130	100
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	800
Iris	—	seconda	15.000	350	300
Strelitzia	Reginae	extra	8.000	2.000	1.800
Garofani	Comuni	[illegible]	150.000	350	[illegible]
Garofani	Pregiata	[illegible]	135.000	400	[illegible]
Garofani	Seconde	seconda	100.000	200	[illegible]
Ginestra	Bianca	prima	kg. 3.900	13.000	[illegible] (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 6.000	1.400	1.200 (al mz.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 4.500	16.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	10.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	7.000	6.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 3.110
— Fatturato delle [illegible] di ieri L. 2.746.950.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in ribasso nelle rose; ● Vendita discreta.

Sanremo: nuovi ostacoli ritardano la conclusione dei lavori di pavimentazione

Via Corradi, cantieri fino a giugno

La Soprintendenza alle Belle Arti ha giudicato inadatto il materiale utilizzato. E perdura il disaccordo fra le varie ditte impegnate nella sistemazione delle tubature. «Era il Comune a dover assegnare i compiti»

SANREMO. I lavori in via Corradi continueranno almeno fi[illegible] al [illegible] di giugno. La data, ancora indicativa, è segnalata dai responsabili della ditta «Rossi» di Venezia che [illegible] portando avanti l'intervento nel centro storico [illegible] mille difficoltà. Dopo l'alzata [illegible] scudi dei commercianti [illegible] le proteste arrivate dalla Circoscrizione riguardanti i ritardi delle opere di scavo, l'impresa veneta ha deciso di mettere in chiaro i problemi lavorativi che interessano via Corradi e via Calvi. Intanto, dalla scorsa settimana, si [illegible] già messa al lavoro una nuova squadra [illegible] operai per proseguire gli interventi anche di notte. Nella zona, nulla però sembra essere cambiato. I pedoni continuano a camminare su passerelle instabili, «palafitte» traballanti a circa un metro da terra. Per quanto riguarda gli incidenti [illegible] la loro prevenzione l'impresa, mesi fa, [illegible] chiesto la presenza costante [illegible] un agente [illegible] polizia municipale.

A parlare dei tempi di realizzazione, [illegible] il supervisore [illegible] cantiere, Daniele Rossi: «Il termine del 19 di marzo è ormai impossibile [illegible] rispettare. Siamo stati fermi un mese la scor[illegible] estate per un'ordinanaza di sospensione lavori. Altre tre settimane si sono perse con Natale, per non penalizzare i commercianti». Ad ostacolare l'iter del cantiere sono intervenuti anche una serie di problemi tecnici [illegible] l'interessamento della Sovrintendenza alle Belle Arti sul rivestimento in pietra della strade e il conflitto di competenze per la messa in sede di tubazioni per le fogne e cavi Enel, Sip e Amaie. «Dobbiamo ammettere - replica Rossi - che il capitolato di assegnazione dei lavori dato dal Comune, in molte parti non era preciso. In modo particolare non prevedeva l'eliminazione dell'asfalto e dei detriti di scavo come nemmeno ipotizza[illegible] l'intervento delle Belle Arti sulla pavimentazione. Avevamo comunque iniziato i lavori perché era la città che chiedeva l'apertura del cantiere».

Oltre a questo, la ditta si è trovata senza piantine e sezioni della strada, indicazioni certe sulla dislocazione di pozzi per l'acqua e allacciamenti per le fognature delle abitazioni. Difficili anche i collegamenti con la Direzione Lavori.

I problemi che interessano inoltre gli errori nelle pendenze sarebbero imputabili alle difficoltà, sorte in un primo momento, di non poter utilizzare come sede per i tubi i vecchi scavi. Ma non finisce qui, mentre da [illegible] parte la Direzio[illegible] Lavori [illegible] palazzo Bellevue ha criticato l'utilizzo di materiali di plastica per le condotte, la ditta ha replicato che il «propilene», previsto dal capitolato d'intesa su un progetto che risale all'87, [illegible] è più in commercio [illegible] diverso tempo.

Con lo slittare della consegna dell'opera all'inizio della prossima estate, le difficoltà per abitanti e commercianti di via Corradi e via Calvi sembrano destinate a [illegible] In settimana intanto, l'assessorato ai Lavori Pubblici dovrà esaminare il preventivo di spesa per la pietra levigata del rivestimento dell'isola pedonale. Si profila [illegible] aumento di prezzo che sarà ulteriormente [illegible]tato dalle scalanature necessarie per l'omologazione delle lastre.

Giulio Gavino

La storia infinita dei cantieri [illegible] via Corradi. I cittadini camminano su «palafitte»

Una interrogazione ai ministri di Sanità e Pubblica istruzione

Il «caso Tbc» di Coldirodi va all'esame del Parlamento

[illegible] La questione delle scuole elementari [illegible] Coldirodi, la positività di sessanta bambini all'esame della tubercolina, è arrivata ieri in Parlamento con l'interpellanza urgente presentata dal deputato missino Francesco Marenco ai ministri della Sanità De Lorenzo e della Pubblica Istruzione Iervolino.

Alimentata dalle polemiche sul rischio [illegible] contagio corso dai bambini dell'istituto «Padre Semeria» [illegible] via Umberto, l'interrogazione chiede spiegazioni sulle attuali procedure per la prevenzione e la profilassi tubercolare e pone in modo particolare l'accento sulla malattia che con un'incidenza di [illegible] 20 mila casi all'anno, fa dell'Italia uno dei Paesi della «fascia alta» tra quelli della Comunità Europea.

Insomma, [illegible] chiede al governo un intervento diretto nella questione che è stata riscontrata [illegible] Riviera. Marenco, non esclude inoltre la possibilità che a Sanremo si possano esse[illegible] verificati «ritardi od inadempienze [illegible] parte della competente Usl e delle autorità scolastiche nell'organizzazione degli interventi di analisi e profilassi nella scuola elementare di Coldirodi». Viene [illegible] l'accento anche sul lasso [illegible] tempo trascorso tra le prime [illegible]gnalazioni [illegible] positività tubercolinica, fatte [illegible] medici [illegible] famiglia il 14 dicembre, [illegible] la disinfezione dei locali della scuola effettuata solo la seconda settimana di gennaio. Pronta, la replica dell'Usl [illegible]: «L'istituto ha chiuso i battenti il 18 dicembre per [illegible] vacanze di Natale e quin[illegible] l'esposizione dei bambini al virus è stata minima, meno di quattro giorni. [illegible] loro [illegible] subito scattate le misure di prevenzione».

Intanto, da Coldirodi non sono arrivate segnalazioni di tubercolosi conclamata, nessun bambino è stato infatti trovato positivo alla schermografia.

Alcuni genitori hanno comunque accettato, [illegible] propo[illegible] [illegible] Medicina di Base, [illegible] sottoporre i propri figli ad una profilassi di tipo preventivo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DROGA

Raffica di overdose in città [illegible] interventi della Cri

Allarme droga nel fine settimana. Tra sabato e domenica le ambulanze della Croce Rossa hanno trasportato in ospedale tre giovani tossicodipendenti in overdose. Gli arresti respiratori [illegible] stati scongiurati con la somministrazione del «Narcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina. Due overdose si sono verificate in via Mameli, la [illegible] in via Lamarmora. [g. ga.]

[illegible]

Borseggiatori [illegible] azione nell'atrio [illegible] stazione

La volante è intervenuta ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di piazza Battisti in seguito a un borseggio avvenuto nell'atrio dello scalo sanremese. Gli agenti, hanno controllato numerosi extracomunitari presenti nella zona e in atteggiamenti sospetti [illegible] non è scattata [illegible] denuncia. [g. ga.]

SINDACATI

Congresso [illegible] Londra della Cisl-Scuola

Si aprono domani, al Centro congressi dell'hotel «Londra», i lavori del Direttivo Nazionale del Sism-Cisl, il «Sindacato Lavoratori scuola secondaria [illegible] formazione professionale». All'esame dell'associazione di categoria [illegible] [illegible] rinnovo del contratto di lavoro e il momento socio-politico del pubblico impiego. I lavori si concluderanno venerdì prossimo. [m. p.]

[illegible]

Abiti e alimentari per [illegible] popolo [illegible]

La Caritas diocesana di Sanremo è impegnata nella raccolta di abiti e generi alimentari [illegible] destinare alla popolazioni croate. I centri [illegible] raccolta [illegible] alla «Mercede» di corso Cavallotti a San Martino e nelle altre parrocchie della città. L'associazione cattolica ha [illegible]ciato che i prossimi convogli umanitari partiranno p[illegible] l'ex Jugoslavia entro [illegible] fine del mese. [m. p.]

Scatta stamattina alle 8,30, [illegible] piazzale di fronte al casinò, la prima edizione locale del «Tour de la Méditerranée»

Parte la corsa, a Sanremo traffico sotto controllo

Scongiurato lo sciopero dei vigili: saranno mobilitati per deviare la circolazione

[illegible] Vigili al loro posto e mobilitati nell'ambito dell'o[illegible] [illegible] lavoro. Eliminato lo spauracchio dello sciopero della polizia municipale, la prima edizione [illegible] del «Tour Mediterraneen» prende il via questa mattina alle 8,30 dal piazzale antistante il casinò.

Per Sanremo, si tratta del primo importante appuntamento [illegible] una manifestazione sportiva che interessa le strade del centro e che [illegible] snoda in diversi quartieri della città.

Dal Comune, la raccoman[illegible]izione a tutti gli automobilisti [illegible] quella di rispettare i divieti di sosta [illegible] [illegible] di «violare» il tracciato cittadino che vedrà impegnate [illegible] squadre nella prova a cronometro, prologo della gara a tappe di inizio stagione. L'invito, è quello di lasciare le auto a [illegible] e raggiungere il lavoro a piedi o utilizzando i mezzi pubblici. La concomitanza tra la competizione ciclistica e il mercato delle bancarelle [illegible] piazza Eroi potrebbe creare un blocco della viabilità sia in centro sia sull'Aurelia. In ogni [illegible] mantenere la calma [illegible] rivolgersi [illegible] vigili. Una squadra [illegible] carri attrezzi è pronta ad entrare in azione per rimuovere le a[illegible] in divieto di [illegible] [illegible] di intralcio alla circolazione.

Oltre ai vigili urbani [illegible] ai responsabili di percorso messi a disposizione dall'«Unione Ciclistica Sanremo», il servizio d'ordine prevede la collaborazione di pattuglie della polizia stradale. Una coppia di motociclisti seguirà le squadre impegnate nella cronometro per tutto [illegible] percorso, [illegible] partenza al casinò fino all'arrivo al Campo Golf, a San Giacomo.

Intanto, palazzo Bellevue ha già provveduto ad emanare or[illegible] precise per regolamentare la sosta lungo tutto il percorso. Il divieto interessa tutta la carreggiata [illegible] partire dalla mezzanotte di martedì fino al termine della corsa. Le strade interessate [illegible] [illegible] Imperatrice dal primo tratto, dall'incrocio con via Matteotti a largo Nuvoloni; [illegible] Inglesi, da inizio (incrocio [illegible] Matteotti e corso Imperatrice) fino al Polo Nord, piazza San [illegible]nardo e incrocio con via Carducci; via Carducci; via D'Annunzio; via Ariosto; [illegible] Senatore Marsaglia da San Giacomo a incrocio con strada Campo Golf fino al piazzale d'arrivo. I veicoli in sosta saranno rimossi dai carri attrezzi. [illegible] sospensione temporanea della circolazione, [illegible] partire [illegible] 8,30 fino al termine della gara, oltre alle strade dove è vietata [illegible] sosta, interessa tutte le vie laterali che [illegible] immettono sul percorso.

Per i mezzi in arrivo da San Romolo e Baiardo [illegible] consigliati gli itinerari Ghimbegna-Ceriana-Poggio e Ghimbegna-San Romolo-Coldirodi, lungo il tracciato della strada militare Monte Ortigara.

Per Sanremo intanto si avvicina anche l'appuntamento con la sfilata dei «Carri in Fio[illegible] prevista per sabato prossimo nella zona antistante il porto [illegible] sul lungomare [illegible] Nazioni. [g. ga.]

Moreno Argentin sarà fra i corridori della prima edizione sanremese del «Tour»

Una lettera del vicesindaco alla Confesercenti scatena accese polemiche

A Bordighera volano [illegible]

Ulderico Verrando ha risposto puntigliosamente alle critiche di commercianti e albergatori I consiglieri di minoranza sono perplessi: «Usa termini arroganti con chi non la pensa come lui»

[illegible]. La prima richiesta ufficiale di convocazione del Consiglio comunale, firmata [illegible] quattro dc «progressisti», ha sollevato [illegible] polverone a Palazzo Garnier. L'oggetto della [illegible] la discussione della lettera di risposta dell'assessore al Commercio e vicesindaco Ulderico Verrando ad un documento della Confesercenti.

Secondo Giorgio Laura, Renato Ariano, Franco Biamonti e Osvaldo Possamai, la lettera di Verrando riporterebbe affermazioni «che non stanno nè in cielo nè in terra». Ma l'assessore replica: «La Confesercenti aveva fatto delle precise domande alla nuova maggioranza: io sono stato l'unico amministratore a rispondere, e l'ho fatto secondo il mio punto di vista. L'intervento dei consiglieri è inopportuno dal momento che la lettera era indirizzata solo all'associazione: non capisco perchè sia diventata [illegible] dominio pubblico».

Tutto è nato subito dopo la composizione della nuova coalizione. Nell'occasione, la Confesercenti di Bordighera aveva scritto [illegible] lettera aperta ai consiglieri comunali per esprimere proprie opinioni sui problemi della città e sulla situazione politico-amministrativa.

In due pagine i commercianti e gli albergatori sottolineavano il loro malcontento per come si [illegible] svolta fino [illegible] allora l'attività amministrativa e si auguravano che la nuova giunta si sarebbe finalmente occupata dei problemi della cittadina. Puntavano l'indice sul patrimonio prezioso delle spiagge, la sistemazione del lungomare, la realizzazione di parcheggi, l'ampliamento del porto, il Palazzetto dello sport e il piano di risanamento del centro storico.

La risposta di Verrando ha affrontato tutti i punti, cercando di chiarirli. «L'allarmismo è del tutto insignificante: anche se la macchina è lenta, l'amministrazione ha fatto molto [illegible] ha tutelato le categorie del commercio e turismo, [illegible] legge.

Per quanto riguarda l'ampliamento [illegible] porto e la sistemazione del mercato coperto, Verrando parla [illegible] progetti «molto complessi che, purtroppo, [illegible] portati avanti in maniera confusa e che bisognerà riverificare alla luce delle ultime [illegible] leggi. La sistemazione delle spiagge «è sempre un grosso problema che resta in oggi irrisolto». Secondo l'assessore sarebbero i numerosi esposti «poco precisi» dei consiglieri sulla questione Sant'Ampelio ad aver fatto rallentare la pratica per la realizzazione delle dighe soffolte.

Ai consiglieri di opposizione avrebbe dato particolarmente fastidio [illegible] presentazione del progetto dell'albergo [illegible] Rotonda Sant'Ampelio come di un'opera giusta per la cittadina e le accuse nei confronti delle precedenti amministrazioni degli ultimi trent'anni, che «non hanno portato avanti nessun intervento pubblico veramente importante». Negli Anni '70, infatti, c'è stata un'amministrazione [illegible] sinistra, guidata dal «progressista» Giorgio Laura [illegible] ha non condivide le parole di Verrando.

Il capogruppo del pds Giancarlo Lora aggiunge: «Noi abbiamo amministrato per 5 anni nell'arco [illegible] secolo, e ci possiamo vantare di avere realizzato 120 abitazioni: purtroppo le seguenti amministrazioni non hanno saputo condurre [illegible] porto la pratica. Abbiamo portato a termine un piano regolatore con pregi e difetti, mentre l'attuale amministrazione, dal '90, non è ancora stata capace di farne la revisione. Nonostante questo, il vicesindaco assume termini arroganti nei confronti di chi non la pensa come lui: non mi sembra il [illegible].

[illegible] Borghi

Il porto di Bordighera al [illegible] contesa tra amministrazione e minoranza

L'amministrazione in crisi, la città si ribella

Tutti uniti a Ventimiglia i comitati di quartiere

VENTIMIGLIA. I Comitati di quartiere si uniscono per denunciare i diversi problemi e invitare i cittadini a partecipare più attivamente alla vita amministrativa.

I sette singoli comitati (otto se quello di Latte si riformerà) continueranno comunque ad esistere, portando avanti le proprie «lotte e attività». Ma la prima riunione «collettiva» di qualche giorno [illegible] è, secondo i presidenti dei sodalizi, «un fatto storico, anche se solo un punto di partenza».

Mentre l'amministrazione, dalla sua profonda crisi, stenta a risalire la china, i volonterosi cittadini che si occupano in prima persona del proprio quartiere hanno deciso di dar vita ad incontri per «trovarsi insieme e tracciare una strada unitaria per trovare soluzioni ai problemi, spesso gravissimi, che pesano insoluti sugli abitanti della città», come afferma Idelmo Roncari del comitato di [illegible] Secondo.

Alla riunione «pioniera», svoltasi nel salone della Croce Rossa, hanno partecipato responsabili dei quartieri [illegible] Seglia (Andrea Spinosi), Ciotti (Leonardo Busto), Sponda destra fiume Roja (Antonino Corsol), Nervia (Bruno Lorenzi), Ventimiglia alta (Claudio Barlingero), Grimaldi (Gianni De Luca) e [illegible] Secondo (Idelmo Roncari). Gli interventi avevano un denominatore comune: la denuncia dell'indifferenza dell'amministrazione nei confronti di disservizi ormai cronici e la voglia di migliorare la situazione dei partecipanti. Continua Roncari: «Ma alla critica fine a se stessa si è preferito un impegno costruttivo».

Sono riemersi i soliti problemi, più o meno noti: Berlingero, [illegible] per la città alta, ha denunciato il momento critico di Ventimiglia e il ghetto che ormai è diventato sinonimo del centro storico, da [illegible] abbandonato a se stesso nonostante le promesse di un rilancio degno di un borgo medioevale di tale importanza artistica e storica.

Non meno grave è la realtà del quartiere di San Secondo, in «ostaggio» dei binari ferroviari, che lo tagliano fuori dalla città. «Le Ferrovie erano disposte ad intervenire - dice Roncari - ma l'amministrazione non ha afferrato questa occasione. E noi siamo [illegible] in attesa di una soluzione per la nostra viabilità». [illegible] sono poi i problemi legati [illegible] depuratore di Nervia, che nei mesi estivi, con il suo cattivo odore, ha [illegible] la vita difficile ai residenti della zona.

Tutti i comitati si sono impegnati a preparare una scaletta di richieste per l'amministrazione e, nel primo incontro [illegible] gli assessori, saranno presentati i più urgenti. Per [illegible] più «peso» nelle decisioni dell'am[illegible] controllarne l'operato, i membri dei comitati hanno deciso di partecipare a tutti i Consigli comunali. Tra le novità che [illegible] nella riunione [illegible] gruppo è stato deciso che ogni due o tre [illegible] ci saranno ci sarà un incontro, seguito da [illegible] comunicato stampa.

Accordo all'unanimità, inoltre, sull'esclusione dei partiti dai singoli comitati.

La prossima riunione è stata fissata per venerdì [illegible] marzo, alle 21, nella sala consiliare del Comune. [d. bo.]

Ha raccontato la sua terribile esperienza a Giancarlo Magalli nel corso di «Servizio a domicilio»

«Torno in Croazia, là devo combattere»

Il giovane di Bordighera fa parte di [illegible] squadra antiterrorista

BORDIGHERA. Torna a far di[illegible] storia di Roberto Delle Fave, il giovane di 26 anni che ha scelto di fare combattere nell'ex Jugoslavia, a favore del popolo [illegible]. Da un paio di anni il ragazzo di Bordighera si è infatti trasferito a Fiume, dove prima ha fatto il soldato e ora è impegnato come esperto di sminamento, addestratore e investigatore in una squadra antiterrorista al servizio del Ministero degli Interni croato. Ieri [illegible], all'una, nel corso della trasmissione di Raiuno «Servizio a domicilio», Delle Fave ha [illegible] l'occasione di ripercorrere le tappe della sua scelta di [illegible]nario, un termine che prima rifiutava «per quei pochi [illegible] che mi danno», ma che ora sembra aver accettato. Giancarlo Magalli ha presentato l'ospite, un «personaggio strano», che si è presentato in completo [illegible] baffi rossi, sguardo fisso e freddo e con [illegible] solita impassibilità nel [illegible] scelte discutibili. Red Devil, come era stato soprannominato sui campi di guerra, ha [illegible] come è arrivato a scegliere la sua insolita professione. Da quando, due anni fa, come fotografo inviato da un'agenzia, si è [illegible] una ragazza morta tra le braccia e ha lasciato le macchine fotografiche per imbracciare il mitra. Lui, che non aveva neanche fatto il militare [illegible] malgrado, [illegible] parlava, scorrevano immagini di repertorio, girate l'anno [illegible] in Croazia. «Forse in futuro torno in Italia, ma adesso [illegible] a disposizione dell'esercito croato: c'è la possibilità di nuovi attacchi», ha detto Delle Fave. [d. bo.]

Roberto [illegible] Fave, 26 anni, da Bordighera in Croazia per combattere i terroristi

[illegible]

Ingiunzione del Coreco

Il bilancio di previsione entro 20 giorni

VENTIMIGLIA. La futura amministrazione di Ventimiglia (nel [illegible] verrà formata), avrà tempo fino a domenica [illegible] febbraio per approvare il bilancio di previsione. [illegible] ha [illegible] to ieri mattina il Comitato regionale di controllo, che in un documento afferma che [illegible] momento che l'amministrazione non ha approvato il bilancio entro il termine perentorio del 31 gennaio, si assegna un nuovo termine a venti giorni dalla data di notifica». Ma prima di quella data, c'è un altro importante appuntamento. Il 19 febbraio, infatti, scadono i 60 giorni dalle dimissioni del [illegible] e quindi entro questa data bisogna aver composto la nuova coalizione. Gli incontri [illegible] i partiti continuano febbrilmente. [d. bo.]

NIZZA [illegible]

Palais des expositions

Parte al Salone il [illegible] premio di culinaria

NIZZA. Continuano gli appuntamenti dell'Agecotel, il Salone internazionale della ristorazione e delle attività alberghiere, che si svolgerà al Palais des Expositions di Nizza fino a giovedì. Quest'anno il Salone mette l'accento sulle animazioni e gli in[illegible] tra i professionisti del settore. Un'occasione è fornita dal 41° Gran premio internazionale di culinaria Auguste Escoffier, che si svolge oggi tra concorrenti provenienti da tutta Europa. I 210 stand continuano a proporre le ultime novità per albergatori e ristoratori, presentando le più nuove tecnologie. Affari, ma anche animazioni e incontri, promossi dalla Federazione degli albergatori della Riviera francese, che ha invitato i colleghi di Torino e Varazze per un incontro, che si svolgerà giovedì, alle 14. [d. bo.]

[illegible] FLASH

POLIZIA

Bloccato in [illegible] ricercato siciliano

La Polfer di Ventimiglia ha arrestato l'altra sera un pregiudicato di Milano, Salvatore Nicosia, 46 anni, originario di Caltagirone, che era inseguito da un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Milano per associazione sovversiva, partecipazione a banda armata e furto aggravato. [d. bo.]

[illegible]

Ancora le [illegible] gratuite per coppie sposate e non

Continuano le [illegible] gratuite» per coppie sposate e non al ri[illegible] Chez Louis [illegible] Italia, a Bordighera. Dietro l'invito c'è la ditta Ferrari di Agrate Brianza, specializzata in articoli per la salute e la [illegible]sa, che ha scelto il rilassante ambiente del ristorante per presentare [illegible] proprie promozioni. [d. bo.]

ANZIANI

Il centro di Bordighera [illegible] un ricco calendario

Il centro solidarietà anziani di Bordighera, via Novaro 14, ha [illegible] il programma per febbraio. Tra gli appuntamenti c'è il «grande torneo di pinnacolo di carnevale», mercoledì 10, venerdì 12 e sabato 13. Domenica 14 si giocherà la tombola di carnevale, con premi per tutti. Domenica 21, alle 15,30, «Incontro di amicizia» al Grand Hotel Cap Ampelio, mentre martedì 23 è [illegible] organizzata una gita a Mentone in occasione del carnevale (26 mila lire per i soci e 29 per gli altri). E' prevista [illegible] visita alle esposizioni di agrumi e orchidee e uno shopping al supermarket «Carrefour». [d. bo.]

La carriera di un attore che, non ancora trentenne, ha bruciato le tappe

Palmieri, da 10 anni sul palco

L'artista di Diano Marina questa sera debutta alla Corte di Genova in «Più grandiose dimore» il dramma di O'Neill di cui è uno dei protagonisti. Una lunga serie di interpretazioni

[illegible] MARINA. Per la seconda volta, nella finzione scenica, il figlio di Alida Valli, l'indimenticabile [illegible] di «Senso» di Luchino Visconti: lo era già stato, sempre con la regia di Cherif, ne «I paraventi» di Genet, adesso interpreta invece il personaggio di Simon, conteso dalla madre Deborah e dalla moglie Sara (Anna [illegible] Gherardi).

Sandro Palmieri, [illegible] di Diano Marina, non ancora trentenne, ma di grande [illegible] e di promettente carriera, festeggia i suoi dieci anni con la prosa a Genova: questa sera debutta alla Corte in «Più grandiose dimore», il dramma di O'Neill di cui è uno dei protagonisti.

Ne ha fatto di strada, Palmieri, una scoperta di Carlo Clemente, il suo primo maestro, da quando, nell'84, ha partecipato alla «Pasqua del teatro», [illegible] dinata da Maurizio Scaparro, il regista degli spettacoli «Colombiani» a Siviglia.

Diretto da Ronconi o Salveti, Mattolini o Guicciardini, Tonino Conte e Cherif, tutti nomi illustri nel panorama nazionale (e non solo), ha interpretato testi come «Macbeth» e «L'Edipo incatenato», «Porcile» e «Orestiade», «Arancia meccanica» e [illegible] Rimini».

Ma il suo punto di riferimento è rimasto Aldo Trionfo, con il quale tra l'88 e l'89, proprio a Genova, per il [illegible] della Tosse, ha interpretato quattro spettacoli.

«Ho lavorato con "Dado" in un momento per lui particolarmente fecondo e felice», ricorda Palmieri, che ora è diventato uno degli attori prediletti da [illegible]. Prima di «Più grandiose dimore», nel quale, spiega Sandro, «interpreto un ruolo rivolto al tema della follia e del rapporto incestuoso con la madre», lusinghieri consensi aveva riscosso a Roma con «Nella solitudine dei campi di cotone», un dramma attuale, sull'Aids, di Bernard Marie Koltès, affrontato in coppia con Pino Micol.

E per il futuro? Concluse, in aprile, le repliche di O'Neill, lo attende un testo di Mishima, realizzato assieme a Diego Roberto Pesaola, con la regia di Tito Piscitelli, un altro giovane.

Diplomato nell'87 all'Accademia d'arte drammatica [illegible] D'Amico, grazie a impegno e capacità, Palmieri è già riuscito a togliersi qualche grossa soddisfazione: «Ma, per arrivare alla notorietà, bisogna transitare dai talk-show televisivi. Il teatro è zeppo di gente valida, che però non ha la possibilità di imporsi, se non si affaccia a qualche schermo televisivo». E il cinema? «Mi piace tanto, anche se è un altro modo di lavorare. Ho avuto qualche richiesta, ho dovuto respingerla, perché lavoravo in teatro. Ma non mi lamento. Ho sempre fatto le scelte che volevo, anche a prezzo di sacrifici: e la stagione [illegible] sono rimasto fermo, perché non avevo proposte interessanti».

Nipote d'arte (il nonno era tenore [illegible] in [illegible] il padre di Paola Borboni), incoraggiato dai genitori, [illegible] Palmieri vorrebbe ora cimentarsi con «Amleto», che d'altronde ha già affrontato a soli 26 anni, in «Nove volte Amleto», la curiosa [illegible] di Tonino Conte al Teatro della Tosse.

«Ho già avuto ruoli molto impegnativi, come Giovanni in "Peccato che fosse una puttana" di John Ford. Un attore deve essere una "tabula rasa", per costruire il personaggio sul modello inglese. E il [illegible] più bello è quando constati di non sentirti più Sandro, ma il personaggio della scena», confida.

Palmieri durante un'interpretazione con Alida Valli in «Più grandiose dimore»

Stefano Delfino

Oggi al casinò

Il libro di Dacia Maraini

SANREMO. Tocca a Dacia Maraini essere protagonista, oggi pomeriggio al teatro dell'opera del casinò municipale (ore 16,30), dell'appuntamento settimanale del ciclo «Incontri con l'autore».

E sarà una Maraini per certi versi abbastanza inconsueta. Al centro dell'incontro il suo ultimo libro, «Bagheria», che segue il fortunatissimo «La lunga vita di Marianna Ucrìa» che, nel 1990, vinse il Premio Campiello.

La singolarità del libro è una Maraini che non t'aspetti. Abituati a vederla nelle vesti di scrittrice di grande impegno culturale, politico e sociale, femminista della prima ora, colpisce vederla alle prese con un libro di memorie. Quelle di Bagheria, [illegible] siciliana, dove la scrittrice approdò nel 1947 dopo la terribile esperienza, con la sua famiglia, in un campo di concentramento giapponese.

Un libro dove ci sono le memorie della sua famiglia, i personaggi della sua [illegible] e adolescenza, dove c'è soprattutto il colore della Sicilia solare, intrisa di nostalgia, attraverso le immagini delle ville e dei giardini di Bagheria. Non un romanzo quindi, non un diario, neppure un saggio. Più semplicemente un interessante esercizio di memoria. Ad introdurre Dacia Mariani, oggi pomeriggio, sarà Ito Ruscigni.

(b. m.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Riduzione martedì cinema Lire 6000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
Dante Riduzione martedì cinema Lire 6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Imperia Riduzione martedì cinema Lire 6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h Commedia
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 17,30/21,30 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna «Italia cinema»	**Alambrado** di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kelwill, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista. 1h 30' Drammatico
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
Ariston Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible]** [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h05' Erotico
[illegible] Tel. 62.533 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

SAVONA

Cinema	Film
Colombo [illegible] 263 Or. 20/22,30 [illegible] e fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Ondina Tel. 662.200. Or.: 15,30/18/20,30/22,30 [illegible] 8000/6000	[illegible]
Loanese T. 668.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Perla Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico dove si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Festa a premi

Ancora una grande festa al dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina. Durante la serata, verranno distribuiti numerosi premi messi a disposizione dalla Gancia. Come ogni martedì, inoltre, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

[illegible]

Il rock di Gianni Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda è il protagonista della serata al «Queen's» di Arma di Taggia. Lo show-man trentino presenterà una serie di brani rock italiani e stranieri. [g. ga.]

IMPERIA

Arriva il «Martedì cinema»

Tutte le sale del capoluogo aderiscono all'iniziativa «Martedì cinema», che prevede una riduzione nei prezzi dei biglietti. Sia al Centrale, che oggi ha in cartellone «Il signore della truffa», che al Dante («Codice d'onore») si potranno pagare soltanto [illegible] lire. [e. f.]

[illegible]

Il pubblico [illegible] al «Valèrie»

Proseguono le selezioni del concorso «A voi il microfono», che si tiene al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano. La competizione canora riservata ai dilettanti permette ad ogni partecipanti di scegliere fra le centinaia di brani compresi nel repertorio del tastierista Wolmer Martina, protagonista di questo «karaoke» interamente dal vivo. [e. f.]

[illegible]

Il Festival [illegible]

Continua questa sera il [illegible] Festival della Televisione di Montecarlo. All'Auditorium [illegible] Congress» oggi viene presentato in anteprima il film tedesco [illegible] [g. ga.]

SANREMO

Mike Di Leo alla Sala Liberty

Musica dal vivo questa sera al[illegible] Liberty» del casinò. Il piano-bar del [illegible] Di Leo, [illegible] melodie italiane e straniere la notte della casa da gioco con evergreen internazionali. [g. ga.]

GENOVA

Dopo-teatro all'Agorà

Torna stasera alle 22,45, dopo lo spettacolo di Peppe e Concetta Barra, nell'Agorà del Teatro Sant'Agostino il dopo-teatro «La cuciniera genovese», di Tonino Conte. [m. b.]

Al Carlo Felice folta rappresentanza dei circoli del Ponente

L'applauso [illegible] per il «Rigoletto» di Verdi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Rigoletto, nella superba interpretazione di Paolo Gavanelli, si china su stesso e s'arrende al suo triste destino, il pubblico del Carlo Felice, completo nei suoi duemila posti, esplode in un fragoroso applauso. E in quell'ovazione c'è un bel po' di Ponente: Diano Marina, S. Bartolomeo, Imperia, Bordighera e Ventimiglia. Sono tanti e in continuo aumento gli imperiesi che seguono la lirica, per forza di cose, in «trasferta», spinti da una passione che fa della Riviera un grande serbatoio di appassionati e intenditori.

Nel caso del Rigoletto di Verdi, nel mattinée di domenica, la rappresentanza sfiorava quota duecento persone, con una significativa partecipazione dei principali circoli lirici della zona, giunta a [illegible] in pullman, e una schiera più ristretta arrivata in auto o in treno.

Da Imperia, regno degli Amici della lirica (vent'anni di attività, 850 iscritti guidati da Francesco Vatteone), per l'occasione si sono mossi in 45. A conclusione delle repliche del Rigoletto in tutto si raggiungeranno le 150 presenze. Spiega la segretaria del Circolo, Bianca Berio: «Nel complesso il movimento dei "trasfertisti" interessa oltre 300 dei nostri appassionati. Le opere più famose, come ad esempio Trovatore, Tosca, Traviata, la Ida e Rigoletto stesso fanno segnare una forte richiesta. Ma va detto che nel nostro Circolo c'è anche il gusto della riscoperta di opere considerate minori, ma di indubbio interesse». Prossimo viaggio alla volta di Genova, tra qualche settimana per Donizetti.

Giorgio Giuseppini, applauditissimo Sparafucile, e Pietro Ballo, sul palco il Duca di Mantova, hanno raccolto spettatori anche dall'estremo Ponente. Dice Pietro Raneri, presidente degli Amici della musica di Bordighera: «Al Carlo Felice domenica c'erano 60 appassionati di Bordighera. Abbiamo organizzato un bus, qualcuno ha scelto di muoversi in treno». Prossima trasferta per la Turandot.

A Diano Marina gli Amici della Musica lavorano da dodici anni per diffondere la lirica. Numerose le iniziative degli attivissimi 110 iscritti, compreso il riuscito ciclo di Concerti d'Inverno e varie trasferte. Il presidente Mario Marchisio domenica era in platea al Carlo Felice, affiancato da Lia Valente e Romolo Para, «pilastri del Circolo». Racconta: «Domenica eravamo in 48. Il fatto nuovo e di grande rilievo è che a ogni viaggio cresce il numero dei giovani. Per rendere più interessanti e utili le trasferte abbiamo studiato un sistema di preascolto: soprattutto in caso di opere meno note, durante il viaggio risentiamo i passi principali e inquadriamo il lavoro dal punto di vista storico e artistico».

E c'è un aspetto che merita di essere sottolineato. Dietro questi enormi sforzi di divulgazione e promozione non ci sono rivalità tra soci e tra circoli. C'è anzi collaborazione e affiatamento, nel segno di un grande amore: la lirica.

Fulvio Damele

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13,30 Starlandia
13,55 telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 La macchina meravigliosa, documentario
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Mixer Tv

16 — E con la piccola femme è, film commedia
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere
18,30 Cartoni animati
20 — Sister kate, situation comedy
20,30 Il club dei suicidi, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Odeon dossier: Quando il gioco si fa duro

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia
14,15 Villa Arzilla, telefilm
15 — Pomeriggio insieme
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
20,40 Film

Canale 7

8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,40 Cartoni animati
10 — Almanacco
10,30 Cara...cara novela
11,05 Le avventure di Tom Sawyer, film
12,05 Nati per vivere, doc.
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria, antichità, televendite in diretta
16 — Sky ways, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,15 Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola [illegible]
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sports
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21,05 Peyton Palce, telefilm
23,20 Pacific International Airport, telefilm

Telearcobaleno

12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
19,10 Borsa Rori
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 Partite di calcio

Telenord

10,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoons story
15,25 Cartoon story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere, documentario

Telestar

8 — Squadra speciale antierimine, telefilm
9,20 I delitti, film con Valeria Moriconi
12 — Zona franca, rubrica
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Piccoli amori, film
22,15 Zona franca, rubrica

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore notiziario economico
15 — Lunedì sport
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
[illegible] Questo si piange per amare telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Visitors, telefilm
24 — La strana coppia, telefilm

T.C.S.

14 — La Galleria antichità, televendite in diretta
16 — Sky ways, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18 — Repaly sport
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,15 Il richiamo degli abissi, telefilm

Primocanale

12 — Zona franca, rubrica condotta da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — Portobello road
17 — Market
18 — Zona franca
19,30 Punto sera, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Controcalcio
23,30 Punto sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, regia Lamberto Puggelli, ore 15.30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000
Pol. Margherita: Una disperata vitalità di Pier Paolo Pasolini, ore 21, lire 20.000/10.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, regia di Pietro Maccarinelli, ore [illegible] 37.000 / 28.000
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Flik e Flok, con Peppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000
Dopoteatro: La cuciniera genovese, di Tonino Conte, [illegible] Tonino Conte, ore 22.45, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister Act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei figli
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] La bella e la bestia
Palazzo: Il pasto nudo
Universale 1: Fuoco cammina con me (Twin Peaks)
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e porca
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Visite anali a domicilio
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane

[illegible]

Amici del Cinema: Lanterne rosse

[illegible]

Eden - Pegliciness: Sognando la California

NERVI

San Siro: Mamma ho riperso l'aereo

Battuto [illegible] Roteglia, i matuziani «prenotano» [illegible] scalata alla graduatoria

Ora la Sanremese vede rosa

Il ritorno al successo dopo quasi 4 mesi consolida forse definitivamente la classifica e fa tornare l'ottimismo anche in Tonelli: «A questo punto possiamo soltanto migliorare»

SANREMO. [illegible] dolce sapore della vittoria. Quasi quattro mesi dopo l'ultimo successo in campionato (risaliva all'11 ottobre: [illegible] altro 2-0, allora al Cuoio Pelli), la Sanremese [illegible] ritrovato contro la Virtus Roteglia il gusto [illegible] far bottino pieno. La miglior medicina a tutti i problemi, psicologici e tecnici.

Due punti importanti che garantiscono ai matuziani, ulteriormente, una classifica tran[illegible]illa, lontana da ogni preo[illegible]pazione. [illegible] tranquillità che è praticamente l'obiettivo stagionale della Sanremese. La [illegible] calda» della classifica re[illegible] cinque lunghezze sotto [illegible] biancazzurri. [illegible] problema-salvezza non mi ha mai preoc[illegible]. La [illegible] rischia nulle. Questa è una squadra che si salverà facilmente. Su questo [illegible] ho dubbi. Anche se la Sanremese [illegible] può pretendere più di [illegible] classifica», ribadisce Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro.

Soddisfazione, insomma. Giustificata. Nel giro di poche domeniche la squadra ha infranto due «tabù» che nascondevano [illegible] psicologiche: quindici giorni prima contro la Sammargheritese, pur [illegible] andando più in là del pareggio, la squadra di Tonelli era tornata [illegible] gol dopo un lungo digiuno. Domenica ha agguantato anche quel sospirato successo che mancava da troppo tempo. Il barometro, così, tende al bello in [illegible] biancazzurra nono-

De Vincentiis, qui in azione, domenica ha siglato l'importantissimo primo gol

stante il dopopartita un po' agitato negli spogliatoi, c[illegible] mi[illegible] (non attuate) di un singolare «silenzio stampa» contro notizie, riportate dai giornali, che avrebbero turbato la [illegible]nità della squadra.

In campo [illegible] Sanremese non ha fallito l'occasione forse più ghiotta per tornare al successo. Con De Vincentiis nuovamente in gol (aveva già segnato a Santa Margherita) e Caruso (il quale però ha rimediato [illegible] una ammonizione che provocherà la sua squalifica per domenica)

hanno firmato le due reti della vittoria. E, contrari i due punti, la Sanremese si è presa anche il lusso di sbagliare un rigore con Calabria. Peccato. Il ritorno al gol del bomber tarda ancora. Resta l'ultimo record negativo da abbattere in [illegible] biancazzurro.

Ma il rigore non avrebbe cambiato la sostanza delle cose. Il successo è indiscutibile. Gli emiliani, che schieravano in attacco Paraluppi, sanremese [illegible] l'estate scorsa, hanno avuto [illegible] sola [illegible]

l'hanno sprecata. «Ma il risultato a [illegible] favore è ampiamente giustificato dalle occasioni che [illegible] avuto. [illegible] nostra vittoria [illegible] stata nettissima», sottolinea mister Tonelli, che guarda all'immediato futuro con più ottimismo. «La vittoria ci garantisce quella tranquillità che ci è necessaria per concludere il campionato senza scosse. A questo punto, [illegible] tutto andrà bene, possiamo solo migliorare, classifica compresa», dice.

Il futuro biancazzurro ieri ha conosciuto anche un altro capitolo interessante. Negli ultimi quattro minuti Tonelli ha [illegible]da[illegible] in campo [illegible] giovanissimo (19 anni) Andrea Fagioli, elemento molto promettente delle formazioni giovanili biancazzurre, dov'era approdato l'estate scorsa dall'Argentina. Solo quattro minuti di [illegible]rtita per lui, sufficienti però a suscitare una buona impressione, tanto [illegible] persino Tonelli si [illegible] sbilanciato in parole d'elogio [illegible] ragazzino: «[illegible] Fagioli [illegible] dire bravo. E' stato in campo pochissimi minuti [illegible] ha fatto due tiri in porta. Complimenti», ha detto il tecnico. Il Roteglia sembra l'avversario giusto per lanciare in mischia gli esordienti biancazzurri. All'andata era toccato, in terra emiliana, ad Agnelli che adesso [illegible] ormai stabilmente nel «giro» [illegible] prima squadra matuziana.

Bruno Monticone

Eccellenza: [illegible] domenica delle squadre ponentine

Il Ventimiglia s'arrende Argentina, va bene così

Noblesse oblige. Vado e Sestrese, una larga fetta dell'aristocrazia del campionato [illegible] Eccellenza, [illegible] uscite bene dal loro difficile viaggio a ponente. Rombante il Vado capolista: vincere 4-1 sul terreno del Ventimiglia non è davvero impresa facile. Ha avuto un pizzico [illegible] buone [illegible] ha sfruttato la complicità [illegible] errori ventimigliesi in [illegible] difensiva, ma il Vado ha dato un'indiscussa dimostrazione di forza e sapienza tattica. La Sestrese, sul campo dell'Argentina, ha dovuto accontentarsi del pari. L'ha raggiunto magari con un po' di fortuna, raddrizzando un match difficile. [illegible] è uscita indenne. Per le «grandi», domenica a Ponente è andato tutto bene.

Ventimiglia. Pesante, troppo pesante l'1-4. Un ko - alle qu[illegible] vanno aggiunti un palo e un altro gol annullato al bomber Belvedere - eccessivo perché i frontalieri, per almeno tre quarti del match, hanno affrontato a viso aperto la capolista, reggendo il confronto. Ma col Vado, spietato nell'esecuzione delle occasioni avute, non [illegible] sufficiente. Cercare [illegible] affrontare la capolista sul piano del gioco ha finito per diventare un hara-kiri.

[illegible] Vado ha eretto una barriera a centrocampo, ha rintuzzato le offensive dei giallorossi, ha sfruttato con freddezza gli errori di una difesa orfana di Rotella e del miglior Bosio (il capitano, non a posto fisicamente, è

Minici, attaccante dell'Argentina

stato costretto a lasciare il campo dopo un'ora). Adriano Pisano, allenatore giallorosso, non fa drammi: «Il Vado è stato bravo e fortunato. Ci ha colpito nei momenti in cui andavamo meglio. Il loro contropiede è stato micidiale. Noi li abbiamo aiutati con i nostri errori», dice.

[illegible] discutere un po' il primo gol, quello che ha dato una svolta al match. L'azione sarebbe stata viziata da un fallo su Biancardi non rilevato. I difensori si sono fermati in attesa [illegible] e Buttiglieri [illegible] ha approfittato per segnare. Biancardi sostiene che il fallo c'era, l'arbitro non lo ha concesso. L'ingenuità è stata quella di fermarsi: una [illegible] mazzata per il Ventimiglia. Tra le due era la squadra che aveva [illegible] da perdere nel match; il gol ha capovolto la [illegible]o, contro un Ventimiglia costretto ad inseguire, fatalmente esposto ai rischi del contropiede, per il Vado [illegible] diventato tutto facile.

Argentina. I rossoneri [illegible] vincono [illegible] parecchie domeniche, ma contro la Sestrese sono andati vicini al [illegible]. Il gol di Nocera, dopo 23', ha autorizzato a sperare. Poi è arrivata l'espulsione di Crescente. E alla Sestrese, forte e smaliziata, che una sconfitta avrebbe [illegible] completamente fuori gioco per il primato, non si può concedere [illegible] vantaggio numerico. E' arrivato il pareggio a soltanto [illegible] grande Minori, con le sue parate, ha evitato [illegible] peggio nel finale.

Pino Fichera, allenatore rossonero, [illegible] soddisfatto lo [illegible]: «Bene il risultato e la squadra, anche se sono rammaricato per aver chiuso ancora una volta in dieci uomini. Avevo scelto una squadra "operaia" che, pur non vincendo, [illegible] funzionato, ed è riuscita a contenere la Sestrese anche in inferiorità numerica. Un grosso elogio a Minori, il no[illegible] portiere, per le sue parate: è un peccato che sia solo in Eccellenza perché merita categorie superiori».

[b. m.]

Promozione: nerazzurri soli in vetta, la Carlin's frena e l'Arma Taggia [illegible] trova lo spunto-salvezza

L'Imperia 87 scopre Sua Eccellenza la grinta

Bencardino: «Più della tecnica, deciderà la determinazione»

[illegible] Un gol di Luca Oddo[illegible] in piena «zona Cesarini» ha regalato all'Imperia [illegible] due punti d'oro contro una Sant'Ol[illegible] scesa al «Ciccione» col preciso intento di ottenere l'ennesimo pareggio di [illegible] stagione avara di vittorie. Il risultato, maturato nel finale, non deve comunque far pensare a un'Imperia rilassata o in crisi. Al contrario, i ragazzi di Bencardino hanno dato prova di gran determinazione attaccando per tutta la durata dell'incontro, e rischiando anche qualcosa [illegible] do le punte ospiti hanno cercato di imporsi le loro difese.

A bocce ferme, i commenti dei protagonisti [illegible] pacati. Il [illegible] Alfredo Bencardino: «La S. Olcese ci ha fatto soffrire, [illegible] ormai ci stiamo abituan[illegible] a lottare con i denti in ogni partita, sia interna che esterna. Il segreto della mia squadra sta proprio nella grande volontà del collettivo, che non si arrende fino [illegible] novantesimo». L'Imperia 87 mantiene così le due lunghezze di vantaggio sull'Albenga, una rivale apparsa in ripresa dopo lo scivolone contro la Rivarolese, e [illegible] volta vittoriosa ai danni del Cogoleto.

Pareggi a reti inviolate per Carlin's Boys e Arma Taggia, ma per motivi diversi la divisione della posta non accontenta né la squadra di Caboni né quella di Gazzano. [illegible] Carlin's è stata fermata al «Comunale» da un Varazze che ha badato [illegible] prattutto a [illegible] subire reti: i sanremesi hanno rovinato [illegible] prova discreta [illegible] le espulsioni di Callegari e Rossello.

L'Arma Taggia [illegible] invece ottenuto un puntacino a Genova [illegible] il Cosima, formazione ormai praticamente spacciata. I ragazzi [illegible] Ettore Gazzano dovevano però assolutamente vincere per non perdere contatto dalla zona-salvezza, e invece hanno prolungato un'agonia che non sembra aver via [illegible] uscita. Domenica prossima allo «Sclavi» sarà di [illegible] l'Albenga in piena corsa-promozione, e per i giallo-rossoneri [illegible] preannuncia una gara difficilissima: forse addirittura l'ultima spiaggia.

[l. a.]

La Prima sta diventando il «regno» del Vallecrosia

[illegible] Neppure il Bordighera è riuscito a fermare la [illegible] del Vallecrosia. La squadra di Adriano Raffa si è infatti imposta con il minimo scarto sui biancazzurri, e mantiene i due punti di vantaggio su Cisano S. Giorgio e Pietra, a loro volta vittoriose. Il gol che ha permesso ai biancorossi del presidente Ferrari di portar via l'intera posta nel derby porta la firma di Daniele Pastor, [illegible] è giunto nel finale del primo tempo. Si tratta del classico gol dell'«ex»: Pastor ha militato per molti [illegible] proprio nella compagine bordigotta. La squadra allenata da Bellavita ha comunque avuto la grande occasione per fare [illegible] brutto scherzo alla capolista, ma ha malamente sprecato un calcio di rigore, quando il risultato era ancora sullo 0-0.

Torna alla vittoria, intanto, anche il S. Ampelio che ha sofferto non poco prima di aver ragione del disperato Santo Stefano. La formazione di Pallini e Modesti, infatti, è passata in vantaggio dopo una manciata di minuti con Ballerini, e ha poi difeso il prezioso risultato fino alla fase finale della partita, quando la pressione del S. Ampelio si è fatta insistente. I bordigotti hanno raggiunto il [illegible] reggio alla mezzora della ripresa con Panizzi e poi, a cinque [illegible] dal fischio finale, Comi ha messo a segno [illegible] rete [illegible] definitivo 2-1.

Il S. Bartolomeo Cervo ha ottenuto [illegible] positivo pareggio a Millesimo. I gialloblù di Carlo Spigno, due volte in vantaggio con Gervasoni e Mitola, [illegible] stati raggiunti dai valbormidesi al termine di una partita giocata su discreti livelli da un S. Bartolomeo [illegible] ripresa, che nel prossimo turno ospiterà il Borghetto 84.

Ancora [illegible] sconfitta, peraltro [illegible] ampiamente preventivata, per la Dianese. I rossoblù [illegible] battuti in trasferta dal quotato Pietra Ligure, ma hanno lottato caparbiamente fino al novantesimo riuscendo anche ad impegnare, soprattutto con Montecristo, una formazione sicuramente più valida sotto ogni profilo.

Dice il tecnico dianese, Remo Bianchi: «Il Pietra è [illegible] bella squadra, ma credo che attualmente [illegible] Vallecrosia sia fisicamente più in forma. La mia Dianese ha resistito per un tempo, poi un paio di incertezze [illegible] ci sono costate due reti al passivo. Ma bisogna sottolineare che non [illegible] affatto naufragati. Nonostante la posizione di classifica, continueremo a lottare in ogni partita, sempre andando alla ricerca della prima vittoria stagionale». Domenica prossima i rossoblù ospiteranno al «Marengo» il Cisano S. Giorgio, altra stella di prima grandezza del campionato.

Luca Amoretti

D'Antonio, dell'Arma Taggia

Seconda, nel segno del [illegible] di Marinalli

Ma il Pietrabruna scatta e fa il vuoto

Il Pietrabruna [illegible] allungato il passo. Il successo sul campo del Leca, fanalino di coda (ma chi dubitava del risultato?), nella quarta giornata del girone di ritorno [illegible] campionato di Seconda categoria, ha permesso alla squadra [illegible] Sauro Marinelli di portare a tre punti il vantaggio sull'Ospedaletti, l'inseguitore finora [illegible] tenace e pericoloso, bloccato ad Andora sul pareggio.

Adesso quella dei biancorossi di Marinelli è una fuga in piena regola, al riparo anche da possibili problemi [illegible] il giudice sportivo, visto che il ricorso presentato quindici giorni fa dalla Poggese 87 (riguardava un presunto utilizzo di «fuori quota» oltre il limite consentito) non [illegible] avuto seguito. La Poggese 87 non ha fatto seguire alla riserva scritta il ricorso vero e proprio anche perché, da [illegible] verifica, tutto è risultato a posto. «Noi eravamo comunque in piena regola, non correvamo alcun rischio», ribadiscono da Pietrabruna.

Sasso-gol. Marco Sasso [illegible] andato in gol anche a Leca, dove il Pietrabruna ha vinto 5-0. Sono già sette le [illegible] dell'ex ventimigliese, che si sta rivelando pre[illegible] nel lungo sprint per il primato. Ma nel largo e scon[illegible] successo sul campo [illegible] povero Leca (squadra-materasso [illegible] girone, con 13 sconfitte e 62 gol subiti) la [illegible] leone l'ha fatta Andreoli con [illegible] doppietta: Casella ed un autogol hanno poi completato il bottino della capolista.

Gli inseguitori. L'Ospedaletti con molti assenti (Ferrara, Bordero, Marostica e Frattè) ha dovuto accontentarsi [illegible] pareggio sul difficile campo dell'Andora: 1-1 con il gol ospedalettese segnato da [illegible] Iezzi, il migliore di una squadra che ha terminato il match in inferiorità numerica per l'espulsione di Pesante. Occasione persa anche per il Ceriana: conduceva [illegible] sul campo della Spotornese con le reti del rientrante [illegible] suaro (al tredicesimo successo personale) e il gol di Marco Bruno, [illegible] ha subito il ritorno dei padroni di casa che, aiutati anche da un rigore, hanno centrato una prodigiosa rimonta. [illegible] finita 2-2.

Nettissimo, invece, il successo [illegible] Borgio Verezzi sul Camporosso: 5-0. Per i padroni di casa era l'ultimo autobus per restare agganciati alla zona-primato: non l'hanno perso. Nel Camporosso, per l'ennesima volta, una raffica di esordienti. Mister Corradi, per supplire alle tante assenze, ancora una volta ha lanciato nella mischia i giovanissimi Spinella, Polimeni, Chiné e Laido. Ma non c'è stato niente da fare contro un Borgio Verezzi scatenato. Il Camporosso ha anche finito [illegible] in nove uomini per [illegible] espulsioni di Giovinazzo e [illegible].

Poggese e Riva ok. Si riporta a ridosso delle prime anche la Poggese 87. La squadra di Claudio Pignotti ha [illegible] grande impresa andando a vincere per 1-0 sul difficile [illegible] del Pontelungo. Canale è stato il match-winner. Ottimo anche il pareggio del Riva Ligure, che ha ottenuto un buon 1-1 sul terreno della [illegible] Filippo Neri: Scala, su rigore, è andato a segno per i rivesi. Restano penultimi in classifica in [illegible] difficilissima posizione ma [illegible] squadra, abbastanza tonica e combattiva, [illegible] appare affatto rassegnata come potrebbe far pensare la sua classifica. Speriamo insomma è lecito.

[b. m.]

Giovanili provinciali: Carlin's, Allievi lanciati

Junior, per l'Ospedaletti ecco l'aggancio in vetta

Così i giovanili provinciali.

Juniores. Camporosso-Cisano 4-0, S. Ampelio-Dianese 1-1, Ospedaletti-Andora 1-0, Laigueglia-Bordighera 1-1, Alassio-Vallecrosia 1-1, S. Filippo-Riva 6-0. Ospedaletti e Bordighera 24; S. Filippo 21; Vallecrosia 20; Alassio 19; Cisano e Andora 17; Riva e S. Ampelio 12; Laigueglia 10; Campor. 9; Dianese 8.

Allievi. Argentina-Ospedal. 7-0, Imperia-Sanremese 4-0, S. Bartolomeo-Camporosso 1-1, Taggese-Vallecr. 1-2, Riviera-Dianese 4-0, Bordighera-Riva 4-0, Carlin's-S. Ampelio 3-0. Carlin's 27; Argentina 24; Bordighera 23; Riviera 18; Camporosso 15; Imperia 14; Dianese, Vallecrosia e S. Ampelio 13; Sanremese 12; S. Bartolomeo 8; Taggese e Ospedaletti 7; Riva 2.

Giovanissimi. S. Ampelio-Vallecr. Club 4-1, Dianese-Taggese 1-1, Riva-Ventimiglia 1-0, Ospedal. Green-Riviera 0-2, Sanremese-Osped. 0-7, Vallecr.-Bordighera 3-1, Imperia-Carlin's 3-1. Ospedal. 26; [illegible] Ampelio 21; Riviera 19; Carlin's 18; Vallecr. e Riva 16; Dianese [illegible] 13; Taggese e Osped. Gr. 12; Bordigh. e Ventim. 9; Imperia 6; Sanr. 5; Vallecr. Club 0.

Esordienti, girone A. Ventimiglia A-Vallecr. 2-0, Riviera-Sanremese A 2-3, Imperia-Ospedal. A 2-0, S. Bartolomeo-Campor. 5-0, Riva-Ventim. B 6-0, rip. Argentina A. Imperia, Ventimiglia A e Ospedal. A 17; Argentina A 14; Riva 13; Vallecr. e Sanremese A 9; Riviera [illegible] Bartol. 4; Ventim. B 2; Campor. 0. Girone B. Ventimiglia C-S. Stefano 5-0, Taggese-S. Ampelio 0-4, Osped. B-Argen. B 2-0, Bordighera-Carlin's 0-1, D. Bosco-Dianese 0-0, rip. Sanremese B. Carlin's 19; Ventim. C 16; Dianese, Bord. e Osped. B 12; Sanrem. B e S. Ampelio 10; [illegible] Bosco [illegible] S. Stefano 7; Arg. B 6; Taggese 0.

[l. a.]

Terza categoria: c'è grande fermento alle spalle di Taggese e Laigueglia

Risalgono Dolcedo e Riviera Fiori

Squadre in progresso dopo un periodo negativo

Mentre la Taggese, asso pigliatutto della Terza, continua a inanellare successi e immagazzinare punti, alle [illegible] spalle infuria la lotta. Riviera, S. Lorenzo e Dolcedo guadagnano [illegible] zioni, e il Laigueglia non perde di vista la «regina» del torneo.

I riflettori restano comunque puntati sull'indomabile Taggese, a quota 28. Neppure la determinazione del Pontedassio è riuscita a piegare la capolista, che si è imposta per 3-0. La squadra [illegible] è passata in vantaggio grazie a un gol di Sandro Arnaldi su punizione, e nella ripresa sono arrivate le reti di Vincenzo De Vincentiis e Azzolino. Il Laigueglia mantiene il secondo posto dopo il chiaro 3-0 sul Borghetto, tallonata dal terzetto formato da Pontedassio, S. Lorenzo e Riviera.

I ragazzi di Gianni Rossi hanno [illegible] un'importante affermazione sul S. Bernardino, siglando un 2-0 che mette fine a una lunga serie nera, seguita ai trionfi nell'avvio del torneo. Gli autori dei gol scacciacrisi [illegible] stati Manolo Gomez e Leporace. Il S. Lorenzo si è invece dovuto accontentare di un 1-1 con l'agguerrita Badalucchese (per i biancorossi a segno Davide Viola). In evidenza anche il Dolcedo, che prosegue la sua marcia di avvicinamento alle prime.

Commenta il vicepresidente, Adolfo Ranise: «Anche se la partita col Dolceacqua è terminata sul 3-2, il risultato ci va stretto. Dopo che gli avversari [illegible] sono portati in vantaggio trasformando un rigore dubbio, abbiamo saputo recuperare: una doppietta di Bruna e una rete [illegible] Durante ci hanno messo al sicuro. Verso la fine, i padroni di casa hanno ridotto le distanze, ma i nostri giocatori hanno comunque fornito una prova convincente». Da segnalare anche l'1-0 fuori casa del Costarainera con Sanremo 70.

[e. f.]

Ranise, [illegible] del Dolcedo

Gulli Tappeti

inaugura una
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti • Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Aut. Com. n. 911

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome ______ Cognome ______ Via ______

Tel. ______ Città ______ C.A.P. ______ FIRMA ______

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
Siciliani	L. 25.000		Friulani	L. 25.000	
Piemontesi	L. 25.000		Trentini	L. 25.000	
Liguri	L. 25.000		Veneti	L. 25.000	
Calabresi	L. 25.000		Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	
Sardi	L. 25.000				

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Incontri con le categorie, il problema dei bar

Il Comune ridisegna la mappa del commercio

SAVONA. Un nuovo piano commerciale per Savona. Sarà l'architetto genovese Gabriella Innocenti a disegnare la nuova mappa del commercio in città, stabilendo il numero di esercizi e la tipologia delle attività per ogni quartiere. Ieri pomeriggio in Comune si è svolta l'ultima riunione preliminare per la raccolta dei dati statistici che consentiranno la formulazione del piano. [illegible] tratta di un documento fondamentale per la vita economica della città — spiega l'assessore al Commercio [illegible] Bedini — Per portare a termine questo delicato impegno, [illegible] quindi bisogno del costante apporto delle categorie [illegible]. Particolarmente difficile è risultata l'acquisizione dei dati relativi ai consumi. Oltre all'anagrafe delle ditte, infatti i tecnici hanno necessità di conoscere il budget di ogni azienda per valutare le reali possibilità di espansione del mercato. Il nuovo piano dovrebbe essere disponibile entro la fine dell'anno.

Bar. Nel frattempo resta da risolvere il problema dei bar, che a Savona svolgono il servizio di tavola calda anche senza licenza. Una «disattenzione» che è costata multe assai salate ad alcuni esercenti. Ora il Comune sta valutando l'opportunità di emanare un regolamento meno fiscale. «Abbiamo chiesto un parere alla VII Usl — spiega l'assessore al [illegible] Bedini — per disciplinare l'attività. L'unità sanitaria, comunque ha ribadito che fuori dei ristoranti è possibile [illegible] ai clienti solo piatti preconfezionati monoporzione».

Superalcolici. I pubblici esercizi sono nell'occhio del ciclone anche sotto il profilo fiscale. Il Comune di Savona è infatti una delle poche amministrazioni ad applicare sia la tassa sugli alcolici (bevande inferiori a 18 gradi), sia quella sui superalcolici. Per i titolari dei pubblici esercizi la solerzia dei funzionari comunali si traduce in un esborso di altre 360 mila lire all'anno. La Confesercenti, dopo [illegible] inutilmente tentato un accordo con il Comune, ha chiamato in causa la Camera di commercio. Il presidente Picciocchi ha emesso il verdetto senza indugio: «la tassa sugli alcolici è senza dubbio legittima, mentre è priva di fondamento giuridico quella sui superalcolici. La legge 287 del 1991, infatti, prevede più il rilascio di una specifica autorizzazione per i pubblici esercizi che effettuano la somministrazione dei superalcolici. L'amministrazione di Savona per ora non [illegible] ragioni.

Confesercenti. Bruno Suetta è il nuovo segretario generale della Confesercenti. Suetta è stato eletto dall'assemblea dell'associazione nei giorni scorsi. In precedenza la carica di segretario [illegible] affidata a Umberto Torcello, che ora si occuperà in particolare dei commercianti ambulanti. Una delle prime questioni che [illegible] affrontate dal nuovo segretario [illegible] Cofesercenti sarà quella dei dehors: «Abbiamo già chiesto un incontro con gli enti locali — spiega Suetta — per ottenere interpretazioni precise sul nuovo codice della strada. E' importante, comunque, che le [illegible] norme vengano applicate con un certo discernimento, tenendo conto delle realtà comunali. [e. b.]

Presto in vigore il piano commerciale

Pronti i moduli da consegnare alle famiglie con reddito inferiore ai 30 milioni

Chi dovrà pagare il medico

Ieri l'incontro [illegible] i responsabili dell'Unità sanitaria e l'assessore regionale alla Sanità. Il ruolo prezioso dei centralinisti. Il problema dei malati cronici, mancano centinaia di posti-letto

SAVONA. [illegible] messa in moto la macchina burocratica per le autocertificazioni. Ieri l'assessore regionale [illegible] Sanità Banti ha incontrato i coordinatori amministrativi [illegible] le Usl liguri, stabilendo un decalogo di comportamento cui dovranno attenersi i mutuati nella compilazione del formulario che consente di continuare ad usufruire dell'assistenza sanitaria gratuita.

Dovranno compilare il modulo, i nuclei familiari con un reddito inferiore a 30 milioni (per un solo componente), [illegible] per [illegible] familiari), 50 (se la famiglia è composta da 3 persone), 55 (4), 60 (5) e così via. Coloro che non rientrano in queste fasce di reddito non avranno più diritto all'assistenza sanitaria gratuita e dovranno pagare 85 mila lire l'anno per le prestazioni del medico di famiglia. Inoltre, per l'acquisto delle medicine è prevista una spesa sino a 40 mila lire per ricetta più il 10 per cento sulla cifra eccedente. Chi chiederà le cure di uno specialista, dovrà pagare sino a 100 mila lire, più il 10 per cento per la cifra eccedente. Non dovranno compilare l'autocertificazione gli esenti per reddito che nei giorni scorsi si [illegible] già procurati faticosamente i bollini per non pagare il ticket. Inoltre gli esenti per invalidità. Invece dovranno compilare il formulario, gli esenti per patologia che rientrano negli scaglioni di reddito previsti dal decreto. Nella compilazione, occorre [illegible] presente che il nucleo familiare è composto [illegible] richiedente, dal coniuge non separato e dai familiari a carico. Si intendo per [illegible] a carico: i figli minori o inabili al lavoro o non superiori a [illegible] anni se dediti agli studi e inoltre genitori, suoceri, nonni, fratelli, generi e [illegible] che non abbiano un reddito annuale superiore a [illegible] milioni e 800 mila lire. Per l'autocertificazione occorre [illegible] tener conto del reddito '92. I moduli [illegible] a disposizione [illegible] sedi delle Circoscrizioni e nell'Ufficio relazioni con il pubblico della VII Usl.

Anziani. Intanto al San Paolo [illegible] l'emergenza per i ricoveri dei «lungodegenti». Nei reparti dell'ospedale di Savona vengono infatti ospitati decine di malati cronici o anziani che non potrebbero ricevere le cure adeguate a domicilio e non trovano posto nei ricoveri specializzati. [e. b.]

Tutto pronto all'Usl per la consegna [illegible] per l'autocertificazione

NOTIZIE FLASH

CARABINI[illegible]

Discariche fuorilegge [illegible] i sindaci denunciati

Sarebbero due i sindaci denun[illegible] dai carabinieri dei Nuclei operazioni ecologiche nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche fuorilegge della quale si è incaricato il giudice Domenico Pellegrini. [c. v.]

PROCESSO

Giovane morì sull'Aurelia assolto funzionario Anas

L'ingegnere capo della sezione Anas di Genova, Luigi Gambar[illegible]a, 59 anni, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di omicidio colposo, per l'incidente stradale nel quale il 24 aprile dell'86 perse la vita Luca Gualano, 19 anni, figlio dell'ex sindaco di Varazze Sandro Gualano. [c. v.]

[illegible] S.

Espode il televisore panico in un appartamento

Momenti di panico ieri mattina in un appartamento di Albisola Superiore, in [illegible] Ferrari, per un incendio causato dallo scoppio del televisore. E' successo poco dopo le 13: [illegible] intervenuti i vigili del fuoco della [illegible]trale di via Nizza che hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Lievi i danni. [c. v.]

FURTI

Ladri [illegible] a scuola «colpo» alle Magistrali

Ladri in azione la scorsa notte nell'istituto magistrale «Della Rovere», a Monturbano ma i malviventi si sono dovuti ac[illegible] di poche spiccioli Sabato pomeriggio a Vado Ligure un altro furto ai danni della concessionaria «Randano [illegible] a Vado Ligure. Sabato pomeriggio i ladri hanno rubato una Peugeot 205 che si trovava in esposizione. [c. v.]

[illegible]

Nuovi interrogatori per i giovani arrestati

Saranno nuovamente interrogati dai giudici, i dieci giovani arrestati la scorsa settimana dai carabinieri perchè secondo gli investigatori sarebbero coinvolti in un traffico di ha[illegible] fra l'Emilia Romagna, la Lombardia e la Riviera di ponente. [c. v.]

[illegible]

[illegible] una bicicletta giovane denunciato

La polizia ha denunciato a piede libero per furto aggravato, Gianmario Cona, 19 anni, abitante in via Quintana. L'altra [illegible] il giovane è stato bloccato da una pattuglia [illegible] polizia mentre si trovava in sella ad una bicicletta rubata in un portone di corso Vittorio Veneto. [c. v.]

Una borseggiatrice

Sugli autobus spariscono i portafogli

SAVONA. Continuano i furti sulle corriere dell'Acts, l'azienda consortile dei trasporti. L'ultimo episodio è avvenuto alcuni giorni fa (ma è stato denunciato soltanto sabato pomeriggio in questura) su [illegible] dei bus della linea Savona-Luceto. La vittima è un'albisolese [illegible] anni, Aurelia Venturino, abitante in via Alba Docilia 10/10, che è stata derubata del portafogli (conteneva poche migliaia di lire). La donna si è accorta di non avere più il portamonete solo quando è tornata a casa e non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura.

Nelle [illegible] settimane, altri furti erano avvenuti sulle corriere dirette verso Portovado, Legino e Lavagnola. Gli investigatori sospettano di una donna di circa quarant'anni, bionda, che alcuni testimoni avrebbero [illegible] scendere in tutta fretta da una corriera dopo l'ennesimo colpo. La polizia, intanto, ha deciso di intensificare i controlli per cercare di cogliere sul fatto la misteriosa ladra che agisce sui bus. [c. v.]

A una ditta di Torino

Metalmetron affittati i capannoni

SAVONA. Il Tribunale di Milano [illegible] concesso in affitto alla «Remet» di Torino i capannoni della Metalmetron di via Stalingrado (in tutto [illegible] superfi[illegible] 45 mila metri quadrati). Il Tribunale [illegible] ha tenuto conto delle richieste che erano giunte anche dall'Api, l'Associazione delle piccole imprese di Savona e di alcuni gruppi di aziende artigiane che si erano mostrate interessate all'utilizzo delle [illegible] dell'ex stabilimento meccano-tessile.

La «Remet» di Torino, che per il momento si è impegnata ad assumere soolo una decina di persone, si è detta disposta a garantire [illegible] rilancio dell'attività produttiva.

L'azienda ha azzerato tutti i debiti contratti dalla gestione Metalmetron e si è dichiarata disposta a subentrare interamente [illegible] Gruppo Pezzoli nella gestione dell'ex stabilimento di via Stalingrado. Non è ancora stato definito, comunque, quale tipo di attività produttiva sarà insediato nello stabilimento. [e. b.]

Università a Savona

21 miliardi per completare la «Bligny»

SAVONA. Serviranno 21 miliardi per completare l'insediamento universitario di Savona. [illegible] le richieste avanzate dall'Ateneo genovese al ministero per il completamento dell'atteso campus universitario della caserma «Bligny».

[illegible] lavori si sono già iniziati per l'iniziativa, com'è noto, il Comitato promotore formato da Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio e Carisa, ma, secondo l'Università molto resta da fare per attrezzare l'intero complesso (oltre [illegible] mila metri quadrati). Della questione si sta interessando anche il [illegible] Giancarlo Ruffino, contattato nei giorni scorsi dall'Università di Genova. Attualmente alla «Bligny» sono già in attività parte delle lezioni [illegible] primo biennio di Ingegneria e quelle di tre diplomi (Ingegneria chimica, dell'Ambiente e [illegible] risorse, Ingegneria logistica e della produzione). Entro fine anno entrerà in funzione anche il co[illegible] di Economia del Turismo. [p. p.]

A fine mese a Savona nuovi mezzi per la raccolta dei rifiuti

L'Amnu estende il servizio alle zone di Vado e Quiliano

[illegible] «Vogliono privatizzare l'Amnu [illegible] guardate che cosa succede a Vado e Quiliano, dove i Comuni hanno affidato la raccolta dei rifiuti ai privati. Ebbene, i privati non sono in grado di farcela e hanno chiesto a noi, pagando regolarmente, di svolgere il servizio». Chi parla è il presidente dell'Amnu, l'azienda municipalizzata per la [illegible] urbana, Giuseppe Vallarino. Da metà dicembre, infatti a Vado e Quiliano, nonostante sia in vigore una convenzione tra i Comuni e la ditta «Sat», la raccolta dei rifiuti viene svolta dall'Amnu, cui i privati pagano un ca[illegible] 75 mila lire l'ora, oltre 10 milioni al mese.

Un'attività che lascia abbastanza perplessi, [illegible] non altro per il fatto che l'azienda municipalizzata, da tempo contestata a Savona per la qualità del servizio offerto, trova addirittura uomini e mezzi da destinare ai Comuni del comprensorio. E questo perché i privati pagano di più del Comune di Savona.

Non è un [illegible] comunque che proprio i servizi per conto terzi rappresentino [illegible] principali introiti per l'Amnu. Dice il direttore, Alberto Bassanini: «Ogni anno incassiamo, per questi servizi, circa 1 miliardo e 200 milioni. Ed è proprio grazie a questi fondi [illegible] possiamo potenziare la nostra azienda».

Infatti, l'Amnu [illegible] acquistato per 430 milioni due nuovi compattatori per rifiuti che entreranno in funzione a partire da fine [illegible]. I [illegible]vi mezzi, completamente automatici, [illegible] di far svolgere il [illegible]zio a un solo operatore, invece dei tre tradizionali. L'Amnu intende, in questo modo, recuperare personale da destinare allo spazzamento manuale.

Contemporaneamente, 250 cassonetti in vetroresina verranno sostituiti da un nuovo tipo di contenitore metallico più adatto ai nuovi mezzi meccanici. La spesa per questi [illegible]netti è stata invece di 280 milioni.

I nuovi compattatori verranno impiegati in due turni giornalieri dalle 6 alle 12 e dalle 13,30 alle 19,30. Entro la fine di aprile, invece, l'Amnu darà il [illegible] a una [illegible] campagna per la raccolta differenziata della ca[illegible] e delle bottiglie di plastica. [p. p.]

L'Amnu migliorerà il servizio a Savona

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

In [illegible] Don Minzoni auto in doppia [illegible]

Inoltro questo fax per segnalare l'assurda situazione che si verifica, specialmente al lunedì, giorno di mercato, in via Don Minzoni.

Lungo queste strada, [illegible] ponente della città conduce verso piazza del Popolo e le bancarelle, ogni lunedì si creano lunghe colonne di auto bloccate ai semafori vicino alla sta[illegible] ferroviaria e all'incrocio con corso Ricci.

Non solo, [illegible] via don Minzoni resta imbottigliata dalla presenza, [illegible]te, di auto in doppia fila. I vigili urbani dove sono?

E' qui che dovrebbero scattare le rimozioni forzate, altro che quelle, facili facili, eseguite nottetempo per la pulizia meccanizzata delle strade.

Segnalo il problema al nuovo comandante dei vigili urbani di Savona, nella speranza che intervenga con la necessaria urgenza per eliminare tutta questa serie di soprusi.

Lettera firmata, Savona

Vita cara in [illegible] per molti pensionati

Sono un pensionato di Mondovì. Causa motivi di salute, devo svernare in Liguria, ma con molta rabbia so[illegible] obbligato a constatare che il costo della vita sulla Riviera [illegible] è salatissimo.

Prendiamo a esempio la verdura: in Riviera è più cara che a Mondovì, dove arriva dai mercati di Torino. E poi, cosa che mi fa andare in bestia, è che a tutti i commercianti devo chiedere lo scontrino fiscale, nessuno che lo [illegible] spontaneamente: [illegible] barbiere all'eser[illegible] sotto casa, all'idraulico, ecc. E si è anche derisi: «Che nol vuol fare?».

Mi domando: la guardia di Finanza ha trovato il tempo per recarsi in casa della buon'anima di mia madre e sigillare una vecchia radio, con tanto di multa mentre lascia in pace tutti questi evasori. [illegible] pagare, insomma, è sempre Pantalone.

Giuseppe Sampò, Andora

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso [illegible] 153, tel. [illegible].
Nani, via [illegible] Lorenzo 55, telefono 850.473.
Sattone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il [illegible] è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible] Bonavia, via Vinci 56, telefono [illegible].
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. [illegible].
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible].
Cairo [illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502 650.
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, telefono [illegible].
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible].
[illegible] **Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible].
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
[illegible] *Nanni*, via [illegible] 17, telefono 724.107.
[illegible]: *Gallo*, piazza Malocello 36, [illegible] 97.280.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 [illegible] (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure:
827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono [illegible]
Distretto di Altare telefono [illegible]
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono [illegible]
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Dharari [illegible].

MORTI. Carlo Mira, di 89 anni, residente a Savona in via Trilussa 3/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,50 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Giovanni De Salvo, di [illegible] anni, [illegible] a Savona in via Cimavalle 25; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella basilica del Santuario. Caterina Caratti in Maggiorotti, di 73 anni, residente a Savona in via Libero Briganti 6/20; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Mario Montonati, di 81 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 11/10; trasporto diretto [illegible] 11,15. Ines Castani, di 81 anni, residente a Varazze; trasporto diretto fissato per [illegible] alle 10,10 al cimitero di Varazze. Ida Bussi in Merlino, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Donizetti 8/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] La Camera di commercio ha reso noto che la prova scritta dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo nazionale degli agenti di assicurazione si terrà a Roma il [illegible] aprile alle 8,30.

GLI AP[illegible]

[illegible] S.

A tavola con «A Campanassa»

Torta pasqualina, carciofi, ravioli e cavolini di Bruxelles. Questi alcuni dei piatti che saranno in menù stasera alla trattoria «Da Marco» di Albisola. La [illegible] che avrà inizio alle 20, fa parte dell'itinerario gastronomico «E seiann-e di gheubbi e gubelletti» organizzata dalla «A Campanassa» di Savona. La [illegible] costa [illegible] mila lire. [e. b.]

SAVONA

Concorso vetrine, i premiati

L'azienda di promozione turistica di Savona ha comunicato i vincitori del concorso «Vetrine di Natale». Il primo premio è andato a «Susy abbigliamento» di Varazze, al secondo posto ex-aequo «La betulla», erboristeria di Carcare e «Oplop 129» di Varazze. Al [illegible] posto «La casa delle cose» di Varazze. [e. b.]

SEMINARIO

Incontro con don Paltrinieri

E' in programma giovedì prossimo nel salone del Seminario vescovile di via Ponzone, nell'ambito del corso di formazione teologica per laici, la conferenza sul tema: «La periferia della carità: alle radici di [illegible] modo di annunciare il Vangelo». La relazione sarà tenuta da don Lello Paltrinieri. [r. p.]

SAVONA

Conferenza sulla storia

«Dalla [illegible] che divide alla storia che unisce». E' questo il titolo della relazione che terrà il professor Francesco Papetti, preside della facoltà di magistero di Genova, giovedì prossimo alle 20,45 nella sala consiliare di Palazzo della Provincia, nell'ambito della scuola di politica del Centro studi «Luigi Sturzo». [r. p.]

ALASSIO

Incontro sul turismo

Questa [illegible] all'Istituto alberghiero di Alassio gli alunni delle quinte classi [illegible] una conferenza tenuta dall'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini, sul tema: «Aspettative e prospettive turistiche nel Ponente ligure». [r. sr.]

Dura replica del sindaco alle accuse del consigliere regionale indipendente

«Buscaglia? Deve dimettersi»

Albenga: si fa più rovente il dibattito sul contrastato spostamento [illegible] monte della ferrovia
L'intervento del vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo: «La parola alla magistratura»

ALBENGA. Lino Alonzo, [illegible] presidente della Provincia di Savona e Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, replicano duramente alle ipotesi tangentizie avanzate, in Consiglio regionale, da Claudio Buscaglia sullo spostamento o raddoppio a monte della ferrovia.

«Se il signor Buscaglia e il signor Viveri hanno elementi dimostrativi di presunta politica affaristica nell'Albenganese [illegible] rivolgano ai magistrati e facciano il loro dovere», affermano Alonzo e Vio. Ma è l'unico passo unitario.

Il vicepresidente Lino Alonzo, pds

Alonzo sostiene [illegible] ruolo positivo della Provincia. «Il coordinamento tra Enti e ferrovie, apprezzato dai Comuni [illegible] quanto ha consentito di risolvere positivamente problemi che derivano dallo stesso progetto, [illegible], a detta del signor Buscaglia, "ruolo improprio". Le istituzioni del territorio che concordano la linea e le richieste, rispetto ai problemi [illegible] al tracciato, alle stazioni, al raccordo [illegible] viabilità provinciale e comunale svolgono [illegible] ruolo improprio?», [illegible] domanda Alonzo.

Sulla possibilità di speculazioni Alonzo è drastico: «Mi preoccuperei per le speculazioni edilizie forse possibili oggi nel territorio, non [illegible] per quelle su aree della ferrovia dismessa. Se ci sarà un problema si porrà almeno tra dieci anni e non credo che questo sia nelle aspettative degli odierni speculatori».

Per il vicepresidente provinciale è ora di passare dalle polemiche ai fatti. «Si discuta [illegible] dove ubicare la nuova stazione e il parco merci, si tutelino e si salvaguardino gli aspetti ambientali e paesaggistici, così come gli interessi legittimi dei proprietari delle [illegible] che saranno espropriate ma si decida. Ogni ulteriore ritardo provocherebbe immobilismo. E questo non andrebbe verso l'interesse dell'economia nè della funzione che l'Albenganese deve assumere per le prospettive di sviluppo socio-economico», conclude Alonzo.

Molto duro anche il giudizio di Mariangelo Vio: «Trovo originale il fatto che un consigliere regionale eletto [illegible] Albenga ma [illegible] si è mai interessato della nostra [illegible] abbia fatto un intervento simile. Non vorrei che parlasse spinto da altri creando solo polveroni e calunnie. Buscaglia conosce bene la situazione di Albenga avendo preso per il naso i cittadini con il suo Piano turistico che non ha mai avuto approvazione. La sua bozza di Piano regolatore proposta nel 1980, [illegible], avrebbe portato alla paralizzazione della città», esordisce [illegible] primo cittadino di Albenga.

E aggiunge: «La nuova stazione deve essere sistemata in una zona di sviluppo produttivo lasciando spazio all'agricoltura che continua ad essere il volano economico. Credo che in questo [illegible] ci sia nessuna speculazione. Ma [illegible] Buscaglia ha elementi in tal [illegible] deve andare dal magistrato. Altrimenti taccia».

Ancora più dura la reazione di Rosa Gorlero, [illegible] di Albenga: «Che titoli ha Buscaglia per dire che non siamo abilitati a trattare? Lezioni di moralità politica da lui e da Viveri non ne pigliamo. Farebbe [illegible] a lasciare il suo seggio a Genova visto che di Albenga [illegible] si [illegible] mai occupato se non per creare polveroni».

Stefano Pezzini

Il sindacato sul S. Corona

PIETRA. [illegible] oltre 10 anni non vengono rinnovati i consigli d'ente [illegible] le rappresentanze sindacali degli [illegible]. Per questo motivo abbiamo chiesto [illegible] Cgil, Cisl e Uil, con una petizione, di procedere subito alle nuove nomine».

Sono [illegible] i dipendenti, non medici, del Santa Corona che hanno [illegible] la richiesta del sindacato autonomo Fials-Cisaln. Spiegano Silvio Valdissera e Alessandro Enrico: «La metà dei dipendenti la pensa come [illegible]. Analoghe richieste saranno allargate a tutta la provincia».

Il sindacato autonomo critica anche l'amministrazione dell'ospedale di Pietra Ligure «per lo stato di grave abbandono in cui versano gli spogliatoi dei dipendenti e per i ritardi circa gli interventi per la tutela della salute dei lavoratori».

Concludono i responsabili del sindacato autonomo: «Entro gennaio erano stati promessi certi lavori di risanamento che però non sono [illegible] fatti. Gli spogliatoi, in particolare, sono in condizioni igieniche precarie». [s. r.]

E ad Alassio salta l'accordo, elezioni ormai alle porte

Finale, Mamberto se ne va «Il Comune non fa nulla»

FINALE LIGURE. Non c'è ancora una maggioranza ad Alassio (Carlo Tomagnini ha ritirato ieri il suo appoggio al sindaco prescelto Sergio Gaibisso) [illegible] Borghetto per dar vita alle nuove amministrazioni comunali e scongiurare il ricorso ad elezioni anticipate.

La novità politica di ieri, per certi aspetti clamorosa, sono però le dimissioni di Giacomo Mamberto (dc), [illegible] consigliere comunale di Finale, località alla vigilia di un'attesa «verifica di maggioranza».

Finale Ligure. «La situazione nella quale si dibattono a livello nazionale, politici e partiti, non ultimo quello della democrazia cristiana, è assolutamente deprimente, tanto che ritengo indispensabile, come [illegible] stragrande maggioranza degli italiani, un profondo rinnovamento». Con questa premessa Mamberto ha consegnato ieri mattina al sindaco, Pietro Cassullo, le [illegible] «irrevocabili» dimissioni. Prosegue: «Nell'ambito [illegible] Consiglio comunale, pur riconoscendo la buona volontà del primo cittadino e della giunta, non si è mai andati, neppure un pochino, oltre l'ordinaria gestione della cosa pubblica, vanificando quindi le motivazioni che mi spinsero, tredici anni fa, a proporre ai cittadini la mia personale candidatura per migliorare lo sviluppo turistico della città».

Il consigliere dimissionario di Finale, Giacomo Mamberto, e Carlo Tomagnini, di Alassio, che ha fatto saltare l'accordo

Mamberto non nasconde [illegible] sue critiche all'attuale maggioranza (dc, pds, pli e pri), che è alla vigilia dell'attesa verifica [illegible] programma che non sarà certamente indolore. Mamberto, contitolare [illegible] una delle più grandi agenzie turistiche italiane, [illegible] stato per alcuni anni [illegible] al turismo.

Alassio. Ad Alassio l'ultimatum per salvare la legislatura scade il 15 febbraio. La colazione che aveva raccolto 16 consiglieri su 30 (dc, pds, verdi, pli e gli indipendenti Carlo Tomagnini e Biagio Stalla), per eleggere Sergio Gaibisso sindaco [illegible] già naufragata. A far saltare l'accordo è stato Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo. Dice: «La mia [illegible] valutazione politica. I precedenti incarichi svolti da Gaibisso come sindaco, all'azienda di soggiorno e al circolo nautico mi fanno pensare che non sia l'uomo giusto per Alassio».

Borghetto. La seduta [illegible] consiglio comunale di Borghetto, in programma oggi pomeriggio alle 18, andrà probabilmente deserta. Solo venerdì infatti, a 5 giorni dalla presentazione del documento programmatico [illegible] prevede lo statuto comunale, potrà essere eletto il nuovo governo della città. Per ora solo «Insieme per Borghetto» (pds, verdi e psdi) e la dc (10 seggi su 20) sono pronti a votare l'esecutivo con Riccardo Badino (pds) sindaco e Roberto Anselmi (dc), vice.

L'undicesimo voto, fondamentale per salvare la legislatura, potrebbe arrivare anche dalla combattiva Lega Nord. Critica la posizione del psi. La decisione definitiva è attesa per le prossime [illegible]. Se entro le 24 di sabato prossimo Borghetto non avrà la nuova amministrazione, si tornerà a votare. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Sorpreso con [illegible] e denaro ieri è [illegible]

E' tornato in libertà, Vincenzo Campana, il loanese di 40 [illegible] che venerdì [illegible] stato arrestato dalla squadra mobile perchè, secondo la polizia, trovato in possesso di oggetti d'oro e denaro dei quali non aveva saputo giustificare la provenienza. Ieri mattina il gip ha convalidato l'arresto, ma ha disposto la scarcerazione di Campana. [c. v.]

FINALE LIGURE

Fisco, 50 milioni di evasione «valgono» trecentomila lire

[illegible] panettiere di Finale, Cesare Forniaro, 50 anni, abitante in via Brunenghi 28, è stato condannato dal tribunale, a [illegible] mila lire di ammenda per evasione fiscale. Nell'85 non avrebbe dichiarato nel 740 ricavi per cinquanta milioni. [c. v.]

FINALE LIGURE

La rissa a Finalborgo rinviato il processo

Potrebbe finire, per competenza, al Tribunale di Savona il processo in corso in pretura a Finalborgo per [illegible] rissa, [illegible] nuta a dicembre, fra un gruppo [illegible] giovani. Il carabiniere Gaetano Crucillà potrebbe aver riportato una lesione permanente [illegible] un occhio. Il pretore, Maura Macciò, ha richiesto [illegible] perizia. [c. v.]

BORGIO VEREZZI

La [illegible] «appare» e benedice [illegible] crocefisso

Per la prima volta la Madonna, che sarebbe apparsa anche domenica mattina a Verezzi al veggente Piero Mileto, ha «benedetto» [illegible] crocifisso. Erano presenti quasi mille fedeli, molti dei quali provenienti da fuori regione. La Madonna avrebbe poi diffuso un messaggio di speranza e fede, rivolto a tutti i cristiani segnati dagli ultimi tragici episodi. [a. r.]

[illegible]

Per le nomine all'Apt [illegible] un rinvio in Regione

Ennesimo rinvio della nomina [illegible] presidenti Apt: il Consiglio regionale di ieri, che li doveva votare è stato rinviato per mancanza del numero legale. Duro il commento del «commissario» Apt del Finalese, Gilberto Collman: «Ancora una volta la Regione ha dimostrato la propria inefficienza quando si tratta di decidere sul turismo, l'attività economica numero [illegible] della Liguria». [r. sr.]

CERIALE

Camion in fiamme

Attentato ancora incerto il movente

CERIALE. Manca ancora un motivo nell'attentato messo a segno domenica mattina poco le 5 al Fiat Iveco di Gualtiero Stalla, 47 anni, autotrasportatore abitante a Ceriale in via Rivoire 8. L'uomo, che sabato a mezzogiorno aveva parcheggiato l'automezzo in piazza XXV Aprile, ha confermato ai [illegible] di [illegible] aver [illegible] ricevuto minacce nè richieste di denaro. Ha anche escluso [illegible] avere nemici [illegible] possano aver incendiato il camion che, tra l'altro, aveva pochi [illegible] di vita. Tra i possibili moventi quello che sembra essere [illegible] più probabile è l'ipotesi di una vendetta [illegible] maturata nell'ambiente di lavoro. In attesa che l'inchiesta faccia di passi avanti è [illegible] fatto l'inventario dei danni. Il fuoco ha distrutto la cabina e il motore del Fiat Iveco provocando danni per una trentina di milioni. Quello [illegible] Ceriale [illegible] terzo attentato incendiario nel giro di quattro giorni. In precedenza erano bruciate due [illegible] a Campochiesa e due a Ceriale. [s. p.]

ALBENGA

Dopo Nalbone

Altri arresti per il traffico di eroina

ALBENGA. Ancora perquisizioni e controlli tra Albenga, Alassio e Loano in seguito all'arre[illegible] Mansueto Nalbone, 65 anni, originario [illegible] Villalba, domiciliato a Villanova d'Albenga in regione Isole, arrestato sabato mattina [illegible] l'accusa di de[illegible]ione e spaccio di eroina. Gli uomini del commissariato di Al[illegible] e della Finanza di Albenga [illegible] cercando di identificare le altre persone che [illegible] il compito di distribui[illegible] tra i tossicodipendenti [illegible] droga [illegible] Nalbone nascondeva a Villanova. In carcere sono già finiti Roberto Botta, 33 [illegible] di Loano, Maria Giuseppina Gaeta, 29 [illegible] di Loano e Roberto Baruffi, 42 anni di Borghetto Santo Spirito.

Gli investigatori, però, sono convinti [illegible] altri malviventi facciano parte dell'organizzazione capace di rifornire il mercato della Riviera. Le indagini si sono spostate anche [illegible] regioni per tentare di arrivare ai fornitori all'ingrosso [illegible] droga che arrivava a Villanova. [s. p.]

Il ministro Costa ha fatto il punto sulla situazione dei lavori della Sv-To

Il raddoppio a settembre

Percorribile dopo l'estate il nuovo [illegible] Montecala-Altare di 8 chilometri. Slittata a fine anno l'apertura del tronco Priero-Rivere. Ancora problemi per i finanziamenti

[illegible] «Per i lavori di raddoppio della Savona-Torino sono mesi decisivi. Sono [illegible] fissate scadenze importanti per aumentare la sicurezza su quella che attualmente è l'unica [illegible] strada della provincia di Cuneo».

Lo ha dichiarato il ministro per gli Affari regionali e per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Raffaele Costa, dopo un incontro al casello autostradale di Ceva con Sergio d'Alò, amministratore delegato della Società autostrade, Antonio Chiari e Pasquale Metallo - rispettivamente amministratore delegato e presidente della «Savona-Torino» - e con i direttori dei lavori dei cantieri per il raddoppio.

Si è trattato di un'importante verifica delle date di inaugurazione dei nuovi tratti raddoppiati. Intanto, da giugno, [illegible] l'aumento del traffico in direzione [illegible] Liguria, verrà riaperto il viadotto tra Altare e Savona, crollato nel settembre scorso a causa della devastante alluvione che aveva colpito la provincia di Savona. Entro l'estate questa parte dell'«A6» tornerà a essere percorribile nel tratto ormai da tempo raddoppiata.

I maggiori interessi sono comunque concentrati sui lotti montani, dove sono all'opera alcune delle più importanti imprese stradali italiane. A settembre è prevista l'apertura al traffico del tratto «Montecala-Altare» (8 chilometri), un altro tassello importante per aumentare la sicurezza su quella che è nota come l'«autostrada della morte» e per cercare di risolvere il problema dei limiti di velocità della strada statale e incompatibili con la richiesta di pedaggio.

Alla conclusione dei lavori subirà notevoli cambiamenti anche la disposizione degli «autogrill»: alcune stazioni di servizio verranno cancellate, altre trasferite e modificate.

E' slittata, invece, a fine [illegible] l'apertura del tratto «Priero-Rivere» il cui progetto è ancora al vaglio della Regione Piemonte. Sono nove chilometri interessati da gravi problemi idrogeologici che hanno causato smottamenti, complicando il lavoro delle imprese.

Terminati i lavori delle due tratte sarà raddoppiato circa il cinquanta per cento della «Savona-Torino», mentre resteranno a carreggiata unica gli 8 chilometri tra Rivere e Montecala e i 52 tra Marene (Rio Colorè) e Priero. Il progetto del primo tratto (che richiederebbe da solo un investimento di 370 miliardi) è da mesi all'esame del Comune di Millesimo, mentre il secondo - ricco di viadotti - è stato approvato dall'Anas e dovrebbe [illegible] finanziato con 200 miliardi promessi anche dal ministro dei Lavori pubblici, Merloni.

Uno dei cantieri per i lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

Per ottenere sulla maggior parte dell'autostrada i requisiti minimi richiesti dal nuovo codice della strada è in programma il raddoppio di 12 chilometri da Rio Colorè a località Tagliata di Fossano, mentre, per realizzare quattro [illegible] di «finto-raddoppio», verranno allargati gli altri tratti, esclusi i viadotti, dove sarà sistemato uno spartitraffico tra i due sensi di marcia.

Per accelerare i lavori di raddoppio dell'«A6» si vorrebbero, comunque, finanziamenti più rapidi. L'inserimento della «Savona-Torino» fra le opere urgenti (in grado di usufruire dei 50 mila miliardi a disposizione del governo Amato) potrebbe in parte risolvere il problema.

La possibilità è anche sostenuta dal presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio. Per la Savona-Torino occorre uno sforzo unitario, capace di sbloccare una volta per tutte quei lavori che la renderanno finalmente degna di essere chiamata autostrada.

Luca Ferrua

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Allarme per le siringhe nei giardini pubblici

Siringhe nei giardini pubblici, vicino alla piazza del Comune. Domenica pomeriggio, un gruppo di ragazzi intenti a giocare, ha trovato alcune siringhe utilizzate e gettate via da tossicodipendenti, accanto a una panchina. Una situazione a rischio, che merita di essere affrontata con urgenza, prima che dilaghi. [l. b.]

[illegible]

La Cisl ha chiesto un incontro per la «Facelli Infissi»

La Fim-Cisl ha chiesto un incontro con il sindaco e i parlamentari savonesi sulla vicenda della «Facelli Infissi». Dice il sindacalista Atonio Falasco: «In questi ultimi due anni, da quando è subentrato il gruppo Perotti, si è assistito ad un crollo del fatturato e a perdita di commesse». [l. b.]

CAIRO M.

Successo della raccolta per l'ambulanza

La raccolta di fondi promossa sabato e domenica scorsi dalle parrocchie della Val Bormida per l'acquisto di una nuova unità coronarica mobile destinata all'ospedale di Cairo, ha ottenuto un buon risultato. I conteggi definitivi saranno resi noti nei prossimi giorni. La raccolta di fondi continuerà nei prossimi giorni. Sono necessari circa 80 milioni per l'acquisto dell'automezzo destinato alle emergenze e finora si è riusciti a raccogliere poco più di un quarto del totale. [e. m.]

[illegible]

Sulla Statale l'Anas ha installato i guard-rail

Sono stati completati i lavori di installazione dei guard-rail lungo la strada che attraversa l'abitato, nel tratto dove nei mesi scorsi avevano perso la vita due giovani. Erano piombati con l'auto contro gli alberi, decedendo sul colpo. La richiesta all'Anas era stata avanzata ufficialmente dal sindaco, Ilario Viano, dopo una raccolta di firme presentata da un gruppo di abitanti, che chiedeva interventi immediati per garantire la sicurezza della viabilità sulla Statale. [l. b.]

Funerali alle 10

Oggi Cairo dice addio a Barberis

CAIRO M. Si svolgono questa mattina alle 10 i funerali di Michele Barberis, 82 anni, deceduto domenica scorsa. Il [illegible] funebre partirà dall'abitazione di via Colla per la chiesa parrocchiale. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia a Cairo.

Michele Barberis per lunghi anni è stato un tecnico dell'Enel, molto noto e stimato in tutta la Val Bormida. Lavorava già alle dipendenze della Cieli, l'azienda privata che prima della nazionalizzazione gestiva l'erogazione di energia elettrica in Liguria.

Michele Barberis, da tempo ammalato, è morto per una crisi improvvisa che lo ha colpito nella sua abitazione. Lascia, oltre alla moglie, due figli. Silvio, vicedirettore dell'agenzia locale della Cassa di Risparmio di Savona, e Bianca, pediatra molto nota in Val Bormida e specialista dell'Usl di Carcare. Bianca Barberis è sposata con un medico, Antonio Adami, da qualche anno collocato in pensione. [e. m.]

Il sindaco Beltrame critica la minoranza

«Così non è possibile governare ad Altare»

ALTARE. Venti di crisi in Comune. Dopo le dichiarazioni con cui il sindaco, Olga Beltrame, ha denunciato «la totale ingovernabilità», scendono in campo i capigruppo di minoranza con una conferenza stampa, in programma nel tardo pomeriggio di oggi. C'è grande attesa, intanto, per il prossimo Consiglio comunale che sarà convocato a fine settimana o all'inizio della prossima, quale momento di ulteriore verifica tra maggioranza e minoranze, anche se, secondo il parere di molti, la spaccatura tra le parti sembra ormai insanabile.

La polemica è esplosa tre giorni fa, dopo mesi di tensione. I primi segnali della crisi si erano registrati già nell'agosto dello scorso anno, durante la riunione di giunta, allargata ai capigruppo, [illegible] dal sindaco per discutere la riorganizzazione degli uffici e la pianta organica. [illegible] molto importante - precisa Olga Beltrame - non solo [illegible] il profilo tecnico, ma anche politico». E' in quell'occasione che i capigruppo di minoranza Brondi (dc), Robella (Rete) e Cadelli (indipendente di Rifondazione) hanno comunicato che non avrebbero partecipato né a quella riunione né ad altre, se non a quelle per la piattaforma di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Una presa di posizione che ha fatto andare su tutte le furie il sindaco e la maggioranza. «Vogliono tenderci un tranello - ha dichiarato Olga Beltrame -, ma non ci cadremo. In questa situazione è impossibile governare. Se ci dovessimo dimettere, lo faremo solo dopo il referendum del 14 marzo sulla piattaforma. Non prima». [l. b.]

I sindacati chiedono un incontro chiarificatore

Acna, ora è la Regione che minaccia l'azienda

CENGIO. Entro la settimana Fulc e consiglio di fabbrica dell'Acna vogliono un incontro in Regione con il presidente Ferrero e l'assessore all'Ambiente Morchio. L'iniziativa tende a chiarire le possibilità della fabbrica di rientrare nei nuovi standard di compatibilità ambientale varati dalla Regione per quanto riguarda le emissioni delle ciminiere.

Mentre si è in [illegible] attesa della sentenza del Consiglio di Stato sul Resol, prevista la prossima settimana, l'atteggiamento della Regione sembra destinato ad aggravare le possibilità dell'Acna di risultare ancora compatibile con l'ambiente. Il sindacato cercherà di avere anche un confronto con Borghini, responsabile della «task force» voluta da Amato per far fronte all'emergenza occupazionale. [e. m.]

La fabbrica di Cengio

Esposti ai vigili per i prelievi di terra rossa

Cairo, sotto inchiesta gli scavi in zona Braia

CAIRO M. I vigili urbani hanno iniziato una serie di accertamenti su uno sbancamento in corso nella zona Braia, in località Ville. L'iniziativa dopo una serie di esposti e segnalazioni da parte di alcuni proprietari di terreni, che contestano i lavori di sbancamento di terre rosse adatte a essere usate nelle fornaci per la produzione di mattoni. In realtà un progetto del genere esiste, ma è in attesa della necessaria autorizzazione regionale.

Per il momento i lavori sono finalizzati a ottenere un miglioramento dei terreni per uso agricolo, in modo da potervi impiantare un frutteto. La rimozione di terra rossa per mattoni è quindi ancora superficiale e l'area potrà diventare una cava solo in seguito all'eventuale autorizzazione regionale. Ma la preoccupazione di numerosi proprietari dei terreni circostanti è palpabile, per cui non hanno esitato a presentare esposti al comando della polizia municipale.

La tensione nella zona delle Ville è piuttosto alta. Nei giorni scorsi si è concretizzata con atti di vandalismo contro una ruspa usata per i lavori di sbancamento, alla quale sono stati tagliati i tubi dell'impianto idraulico e distrutto a martellate il cruscotto. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Solo indagini rapide e definitive potranno, almeno in parte, contribuire a fare calare i timori degli abitanti per la possibilità che nell'area interessata allo sbancamento possa già configurarsi un utilizzo difforme dalle migliorie agricole, come qualcuno degli esposti sembrerebbe apertamente suggerire. [e. m.]

La rassegna allestita dalla Provincia: il via a Finale

Viaggio nella musica

Con [illegible] «Concerti d'inverno» verranno riproposti tre secoli di storia tra gli spartiti. Da Bach a Beethoven, da Joplin [illegible] Gershwin. Il programma

[illegible] Un viaggio attraverso tre secoli di musica con l'as[illegible] culturale «Corelli». Questo il tema [illegible] «Concerti d'inverno», la rassegna allestita dalla Provincia in sei Comuni [illegible] Riviera che prenderà il via domenica prossima dalla basilica [illegible] San Giovanni a Finale. Un appuntamento di cultura.

«Con questo ciclo di concerti - afferma l'assessore provinciale alla Cultura Piera Olivieri - intende contribuire all'incremento [illegible] sensibilità musicale e alla diversificazione delle località che ospitano manifestazioni di rilievo, soprattutto in una stagione caratterizzata dalla ridotta presenza turistica. La finalità di questi concerti è quella di animare la realtà culturale della provincia».

Aggiunge l'assessore Piera Olivieri: «Il concerto [illegible] programma domenica prossima a Finale Ligure ha un'ulteriore motivazione. Il ricavato della serata, l'unica per cui sia previsto un biglietto d'ingresso a offerta libera, verrà infatti devoluto per il [illegible] della basilica di San Giovanni. Un intervento che richiederà circa [illegible] milioni e cui andrà anche il [illegible] tributo simbolico della nostra rassegna».

Dal punto di vista strettamente musicale la rassegna, che abbraccia tre secoli di storia musicale, è dedicata [illegible] clarinetto. Anche la scorsa [illegible] l'associazione Corelli aveva allestito una rassegna [illegible] musica

Interpretato anche George Gershwin

nei Castelli incentrata su uno strumento particolare, la ghironda. Questa volta la scelta è caduta sul clarinetto, che offre la possibilità di spaziare attraverso un panorama musicale sicuramente più vasto. Domenica [illegible] comincia con i «Cameristi dell'orchestra filarmonica italiana» che proporrà l'ottetto in fa maggiore di Schubert. La for[illegible]ione [illegible] preparando l'incisione di [illegible] compact disc dedicato a Rossini. Il concerto avrà inizio alle 21 nella basilica di S. Giovanni. Sabato 20 febbraio all'oratorio di S. Giovanni a Villanova, sarà la volta dell'«Armonioso diletto» di E[illegible] Sinigaglia, Natale Sciotti e Michele Margaritelli ad esibirsi [illegible] concerto con brani di Vivaldi, Arnold, Beethoven e [illegible].

Il «Quintetto Malipiero» terrà invece il concerto in programma nella chiesa di Monte Carmelo a Loano sabato 27 febbraio alle 17,45. Il programma prevede brani [illegible] Mozart (Quintetto in La maggiore K 581) e Von Weber (Quintetto in Si bemolle opera 34). L'associazione Corelli ha previsto [illegible] appuntamento anche al museo di Villa Groppallo [illegible] Vado per il 13 marzo alle 21. Il «Quartetto italiano di clarinetti» proporrà brani celebri, come la «Clarinet Rapsody» di David Bennet, «Maple Leaf Rag», «Ragtime dance» e «The entertainer» [illegible] Scott Joplin e «The pink panter» di Henri Mancini. Sono inoltre in programma alcuni brani immortali [illegible] Gershwin [illegible] «Summertime», «The man I love», «Oh lady be good». Ad Alassio, all'oratorio di S. Caterina, il 20 marzo sarà di scena il «Quintetto a fiati [illegible] Ravenna» con una selezione di brani classici da Haydn e Milhaud, da Rossini a Danzi. La rassegna si concluderà il 21 marzo al Chiabrera con il concerto del «Trio mistral» che presenterà brani di Beethoven, Bruch, Ponchielli e Pacini.

Ermanno Branca

A Savona riedizione di Casablanca

C'è il Cineforum anche a Loano

LOANO. «Cyrano de Bergerac», con Gérard Depardieu, [illegible]ugu[illegible] questa sera il cineforum del «Loanese» in via Garibaldi a Loano. Per dieci martedì, sino all'11 maggio, la sala proporrà altrettanti film d'autore [illegible] comunque pellicole che hanno ottenuto [illegible] grosso successo [illegible] pubblico nelle ultime stagioni cinematografiche.

Spiega Tommaso Del Balzo, titolare del «Loanese»: «I film proposti [illegible] l'occasione per un breve dibattito [illegible] varie tematiche. Ogni spettatore avrà all'ingresso una scheda critica. Ci [illegible] un esperto che introdurrà la proiezione. E' l'occasione per vedere, [illegible] rivedere, film particolarmente significativi».

[illegible] cinema «Loanese» [illegible] stato riaperto a Natale. La struttura (poco meno di 500 posti a sedere) è stata completamente rinnovata. [illegible] poche settimane sarà dotata di un servizio bar.

Il cineforum proporrà nell'ordine: «Il [illegible] di gomma», «Nuovo Cinema Paradiso», [illegible] film Oscar di Giuseppe Tornatore, «Turnè», «Lanterne rosse», «Fratelli e sorelle», «Stanno tutti bene», «Mediterraneo», l'Oscar di Gabriele Salvatores, «Il portaborse», «Il [illegible] nel deserto», «Il ladro di bambini», il film [illegible] Gianni Amelio vincitore al Festival di Cannes lo scorso an[illegible] e «Balla con i lupi». Per ogni serata è previsto un unico spettacolo all[illegible] 21,15. Ingresso lire 4500.

Ingrid Bergman e Humphrey Bogart

Giovedì sera prosegue inve[illegible] al cinema «Ambra» di Albenga, la rassegna di «film premiati [illegible] da premiare» scelti da Marco Pesce. In programmazione l'11 febbraio «Bob Roberts» di Tim Robbins.

Sempre questa [illegible] (replica domani), al Filmstudio di Savona, grande ritorno di «Casablanca», mitico film con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman, in un'edizione interamente riéditata. Nel film, del 1942, anche Paul Henried e Peter Lorre. [a. r.]

Giorno e notte

SAVONA
Cinema d'autore

Verrà proiettato oggi e domani al «Filmstudio» di piazza Diaz, in prima visione regionale, la pellicola di Michael Curtiz «Casablanca». Tre gli spettacoli in programmma: alle 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

SPOTORNO
Il revival al «Castello»

Musica Anni 60 e 70 e ballo liscio al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale propone al mercoledì, venerdì e la domenica i pomeriggi danzanti, al giovedì i «Valentino» e al sabato sera le grandi orchestre. [a. r.]

FINALE L.
Solo musica retrò

Solo musica retrò e disco-clas[illegible] questa sera alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Per i nottambuli apre, alle 3 di notte, il bar «Aragno» in via Aurelia, situato nella zona della stazione di Finalmarina. [a. r.]

PIETRA L.
Corallo e Vetronero, tè danzanti

Sono due gli appuntamenti con i «tè danzanti» pomeridiani a Pietra Ligure. Si balla liscio e revival al piano bar «Corallo» in corso Italia e [illegible] discoteca «Vetronero» sul lungomare. Musica con Tony d'Abbiero all'«Airone». [a. r.]

ALBENGA
La chitarra di Gigi Flemia

Musica [illegible] vivo questa [illegible] ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di [illegible] Roma. A fare da colonna [illegible] alla [illegible] sarà il chitarrista Gigi Flemmia, che ripropone canzoni dei cantautori italiani e pezzi di rock isp[illegible] alla migliore tradizione della musica americana. [s. p.]

[illegible]
Pomeriggio danzante

Proseguono i pomeriggi danzanti al dancing «M4» di Alassio. [illegible] balla al suono [illegible] orchestre di liscio e con i dischi, sempre folk, [illegible] migliori autori del genere. Vengono organizzate anche gare di ballo con premiazioni per i migliori ballerini. [s. p.]

GENOVA
Dopo-teatro all'Agorà

Torna in scena [illegible] alle 22,45, dopo lo spettacolo [illegible] Peppe e Concetta Barra, nell'Agorà del Sant'Agostino il dopoteatro [illegible] cuciniera genovese», di Tonino Conte. [m. b.]

Conclusa alla Domus la rassegna dedicata agli autori liguri

Finale, il teatro di Govi fa «sbancare» il botteghino

FINALE L. Il teatro dialettale piace [illegible] gente ma solo [illegible] a pagamento. La conferma viene dalla rassegna «Appuntamento [illegible] il teatro dialettale ligure», giunta alla quinta edizione, conclusasi sabato scorso al teatro «Domus» di Finale Ligure. I quattro spettacoli a pagamento (12 mila), hanno fatto registrare una presenza media di 400 spettatori, quasi [illegible] record. Sabato sera per lo spettacolo «fuori prog[illegible] ad ingresso gratuito le presenze sono invece state solo un centinaio.

Commenta Ricardo Sfriso, presidente del circolo «Anspi-Finari» che ha organizzato il ciclo: «Forse ha ragione [illegible] presidente del consiglio Giuliano Amato e cioè che la gente bisogna farla pagare per coinvolgerla. La rassegna ha ottenuto un grosso [illegible] di pubblico per gli spettacoli a pagamento anche se il [illegible] del biglie[illegible] decisamente popolare. Sabato, invece, l'ultima rappresentazione, anche se pubblicizzata, è stata disertata».

Prosegue: «Al di là di questo strano fatto siamo soddisfatti della risposta del pubblico. Le commedie dialettali, sia le più classiche [illegible] Gilberto Govi che quelle "moderne", [illegible] infatti state apprezzate. Sicuramente il ciclo sarà riproposto il prossimo anno. Stiamo anche studiando [illegible] programma di operette che vorremo ospitare alla Domus a primavera inoltrata».

Quattro le compagnie protagoniste a gennaio nel [illegible] salita del Grillo a Finale. La compagnia teatrale «Genova Spettacoli» ha presentato «Colpi di Timone» di Enzo [illegible] Rosa. «L'ostaja da posta», di Maurizio Ughè, è invece [illegible] messa in scena dalla compagnia «Commedia Zeneize». [illegible] di «Mario Capello» di Genova ha presentato «Articolo Quinto» e infine la compagnia teatrale [illegible] Govi» ha messo in scena «L'indimenticabile ago-[illegible] Sabato scorso è toccato alla «Campanassa» di Savona che ha presentato «Vitta de Liguria», scenette [illegible] da opere di autori liguri. [a. r.]

A Finale il teatro di [illegible]lberto Govi

Stasera al cinema

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 18,30 Lire 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000 — **Dracula** di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, [illegible] Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: [illegible] 19,50/22,20 Lire 10.000/7000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

[illegible] 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000 — **[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

Eldorado — [illegible] 620.563 Or.: 16,15/18,10/22,15 Lire 10.000/7000 — **[illegible] di [illegible]** [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle line del desiderio. N. V. 1h 52' Dramm.

[illegible] — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **[illegible]** di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' Classico

Jolly — [illegible] Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/6000/5000 — **[illegible] e urla**

[illegible] — Or.: 15,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 Or. 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 /20/22,30 Lire 8000 — **[illegible] di [illegible]** di R. [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle line [illegible]. N. V. [illegible] Dramm.

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/6000 — **[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000 — **Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] Teatro Leone — Or.: 18 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30-20,30 Lire 5000-1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500 — **Vizi di una moglie [illegible] al [illegible]**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/18/20,50/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — T. [illegible] Or. [illegible] 22,30; fest. [illegible] 22,30. Lire 8000/5000 — **Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,[illegible] Lire 7000/5000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.240. Or.: 15,30 17,3[illegible] Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Stasera alle [illegible]

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13,30 **Starlandia**
13,55 **telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La macchina meravigliosa**, documentario
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Mixer Tv
16 — **E con le piccole farmo 5**, film commedia
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sister kate**, situation comedy
20,30 **Il club dei suicidi**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon dossier: Quando il gioco si fa duro**

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
20,40 **Film**

Canale 7
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,40 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,30 **Cara...cara** novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
[illegible] **Nati per vivere**, doc.
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria, antichità**, televendite in diretta
[illegible] — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Repaly sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecittà
13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Sports**
19,10 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Peyton Palce**, telefilm
23,20 **Pacific International Airport**, telefilm

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
[illegible] **Telegiornale Tga**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

Telenord
10,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
15,25 **Cartoon story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn4 news**
23,35 **Nati per vivere**, documentario

Telestar
8 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
9,20 **I dritti**, film con Valeria Moriconi
12 — **Zona franca**, rubrica
17,40 **Squad[illegible] speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Soli[illegible]e**, telefilm
20,30 **Piccoli amori**, film
22,15 **Zona franca**, rubrica

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Pasiones**, novela
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore** notiziario economico
15 — **Lunedì sport**
18 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per essere** telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
24 — **La strana coppia**, telefilm

T.C.S.
14 — **[illegible] antichità**, televendite in diretta
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18 — **Repaly sport**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica condotta [illegible] Gianfranco [illegible]
13,30 **Punto news**
14 — **Portobello road**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, miniserie
20,30 **Controsalotto**
23,30 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, regia Lamberto Puggelli, ore 15.30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000

Pol. Margherita: Una disperata vitalità di Pier Paolo Pasolini, ore 21, lire 20.000/10.000

Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, regia di Pietro Maccarinelli, ore 20.30, lire 37.000 / 26.000

Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, ore 20.30, lire [illegible]

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Flik e Flok, con Peppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000

Dopoteatro: La cuciniera genovese, di Tonino Conte, regia Tonino Conte, ore 22.45, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister Act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei figli
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible]: La bella e la bestia
Palazzo: Il pasto [illegible]
Universale 1: Fuoco [illegible] con me (Twin Peaks)
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e porca
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Visite anali a domicilio
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane

CINECLUB

Amici del Cinema: Lanterne rosse

PEGLI

Eden - Pegliciname: Sognando la California

NERVI

San Siro: Mamma [illegible] riperso l'aereo

Lunedì rovente dopo il ko col Camaiore: forse «congelati» anche i compensi dei giocatori

Savona: Orcino via, oggi arriva Zunino?

Il direttivo ha accettato le dimissioni dell'allenatore

Il presidente Enzo Grenno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Corrado Orcino [illegible] è più l'allenatore del Savona. Sarà sostituito, con ogni probabilità, da Vladimiro Zunino, ex tecnico di Cairese, Pinerolo, Iris Oleggio, Pro Lissone, e come Orcino [illegible] giocatore [illegible] biancoblù.

Il consiglio direttivo del Savona, dopo una lunga e sofferta riunione conclusa ieri sera, ha deciso di accettare le dimissioni che il tecnico [illegible] in pratica dato domenica sera dopo la sconfitta interna contro il Camaiore (la quarta stagionale in casa), rimettendo il proprio mandato nelle mani della società.

Zunino, [illegible] nuovamente ieri dopo che alcuni dirigenti ne [illegible] già vagliato la disponibilità nei giorni scorsi, potrebbe già oggi [illegible] domani firmare il contratto che lo lega al club biancoblù. [illegible] resto, la [illegible] presenza domenica in tribuna non era passa[illegible] inosservata, anche perché non era la prima volta che l'ex «regista» del Savona [illegible] a seguire la [illegible] vecchia squadra.

L'atmosfera che si respirava ieri sera presso [illegible] sede biancoblù, allo stadio Bacigalupo, [illegible] quella delle vigilie più roventi. La società spaccata [illegible] due (o tre?) fronti, e [illegible] soltanto sul problema-allenatore. Non è più un mistero che un gruppo di dirigenti da tempo non gradisca la maniera di condurre il club da parte del presidente Enzo Grenno.

Anche di questo, sicuramente, si è parl[illegible] all'interno della sede. Ma la sensazione finale, comunque, è che la posizione [illegible] Grenno non [illegible] comunque [illegible] messa in discussione durante l'incontro di [illegible].

Non è affatto [illegible] né attendibile, oggi come oggi, intravvedere un cambio della guardia al [illegible] societario, ma i più recenti malesseri hanno squarciato definitivamente il velo su una situazione ben lontana dall'essere ottimale per un club che insegue grandi risultati.

Due, in ogni caso, sono state le posizioni al tirar delle somme. Entrambe innescate dalla diversa ottica con cui era vista la situazione della squadra: chi riteneva [illegible] fossero [illegible] possibi[illegible] di arrivare alla C2, «spingeva» p[illegible] l'accettazione delle dimissioni di Orcino e di conseguenza per l'ingaggio di un altro allenatore. E chi invece considerava chiuso ogni discorso-promozione, era orientato [illegible] voler convincere Orcino a [illegible]re, soprattutto per lanciare quei giovani che Corrado [illegible] meglio di ogni altro.

Anche sul fronte dell'eventuale nuovo tecnico, un po' di confusione. Chi parteggiava per Mi[illegible] Zunino, chi proponeva il nome di Chico Locatelli. E il tutto, ovviamente, facendo anche un

Corrado Orcino

po' di rapidi calcoli sul piano economico, visto che notoria[illegible] le casse biancoblù non [illegible]no floridissime. Ha infine prevalso [illegible] di Zunino, da parte dei quale naturalmente [illegible] necessario attendere, oggi, il definitivo «sì».

Non sarebbero mancate anche le accuse, neppur troppo velate, alla campagna acquisti. Nel mirino il presidente Grenno e, soprattutto, il direttore sportivo Pietro Arcuri. Ma è inutile sottolineare che in passato, al momento delle varie operazioni, nessuno [illegible] era sognato di contestare l'operato di chi conduceva le trattative... Il malumore, infine, finiva per coinvolgere la squadra, [illegible] resto logico attendersi.

Così, anche se dall'incontro di ieri sera non sono ancora scattati provvedimenti contro i giocatori, quest'ultimo argomento verrà [illegible] trattato in questi giorni. Particolarmente delicata potrebbe [illegible] posizione di Briata [illegible] Mazzeo: [illegible] là di ogni valutazione sul rendimento dei due, secondo alcuni dirigenti sarebbe emerso che qualcosa in squadra si è «rotto» dopo l'arrivo dei due ex alessandrini.

Ma neppure gli altri elementi [illegible] prima [illegible]dra hanno molti motivi per sentirsi al sicuro. [illegible] è parlato di un immediato «congelamento» [illegible] rimborsi-spese (o solo dei premi partita?), in attesa che la squadra dimostri [illegible] saper tornare [illegible] livelli di rendimento che fino a un mese fa le avevano consentito di essere in piena corsa per la promozione in C2.

Ora resta da vedere, [illegible] che Zunino dia [illegible] non pare ci siano [illegible] dubbi), come reagiranno appunto i giocatori. Se si è infine scelto di cambiare guida tecnica, è perché evidentemente non [illegible] una minima speranza di riagganciare la Vogherese, che domenica avrà la difficilissima trasferta [illegible] Rapallo, [illegible] il Savona ospiterà la più modesta Sarzanese.

[illegible] un'altra giornata ricca [illegible] tensione, perché nessuno potrà fallire in campo, e lo stesso Zunino non avrà grandissime possibilità di cambiare tutto in così poco tempo. Altro interessante [illegible] tutto da verificare, l'eventuale mutamento [illegible] tattica: Zunino a Cairo, ad esempio, faceva giocare la squadra con schemi piuttosto rigidi, all'«italiana», mentre Orcino [illegible] noto andava considerato uno [illegible] puro, [illegible] anche per questo [illegible] subito alcune contestazioni da parte del pubbli[illegible].

Il Savona non ha quindi certo concluso [illegible] ieri sera i suoi giorni più tormentati della stagione. La [illegible] è arrivata, dolorosa ma forse ormai inevitabile. Se [illegible] le componenti della società, e prima di ogni altro la squadra, sono in grado [illegible] un destino che i numeri di quest'anno sembrano ormai segnare, lo si saprà forse già domenica sera, ma molto più probabilmente solo tra un mese o due.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

PULCINI [illegible]

La Coppa è biancoblù

SAVONA. Mentre la società affronta un'altra situazione difficile, [illegible] una volta [illegible] settore giovanile si dimostra d'alta qualità. La squadra «Pulcini» ha vinto la Coppa Frumento a sette giocatori, battendo in finale la S. Filippo, forse già paga d'aver raggiunto la finale. [illegible] Savona aveva già vinto facilmente in semifinale con la S. Cecilia, con [illegible] netto 5-2. La finale si è conclusa sul 6-0 firmato da una doppietta di Testa e dalle segnature [illegible] Lo Muzzo, Febo, Scaravaglio e Perotti. Lo strapotere biancoblù è dettato anche dalle cifre complessive: [illegible] dieci gare sono andati a bersaglio 84 volte subendo solo due reti, capocannoniere della squadra [illegible] Testa con 34 gol. In questa stagione [illegible] già la seconda volta che [illegible] Savona si impo[illegible] tra i «Pulcini»: in precendenza aveva vinto il torneo di Pietra. I mini-campioni: Farris, Lo Muzzo, Faggioli, Amatruda, Perotti, Febo, Testa, Bottero, Scaravaglio e Zanella. Soddisfatto il presidente [illegible] giovanile, Lino [illegible] Blasio: «[illegible] felice di quanto han fatto i ragazzi. Hanno vinto, [illegible] bene, un torneo in cui [illegible] eravamo mai riusciti ad imporci. E' un successo che testimonia una volta di più il buon lavoro che il Savona svolge nel vivaio». [m. no.]

Il d.s. Pietro Arcuri

Eccellenza: la Loanesi torna a vincere, la Cairese pare ignorare il caso-Saltarelli

Vado, è solo questione di tempo

Dopo la trionfale trasferta di Ventimiglia, Piovano ritiene che la permanenza della Migliarinese in vetta [illegible] possa prolungarsi: «Non dimentichiamo che loro [illegible] anche la Coppa Italia». Entusiasmo il Finale

Tutta colpa di Bosinco. Non fosse stato per [illegible] gol realizzato [illegible] tempo scaduto [illegible] capitano della Migliarinese, il Vado con l'exploit di Ventimiglia guarderebbe tutti dall'alto. Ma la sensazione, dopo quanto proposto [illegible] turno [illegible] ritorno, [illegible] che il sorpasso sia solo rinviato, e che presto [illegible] compagine rossoblù abbandonerà la poco gradita compagnia degli spezzini. La giornata ha segnato anche il riscatto d[illegible] ponentine, [illegible] Loanesi e Finale tornate al suc[illegible] dopo tre settimane [illegible] digiuno. La Cairese invece ha di[illegible] indifferente alle polemiche sul [illegible] Saltarelli [illegible] utilizzato il bomber anche nella trasferta di Busalla.

Aggancio disperato. E' quello della Migliarinese che solo dopo il 90' [illegible] riuscita [illegible] piegare [illegible] sfortunata Pegliese. Le difficoltà in cui versa [illegible] compagine spezzina (che non vince da ben tre domeniche) alzano il morale al Vado che attende solo una [illegible] sbagliata per effettuare il sorpasso. «Siamo [illegible] squadra più in forma del torneo - sentenzia Pietro Buttu, alla prima stagione in rossoblù dopo una lunga milizia con l'Albenga - e prestazioni come quelle [illegible] Ventimiglia confermano questa teoria. [illegible] Miglia[illegible] prima o poi dovrebbe cedere, visti anche gli impegni in Coppa Italia, [illegible] gli spezzini faranno tutto il possibile per vincere questo torneo».

Sul piano del gioco la squadra di Piovano non sembra aver rivali. E' lo stesso mister a riassumere il colpo [illegible] di Ventimiglia: «La squadra si è espressa al meglio. E poi, visto il duello in [illegible] gli spezzini, [illegible] dimentichiamo che la Migliarinese, solo due settimane fa, ha subito 4 reti dal Ventimiglia. Lo stesso numero di gol che noi [illegible]vece abbiamo inflitto ai frontalieri, [illegible] termine di una partita in cui non abbiamo [illegible] il [illegible] minimo errore».

Il giorno [illegible] riscatto. Venivano entrambe da un periodo avaro di soddisfazioni: Finale [illegible] Loanesi hanno ritrovato domenica una forma che pareva smarrita. A esprimere la ritrovata condizione basterebbe il primo tempo dei ragazzi di Rossi e Salvetto contro il Pontedecimo: «Semplicemente stupendo - [illegible] trainer Ferraro - e non è azzardato affermare che in poche occasioni abbiamo giocato un calcio così spettacolare. Speriamo così di aver ripagato il pubblico da alcune prestazioni non proprio brillanti».

Problema infondato. E' quello di Saltarelli che, secondo i dirigenti, è regolarmente tes[illegible] per la Cairese. Così anche domenica col Busalla il bomber è stato [illegible] regolarmente da Bagnasco. Saltarelli a parte (il Giudice sportivo ha trasmesso la pratica alla [illegible]sciplinare, che [illegible] riunirà nei prossimi giorni), la squadra ha giocato una buona gara anche se per oltre un'ora i portieri [illegible]no rimasti inattivi. Meno bene è andata alla Carcarese, travolta da un Sestri Levante con Masitto e Locori in gran giornata, che ha rifilato una cinquina ai ragazzi di Grippo.

Guglielmo Olivero

Belvedere, bella doppietta per il Vado

Promozione: in vetta distanze invariate tra Imperia e Albenga

Che progressi, il Varazze

Col pareggio di Sanremo contro la Carlin's Boys, i nerazzurri hanno confermato di poter arrivare alla salvezza. Mister Lupi: «Questi ragazzi meritano fiducia»

Al vertice, nulla [illegible] nuovo. Imperia 87 e Albenga continuano il duello a distanza destinato [illegible] risolversi forse solo alla penulti[illegible] giornata, quando si disputerà lo scontro diretto. Difficile trovare altri spunti d'interesse in [illegible] torneo che vive solo sulla sfida [illegible] nerazzurri e bianconeri. Attenzione merita comunque il Varazze che, nella quarta giornata di ritorno, ha conquistato un altro prezioso punto per la salvezza. La compagine di Aldo Lupi ha davvero compiuto note[illegible] progressi dal lato del gioco, tanto che solo l'Imperia otto giorni fa è riuscita [illegible] bloccare [illegible] serie positiva collezionata dai nerazzurri.

Afferma il tecnico varazzino: «Certo in queste ultime settimane le cose sono andate meglio. Purtroppo spesso dobbiamo fare i conti con problemi di organico che impediscono di schierare la miglior formazione. In ogni caso procediamo con umiltà, convinti che la str[illegible] dalla salvezza sia [illegible] piena di ostacoli». I nerazzurri anche [illegible] le squadre più blasonate attuano un gioco spesso votato all'attacco: «Con la Carlin's [illegible] esempio abbiamo schierato una squadra a [illegible] punte. Ma, ripeto, molte volte [illegible] stata l'emergenza [illegible] obbligarci ad adottare una tecnica piuttosto che un'altra».

[illegible] Varazze è tra l'altro una delle squadre più giovani del campionato: spe[illegible] l'assenza di alcuni titolari ha costretto Lupi a mandare in campo [illegible] compagine-baby, che però ha sempre ripagato la fiducia del mi[illegible]. Conclude Lupi: «Non dimentichiamo che molti di questi ragazzi hanno debuttato in un campionato in cui erano inesperti. E l'esser riusciti [illegible] ottenere buoni risultati [illegible] un [illegible] di ulteriore soddisfazione».

Al vertice dunque tutto immutato, anche se «ai punti» la quarta di ritorno è [illegible] vinta dall'Albenga, che si [illegible] imposta con autorità sul Cogoleto. Il presidente Gualerzi: «[illegible] prova del collettivo. Ma [illegible] una volta l'Imperia ha vinto [illegible] continua [illegible] guardarci dall'alto. Speriamo che prima [illegible] poi la situazione cambi». [g. o.]

La Prima

Lotta sul fondo per 4 savonesi

L'altro campionato. Oltre a quello riservato alle compagini di vertice (la terza [illegible] ritorno non ha modificato gli equilibri, visti i successi [illegible] Vallecrosia, Cisano e Pietra) [illegible] infatti una parte [illegible] interessa numerosi club, e il cui principale obiettivo è la conquista della salvezza. Una delle squadre coinvolte è [illegible] Quiliano, che per la verità era partito con altri obiettivi come sottolinea il dirigente Mario Giusto: «Inutile [illegible] scondere l'amarezza. Nelle previsioni c'era l'intenzione di riscattare la retrocessione della scorsa stagione. Invece [illegible] cose non sono andate così, se è vero che occupiamo il terz'ultimo posto in classifica».

Difficile analizzarne [illegible] «L'alluvione che a settembre ha colpito il paese non deve [illegible] un alibi, anche se per più di 10 domeniche abbiamo emigrato da un campo all'altro. La verità [illegible] che adesso è sempre più [illegible]cile uscire da questa situazione». Nelle acque pericolose c'è anche il Cengio, che domenica nulla ha potuto con lo scatenato Cisano. Ma nella società valbormidese, come si intuisce dalle parole del segretario Giuseppe Boffa, prevale l'ottimismo: «La situazione è difficile, siamo [illegible] un punto dalla [illegible]. [illegible] squadra ha le [illegible] in regola per mantenere [illegible] posto nella categoria. Certo ci sarà da soffrire fino all'ultimo».

[illegible] critica [illegible] posizione del Millesimo, che in questo inizio [illegible] girone di ritorno (in cui è [illegible] imbattuto) pare esser uscito dalle trappole della bassa classifica: «La salvezza [illegible] - ribatte il dirigente Vittorio Viglino - per cui è [illegible] presto per cantare vittoria. Certo la squadra sta giocando un buon calcio, [illegible] sorprese sono all'ordine del giorno».

Diverso discorso per la Finalborghese, [illegible] nelle posizioni di centro. L'amarezza del presidente [illegible] Bolla è relati[illegible] al ko con [illegible] Zinola: «Un risul[illegible] negativo maturato [illegible] la complicità dell'arbitro. [illegible] dire che quando [illegible] vedono [illegible] direzioni di [illegible] viene voglia di smettere». [g. o.]

Seconda: il Bragno batte il Lavagnola e sorride [illegible] risultato delle «cugine»

Mallare e Altarese, pari in tutto

Senza reti l'attesissimo derby della Val Bormida

[illegible] derby-verità del girone [illegible] di Seconda, tra Mallare [illegible] Altarese, si è concluso in parità. [illegible] compagini allenate da Sacco e Pan[illegible] hanno dato vita a [illegible] gara molto bella e combattuta, e alla fine la divisione [illegible] posta [illegible] dimostrata giusta. L'Altarese recrimina su [illegible] calcio [illegible] rigore non concesso dall'arbitro all'ultimo minuto per fallo su Spinardi. Il presidente del Mallare, Natale Bertone: «E' [illegible] una partita spezzettata, ma anche corretta. Il punto ci soddisfa ugualmente, anche se recriminiamo [illegible] una traversa di Siri».

[illegible] segretario dell'Altarese, Franco Coppa, afferma: «Sostanzialmente il risultato è giusto. Anche noi abbiamo colpito un palo, e sul finale dell'incontro l'arbitro non [illegible] un evidentissimo rigore. Ma non facciamo drammi, restiamo ancora [illegible] corsa per la scalata alla Prima categoria. I ragazzi ci credono, e questo torneo molto equilibrato si deciderà all'ultima giornata».

Ad assistere alla sfida sulle gradinate del comunale Mallare oltre cinquecento spettatori, tra questi molti supporter dell'Altarese con bandiere e striscioni. Col pareggio nel derby, Altarese [illegible] Mallare sono a due lunghezze del Bragno, in coabitazione col Villapiana. La pri[illegible] della classe ha infatti supe[illegible] il Lavagnola 78 con reti [illegible] Rizzieri, Bolondi [illegible] Bormida. Per gli ospiti gol di Iezzi. L'allenatore del Bragno, Caracciolo: «La squadra ha giocato con determinazione, ora archiviamo il successo [illegible] pensiamo alla sfida di Albisola». [r. p.]

TERZA CATEGORIA

Si fa luce anche il Calice

Mentre il Sassello continua la sua marcia trionfale, dalle retrovie avanza il Calice. La squadra del presidente Mario Genesio con [illegible] vittoria sul campo della Letimbro si [illegible] portata a [illegible] lunghezze dalla battistrada. Il presidente calicese: «Siamo certi di po[illegible] aspirare al salto di categoria. Sono due anni che cerchiamo di vincere il torneo e la vittoria sulla Letimbro ci ha fatto capire che possiamo puntare alla prima poltrona. Ora ci attende il confronto col Calizzano: vincendolo potremmo veramente puntare in alto». Intanto davanti al Calice c'è anche il Don [illegible] che ha regolato la Rocchettese, mentre il secondo posto [illegible] sempre del Magliolo. [r. p.]

Nel campionato provinciale Allievi in evidenza anche Savona e Aurora

S. Filippo nella scia dell'Albisola

Girone A: gli ingauni imitano i padroni del «B»

Non è cambiato nulla, in vetta [illegible] due gironi del campionato provinciale Allievi. Nel raggruppamento A, la S. Filippo, [illegible] abbia giocato gran parte della partita in dieci uomini, [illegible] riuscita a vincere in trasferta [illegible] mantenere il punto di vantaggio su Soccorso [illegible] Vado. Nel «B», [illegible] un primo posto ormai praticamente assegnato all'Albisola, c'è piena lotta per conquistare [illegible] piazza d'onore.

Per il momento la posizione [illegible] occupata dal [illegible] dall'Aurora Cairo, che ha vinto a Celle senza nemmeno far cambiare i ragazzi. Infatti [illegible] partita non è [illegible] disputata perché cinque giocatori della squadra [illegible] casa [illegible] stati messi al tappeto dall'influenza. Quindi per i valbormidesi è atteso ora il 2-0 a tavolino. Molto divertente la partita [illegible] Villapiana e Lavagnola. [illegible] ecco la panoramica dei risultati del fine settimana.

Allievi provinciali. Girone A: Vado-Borghetto 2-1; Nolese-Laigueglia 2-3; Zinola-Loanesi S. Francesco 3-1; Soccorso-S. Nicolò 2-0; S. Bernardino-S. Filippo 0-1; rip. Pontelungo. Classifica: S. Filippo p. 14; Soccorso e Vado 13; Zinola 11; Loanesi, Pontelungo, S. Bernardino [illegible] Laigueglia 10; [illegible]. Nicolò 9; Nolese 6; Borghetto 2. Girone B: Celle-Aurora non disputata; Cameranese-Don Bosco 2-1; Albisola-Millesimo 3-0; Savona-S. Cecilia 5-0; Lavagnola-Villapiana 1-1. Classifica: Albisola p. 19; Savona e Aurora 16; Lavagnola 15; Villapiana 13; Cameranese 10; Don Bosco [illegible]; Millesimo [illegible] Celle [illegible]. Cecilia 0. [m. no.]

JUNIORES

Un Legino minaccioso

[illegible] Legino si fa sotto. I verdeblù, approfittando del pareggio tra Villapiana e Finalborghese, dimezzano lo svantaggio dalla vetta. Bel[illegible] vittorie anche per la Spotornese che supera la Cameranese grazie a una doppietta di Lia, [illegible] per la S. Cecilia a Balestrino. Risultati: Spotornese-Cameranese 2-0; Cengio-D. Bosco 3-1; Zinola-Legino 1-2; Millesimo-Mallare 3-1; Priamar-Quiliano 0-0; Balestrino-S. Cecilia 0-2; Finalborghese-Villapiana 2-2; rip. Pontelungo. Finalborgh[illegible] Villapiana p. 25; Legino 24; Quiliano 19; [illegible]. Cecilia 18; Mallare e Don Bosco 16; Millesimo e Spotornese 16; Zinola e Camer. 11; Pontel. e Cengio 9; Priamar 8; Balestr. 5. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 9 Febbraio 1993 [illegible] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sanità, [illegible] Novara aspetta di compilare un modulo che non c'è ancora

Usl, 60 mila pronti alla carica

Per far valere i loro diritti, i cittadini con reddito inferiore ai 30 milioni annui, entro il primo marzo dovranno fare l'autocertificazione [illegible] stampato che però non è ancora disponibile

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Entro il primo marzo - [illegible] fra meno di un mese - i [illegible] che [illegible] vogliono pagare per intero visite specialistiche e medicinali - e che abbiano un reddito pro capite non superiore ai 30 milioni annui - debbono assolutamente compilare [illegible] modulo [illegible] autocertificazione [illegible] consegnarlo all'unità sanitaria di appartenenza. Questa è l'ultima novità in ordine di tempo «escogitata» dai vertici nazionali [illegible] sanità pubblica.

Il risparmio è consistente perché evita agli esenti diritto nuovi balzelli: 85 mila lire al medico, e un ticket «maggiorato» rispetto all'attuale che può arrivare [illegible] 40 mila lire per ricetta (oltre al 10 per cento dell'eccedente) e a 100 mila lire per prestazione specialistica.

Tutto semplice? Macché, siamo alle solite: La disposizione ministeriale c'è, c'è anche la data di scadenza. Manca, purtroppo, [illegible] modulo che la gente deve compilare, [illegible] poligrafico dello Stato non lo ha ancora stampato. E intanto il tempo passa [illegible] la data di scadenza si avvicina. Una storia simile a quella dei «bollini» di esenzione. Con la differenza che - parlando [illegible] dell'unità sanitaria [illegible] Novara - ai bollini [illegible] interessate 17 mila persone mentre per l'autocertificazione il numero non è [illegible] ufficiale ma dovrebbe aggirarsi attorno alle 60 mila persone. Circa [illegible] mila famiglie.

Si capisce quindi il perché, per una volta, utenti del servizio sanitario nazionale e dipendenti dalle varie Usl sono accomunati dalla [illegible] preoccupazione: le code, le lunghe attese, le procedure burocratiche legate [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] avvolto nel mistero: il modulo che non c'è. Gli impiegati delle unità sanitarie pensano alla «carica» che [illegible] attende. Gli utenti sanno già che dovranno partecipare [illegible] [illegible] sedio» lungo e difficile. Dovranno ritirare [illegible] modulo - quando arriverà - portarselo a [illegible] compilarlo e riportarlo all'Usl di appartenenza.

E tutto questo entro il primo [illegible] «Ma io credo - dice Clemente Messana, responsabile del servizio di assistenza di base dell'Usl 51 - che tale termine slitterà. E' successo per i 'bollini' e questa volta i problemi sono decisamente più complicati. Come faremo e quali modalità verranno adottate? Non è ancora deciso. Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ci sarà [illegible] [illegible] riu[illegible] a Torino in Regione. Una cosa [illegible] certa: se [illegible] vediamo questo benedetto stampato non possiamo farci un'idea di quanto tempo ci vorrà perché la gente lo compili e ce lo riporti».

Per la distribuzione dei «bollini» l'unità sanitaria di Novara si rivolse [illegible] comitati di quartiere novaresi e ai comuni del [illegible]dario. «Anche questa volta - dice ancora Messana - tenteremo una soluzione analoga. Vanno bene i quartieri, i patronati, i sindacati, e via dicendo. Una cosa è certa: noi dell'Usl non abbiamo alcuna competenza fiscale. Non potremo, quindi, consigliare [illegible]. Anche perché in quel modulo che tutti stiamo ancora atten[illegible] l'utente autocertifica il suo reddito. Ogni [illegible] può avere conseguenze gravi».

Una «tegola» in più per chi quell'autocertificazione dovrà compilarla. Prevedere un maxi impegno di sindacati e patronati - oltre che dei comitati di quartiere, se [illegible] chiamati in [illegible] - è facile. Ammalarsi [illegible] sempre brutto - dice la gente - ma in queste condizioni diventa ancora peggio.

Si profilano nuove lunghe code per i novaresi alle prese con la sanità nazionale

La situazione che c'è a Novara è uguale a quella che si riscontra [illegible]le altre [illegible]tà sanitarie della provincia. Una per tutte: la 52 di Galliate dove l'amministratore straordinario Pierbaldi Airoldi parla di «un'altra incombenza arrivata fra capo e collo, come per i bollini». «In quella occasione - prosegue Airoldi - ce la cavammo con l'ordine [illegible]. Abbiamo evitato le code chiamando lettera per lettera [illegible] [illegible]g[illegible] la documentazione che dovevano portarci. A distanza di una settimana li facevamo tornare e distribuivamo le tessere coi bollini. Questa volta? Non so proprio. Bisognerà prima di tutto vedere il modulo. Poi stabiliremo un metodo simile a quello già adottato per i bollini».

[illegible] [illegible] proposito di «bollini» in tutte le unità sanitarie, da Novara a Domodossola, [illegible] Arona a Borgomanero, raccomandano a chi quei «bollini» li [illegible] già avuti di non presentarsi per l'autocertificazione. Almeno quelli non dovranno partecipare alla nuova fase di assedio agli sportelli delle varie Usl.

[illegible] Sasso

SI CHIUDONO DUE FABBRICHE

Sono la Gom e la Pafit

Tempi difficili per l'occupazione nelle realtà produttive della provincia. Ieri altre due fabbriche hanno annunciato la chiusura, saltano 200 posti. A[illegible] 35

UN NOVARA DELUDENTE

Troppa fatica per fare gol

Gli azzurri non sono andati oltre [illegible] pareggio, a reti bianche, domenica [illegible] il Varese denunciando grandi difficoltà ad andare in gol. A[illegible] 31

IL TEMPO IN [illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Temporanei annuvolamenti [illegible] le ore centrali della giornata.
[illegible] In lieve flessione.
VENTI. Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il tra[illegible] per foschie dense [illegible] [illegible]
TE[illegible] DEL TEMPO. Sereno con visibilità ridotta per nebbia.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: 11; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 5; min: -4; media: -1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 12; Asti 7; Alessandria [illegible] Aosta 12; Cuneo 11,1; Vercelli [illegible]

Fine settimana caratterizzato da diversi incidenti sulle strade del Novarese [illegible] della Lomellina

Giovane morto nell'auto fuori strada

Aveva 28 anni e si stava trasferendo da Novara a Trecate. Forse vittima di [illegible] malore o [illegible] colpo di sonno
Pensionato [illegible] bicicletta ucciso da una vettura [illegible] Garlaso. Due giovani molto gravi dopo uno scontro frontale

[illegible] [illegible] sono ancora state le cause dell'incidente che [illegible] provocato la morte di un giovane novarese di 28 anni. Nicodemo Fischietti, sabato [illegible]ra; stava percorrendo in auto la provinciale che da Sozzago porta [illegible] Trecate quando, all'altezza del cavalcavia ferroviario, [illegible] perso il controllo della sua «Audi 80». La vettura [illegible] uscita [illegible] strada finendo [illegible] un campo e il giovane [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo. I soccorritori [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso provocato da un grave [illegible] cranico.

Nicodemo Fischietti, originario di Palagiano, in provincia di Taranto, abitava [illegible] Novara in [illegible] Oxilia 9/A con i genitori. Il padre Pietro lavora al mercato all'ingrosso la madre, per lungo tempo operaia alla Rotondi è ora disoccupata. Una sorella più giovane, Margherita, di 25 anni, è ormai sposata. Recentemente il giovane [illegible] deciso di andare a vivere da solo. Aveva affittato [illegible] [illegible] a Trecate

Il giovane invalido Nicodemo Fischietti

in via Fiume 1. Proprio qui aveva [illegible] il pomeriggio di sabato impegnato in lavori di sistemazione con gli imbianchini. Nicodemo Fischietti non lavorava [illegible] viveva [illegible] una pensione di invalidità. Gli era stata riconosciuta per [illegible] conseguenze di [illegible] grave incidente stradale [illegible] avvenuto a Novara il 30 agosto di sei [illegible] fa che lo costrinse ad un lungo ricovero in ospedale e ed un impegnativo intervento chirurgico alla spina dorsale. Ancora oggi e[illegible] costretto a muoversi con le stampelle.

Si attende l'esito dell'autopsia. Poi sarà possibile fissare la data dei funerali.

E' stata una domenica di sangue anche sulle strade della Lomellina. Il bilancio è pesante: un [illegible] [illegible] [illegible] feriti, di cui due piuttosto gravi. Ha perso la vita Mario Poledri, pensionato di [illegible] anni, residente alla frazione Bozzole [illegible] Garlasco. L'anziano domenica sera verso le 21 percorreva con la [illegible] bicicletta la provinciale tra Vigevano e Pavia. All'altezza della curva nei pressi [illegible] ristorante «Il branco» è stato travolto da una «Citroen Ax» condotta da Valeria Pierdominici, 18 anni, di Vigevano. L'uomo [illegible] rovinato a terra battendo il capo sull'asfalto ed è morto sul colpo. Sulla dinamica [illegible] sinistro stanno indagando i carabinieri di Garlasco.

Nella notte tra sabato e domenica, verso l'una, tre giovani so[illegible] invece rimasti feriti in [illegible] «frontale» avvenuto tra Alagna e Garlasco. Una «Peugeot 205» condotta [illegible] Davide Pusineri, 20 anni, di Ottobiano, forse a causa dell'alta velocità ha invaso la [illegible] opposta e si è schiantata contro una «Tipo» sulla quale viaggiavano due fidanzati di Dorno. Sono stati questi ultimi ad avere la peggio. Giovanni Bandi, di 27 anni, ha un femore spezzato. Luisa Negri, [illegible]2 anni, ha fratture ad un piede e nu[illegible] ferite. Sono entrambi ricoverati nel reparto di traumatologia all'ospedale di Vigevano, con prognosi rispettivamente di 90 e 60 giorni. Davide Pusineri è invece in chirurgia e se la caverà in una settimana. Illeso l'amico che viaggiava al suo fianco, Paolo Secchi, 23 anni, di Milano. [b. c.]

Secondo appuntamento con la «Storia del Piemonte [illegible] fumetti»: oggi si parte dall'anno 569

Gli amori e i re della «Taurino» longobarda

Il nome di numerose località piemontesi ricorda questo popolo

ALLA fine del 569 i longobardi arrivarono a Torino. Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede [illegible] un ducato: una delle trenta e più circoscrizioni amministrative in cui era diviso l'Italia.

Nel 590 Autari re dei longobardi morì a Pavia, probabilmente avvelenato o fatto avvelenare da Agilulfo, duca di Torino, che [illegible] sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono racconta la cosa in modo romantico. Dice che, morto Autari, i saggi di corte invitarono Teodolinda a scegliere come marito il duca più idoneo a essere re. Lei scelse Agilulfo, «uomo valoroso e bellicoso», lo invitò alla sua [illegible]sidenza di Lomello. Arrivò il duca e le baciò la mano. La regina sorrise, arrossì e disse che [illegible] era il caso di sciupare un bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla bocca». Dopo il bacio gli annunciò che lo aveva scelto come sposo e re del [illegible] popolo. [illegible] si celebrarono le nozze in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 e allargò il dominio longobardo. [illegible] corte ebbe contrasti perché ariano circondato da cattolici, [illegible] cattolica anche la moglie. Un altro duca di Torino, Arioaldo, fu re dal 624 al 636.

Per duecento anni Torino è longobarda. Non si chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' di tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La sede ducale, detta "in curtis ducis", è vicina alle Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti di polizia. Non sono molti, poche decine, i longobardi che [illegible] [illegible] stabiliti in città, altri risiedono [illegible] contado. Formano la classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti del Lingotto, gli uomini sepolti con le armi. Parole longobarde entrano nel linguaggio quotidiano e ci resteranno, continuiamo a usarle. Anche il nome di parecchie località piemontesi ricorderà questa gente venuta dal Nord. Uno dei poggi più alti della collina [illegible] prende il [illegible] della proprietaria dei boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: con il tempo Soroperga diventerà Superga. (Il nome del colle ha un'al[illegible] spiegazione, meno probabile).

Nel primo secolo longobardo Torino impoverisce e degrada, si va formando [illegible] proletariato urbano, in campagna i contadini sono inchiodati alla servitù della gleba. Nel secolo seguente le cose migliorano, via via aumentano i matrimoni misti. Per ricostruire si [illegible] il materiale dei templi e delle terme, l'anfiteatro fuori mura (dov'è oggi [illegible] San Carlo) diventa una cava di pietre, anno dopo anno va scomparendo.

Luciano Curino

Più di tremila studenti di 65 «medie» della provincia mobilitati per il concorso

E' tornata «Stampa in classe»

Consenso crescente di presidi, insegnanti e ragazzi attorno all'iniziativa giunta alla terza edizione
I lavori migliori saranno premiati con libri, riviste e la visita alla sede del giornale

NOVARA. Scuola [illegible] giornale [illegible] braccetto per coinvolgere gli studenti, avvicinarli alla lettura, incuriosirli nei confronti dell'attualità, sensibilizzarli sui piccoli-grandi problemi di tutti i giorni. E poi, se scatterà la scintilla, per invogliare i più giovani a prendere carta e penna o mettersi alla macchina per scrivere e tentare l'avventura.

«Stampa in classe» è tornata negli istituti secondari [illegible] un'iniziativa che ha già riscosso successo fra gli studenti e l'apprezzamento degli [illegible]gnanti.

Sono ben [illegible] le scuole medie della provincia che partecipano all'iniziativa, con 160 classi, ed undici istituti superiori. Sono circa tremila [illegible] duecento gli studenti che si cimenteranno [illegible] il concorso.

«Stampa in classe» distribui[illegible] agli alunni partecipanti ed ai loro insegnanti [illegible] grande guida che illustra tutte le fasi di elaborazione [illegible] giornale: i ragazzi sono invitati ad analizza[illegible] ogni pagina, ogni articolo, e fare confronti ed a realizzare loro stessi titoli, servizi eppoi un'intera prima pagina.

Contemporaneamente gli alunni ricevono alcuni numeri de «La Stampa» [illegible] leggere, discutere in classe ed utilizzarli poi per spunti, temi, esercizi.

«Un'iniziativa veramente importante e didatticamente utile - sottolinea il preside della scuola media di Cameri, Anto[illegible] Colombo - che per il terzo anno consecutivo ha visto calamitare l'interesse e l'attenzione di alunni ed insegnanti».

Il giudizio positivo sull'iniziativa è condiviso dalla preside della scuola media «Piero Fornara» di Novara, Raffaella Tartaglia. «Gli studenti hanno bisogno di leggere ma soprattutto di imparare [illegible] leggere, esercitando il loro [illegible] critico ed affinando le capacità interpretative. Il giornale - aggiunge la preside - è un ottimo supporto, in grado di favorire proprio queste abilità. Sotto il profilo didattico è molto utile, alla pari dei libri di testo, ed in più ha il vantaggio di riuscire a vincere la diffidenza dei ragazzi».

Un'altra scuola d[illegible] «Stampa [illegible] classe» viene seguita da ben settanta alunni [illegible] la media di Vespolate. «Anche nel nostro caso l'iniziativa [illegible] stata avviata tre anni fa, ed il riscontro [illegible] sta[illegible] eccellente. Gli studenti sono entusiasti perché vengono a contatto [illegible] i problemi dell'attualità in modo nuovo; i docenti a loro volta sono molto soddisfatti perché notano un riflesso positivo anche sulle attività scolastiche: migliorano le capa[illegible] di lettura, di scrittura, di interpretazione dei testi».

La preside della media «Fornara», Raffaella Tartaglia. A fianco, studenti al lavoro per il concorso

Al termine dell'iniziativa le classi partecipanti [illegible] concorso devono completare i test e gli esercizi proposti all'interno della guida: i lavori migliori [illegible] premiati [illegible] libri e la visita al giornale.

E' proprio quest'ultimo aspetto a suscitare le maggiori attese degli alunni: vedere la «cucina» del giornale resta an[illegible] il sogno di molti studenti; soprattutto di quelli che spera[illegible] di realizzarlo un giorno. «La professione del giornalista rientra fra quelle più ambite - notano i presidi - e [illegible] in parecchi ad affrontare con entusiasmo gli esercizi di "Stampa in classe" sperando prima o poi [illegible] potere [illegible] un giorno anche loro».

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Giovane denunciato, lanciava [illegible] pullman

Un giovane ventenne [illegible] Cameri, Giuseppe Greco, è stato denunciato domenica pomeriggio dalla polizia in servizio allo stadio [illegible] Viale Kennedy. Al termine della partita [illegible] Varese è [illegible] sorpreso mentre lanciava alcuni sassi contro un autobus della Sun che stava riportando i tifosi del Varese alla stazione ferroviaria.

ARONA

Arrestato per [illegible] furto in un'assicurazione

E' stato arrestato per tentato furto Guido Enrico Gamberini, 23 anni, tossicodipendente, residente in via Rovereto. Una pattuglia dei carabinieri lo ha [illegible] l'altra notte all'interno degli uffici dell'agenzia [illegible] assicurazioni «La Piemontese» di via Paleocapa 26.

NOVARA

Quattro feriti nella rissa davanti [illegible] discoteca

Dopo una rissa sviluppatasi domenica sera nei pressi della discoteca «Diva» nel centro città, quattro giovani, fra i quali due militari [illegible] leva, hanno dovuto [illegible] alle [illegible] dei medici del pronto socco[illegible]. Guariranno in pochi giorni. La lite non avrà un seguito se non vi saranno querele da parte dei giovani rimasti feriti.

[illegible]GEVANO

Fondi per sistemare le [illegible]

Un miliardo e 200 milioni per [illegible] le scuole della città. Tre [illegible] plessi interessati dai lavori, iniziati nei giorni scorsi: si tratta delle elementare Vidari di via Diaz, [illegible] complesso Deomini (nido e materna) di via Sforza e [illegible] materna di via Cararola. I primi due in particolare [illegible] edifici risalenti all'inizio del secolo, ed hanno bisogno di numerosi interventi [illegible] sistemazione.

[illegible]

Nuovi arredi per [illegible] campo [illegible] tennis di Lumellogno

Il campo da tennis di Lumellogno avrà presto nuovi [illegible]di. Lo ha deciso il consiglio circoscrizionale che l'altra [illegible] ha deliberato di acquistare una rete per il fondo e una da gioco, un seggiolone per l'arbitro e una panchina. La spesa preventivata è di un milione e trecento mila lire.

[illegible]

Raccolta di firme [illegible] Pernate contro [illegible] Velocità

Inizia oggi, martedì, nella sede del comitato di quartiere di Pernate la raccolta [illegible] firme contro il contestato progetto [illegible] treni [illegible] «alta velocità». Per aderire all'iniziativa è necessario presentarsi con un documento [illegible] identità. La sede sarà aperta anche il giovedì e [illegible] domenica dalle [illegible] alle [illegible].

A Cameri

[illegible] dimettono due dirigenti democristiani

CAMERI. Due esponenti della dc camerese, Giovanni Ruspa [illegible] Giuseppe Fornara, segretario della sezione e vice, hanno rassegnato [illegible] dimissioni. Lo comunica Antonio Migliorini, consigliere provinciale, lancia precise accuse all'amministrazione comunale. «Invece di lavorare per il rinnovamento siamo al disfacimento». Giovanni Ruspa, medico, [illegible] stato nominato segretario in [illegible] di Gianfranco Paracchini, mentre [illegible] Giuseppe Fornara [illegible] stato assegnato l'incarico di vice segretario. «Le attuali dimissioni - prosegue Migliorini - sono state motivate con 'impegni [illegible] lavoro', per [illegible] alimentare la polemica nel partito. Durante l'ultima riunione del direttivo, è risultato invece che [illegible] vera motivazione è quella di non aver lasciato spazio ai due dimissionari perché [illegible] graditi al sindaco [illegible] Rondini e agli altri dcs.

Per Migliorini invece i due dirigenti dimissionari hanno lavo[illegible] bene per [illegible] rinnovamento del partito. [c. m.]

Fiera «Ambiente»

A Francoforte 15 aziende del casalingo

NOVARA. Quindici aziende novaresi esporranno i loro prodotti alla fiera «Ambiente» che si terrà da sabato prossimo al 17 febbraio [illegible] Francoforte.

Lo ha comunicato la Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale per la promozione economica della provincia «Evaet» ha organizzato la partecipazione dei Novaresi al prestigioso appuntamento internazionale per il settore dei casalinghi che si propone di favorire [illegible] sviluppare i rapporti commerciali [illegible] partner tedeschi.

Le ditte sono: Alpu dei fratelli Puppieni, Figli di Umberto Piazza, fonderie Dellatorre, Casalinghi Sto, Metallurgica Motta, Fal di Jolanda Romelli, Legnoart di Maria Martinoli, Bisetti, Irmel, fratelli Togno, Vis [illegible] Francesco Visconti, Tracan[illegible] Alfa, Melloni Inox, Gemini e Ruffoni.

Queste aziende hanno tutte la loro sede nella zona del Cusio e sono altamente specializzate nella produzione di vari articoli per la casa. [b. c.]

Perquisizioni in studi professionali e abitazioni anche nel Novarese da dove proviene parte di refurtiva

[illegible] rubata in salotto, l'inchiesta continua

Altri quattro vercellesi coinvolti nel giro delle opere trafugate

Alcune delle tele rubate vengono mostrate dagli agenti della squadra mobile

VERCELLI. Sono solamente quattro i nomi nuovi di vercellesi coinvolti nella vicenda del recupero di opere d'arte rubate: sono l'odontoiatra Adriano Abate, 46 anni, Vercelli via Derna 25; [illegible] medico pneumologo Paolo Conti, [illegible] anni, Vercelli, strada per Casale 3; il medico Pietro Pasquino, 44 anni, Carisio, via Buronzo 8 e l'assicuratore Fabrizio Morelli, [illegible] anni, Vercelli, via Aravecchia 10.

[illegible] questi vanno aggiunti i nomi dei due novaresi che erano stati già divulgati dalla polizia [illegible] Novara: sono Angelo Monti, [illegible] anni, titolare [illegible] un'impresa [illegible] pompe funebri [illegible] via Circonvallazione [illegible] a Biandrate; ed il fornitore di articoli per odontotecnici Roberto Bojeri, 38 anni, Novara, via Ippolito Nievo 1.

A carico di ciascuno di loro, [illegible] momento, [illegible] sono [illegible] rivolte [illegible] specifiche: [illegible] ha ripetutamente sottolineato il [illegible] questore capo della «Mobile» vercellese Maurizio Varalda che ieri mattina ne ha resi noti i nomi. «Abbiamo loro notificato il decreto di sequestro - ha precisato il funziona[illegible] - e toccherà [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta formulare eventuali [illegible]pi d'accusa».

L'inchiesta, [illegible] ricorderà, è condotta [illegible] Procuratore di via Conte rosso, Luigi Carli. Altri nomi, per il momento, non [illegible] [illegible]ati forniti: secondo il funzionario per arrivare a capo dell'inchiesta occorreranno al[illegible] altri sei mesi [illegible] indagini.

Il dottor Varalda ha anche chiarito i motivi del lunghissimo silenzio stampa. «Abbiamo dovuto aspettare - ha detto - che alcune delle opere sequestrate fossero state riconosciute come provenienti [illegible]mente da un furto. Questo spiega anche perchè fino a questo momento i nominativi che si possono rendere noti sono pochi rispetto al numero di perso[illegible] coinvolte». Complessivamente i sequestri avrebbero interessato un'altra dozzina [illegible] abitazioni private, non [illegible]sariamente tutte vercellesi.

Negli alloggi (o, [illegible] seconda dei casi, negli studi professionali) dei sei sono stati recuperati oggetti d'arte [illegible] prove[illegible]ti da un furto. E' il caso della tela con San Rocco rubata il 17 giugno 1991 [illegible] Masino (To); della statua [illegible] legno con Sant'Antonio rubata il 29 gennaio 1990 dalla chiesa di Bastia, a Balocco; [illegible] tela con «nudi su nuvola» firmata «Tito» rubata il [illegible] gennaio [illegible] dall'abitazione di Carla Maglia a Torino; del quadro con «do[illegible] che [illegible] firmato Veruda rubato il 15 giugno 1991 a Pio Mazzonis Pralafer, [illegible] Levone Canavese; ed infine della «donna in costume» rubato [illegible] aprile [illegible] a Giulia Manara [illegible] Castiglione Torinese.

C'è anche refurtiva proveniente dal Novarese: due busti reliquiari ed un quadro [illegible] Giuditta ed Oloferne rubati dalla chiesa [illegible] Miasino il [illegible] ottobre 1989 insieme con dozzine di altri oggetti; [illegible] due angioletti di marmo, forse d'epoca quattrocentesca, rubati il 18 dicembre 1989 insieme con alcuni quadri dalla chiesa di Ornavasso. Tutti questi oggetti sono stati restituiti ai proprietari in custodia giudiziale. [w. c.]

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] rossonera ma senza Milan Club

In merito alla festa «rossonera» tenutasi nel locale «Les Folies» del 25 gennaio ci preme fare al[illegible] puntualizzazioni. Il Milan Club Novara [illegible] è [illegible] interpellato da [illegible] e pertanto, benchè sia stato utilizzato il proprio nome, nessuno dei dirigenti e dei propri soci (250) ha potuto partecipare se [illegible] in via ufficiosa (avvertiti all'ultimo momento [illegible] qualche amico a conoscente).

Il [illegible] rammarico comunque si estrinseca nel [illegible] aver potuto collaborare con la propria quasi trentennale esperienza alla buona riuscita della festa; ma soprattutto ci rammarica constatare che [illegible] nostro Club non abbia potuto dimostrare la propria inclinazione [illegible] partecipare con orgoglio [illegible] soddisfazione ad [illegible] festa [illegible] cui fine più nobile era rappresentato nel devolvere [illegible] determinata somma in beneficenza [illegible] più precisamente alla Lega italiana per la lotta contro i tumori [illegible]zione provinciale [illegible] Novara. Detto questo, più per rispetto verso i nostri soci che per polemica.

Riteniamo comunque di aderire alla nobile iniziativa devolvendo alla suddetta Lega la somma di [illegible] milione come da ricevuta allegata.

Dedo Fornara,
presidente
del Milan Club Novara

Carlo [illegible] dopo la fatal Novara

I pellegrini che [illegible] a far visita al Santuario Notre Dame de Laghet sopra Nizza possono osservare all'ingresso una lapide di [illegible] con inciso quanto segue: «La mattina del [illegible] marzo 1849, Carlo Alberto lasciati i campi fatali di Novara sostava ignoto esulente qui, piamente confesso e alla [illegible] di Gesù riconfortato lo spirito affranto rinnovò il sacrificio di affetti e dolori. Qui perdonò le ingiurie, pianse le comuni sciagure [illegible] abbandonando colla presenza l'Italia ne raccomandava i destini al patrocinio della Vergine Maria».

Può darsi che qualcuno voglia seguire il suo esempio. La mensa è sempre aperta.

Lettera firmata, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le [illegible]guenti farmacie: *Galli*, via P. Micca [illegible], tel. 61.13.70, [illegible] orario [illegible]nuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible]dizionale di L. 2000) [illegible] *Ferrero*, [illegible]. Cavallotti 30, tel. 62.50.80, con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

V. Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.348
[illegible] *Arrigoni*, c. Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Borgomanero: *Pezzana*, [illegible] Roma 50, tel. 0322/81.553
Cavaglio: *Rovelloni*, [illegible] Roma 7, tel. 0322/80.61.03
Gignese: *Cammarari*, piazza Colle, tel. (0323) [illegible]
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 556.342
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 242.228
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. (0324) 51.932
Mergozzo: *Pezzana*, [illegible] Sempione 32, tel. (0324) 80.123
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami [illegible], tel. 612.90
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, tel. 0163/85.02.08

[illegible] CIVILE

CERANO

MORTI. [illegible] Bricco (1904); [illegible] Tosatti (1907); Pacifico Ubezio (1908); [illegible] Moriggi (1910); Angela [illegible] (1913); Giuditta Aina (1915); Cesare Bozzini (1920); Pacifica Pattini (1909); Giu[illegible] Mercalli (1908); Attilio Silvestri (1981); Francesco [illegible] (1912); [illegible] Zucchi (1935); Liliana Ubezio (1954); [illegible] Caielli (1913); Pierina Giarda (1913); Giovanna [illegible] (1907); [illegible] Bussetto (1909); Giovanna [illegible] (1915).

[illegible] Giuseppe Marino; Marco Limonetti; Stefania Infante; Danilo Agulari; Ilaria Domaschio; Marco Brunacci; Lucia Roccio; Federico Ramberti.

[illegible]

NATI. Lidia Colombaro; Gabriele Murgia; Sara Zuliani; Sara Murgia; Jessica Frattini; Stefano Tosseri.

MORTI. Luciano [illegible] Divignani (1927); Linda [illegible] (1922); Rosa Vigna[illegible] (1924); Rita Anselmo (1933); Lino Polacchini (1927).

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Pasquino ved. [illegible]
La piangono la figlia **Maria Luisa** con il marito **Aldo Arondo**, i nipoti **Elena e Alessandro** con [illegible] **Grazia**. Si ringraziano il [illegible]. Gianni Armato per le premurose cure e l'affezionata sig.ra Nea Marcon per la devota assistenza. I funerali avranno luogo martedì 9 febbraio alle ore 15,30 in Duomo, indi seguirà la tumulazione nel cimitero di Lesa.
— **Novara**, 8 febbraio 1993.

GLI [illegible]

PARTITI

Dc, incontri nei quartieri

La democrazia cristiana ha organizzato una serie di incontri che si tengono nelle sedi [illegible] quartieri cittadini. Stasera è la volta del quartiere San Martino: in via Perazzi 5C, l'avvocato Uglietti illustrerà il manifesto di adesione al partito. S'inizia alle 21.

DIBATTITI

Stasera si parla di Ustica

Il coordinamento cittadino della Rete [illegible] organizzato un incontro che si tiene questa sera alle ore al Centro Sociale di viale Giulio Cesare n. 197. Il tema trattato sarà «27 giugno 1980: Ustica, per non dimenticare». Sono previsti gli interventi di Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Famigliari delle vittime, Alfredo Galasso, avvocato di parte civile dei familiari delle vittime [illegible] deputato della Rete, Angelo Tartaglia, fisico e docente del Politecnico di Torino, del collegio dei periti [illegible] parte civile nominati dai familiari delle vittime. Tra gli scopi della serata, oltre alla sensibilizzazione del paese [illegible] q[illegible] tema, anche [illegible] raccolta di fondi [illegible] favore dell'«Associazione di familiari delle vittime [illegible] Ustica». L'Associazione [illegible] familiari ha infatti aperto un conto corrente alla Cassa di Risparmio di Bologna, con [illegible] numero 10111, all'agenzia 017.

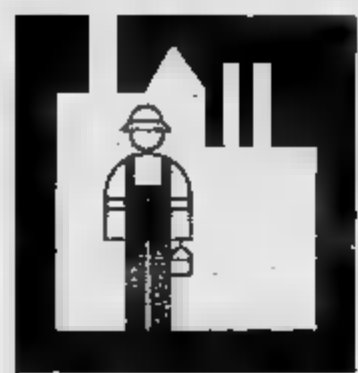
AGRICOLTURA

Ortofrutticoltura nel circolo

Ultimo incontro questa sera [illegible] circolo Acli di Santa Cristina di Borgomanero per [illegible] ciclo di lezioni su ortofrutticoltura. Alle [illegible] 21 [illegible] parlerà di «Rapporti tra agricoltura e ambiente. Agricoltura biologica». L'ingresso è libero.

RITROVI

Si studia Dante al «Cdq» Nord

«Dante esoterico: lettura iniziatica [illegible] Divina Commedia» [illegible] il tema degli incontri che si tengono al quartiere Nord, in via Fara, ogni martedì, a partire dalle 21. Stasera Roberta Pittaluga parlerà di «Purgatorio e Paradiso».

Una delle aziende «storiche» della provincia di Novara sta per cessare l'attività

Chiude la Gom, a casa cento lavoratori

Lo stabilimento di Maggiate era in crisi da tempo

GATTICO
NOSTRO SERVIZIO

«Gom», ovvero una fabbrica senza futuro. Le previsioni più pessimistiche che da tempo circolavano circa le prospettive della fabbrica di macchine offset, si stanno trasformando in dolorosa realtà.

Lo stabilimento locale [illegible] Gruppo Redaelli Tecna chiude definitivamente.

[illegible]e, comunque, completamente, l'attività attuale. Come dire che cento persone, già in cassa integrazione da lungo tempo, verranno licenziate.

Una crisi che si trascinava da sei anni, e che non [illegible] ormai sbocchi di sorte, [illegible] di là della chiusura dei cancelli di una fabbrica dal passato glorioso. Un lungo cammino che [illegible] dai tempi felici della ex Cigardi di Borgomanero ancora nei lontani Anni Trenta, alle grandi speran[illegible] [illegible] potenziamento conseguenti al trasferimento degli impianti nella piana di Maggiate Superiore di Gattico.

Fino alla caduta del [illegible] che ha condotto all'attuale disastrosa (irreversibile?) situazione.

Una storia [illegible] esaltazioni seguite da cocenti delusioni. La parte peggiore - per chi la deve subire - dell'intera vicenda, è si[illegible] quella che ha preso l'avvio nella primavera del 1987.

Già nel novembre del 1986 la Cigardi-Omcsa aveva cambiato ragione sociale, diventando l'attuale Gom: e, da allora, praticamente, ha avuto inizio la [illegible]stenza [illegible] lavoratori che [illegible] ancora localmente 236, ai quali si potevano aggiungere i 374 di Bollate in provincia di Milano.

Il 25 aprile 1987, il vescovo di Novara, Aldo [illegible] Monte, aveva trascorso la giornata con i dipendenti.

Poi, c'erano state tante vicissitudini: [illegible] sino alla fine dello scorso anno, [illegible] presenti in fabbrica normalmente dai venti ai quaranta lavoratori.

Che, a partire [illegible] primo gennaio 1993, si [illegible] ridotti a cinque in tutto.

Ieri pomeriggio c'è stata assemblea: [illegible] i lavoratori hanno ascoltato [illegible] sindacalisti [illegible] Fiom e della Fim, [illegible] organizzazioni presenti in fabbrica, il [illegible] resoconto [illegible] ultime trattative: «Ormai, - ha detto Milanesi - non si parla più [illegible] trattative. Si parla di cose fatte. Sopra la [illegible]stra testa. Nell'incontro che abbiamo [illegible] con il presidente della Gom, ingegner Costa, ci è [illegible] detto chiaro e tondo che il Gruppo Redaelli, da cui dipendiamo, ha deciso di abbandonare il settore della produzione delle macchine offset, che interessa i cento dipendenti di Gattico e i 120 di Bollate».

Duecentoventi lavoratori vengono mandati a casa: «Nei tempi migliori - ricordano Bettini, Travaini e Sacchi del Consiglio di fabbrica - [illegible] stati fino a mille».

Ora, anche per i superstiti, non c'è via d'uscita. «Il presidente - spiega Milanesi - ha parlato [illegible] cessazione dell'attività. E non ha fatto cenno [illegible] alcuna possibilità alternativa».

Questo vorrebbe significare che non si pensa ad alcun impiego - sia dei lavoratori sia degl'impianti - in un [illegible] tipo di lavorazione.

L'integrazione, per i 100 della [illegible] di Gattico, scade il [illegible] maggio: «La richiesta per un [illegible]tuale rinnovo - dice [illegible] - dovrebbe essere presentata 75 giorni prima, cioè praticamente subito. Purtroppo non vi sono speranze. [illegible] ha dichiarato che il Gruppo Redaelli, produt[illegible] [illegible] cavi d'acciaio, si trova già in difficoltà nel settore specifico: e che, pertanto, la produzione di macchine offset viene abbandonata».

Una brutta realtà, non solo per questa [illegible]a, ma per l'economia [illegible] [illegible] segnata da altri colpi. Ma alla Gom si è decisi a resistere.

Francesco Allegra

L'esterno della «Pafit» di Cameri, la fabbrica che produceva pantaloni per uomo — FOTO RINOTTI

La Pafit dovrà chiudere

La conferma è dell'azienda *Rischiano il posto in 84*

NOVARA. La Pafit, l'azienda [illegible] gruppo Ermenegildo Zegna specializzata nella confezione di pantaloni, sarà chiusa.

Lo ha confermato [illegible] mattina l'azienda in un incontro che si è svolto all'Associazione Industriali. La proprietà ha riconfermato che il '93 segna una netta diminuzione [illegible] ordini e determina la decisione di messa in liquidazione dello stabilimento. Con la chiusura della Pafit rischiano così [illegible] perdere il posto [illegible] lavoro [illegible] dipendenti, maestranza in gran parte femminile, il sindacato però osserva che c'è [illegible] qualche speranza di [illegible] [illegible] posto di lavoro, anche [illegible] non alla Pafit, la cui sorte è ormai definitivamente segnata.

«L'azienda ha dichiarato la propria disponibilità a compiere delle verifiche tecniche in sede ministeriale [illegible] [illegible] delle alternative occupazionali. «Queste - dice Carlo Colzani della Cisl - potrebbero consistere o in una ricollocazione in qualche altra sede o in [illegible] periodo [illegible] cassa integrazione». Nessuno spiraglio invece circa la liquidazione: «E' [illegible] riconfermata, anche se non sono stati ancora precisati i tempi. Ora aspettiamo una decina di giorni per sapere se almeno ci [illegible] al[illegible] possibilità di lavoro e ammortizzatori sociali per evitare una chiusura traumatica [illegible] stabilimento».

Un'altra azienda su cui si [illegible] addensando la crisi è la Sait di Galliate. Sulla sorte del cotonificio, che cinque anni fa ha già proceduto ad una massiccia ristrutturazione passando da 80 a quindici dipendenti, è intervenuto anche il consiglio comunale. Il sindaco Gallina ha dovuto rispondere all'interrogazione dei consiglieri Betolani e Scarlatti [illegible] chiedevano chiarimenti sulle voci [illegible] messa in mobilità dei dipendenti e [illegible] vendita dell'area ad [illegible] gruppo estero intenzionato ad utilizzarla per un centro commerciale. [m. g.]

L'arcivescovo di Ravenna ospite ad Arona lancia l'allarme per [illegible] calo demografico

Monsignor Tonini: «Fate più figli»

«Altrimenti regioni come Piemonte e Liguria saranno ripopolate da altra gente, un fenomeno già in atto» Inaugurata Casa Molinari, complesso con quattro centri di accoglienza e ascolto per persone in difficoltà

ARONA. «L'aborto resta un delitto permanente, un delitto contro il Creatore, e quindi sarà sempre peccato». E' iniziata [illegible] questa affermazione la conferenza-dibattito di mons. Ersilio Tonini, [illegible] parroco di Salsomaggiore ed attuale arci[illegible] di Ravenna, che è intervenuto ad Arona per la celebrazione della XV Giornata per la Vita.

L'occasione era offerta dalla inaugurazione di Casa Molinari, [illegible] complesso che ospiterà, ad Arona, quattro centri di accoglienza e di ascolto per persone in difficoltà.

La giornata [illegible] [illegible] è snodata attorno al tema «Proteggere la vita: questo l'impegno e la forza dei cattolici». «Dirsi cattolici - ha ribadito [illegible] popolare monsignore - significa dirsi moderni, cioè sentirsi dappertutto in casa propria, conoscen[illegible] i confini [illegible] non le frontiere. Stiamo correndo [illegible] [illegible] mondializzazione di tutte [illegible] forme della vita. Il paese, la città, la provincia non contano più. L'amore materno e paterno saranno la forza del futuro: la f[illegible] spingerà [illegible] l'Europa milioni [illegible] afro-asiatici. Si preparano problemi difficili, ma nessuno sembra accorgersene. Si parla solo di tangentopoli. [illegible] dico che da tangentopoli usciremo bene, purificati, almeno per qualche tempo. Ma [illegible] [illegible]tinueranno a non nascere bambini, alcune regioni [illegible] il Piemonte, la Liguria, la Toscana e [illegible] mia Emilia [illegible] [illegible]popolate da altra gente, perché la trasmigrazione dei popoli è già in atto. Oggi, forse per la prima volta, i ricchi hanno capito di avere bisogno [illegible] poveri».

Monsignor Ersilio Tonini [illegible] ospite alla Giornata per la vita ad Arona

La manifestazione si è poi conclusa con [illegible] visita alla nuova Casa di accoglienza e con [illegible] concelebrazione presieduta da mons. Renato Corti, vescovo di Novara, nella Collegiata [illegible] Santa Maria.

I centri che saranno ospitati presso l'Istituto Molinari di via Gian Giacomo Ponti sono: una sezione [illegible] [illegible] consultorio famigliare, il centro [illegible] ascolto, il [illegible] di solidarietà per giovani lavoratori e il centro per gli extracomunitari.

Si tratta del frutto [illegible] un lungo lavoro che ha coinvolto la parrocchia di Arona ed altre quindici della zona, [illegible] Vergante al Ticino.

«Il primo passo dei nostri impegni - ha detto don Giancarlo Minchiotti, parroco di Arona - [illegible] stato quello di una rilevazione delle necessità, ovvero uno sguardo verso il basso. Cioè [illegible] [illegible] che, in [illegible] zona come Arona, più che di d[illegible] hanno bisogno di tante altre cose». [s. b.]

IN BREVE

[illegible]

Sicurezza impianti tecnici domani un convegno all'Ain

Incontro sull'applicazione della nuova normativa in materia [illegible] sicurezza degli impianti tecnici domani alle 15 all'Associazione Industriali [illegible] Novara, in corso Cavallotti [illegible] Relatori [illegible] dibattito l'ingegner Vinchi, responsabile della sezione piemontese dell'Associazione nazionale installatori [illegible] impianti e il funzionario dell'Enel Ferraris.

[illegible]

[illegible] dedicato [illegible] studio del dialetto locale

Febbraio, un mese dedicato allo studio del dialetto locale. L'iniziativa s'intitola «Alegar», che era l'antico saluto locale, più o meno [illegible] l'«Allegria» di Mike Bongiorno. Le lezioni si tengono all'oratorio Don Bertoli. Gl'insegnanti sono la dott. Pia Rossi per le nozioni di dialettologia, e quindi per i vari settori gli esperti: Luigi Cavigioli, Mario Godi, Enrica Allegra, Giuseppe Ruga, Renzo Godi, Giancarlo Ruga e Pierino Ruga.

[illegible]

Sottoscrizione a Vergano per acquistare le campane

Singolare sottoscrizione nella parrocchia di Vergano. Si tratta di racimolare [illegible] trentina [illegible] milioni per fare fondare dalla «storica» ditta Mazzola di Valduggia due campane. Esse verranno ad aggiungersi alle [illegible] già esistenti per formare un bel [illegible] di cinque campane sul campanile [illegible] chiesa di San Francesco d'Assisi. Tutto [illegible] essere pronto per la festa del santo, il 4 ottobre.

[illegible]

[illegible] spendono 250 milioni per regolamentare le acque

Costeranno 250 milioni i lavori relativi ad un progetto per [illegible]golamentare le acque nell'area compresa fra le Vie Gramsci, Mazzini e De Gasperi, che il Comune ha messo a punto in questi giorni. Il piano è stato redatto anche per venire incontro alle lamentele [illegible] alcuni residenti circa allagamenti subiti l'anno scorso.

Distrutta dal fuoco una delle tre [illegible] di legno dell'Associazione

Incendiata la baita degli alpini

A Gozzano, forse è l'opera di [illegible] piromane

GOZZANO. Hanno bruciato la Baita degli Alpini, [illegible] sorta [illegible] «santuario» locale.

Una costruzione simpaticamente conosciuta da tutti i gozzanesi, dove quasi tutti - in [illegible] modo o nell'altro - [illegible] stati ospiti, hanno avuto modo di trascorrere un pomeriggi[illegible] o una serata in sana allegria. Con i «veci alpini», naturalmente.

Ieri mattina, Renzo Godi, uno dei soci del locale Gruppo alpini, st[illegible] [illegible] nella [illegible] vigne, quando ha visto [illegible] colonna di fumo nero che si elevava dal luogo dove sorgono le tre case di legno dell'Associazione, sulla collinetta a lato della provinciale per Invorio.

Godi [illegible] [illegible] sul posto: ma, purtroppo, una [illegible] [illegible] era ormai ridotta a [illegible] cumulo di cenere.

«Si tratta - spiega Bruno Barbaglia, presidente degli alpini di Gozzano - della baita numero [illegible] costruita nel 1972, e adibita a cucina. Durante la notte, qualcuno deve averle appiccato il fuoco. Che sia stato [illegible] incendio doloso, non abbiamo dubbi: perché lo stesso malintenzionato ha cercato [illegible] incendiare anche la baita numero due, quella che noi chiamiamo delle riunioni. Evidentemente, non ci è riuscito. [illegible] [illegible] stato distolto dal [illegible] insano proposito da qualcosa che [illegible] conosciamo».

[illegible] terza baita, usata come magazzino, [illegible] [illegible] stata invece to[illegible]

Ma sono già gravi i danni riportati dal Gruppo alpini con la distruzione di quella che loro chiamano la baita numero uno. Nell'interno [illegible] e[illegible] almeno cinquecento piatti, altrettanti bicchieri, [illegible] una dotazione di posateria. Oltre a due stufe, mob[illegible] vari e altro ancora. Un danno per qualche decina [illegible] milioni.

«Ma non è solo il danno venale [illegible] che ci preoccupa - dichiara Barbaglia -: la cosa più brutta [illegible] sapere che tanto lavoro prestato da volontari ormai in età piuttosto avanzata, è finito nel nulla. Anche tutta l'attrezzatura ci era [illegible] donata».

Il Gruppo alpini è una delle istituzioni più popolari di Gozzano.

Oltre alle 150 [illegible] penne nere (anche dei paesi vicini), risulta[illegible] iscritti al sodalizio [illegible] cinquantina di simpatizzanti. Ma alle baite alpine, i «veci» accolgono tutti. Dal fantaccini alla Sanità.

Dalle prime indagini, il fuoco risulterebbe opera [illegible] un piromane.

[illegible] giorni scorsi, sarebbe stato sorpreso un tale che stava per incendiare un bosco senza motivazioni precise.

Non si [illegible] [illegible]a, quale relazione possa esserci t[illegible] i due fatti.

I carabinieri [illegible] indagando. [f. a.]

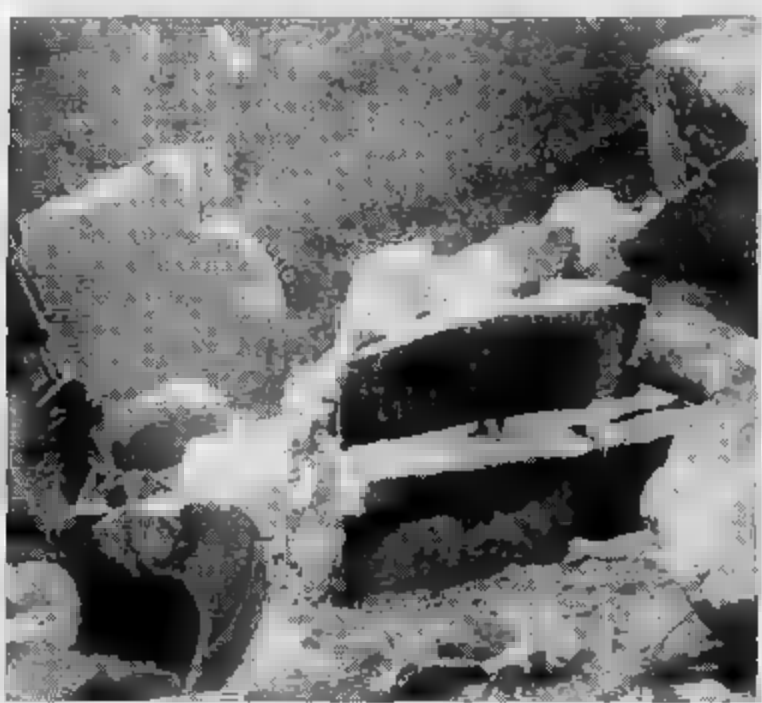
Sbloccati i fondi dell'ultima legge, all'Ossola arrivano i soldi già assegnati

Ecco i miliardi della Valtellina

I rubinetti dei finanziamenti erano rimasti chiusi per mesi. Adesso gli interventi per la rinascita dovrebbero ricevere [illegible] impulso. Incontro con l'Assocave: l'assessore Nerviani interviene nella polemica

Luciano Panella e Enrico Nerviani, assessori regionali. A sinistra i cavatori in polemica con la Regione (FOTO RINOTTI)

DOMODOSSOLA. Sbloccati i fondi dell'ultima legge per la Valtellina che assegna cento miliardi anche all'Ossola. Secondo voci autorevoli e mai smentite, gli stanziamenti era[illegible] finiti nel mirino della Cee, che aveva voluto vederci più chiaro, per verificare la loro rispondenza alle direttive europee. Ma c'è anche chi afferma che Bruxelles [illegible] c'entri per nulla. I ritardi sarebbero dovuti solo alle difficoltà finanziarie [illegible].

I rubinetti dei finanziamenti sono rimasti comunque chiusi per mesi, alcune opere [illegible] av[illegible] si erano bloccate. Ora gli interventi per la rinascita e lo sviluppo dovrebbero [illegible] un nuovo impulso. Lo hanno annunciato gli assessori regionali Luciano Panello, Enrico Nerviani e Marcello Garino in un incontro [illegible] i presidenti delle comunità montane, sindaci e amministratori dell'Ossola. Sono stati sbloccati i fondi fino al 1992, in gran parte destinati a opere di difesa e sicurezza lungo i corsi d'acqua, ritenute le più urgenti. I progetti erano già stati approvati, [illegible] amministratori locali attendevano solo il via per appaltare i lavori. Il programma pluriennale di interventi subirà comunque significative variazioni per il biennio 93-94. Parte [illegible] fondi inizialmente destinati a opere idrauliche saranno invece utilizzati per lo sviluppo [illegible]mico dell'Ossola, che [illegible] vivando tempi durissimi ed è [illegible] allo stremo. E' stato chiesto alle comunità montane di presentare programmi precisi. Tornerà probabilmente in discussione anche l'ambizioso progetto di collegare sciisticamente Ciamporino [illegible] Devero, per il quale era previsto uno stanziamento di sette miliardi. L'Ossola bianca, dopo un'altra stagione senza neve, potrebbe avere necessità più impellenti, di pura sopravvivenza.

Nella stessa giornata in [illegible] si è discusso della «Valtellina Ter», gli amministratori regionali hanno avuto un incontro con i responsabili dell'Assocave, che raggruppa centoventi aziende del settore estrattivo e della lavorazione delle pietre ornamentali, che hanno duramente contestato il [illegible] disegno di legge sulla coltivazione dei giacimenti e sulla conduzione delle cave.

«Durante l'incontro - ha scritto ieri a La Stampa l'assessore regionale all'ambiente Enrico Nerviani, dicendosi meravigliato per le accuse di discriminazione del confronto con i [illegible] tori ossolani - c'è stato un approfondito esame della legge, peraltro fieramente osteggiata, per ragioni opposte ed altrettanto fondate, da altre [illegible]zioni e dagli ambientalisti. Al termine della riunione, durata circa due ore, [illegible] stati assunti impegni per il superamento delle difficoltà, nel rispetto delle leggi e soprattutto del territorio. I rappresentanti di assocave hanno anche formalmente consegnato un loro promemoria agli amministratori regionali. Non si è invece ritenuta [illegible] la presenza della Giunta regionale a quella che [illegible] stato annunciata come una conferenza-stampa, in programma alle 21, anche per non fuorviare il dibattito: non c'è [illegible] quindi diserzione da parte degli assessori [illegible] solo discrezione, che si pensava fosse apprezzata».

Gli assessori hanno effettivamente pranzato in [illegible] noto ristorante che si affaccia sulla [illegible]essa piazza ma sono poi ripartiti. Alla conferenza h[illegible] partecipato centinaia di lavoratori del settore estrattivo che hanno affollato la sala della comunità montana.

Adriano Velli

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Sospettati [illegible] furti [illegible] treni [illegible] dalla Polfer

La Polizia ferroviaria di Domodossola ha denunciato due per[illegible] sospettate di essere gli [illegible]tori di scippi sui treni. Sono due extracomunitari trovati con arnesi da scasso mentre si aggiravano [illegible] Si [illegible] di Coras Bulika, un albanese di [illegible] anni, e [illegible] uno slavo, Bushiati Hassed, di [illegible] anni.

TRONTANO

Ausilio [illegible] segretario della Uilm [illegible] Novarese

E' Ausilio Vescio il nuovo segretario della Uilm ossolana. Vescio succede a Giorgio Parodi. Il cambio della guardia [illegible] avvenuto al termine del congresso della Uilm alto novarese, svoltosi a Trontano.

MALESCO

Successo [illegible] partecipanti ai «nazionali» [illegible] fondo

Oltre 180 sciatori hanno partecipato in valle Vigezzo alla grande manifestazione sportiva, valida per i Campionati Italiani Alpini. Era quella in programma in Ossola la cinquantottesima edizione degli «italiani». In gara, sulla pista della val Loana, gli alpini di 26 sezioni Ana provenienti [illegible] ogni pa[illegible] d'Italia.

[illegible]

[illegible] per la [illegible] nuovo [illegible]

Proseguono i confronti per il decentramento degli uffici statali nella nuova provincia. In questi giorni [illegible] funzionario del Ministero della pubblica istruzione tiene [illegible] serie di riunioni con gli operatori scolastici dei distretti dell'Alto Novarese in merito alla istituzione [illegible] Provveditorato agli studi del Verbano Cusio Ossola.

VILLADOSSOLA

Sergio [illegible] riconfermato alla presidenza [illegible] Cai

E' Sergio Rossi il presidente della sezione Cai [illegible] Villadossola, che con oltre 1.600 soci è una delle più numerose d'Italia. Rossi è [illegible] eletto [illegible] corso del rinnovo del direttivo che vede [illegible] vicepresidenti Edoardo Benzonelli ed Ermanno Zariani.

[illegible] ANZINO

Piazza [illegible] Bartolomeo [illegible] vietato [illegible] auto

Acciottolato rifatto, dieci panchine [illegible] lampioni caratteristici e accesso interdetto ai veicoli. E' il nuovo volto in cui si presenta piazza san Bartolo[illegible] l'area antistante [illegible] chiesa dedidata al santo.

Oggi davanti al prefetto di Novara nuovo incontro fra la proprietà e i sindacalisti

C'è una schiarita per la Sisma?

Ieri ha ripreso a funzionare il «treno 450» del laminatoio. Da quel reparto era partita la contestazione dei dipendenti culminata con lo sciopero di tutto lo stabilimento. Sabato [illegible] l'agitazione all'acciaieria

Operai della Indel, altra azienda in difficoltà come la Sisma di Villadossola

VILLADOSSOLA. Una schiarita per la Sisma, in attesa di un [illegible] incontro fra proprietà e sindacati [illegible] programma per oggi [illegible] fronte [illegible] prefetto. Ieri alle 14 ha ripreso a funzionare anche il [illegible] «450» [illegible] laminatoio, dal quale era partita la prima scintilla di contestazione sindacale che era poi sfociata nella proclamazione di uno sciopero a oltranza in tutto lo stabilimento. I dipendenti dell'acciaieria [illegible] già tornati al lavoro nella giornata di sabato proprio in seguito all'intervento [illegible] del prefetto che si [illegible] impegnato a [illegible] le parti.

Ieri mattina c'è stato un primo faccia a faccia, dopo gli scontri dei giorni scorsi, fra i rappresentanti della direzione, il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali [illegible] municipio di Villadossola alla presenza del sindaco [illegible] industriale ossolano Franco Ragonmoni che ha espresso la sua soddisfazione «per la disponibilità delle parti, di buon auspicio per l'incontro decisivo di domani in prefettura». L'azienda ha apprezzato la decisione dei sindacati di revocare già sabato [illegible] sciopero all'acciaieria. Per il laminatoio, la Sisma ha invece rispettato gli organici, richiamando al lavoro formalmente [illegible] lavoratori e non più 27, dando quindi soddisfazione ai sindacato.

Con queste premesse, l'incontro di oggi, al quale parteciperà la proprietà dell'azienda, il gruppo bresciano Leali, po[illegible]bbe rivelarsi risolutivo per il futuro delle relazioni sindacali nel [illegible] complesso siderurgico della provincia. Mercoledì i 64 lavoratori della Indel di Domo, tutti a casa da oltre un anno, dovrebbero ricevere [illegible] integrazione per [illegible] 1992.

Finora hanno avuto solo un acconto dell'azienda, poche centinaia di migliaia di lire, prima di Natale. Il pagamento della cassa integrazione è stato annunciato dal sindaco di Domodossola, Giovanni Tirella. L'amministrazione comunale del capoluogo ossolano si sta adoperando per trovare una [illegible]luzione che garantisca un futuro alla fabbrica.

La proprietà si è infatti impegnata a riavviare i forni, spenti dal Dicembre 1991, se saranno ripristinate le agevolazioni tariffarie per l'energia elettrica in vigore fino a qualche anno fa. I tempi sono ormai strettissimi; il periodo di aspettativa senza retribuzione per i 64 lavoratori scadrà infatti il prossimo [illegible] Febbraio. [a. v.]

Protestano i contadini che hanno ceduto i terreni per la superstrada in Ossola

«L'Anas non ci ha pagato i terreni»

«Sono passati sei anni, ci rivolgiamo a un legale»

VILLADOSSOLA. «Da sei anni aspettiamo i soldi, ma ci [illegible] presi in giro. Eppure i terreni per realizzare la superstrada li abbiamo ceduti subito, [illegible] creare intoppi. Ma i soldi, che ci spettano, [illegible] arrivano mai».

E' la vibrata protesta che si leva da alcuni agricoltori ossolani che, espropriati dei loro terreni, necessari per la costruzione della superstrada ossolana, non hanno ancora ricevuto un soldo. I terreni l'Anas li ha espropriati nell'85-86 quando il progetto definitivo stabiliva l'esatto percorso di quella che sarebbe poi diventata una delle strada più contestate dal [illegible].

In Ossola sono in diversi a lamentarsi: un gruppo di persone a Villadossola ed [illegible] a Pallanzeno. Il tratto sotto accusa è quello realizzato dalla società Marcoli di Novara, un segmento di superstrada che [illegible] dal ponte della Masone, in territorio [illegible] Vogogna, allo svincolo di Villadossola.

Tra gli «espropriati» c'è anche il Comune di Pallanzeno che finora ha ricevuto solo la metà [illegible] 92 milioni. «Ci hanno pagato il 50 per cento - ammette [illegible] il sindaco Enrico Spagnoli - ma ci devono dare ancora 45-46 milioni di lire. Di solleciti ne abbiamo fatti parecchi: all'Anas e alla ditta che ha realizzato questo tratto di superstrada. Ma inutilmente. Questi soldi li abbiamo sempre messi nelle [illegible] del bilancio, ogni volta dobbiamo far [illegible] mortali per far quadrare i conti».

Le stesse difficoltà che incontrano alcuni agricoltori di Pallanzeno e Villadossola. Alcuni si [illegible] visti rimborsare solo in parte, altri non hanno preso una lira.

E' il caso [illegible] Teresa Scesa, [illegible] fratello Enrico e di Antonio Manzoni.

«Noi abbiamo dato 1.300 [illegible]tri quadrati di terreno nella zona Sud [illegible] Villadossola - dice Antonio Manzoni - [illegible] non siamo ancora stati risarciti. La cifra non è elevata: quattro milioni in tutto ma finora abbiamo avuto solo promesse. [illegible] telefonate [illegible] abbiamo fatte a io[illegible] anche andati da un geometra a Novara. Ogni volta è [illegible] una [illegible] in giro. Appena ci vedono promettono che entro 10-15 giorni pagheranno: sono passati 6 anni e [illegible] rimasti con un pugno di mosche».

Del problema s'è interessato anche il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, ma anche lui ha trovato solamente porte sbarrate.

Adesso tra gli agricoltori inviperiti c'è chi è intenzionato a rivolgersi ad [illegible] avvocato: «è [illegible] solo modo - dicono - per far valere i [illegible] diritti sacrosanti».

[r. b.]

Escavazioni nel Toce

Chieste dimissioni del sindaco di Vogogna

VOGOGNA. La minoranza consiliare ha chiesto le dimissioni del sindaco, della giunta e nuove elezioni comunali. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, i componenti della «Lista civica per Vogogna» hanno fatto questa richiesta attraverso un ordine del giorno che verrà discusso nel prossimo consiglio.

I consigliere Giorgio Spezia ed Enrico Borghi hanno denunciato senza mezzi termini come la maggioranza che governa il paese abbia [illegible] responsabilità oggettiva e morale» sulla vicenda delle escavazioni nel Toce, che hanno portato alla condanna [illegible] Tribunale l'ex [illegible]daco, Ubaldo Marta che ha patteggiato [illegible] pena. Per la minoranza, «l'ammissione di colpa dell'ex primo cittadino e la sconfessione di almeno 5 anni [illegible] amministrazione comunale vogognese».

[ra. ba.]

Verbania, l'assessore Rattazzi critica il sindaco e apre ai Verdi. Verso la crisi?

Thermoselect, la giunta si spacca

L'esponente del pds: «Non è problema di maggioranza, di troppa affezione verso la ditta tedesca» Stasera dibattito in consiglio. Immediata reazione del presidente dell'Aspan: «Nessun favoritismo»

VERBANIA. La giunta è spaccata sul problema Thermoselect: le critiche formulate dall'assessore al bilancio Giulio Cesare Rattazzi all'operato del sindaco e dei colleghi dell'esecutivo hanno determinato la loro dura reazione condensata nel documento diffuso la scorsa settimana. Al momento sembrano davvero ridotti i margini per comporre la frattura e sono molti a chiedersi se possa risolversi all'interno della attuale maggioranza o non preluda piuttosto ad un cambiamento nella compagine amministrativa della città.

A questo ha fatto pensare del una dichiarazione di Rattazzi, che ha lanciato un chiaro segnale alla Lista Verde all'opposizione. «Mi sembra opportuno che i Verdi prendano in considerazione una disponibilità a partecipare alla cosa pubblico - ha dichiarato l'esponente del Pds -, per poter meglio operare attraverso azioni e forme di presenza adeguate».

Un intervento dello stesso sembra però escludere implicazioni politiche nella sua di posizione: «Confermo tutte le considerazioni e le riserve che ho sulla Thermoselect - afferma con piglio battagliero -, salvo il fatto che le diverse posizioni e sensibilità degli amministratori comunali sul problema possano riguardare aspetti politici per eventuali cambiamenti di maggioranza. Il problema infatti non è quello della maggioranza, riguarda i comportamenti di troppo dente affezione verso la ditta tedesca che non mai ti concordati o discussi negli organi istituzionali».

I dubbi sul futuro della attuale coalizione pds-psi-pri-padi comunque permangono, anche perchè le posizioni sulla questione in ai gruppi consiliari non appaiono ancora definite in modo concorde. La reazione della giunta isola Rattazzi, ma egli non la pensa così e dichiara anzi che non pochi in maggioranza sono dalla sua parte. Le occasioni per fare chiarezza sulla intricata vicenda non dovrebbero farsi attendere. Ieri sera si è riunita commissione di controllo sulla sperimentazione in atto costituita tra Comune e Consorzio Basso Toce; qualche potrebbe rsi nella seduta del consiglio comunale di questa sera e ancora sullo specifico problema i gruppi di maggioranza si riuniranno lunedì prossimo.

Le perplessità espresse da Rattazzi e i suoi riferimenti «favoritismi servili» verso l'azienda che sperimenta il nuovo metodo di trattamento dei rifiuti urbani, hanno però coinvolto anche altre persone organismi, per cui si registrano ulteriori reazioni. «Sorpreso dall'atteggiamento dell'assessore e dai suoi dubbi sul conferimento gratuito dei rifiuti» si dichiara il presidente dell'Aspan Roberto Zanella. «Come membro del Consorzio Basso Toce, Rattazzi al corrente di come si sono svolti i fatti che hanno portato alla gratuità, evidente- non ricorda», aggiunge Zanella.

Una replica si registra anche dal professor Chiaudani, bro del comitato scientifico provinciale, di cui l'assessore verbanese ha chiesto l'estromissione giudicandolo non neutrale. «Il comitato ha espresso nell'ambito delle proprie competenze interesse per la sperimentazione in atto - di Chiaudani - e ha invitato l'amministrazione provinciale a vigilare affinchè tutto si svolga in regola. Ciò è avvenuto senza alcuna riserva da parte di tutte le forze politiche».

Sergio Ronchi

A fianco l'impianto della Thermoselect ancora al centro di polemiche. Sopra l'assessore Giulio Cesare Rattazzi (pds) che, le sue dichiarazioni, ha aperto una discussione in seno maggioranza Verbania

IN BREVE

VERBANIA

Consiglio sulla gestione patrimonio del Comune

I criteri e le linee programmatiche della gestione del patrimonio immobiliare del comune sono tra gli argomenti all'ordine del giorno della seduta di stasera del consiglio comunale. Se ne discute su richiesta del gruppo consigliare democristiano che sin dalla scorsa estate aveva denunciato i risibili canoni affitto proprietà comunali cui godevano attività artigianali, commerciali, partiti e anche, per gli alloggi occupati, dei privati cittadini.

IA

Venerdì sera dibattito sul futuro dell'Aspan

«Il trasporto pubblico nel segno della crisi: quale futuro per l'Aspan nella provincia del Vco?» il tema di un incontro dibattito che la federazione verbanese Pds ha convocato per la sera di venerdì 12, alle 21, nella sala consigliare di palazzo Flaim. Introdurrà Roberto Zanella, presidente dell'Aspan. Tra gli interventi quelli dell'ex parlamentare Gianni Motetta, presidente comitato costituente della provincia del Vco, del vicesindaco di Verbania Aldo Reschigna, degli urbanisti Bidinost e Ripamonti.

Lavori per gli svincoli di Borca e della Verta, la galleria è pronta ormai da tempo

Omegna, circonvallazione a giugno

Il sindaco De Riu: «Questa dovrebbe essere davvero la volta buona. Alla fine l'accordo è stato trovato» Difficile la realizzazione di un tunnel che aggiri l'abitato di Gravellona Toce. Una strada lungo lo Strona?

OMEGNA. E' arrivata in dirittura d'arrivo la circonvallazione di Omegna. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la realizzazione dello svincolo di Borca, nodo cruciale dell'intera galleria. Se i tempi verranno rispettati entro fine giugno la galleria verrà aperta al traffico. «Abbiamo visto con soddisfazione che si lavora allo svincolo - dice il sindaco di Omegna Salvatore Deriu - adesso dovremmo essere veramente alla fine. Purtroppo Borca ha rappresentato il problema della circonvallazione. Il progetto svincolo più volte rivisto prima di arrivare alla soluzione che viene adesso accettata da tutti e che prevede una parte lavori in una proprietà privata».

La ricerca di soluzione alternativa, che permettesse realizzare svincolo senza deturpare il tratto di lago interessato all'uscita dello svincolo, ha richiesto qualche anno. infatti di rivedere l'intero disegno e soprattutto di struire svincolo dove oggi esiste una proprietà privata. «Alla fine accordo stato trovato - fa notare ancora Deriu - grazie alla buona volontà tutti, Ministero, dell'Anas, della Regione, del Comune ed anche della famiglia Meulini, proprietaria capannone che verrà abbattuto per far posto allo svincolo».

La parte interna della galleria è stata infatti completata: da tempo già pronta la segnaletica stradale, orizzontale che verticale, è stato completato l'impianto illuminazione ed è stato appaltato l'impianto di che dovrebbe essere messo in funzione nel giro di qualche mese. «Per quanto riguarda invece lo svincolo a nord del tunnel, per il traffico uscirà in località Brughiere a Verta in che venga completato, presumibilmente entro mese di gennaio del 1994, l'uscita del Gabbio - afferma ancora Deriu - i lavori per la costruzione della struttura sopraelevata sono iniziati da qualche mese e l'impresa costruttrice garantisce di completare l'opera, lunga un paio di chilometri, l'inizio dell'anno prossimo».

La strada sopraelevata steggerà la sinistra del fiume Strona sino all'entrata di Gabbio a Casale Corte Cerro. Ciò che preoccupa però gli amministratori cusiani, ed in particolare il sindaco di Gravellona Toce la prosecuzione opere. Nel corso di incontro a Pettenasco venerdì il presidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, Giuseppe Cerutti, ha ribadito difficoltà realizzare una seconda galleria, come previsto originariamente, che 'salti' l'abitato di Gravellona Toce, per i costi eccessivi, oltre miliardi. «E' più realistico pensare ad una strada che costeggi lo Strona e che si congiunga poi quadrifoglio autostradale - dice Cerutti - ed avrebbe gli indubbi vantaggi molto meno dei 200 miliardi della galleria, all'incirca 70 miliardi, finanziamento più facile da reperire, ed avrebbe anche tempi di realizzazione più veloci».

Vincenzo Amato

Giorni di lavoro anche alla Verta. Sarà evitata la strettoia che in passato ha causato molti incidenti e soprattutto i gravi rallentamenti al traffico

Manette a un bresciano

altro arresto per il

VERBANIA. Ancora arresto nell'operazione anti-droga della polizia che metà dello scorso gennaio ha portato in carcere 23 persone, coinvolte a vario titolo in un traffico di cocaina.

E' l'organizzazione che aveva pedine di spicco i pensionati Remo Molteni, 62 anni e Maria Lina Buzzi anni, residenti in Arona, ma conosciutissimi entrambi sia a Verbania un tempo avevano a lungo vissuto, che nell'Alto Novarese. I due avevano acquisito larga popolarità come organizzatori e finanziatori di manifestazioni podistiche non competitive a cui spesso partecipavano.

Dopo settimane di ricerche è intercettato ad a Brescia, ove ha la residenza, Giovanni Ferrari, 40 anni. E' di avuto parte (anche se forse solo limitata agli anni scorsi) nel traffico di cocaina. **[a. c.]**

VERBANIA

Radioamatore ignoto

Slogan razzisti via dal Lago Maggiore

VERBANIA. «O signor dagli chi buoni fa morir tutti i ni». L'incredibile messaggio, più sciocco che razzista, è stato lanciato a ripetizione a Verbania un ignoto radioamatore. Per farlo ha utilizzato le sigle di codice due altri radioamatori: Fiorenzo Raffanini di Oggebbio e Luciano Padovan di Ghiffa. Il messaggio è stato diffuso utilizzando il sistema amatoriale Paket, che rilancia il segnale ricevuto attraverso una di terminali continuazione, all'infinito; teoricamente in tutto il mondo. «Il messaggio conteneva anche insulsi slogan contro la Lega Nord e alcuni politici - dicono Raffanini e Padovan -. Noi siamo stati avvertiti da un radioamatore e siamo riusciti a bloccare i rilanci, che già avevano raggiunto i confini del Lazio. Abbiamo sporto alla polizia giudiziaria denuncia contro ignotis. **[a. c.]**

TRIBUNALE DI

Procedura esecutiva R.G.E. Promossa da Negri Learco/Ferri Benilde con Ugo Comacchia contro **PONTE Mirco e Ti- Egle A.**

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 16/12/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ponte Mirco e Tiburzi Egle A. siti in Orta S. Giulio N.C.T. partita 1, aree di enti urbani e promiscui foglio 4, le 174, porzione di fabbricato confinante con piazza Motta e i mappali 175/275/271/172/173, stituita da parte piano 2° e 3°, censiti in N.C.E.U., piazza Umberto 1° 13/14: foglio 4, mappale 174/3, parte del piano 2° e intero piano 3°, cat. A/4, classe 2ª vani 6,5 R.D. L. 715, confinanti con piazza, Mazzetti, fratelli Fontanetto e Cistaghi E.

Beni acquistabili singolarmente o in un unico lotto.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 8/3/93 ore 11,30 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo : L. per il mappale 174/3 (parte piano 2°); L. 171.520.000 per il mappale (3° piano)
- Offerta in aumento inferiore a L. 3.000.000 per ciascuno dei lotti; L. 4.500.000 per tutti i beni in unico lotto.
3) Cauzione e fondo nella misura, rispettivamente, del 10 e del succitato prezzo base;
4) Le modalità per cauzione e fondo consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 6/3/93 mediante assegno circolare intestato cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata precedente n. 3;
5) prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

PROCEDURA ESECUTIVA N.

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **ORANDI Anna e RANDI Franca** Il Giudice dell'Esecuzione su ordinanza del 20/1/93 ha disposto vendita all'incanto dei guenti beni immobili proprietà di Morandi Anna Maria e Morandi ca:

1) Alloggio sito al piano secondo (costituito da atrio, corridoio, cucina, saletta, camera), solaio e veranda coperta al piano terra facenti parte del fabbricato sito in via Lomazzi di Ramello frazione di Cambiasca, censiti nel N.C.E.U. alla partita 159, F. 3, mappale 125 sub.
   Confini: Nord-Ovest via Lomazzi, Sud mapp. 290 N.C.T., Nord mapp. 290 e 292, Sud-Est via Maggiore, piano Morandi Gabriella e Danilo.
- Terreno annesso al fabbricato censito nel N.C.T. alla partita 435, F. 6, mapp. 412, mq. 80, seminativo arborato, cl. 2, RD 440, RA L. 800.
   Confini: Nord-Est mapp. 291, Nord-Ovest mapp. 290, Sud-Est via Maggiore, Sud-Ovest mapp. N.C.T.

E' fissata per l'incanto l'udienza del 14/4/93 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 50.400.000;
- offerta in aumento non inferiore a L.
- cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di somma indicata al precedente n.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 25 gennaio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

COMUNE DI

PROVINCIA DI NOVARA

Variante n. 2 al piano regolatore generale

Il sindaco che con deliberazione C.C. n. 39 21/12/1992, esecutiva ai sensi legge, stato adottato il Progetto Preliminare della n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Il progetto variante e la deliberazione adozione saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria comunale per n. giorni consecutivi dal 9 feb al marzo 1993 durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico. Nei giorni l'apertura sarà limitata dalle ore alle ore 12.

30 giorni successivi potranno essere presentate osservazioni progetto Preliminare di variante nel pubblico interesse. Dovranno essere indicati chiaramente l'oggetto e la motivazione delle osservazioni che dovranno essere regola con le vigenti leggi sul bollo.

Briga Nov.se, 8 febbraio 1993.

IL SINDACO
Francesco Allegra

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 77/89. Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **Giuseppe** dell'Esecuzione con ordinanza disposto vendita dei seguenti beni immobili di proprietà di Franza Giuseppe.

In Comune Baveno: capannone industriale con terreno censito al NCEU al Fg 6 mapp. 668. Valore L.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 16/6/93 ore 9,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania.

Il G.E. ha disposto vendita le seguenti condizioni:

1) base L. 134.375.000;
2) offerta in aumento inferiore L. 2.000.000;
- cauzione e fondo spese nelle misura, rispettivamente, 10% e del 15% del succitato prezzo base;
- le modalità versamento per cauzione e spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante a intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 26 gennaio

IL CO
DI CANCELLERIA

Stasera alle 21 il concerto del «Quintetto a corde»

Festa spagnola al Borsa con nacchere e chitarre

NOVARA. Viaggio nella tradizione iberica con gli [illegible]ci della musica». Terzo appuntamento stasera con la stagione concertistica del sodalizio diretto da Folco Perrino. Alle 21, nel [illegible] Borsa, il «Quintetto a corde» di Silvano Minella propone un interessante programma, alla duplice scoperta di un Paganini inedito nelle vesti di chitarrista e della musica spagnola.

Il programma si apre con il «Quartetto 7 in mi maggiore», che il compositore genovese aveva scritto per la chitarra.

La seconda parte è tutta dedicata alla tradizione iberica. Il quintetto eseguirà «La oracion del torero», uno dei brani più conosciuti di Joaquin Turina, composto nel [illegible]

Di sapore spagnolo anche il «Quintetto in re maggiore Del Fandango», di Boccherini: il brano era scaturito dalla [illegible] esperienza alla corte di Spagna, all'inizio dell'800. Nell'ultimo movimento, «Fandango», che dà il nome all'opera, Boccherini aveva inserito il rumore di nacchere. Il quintetto di Minella ha deciso di rispettare la partitura e ha chiamato sulla scena, per [illegible] breve ma intensa apparizione, Laura Farrè, prima ballerina [illegible] «Liceum» di Barcellona. In abiti di fine Settecento, Laura Farrè accompagna l'orchestra [illegible] il suono delle nacchere, interpretando passi di danze andaluse. «E' [illegible] parsa - dice Minella - che [illegible] sempre sorpresa tra il pubblico, sia per i costumi che per la sua grande professionalità, acquisita nelle principali scuole spagnole e che l'ha condotta sul palco del prestigioso teatro barcellonese».

Qualche nota sui musicisti. Silvano Minella ha fatto parte dei complessi cameristici più prestigiosi ed è titolare di cattedra di violino al conservatorio «Verdi» di Milano. Il secondo violino, un prezioso Santo Serafino, è quello di Jocelyn Beaumont, vincitrice del [illegible] internazionale di Rotterdam e «Prima parte» nell'orchestra del Teatro della Scala. Carriere prestigiose anche quelle di Stefano Pancotti, prima viola dell'orchestra sinfonica della Rai, di Marco Perini, violoncello, e Aldo Minella, alla chitarra.

Biglietti interi a [illegible] mila lire, ridotti 6 mila.

Cristina Meneghini

Con il «Quintetto a corde» (foto) si esibisce la prima ballerina Laura Farrè

ALLA RIBALTA

E «Mephisto» esporta l'allegria in Svizzera

VERBANIA

Il suo [illegible] d'arte è «Mephisto», il suo cavallo di battaglia è «State of mind», ballatissimo in discoteca e numero uno da qualche settimana nelle due più [illegible] classifiche di [illegible] di tendenza: la «Discomania Mix» di [illegible] e la «Deejay Parade» di Deejay Network. Eppure, tutto questo [illegible] non [illegible] turbare più di tanto Maurizio D'Ambrosio, deejay verbanese di 29 anni, autore e produttore delle hit del momento: «Diciamo che sto raccogliendo i frutti di tanti anni di studio come programmatore musicale. Sono contento, sì, ma ho ancora tanta strada da fare e preferisco tenere i piedi ben saldi a terra».

«Mephisto», o meglio, Maurizio è un autodidatta. Dopo aver mosso i primi passi nel mondo musicale giovanissimo, a 16 anni, dai microfoni di «Radio Studio Stars», ed aver lavorato per alcune discoteche della provincia tra le quali il «Kursaal» di Verbania, ha deciso di muoversi come... battitore libero: [illegible] avuto una gran voglia di far dischi per conto mio. Così, terminati gli studi e assolto il servizio di leva, mi sono messo a imparare programmazione musicale. Ho poi avuto la fortuna di incontrare due grossi produttori che hanno creduto in me come David [illegible] e Stefano Scalera».

Nel curriculum di Maurizio D'Ambrosio, [illegible] a collaborazioni con etichette di spicco (Beta Club, Dig-It e Media) figurano altri 12 dischi, tra i quali «Goodbye Fbi», «Soul Power» (inciso con la collaborazione del Re dei mix, Francesco Zappalà), «Feed [illegible]» e «Euphemia», uscito l'anno scorso e molto venduto. Nel futuro del deejay verbanese c'è un incarico molto importante: «Da marzo sarò il [illegible] artistico di una delle più conosciute discoteche svizzere, l'Alcatraz di Locarno, ma [illegible] anche organizzando una tourneè nei principali locali italiani, dove proporrò, riarrangiati [illegible] mia maniera, i successi di tendenza del momento». Poi, «Mephisto» conclude con un pizzico di autoironia: «Sono figlio d'arte, mio padre insegna clarinetto, ma il [illegible] di mia madre era che diventassi un geometra».

(m. p.)

Maurizio D'Ambrosio, «Mephisto»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 624.158 Or. 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] V. 2h 10' Horror
Faraggiana [illegible] Inizio ore 20; 22,15 L. 10.000/8000 Martedì feriale 8000/5000	**[illegible]** di L. Malle, con [illegible] Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h05' Avventura
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.[illegible] mer. fer. [illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Arialdo Tel. 474.625 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire [illegible] [illegible] fer. [illegible]	OGGI RIPOSO
S. Cuore Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. 8000/5000 mer. [illegible]	**[illegible]** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 500 anni. Dal [illegible] della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
S. Andrea Or.: iniz. 18 e 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
S. Carlo Tel. 45.534 Or.: 19,30/22 L. 8000-5000 giov. 8000/4000	OGGI RIPOSO
Vandoni Or.: 14,30; 16,30; 20; 22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Moderno Tel. 82.151 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Nuovo Tel. 91.741 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare [illegible] due marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000	**[illegible] in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Ballardini Tel. 0337/24.43.64 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,15 - Lire 5000	OGGI RIPOSO
Corso Tel. 240.653 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Film a luce rossa**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 21 Lire 9000/5000	**[illegible]rdie del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. [illegible] Or.: 21 [illegible]	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
Italia Tel. [illegible] Lire 8000/5000 Or.: 16[illegible]	OGGI RIPOSO
Cine T[illegible] Tel. 81.183. Or.: 20/22 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000	[illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 8000/4000 Or.: 14,30 continuato	OGGI RIPOSO
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16,40/20,45	OGGI RIPOSO
Vittoria Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 - L. 10.000/8000	[illegible]
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10/8000; mer. fer. 6000	**Sister Act-Una [illegible] [illegible]bito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 lun. fer. 6000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Lire 10.000/7000 8000/5000 Or.: 20/22,15	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] E NOTTE

PERNATE

Film d'essai, ecco le prevendite

Sono aperte le prevendite per la rassegna dei film d'Essai organizzata dal Cgs di Pernate, iniziata ieri con «Mississippi Masala». Il costo della tessera è di 22 mila lire (otto ingressi). Le proiezioni [illegible] precedute da una presentazione.

CAVAGLIO

Veglia [illegible] contro i tumori

Sabato, alla discoteca [illegible] Ciccio», si terrà una veglia mascherata a scopo benefico. L'in[illegible] della serata, che prevede buffet, giochi, animazione e il concerto di Mario Tessuto, sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Ingresso [illegible] biglietto, da ritirare telefonando allo 0321/35404.

MERGOZZO

I «Tribal» [illegible]

Tornano, più spumeggianti che mai, i «Tribal Bops» sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santamarta 1). Genere rockabilly trascinante, s'inizia alle 22.

Referendum, resiste il «Sandokan» nei locali «top» della provincia [illegible] dai lettori de La Stampa

Discoteche e dj, tempo di uscire allo scoperto

Nel Cuneese si prepara un «colpo» a sorpresa. Chi risponderà?

NOVARA. Un altro fine settimana alla grande. In moltissime discoteche della provincia ci sono state iniziative dedicate al referendum de La Stampa. Ma attenzione: la gara dell'originalità non è mai finita. [illegible] disco[illegible] del Cuneese promette per questa settimana un «colpo» da sbaragliare tutti. Pronti, dunque, a rispodere con le armi più appropriate. E' tempo che i locali della Bassa e del lago smettano la pretattica ed escano allo scoperto.

Ricordiamo che per votare locali e dj «top» del Piemonte e Valle d'Aosta occorre ritagliare il tagliando che [illegible] ogni giorno su La Stampa e spedirlo a: casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. In testa alla classifica provinciale resiste il «Sandokan» di Gravellona Toce, fi[illegible] secondo assoluto. Molto bene anche il suo dj Armando, 26 anni. Il divertimeno continua.

[c. b.]

Sabato notte a La Rocchetta di Arona

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, [illegible] sono [illegible] le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 1[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **[illegible] dei Mohicani**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Abbinato cartone animato **L'arte della danza**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]baldi 32b. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] **Lettera da Parigi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Pasco doppiopacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. [illegible] 20,00; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Pasco casomino con me**. V. M. 14. Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola [illegible] mare**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO CORSO v. Vercelli 8. **The [illegible]** Ingresso ved. Or.: 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. N.V. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Borgo 53. **Uomini e topi**. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di [illegible]**. [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992-93 ven. [illegible] di **Manon Lescaut** di G. Puccini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da B. Campanella (dal [illegible] al 7/3). [illegible] (ore [illegible]). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per 4 mercoledì del disco- O. Martino presenta **Tosca** (dir. G. Sinopoli DG 1992) [illegible] **fanciulla del West** (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di G. Puccini. Ingr. libero. Per Inf. Ass. Prom. tel. 8815.363/210.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 **Morsa**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, [illegible] dom. 14/2. Bigl. tutti i giorni h 10/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.988. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. [illegible] 5245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5246-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, coreo. Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Caccia alle farfalle**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Mario Maria e Mario**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Guardia del corpo**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Una estranea tra noi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Delitti e segreti**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[illegible] of evidence**. Or.: 15,15; 17,45; 20,[illegible] 22,30.
METROPOL. **I signori della truffa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **[illegible] Quantestorie**. Or[illegible] 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **I [illegible] eroi**. [illegible] 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Sister act**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35 (L. 10.000)
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Il danno**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35 (L. 10.000)
ORFEO viale Zugna 50. **Trappola in alto mare**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Or.: 15; 1[illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28 [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **La Sirenetta**.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mamma ho riperso l'aereo**. Orario: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Week end con il morto 2**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Lettera da Parigi**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Concerto**. Ore 20.
[illegible] 12. **Concerti**. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Ornella Vanoni**. Ore 21.
SAN BABILA [illegible] 2. Tel. 760.02.985. **Diagnosi** [illegible] Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **Le lezione**. Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. **Le bambole chiacchierone** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.159 - 54.01.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esauri**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 57.76.63. **Il Campiel[illegible]** 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una bottiglia piena di rinoceronti**. Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015 [illegible] **alo ti e crederai**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 8. Per informazioni telefonare [illegible] Ore [illegible].
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Mezz [illegible] de champagne**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **L'uomo dal fiore in bocca**. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo [illegible] **Adelescere**. Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 920.63.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19 Politica verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; [illegible] Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizia; 20,30 La [illegible] meraviglio se; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA TV:** 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto Doctor; 23,30 Lilt, rubrica; 0,30 News ultima edizione; 1 Paesi del mondo.

Contro un modesto e barricadero Varese gli azzurri non hanno vinto

E' un Novara da correggere

Alla squadra, nella ripresa, è mancata la determinazione per superare gli avversari
Tarantola [illegible] Del Neri ammettono: «Siamo in difficoltà [illegible] possiamo ancora farcela»

NOVARA. Gli azzurri avrebbero meritato al [illegible] vincere la partita [illegible] il Varese, per il gioco prodotto ma, alla resa dei conti, si deve convenire [illegible] stati proprio gli [illegible]ti a centra[illegible] il loro vero obiettivo. [illegible] vi [illegible] stati dubbi, fin dalle prime battute, che [illegible] puntasse alla divisione dei punti e per questo ha organizzato la sua squadra.

Il Novara, che non [illegible] riuscito a violare il bunker varesino, può imprecare alla sfortuna ed esaltare il portiere avversario Gandini, [illegible] Del Neri deve certo riflettere sulla reiterata incapacità degli attaccanti di concretizzare il gioco, [illegible] certo brillante, che pure la squadra riesce in qualche modo a costruire. Dopo un primo tempo condotto su buoni ritmi, il Novara ha dato anche l'impressione di calare alla distan[illegible] quasi fosse rassegnato all'inevitabilità di un destino [illegible]gusto. Sono situazioni che in campo si avvertono, [illegible] una squadra di rango deve saperle affrontare e superare. Proprio qui sta il confine tra una for[illegible] mediocre ed una competitiva. Valga a questo proposito, per i compagni, l'esempio di Paladin che proiettandosi costantemente sotto porta [illegible] rivando alla conclusione, dopo aver garantito il [illegible] apporto alla difesa, ha dimostrato quale sia lo spirito giusto per affrontare queste situazioni. Nella ripresa, invece, abbiamo visto una squadra spenta dove [illegible] grinta e determinazione necessari per fare il risultato pieno.

Tarantola, pur riconoscendo le obiettive difficoltà «perché il Varese ha davvero tirato la riga», ha finito per ammettere: «Dopo le occasioni fallite nel primo tempo, poi non siamo più stati in grado di produrre lo stesso sforzo». Dal canto [illegible] Del Neri ha difeso i giocatori sostenendo che «non ho da rimproverare nulla ai ragazzi, ce l'hanno messa tutta. Purtroppo [illegible] un momento così al quale non riesco a dare spiegazioni convincenti. Non era però una gara facile da controllare e, a volte, paradossalmente queste partite si possono anche perdere. Andiamo avanti per la nostra strada sperando [illegible] fare meglio in altre occasioni».

Cusatis, che ha rimediato una botta alla schiena, sarà pronto per la trasferta di domenica ad Ospitaletto. Domani pomeriggio al Comunale sarà [illegible] scena la selezione Under 18 del girone A che parteciperà al torneo [illegible] Regioni. Sono convocati anche i novaresi: l'attaccante Guatteo e il difensore Stellini.

[r. amb.]

L'ingresso di Vitalone al posto [illegible] Monguzzi non è servito a sbloccare il risultato. In alto, Tarantola e Lona non si sono divertiti

Lo Sparta trionfa a Pinerolo e fa felici i suoi fans

Tre a zero e tanti saluti all'anemia dell'attacco

NOSTRO SERVIZIO

Prima vittoria esterna per gli spartani. E che vittoria! Tre a zero con tanti saluti ai problemi dell'attacco che nelle prece[illegible] gare aveva una media di poco più di mezzo gol a partita [illegible] che [illegible] un tratto di [illegible] svegliato andando [illegible] bersaglio a ripetizio[illegible] Quando una squadra di calcio vince per 3-0 sul campo di una avversaria di pari classifica, il merito [illegible] tutti. E anche in questo caso l'intero manipolo novarese merita una pagella [illegible] vertigini. Una [illegible] particolare spetta comunque al «solito» Guidoni che ha messo lo zampino in tutte e tre le reti: nella prima procurandosi [illegible] rigore poi trasformato da Spagnuolo, nella seconda prolungando il [illegible] Mascaro e liberando il giovane Mancini, mentre [illegible] terza l'attaccante spartano l'ha segnata direttamente portando a [illegible] il suo bilancio personale. Niente male per [illegible] che è rimasto a lungo assente per infortunio.

La bella gara dello Sparta a Pinerolo non meraviglia più di tanto gli «addetti ai lavori». Il lavoro del duo Seghedoni-Olivotto è sempre stato accurato [illegible] anche l'anno scorso la squadra [illegible] dimostrato grande tenuta nella seconda parte [illegible] torneo. A Pinerolo - a quanto pare - si stanno cominciando a raccogliere i frutti di una preparazione che mirava alla «durata».

Stefano Guidoni domenica ha segnato il suo [illegible] gol e ha anche contribuito a [illegible] segnare altre [illegible] reti ai compagni Spagnuolo e Mancini. Lo Sparta ha così vinto [illegible] sua prima partita esterna stagionale

[illegible] diceva della bella prova di tutta la squadra ed è giusto fare ancora un paio di citazioni. Una la merita il portiere La Micela, autore di alcuni interventi risolutori sia sullo 0-0 che sull'1-0. L'altra va al gio[illegible] Fabio Mancini, classe '73, prodotto del vivaio spartano. Chiamato in campo praticamente a fare la terza punta - ma Salierno (bravo anche lui) questa volta [illegible] rimasto in posizione più arretrata - Mancini non ha deluso. Ha segnato un importantissimo gol, quello del raddoppio e ha colpito una traversa al termine di una bella azione personale.

Questo 3-0 esterno apre alla seconda squadra [illegible] Novara prospettive assai interessanti. Magari facesse così anche...la prima.

[m. s.]

Il nuovo allenatore dell'Iris esordisce con un successo sulla «Pro»

Ticozzelli: «Una bella vittoria che serve anche al morale»

OLEGGIO. Beppe Ticozzelli, [illegible] giorno dopo lo splendido (e soprattutto vittorioso) esordio al timone dell'Iris. [illegible] 2-0 sulla Pro Vercelli [illegible] Caligaris ha fatto tor[illegible] [illegible] sorriso sul volto della famiglia Manzetti e nel cuore della tifoseria «orange».

Allora Ticozzelli, la salvezza è più vicina.

«Sì ma solo di un briciolo. Certo meglio [illegible] così [illegible] poteva andare: 2-0 alla Pro, chi l'avrebbe detto alla vigilia. Noi dovevamo incamerare un risultato positivo ed [illegible] venuta una vittoria che vale doppio: la classifica ne ha tratto beneficio e il morale pure».

Alla vigilia avevi lasciato intravedere [illegible] possibilità che la squadra fosse schie[illegible] a «zona», invece hai preferito la marcatura ad uomo.

«Non potevo rischiare [illegible] la Pro, formazione esperta e di qualità: alle spalle avevo solo una settimana di allenamenti. Ecco perché ho optato controlli stretti [illegible] centrocampisti e sulle punte. Ma da oggi alla ripresa degli allenamenti si inaugura il nuovo corso».

L'Iris Oleggio non è parsa una squadra [illegible] retrocessione.

«Tecnicamente no di sicuro. Ma purtroppo siamo partiti [illegible] un handicap di quattro punti da recuperare. Se devo essere sincero, [illegible] e non concesso che Vigevano e Bellinzago vadano giù, farei [illegible] sulla Caratese, la compagine meno forte tra le rivali. Ma anche loro domenica hanno vinto».

[illegible] ti sembra il gruppo.

«Eccezionale, non [illegible] sono dubbi. E' un piacere lavorare [illegible] loro. Tutti sanno di calcio [illegible] negli spogliatoi ti pongono domande niente male. [illegible] ragazzi bravissimi sul piano umano. Per questo motivo [illegible] un pizzico di grinta in più».

Su quali giocatori imposterai la squadra?

«In difesa mi ha stupito Renda. Sapevo della sua bravura come giocatore. Sono convinto [illegible] sia anche come tattico. Poi Spinelli [illegible] un fulcro e Negri sulla fascia una lieta sorpresa. Quando [illegible] in velocità non lo prende più nessuno. Infine abbiamo Specchia che può fare un [illegible] gol. Ma dobbiamo servirlo nel modo giusto».

Che cosa mancava all'Iris?

«Il morale e la convinzione nei propri [illegible]zi. Benedetto, quindi, questo 2-0 alla Pro Vercelli».

Roberto Eynard

Michele Spinelli autore di una delle due reti oleggesi contro la Pro Vercelli

Bravo Bellinzago

Il «fanalino» fa tremare la capolista

BELLINZAGO. Quello che non t'aspetti. Ovvero che il fanalino [illegible] coda faccia tremare la capolista per [illegible] minuti, consentendole [illegible] pareggiare solo a tempo scaduto.

E' [illegible] bella soddisfazione per Mario Belluzzo e i suoi «tigrotti», chiaramente decisi a non guardare in faccia nessuno e vendere [illegible] la pelle in questo girone di [illegible]

Dopo il pareggio [illegible] reti inviolate di Pinerolo, un altro punto sul campo del Saronno: questa volta, anzi, una vittoria [illegible]ta soltanto per un soffio. Del generoso [illegible] combattivo Polselli il gol che ha fatto tremare gli «amaretti».

Tra le novità [illegible] da segnalare anche il lancio del portiere Mazzotti [illegible] spese del comasco Tavoni, costretto a rientrare tra le quinte dopo una lunga [illegible]rie di prestazioni assolutamente insufficienti.

Domenica il Bellinzago sarà ancora in trasferta, sul campo della Caratese, che domenica ha strapazzato il deludente Corsico.

[s. b.]

HOCKEY PISTA

Sulla pista del Lodi l'Autocentauro incassa [illegible] terzo stop stagionale

Innocenti: «Sconfitta salutare»

Gli azzurri hanno sottovalutato l'avversario

NOVARA. «Una sconfitta salutare, sono fermamente convinto che ci servirà per il futuro [illegible] ed acquisire [illegible] giusta mentalità». Questo il commento, fred[illegible] ma quantomai mirato di Gianni Innocenti, allenatore dell'Autocentauro Novara che sabato [illegible] ha incassato la terza sconfitta stagionale (prima della sua gestione) sul «pistino» del Granata Lodi.

Nella quinta d'andata di serie A1, gli azzurri sono usciti perdenti [illegible] confronto [illegible] vigilia non certo etichettato tra i più impegnativi. I lodigiani, infatti, si «arrabattano» nelle posizioni medio-basse della graduatoria e mai avrebbero immaginato [illegible] una vittoria così netta sulla lanciatissima capolista. «La squadra [illegible] scesa in pista convinta di aver già vinto questa gara, ma si [illegible] sbagliando», aggiunge Innocenti. E così, quella che doveva essere [illegible] giornata della fuga, è diventata di normale amministrazione; un turno interlocutorio, insomma, stante la contemporanea battuta d'arresto del Camoni Lodi a Thiene. Gli unici ad avvantaggiarsi sono proprio i veneti, che balzano al terzo posto grazie alla clamorosa sconfitta casalinga dell'Essebi Monza, subita dal Seregno.

In serie A2 da rimarcare [illegible] grande prova della Noel Rotellistica che ha «sotterrato» il [illegible] per 17-4 (con [illegible] gol [illegible] Duò). Quel che più importa però, è che i novaresi siano riusciti a stoppare un momento non troppo brillante, almeno sul piano [illegible] risultati.

[m. p.]

A sinistra Mirko Duò autore di 9 gol dei 17 gol con i quali la Noel Rotellistica ha «sotterrato» il Matera. Qui a fianco l'allenatore giocatore Roberto Bonini

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 9 Febbraio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, nei guai pure un assicuratore: avevano in casa i quadri sequestrati

Tele rubate, 3 medici coinvolti

Sono uno pneumologo del Sant'Andrea, un dentista e [illegible] dottore di Carisio. Per i 4 professionisti il magistrato deciderà le accuse. Ma l'indagine va avanti. La polizia: ci vorranno almeno sei mesi

VERCELLI. [illegible] solamente quattro i nomi di vercellesi coinvolti nella vicenda del recupero di opere d'arte rubate. Tre abitano [illegible] città: sono l'odontoiatra Adriano Abate, 46 anni, residente in via Derna 25; il medico pneumologo Paolo Conti, 46 anni, strada per Casale 3; e l'assicuratore Fabrizio Morelli, [illegible] anni, via Aravecchia [illegible]. L'ultimo è il medico Pietro Pasquino, [illegible] anni, di Carisio (via Buronzo 5).

A questi vanno aggiunti i nomi dei due [illegible] che erano stati già divulgati dalla polizia di Novara: sono Angelo Monti, [illegible] anni, titolare di un'impresa di pompe funebri in via Circonvallazione 3 a Biandrate; [illegible] il fornitore di articoli per odontotecnici Roberto Bojeri, [illegible] anni, di Novara (via Nievo 1).

A carico di ciascuno di loro, al momento, non [illegible] ancora state rivolte accuse specifiche: lo ha ripetutamente sottolineato il vicequestore capo della «Mobile» vercellese Maurizio Varalda, che ieri mattina ne ha resi noti i nomi. «Abbiamo loro notificato il decreto [illegible] sequestro - ha precisato il funzionario - [illegible] toccherà al magistrato che conduce l'inchiesta formulare eventuali capi d'accusa». L'inchiesta è condotta dal Procuratore della Pretura Luigi Carli.

Il dottor Varalda ha anche chiarito i motivi [illegible] lunghissimo silenzio stampa. «Abbiamo dovuto aspettare - ha detto - che alcune delle opere sequestrate fossero state riconosciute come provenienti sicuramente da un furto. Questo spiega anche perché fino a questo momento i nominativi che si possono rendere [illegible] [illegible] pochi, rispetto al [illegible] di per[illegible] coinvolte». Complessivamente, i sequestri avrebbero interessato un'altra dozzina di abitazioni, non necessariamente vercellesi.

Negli alloggi dei sei ([illegible] a seconda dei casi, negli studi professionali) sono stati recuperati oggetti d'arte sicuramente provenienti da un furto. E' il caso del quadro [illegible] Giuditta ed Oloferne e dei due busti reliquiari, rubati [illegible] [illegible] ottobre '89 dalla chiesa [illegible] San Rocco [illegible] Miasino (Novara); della tela con [illegible] Rocco rubata il 17 giugno '91 a Masino (Torino); dei due angioletti marmorei del '400 rubati il 18 dicembre '89 nella chiesa di Ornavasso; della statua in legno con Sant'Antonio rubata il [illegible] gennaio '90 dalla chiesa [illegible] la frazione Bastia, a Balocco; della tela con «nudi su nuvola» firmata «Tito» rubata nel gennaio '92 da un'abitazione di Torino; del quadro con «donna che cuce» firmato Veruda, rubato nel giugno '91 a Pio Mez[illegible] Pralafer, a Levone Canavese; e infine della «donna [illegible] costume», rubato nell'aprile '88 a Castiglione Torinese.

Secondo quanto ha precisato il funzionario, nell'abitazione del dottor Conti sarebbero anche stati sequestrati alcuni [illegible] perti archeologici che in [illegible] alla legge sono considerati proprietà dello Stato. «Ma l'inchiesta - ha aggiunto Varalda - [illegible] ancora lontana dalla conclusione: ad occhio e [illegible] ci vorranno almeno altri 6 mesi».

Walter Camurati

Nella foto di Greppi le [illegible] d'arte recuperate [illegible] Squadra mobile. Ieri, a circa due settimane dall'operazione, sono stati resi noti i [illegible] dei vercellesi coinvolti. Sono tre medici ed un assicuratore

AVVOCATO E GIURISTA

E' morto Malinverni

Lutto a Vercelli per la scomparsa [illegible] celebre penalista, stroncato a 82 anni dalla leucemia. I funerali domani mattina in San Cristoforo.

A PAG. [illegible] IN CRONACA TORINO

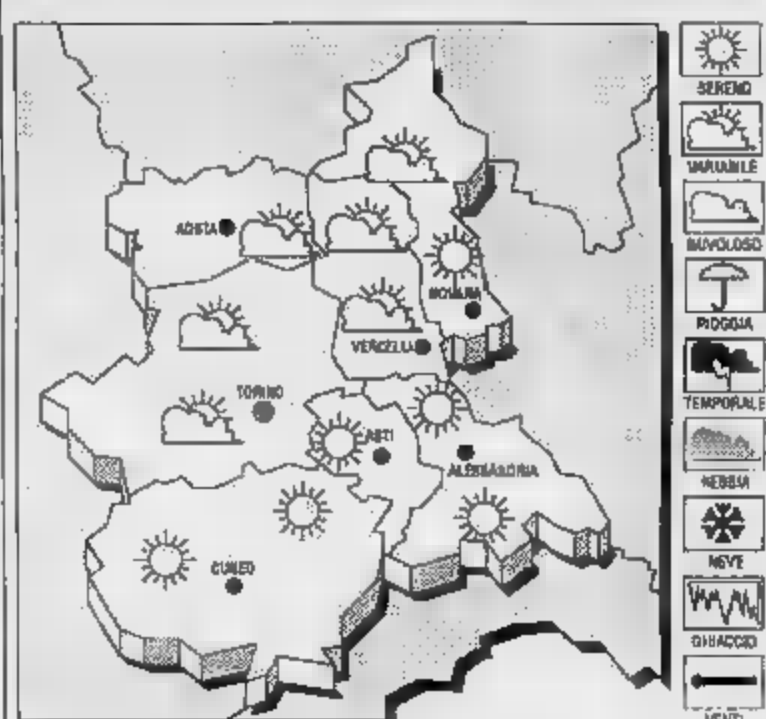
Uso irregolare

Inceneritore chiuso per tre mesi

VERCELLI. Da questa mattina il forno inceneritore andrà [illegible] «letargo» per tre mesi. La decisione di interrompere l'attività è legata alla comunicazione dell'Amministrazione provinciale di revocare il permesso per lo smaltimento dei rifiuti.

«Il provvedimento - è stato spiegato nel tardo pomeriggio di ieri in [illegible] conferenza stampa convocata all'ultimo mo[illegible] - in quanto [illegible] Procura della Pretura della Repubblica ha accertato che nelle [illegible]rse settimane sono stati bruciati rifiuti provenienti da altre Regioni. In particolare è stato sorpreso [illegible] autoarticolato proveniente da Solaro, un Comune in provincia di Milano. Ma una legge regionale dell'89 impone che nell'inceneritore vengano smaltiti soltanto rifiuti piemontesi».

Da qui l'intervento della giunta provinciale che ha disposto la chiusura temporanea del forno sino all'inizio di maggio. [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di [illegible] sereno. Temporanei annuvolamenti durante [illegible] ore centrali della giornata.
[illegible] In lieve [illegible]. [illegible] Deboli Sud-orientali.
VISIBILITA'. Riduzione dopo il tramonto per foschie dense e nebbia.
TENDENZA DEL [illegible]. Sereno [illegible] visibilità ridotta per [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 11; Alessandria [illegible] Aosta [illegible]; Cuneo 11,1; Asti [illegible]

Vercelli, condannata la guardia carceraria che sparò per sbaglio ad una commessa

Ferì una ragazza, 8 mesi all'agente

Era accusato di lesioni personali gravi. La giovane, colpita alla gola dalla pistola d'ordinanza, non ha ottenuto il risarcimento dei danni. Multati per favoreggiamento 4 amici che avevano assistito all'episodio

VERCELLI. Un anno fa [illegible] ferito [illegible] ragazza con la pistola d'ordinanza. Ieri Rosario Occhipinti, 24 anni, agente di custodia al carcere [illegible] Billiemme, è stato condannato [illegible] 8 mesi in Pretura (con la condizionale). Era accusato di lesioni personali gravi nei confronti [illegible] Patrizia Resmi, 23 anni, che era stata colpita in gola [illegible] proiettile.

Trenta giorni (trasformati [illegible] una multa di 750 mila lire) anche per 4 suoi amici, che avevano assistito all'episodio: per loro l'accusa era di favoreggiamento, per aver cercato di depistare le indagini. I nomi: Massimiliano Palmigiani, 21 anni, anch'egli agente di custodia a Vercelli; Massimo Polizzi, 21 anni; Franco Paulisi, 22 anni; e Antonia Marchetti, di 23 anni.

Tutti e cinque gli imputati hanno chiesto il patteggiamento, che dà diritto a uno sconto di pena. In aula, quindi, non è stata rievocata la [illegible] del [illegible] gennaio '92, quando in [illegible] Quintino Sella, dietro [illegible] «Mega», era partito il proiettile che ha colpito Patrizia Resmi, che lavora [illegible] commessa nel supermercato. Sono le 20,30: quando la ragazza [illegible] dal lavoro, vede su una «Renault [illegible] Massimiliano Palmigiani, che [illegible] [illegible] amico. E' seduto al posto [illegible] guida. Accanto a lui c'è Rosario Occhipinti. La ragazza si avvicina al finestrino, parla [illegible] i giovani. A [illegible] certo punto salta fuori la pistola, che passa [illegible]e mani di Palmigiani a quelle di Occhipinti. Si scherza: quest'ultimo punta l'arma prima alla tempia e poi alla gola della commessa.

Improvvisamente parte un colpo: la Beretta 7,65 era [illegible] e non aveva la «sicura». [illegible] proiettile entra in gola alla ragazza ed esce dalla guancia, bucando il palato e provocando la rottura di alcuni denti e della mandibola. Patrizia Resmi è stata ricoverata a lungo alle Molinette di Torino, e [illegible] vicenda, l'anno scorso, aveva scosso la città.

[illegible] altri quattro ragazzi, che erano sull'auto e avevano assistito alla scena, sono finiti sotto processo per aver fatto dichiarazioni false alla polizia. Volevano depistare le indagini, ha detto il pm, che li ha accusati di favoreggiamento.

Ieri mattina, al processo, Patrizia Resmi si è costituita parte civile, assistita dall'avvocato Roberto Scheda. Voleva farsi pagare i danni, ma non è stato possibile: visto che il vicepretore Claudio Roselli ha [illegible] lo «sconto di pena» a[illegible] Occhipinti, il risarcimento dei danni si potrà chiedere soltanto in sede civile. Ed è quel che farà la Resmi.

Sul «patteggiamento», il rito previsto d[illegible] nuovo codice [illegible] procedura penale, ieri c'è stata battaglia [illegible] per un'altra ragione: il pm Maria Paola Caffarena era favorevole allo «sconto» per i quattro ragazzi accusati di favoreggiamento, [illegible] non per l'agen[illegible] di custodia. Il vicepretore, invece, ha deciso di concederlo a tu[illegible].

Rosario Occhipinti era difeso dall'avvocato Maria Grazia Siliquini di Torino. Palmigiani e la Marchetti dagli avvocati Andrea Corsaro e Dario Casalini, mentre Polizzi e Paulisi erano assistiti dall'avvocato Donzella di Torino. [g. bu.]

Patrizia Resmi

Biella, gli inquirenti non escludono la presenza di un informatore

[illegible] [illegible] il basista [illegible] banda che ha rapinato il furgone postale

BIELLA. E' una chiusura a tripla mandata quella che [illegible] de la verità [illegible] giallo dell'assalto al furgone postale [illegible] sabato scorso. Tre infatti sono [illegible] piste battute [illegible] queste ore dagli inquirenti per fare luce sul miste[illegible] colpo che, portato a termine con un'azione da commandos militare, avrebbe fruttato ai banditi della semplice corrispondenza. E [illegible] di queste riguarda il basista della banda.

Una prima indagine [illegible] tesa a chiarire il giallo del bottino della rapina. Solo accertando con precisione che cosa era co[illegible] nei sacchi especiali (cioè sigillati con il filo di piombo) asportati dai banditi, si riuscirà [illegible] comprendere perché la banda abbia corso così tanti rischi pur di mettere le mani [illegible] quelle lettere.

I rapinatori infatti non hanno esitato a rinchiudere i due autisti nel furgone, tenendoli per 15 minuti sotto la minaccia delle armi. Inoltre hanno deciso di bloccare [illegible] camioncino a [illegible] centinaio di metri dalla sede centrale delle Poste, in via Pietro Micca, e di attraversare [illegible] tutta velocità una zona tutt'al[illegible] che deserta: a quell'ora (erano le 6) gli ambulanti stavano allestendo le bancarelle.

La seconda inchiesta è diretta invece a identificare i banditi. Questo tipo di indagine è quello che [illegible] certo presenta i maggiori ostacoli e, difficilmente, porterà ad [illegible] risultato utile in breve tempo. L'unico indizio nelle mani di polizia e carabinieri è l'accento tipicamente siciliano con [illegible] i rapinatori [illegible] sono rivolti agli autisti. Davvero ben poca cosa, considerato il fatto che i componenti della banda hanno agi[illegible] a volto scoperto [illegible] quindi consapevoli di non essere persone conosciute, almeno nel Biellese.

Infine la terza pista seguita dagli investigatori dovrebbe condurre al basista, cioè la figura che ha consigliato i banditi, ha fornito loro gli elementi indispensabili per condurre l'azione [illegible] successo e, soprattutto, ha indicato la presenza [illegible] bottino [illegible] quel furgone. Anche se sul particolare manca la conferma ufficiale, [illegible] certo che l'attenzione degli inquirenti sia rivolta principalmente allo stesso ambiente delle Poste.

Tutte le tre inchieste sono strettamente collegate tra loro, ma la prima e l'ultima potrebbero addirittura offrire delle risposte comuni che, come tasselli di un puzzle, si incastrerebbero tra loro, fornendo un quadro completo. Fare chiarezza sul bottino dell'assalto al furgone siginifica infatti capire se, a vestire i panni del basista, sia stata [illegible] meno una persona molto addentro alle questioni postali. Se infatti risulterà che la corrispondenza asportata era materiale prezioso, allora [illegible] potrà parlare di un basista esperto. Se invece quelle raccomandate non hanno alcun valore, potrebbe trattarsi di uno sprovveduto. [d. p.]

Secondo appuntamento con la «Storia del Piemonte a fumetti»: oggi si parte dall'anno 569

Gli amori e i [illegible] [illegible] «Taurino» longobarda

Il nome di numerose località piemontesi ricorda questo popolo

ALLA fine del [illegible] i longobardi arrivarono [illegible] Torino. Ci furono saccheggi e uccisioni. La città diventò sede di un ducato: una delle trenta [illegible] più circoscrizioni amministrative in cui era divisa l'Italia.

Nel 590 Autari re dei longobardi morì a Pavia, probabilmente avvelenato [illegible] fatto avvelenare da Agilulfo, duca di Torino, che ne sposò la vedova Teodolinda. Lo storico longobardo Paolo Diacono racconta la cosa in modo romantico. Dice che, morto Autari, i saggi di corte invitarono Teodolinda a scegliere co[illegible] marito il duca più idoneo a essere re. Lei scel[illegible] [illegible] Agilulfo, [illegible] valoroso e bellicoso», lo invitò alla sua residenza [illegible] Lomello. Arrivò il duca e le baciò la mano. La regina sorrise, arrossì e disse che «non era il caso di sciupare [illegible] bacio sulla sua mano, dal momento che poteva baciarla sulla bocca». Dopo il bacio gli annunciò che lo aveva [illegible] come sposo e re del suo popolo. «Così si celebrarono [illegible] nozze in mezzo alla generale allegria». Agilulfo regnò dal 590 al 616 [illegible] allargò il dominio longobardo. [illegible] corte ebbe contrasti perché ariano circondato [illegible] cattolici, era cattolica anche la moglie. Un altro duca [illegible] Torino, Arioaldo, fu re dal 624 al 636.

Per duecento anni Torino è longobarda. Non si chiama più Augusta Taurinorum ma per un po' di tempo Taurinis, poi diventa Taurino. La sede ducale, detta "in curtis ducis", è vicina alle Torri Palatine e ospita anche il presidio, che ha compiti [illegible] polizia. Non sono molti, poche decine, i longobardi che si [illegible] stabiliti in città, altri risiedono nel contado. Formano la classe dominante. Un loro cimitero verrà scoperto dalle parti [illegible] Lingotto, gli uomini sepolti con le armi. Parole longobarde entrano nel linguaggio quotidiano [illegible] ci resteranno, continuiamo [illegible] usarle. Anche il nome di parecchie località piemontesi ricorderà questa gente venuta dal Nord. Uno dei [illegible] più alti della collina torinese prende il nome dalla proprietaria dei boschi di quell'altura, la longobarda Soroperga: [illegible] il tempo Soroperga diventerà Superga. (Il [illegible] del colle ha un'altra spiegazione, [illegible] probabile).

Nel primo secolo longobardo Torino impoverisce [illegible] degrada, si va formando un proletariato urbano, in campagna i contadini [illegible] inchiodati alla servitù della gleba. Nel secolo seguente le cose migliorano, [illegible] via aumentano i matrimoni misti. Per ricostruire [illegible] usa [illegible] materiale dei templi [illegible] delle terme, l'anfiteatro fuori [illegible] (dov'è oggi piazza San Carlo) diventa una cava [illegible] pietre, an[illegible] dopo [illegible] va scomparendo.

Luciano Curino

Il giurista stroncato a 82 anni dalla leucemia; domani funerali in S. Cristoforo

E' morto l'avvocato Malinverni

Dall'insegnamento accademico al nuovo codice di procedura penale, scritto con Conso e Vassalli
Una carriera intensa che non dimenticò l'informazione e lo sport. Da tempo lottava contro il male

VERCELLI. Alla fine [illegible] malattia ha avuto ragione del suo fisico atletico. [illegible] professor [illegible]sandro Malinverni è spirato ieri alle 11,15 nella sua abitazione di via Piero Lucca vinto [illegible] leucemia contro [illegible] quale [illegible] batteva da tempo.

L'insigne giurista, [illegible] degli estensori del nuovo codice di procedura penale, aveva [illegible] anni: era [illegible] a Torino il 4 ottobre 1911, figlio di un avvocato vercellese che sui banchi dell'università [illegible] conosciuto la futura moglie ed [illegible] aperto uno [illegible] nel capoluogo. [illegible] Torino [illegible] giovane Alessandro si era poi laureato, allievo [illegible] professor Francesco Antolisei.

Dopo il servizio militare come ufficiale di complemento negli Alpini (era molto orgoglio[illegible] portato la penna nera) aveva iniziato [illegible] lunga e luminosa carriera da professore di diritto e procedura penale. La [illegible] prima cattedra fu all'Università di Cagliari.

Richiamato sotto le armi allo scoppio della Seconda guerra mondiale, aveva prestato servi[illegible] al comando della Quarta Armata di stanza a Mentone. Dopo la fine [illegible] conflitto, riparti da zero [illegible] il proprio studio professionale e la carriera universitaria trasferendosi a Modena poi a Firenze e infine a Torino. Ovunque lasciò importanti [illegible]ce del [illegible] insegnamento. A distanza di decenni, lo scorso anno l'ateneo fiorentino volle dedicargli [illegible] simposio per festeggiare i suoi [illegible] anni.

«Di lui oggi voglio ricordare con ammirazione - è l'omaggio dell'avvocato [illegible] Casalini - la capacità di coniugare [illegible] professione forense [illegible] la [illegible] e la pubblicazioni. Quando si farà una "summa" dei suoi scritti si comprenderà quale grandissimo giurista sia stato».

Da un [illegible] trattato in materia [illegible] «falso penale» la [illegible] fama è cresciuta fino a fargli trovar un posto di primissimo piano nello staff [illegible] giuristi (con Conso, Marcello Gallo, Pisapia e Vassalli) che hanno redatto il nuovo codice di procedura penale entrato in vigore nell'89.

Contemporaneamente [illegible] va un [illegible] studio a Vercelli dove si è svolta [illegible] parte della sua attività forense. Tra le migliaia di casi che gli furono affidato [illegible] ricordarne uno. Era l'estate del 1984 e tutta l'Italia si appassionava al processo [illegible] mamma Ebe: Malinverni difendeva padre Tognacca e don Moneta, gli unici religiosi veri nel [illegible] di «suorine» e falsi abiti talari.

Lo studio e l'insegnamento del diritto non hanno impedito a Malinverni di coltivare altre d[illegible]ressi, quelli per lo sport e per il giornalismo. Appassionato sciatore [illegible] uno [illegible] primissimi iscritti nel '56 al Panathlon, sodalizio del quale nel biennio '82-'83 fu presidente. Fino a non molti anni fa ogni inverno partecipava alla «Vasaloppet», la massacrante gara di fondo che si disputa in Svezia sulla distanza di [illegible] chilometri.

Nel '90 prese parte alla Maratona di New York e [illegible] ritorno volle lui stesso annunciare di essere ammalato. «Ho la leucemia - disse durante una commovente conferenza [illegible] -, [illegible] ho voluto correre per dimostrare a tutti coloro che si tro[illegible] nelle mie condizioni che si può vivere una vita normale». Arrivò fino in fondo vincendo una sfida che voleva essere un esempio e [illegible] incitamento.

[illegible] molti anni azionista [illegible] maggioranza del bisettimanale «La Sesia», ultimamente [illegible] vicepresidente del consiglio d'amministrazione. Nell'81, quando il direttore responsabile Antonio Tarchetti [illegible] il giornale divenne direttore lasciando [illegible] responsabilità della firma prima a Sergio Robutti poi [illegible] un paio d'anni a Francesco Brizzolara. «Lo ricordo - commenta quest'ultimo - come una persona [illegible] eccezionali capacità [illegible] logica, molto preparato nell'affrontare i problemi del giornale. Si interessava [illegible] tutto, ma non è mai intervenuto nella conduzione concedendo a tutti la più ampia libertà».

Alessandro [illegible]rni lascia la moglie Marinetta Gaio e la figlia Piera, sposata con l'avvocato Ludovico Szegoe. I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella parrocchia di San Cristoforo.

Franco Cottini

Il professor Alessandro Malinverni durante il tradizionale cerimonia del «Premi di [illegible]» [illegible] fama lo portò tra i giuristi [illegible] a redigere il nuovo codice [illegible] procedura penale entrato in vigore nell'89

NOTIZIE FLASH

FURTO

Studentessa derubata [illegible] portafogli all'Estasy

Mentre l'altra [illegible] la ventiduenne Sabrina Bianchi era nella discoteca «Estasy», le è stato rubato il portafogli: conteneva 13 mila lire, la carta d'identità ed una ricevuta di pagamento di 233 mila lire per la tassa universitaria di frequenza. [illegible] giorno successivo il portafogli [illegible] la carta d'identità è stato ritrovato dalla polizia ferroviaria all'interno [illegible] stazione di piazza Roma: dei soldi e della ricevuta [illegible] traccia.

LUTTO

[illegible] l'ex maresciallo [illegible] polizia Veroni

[illegible] svolti ieri mattina i funerali di Giuseppe Veroni, [illegible] maresciallo di pubblica sicurezza. Aveva 74 anni. P[illegible] oltre 30 anni Veroni era in servizio alla Questura di Vercelli. Di origine toscana era stato sottoufficiale della squadra mobile negli Anni Sessanta, conducendo brillantemente importanti operazioni.

MANIFESTAZIONI

Il convegno della Società di cultura medica

Si è inaugurata l'altra sera, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, la serie di conferenze della Società vercellese [illegible] cultura medica, presieduta [illegible] Ferdinando Acanfora. Davanti ad un folto pubblico, il dottor Giovanni Gandini [illegible] Novara [illegible] una conferenza sulle tecniche radiologiche in urologia. Durante la serata [illegible] no state consegnate le due borse di studio del «Premio Torres»: una di [illegible] è stata assegnata al dottor Silvio Mezzano [illegible] Vercelli. [illegible] foto di Renato Grappi, un momento della manifestazione.

I rapporti di medici [illegible] Usl sulla malata trovata impiccata alle docce del Sant'Andrea

Suicida, nessun ritardo nei soccorsi

La ricostruzione fatta dall'ospedale [illegible] accertato che la donna, ricoverata in psichiatria, non sarebbe [illegible] trovata 5 ore dopo la morte. Un'infermiera è intervenuta quando ha visto la porta chiusa del bagno

VERCELLI. Pare definitiva[illegible] ridimensionata la vicenda del suicidio di Eugenia Marin, la donna di 53 anni che l'altra notte si è impiccata nel reparto di psichiatria dell'ospedale Sant'Andrea: secondo quanto ha accertato l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso, l'intervento del personale di servizio sarebbe stato tempestivo, anche se purtroppo inutile.

Tra [illegible] morte della donna e l'intervento dell'infermiera di turno e dei medici del pronto soccorso e [illegible] reperibilità, non sarebbero trascorse cinque [illegible] come era sembrato in un primo momento, ma soltanto poche decine di minuti. Della vicenda, comunque, si sta occupando anche la magistratura, alla quale già sabato mattina i responsabili dell'Usl avevano inviato un rapporto.

Eugenia Marin, residente via Testi 26, operaia della Siver, sposata, due figli adulti, venerdì pomeriggio [illegible] stata ricoverata nel reparto [illegible] psichiatria del Sant'Andrea in preda ad una crisi ansiosa depressiva che si era acutizzata: la donna soffriva di questi disturbi da diversi mesi, almeno [illegible] scorso agosto, ed era seguita a domicilio dall'équipe [illegible] igiene mentale dell'Usl 45.

Secondo la ricostruzione fatta dall'Unità sanitaria, la donna [illegible] sarebbe svegliata verso le 4 e 10 di sabato mattina perché disturbata dal parlottio di alcuni ricoverati, ed avrebbe chiesto di andare in bagno. Pochi minuti dopo, [illegible] vedendola tornare nella stanza, l'infermiera di turno sarebbe andata a cercarla, avrebbe bussato alla porta del servizio ed avrebbe sentito la malata rispondere.

Lasciati trascorrere ancora una [illegible] minuti, la stessa infermiera sarebbe tornata nel bagno per avere notizie dell'ammalata, [illegible] mente bussato e, non avendo [illegible] risposta, avrebbe spalancato la porta. Purtroppo era già tardi: Eugenia [illegible] appesa con una calza di nylon al bocchettone della doccia.

Era immediatamente intervenuto il medico in turno di guardia al pronto soccorso, che [illegible] tentato invano di rianimare la donna con un massaggio cardiaco; nel frattempo [illegible] arrivato in ospedale [illegible] il [illegible] in servizio [illegible] pronta reperibilità, che però non a[illegible] potuto fare altro che constatar[illegible] il decesso.

[illegible] dichiarato l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso: «Secondo quanto risulta dalle relazioni, non capisco come si possa avere parlato di [illegible] ritardo di cinque [illegible] nei soccorsi. E' [illegible] notizia destituita di fondamento: i minuti trascorsi sono stati solo poche decine». [w. ca.]

Si ridimensiona il caso della donna trovata morta al Sant'Andrea. Dai rapporti del personale in servizio in ospedale risulta che Eugenia Marin sarebbe stata soccorsa pochi minuti dopo essersi chiusa nei bagni del reparto di Psichiatria

FESTA A SANT'AGNESE

Per l'insediamento di don Pino Cavallone

Il nuovo parroco [illegible] Sant'Agnese, [illegible] Pino Cavallone, si è insediato ufficialmente domenica, salutato dall'arcivescovo e dai vercellesi che hanno gremito la chiesa. Don Cavallone, che proviene dalla Collegiata [illegible] Santhià, reggerà la parrocchia per nove anni, [illegible] possibilità di proroga.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Le lettere di lunghezza non superiore [illegible], complete di indirizzo e firma leggibile [illegible] mittente, [illegible] redazioni di [illegible] de «La Stampa», rispettivamente in via [illegible] e in via [illegible] Repubblica [illegible]

Associazione invalidi appello agli a[illegible]

Vorremmo tramite «La Stam[illegible] far conoscere all'opinione pubblica le vicende che rendono complicato il lavoro della nostra associazione. L'associa[illegible] nazionale invalidi pone, infatti, tra i [illegible] fini la tutela dei diritti acquisiti degli invali[illegible] civili, l'assistenza gratuita in tutte le necessità relative alla loro condizione, l'elargizione di contributi per le persone più bisognose.

Tutto questo viene svolto grazie ai nostri volontari così disposti: le telefoniste che [illegible] telefonicamente la gente e i nostri fattorini che si presentano in casa muniti [illegible] un tesserino di riconoscimento.

[illegible] nostro sodalizio, spiace dirlo, è continuamente attaccato da altri, le cui finalità [illegible] le [illegible].

A noi spiace sorgano queste polemiche che vanno a scapito di entrambe.

[illegible] questo noi intendiamo proseguire nella [illegible] strada cercando di [illegible] aiutati.

L'Associazione invalidi civili esiste a livello nazionale ed ora anche a Vercelli cerchiamo di svolgere il nostro lavoro, purtroppo sappiamo di dare un po' [illegible] ad altre associazioni che operano nel medesimo campo, ma se ognuno rimane nella propria sfera si può evitare di essere diffamati.

Con questa lettera ci rivolgiamo quindi a tutti coloro che hanno interesse a farsi tutelare, ricordando ancora una volta che s[illegible] a disposizione di tutti per qualsiasi pratica.

La sede si trova in città, in via Tripoli 52, e il numero di telefono è lo 0161 - 214866.

Pensiamo, quindi, [illegible] chiudere le polemiche sorte circa [illegible] legalità dell'Anici nei confronti dell'opinione pubblica e delle altre associazioni.

Amalia Picano
responsabile Anici

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.468
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
[illegible]: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta urgente): [illegible] *Comunale n° 3*, c. [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), tel. [illegible]. **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della dott.ssa P. Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *dr. A. Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ri[illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Prato Sesia: *Farmacia dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.
[illegible] *dr. Silvio Ricaldone*, c.so Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 566.688.
[illegible]: *Dr. [illegible] Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Trivero: *Dr. Guelpa*, via Roma [illegible] Frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
[illegible] telef. (015) [illegible]
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) [illegible]
Cigliano: telef. (0161) 44.[illegible]
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0163) [illegible]
[illegible] telef. (0161) 829.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO [illegible]

VERCELLI

NATI. Peter Aldo Zabcariello.
MORTI. Rosa Lupo, 80 anni, pensionata.
[illegible] Giuseppe [illegible]lo, [illegible] anni, operaio con Simonetta Boraci, 33 anni, assistente geriatrica; Lorenzo Oddo 25 anni, panettiere con Sandra Soncin, 26 anni, operaia; [illegible] Casalino, [illegible] anni, bancario con Paola Balsero, 25 anni, impiegata; Giuseppe Ferrara, 30 anni con Angela Morgantini, 34 anni, impiegata.
[illegible] Angelo Mistretta, 19 anni, militare di leva con Maria Cristina Siviero, 23 anni, casalinga; Riccar[illegible] Fasano, 33 anni, operaio [illegible] Simona Bussi, 28 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Carlo Fumo, 89 anni, pensionato; [illegible] Bonato, 78 anni, pensionato; Anna Comincona, [illegible] anni, pensionata.
[illegible] **SPOSERANNO.** Roberto Bertetta, 26 anni, gestore, con Beatrice Caboni, 25 anni, operaia; Renato Balestrini, 31 anni, procacciatore d'affari, con Tania De La Cruz Perez, 20 anni, studentessa.

BORRIANA

NATI. Edoardo Campagnolo.

LESSONA

NATI. Federico Minero Re.

VERRONE

[illegible] Riccardo Vella.

[illegible] APPUNTAMENTI

CORSO DI FOTO

Per appassionati e perfezio[illegible]

[illegible] circolo Controluce [illegible] Vercelli organizza un [illegible] fotografia [illegible] base per principianti. E' rivolto agli «aficionados» dell'immagine e a coloro che, pur avendo soltanto qualche nozione, vorrebbero migliorare la loro tecni[illegible]. Oltre a questo tipo di iniziativa il club fotoamatoriale indice riunioni e dibattiti con altri circoli fotografici e con esperti del settore, partecipa a concorsi fotografici, realizza montaggi e missaggi per audiovisivi [illegible]rizzati, organizza gite. [illegible] incontri si svolgono nella sede di piazza Cesare Battisti 7, (ex-palazzo Enal), ogni giovedì alle 21. Per informazioni, telefonare allo 0161-392.188.

[illegible]

Lezioni per insegnanti geografi

La sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia presenta per il corso dal titolo «Esperienze innovative nella scuola elementare», [illegible] agli insegnanti elementari, una relazione [illegible] Ferdinanda Chiarello dal titolo: «Dallo [illegible] vissuto, alla cartografia: itinerari di raccordo tra il primo e il secondo ciclo». In programma oggi all'Istituto tecnico industriale di piazza Battisti, dalle 16 alle 18. La prossima lezione del corso dal titolo «L'Europa che cambia», aggiornamen[illegible] per i professori di scuola media [illegible] primo e [illegible] secondo grado, si svolgerà invece mercoledì 17 febbraio, sempre nei locali dell'Istituto tecnico industriale, dalle 15 alle 18. In quell'occasione Carla Lanza Dematteis parlerà sul tema: «L'Italia nell'Europa che cambia».

[illegible]

Festa dell'Aba

L'Aba, associazione bocciofila [illegible] rione Aravecchia ha organiz[illegible] il tradizionale pranzo di Carnevale riservato agli appar[illegible] alla terza età residenti nel quartiere. Il rendez [illegible] è fissato per le 12 di domenica 21 febbraio nel salone dell'oratorio [illegible] Comunità di don Luigi Longhi. L'associazione, per poter realizzare [illegible] meglio l'iniziativa in programma, invita tutti gli interessati, a [illegible] propria adesione entro domenica prossima.

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Con il conte Federico dietro le quinte del Carnevale vercellese

Al sabba del Brut Fond

Il quartiere sfila con «La notte delle streghe», tra diavoli e zucche in cartapesta
Tutti gli appuntamenti delle maschere: dalle veglie alle visite di beneficenza

VERCELLI

IN un bosco di alberi scheletriti, mentre si aggirano minacciosi alcuni corvi, una grande zucca si apre e ne [illegible] uno spaventoso diavolo. Potrebbe essere l'inizio di un libro dell'orrore, invece è un primo piano del carro del [illegible] Brut Fond intitolato «La notte delle streghe». «Sarà un [illegible] vivacissimo, pieno di luci [illegible] di colori - spiega la maschera quartiere, il Conte Federico, alias Guido Fontanella -. Il gruppo a piedi sarà formato da streghe, maghi e diavoli [illegible] sarà "agitatissimo". Le coreografie, infatti, rappresenteranno [illegible] sabba».

I componenti del gruppo del Brut Fond sono di partecipare al Carnevale perché è [illegible] [illegible]to per divertirsi e un'occasione per fare del bene». Infatti, fra gli appuntamenti del rione, oltre alla veglia che si è già [illegible] e alla fagiolata prevista per le 12 del 20 febbraio [illegible] piazzetta Ranza, c'è anche una serie di visite ad istituti della zona. Mercoledì 17 il gruppo visiterà e consegnerà un pacco dono con ogni genere [illegible] viveri alla Clarisse, alle suore della Divina Provvidenza ed alle Piccole [illegible] del [illegible] Cuore di Gesù.

I componenti del comitato [illegible] Brut Fond presieduti da Sergio Passera sono attivissimi, anche perché il rione è piccolo e con una popolazione anziana numerosa. Il finanziamento per le manifestazioni deriva da un'autotassazione e [illegible] ricavato della questua. Spiega Piera Zanera, che riveste i panni della maschera locale, la Contessa Rosina: «Ci interessa, [illegible] termine della manifestazione, non avere debiti. Se mancano fondi, interviene il Comitato stesso. Noi inoltre abbiamo un ritorno minimo dalla partecipazione al corso mascherato perché, come [illegible] ormai tradizione, ci classifichiamo ultimi. Non abbiamo mai fatto polemiche, nè le facciamo ora: forse però la giuria potrebbe considerare l'attività globale che svolge un rione».

Ad occuparsi della costruzione del [illegible] e dell'organizzazione delle manifestazioni è [illegible] nutrito staff: Gigi Lauria, che [illegible] stato il primo a rivestire i panni [illegible] Conte Federico, è il progettista. Lo affiancano Carlo Nodaro, Franco Anderlini, Renato Brusa, Riccardo Seccatore, Antonio Zanada, Massimo Martini, Maurizio Bellagio. Al carro, che viene eseguito con i materiali classici - ferro, legno, [illegible] tapesta - si [illegible] lavorando ormai dal mese [illegible] dicembre; la sede è l'ex mercato ortofrutticolo.

Anche il Comitato del Brut Fond parla della mancanza di un ricambio: i giovani preferiscono sfilare anzichè sobbarcarsi l'onore della costruzione del carro. Con o senza nuovi «mastri artigiani», anche il Brut Fond partecipa però al referendum de [illegible] Stampa». Dal 21 febbraio pubblicheremo i tagliandi per votare carro e gruppo più bello.

Serena Lasla

Il gruppo del Brut Fond al lavoro per la costruzione del carro. Un bosco in cartapesta con corvi minacciosi ed una grande [illegible] da cui spunta [illegible] diavolo [illegible] lo scenario de «La [illegible] delle streghe». La foto è di Renato Greppi

[illegible]

Rioni e tivù

Torna la festa su Video Nord

[illegible] «Tutti Carnevali», anno quattordicesimo. La trasmissione televisiva di Videonord riprende domani alle 20, e andrà in onda anche su Quartarete Nord alle 23,30. Il programma [illegible] ancora condotto da Franco Bautieri, che si avvale della collaborazione di Simonetta Raffa.

Apre la trasmissione una sigla missata tra disegni animati al computer [illegible] spezzoni di sfilate degli anni scorsi, [illegible] del regista Filippo Ghidelli. Il resto [illegible] un ping pong giocato tra lo studio novarese di via Porta e i reportages registrati «in esterno». Così, con una colonna sonora di Gianni Dosio, Piero Ambrosini ed [illegible]zio Palazzo, con aggiunta della corale «La Risera», verranno trasmessi speciali dai rioni vercellesi Porta Milano, [illegible] Fond [illegible] Isola e dalle basi del gruppo Ariston e [illegible] Caresanablot. Oltre [illegible] questo, ci sarà un servizio dal titolo «Come [illegible] è arrivati alla Bèla Majin 1993?». [g. ba.]

Santhià, è precipitato da un ponte

Masso di cemento blocca la To-Mi

Code e tamponamenti ieri sull'autostrada: 20 auto coinvolte, con 4 feriti

SANTHIA'. Un blocco di [illegible]mento, trasportato da un autotreno, è caduto ieri mattina [illegible] un ponte sulla Torino-Milano e [illegible] danneggiato [illegible] ventina di auto. Quattro persone sono rimaste legg[illegible] ferite, [illegible] l'autostrad[illegible] è rimasta chiusa per circa [illegible] ore, anche [illegible] causa [illegible] una serie [illegible] tamponamenti.

L'incidente è accaduto alle 7: il Tir, di proprietà di un'impresa edile valdostana, stava percorrendo la Aosta-Genova. Sul ponte che scavalca la Torino-Milano è sbandato improvvisamente. Una brusca sterzata, e il [illegible] di prefabbricati in cemento armato è scivolato [illegible] pianale del rimorchio ed è fini[illegible] giù dal ponte.

Fortunatamente, sulla corsia sottostante non [illegible] passando automezzi. Alla guida del [illegible] c'era Vincenzo Tomaino, 30 anni, residente a Bairo Canavese.

Dopo l'impatto con l'asfalto, i blocchi di cemento si sono rotti in mille pezzi. Sulla corsia per Torino c'è stato un tamponamento a catena. Fortunatamente [illegible] ci [illegible] stati feriti gravi: molte, invece, le persone rimaste contuse, di cui quattro ricoverate all'ospedale di Santhià. I danni alle automobili, invece, sono molto consistenti.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della poli[illegible] stradale [illegible] Villarboit, ed il personale di soccorso dell'autostrada. Per liberare le corsie ci sono volute parecchie [illegible] La carreggiata per Torino è stata sgombrata soltanto intorno alle 14. La polizia, intanto, indaga per accertare le cause dell'incidente. Secondo [illegible] prima ricostruzione, sembra che il conducente abbia perso il controllo del [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] colpo di sonno.

Quando [illegible] è accorto che l'autotreno si stava avvicinando pericolosamente al guard-rail del ponte, ha dato una forte sterzata: [illegible] ciò [illegible] ha impedito, appunto, che il carico [illegible] rovesciasse sull'autostrada sotto[illegible]

Il traffico, ieri, [illegible] stato deviato dalla polizia stradale sugli svincoli per la Torino-Aosta [illegible] per la Voltri-Sempione. Dopo [illegible] ore, [illegible] è ripreso a circolare [illegible] [illegible] sola corsia (in direzione di Torino) [illegible] su due in direzione [illegible] Milano. La situazione è tor[illegible] normale solo nel tardo pomeriggio. [p. a. r.]

Bianzè, l'anziano attraversava i binari

Travolto dal treno oggi i funerali

BIANZE'. [illegible]i svolgeranno alle 15,30 di oggi, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Carlo Casalone, [illegible] pensionato di 65 anni travolto da un [illegible] mentre attraversava i binari della ferrovia Torino-Milano, all'altezza [illegible] passaggio a livello vicino al cimitero.

Nella tarda mattinata di domenica l'uomo si stava dirigen[illegible] in bicicletta verso la casa [illegible] riposo del paese, dove risiedeva ormai da cinque mesi. Trovando il passaggio a livello chiuso ha deciso di tentare ugualmente l'attraversamento dei binari, [illegible] è [illegible] investito da [illegible] intercity che procedeva in direzione di Milano. [illegible] corpo è stato scaraventato a circa 250 metri dal luogo dell'impatto.

Il traffico ferroviario è stato bloccato [illegible] lo sarebbe rimasto per oltre un'ora, per riprendere [illegible] binario unico), mentre la polizia ferroviaria procedeva all'identificazione della vittima.

Carlo Casalone, che pare soffrisse di crisi depressive, aveva lavorato parecchi [illegible] come muratore. [illegible] settembre [illegible] deciso di ritirarsi alla casa [illegible] riposo di Bianzè insieme alla [illegible]dre novantenne. Al momento dell'incidente il pensionato stava rientrando all'istituto: forse, accortosi di essere in ritardo per il pranzo, ha deciso di oltrepassare il passaggio [illegible] livello nonostante le sbarre abbassate. [r. s.]

Carlo Casalone, 65 anni

Le notizie da Milano: pagate tangenti per la centrale di Trino

Di Pietro indaga su Leri

Non è chiaro se le confessioni dell'amministratore Enel riguardino l'impianto nucleare oppure il gas-vapore. In entrambi i casi previste forniture senza appalti

TRINO. Molta curiosità ed attesa per le [illegible] provenienti [illegible] Milano sulle tangenti che sarebbero state pagate per una non meglio identificata «centrale a Trino». Da quel poco che filtra sulla confessione di Valerio Bitetto, dall'80 al '92 potentissimo consigliere d'amministrazione dell'Enel, non si capisce però se le mazzette ai partiti riguardino l'elettronucleare da 2 mila megawatt (che non si farà) oppure la più recente gas-vapore, i cui lavori sono iniziati da qualche mese.

Quotidiani e settimanali parlano di «impianti di desolforizzazione» (il termine esatto è però desolforazione). [illegible] ciò fos[illegible] vero, probabilmente Bitetto sta raccontando [illegible] pool di magistrati milanesi la vicenda della nuova «ciclo combinato» che ha sostituito l'impianto cancellato dal referendum dopo Cernobil. La desolforazione infatti è [illegible] sistema per il trattamento dei residui di combustione, processo ovviamente non previsto negli impianti elettronucleari. E' invece indispensabile quando i combustibili sono [illegible]bone e olio, meno per il metano che per propria natura ha [illegible] più basso tenore di zolfo.

Ma [illegible] anche vero che si sospettano tangenti (dall'uno all'uno [illegible] mezzo per cento) sulle indennità riconosciute dall'Enel alle imprese per i contratti già firmati e [illegible] rispettati in seguito all'annullamento [illegible] programma nucleare.

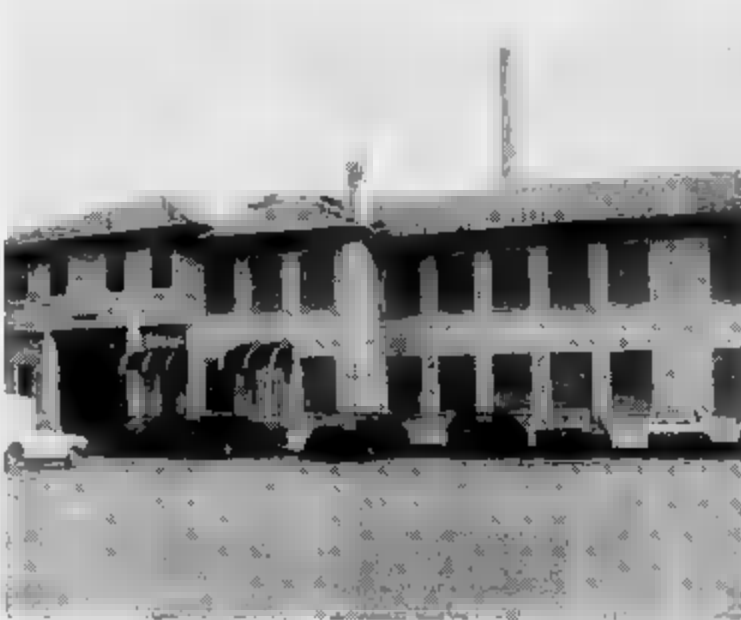
Le procedure seguite dall'Enel in entrambi i casi prevedono la preassegnazione, quindi senza appalto, di particolari forniture superspecialistiche per le parti elettromeccaniche. Nel [illegible] del nucleare, per esempio, la commessa [illegible] 1400 miliardi per il reattore; alternatori, turbine a gas, sala macchi[illegible] [illegible] «isola» produttiva per il ciclo combinato.

L'apertura [illegible] [illegible] europeo ha praticamente imposto alle ditte italiane di fare offe[illegible] a prezzi stracciati per battere la concorrenza estera. Forse anche a ungere qualche [illegible]ota per ottenere i lavori e battere la crisi economica. [f. co.]

Mazzette ai partiti per Leri Cavour

Il grande collettore è arrivato a Vigliano e un'altra decina di aziende sono state allacciate agli impianti di Cossato

Pettinature, vertice sindacati-Cordar sui depuratori

Dopo la chiusura della «Barberis» le organizzazioni chiedono una verifica

Le Pettinature Barberis di Candelo: scarichi chiusi perché inquinavano

BIELLA. Incontro oggi alle 11, nella sede di viale Roma, tra le organizzazioni sindacali e il Cordar. Dopo l'ultimo [illegible] di sequestro degli impianti alla Pettinatura Barberis di Candelo perché inquinava, le organizzazioni [illegible] lavoratori hanno ritenuto necessaria una verifica del piano [illegible] depurazione [illegible] acque: l'obiettivo [illegible] di scongiurare ripercussioni sul fronte occupazionale. Anche la fabbrica di regione San Pietro aveva chiesto l'allacciamento al Consorzio, ma le condutture che avrebbero dovuto in[illegible] le acque reflue al nuovo impianto di Massazza, non hanno ancora raggiunto [illegible] fabbrica.

Del [illegible] il problema degli scarichi delle pettinature d[illegible] Biellese era stato evidenziato fin dalla costituzione del Cordar. Per diversi mesi i tecnici avevano lavorato ad un progetto per riunire e convogliare al mega depuratore della Spolina di Cossato tutte le acque di lavorazione. L'idea [illegible] era arenata di fronte [illegible] costi dell'operazione, piuttosto elevati rispetto ai finanziamenti di cui ha potuto beneficiare in questi 10 anni il Consorzio. Così le fabbriche si erano dovute attrezzare [illegible] propri impianti. Ma [illegible] si è visto dai recenti episodi, non tutte [illegible] riuscite [illegible] [illegible] in regola.

Dove, però, sono già entrate in funzione le fognature del Consorzio, le fabbriche della zona hanno [illegible] provveduto agli allacciamenti. Proprio durante l'ultima riunione [illegible] Cordar, all'inizio [illegible] febbraio, il presidente Stefano Porta ha annunciato l'entrata nel Consorzio di un'altra decina di aziende. Tra queste il Coval, [illegible] centrale termoelettrica di Valle Mosso [illegible] la Pettinatura Italiana [illegible] Vigliano.

Intanto la situazione alla Barberis è leggermente migliorata. Il [illegible]olare Pier Giovanni Gremmo ha confermato in un incontro [illegible] i sindacati la [illegible]lontà di riprendere al più presto l'attività produttiva. Per ovviare al blocco imposto dall'autorità giudiziaria [illegible] reparto [illegible] lavaggio, la Pettinatura ha di fronte due strade: far eseguire da qualche altra azienda le operazioni, oppure raccogliere le acque di scarico dello stabilimento di Candelo e trasportarle con autobotti a [illegible] Vigliano oppure direttamente al depuratore della Spolina.

Si tratterà comunque di una soluzione temporanea: Gremmo infatti ha ribadito che [illegible] operando per poter partire entro pochi giorni con i lavori di potenziamento del depuratore di cui [illegible] già dotata la Pettinatura Barberis. E nello spazio di alcuni mesi la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Per i 46 dipendenti, quindi, si allontana lo spettro della cassa integrazione. [m. al.]

Biella, il malessere denunciato dai commercianti si estende ad altri settori

Artigiani, chiuse 200 imprese

Le difficoltà del tessile, che da sempre traina il comparto, tra le cause della crisi
Un dato singolare: spariscono le officine meccaniche, in aumento le pizzerie da asporto

BIELLA. Il [illegible] denunciato nella scorse settimana dal settore commerciale [illegible] [illegible] diffondendo anche in altri comparti produttivi. [illegible] dato per tutti: dall'inizio del '93 ad oggi [illegible] [illegible] soltanto una cinquantina le imprese entrate [illegible] mercato, contro le oltre 200 [illegible] [illegible] che, nel '92, inoltravano le pratiche per iniziare un'attività. Le 50 imprese rappresen[illegible] quindi appena un quarto del bilancio annuale delle nuove ditte, sulla base dei dati forniti dalla Camera di commercio e riferiti al Biellese.

All'aprile [illegible] [illegible] le imprese registrate erano 17.080; al gennaio '93 il loro numero è sceso a 16.869, [illegible] saldo negativo di 211 unità; [illegible] tratta di artigiani, [illegible] piccoli imprenditori che durante questi ultimi nove mesi hanno deciso, per vari motivi e non ultimo quello dell'inasprimento della pressione fiscale, di chiudere i battenti e di ritirarsi dall'attività.

[illegible]na situazione che è esplosa quasi all'improvviso [illegible] che ha sconvolto stategie produttive e piani di investimenti. Sino allo [illegible] anno, infatti, [illegible] panorama era molto meno ostile per l'artigianato: all'inizio del '[illegible] arrivava soltanto a 73 [illegible] saldo negativo fra aperture e chiusure. La crisi del tessile (ed un campanello d'allarme era stato il tonfo, nel '90, di grossi stabilimenti come la Bertrand [illegible] la Tinval), ha influito [illegible] modo negativo sulla situazione, soprattutto per quelle piccole aziende artigiane che lavoravano per [illegible] terzi, [illegible] comunque erano strettamente collegate al compatto laniero. Alla congiuntura negativa del tessile si sono aggiunti, come detto, tutta [illegible] serie [illegible] provvedimenti fiscali che per molti operatori del settore rappresentano [illegible] ostacolo insormontabile.

«Proprio per gli artigiani si registrano le difficoltà maggiori - conferma Piero Garavello, segretario della sede locale della Confederazione nazionale dell'artigianato -. A dicembre erano 857 le [illegible] attività contro 1.130 chiusure, un saldo negativo di 273 aziende».

E che il comparto laniero non rappresenti più [illegible] gancio di traino per [illegible] imprese artigiane lo dimostra [illegible] altro dato: chi avvia una nuova attività non [illegible] più [illegible] meccanico, o il tessitore, ma [illegible] molte, ad esempio, le richieste per i permessi di pizzerie da asporto [illegible] [illegible] generale nel [illegible] ristorazione».

Sono sempre meno le richieste per nuove imprese del settore dell'artigianato

[illegible] Guabello

IN BREVE

[illegible]

Nuovo volume dell'Uib [illegible] «Scenari d'impresa»

Domani alle 16,30, all'Uib, sarà presentato il volume che contiene gli interventi dei relatori che hanno partecipato a «Scenari di cultura d'impresa». [illegible] gli ospiti, il docente universitario Gianfranco Dioguardi.

[illegible]

[illegible] [illegible] Crocemosso proseguono i controlli

E' stata interrotta, ieri in Consiglio provinciale, la discussione sulla variante di Crocemosso. La Provincia ha chiesto a una commissione di tecnici di controllare i lavori, lievitati da [illegible] a 12 miliardi. Mentre prosegu[illegible] le verifiche contabili, la discussione è rinviata al prossimo Consiglio.

APPUNTAMENTI

L'olimpionico [illegible] ospite del Panathlon

Questa sera alle 19,45, il campione olimplonico Maurizio Damilano e [illegible] giornalista de La Stampa Gianni Romeo saranno ospiti del Panathlon club di Biella nei locali del circolo Sociale. «La marcia: espressione di vita» è l'argomento della serata.

Biella, nuovi sviluppi nella vicenda delle mazzette

Polstrada, inchiesta bis sui servizi di scorta?

BIELLA. [illegible] sta estendendo oltre i confini del Biellese il supplemento d'inchiesta sulle mazzette alla polizia stradale. L'indagine, avviata l'anno scor[illegible] dal [illegible] procuratore [illegible] Luisa Ferrari, ha portato alla richiesta di rinvio [illegible] giudizio per 17 agenti, tutti accusati [illegible] concussione, e [illegible] gettato nella bufera la sede cittadina [illegible] Polstrada. Ma [illegible] questi giorni l'altro sostituto procuratore, Federico Panichi, che collabora nella stesura del capo d'imputazione, ha riaperto i fascicoli. Ed [illegible] stato lo [illegible] magistrato [illegible] confermare come, in questa nuova fase di controlli, siano interessati altri distaccamenti, oltre a quello di Biella.

[illegible] precedentemente è stata l'ipotesi di [illegible] per concussione a fare [illegible] volano all'intera indagine, ora nei corridoi di palazzo [illegible] giustizia si parla di corruzione. Tutto farebbe capo [illegible] servizio di scorta che la strada[illegible] [illegible] fornisce in [illegible] [illegible] trasporti speciali.

Pare infatti che, al termine del [illegible] i responsabili del carico facessero spontaneamente un omaggio agli agenti, [illegible] solito [illegible] [illegible] di denaro. Denaro che, secondo quanto [illegible] nella «coda» dell'inchiesta, nessun poliziotto ha mai rifiutato. «Era [illegible] [illegible] normale - avrebbe spiegato un agente al magistrato -. C'era chi offriva una cena, chi [illegible] preferiva dare dei soldi. Ma nessuno [illegible] noi ha mai chiesto nulla». [illegible] questo riguardo [illegible] co[illegible] parla chiaro: seppur nella forma più lieve, si tratta pur sempre di corruzione.

Proprio nel servizio di scorta trova conferma l'ipotesi del coinvolgimento di altri distaccamenti. Fino a qualche anno fa infatti era una sola pattuglia a seguire, per giorni, le spedizio[illegible] [illegible] carichi eccezionali, anche per località del Sud. Negli episodi contestati invece si [illegible] accertato un avvicendamento di varie pattuglie, predisposto con l'assenso del ministero degli Interni proprio per alleggerire il lavoro degli agenti.

In questi giorni dovrebbe quindi proseguire la nuova [illegible]rie di interrogatori che è stata avviata sabato scorso. Nel frattempo la prima indagine, quella che riguarda il reato [illegible] concussione, può definirsi conclusa e presto la richiesta [illegible] [illegible] a giudizio sarà sottoposta all'attenzione del giudice per le indagini preliminari. Ma non è escluso che, alla luce dei nuovi fatti, tutto venga unificato.

[d. p.]

Continuano [illegible] indagini dei giudici [illegible] Biella sui casi [illegible] corruzione alla Polstrada. Emergono [illegible] nuovi sviluppi nei servizi per i [illegible] eccezionali

Ancora una decina di interventi nel Biellese nel weekend

Incendi boschivi, poca acqua per rifornire le squadre

BIELLA. Gli incendi boschivi ieri hanno concesso un tregua: per la prima volta dall'inizio del mese le squadre antincendio [illegible] rimaste inoperose. Ma resta lo stato di massima allerta. I boschi, sempre più incolti con il progressivo spopolamento della montagna e secchi per la siccità, sono delle polveriere. Basta poco per scatenare [illegible] inferno come quello di Bielmonte che ha tenuto impegnati per diversi giorni gli uomini della Forestale, i vigili del fuoco e i volontari. Le fiamme che hanno danneggiato una delle più belle pinete della Panoramica Zegna, sono state fermate quando già lambivano la teleferica.

Il fine [illegible] è stato [illegible]munque movimentato. Solo sa[illegible] le squadre antincendio hanno svolto una decina di [illegible]terventi. Pascoli e terreni incolti [illegible] bruciati [illegible] Oropa e Pollone, alla Rondolina di Vaglio Chiavazza, a Masserano. Domenica pomeriggio invece si [illegible] sviluppato un principio d'incendio [illegible] Selve Marcone. Le fiamme hanno subito formato un fronte abbastanza [illegible] che ha tenuto impegnate le squadre fino a notte. E' andato distrutto un ettaro e mezzo di pascolo [illegible] bosco ceduo.

Spesso l'opera di spegnimen[illegible] è ostacolata dalla mancanza d'acqua: per la prolungata siccità i torrenti sono tutti in secca e le squadre hanno difficoltà [illegible] rifornire i mezzi antincendio.

«Purtroppo fino a quando non piove la situazione non può migliorare - dicono alla Forestale - E' necessaria quindi la massima prudenza. In questo periodo è assolutamente vietato accendere fuochi dalle zone erbose».

[m. al.]

Boschi incolti e siccità sono la causa dei roghi che divampano in questi giorni sui monti del Biellese. Per le squadre è [illegible] continuo allarme

Presentata ieri l'appassionante ricerca sulle piante [illegible] i fiori del Biellese

La flora tra scienza e tradizioni

Nomi, usi e curiosità nel libro di Alfonso Sella

Un momento della presentazione del volume «Flora popolare biellese» (MICHELETTI)

BIELLA. E' stato presentato ieri sera alla fondazione [illegible] [illegible] libro «Flora popolare biellese - Nomi dialettali, tradizioni e usi locali». Il volume è l'ultima fatica di Alfonso Sella, lo studioso che [illegible] trent'anni lavora al Dizionario atlante delle parlate biellesi. Dalle oltre [illegible] [illegible] schede già raccolte, Alfonso Sella, che [illegible] anche [illegible] esperto botanico, ha tratto lo spunto per quest'opera singolare che raccoglie un patrimonio linguistico e culturale ormai in [illegible] di estinzione.

Dopo l'introduzione [illegible] presidente della fondazione, Lodovico Sella, è toccato al professor Corrado Grassi, docente universitario, sottolineare il pr[illegible] contenuto del libro, la bravura e l'appassionato lavoro [illegible] ricerca dell'autore. Tra le curiosità [illegible] libro la scoperta che nel Biellese esistono 42 varietà di castagno.

[m. al.]

Biella, la cantante è ospite questa sera al Cotton club

Young, voce in blues

Le atmosfere del French Quarter di New Orleans sulla pedana del locale di viale Roma. L'artista alla prima tournée in Europa

Linda Young sarà ospite questa sera del locale di viale Roma [MICHELETTI]

BIELLA. Un angolo di New Orleans si trasferirà dalle 22 di questa sera al Cotton club. Le calde atmosfere dei locali notturni di Bourbon Street, delle «cantine» di Jackson Square nel cuore del French Quarter, le note trascinanti del blues nero, saranno accese sulla piccola pedana di viale Roma da un'ospite d'eccezione, la cantante americana Linda Young.

L'espressione «ha la musica nel sangue» le calza a pennello. Un fisico «extralarge», un sorriso accattivante ma soprattutto una carriera iniziata piccolissima, con un papà che guarda caso è un «minstrel» (cantante e ballerino). La bimba Linda viene subito coinvolta nella sua prima e grande avventura musicale: inizia in Virginia cantando nel coro della chiesa, poi conosce «Fats Tuba», al secolo Anthony Lacen, che la spinge a perfezionare le sue innate doti canore.

Ed eccola oggi a Biella, per la sua prima tournée in Europa. Il recital di questa sera è il secondo nel cartellone del tour che si sposterà poi in altre città italiane ed infine all'estero. Le note del blues più genuino, quello di Professor Longhair, di Smiley Lewis, di Fats Domino, le note dei canti religiosi, del gospel e degli spiritual, riempiranno la sala del Cotton club coinvolgendo gli appassionati della black-music in un travolgente ed emozionante recital.

Linda Young rientra infatti nella ristretta cerchia di cantanti di talento emerse nell'ultimo decennio nella città americana sul Mississippi. Grazie alla sua versatilità vocale, che le permette di spaziare su tutto il repertorio della tradizione musicale di New Orleans, delle brass band, dei cori battisti e degli street performers, è stata invitata alle più importanti manifestazioni del settore riscuotendo sempre grandi successi. Laureata in arte drammatica all'Università di Miami, ha partecipato a numerose produzioni teatrali e cinematografiche, anche se la passione per lo spettacolo non l'ha mai distolta completamente dall'attività concertistica. I suoi recital nella capitale del blues si svolgono nelle strade e nei locali di Bourbon Street, dove sono ancora molti gli interpreti «doc» della musica afro-americana.

Paola Guabello

I MARTEDI' AL CINEMA

E nel salotto di Stalin entra il suddito Ivan

E' la sua prima notte di nozze, ma Ivan Sanshin non esita ad aprire la porta. No, non lo arrestano quegli uomini mandati dal «piccolo padre di tutte le Russie». Vogliono invece - perché lo vuole Stalin - che Ivan diventi il proiezionista privato dei film a cui assiste tutta la nomenklatura sovietica. Sono western, commediole sentimentali, persino la vita di Strauss. Il proiezionista accetta, felice, spinto dal delirio del piccolo suddito che si avvicina al capo riconosciuto e incontestabile, che entra nella cerchia degli intimi del Grande della storia.

Inutile dire che la pellicola che i cinefili vercellesi vedranno questa sera all'Italia è un affresco della Russia pubblica e privata, descritta con l'occhio acuto (ma non sempre felice, almeno a detta dei critici) di Andrej Konchalovskij, fratello maggiore di Nikita Mikalkov e cittadino americano ormai da un decennio.

Presentato al Festival di Berlino nel '92, «Il proiezionista» racconta una storia vera. Ivan Sanshin nella realtà è Alexander Ganshin, pronto ancora oggi a ricordare la sua «avventura» proseguita per 18 anni, dal 1935 al '53. Di tutte le ricchezze del Cremlino Ivan-Alexander vede soltanto una stanza buia. Ma che importa se, ad agitarsi nell'ombra, pochi metri più in là, c'è il «piccolo padre» che una volta lo inviterà persino a bere un tè, seduto sulla poltrona Frau accanto alla sua.

Il proiezionista dimentica la casa, i vicini ebrei che il Kgb ha arrestato, la loro bambina che invece la moglie vorrebbe adottare. Già, la moglie di Ivan, Anastasia è diventata la cameriera privata (e poi l'amante) di Beria: e le basteranno cibo e un po' di vodka in un vagone letto per cedere al capo della polizia segreta.

La piccola dei suoi sogni di madre, intanto, viene chiusa in un orfanotrofio, tra altri bambini dolorosamente rapati a zero. Anastasia si limiterà ad andarla a trovare di tanto in tanto. Almeno finché non scoprirà di essere rimasta incinta.

Sul film resta sospeso l'interrogativo di fondo: perché i russi amarono Stalin alla follia (un sentimento comune in fondo a molte folle e ad altrettanti dittatori della storia)? Nella lettura di Konchalovskij, Ivan si trasforma soltanto all'ultimo, al funerale del «piccolo padre», quando nella marea di persone che si spingono, scalciano, si feriscono e muoiono, abbraccia la piccola che non aveva voluto come figlia.

Se la pellicola è girata all'interno del Cremlino (è ed la prima volta in assoluto), il cast è in buona parte americano: Ivan è Tom Hulce, la moglie è Lolita Davidovich, Beria un bravo Bob Hoskins. Stalin, invece, ha il volto di Aleksandr Zbruieve.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 9000 - Or.: sp. 21,30 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — Alle 21,20 con spettacolo unico ingresso solo con tessera la Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Il proiezionista** di Andrei Konchalovskij (Italia-Urss '91)

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Apertura 21,30 — Lire 9000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema 215.018 — Or.: sp. 21,30 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 6000/5000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 5000/4000 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 9000 — RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Spettacolo unico — Lire 6000/4000 — RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.766 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 8000/7000 — RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — Or.: 22,15 spettacolo unico — Lire 9000/7000 — RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000 — RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000 — RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 10.000/9000 — RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Carnevale con boogie e tip tap

Proseguono i festeggiamenti di Carnevale nel padiglione al campo sportivo San Lorenzo. Sabato sera è in programma un «Cocktail di danze»: l'orchestra degli «Equipe 90» accompagnerà i campioni italiani di ballo Deborah Padova, Giulio Barrale, Nadia Vecchi e Piero Bovacco in rock 'n roll scatenati, boogie woogie, tip tap e danza ritmica. S'inizia alle 21.

BIELLA
Party in maschera a sorpresa

Venerdì sera, per gli appassionati di travestimento, è in programma il «Carnival party» del Cancello. Nella nota discoteca del Piazzo si trascorrerà la serata fra spuntini, sorprese ed animazione. Obbligatorio il costume di carnevale o almeno una maschera.

COSSATO
Fine settimana con il liscio

Ecco il programma del fine settimana al dancing Caravel. Venerdì sera saliranno in pedana i «Cuori». Sabato sera invece torna l'orchestra spettacolo di Sandrino Piva. Domenica il week-end si chiude con i «Tropicana». Prosegue invece nelle sale accanto, al «Le privè», la rassegna di gruppi rock biellesi. I concerti dal vivo in calendario prevedono per venerdì l'esibizione degli «Zip fastener», sabato toccherà alla «Five quartet band».

TOLLEGNO
Serata danzante con i Caramel

Direttamente da Mestre, per aprire i festeggiamenti del Carnevale di Tollegno, sabato arrivano i «Caramel». Il veglionissimo, preceduto il pomeriggio alle 16 dal Carnevale dei bambini, s'inizierà alle 21,30. L'orchestra proporrà gli ultimi successi del momento oltre a «evergreen» e ballabili.

BIELLA
Arriva il circo degli Orfei

Da mercoledì saranno in corso 53° Fanteria Lena e Rinaldo Orfei con il loro tendone delle meraviglie. Il circo si fermerà a Biella fino a domenica.

Continua il referendum de La Stampa per eleggere i templi della notte

La Valsesia regina di «Top Dance»

Finora Cave ed Igloo sono i locali più votati

Le Cave e l'Igloo sono le tra le più apprezzate discoteche della provincia secondo gli elettori che stanno inviando a «La Stampa» montagne di tagliandi per «Top Dance». Cave e Igloo sono due music club della Valsesia che propongono repertori vivaci e diversificati, saturi di suggestioni. La notte del maxi locale di Vintebbio trascorre in atmosfere con il suono dal vivo, c'è il karaoke (è stata la prima disco a programmarlo in provincia) e con il computer si gioca a «C'era l'acca». Per il tempio da ballo della frazione Balangera di Varallo underdance e molta altra musica. Venerdì ci sarà il concerto dei Nuovi Angeli. Ma attenzione: se s'ode in Valsesia uno squillo di techno, nel Biellese e nel Vercellese i locali rispondono agguerriti. E il referendum continua: per partecipare ed eleggere i «re della notte» basta inviare i tagliandi qui accanto.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Lettera da Parigi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venasio 8. **The closed is.** Ingresso soci. Or.: 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30/bs.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992-93 ven. bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da B. Campanella (dal 16/2 al 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» D. Martino presenta **Tosca** (dir. G. Sinopoli DG 1992) e **La fanciulla del West** (dir. Lorin Maazel, Sony 1992) di G. Puccini. Ingr. libero. Per inf. Att. Prom., tel. 8815.233/210.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 **Mamia,** dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5246-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Pano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuole. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
23,30 **George e Mildred**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Tulla**, telefilm

Telecity
20,30 **L'ora della furia**, film
22,30 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,30 **La porta delle 7 chiavi**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit com

Quarta Rete Tv
20,30 **Giochi particolari**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
20,30 **La banda dei ranocchi**
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**
23 — **Boomerang**
24 — **L'organizzazione ringrazia firmato il Santo**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il club dei suicidi**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Quando il gioco si fa duro**
24 — **Benvenuti a... «Australia»**

Rete 9 Tai
20,50 **Per lavore non mangiate le margherite**, telefilm
21,30 **Basket Serie A1**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'Oroscopo Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Martedì sport**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Piccoli amici**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm

Telemonterosa
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Palcoscenico**, film
23 — **TmrG2**
23,30 **Le spie uccidono a Beirut**, film
1 — **TmrG notte**

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**, terza edizione
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La storia dei campionati del mondo di calcio**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **The outsiders**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
1 — **Barriera invisibile**, film

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hagen**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «In libreria»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Altaitalia
20 — **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto Doctor**
23,30 **Lilit**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Paesi del mondo**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sconfitta di Oleggio ha sottolineato un vecchio problema dei bianchi

Pro, pugile senza il colpo del ko

La squadra attacca ma non realizza: le punte tutte assieme hanno segnato appena 9 gol, meno di un solo bomber delle rivali nella corsa al vertice. Le «accuse» a Caligaris, la «difesa» del mister

VERCELLI. Ecco l'Iris, terz'ultimo in classifica ma rigenerato a tempo record da Ticozzelli, e la Pro, come vuole la consuetudine quando è opposta alle squadre di bassa classifica, ha lasciato sul campo i due punti.

Ma certo questa sconfitta scotta anche perchè gran parte dei tifosi che hanno seguito la squadra in terra novarese era convinta di tornarsene a casa con i due punti in tasca.

L'analisi di Caligaris. «La squadra non mi è spiaciuta. Abbiamo tenuto in mano il pallino per 80 dei 90 minuti di gioco. Specie nella prima mezz'ora abbiamo creato diverse occasioni da rete. Però per un motivo o per l'altro non siamo riusciti ad andare a segno. Il succo della partita è tutto qui».

Le tesi dell'accusa. Burgato schierato sulla fascia sinistra, Fiorasso su Specchia, Mingatti in campo e Cavallo inizialmente in panchina, un calo generale di condizione: questi i motivi sostenuti dall'«accusa» per spiegare l'inaspettata sconfitta di Oleggio.

La replica del mister vercellese. «Lo so anch'io che Burgato al momento non è al meglio della forma. Comunque il capitano in fase propositiva ha giocato una discreta partita. Ma Ricca ha ripreso gli allenamenti in pieno da appena una settimana e quindi ho preferito tenerlo in panchina. Per quanto riguardo Fioraso il giocatore sta disputando un ottimo campionato e riscuote piena fiducia. E poi non mi pare sia andato male. Mingatt? Se segnava il gol del pareggio sarebbero cambiate molte cose mentre Cavallo quando gioca è criticato, quando è in panchina lo si vuole in formazione».

Una terza tesi. Gira e rigira il nocciolo delle questione è sempre il solito: la difficoltà della Pro di andare a segno, in casa e in trasferta. Braghin e Storgato sono i due uomini-gol, ovvero il regista della squadra e il libero. Davanti invece è notte fonda o quasi: Lenta è fermo a quota 4, Salono (ha solo 18 anni e quindi diamogli fiducia) e Cavallo a 2, Roselli a 1 mentre Mingatti è ancora all'asciutto. Se si fa il confronto con le punte delle altre formazioni la differenza è evidente: il Saronno ha Giuletti (13 reti), il Legnano Seveso (13 gol), il Fanfulla Dellagiovanna (11), il Seregno De Riggi (capocannoniere con 14 centri). Lo stesso Abbiategrasso che di marcature ne ha fatte appena 20, dispone della coppia Molinaro-Serandrei che ha realizzato 12 reti. Tutto questo si traduce in minori opportunità di andare a segno, come ad esempio, sui palloni vaganti in area.

Il match con il Fanfulla. Nulla è compromesso anche perchè a questa Pro si deve chiedere di rimanere nella zona d'alta classifica non certo la C2. Ma domenica Fanfullo o no i bianchi devono vincere.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi capitan Burgato: il giocatore non è al meglio della condizione fisica, ma ad Oleggio è parso migliorato in fase di spinta

La situazione

Turno a favore del Legnano

VERCELLI. Non è solo la Pro a soffrire di complessi di ... superiorità. Anche la capolista Saronno ha rischiato grosso, in casa, con il Bellinzago. Solo al 93' Marzi ha realizzato l'1-1 che ha permesso agli «amaretti» di restare in vetta. Per la verità il primato del Saronno è solo teorico visto che il Legnano (2-0 sul terreno dello Chatillon) domani, recupererà il match casalingo con la Gallaratese.

Nonostante i problemi societari il Seregno si riscopre grande e con il bomber De Riggi in evidenza espugna la «Dossenina» di Lodi riuscendo, dopo un'incredibile serie di harahiri a gestire sino al 90' il vantaggio. Sale anche l'Abbiategrasso che in zona Cesarini supera con il giovanissimo Piccolo un Vigevano decisamente sfortunato.

In coda l'Oleggio riaccende le speranze di salvezza anche se Caratese, Nizza e Gallaratese sembrano in grado di resistere al disperato assalto degli orange. [p. m. f.]

L'INTERVISTA

«Suzuki» Bollini

«Condannati dai singoli episodi»

VERCELLI. Inutile negarlo, i seguaci di Giovan Battista Vico trovano nella Pro Vercelli terreno fertile per esemplificare le teorie dei «corsi e ricorsi» storici. Così, dopo il ko contro il Vigevano, l'undici di Caligaris si è ripetuta sul terreno stile «bonsay» dell'Iris Oleggio, compagine coraggiosa e combattiva che tuttavia, ben difficilmente, riuscirà forse ad evitare la retrocessione.

Gli sguardi e le mezze parole pronunciate dallo staff tecnico vercellese negli spogliatoi del «Fortina Zanolli» sintetizzavano emblematicamente l'amarezza per una sconfitta che allontana i bianchi dalla vetta. Alex Bollini, uno dei pochi a salvarsi dalla disfatta bianca, cerca di spiegare (e spiegarsi) la sconfitta. «E' davvero incredibile, non penso che la squadra abbia giocato male, purtroppo abbiamo subito due reti nelle uniche occasioni da gol create dall'Oleggio».

La Suzuky della formazione vercellese inquadra poi il momento chiave dell'incontro: «Senz'altro se fossimo riusciti a sbloccare il risultato pochissimi secondi prima d'incassare l'1-0 la gara avrebbe preso un'altra svolta poiché l'Oleggio, costretto a scoprirsi non avrebbe potuto sfruttare l'arma del contropiede. Ancora una volta sono stati i singoli episodi a condannarci».

Due punti in tre gare, un solo gol all'attivo (per di più su calcio piazzato) parlano però di una Pro se non proprio in crisi, quanto meno in difficoltà. Osserva Bollini: «I risultati non ci stanno dando ragione, è vero, ma non credo che la squadra sia così in calo. Anche con l'Oleggio, come era successo con l'Abbiategrasso, abbiamo tenuto in mano le redini del gioco per buona parte dell'incontro e questo non mi sembra un sintomo di crisi».

Pure sulla tenuta atletica Bollini non sembra avere dubbi: «Fisicamente stiamo bene e lo dimostra il fatto che abbiamo attaccato sino al 90'. Lo ripeto, in questo momento non riusciamo a concretizzare le numerose occasioni create. Non appena ci sbloccheremo in questo senso la Pro ritornerà a macinare punti». Anche perché la vetta della classifica non è poi così lontana ... «Sì, tre punti sono recuperabili, tanto più che abbiamo ancora a disposizione gli scontri diretti sul nostro terreno». [p. m. f.]

CASA DI RIPOSO
PIAZZA CASTELLO 9 - GHEMME/NO

Comunicazione di avviso di vendita a licitazione privata di terreni, di proprietà dell'ente, siti nei comuni di Ghemme - Livorno Ferraris - Sillavengo

All'Albo Pretorio dei Comuni summenzionati è pubblicato l'avviso di vendita in oggetto, contenente tutte le modalità per la presentazione della domanda di invito alla licitazione, nonché delle caratteristiche catastali dei terreni.
Termine di presentazione delle domande viene fissata al 20 febbraio 1993 c.a.
Gli interessati potranno richiedere informazioni e precisazioni presso il Comune di Ghemme - geom. Chiovini - Ufficio tecnico - tel. 0163/84.13.82.

IL PRESIDENTE **Carlo Crespi**

COMUNE DI BURONZO
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO
Ai sensi della L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/1992 divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Intercomunale,
il Progetto definitivo di Variante n. 1 del P.R.G.I. è depositato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Buronzo e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Buronzo per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 9 febbraio 1993 all'11 marzo 1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari d'ufficio.
Buronzo li 9/2/1993

IL SINDACO
Manna Grazia

I «tedeschi» lanieri si sono ripresi dalla scoppola di Trecate a spese del Trino

Fcv, nel derby ha inserito il turbo

Albieri nelle vesti di cannoniere, Vezzoli e l'eclettico Grosso i pilastri della capolista. Ubertalli: «La squadra ha mostrato orgoglio». Sul fronte azzurro nessun dramma, ma da ora vietato sbagliare

BIELLA. Braccio di ferro a tre in vetta alla classifica di Eccellenza. Fcv Vigliano-Biellese '92, Libarna e Verbania continuano il duello a distanza per la conquista del campionato e le vittorie dell'ultimo turno sono l'ennesima conferma del loro ruolo di squadre «leader».

La formazione di Ubertalli ha saputo opporre al ko di Trecate una reazione da prima della classe: i due punti incamerati nel derby contro il Trino dimostrano che l'Fcv non ha perso la grinta necessaria per avanzare in graduatoria. Insomma, dopo il passo falso in trasferta, i requisiti per il passaggio di categoria ci sono ancora tutti.

E non mancano le pedine su cui mister Ubertalli può fare affidamento. Albieri, capocannoniere dell'Eccellenza con dodici reti all'attivo, sta attraversando un buon periodo di forma, Vezzoli è tornato ad esprimersi su livelli positivi e Grosso si è confermato calciatore eclettico, in grado di ricoprire con efficacia diversi ruoli.

L'allenatore comunque non si sbilancia in una scaletta dei migliori e commenta così il match contro il Trino: «Ai vercellesi mancavano due difensori, quindi il reparto arretrato ha avuto qualche difficoltà nel controllare gli attacchi delle nostre punte. Dovevamo prenderci una rivincita e siamo partiti decisi sin dalle prime battute di gioco. I due gol segnati da Albieri all 8' e da Rossi al 13' ci hanno reso subito vita facile. Tutta la squadra, comunque, mi è piaciuta».

Intanto, però, le altre due pretendenti al passaggio nel Cnd continuano a vincere. «Si sapeva sin dall'inizio - commenta Ubertalli - e pensare che il Libarna ha scelto d'iscriversi al girone piemontese solo da quest'anno. Magari ci fosse stata un'altra formazione avremmo incontrato meno ostacoli sul nostro cammino».

Nella foto di Corrado Micheletti una fase del derby tra l'Fcv e il Trino al Lamarmora. I padroni di casa hanno fatto valere la legge del più forte

Intanto in casa Trino il direttore sportivo Vermonti non fa drammi per i due punti persi contro l'Fcv, che potevano essere in preventivo, quanto sul gioco non proprio brillante espresso dai suoi.

«La diversa posizione di classifica parla chiaro: i biellesi sono più forti, ma le due prime distrazioni difensive del Trino non sono scusabili. Spero solo che questa battuta d'arresto ci serva di lezione per i due prossimi incontri con Villadossola e Borgomanero. Ormai è vietato sbagliare e un ulteriore passo falso ci potrebbe costare caro» aggiunge Vermonti.

L'assenza di Ghione e Varagnolo si è fatta sentire e domenica non sarà schierato neppure Brunelli, squalificato per somma di ammonizioni. «Il reparto difensivo dovrà essere ricostruito - spiega il ds -: l'importante se si vuole andare avanti in classifica è che i ragazzi imparino a non sottovalutare l'avversario».

Giancarla Moroo

Borgosesia

I valsesiani al quarto posto

BORGOSESIA. E il Borgo volò al quarto posto. Il pareggio casalingo dell'undici granata con il Caltignaga se non è servito per bissare il successo dell'andata con i novaresi, è fruttato alla Arrondini band il ruolo di solitari inseguitori della triade di testa che domina il torneo. Una soddisfazione e qualche rammarico per una formazione che, comunque, resta una delle squadre «Vip» del torneo di Eccellenza.

Osserva il d.s. Paolino Guidetti: «Contro il Caltignaga l'obiettivo dei due punti era senz'altro alla nostra portata e, solo un'invenzione di Moro su punizione ci ha costretti alla divisione della posta. Nonostante l'occasione persa i ragazzi si sono espressi su buoni livelli e soprattutto sono stati in grado di ribaltare una situazione che si era fatta difficile dopo la prima frazione di gioco».

Non a caso proprio la veemente reazione dei granata ha portato a mutare un risultato sfavorevole che, senza alcuni episodi decisamente poco fortunati, avrebbero consentito al Borgosesia di tornare alla vittoria. Sottolinea Guidetti: «Abbiamo giocato la ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione di Riva, assenza che, soprattutto nel finale è pesata parecchio. A questo si devono aggiungere le mancanze degli squalifica Biscaro e Pagani. Sotto questo profilo non siamo certo stati fortunati».

Alessandro Quartaroli domenica ha messo a segno il primo gol del Borgosesia

Uno dei protagonisti del match contro il Caltignaga è stato Bordin, l'estremo difensore gettato nella mischia da Arrondini causa l'indisponibilità di Pagani. A parte la rete del pareggio il giovane portiere granata si è disimpegnato al meglio e, tutto sommato, ha superato favorevolmente la prova. «Sostanzialmente è stato un esordio positivo - conferma Guidetti -, non dobbiamo dimenticare che Bordin sinora non aveva mai disputato gare ufficiali e che, comprensibilmente, era un po' emozionato. Questo debutto, comunque, è servito per farlo entrare nel "clima campionato" cosa che, sicuramente, potrà tornargli utile in futuro». [p. m. f.]

RAPPRESENTATIVA

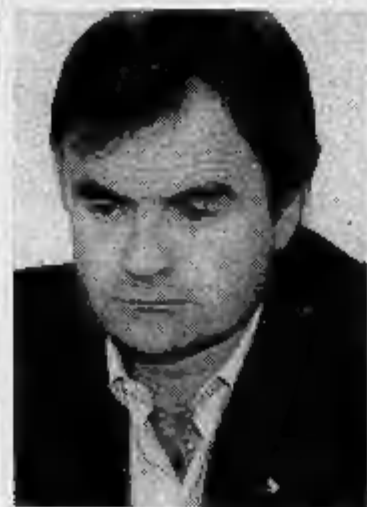
La «selezione» di Caligaris in campo a Livorno contro il C

Girone A a caccia di due gol e del biglietto per le finali

VERCELLI. Ultimo appuntamento della prima fase del torneo nazionale giovanile Cnd che, quest'oggi alle 15, all'Armando Picchi di Livorno, vedrà all'opera la formazione del girone A guidata da Sergio Caligaris.

I «piemontesi», dopo il pareggio a reti inviolate contro il raggruppamento «B» (quello veneto-lombardo) dovrà necessariamente imporsi contro l'undici tosco-ligure per assicurarsi il diritto d'accedere alla fase finale in programma a Montecatini all'inizio di marzo.

Addirittura anche una vittoria per 1-0 non basterebbe al «Girone A» per qualificarsi. Sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero: «E' vero, per arrivare in semifinale dovremo realizzare almeno due reti. Un compito sicuramente non facile anche se, naturalmente, scenderemo in campo con l'obiettivo della vittoria».

Il «mistero» della necessità assoluta dell'undici di Caligaris di siglare due gol è presto spiegata: sinora si sono disputati 2 incontri del mini-triangolare: a Corsico il Girone A impattò 0-0 col B che, a sua volta a Cittadella, ha piegato 1-0 il C. In caso di arrivo al «fotofinish» (ovvero di uguale differenza reti e gol realizzati) scatta il meccanismo che vuole avvantaggiata la formazione dall'età media più giovane: in questo caso il Veneto che annovera tra le sue fila tre giocatori del '76 contro i due del Girone A (Dell'Orto del Seregno ed il vercellese Rinaldi).

Sergio Caligaris

Lo staff capitanato dal presidente Carlo Manzetti e dal coordinatore Stefano Capozucca ha ultimato ieri ad Arona la preparazione e nel pomeriggio è partita per Livorno. La rosa a disposizione di mister Caligaris è la stessa che ha esordito a Corsico: portieri Mordenti (Corsico) e Merzi (Abbiategrasso); difensori: Schirato (Bellinzago), Gruttadauria (Pro Lissone), Magnone (Mariano), Dall'Orto (Seregno), Manenti (Saronno); centrocampisti: Grieco (Pro Vercelli), Barbiero (Sparta), Saluzzi (Saronno), Viganò (Seregno), Periotto (Chatillon), La Salandra (Corsico), Murtas (Pinerolo). Gli attaccanti saranno Mottadelli (Seregno), Franzosini (Seregno), Rinaldi (Pro Vercelli) e Gallo (Corsico).

In caso di superamento del turno il Girone A tornerà in campo il 3 marzo. [p. m. f.]

HOCKEY

Le tre rivali dopo i risultati di sabato appaiate in ottava posizione

Amatori, con Granata e Viareggio sfida all'ultimo posto dei play off

Ramon, pilastro dei gialloverdi

VERCELLI. L'Amatori sperava di scrollarsi di dosso - superando, com'è avvenuto sabato al palahockey, il Midac Trissino - il Granata Lodi che aveva in casa un compito proibitivo. I lombardi di Rubio affrontavano il Novara che, negli ultimi tempi, aveva viaggiato alla grande. Contro ogni pronostico, i lodigiani hanno vinto per 7-4 e sono rimasti quindi incollati alla compagine di Severgnini.

Anche il Viareggio ha vinto, contro il Follonica, per cui a quota 18 punti all'ottavo posto in classifica, ci sono ora Amatori, Granata Lodi e Viareggio. Solo il Trieste, sconfitto dal Bassano si è staccato momentaneamente dal gruppo.

Contro il Trissino l'Amatori ancora una volta ha vinto per la grande grinta, decisione e volontà di affermarsi. Perdeva 2-0 e 3-1 ma grazie ad uno splendido Ramon, autore di tre reti e Francazio, il risultato si è stabilizzato sul 4-3, per i vercellesi.

Il presidente Tommaso Diglio nel commentare la partita che è stata molto emozionante ed equilibrata, si è dichiarato soddisfatto per il gioco espresso dalla squadra: «Nel secondo tempo abbiamo messo in mostra la grinta che deve caratterizzare le nostre gare. Oltre al risultato, di per sè importantissimo, il pubblico può ritenersi soddisfatto per il gioco espresso dai gialloverdi. Mi sembra che il successo, comunque, sia dovuto non soltanto all'entusiasmo ed all'orgoglio ma anche ad una prova tecnicamente valida».

L'Amatori, sabato prossimo, sarà in trasferta, a Salerno. Una partita insidiosa anche se i campani hanno solo 12 punti. L'antagonismo che divide le due formazioni è notevole e data dal campionato scorso, quando si contendevano la promozione in A1. [f. l.]